

15 luglio 2024

Fondo d'investimento multicomparto di tipo aperto di diritto lussemburghese e armonizzato ai sensi della Direttiva del Consiglio UE 2009/65/CE e successive modifiche.

Gli amministratori di Invesco Funds SICAV (gli "Amministratori") e di Invesco Management S.A, la Società di gestione, sono i soggetti responsabili delle informazioni contenute nel presente documento, incluse le Appendici. Per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Società di gestione, le informazioni contenute nel presente documento sono, alla data della pubblicazione, veritiere e non omettono alcun particolare verosimilmente in grado di alterarne il significato. Gli Amministratori e la Società di gestione se ne assumono pertanto la responsabilità.

IMPORTANTE – In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Prospetto

INDICE

1	Informazioni importanti	6
2	Definizioni	9
3	Indirizzi	15
3.1	Informazioni generali	15
3.2	Principali punti di contatto per i diversi paesi*	16
4	La SICAV e le sue Azioni	17
4.1	Tipi di Azioni	18
4.2	Classi di Azioni con copertura	23
4.2.1	Classi di Azioni con copertura del portafoglio	24
4.3	Commissioni per gli investitori	24
4.4	Politica di distribuzione	25
4.4.1	Azioni a capitalizzazione	25
4.4.2	Azioni a distribuzione	25
4.4.2.1	Azioni a distribuzione fissa	25
4.4.2.2	Azioni a distribuzione lorda	26
4.4.2.3	Azioni a distribuzione mensile - 1	26
4.4.2.4	Azioni a distribuzione 2	28
4.4.3	Distribuzioni non rivendicate	28
4.4.4	Reinvestimento delle distribuzioni	28
4.4.5	Date di distribuzione	29
5	Informazioni sulla negoziazione	30
5.1	Informazioni generali	30
5.2	Sottoscrizioni	30
5.2.1	Modulo di sottoscrizione	30
5.2.2	Domande di sottoscrizione di Azioni	30
5.2.3	Regolamento delle sottoscrizioni	31
5.2.4	Restrizioni alla proprietà di Azioni	31
5.3	Conversioni	31
5.4	Rimborsi	32
5.4.1	Domande di rimborso di Azioni	32
5.4.2	Possibili restrizioni ai rimborsi	32
5.4.3	Rimborsi forzosi	33
5.4.4	Regolamento dei rimborsi	33
5.5	Altre informazioni importanti sulla negoziazione	33
5.5.1	Comportamento finanziario potenzialmente dannoso	33
5.5.2	Negoziazione multi-valuta	33
5.5.3	Tassi di cambio	33
5.5.4	Consegna in Clearstream	34
5.5.5	Lettere di conferma	34
5.5.6	Chiusura di un Fondo o di una classe di Azioni a ulteriori sottoscrizioni/conversioni	34
5.5.7	Estratti conto	34
5.5.8	Detentori congiunti	34
5.5.9	Trasferimenti	34

5.5.10	Dati personali	34
5.5.11	Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo	34
6	Calcolo del valore patrimoniale netto	36
6.1	Calcolo del Valore patrimoniale netto	36
6.2	Calcolo di attività e passività	36
6.3	Prezzi di negoziazione	37
6.4	Pubblicazione dei prezzi per Azione	37
6.5	Sospensione temporanea del calcolo del NAV	37
7	Restrizioni agli investimenti	39
7.1	Restrizioni generali	39
7.2	Restrizioni agli strumenti finanziari derivati	42
7.3	Tecniche di gestione efficiente del portafoglio: operazioni di prestito titoli	44
7.4	Gestione della garanzia per derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio	44
7.5	Altre restrizioni	46
7.6	Processo di gestione del rischio	48
7.7	Processo d'integrazione dei rischi ESG	48
8	Avvertenze sui rischi	50
8.1	Informazioni generali	50
8.2	Rischi associati a Fondi specifici	54
8.3	Rischi associati a classi di Azioni specifiche	72
9	La SICAV, la sua gestione e amministrazione	76
9.1	La SICAV	76
9.2	Gestione e amministrazione della SICAV	76
9.2.1	Gli Amministratori	76
9.2.2	La Società di gestione	76
9.2.3	Separazione patrimoniale	76
9.2.4	Conflitti di interesse	76
9.2.5	Politiche retributive	77
9.2.6	Liquidazione e fusione	78
9.2.7	Fornitori di servizi	78
9.2.8	Operazioni con parti correlate	80
9.2.9	Soft commission	80
9.3	Commissioni e spese della SICAV	80
10	Relazioni e informazioni	82
10.1	Informazioni sul Gruppo Invesco e i siti web	82
10.2	Dove ottenere la documentazione legale	82
10.2.1	Statuto	82
10.2.2	Prospetto	82
10.2.3	Documento contenente le informazioni chiave	82
10.2.4	Relazioni	82
10.2.5	Supplementi relativi ai vari paesi	82

10.3	Altri documenti disponibili per la consultazione	82
10.4	Comunicazioni agli Azionisti	82
10.5	Assemblee degli Azionisti e avvisi	82
11	Tassazione	84
11.1	Informazioni generali	84
11.2	Tassazione relativa alla SICAV	84
11.2.1	Tassazione in Lussemburgo	84
11.2.2	IVA	84
11.2.3	Tassazione in altre giurisdizioni	84
11.3	Invii di rapporti e scambi di informazioni automatici sui conti	84
11.3.1	Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")	84
11.3.2	Common Reporting Standard (CRS) e Direttiva relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (Direttiva DAC)	85
11.3.3	Scambio automatico di informazioni nel settore fiscale relativamente ai meccanismi transfrontalieri soggetti all'obbligo di notifica (comunemente definita "DAC 6")	85
Prospetto – Appendice A		87
Prospetto – Appendice B		217

Appendice A

Obiettivo e politica d'investimento – Dati specifici dei Fondi

Fondi azionari:

Globali:

Invesco Developed Small and Mid-Cap Equity Fund
Invesco Developing Markets Equity Fund
Invesco Emerging Markets Equity Fund
Invesco Global Equity Income Fund
Invesco Global Equity Income Advantage Fund
Invesco Global Focus Equity Fund
Invesco Global Small Cap Equity Fund
Invesco Sustainable Global Structured Equity Fund

America:

Invesco US Value Equity Fund

Europa:

Invesco Continental European Small Cap Equity Fund
Invesco Euro Equity Fund
Invesco Pan European Equity Fund
Invesco Pan European Equity Income Fund
Invesco Pan European Focus Equity Fund
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund
Invesco Sustainable Eurozone Equity Fund
Invesco Sustainable Pan European Structured Equity Fund
Invesco UK Equity Fund

Giappone:

Invesco Japanese Equity Advantage Fund
Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund
Invesco Responsible Japanese Equity Value Discovery Fund

Asia:

Invesco ASEAN Equity Fund
Invesco Asia Consumer Demand Fund
Invesco Asia Opportunities Equity Fund
Invesco Asian Equity Fund
Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund
Invesco China Focus Equity Fund
Invesco China Health Care Equity Fund
Invesco Emerging Markets ex-China Equity Fund
Invesco Greater China Equity Fund
Invesco India Equity Fund
Invesco China New Perspective Equity Fund (precedentemente denominato Invesco PRC Equity Fund)

Fondi tematici:

Invesco Energy Transition Fund
Invesco Global Consumer Trends Fund
Invesco Global Founders & Owners Fund
Invesco Global Health Care Innovation Fund
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund
Invesco Gold & Special Minerals Fund
Invesco Metaverse and AI Fund
Invesco Responsible Global Real Assets Fund
Invesco Social Progress Fund

Fondi obbligazionari:

Invesco Asian Flexible Bond Fund
Invesco Asian Investment Grade Bond Fund
Invesco Belt and Road Debt Fund
Invesco Bond Fund
Invesco Emerging Markets Bond Fund
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund
Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund
Invesco Emerging Markets Local Debt Fund
Invesco Environmental Climate Opportunities Bond Fund

Appendice A Segue

Invesco Euro Bond Fund
Invesco Euro Corporate Bond Fund
Invesco Euro Short Term Bond Fund
Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund
Invesco Global Flexible Bond Fund
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund
Invesco India Bond Fund
Invesco Net Zero Global Investment Grade Corporate Bond Fund
Invesco Real Return (EUR) Bond Fund
Invesco Sterling Bond Fund
Invesco Sustainable China Bond Fund
Invesco Sustainable Global High Income Fund
Invesco Sustainable Multi-Sector Credit Fund
Invesco UK Investment Grade Bond Fund
Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund
Invesco US High Yield Bond Fund
Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund

Fondi misti:

Invesco Asia Asset Allocation Fund
Invesco Global Income Fund
Invesco Pan European High Income Fund
Invesco Sustainable Allocation Fund
Invesco Sustainable Global Income Fund

Altri Fondi misti:

Invesco Balanced-Risk Allocation Fund
Invesco Balanced-Risk Allocation 12% Fund
Invesco Balanced-Risk Select Fund

Fondi di materie prime

Invesco Balanced-Risk Commodity Fund

1 Informazioni importanti

Il presente Prospetto contiene informazioni relative a Invesco Funds (la "SICAV"), un OICVM ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e successive modifiche o integrazioni (la "Legge del 2010"), autorizzato dalla CSSF e soggetto a vigilanza da parte della stessa in Lussemburgo. La SICAV è una società di gestione multicomparto a capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti (i "Fondi"). L'autorizzazione da parte della CSSF non implica che un'autorità lussemburghese abbia approvato il contenuto del presente Prospetto o i portafogli di titoli detenuti dai Fondi. Qualsiasi dichiarazione contraria non è autorizzata ed è illegale. In particolare, l'autorizzazione della SICAV e dei Fondi da parte della CSSF non costituisce una garanzia della performance dei Fondi e la CSSF non sarà responsabile del rendimento o insolvenza della SICAV e dei Fondi.

Per ogni Classe di azioni dei Fondi lanciata è disponibile un documento contenente le informazioni chiave (KID). Oltre a sintetizzare informazioni importanti incluse nel presente Prospetto, il KID contiene dati relativi agli scenari di rendimento di ciascuna Classe di azioni dei Fondi. Il KID è un documento precontrattuale che fornisce informazioni sul profilo di rischio del Fondo interessato, incluse linee guida e avvertenze appropriate in relazione ai rischi associati all'investimento nel Fondo; include inoltre un indicatore di rischio, sotto forma di scala numerica, che classifica i rischi associati all'investimento su una scala da uno a sette. Si ricorda che in conformità alla Direttiva OICVM, gli investitori che investono direttamente nella SICAV a proprio nome e per proprio conto, devono ricevere la versione più aggiornata del KID pertinente prima di presentare la sottoscrizione e/o prima della conversione di Azioni; in caso contrario, l'operazione in questione potrebbe essere rifiutata o ritardata. Le versioni in lingua inglese del KID saranno disponibili sul sito web della Società di gestione (www.invesco-managementcompany.lu) e, a seconda dei casi, le traduzioni del KID saranno disponibili sui Siti web locali di Invesco accessibili al sito www.invesco.com. Il KID può essere ottenuto anche presso la sede legale della Società di gestione.

Le dichiarazioni riportate nel presente Prospetto, salvo ove altrimenti indicato, si basano sulle leggi e prassi attualmente vigenti in Lussemburgo e sono soggette a eventuali modifiche delle stesse. La consegna del presente Prospetto (anche non accompagnato da Relazioni) o l'emissione di Azioni non implicherà in alcuna circostanza che le attività della SICAV e dei Fondi siano rimaste immutate dalla data del presente.

Nessun soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni o a rendere dichiarazioni, in relazione all'offerta di Azioni, diverse da quelle contenute nel presente Prospetto e nelle Relazioni e, qualora tali informazioni o dichiarazioni siano fornite o rese, non devono essere considerate autorizzate dalla SICAV.

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta di Azioni in alcune giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni. Chiunque venga in possesso del presente Prospetto è tenuto a informarsi in merito a tali restrizioni e a osservarle. Il presente Prospetto non rappresenta un'offerta o sollecitazione da parte di soggetti in giurisdizioni in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata ovvero a soggetti cui sia illegale proporre tale offerta o sollecitazione.

La SICAV richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un investitore potrà esercitare in toto i suoi diritti in quanto tale direttamente nei confronti della SICAV stessa, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, soltanto se è iscritto personalmente nel registro degli Azionisti.

Laddove un investitore investa nella SICAV tramite un intermediario che investe a sua volta nella SICAV a proprio nome ma per conto dell'investitore, non sempre l'investitore può avere facoltà di esercitare taluni diritti quale Azionista. Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza in merito ai loro diritti.

Si rimandano Azionisti e potenziali investitori (e intermediari operanti per potenziali investitori) anche alla Sezione 5.2.4 (Restrizioni alla proprietà di Azioni) per maggiori dettagli sulla definizione generale di "Soggetti non ammessi" e alla Sezione 5.4.3 (Rimborsi forzosi) per ulteriori dettagli sui rimborsi forzosi.

Il presente Prospetto può essere tradotto in altre lingue. In tali casi, la traduzione dovrà essere per quanto possibile una traduzione diretta dal testo inglese e qualsiasi modifica rispetto allo stesso dovrà essere limitata a quanto strettamente necessario per rispettare i requisiti delle autorità di vigilanza di altre giurisdizioni. In caso di incoerenza o ambiguità in relazione al significato di un termine o di una frase di una traduzione, farà fede il testo inglese nella misura consentita dalle leggi o dalle normative in materia e ogni controversia in merito sarà regolata dalle leggi lussemburghesi e interpretata in conformità con esse.

L'obiettivo e la politica d'investimento di ciascun Fondo sono illustrati nell'Appendice A.

L'investimento nei Fondi deve essere considerato un investimento a medio-lungo termine (per maggiori dettagli, si rimanda all'Appendice A). Non può esservi alcuna garanzia di conseguimento degli obiettivi dei Fondi.

Gli investimenti nei Fondi sono soggetti alle normali oscillazioni di mercato e ai rischi insiti in tutti gli investimenti e non può esservi alcuna garanzia di un apprezzamento. Sarà politica della SICAV mantenere un portafoglio diversificato di investimenti per ridurre al minimo il rischio.

La SICAV può a sua discrezione modificare l'obiettivo e la politica d'investimento a condizione che ogni cambiamento sostanziale di obiettivo e politica d'investimento venga notificato agli Azionisti almeno un mese prima della relativa data di entrata in vigore e che il presente Prospetto venga aggiornato di conseguenza.

Gli investimenti di un Fondo possono essere denominati in valute diverse dalla valuta base del Fondo in questione. Il valore di tali investimenti (quando convertiti nella valuta base del Fondo interessato) può oscillare a causa delle variazioni dei tassi di cambio. Il valore delle Azioni e il reddito da esse riveniente possono aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero non realizzare il loro investimento iniziale.

Si richiama l'attenzione sulla Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

Tutti i termini con iniziale maiuscola utilizzati nel presente Prospetto avranno i significati loro attribuiti nella Sezione 2 (Definizioni), salvo diversamente richiesto dal contesto.

Si invitano i potenziali investitori a chiedere una consulenza professionale indipendente in merito (a) alle possibili conseguenze fiscali, (b) ai requisiti legali e (c) a eventuali restrizioni ai cambi o disposizioni di controllo dei cambi cui potrebbero essere soggetti ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio e che potrebbero essere pertinenti alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione e alla vendita di Azioni.

1 Informazioni importanti

Segue

Gli investitori devono ricordare che la distribuzione al pubblico di taluni Fondi potrebbe essere autorizzata nel loro paese. Per verificare quali Fondi sono autorizzati alla distribuzione al pubblico in un paese specifico, visitare i Siti web locali di Invesco e/o contattare la sede locale Invesco.

Alcune informazioni importanti su paesi specifici sono contenute nel supplemento relativo al paese interessato distribuito insieme al presente Prospetto, come richiesto dalle leggi locali in materia.

Le Azioni non possono essere detenute in violazione della legge o dei requisiti di un paese o di un'autorità governativa compresi, senza limitazioni, i regolamenti di controllo dei cambi. Ogni investitore deve dichiarare e garantire alla SICAV di essere, tra l'altro, in grado di acquisire Azioni senza violare le leggi vigenti. Lo Statuto prevede il diritto di rifiutare sottoscrizioni per qualsivoglia ragione ovvero di procedere al rimborso forzoso di Azioni detenute direttamente o indirettamente in contravvenzione a tali divieti.

La SICAV è soggetta a vigilanza degli investimenti, come definita nella legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti. L'obiettivo commerciale di ciascun Fondo è limitato all'investimento e all'amministrazione delle attività dello stesso per il conto congiunto degli investitori; nessun Fondo ha intrapreso una gestione imprenditoriale attiva delle attività nell'ambito della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti.

Informazioni importanti per i Soggetti USA

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi della Legge United States Securities Act del 1933 e successive modifiche (la "Legge del 1933"), né registrate o qualificate in base alle leggi in vigore nei singoli Stati e non potranno essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o nei territori o possedimenti statunitensi (gli "Stati Uniti"), né a Soggetti USA (come definiti nel presente Prospetto). La SICAV non è stata né sarà registrata ai sensi della Legge United States Investment Company Act del 1940, e successive modifiche (la "Legge del 1940") e gli investitori non avranno diritto ai benefici e alle tutele previsti dalla Legge del 1940. Inoltre gli Azionisti sono tenuti a informare immediatamente il Conservatore del registro e l'Agente dei trasferimenti qualora diventino un Soggetto USA. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti potrà, a sua discrezione, rimborsare o comunque cedere le Azioni trasferendole a soggetti che non siano Soggetti USA. Si rimandano gli investitori alla definizione di "Soggetti USA" nella Sezione 2 (Definizioni).

La SICAV non offrirà né venderà intenzionalmente Azioni a investitori ai quali sia illegale effettuare tale offerta o vendita, o qualora tale offerta o vendita possa assoggettarla a imposte o esporla ad altri svantaggi pecuniari cui essa non sarebbe altrimenti assoggettata od esposta ovvero possa obbligarla a registrarsi ai sensi della Legge del 1940 o ai sensi del Commodities Exchange Act.

Informazioni importanti per i residenti australiani

Il presente documento non è un prospetto informativo o una nota informativa sul prodotto ai sensi del Corporations Act 2001 (Cth) ("Corporations Act") e non costituisce una raccomandazione all'acquisto, un invito a presentare richiesta, un'offerta di sottoscrizione o di acquisto, un'offerta per organizzare l'emissione o la vendita o un'offerta di emissione o vendita di qualsiasi titolo in Australia, salvo quanto di seguito indicato. La SICAV non ha autorizzato né intrapreso alcuna azione per preparare o presentare alla Australian Securities & Investments

Commission un prospetto conforme alla legge australiana o una nota informativa sul prodotto.

Di conseguenza, il presente documento non può essere emesso o distribuito in Australia e le Azioni della SICAV non possono essere offerte, emesse, vendute o distribuite in Australia in base al presente documento, a meno che non sia un'offerta o un invito che non richiede gli obblighi d'informazione agli investitori ai sensi della Parte 6D.2 o della 7.9 del Corporations Act o per altro motivo.

Il presente documento non costituisce né implica una raccomandazione all'acquisto, un'offerta o un invito all'emissione o alla vendita, un'offerta o un invito all'organizzazione dell'emissione o della vendita, o un'emissione o una vendita di Azioni a un "cliente retail" (come definito nella sezione 761G del Corporations Act e dei regolamenti applicabili) in Australia.

Informazioni importanti per i residenti neozelandesi

Il presente documento non costituisce una nota informativa sul prodotto ai sensi del Financial Markets Conduct 2013 ("FMCA") e non contiene tutte le informazioni di norma incluse in una nota informativa sui prodotti e nella registrazione di una "offerta regolamentata" di prodotti finanziari ai sensi del FMCA. La presente offerta di Azioni non costituisce un' "offerta regolamentare" ai fini del FMCA. Di conseguenza:

- (A) Nessuna nota informativa sul prodotto relativa alle Azioni è stata o sarà registrata ai sensi del FMCA;
- (B) Nessun soggetto può, direttamente o indirettamente, pubblicare o distribuire informazioni, annunci pubblicitari o altro materiale di offerta relativo alle Azioni in violazione del FMCA;
- (C) Le Azioni non sono state, e non possono essere, offerte, emesse o vendute a soggetti in Nuova Zelanda diversi da:
 - (1) Persone che siano "Investitori all'ingrosso" ai sensi della Clausola 3(2) dell'Allegato 1 del FMCA, ossia persone che rientrano in una o più delle seguenti categorie di "Investitori all'ingrosso":
 - A. un soggetto che sia un "Investment Business" ai sensi della Clausola 37 dell'Allegato 1 del FMCA;
 - B. un soggetto che soddisfi i criteri di attività di investimento specificati nella Clausola 38 dell'Allegato 1 del FMCA;
 - C. un soggetto che sia "Large" ai sensi della Clausola 39 dell'Allegato 1 del FMCA;
 - D. un soggetto che sia un'"Agenzia governativa" (Government Agency) ai sensi della Clausola 40 dell'Allegato 1 del FMCA;
 - (2) In altre circostanze non vietate dal FMCA.

Informazioni importanti per i residenti canadesi

Le Azioni dei Fondi descritte nel presente Prospetto non sono state né saranno registrate per la distribuzione in Canada e non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, in Canada a o per conto di o a beneficio di alcun residente canadese, salvo ai sensi di un'esenzione dai, o in un'operazione non soggetta ai, requisiti di registrazione del Canada e/o delle sue province e qualora il residente canadese sia in grado di dimostrare e certificare di poter acquistare il Fondo pertinente di essere un "investitore accreditato" e un "cliente autorizzato" (permitted client) ai sensi della normativa canadese.

1 Informazioni importanti

Segue

Informazioni importanti per Residenti indiani / Non residenti indiani / Cittadini stranieri in India

Il presente Prospetto non assume la forma di un prospetto o di una dichiarazione sostitutiva di un prospetto ai sensi delle disposizioni della legge indiana sulle società ((Indian) Companies Act) del 2013 e non è stato o non sarà registrato come prospetto o dichiarazione sostitutiva di un prospetto. Le informazioni qui riportate non costituiscono e non possono essere utilizzate per, o in connessione con, un'offerta o una sollecitazione a svolgere attività commerciali o acquistare titoli o partecipazioni da parte di soggetti in giurisdizioni in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata ovvero a soggetti cui sia illegale proporre tale offerta o sollecitazione. Nessuna autorità di regolamentazione in India ha confermato l'esattezza o determinato l'adeguatezza del presente Prospetto. Sottoscrizione nei Fondi accettata o detenuta da: (a) un soggetto che sia residente in India; (b) un soggetto Non residente indiano; (c) un Cittadino straniero in India; (d) un soggetto che sia Controllato da qualsiasi altro soggetto di cui alle lettere da (a) a (c); o (e) un soggetto il cui Beneficiario effettivo-India sia uno dei soggetti elencati nei punti da (a) a (c), fatta salva l'approvazione della SICAV nel caso in cui una sottoscrizione da parte dei soggetti elencati nei punti da (a) a (e) di cui sopra violi i limiti d'investimento prescritti dal Regolamento Securities and Exchange Board of India (Foreign Portfolio Investors) del 2019. Ciò vale per chiunque sia attualmente un soggetto elencato nei precedenti punti da (a) a (e) o diventi un soggetto elencato nei precedenti punti da (a) a (e) in futuro.

Quanto precede si applicherà ai Fondi presenti nell'elenco degli Investitori in Portafogli Esteri, reperibile su <https://www.fpi.nsdli.co.in/web/Reports/RegisteredFIISAFPI.aspx>.

Informazioni importanti per i residenti di Jersey

Fatte salve alcune esenzioni (ove applicabile), la SICAV non potrà raccogliere fondi in Jersey mediante emissione in un qualsiasi luogo di azioni e il presente Prospetto informativo relativo alle Azioni non potrà essere distribuito in Jersey senza aver prima ottenuto il consenso della Jersey Financial Services Commission ai sensi del Control of Borrowing (Jersey) Order 1958 e successive modifiche. La SICAV non ha ottenuto tale consenso. Fatte salve alcune esenzioni (ove applicabile), le offerte di titoli della SICAV possono essere diffuse e promosse esclusivamente da soggetti del o dall'interno del Jersey, purché siano debitamente registrati ai sensi della Financial Services (Jersey) Law del 1998 e successive modifiche. Resta chiaramente inteso che la Jersey Financial Services Commission non si assume alcuna responsabilità in merito alla solidità finanziaria della SICAV o di qualsivoglia dichiarazione rilasciata in relazione ad essa.

2 Definizioni

“ABS”

Indica i titoli garantiti da attività, ossia titoli che conferiscono al detentore il diritto di ricevere pagamenti che dipendono prevalentemente dal cash flow derivante da un determinato insieme di attività finanziarie. Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, le obbligazioni ipotecarie garantite da collaterale (collateralised mortgage obligation), le obbligazioni garantite da collaterale (collateralised loan obligation) e i titoli di debito garantiti da collaterale (collateralised debt obligation) sono considerati ABS. Le attività sottostanti possono comprendere, pur senza esservi limitate, ABS relativi ad alloggi prefabbricati, finanziamenti automobilistici, carte di credito e prestiti a studenti.

“Altri Fondi misti”

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, i Fondi classificati come Fondi misti allocheranno il proprio NAV a un'ampia varietà di classi di attività. Questi Fondi possono investire direttamente o indirettamente in diverse classi di attività, come azioni, titoli di debito, valute, materie prime e tassi; faranno inoltre in genere un ricorso significativo agli strumenti finanziari derivati, saranno assoggettati a leva finanziaria e utilizzeranno posizioni corte.

Per maggiori dettagli sugli Altri Fondi misti, si rimandano gli investitori all'obiettivo e alla politica d'investimento del Fondo interessato, descritti nell'Appendice A.

“Amministratori”

I membri del consiglio d'amministrazione della SICAV, ciascuno un "Amministratore".

“AUD”

Il dollaro australiano, la valuta a corso legale in Australia.

“Azioni”

Azioni della SICAV.

“Azionista”

Il detentore di un'Azione.

“Beneficiario effettivo-India”

(i) se l'investitore è una società, la persona fisica (o le persone fisiche) che, agendo da sola o collettivamente, o tramite una o più persone giuridiche, (a) ha una partecipazione di controllo, ossia la proprietà o il diritto a oltre il 25% delle azioni o dei profitti della società, o (b) esercita il controllo con altri mezzi (compreso il diritto di nominare la maggioranza degli amministratori o di controllare le decisioni di gestione o politica, anche in virtù dei suoi diritti di partecipazione o di gestione, di accordi tra azionisti o di accordi di voto); (ii) se l'investitore è una partnership, la persona fisica (o le persone fisiche) che, agendo da sola o collettivamente, o tramite una o più persone giuridiche, ha la proprietà di/il diritto a oltre il 15% del capitale o dei profitti della partnership; (iii) se l'investitore è un'associazione o un organismo senza personalità giuridica, la persona fisica (o le persone fisiche) che, agendo da sola o collettivamente, o tramite una o più persone giuridiche, ha la proprietà di o il diritto a oltre il 15% dei beni o del capitale o dei profitti di tale associazione od organismo; (iv) nel caso in cui nessuna persona fisica sia identificata ai punti (i), (ii) o (iii), il Beneficiario effettivo-India è la persona fisica pertinente che detiene la posizione di un funzionario dirigente di alto livello; e (v) se l'investitore è un trust, il fiduciario, i beneficiari con almeno il 15% di interesse nel trust e qualsiasi altra persona fisica che esercita il

controllo effettivo finale sul trust tramite una catena di controllo o proprietà.

“Bond Connect”

L'accesso reciproco al mercato obbligazionario tra Hong Kong e la Cina continentale istituito da China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Center (“CFETS”), China Central Depository & Clearing Co., Ltd, Shanghai Clearing House, Hong Kong Exchanges and Clearing Limited (HKEX) e da Central Money Markets Unit.

“CAD”

Il dollaro canadese, la valuta a corso legale in Canada.

“CHF”

Il franco svizzero, la valuta a corso legale in Svizzera.

“CIBM”

Il Mercato obbligazionario interbancario cinese (China Interbank Bond Market).

“Cina continentale”

Per Cina continentale s'intende la Repubblica Popolare Cinese, escluse le Regioni Amministrative Speciali di Hong Kong e Macao.

“Cittadino straniero in India”

Il termine “Cittadino straniero in India” ha lo stesso significato a esso attribuito dalla Normativa sulla gestione dei cambi (Foreign Exchange Management (Non-debt Instruments)) del 2019 emanata ai sensi della legge sulla gestione dei cambi (Foreign Exchange Management Act) del 1999, che attualmente prevede che “Cittadino straniero in India” indica una persona fisica residente al di fuori dell'India e che è registrato come Cittadino straniero in India e Titolare di carta (Cardholder) ai sensi della Sezione 7(A) della legge sulla cittadinanza (Citizenship Act) del 1955.

“Codice Identificazione Azionista”

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti assegnerà a ogni Azionista un Codice Identificazione Azionista (in particolare a fronte della compilazione e presentazione del Modulo di sottoscrizione) allo scopo di facilitare le negoziazioni nella SICAV. Per maggiore chiarezza, non si tratta di un conto bancario né di un conto titoli o un registro degli azionisti e non potrà essere interpretato come tale.

“Commissione degli agenti per i servizi”

L'onere dovuto con riferimento alle commissioni di amministrazione e registrazione, come più dettagliatamente descritto nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) e indicato nell'Appendice A.

“Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti”

The Bank of New York Mellon SA/NV, Luxembourg Branch

“Contratti rilevanti”

I contratti menzionati nella Sezione 10.3 (Altri documenti disponibili per la consultazione).

“Controllo” o “Controllato/a”

comprende il diritto di nominare la maggioranza degli amministratori o di controllare le decisioni di gestione o di politica esercitabili da uno o più soggetti che agiscono individualmente o collettivamente, direttamente o indirettamente, anche in virtù di diritti di partecipazione o di gestione o di accordi fra azionisti o di voto o in qualsiasi altro modo.

2 Definizioni Segue

“CSSF”

Commission de Surveillance du Secteur Financier, l'autorità di vigilanza lussemburghese.

“CVDE”

Commissione di vendita differita eventuale.

“CZK”

La corona ceca, la valuta a corso legale nella Repubblica Ceca.

“Data di distribuzione”

La data o le date alle quali, ovvero entro le quali, sono di norma effettuate le distribuzioni per ciascun Fondo, come da Appendice A.

“Data di regolamento”

Nel caso delle sottoscrizioni, la Data di regolamento sarà il terzo Giorno lavorativo successivo alla data di accettazione della domanda da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

Nel caso dei rimborsi, la Data di regolamento sarà il terzo Giorno lavorativo successivo alla ricezione – da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti – della documentazione richiesta.

Qualora in tale terzo Giorno lavorativo le banche non siano aperte nel paese della valuta di regolamento o nel paese della valuta della classe di azioni, la Data di regolamento sarà il Giorno lavorativo successivo in cui tali banche in detto paese siano aperte.

Per Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund e Invesco China Health Care Equity Fund:

Nel caso delle sottoscrizioni, la Data di regolamento sarà il secondo Giorno lavorativo successivo alla data di accettazione della domanda da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

Nel caso dei rimborsi, la Data di regolamento sarà il secondo Giorno lavorativo successivo alla ricezione – da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti – della documentazione richiesta.

Qualora in tale secondo Giorno lavorativo le banche non siano aperte nel paese della valuta di regolamento o nel paese della valuta della classe di azioni, la Data di regolamento sarà il Giorno lavorativo successivo in cui tali banche in detto paese siano aperte.

“Data di scadenza”

La Data di scadenza corrisponde al termine dell'esistenza di un Fondo a scadenza fissa, che ne determina altresì la data di liquidazione.

“Direttiva OICVM”

La Direttiva del Consiglio 2009/65/CE del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), come modificata dalla Direttiva 2014/91/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni come ulteriormente modificata, integrata o consolidata.

“Distributore”

Invesco Management S.A., la società di gestione della SICAV, nella sua capacità di distributore generale della SICAV.

“Duration”

La Duration è una misura espressa in anni del tempo necessario per il rimborso del valore attuale di un titolo di debito (tramite flussi finanziari attualizzati).

“Emissioni Scope 1”

Le emissioni Scope 1 sono emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette generate da fonti controllate o di proprietà di un'organizzazione (ad esempio, emissioni associate alla combustione di carburante in caldaie, fornaci, veicoli).

“Emissioni Scope 2”

Le emissioni Scope 2 sono emissioni di gas a effetto serra indirette associate all'acquisto di elettricità, vapore, calore o raffreddamento.

“EUR” o “EURO”

La valuta a corso legale negli stati membri dell'Unione Monetaria Europea.

“Fondi a scadenza fissa”

I fondi classificati come “Fondi a scadenza fissa” sono gestiti per un Periodo d'investimento prefissato, definito in anni.

“Fondi misti”

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, i Fondi classificati come Fondi misti allocheranno la totalità o una porzione significativa del proprio NAV a due classi di attività (ossia azioni e titoli di debito). Tali Fondi possono utilizzare strumenti finanziari derivati, essere assoggettati a leva finanziaria e ricorrere all'uso di posizioni short.

Per maggiori dettagli sui Fondi misti, si rimandano gli investitori all'obiettivo e alla politica d'investimento del Fondo interessato, descritti nell'Appendice A.

“Fondi tematici”

I Fondi classificati come Fondi tematici allocheranno la totalità o una porzione significativa del proprio NAV a un settore o a un'industria specifico/a.

Per maggiori dettagli sui Fondi tematici, si rimandano gli investitori all'obiettivo e alla politica d'investimento del Fondo interessato, descritti nell'Appendice A.

“Fondo Feeder”

Un Fondo che presenta i requisiti di OICVM Feeder secondo la definizione di cui alla Legge del 2010.

“Fondo”

Un fondo/comparto della SICAV.

“Fusione”

Un'operazione ai sensi dell'Articolo 1(20) della Legge del 2010.

“GBP”

Sterlina britannica, la valuta a corso legale in Gran Bretagna.

“Gestore degli investimenti”

I singoli gestori degli investimenti elencati nella Sezione 3 (Indirizzi) e sul sito web della Società di gestione.

2 Definizioni Segue

“Giorno di negoziazione”

Salvo diversamente previsto nella Sezione 5.1 (Informazioni generali) che riporta informazioni sulla negoziazione e fatte salve le disposizioni della Sezione 6.5 (Sospensione temporanea del calcolo del NAV), per Giorno di negoziazione si intende un Giorno lavorativo diverso dai giorni (i) stabiliti dagli Amministratori come Giorni di non negoziazione per Fondi specifici. L'elenco dei Giorni di non negoziazione previsti è disponibile sul Sito web della Società di gestione ed è aggiornato almeno ogni sei mesi. Tuttavia può essere occasionalmente aggiornato con maggiore frequenza in presenza di circostanze eccezionali, qualora gli Amministratori ritengano che ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti.

“Giorno lavorativo”

Ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo. Tuttavia, nel caso in cui il 25 e/o il 26 dicembre e/o il 1° gennaio di un determinato anno cadano durante un fine settimana, il Giorno lavorativo o i due Giorni lavorativi immediatamente successivi a tale fine settimana non saranno ritenuti Giorni lavorativi.

Per maggiore chiarezza, salvo quanto diversamente stabilito dagli Amministratori, il Venerdì santo e il 24 dicembre di ogni anno, o qualsiasi altra data stabilita dagli Amministratori e comunicata agli Azionisti, non sono Giorni lavorativi.

“Green Bond Principles”

I Green Bond Principles sono emanati dalla International Capital Market Association e costituiscono linee guida di processo volontarie che raccomandano trasparenza e informative e promuovono l'integrità nello sviluppo del mercato delle obbligazioni verdi, c.d. Green Bond, chiarendo l'approccio per l'emissione di un Green Bond.

“Gruppo Invesco”

Invesco Limited insieme alle sue società interamente controllate e alle entità societarie correlate.

“HKD”

Dollaro di Hong Kong, la valuta a corso legale a Hong Kong.

“Identificatore del Fondo”

Con tale espressione si intendono i codici SEDOL, ISIN, CUSIP o altri codici o identificatori equivalenti di un Fondo, che vengono inclusi nella relativa scheda e possono essere forniti in altra documentazione promozionale del Fondo interessato.

“ILS”

Shekel israeliano, la valuta legale d'Israele.

“Importo minimo di sottoscrizione iniziale”

L'importo riportato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) e indicato come Importo minimo di sottoscrizione iniziale per le classi di Azioni specificate per il Fondo pertinente, per le varie valute di negoziazione, o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione. A sua assoluta discrezione e in generale o in un caso o casi particolari, la SICAV potrà altresì decidere di derogare alla regola dell'Importo minimo di sottoscrizione iniziale.

“IVA”

Imposta sul Valore Aggiunto, un'imposta ad aliquote variabili applicata sulla fornitura di beni e servizi.

“JPY”

Lo yen giapponese, la valuta a corso legale in Giappone.

“Legge del 1933”

United States Securities Act del 1933 e successive modifiche.

“Legge del 1940”

United States Investment Company Act del 1940 e successive modifiche.

“Legge del 2010”

La legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e successive modifiche o integrazioni.

“Legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti”

Regime fiscale speciale tedesco per investitori tedeschi che investono in fondi d'investimento tedeschi ed esteri e successive modifiche.

“Leggi e Regolamenti AML/CTF”

La legge lussemburghese del 12 novembre 2004, modificata in particolare dalla legge del 17 luglio 2008, dalla legge del 27 ottobre 2010 e dalla legge del 13 febbraio 2018, nonché tutti i regolamenti e provvedimenti d'attuazione, le circolari o i pareri (soprattutto quelli della CSSF) emanati ai sensi delle stesse (incluse successive modifiche o integrazioni) e/o qualsiasi altra legge o normativa di contrasto al riciclaggio di denaro o al finanziamento al terrorismo eventualmente applicabile.

“MBS”

Indica titoli garantiti da ipoteca, ossia titoli rappresentativi di un interesse in un insieme di prestiti garantiti da ipoteche e prestiti. I rimborsi di capitale e i pagamenti di interessi sulle ipoteche sottostanti vengono utilizzati per rimborsare il capitale e pagare gli interessi sul titolo. Questa categoria comprende, pur senza esservi limitata, MBS residenziali (di agenzie e privati) e MBS commerciali.

“Mercato regolamentato”

Un mercato ai sensi della Direttiva 2014/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e recante modifica della Direttiva 2002/92/CE e della Direttiva 2011/61/UE e qualunque altro mercato in uno stato che sia regolamentato, operante regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico.

“Modulo di sottoscrizione”

Il modulo di sottoscrizione richiesto dalla SICAV e/o dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti. Si rimanda alla Sezione 5.2.1 (Modulo di sottoscrizione).

“Momento di valutazione”

Le 13.00 (CET) di un Giorno lavorativo o altro orario eventualmente stabilito dagli Amministratori e comunicato agli Azionisti.

“NAV”

Valore patrimoniale netto di un Fondo calcolato come descritto o indicato nel presente Prospetto.

“NOK”

La corona norvegese, la valuta a corso legale in Norvegia.

2 Definizioni

Segue

“Non residente indiano”

Il termine “Non residente indiano” ha lo stesso significato a esso attribuito dalla Normativa sulla gestione dei cambi (Foreign Exchange Management (Non-debt Instruments) del 2019 emanata ai sensi della legge sulla gestione dei cambi (Foreign Exchange Management Act del 1999), che attualmente prevede che “Non residente indiano” indica una persona fisica residente al di fuori dell’India e che è un cittadino indiano.

“NZD”

Dollaro della Nuova Zelanda, la valuta a corso legale in Nuova Zelanda.

“Obbligazioni d’investimento urbano”

Strumenti di debito emessi da veicoli di finanziamento dei governi locali della Cina continentale, che sono entità giuridiche distinte costituite dai governi locali e/o da loro affiliate al fine di raccogliere finanziamenti per investimenti nella previdenza sociale o in progetti infrastrutturali.

“Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite”

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) sono stati adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come invito universale all’azione per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire che entro il 2030 tutte le persone godano di pace e prosperità. I 17 SDG sono integrati; riconoscono che l’azione in un’area influisce sui risultati degli altri e che lo sviluppo deve bilanciare sostenibilità sociale, economica e ambientale. Gli SDG sono progettati per porre fine alla povertà, alla fame, all’AIDS e alla discriminazione contro donne e ragazzi.

“OCSE”

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

“OIC”

Un organismo di investimento collettivo ai sensi dell’Articolo 1(2)(a) e (b) della Direttiva OICVM, ossia un organismo di tipo aperto il cui unico obiettivo è l’investimento collettivo del capitale raccolto dal pubblico, in conformità al principio della diversificazione del rischio, in Valori mobiliari e altre attività finanziarie liquide.

“OICVM”

Un organismo d’investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Direttiva OICVM.

“Operazioni di finanziamento tramite titoli”

Una o tutte le operazioni seguenti di cui all’Articolo 3 dell’SFTR (come definito più avanti):

- (i) un’operazione di vendita con patto di riacquisto/di vendita con patto di riacquisto passivo;
- (ii) concessione e assunzione di titoli in prestito;
- (iii) un’operazione di buy-sell back o di sell-buy back;
- (iv) un’operazione di prestito di margini;

(ciascuna come definita nell’SFTR).

“Partecipazione minima”

L’importo indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) per la relativa valuta base della classe di Azioni o altro importo eventualmente determinato dalla SICAV, a sua assoluta discrezione, al di sotto del quale l’investimento di un Azionista non può scendere. Inoltre, a sua assoluta discrezione e in generale o in un caso o casi particolari, la SICAV può (i) procedere al rimborso forzoso di partecipazioni di valore inferiore all’importo indicato nella Sezione 4.1

(Tipi di Azioni) o altro importo eventualmente stabilito dalla SICAV stessa; a sua assoluta discrezione può (ii) decidere la conversione forzosa delle Azioni di un Azionista da una classe in un’altra avente una Partecipazione minima inferiore, laddove l’investimento dell’Azionista sia sceso al di sotto dell’importo indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) a seguito di una conversione o di un rimborso di Azioni (si rimanda rispettivamente alla Sezione 5.3 (Conversioni) e alla Sezione 5.4.1 (Possibili restrizioni ai rimborsi); ovvero (iii) derogare alla regola della Partecipazione minima indicata nel Prospetto. La SICAV non riterrà che la partecipazione sia scesa al di sotto della Partecipazione minima pertinente laddove tale partecipazione sia diminuita esclusivamente a causa dell’influenza di fluttuazioni di mercato sul valore di portafoglio.

“PBOC”

Banca Popolare della Cina

“Periodo d’investimento”

Il Periodo d’investimento è il periodo di tempo compreso tra la data di lancio di un Fondo a scadenza fissa e la relativa Data di scadenza.

“Periodo di offerta iniziale”

Il Periodo di offerta iniziale è il periodo di tempo durante il quale un Fondo è aperto alle sottoscrizioni iniziali degli investitori.

“PLN”

Lo zloty polacco, la valuta a corso legale in Polonia.

“Principi dei Social Bond”

I “Social Bond” sono caratterizzati dall’utilizzo di proventi obbligazionari che raccolgono fondi per progetti nuovi ed esistenti con risultati positivi per la società. I Principi dei Social Bond sono emessi dalla International Capital Market Association e promuovono l’integrità nel mercato delle obbligazioni con obiettivi sociali attraverso linee guida che raccomandano trasparenza, informative e rendicontazione. Sono destinati ad essere utilizzati dagli operatori del mercato e concepiti per promuovere la fornitura delle informazioni necessarie all’aumento dell’allocazione di capitale a progetti sociali.

“Prospetto”

Il presente documento ed eventuali supplementi, addendum e/o appendici da leggersi e interpretarsi unitamente allo stesso.

“QFI”

Investitori esteri qualificati (comprendenti gli Investitori istituzionali esteri qualificati (QFII) e gli Investitori istituzionali esteri qualificati in renminbi (RQFII)) approvati ai sensi delle leggi e dei regolamenti della RPC, comprese le successive modifiche eventualmente promulgate in futuro.

“Regolamento sugli Indici di Riferimento”

Il Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

“Relazioni”

Il bilancio e le relazioni annuali sottoposti a revisione, nonché il bilancio e le relazioni semestrali non sottoposti a revisione.

2 Definizioni

Segue

“Residente indiano”

Il termine “Residente indiano” ha lo stesso significato attribuito al termine “soggetto residente in India” ai sensi della legge Foreign Exchange Management Act del 1999, che prevede attualmente che “soggetto residente in India” indica (i) un soggetto residente in India per oltre centottantadue giorni nel corso dell’esercizio finanziario precedente, ma non comprende:

(A) un soggetto che è uscito dall’India o che risiede al di fuori dell’India, in ogni caso:

(a) per lavoro o per svolgere un’attività lavorativa al di fuori dell’India, oppure
b) per svolgere un’attività commerciale o una vocazione al di fuori dell’India, oppure
(c) per qualsiasi altro scopo, in circostanze tali da indicare la sua intenzione di rimanere fuori dall’India per un periodo incerto;

(B) un soggetto che sia arrivato o che soggiorni in India, in entrambi i casi, salvo:

(a) per lavoro o per svolgere un’attività lavorativa in India, o
(b) per svolgere un’attività commerciale o una vocazione in India, o
(c) per qualsiasi altro scopo, in circostanze tali da indicare la sua intenzione di rimanere in India per un periodo incerto;
(ii) qualsiasi soggetto o persona giuridica registrato/a o costituito/a in India,
(iii) un ufficio, una succursale o un’agenzia in India di proprietà o controllata da un soggetto residente al di fuori dell’India,
(iv) un ufficio, una succursale o un’agenzia al di fuori dell’India di proprietà o controllata da un soggetto residente in India.

“Rischio di sostenibilità”

Un Rischio di sostenibilità è un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che Invesco ritiene possa avere un impatto negativo sostanziale sul valore finanziario di uno o più investimenti all’interno del Fondo.

“RMB”

Salvo diversamente stabilito nell’Appendice A, si riferisce al renminbi offshore (“CNH”), la valuta a corso legale negoziata prevalentemente a Hong Kong e non al renminbi onshore (“CNY”), la valuta a corso legale negoziata nella Cina continentale.

“RPC”

La Repubblica Popolare Cinese.

“SEK”

La corona svedese, la valuta a corso legale in Svezia.

“SFC”

La Securities and Futures Commission di Hong Kong.

“SFDR”

Regolamento (UE) n. 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019-relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

“SFTR”

Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012.

“SGD”

Il dollaro di Singapore, la valuta a corso legale a Singapore.

“SICAV”

Invesco Funds, una società d’investimento di tipo aperto costituita come société anonyme ai sensi delle leggi del Lussemburgo e qualificata come société d’investissement à capital variable (SICAV), definita anche “Invesco Funds”.

“Siti web locali di Invesco”

I siti web locali di Invesco relativi a determinati paesi, giurisdizioni o regioni indicati nella Sezione 3.2 (Principali punti di contatto per i diversi paesi).

“Sito Internet di Invesco”

www.invesco.com

“Sito web della Società di gestione”

<http://invescomanagementcompany.lu>. Questo Sito web non è stato esaminato dalla SFC e potrebbe contenere informazioni sui Fondi non autorizzate dalla SFC.

“Società di gestione”

Invesco Management S.A.

“Società di revisione”

PricewaterhouseCoopers, ovvero un’altra società di revisori dei conti iscritti all’albo, di volta in volta eventualmente nominata società di revisione per la SICAV.

“Soggetti non ammessi”

Sono i soggetti definiti nella Sezione 5.2.4 (Restrizioni alla proprietà di Azioni).

“Soggetto collegato”

- (a) Un soggetto o una società che detenga, direttamente o indirettamente, almeno il 20% delle azioni della Società di gestione o che possa esercitare, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti complessivi della Società di gestione; oppure
- (b) un soggetto o una società controllata da un soggetto che rientra in una o entrambe le categorie del precedente punto (a); oppure
- (c) un membro del gruppo cui appartiene la società; oppure
- (d) un amministratore o dirigente di una società o di uno dei suoi Soggetti collegati nel significato dei punti (a), (b) o (c).

“Soggetto USA”

Ai fini del presente Prospetto, ma fatte salve le leggi applicabili e le modifiche eventualmente comunicate dalla SICAV ai sottoscrittori e cessionari di Azioni, per Soggetto USA si intende quanto indicato nel Regulation S promulgato ai sensi della Legge del 1933, e successive modifiche.

“Stato membro”

Qualunque stato membro dell’UE. Gli stati che hanno sottoscritto l’accordo di costituzione dello Spazio Economico Europeo, che non siano stati membri dell’UE, sono considerati equivalenti agli stati membri dell’UE.

“Statuto”

Statuto della SICAV e successive modifiche.

2 Definizioni

Segue

“Stock Connect”

Il programma di accesso comune al mercato tramite il quale gli investitori come i Fondi possono negoziare in titoli consentiti quotati sulla Shanghai Stock Exchange (SSE) e la Shenzhen Stock Exchange (SZSE), tramite la Hong Kong Stock Exchange (SEHK) e la stanza di compensazione di Hong Kong ((Northbound Trading), mentre gli investitori nazionali cinesi potranno negoziare in futuro in titoli selezionati quotati sulla SEHK tramite la SSE, la SZSE o altre Borse valori, come consentito dalle autorità di vigilanza e dalla loro rispettiva stanza di compensazione (Southbound Trading).

“Strumenti del mercato monetario”

Strumenti normalmente negoziati sui mercati monetari, che siano liquidi e il cui valore possa essere stabilito con precisione in qualsiasi momento. Gli Strumenti del mercato monetario includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, depositi a termine/vincolati, certificati di deposito, commercial paper, buoni del Tesoro e, secondo la politica d'investimento del Fondo, fondi del mercato monetario.

“Sub-distributore e rappresentante per Hong Kong”

Invesco Hong Kong Limited. Tutte le richieste di sottoscrizione, conversione, trasferimento o rimborso di Azioni pervenute al Sub-distributore e Rappresentante di Hong Kong saranno inviate al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (o loro delegati o agenti).

“Sub-distributore Invesco”

Ciascuna entità interessata all'interno del Gruppo Invesco che sia stata nominata dal Distributore quale distributore locale e/o rappresentante per determinate giurisdizioni o regioni pertinenti.

Tutte le richieste di sottoscrizione, conversione, trasferimento o rimborso di Azioni pervenute ai Sub-distributori di Invesco a Hong Kong, saranno inviate al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (o suoi delegati o agenti).

“Sub-distributore locale”

Qualunque intermediario riconosciuto al di fuori del Gruppo Invesco che sia stato nominato quale distributore dei Fondi in una o più giurisdizioni.

“Sub-distributori”

Sono inclusi i Sub-distributori Invesco e i Sub-distributori locali come definiti nel presente Prospetto.

“Subgestore degli investimenti”

Ciascuno dei sub-gestori degli investimenti elencati nella Sezione 3 (Indirizzi) e sul Sito web della Società di gestione, se del caso.

“Supplemento relativo al paese”

Il documento eventualmente distribuito in talune giurisdizioni, contenente informazioni importanti sull'offerta dei Fondi nelle giurisdizioni stesse in conformità a quanto previsto dalle leggi locali.

“Termine ultimo di negoziazione”

Le 13.00 (CET) di ciascun Giorno di negoziazione o altro orario eventualmente stabilito dagli Amministratori e preventivamente comunicato agli Azionisti. In circostanze eccezionali gli Amministratori possono, a loro assoluta discrezione, differire il Momento di sospensione della negoziazione.

“Titoli ipotecari TBA”

Indica i titoli garantiti da ipoteche “To-Be-Announced”, ossia contratti a termine su un insieme generico di ipoteche. Gli insiemi specifici di ipoteche vengono annunciati e allocati poco prima della data di consegna.

“UE”

L'Unione europea

“USD”

Il dollaro statunitense, la valuta a corso legale negli Stati Uniti.

“Valori mobiliari”

Tali strumenti comprendono:

- azioni e altri titoli equivalenti ad Azioni,
- obbligazioni e altre forme di debito cartolarizzato,
- altri titoli negoziabili che offrano il diritto di acquisire tali Valori mobiliari mediante sottoscrizione o scambio, esclusi tecniche e strumenti relativi a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario.

3 Indirizzi

3.1 Informazioni generali

La SICAV Invesco Funds (sede legale)
Vertigo Building – Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Società di gestione e Distributore Invesco Management S.A.

37A Avenue JF Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Sito Web: www.invescomanagementcompany.lu

Indirizzo per la corrispondenza relativa alle domande dei clienti:
The Bank of New York SA/NV, Luxembourg Branch
BP 648
L-2016 Lussemburgo

Depositario

The Bank of New York Mellon SA/NV, Luxembourg Branch
Vertigo Building – Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Agente amministrativo, Agente domiciliatario e societario e Agente per i pagamenti

The Bank of New York Mellon SA/NV, Luxembourg Branch
Vertigo Building - Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti

The Bank of New York Mellon SA/NV, Luxembourg Branch
Vertigo Building – Polaris
2-4 rue Eugène Ruppert
L-2453 Lussemburgo

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative
2, rue Gerhard Mercator
L-2182 Lussemburgo

Gestori degli investimenti/Sub-gestori degli investimenti

Invesco Advisers Inc.
1555 Peachtree Street, N.E.
Atlanta
Georgia
GA 30309
USA

Invesco Asset Management Deutschland GmbH
An der Welle 5
D-60322 Francoforte sul Meno
Germania

Invesco Asset Management Limited
Sede legale
Perpetual Park
Perpetual Park Drive

Henley-on-Thames
Oxfordshire RG9 1HH
Regno Unito

Invesco Asset Management (Japan) Limited
Roppongi Hills Mori Tower 14F
P.O. Box 115,
10-1, Roppongi 6-chome, Minato-ku
Tokyo 106-6114
Giappone

Invesco Canada Ltd.
120 Bloor Street East,
Suite 700
Toronto
Ontario M4W 1B7
Canada

Invesco Hong Kong Limited
45/F, Jardine House,
1 Connaught Place
Central
Hong Kong

Invesco Asset Management Singapore Ltd
9 Raffles Place
#18-01 Republic Plaza
Singapore 0148619

Consulente per gli investimenti non vincolante

Invesco Asset Management (India) Private Limited
Unit No: 2101 A, 21st Floor, A-Wing
Marathon Futurex, N. M. Joshi Marg
Lower Parel
Mumbai, 400 013
India

Invesco Great Wall Fund Management Company Limited
21F Tower 1 Kerry Plaza
N°1 Zhongxin Si Road
Futian District, Shenzhen, 518048
Repubblica Popolare Cinese

Per i dettagli relativi al Gestore degli investimenti, al/ai Sub-gestore/i degli investimenti e al consulente per gli investimenti non vincolante, a seconda del caso, di ciascun Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione.

Consulente legale per il diritto lussemburghese

Arendt & Medernach S.A.
41A, Avenue J.F. Kennedy
L-2082 Lussemburgo

3 Indirizzi Segue

3.2 Principali punti di contatto per i diversi paesi*

Invesco Asset Management Österreich - Zweigniederlassung
der Invesco Asset Management Deutschland GmbH

Austria

Rotenturmstrasse 16-18
A-1010 Vienna
Austria
Telefono: + 43 1 316 20 00
Sito web: <http://www.invesco.at>

Belgio

Invesco Management S.A. (Luxembourg) Belgian Branch

143/4 Avenue Louise
B-1050, Bruxelles
Belgio
Telefono +322 641 0181
Sito web: <http://www.invesco.be>

Francia

Invesco Management S.A., Succursale en France
18 rue de Londres
75009 Parigi
Francia
Telefono +33 1 56 62 43 77
Sito web: <http://www.invesco.fr>

Spagna, Portogallo e America Latina

Invesco Management S.A. Sucursal en España
Calle Goya 6/3rd Floor
28001 Madrid
Spagna
Telefono: +00 34 91 781 3020
Fax: +00 34 91 576 0520
Sito web: <http://invesco.es>[Error! Hyperlink reference not valid.](#)

Germania

Invesco Asset Management Deutschland GmbH
An der Welle 5
D-60322 Francoforte sul Meno
Germania
Telefono +49 69 29807 0
Sito web: <http://www.de.invesco.com>

Hong Kong e Macao

Invesco Hong Kong Limited
45/F, Jardine House,
1 Connaught Place
Central Hong Kong
Telefono +852 3128 6000
Fax +852 3128 6001
Sito web: <http://www.invesco.com/hk>

Italia e Grecia

Invesco Management S.A., Succursale Italia
Via Bocchetto, 6
20123 Milano
Italia
Telefono +39 02 88074 1
Sito web: <http://invesco.it>
[Error! Hyperlink reference not valid.](#)
Irlanda

Invesco Investment Management Limited
Ground Floor,
2 Cumberland Place, Fenian Street
Dublino 2
Irlanda
Telefono +353 1 439 8000
Sito web: <http://www.invesco.com>

Paesi Bassi

Invesco Management S.A. Dutch Branch
Vinoly Building
Claude Debussylaan 26
1062 MD Amsterdam
Paesi Bassi
Telefono +31 208 00 61 82
Sito web: <http://www.invesco.nl>

Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia

Invesco Management S.A. (Luxembourg) Swedish Filial
c/o Convendum
Kungsgatan 9
Stoccolma 111 43
Svezia
Telefono: +46 8 505 41376

Svizzera

Invesco Asset Management (Switzerland) Ltd
Talacker 34
8001 Zurigo
Svizzera
Telefono +41 44 287 90 00
Indirizzo email: info@zur.invesco.com
Sito web: <http://www.invesco.ch>

Regno Unito

Invesco Fund Managers Limited
Sede legale
Perpetual Park
Perpetual Park Drive
Henley-on-Thames
Oxfordshire RG9 1HH
Regno Unito
Telefono: +44 (0) 1491 417 000
Fax: +44 (0) 1491 416 000
Sito web: <http://www.invesco.co.uk>

* Per maggiori informazioni sulle sedi locali Invesco si rimanda al sito Internet di Invesco www.invesco.com.

Gli Azionisti residenti in Europa possono anche consultare il sito web <http://invesco.eu/>.

4 La SICAV e le sue Azioni

La SICAV offre agli investitori una scelta di investimenti in uno o più Fondi (descritti nell'Appendice A), a fronte di ciascuno dei quali viene tenuto un portafoglio di investimenti distinto.

All'interno di ogni Fondo, le Azioni possono essere offerte per diverse classi, come descritto più avanti nella Sezione 4.1. Gli investitori devono ricordare che non tutte le classi di Azioni sono adatte a ogni tipo di investitore e che spetta a loro accertare che la Classe azionaria scelta sia quella più idonea alle loro esigenze. Si ricorda agli investitori che le restrizioni applicabili alle classi di Azioni sono ulteriormente descritte nella successiva Sezione 4.1 (incluso - in via non limitativa - il fatto che alcune classi di Azioni sono disponibili soltanto a determinate categorie di investitori e che tutte le classi di Azioni sono soggette a un Importo minimo di sottoscrizione iniziale e/o una Partecipazione minima). La SICAV si riserva il diritto di rifiutare - in particolare ma a mero titolo esemplificativo - qualunque domanda di sottoscrizione di Azioni che non rispetti le restrizioni applicabili e, laddove una domanda di sottoscrizione sia respinta, gli importi relativi saranno rimborsati a costo e rischio del richiedente, senza interessi.

I proventi delle sottoscrizioni di tutte le Azioni di un Fondo sono investiti in un comune portafoglio di investimenti sottostante. Ciascuna Azione in circolazione dà diritto di partecipare proporzionalmente alle attività del Fondo cui si riferisce all'atto della liquidazione, nonché ai dividendi e alle altre distribuzioni eventualmente dichiarate per tale Fondo o classe. Le Azioni non avranno alcun diritto privilegiato o di prelazione e ciascuna Azione intera darà diritto a un voto in tutte le assemblee degli Azionisti, subordinatamente alle restrizioni stabilite dallo Statuto.

Possono essere emesse frazioni di Azioni fino a tre (3) decimali.

Tutte le Azioni sono emesse in forma nominativa.

L'assemblea generale degli Azionisti di una classe di Azioni può decidere di consolidare o frazionare le Azioni di tale classe a maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate all'assemblea generale.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

4.1 Tipi di Azioni

Azioni	Disponibile a	Importo minimo di sottoscrizione iniziale (in una delle valute di negoziazione indicate nel Modulo di sottoscrizione)**	Partecipazione minima (nella valuta di denominazione della classe di Azioni)	Commissioni di ingresso*
A	Tutti gli investitori	EUR 1000 USD 1500 GBP 1000 CHF 1500 SEK 10.000 AUD 1500 CAD 1500 CZK 35.000 HKD 10.000 ILS 5000 JPY 120.000 NOK 10.000 NZD 2000 PLN 5000 SGD 2000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
B	Clienti di distributori o intermediari nominati specificamente allo scopo di distribuire le Azioni B	EUR 1000 USD 1500 GBP 1000 CHF 1500 SEK 10.000 AUD 1500 CAD 1500 CZK 35.000 HKD 10.000 ILS 5000 JPY 120.000 NOK 10.000 NZD 2000 PLN 5000 SGD 2000 RMB 10.000	N/A	Nessuna; sono invece pagabili CVDE.
C*	Distributori (che hanno stipulato un contratto con la Società di gestione o con un Sub-distributore Invesco) e loro clienti che hanno un accordo commissionale separato tra loro, altri investitori istituzionali o qualsiasi altro investitore a discrezione della Società di gestione	EUR 800.000 USD 1.000.000 GBP 600.000 CHF 1.000.000 SEK 7.000.000 AUD 1.000.000 CAD 1.000.000 CZK 23.000.000 HKD 8.000.000 ILS 3.400.000 JPY 80.000.000 NOK 7.000.000 NZD 1.200.000 PLN 3.400.000 SGD 1.200.000 RMB 7.000.000	EUR 800.000 USD 1.000.000 GBP 600.000 CHF 1.000.000 SEK 7.000.000 AUD 1.000.000 CAD 1.000.000 CZK 23.000.000 HKD 8.000.000 ILS 3.400.000 JPY 80.000.000 NOK 7.000.000 NZD 1.200.000 PLN 3.400.000 SGD 1.200.000 RMB 7.000.000	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
E	Tutti gli investitori	EUR 500 USD 650 GBP 400 CHF 650 SEK 4500 AUD 650 CAD 650 CZK 15.000 HKD 4000 ILS 2250 JPY 40.000 NOK 4500 NZD 800 PLN 2250 SGD 800 RMB 4000	N/A	Non superiore al 3,00% dell'importo d'investimento lordo
F	Investitori e intermediari finanziari che hanno stipulato un contratto con la Società di gestione (concernente la struttura commissionale relativa agli investitori). La relativa commissione di gestione applicabile a ciascuna Azione "F" sarà pubblicata sul sito web della Società di gestione e nella relazione annuale.	EUR 1000 USD 1500 GBP 1000 CHF 1500 SEK 10.000 AUD 1500 CAD 1500 CZK 35.000 HKD 10.000 ILS 5000 JPY 120.000 NOK 10.000 NZD 2000 PLN 5000 SGD 2000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
I***	Investitori: (i) nel momento in cui la domanda di sottoscrizione interessata è ricevuta, sono clienti di Invesco con un accordo avente per oggetto la struttura delle commissioni relativa agli investimenti dell'investitore in tali Azioni; e (ii) sono investitori istituzionali. La SICAV può anche consentire ai fondi affiliati di accedere alle azioni I, per le quali non sarà necessaria alcuna commissione/accordo di gestione. ###	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 ILS 42.000.000 JPY 1.300.000.000 NOK 100.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 ILS 42.000.000 JPY 1.300.000.000 NOK 100.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	Nessuna

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Azioni	Disponibile a	Importo minimo di sottoscrizione iniziale (in una delle valute di negoziazione indicate nel Modulo di sottoscrizione)	Partecipazione minima (nella valuta di denominazione della classe di Azioni)	Commissioni di ingresso*
J	Affiliate del Gruppo Invesco o veicoli gestiti da affiliate del Gruppo Invesco che abbiano sottoscritto un accordo con la SICAV attestante i relativi rischi associati alle distribuzioni effettuate a valere sul capitale.	EUR 1000 USD 1500 GBP 1000 CHF 1500 SEK 10.000 AUD 1500 CAD 1500 CZK 35.000 HKD 10.000 ILS 5000 JPY 120.000 NOK 10.000 NZD 2000 PLN 5000 SGD 2000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo
P/PI	Investitori e intermediari finanziari, che hanno un contratto con la Società di gestione (riguardante la struttura commissionale inerente agli investitori). Le azioni "PI" saranno riservate agli investitori istituzionali.	EUR 100.000.000 USD 125.000.000 GBP 100.000.000 CHF 125.000.000 SEK 1.000.000.000 AUD 150.000.000 CAD 150.000.000 CZK 3.000.000.000 HKD 1.000.000.000 ILS 420.000.000 JPY 13.000.000.000 NOK 1.000.000.000 NZD 150.000.000 PLN 420.000.000 SGD 150.000.000 RMB 1.000.000.000	EUR 100.000.000 USD 125.000.000 GBP 100.000.000 CHF 125.000.000 SEK 1.000.000.000 AUD 150.000.000 CAD 150.000.000 CZK 3.000.000.000 HKD 1.000.000.000 ILS 420.000.000 JPY 13.000.000.000 NOK 1.000.000.000 NZD 150.000.000 PLN 420.000.000 SGD 150.000.000 RMB 1.000.000.000	Nessuna**
R	Tutti gli investitori	EUR 1000 USD 1500 GBP 1000 CHF 1500 SEK 10.000 AUD 1500 CAD 1500 CZK 35.000 HKD 10.000 ILS 5000 JPY 120.000 NOK 10.000 NZD 2000 PLN 5000 SGD 2000 RMB 10.000	N/A	Nessuna
S	Investitori che, al momento della ricezione del relativo ordine di sottoscrizione, sono investitori istituzionali. ###	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 ILS 42.000.000 JPY 1.300.000.000 NOK 100.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 ILS 42.000.000 JPY 1.300.000.000 NOK 100.000.000 NZD 15.000.000 PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	Nessuna
T/TI	Intermediari finanziari che, in base a requisiti normativi o a singoli accordi di pagamento con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e trattenere provvigioni sulla commissione di gestione, previa approvazione della Società di gestione. Le Azioni "TI" saranno riservate agli investitori istituzionali (che hanno stipulato un accordo con la Società di gestione). La relativa commissione di gestione applicabile a ciascuna Azione "T" o "TI" sarà pubblicata sul sito web della Società di gestione e nella relazione annuale. Agli intermediari finanziari non possono essere pagate provvigioni sulla commissione di gestione in relazione alle Azioni "T" o "TI".	Per le Azioni "T": EUR 2.000.000 USD 2.500.000 GBP 2.000.000 CHF 2.500.000 SEK 20.000.000 AUD 3.000.000 CAD 3.000.000 CZK 60.000.000 HKD 20.000.000 ILS 8.400.000 JPY 260.000.000 NOK 20.000.000 NZD 3.000.000 PLN 8.400.000 SGD 3.000.000 RMB 20.000.000 Per le Azioni "TI": EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 ILS 42.000.000 JPY 1.300.000.000 NOK 100.000.000 NZD 15.000.000	Per le Azioni "T": EUR 2.000.000 USD 2.500.000 GBP 2.000.000 CHF 2.500.000 SEK 20.000.000 AUD 3.000.000 CAD 3.000.000 CZK 60.000.000 HKD 20.000.000 ILS 8.400.000 JPY 260.000.000 NOK 20.000.000 NZD 3.000.000 PLN 8.400.000 SGD 3.000.000 RMB 20.000.000 Per le Azioni "TI": EUR 10.000.000 USD 12.500.000 GBP 10.000.000 CHF 12.500.000 SEK 100.000.000 AUD 15.000.000 CAD 15.000.000 CZK 300.000.000 HKD 100.000.000 ILS 42.000.000 JPY 1.300.000.000 NOK 100.000.000 NZD 15.000.000	5% per le Azioni "T" Nessuna per le Azioni "TI"

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Azioni	Disponibile a	Importo minimo di sottoscrizione iniziale (in una delle valute di negoziazione indicate nel Modulo di sottoscrizione)	Partecipazione minima (nella valuta di denominazione della classe di Azioni)	Commissioni di ingresso*
		PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	PLN 42.000.000 SGD 15.000.000 RMB 100.000.000	
Z****	Intermediari finanziari, che in base a requisiti normativi o a singole strutture commissionali concordate con i propri clienti non sono autorizzati ad accettare e mantenere provvigioni sulla commissione di gestione, subordinatamente all'approvazione della Società di gestione. Agli intermediari finanziari non possono essere pagate provvigioni sulla commissione di gestione in relazione alle Azioni "Z".	EUR 1000 USD 1500 GBP 1000 CHF 1500 SEK 10.000 AUD 1500 CAD 1500 CZK 35.000 HKD 10.000 ILS 5000 JPY 120.000 NOK 10.000 NZD 2000 PLN 5000 SGD 2000 RMB 10.000	N/A	Non superiore al 5,00% dell'importo d'investimento lordo

- * Gli Azionisti delle Azioni C che hanno effettuato sottoscrizioni quando erano in vigore requisiti differenti di investimento minimo, non sono soggetti ai summenzionati requisiti minimi.
- ** Si prega di notare che il PLN e l'ILS saranno disponibili soltanto come valute di negoziazione (ai sensi della Sezione 5.5.2 (Negoziazione multi-valuta) non appena le classi di Azioni denominate in PLN e/o in ILS saranno lanciate (per l'elenco delle classi di azioni disponibili in ciascun Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione).
- *** Gli Azionisti delle Azioni I che hanno effettuato sottoscrizioni quando erano in vigore requisiti differenti di investimento minimo, non sono soggetti ai summenzionati requisiti minimi.
- **** Gli Azionisti nelle Azioni Z che hanno effettuato sottoscrizioni prima del 12 dicembre 2017, quando era possibile l'accesso a classi di Azioni differenti, non sono soggetti ai summenzionati requisiti di accesso.
- # Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund e Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund non sono soggetti a commissioni di ingresso.
- ## Invesco China Health Care Equity Fund è soggetto a commissioni d'ingresso che non eccedono il 5,00% dell'importo d'investimento lordo.
- ### Per quanto riguarda le Azioni I e le Azioni S, gli investitori possono essere tenuti a dimostrare o garantire di soddisfare la definizione di investitore istituzionale in modo adeguato alla Società di gestione e/o alla SICAV per mezzo di un accordo supplementare.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

La SICAV può decidere di creare, all'interno di ciascun Fondo, diverse classi di Azioni distinte da caratteristiche specifiche, quali ad esempio valuta e politica di distribuzione differenti (distribuzione annuale, distribuzione mensile, capitalizzazione, ecc.). Le classi di Azioni possono essere con copertura (con copertura o con copertura del portafoglio) o senza copertura.

Di seguito sono riportate le possibili combinazioni delle caratteristiche delle classi di Azioni:

Tipo di classe di Azioni	Politica di distribuzione	Frequenza di distribuzione	Tipo di distribuzione*	Valute disponibili***	Politica di copertura**
A B C E F I J P/PI R S T/TI Z	Capitalizzazione	N/A	N/A	EUR USD GBP CHF SEK AUD CAD CZK HKD ILS JPY NOK NZD PLN SGD RMB	Senza copertura Con copertura Copertura del portafoglio
A B C E F I J P/PI R S T/TI Z	Distribuzione	Annuale Semestrale Trimestrale Mensile	Distribuzione netta Distribuzione fissa Distribuzione lorda Distribuzione mensile- 1 Distribuzione 2		

* Si rimanda alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione)

** Si rimanda alla Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura)

*** Si prega di notare che il PLN e l'ILS saranno disponibili soltanto come valute di negoziazione (ai sensi della Sezione 5.5.2 (Negoziazione multi-valuta)) non appena le classi di Azioni denominate in PLN e/o in ILS saranno lanciate (per l'elenco delle classi di Azioni disponibili in ciascun Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione).

Per le classi di Azioni attualmente disponibili in ciascun Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Gli Azionisti possono richiedere le informazioni anche alle Sedi locali Invesco.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

È possibile che non tutte le classi di Azioni siano disponibili per la vendita in una determinata giurisdizione. Per informazioni in merito, rivolgersi alla SICAV o al rappresentante locale.

Per le classi di Azioni che offrono la copertura, la SICAV intende coprirne l'esposizione rispetto alla valuta base del Fondo pertinente. Maggiori informazioni sono riportate nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura).

A sua discrezione e in generale o in uno o più casi particolari, la SICAV può derogare alla regola dell'importo minimo di sottoscrizione iniziale indicato nella precedente tabella.

Azioni "A"

Si rimanda alla tabella nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Azioni "B"

Le Azioni "B" sono disponibili a clienti di distributori o intermediari nominati specificamente per la distribuzione di Azioni "B" e solamente per i Fondi per i quali siano stati sottoscritti accordi di distribuzione.

Per l'acquisizione di Azioni "B" di qualsiasi Fondo non è dovuta alcuna commissione d'ingresso. Di contro, qualora tali Azioni vengano rimborsate entro 4 anni dalla data del loro acquisto, i relativi proventi di rimborso saranno soggetti a una CVDE alle aliquote riportate di seguito:

Rimborso durante (n. anni dall'acquisto)	Aliquota applicabile della CVDE
1° anno	Fino al 4%
2° anno	Fino al 3%
3° anno	Fino al 2%
4° anno	Fino al 1%
Dopo la fine del 4° anno	Nessuna

Il tasso effettivo per il Fondo in questione è specificato nell'ultima relazione annuale e bilancio sottoposti a revisione della SICAV e sul Sito web della Società di gestione, qualora si discosti dal tasso massimo.

La CVDE è calcolata sul minore tra gli importi seguenti: (i) il valore corrente di mercato (basato sul NAV per Azione alla data del rimborso) o (ii) il costo d'acquisizione, delle azioni "B" rimborsate. Di conseguenza, non sarà imposta alcuna CVDE su un aumento del valore di mercato superiore al costo di acquisizione iniziale.

Nell'accertare l'eventuale applicazione di una CVDE ai proventi di un rimborso, il calcolo sarà determinato in modo da dare luogo all'addebito dell'aliquota più bassa possibile. Si presuppone pertanto che il primo rimborso di Azioni "B" riguardi rispettivamente le Azioni "B" eventualmente detenute da oltre quattro anni e successivamente le Azioni "B" detenute per il periodo più lungo nel quadriennio.

I proventi della CVDE sono trattenuti dalla Società di gestione e/o da altri e interamente o parzialmente utilizzati per pagare le spese di prestazione dei servizi di distribuzione ai Fondi relativi alla vendita, promozione e commercializzazione delle Azioni "B" dei Fondi (inclusi i pagamenti agli operatori per i rispettivi servizi relativi alla distribuzione di Azioni "B") e alla fornitura di servizi agli Azionisti da parte del personale addetto alle vendite e alla commercializzazione della Società di gestione.

Le Azioni "B" sono soggette a una commissione di distribuzione annua, non superiore all'1,00%, calcolata giornalmente all'aliquota per il Fondo interessato indicata nella presente Sezione e basata sui NAV di tali Azioni di detto Fondo in ogni Giorno lavorativo. Il tasso effettivo per il Fondo in questione è specificato nell'ultima relazione annuale e bilancio sottoposti a revisione della SICAV e sul Sito web della Società di gestione, qualora si discosti dal tasso massimo. Tale commissione sarà pagata mensilmente, a valere sulle attività del Fondo interessato, alla Società di gestione e/o ad altri che possono interamente o parzialmente corrispondere la commissione di distribuzione agli istituti coinvolti nella distribuzione delle Azioni "B".

La CVDE combinata con la commissione di distribuzione (nel caso delle Azioni "B") è concepita per finanziare la distribuzione delle Azioni "B" agli investitori di alcuni Fondi attraverso la Società di gestione e operatori autorizzati senza l'applicazione, al momento dell'acquisto, di una commissione iniziale di vendita.

Dopo il 4° anniversario dalla data di sottoscrizione originaria di Azioni "B", tali Azioni dovranno essere convertite automaticamente e a titolo gratuito nelle corrispondenti Azioni "A" dello stesso Fondo. Questa conversione potrà dare luogo all'assoggettamento a imposte degli azionisti in alcune giurisdizioni. Si invitano gli azionisti a rivolgersi al proprio consulente fiscale circa la propria posizione.

In talune circostanze quali fusioni, liquidazione, revoca dell'autorizzazione e più in generale laddove una modifica possa avere un impatto sostanziale sulla politica d'investimento o sul profilo di rischio di un Fondo, si applicherà la rinuncia alla CVDE.

Azioni "C"

Le Azioni "C" sono soggette a una commissione di gestione inferiore rispetto alle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "C" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "E"

Le Azioni "E" sono soggette a una commissione di gestione più elevata, ma a una commissione d'ingresso più bassa delle Azioni "A".

Si rimanda alla tabella nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Azioni "F"

Le Azioni "F" sono soggette alla stessa commissione di gestione delle Azioni "E", ma come importo massimo.

Si fa notare che le Azioni "F" riprenderanno le caratteristiche delle Azioni "A" ed "E". Di conseguenza, le Azioni "F" saranno emesse solo come classe di Azioni "FA" o "FE", ove le Azioni "FA" sono soggette a una commissione di gestione massima equivalente a quella delle Azioni "A", mentre le Azioni "FE" sono soggette a una commissione di gestione massima pari a quella delle Azioni "E". In tutti i casi, le classi di Azioni "FA" e "FE" intendono applicare una commissione di gestione inferiore a quella delle azioni "A" ed "E" equivalenti, che sarà pubblicata sul Sito web della Società di gestione.

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "F" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Le classi di Azioni "F" sono di norma riservate a (i) Azionisti che investono durante il Periodo di offerta iniziale di un Fondo e per un periodo di tempo limitato a discrezione della Società di gestione o (ii) Azionisti che investono in un Fondo esistente laddove tale classe di Azioni "F" rimanga aperta fino a quando il Fondo non avrà raggiunto una dimensione critica in termini di attività in gestione o si decide che la SICAV chiuderà la classe di Azioni "F" su basi ragionevoli.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Si fa presente che, a discrezione della Società di gestione, la classe di Azioni "F" può essere chiusa a ulteriori sottoscrizioni da parte di tutti gli investitori (chiusura totale) o chiusa a ulteriori sottoscrizioni esclusivamente da parte di nuovi investitori e gli Azionisti esistenti possono acquistare ulteriori Azioni F (chiusura parziale).

Azioni "I"

Le Azioni "I" non prevedono commissioni di gestione.

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "I" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "J"

Le Azioni "J" sono soggette alla stessa commissione di gestione delle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "J" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "P"/"PI"

Le Azioni "P"/"PI" prevedono una commissione di gestione inferiore rispetto alle Azioni "A".

Come illustrato in dettaglio nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "P"/"PI" sono disponibili per determinate categorie di investitori.

Alcune Azioni "P"/"PI" aventi le stesse caratteristiche possono essere emesse in ciascun Fondo per investitori specifici e per poterle distinguere saranno nominate Azioni "P1"/"PI1", Azioni "P2"/"PI2", Azioni "P3"/"PI3" e così via.

Azioni "R"

Le Azioni "R" sono soggette alla stessa commissione di gestione delle Azioni "A".

Le Azioni "R" sono soggette a una commissione di distribuzione annua, non superiore allo 0,70%, calcolata giornalmente all'aliquota basata sui NAV di tali Azioni di detto Fondo in ogni Giorno lavorativo. Il tasso effettivo per il Fondo in questione è specificato nell'ultima relazione annuale e bilancio sottoposti a revisione della SICAV e sul Sito web della Società di gestione, qualora si discosti dal tasso massimo. Tale commissione sarà pagata mensilmente, a valere sulle attività del Fondo interessato, alla Società di gestione e/o ad altri che corrisponderanno l'intera commissione di distribuzione agli istituti incaricati della distribuzione delle Azioni "R".

Si rimanda alla tabella nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Azioni "S"

Le Azioni "S" sono soggette a una commissione di gestione annua inferiore rispetto alle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "S" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

Azioni "T"/"TI"

Le Azioni "T"/"TI" sono soggette a una commissione di gestione inferiore rispetto alle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "T"/"TI" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

In ogni Fondo possono essere emesse, a favore di determinati investitori, varie Azioni "T"/"TI" aventi le stesse caratteristiche e al fine di distinguerle saranno denominate Azioni "T1"/"TI1", "T2"/"TI2", "T3"/"TI3", ecc.

Azioni "Z"

Le Azioni "Z" sono soggette a una commissione di gestione annua inferiore rispetto alle Azioni "A".

Come illustrato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), le Azioni "Z" sono disponibili a determinate categorie di investitori.

4.2 Classi di Azioni con copertura

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha facoltà di emettere, per alcuni Fondi, classi di Azioni con copertura denominate nelle principali valute internazionali (quali, in via non limitativa, EUR, USD, GBP, CHF, SEK, AUD, CAD, CZK, HKD, ILS, JPY, NOK, NZD, PLN, SGD o RMB) diverse dalla valuta base del Fondo interessato. Tali classi di Azioni sono disponibili come specificato sul Sito web della Società di gestione.

La SICAV ha facoltà di emettere, a sua assoluta discrezione, classi di Azioni con copertura valutaria. Per le suddette classi di Azioni, la SICAV in linea generale coprirà l'esposizione valutaria delle classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta base del Fondo interessato, al fine di cercare di mitigare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di Azioni e la valuta base. In circostanze eccezionali come, a mero titolo esemplificativo, nel caso in cui sia ragionevolmente prevedibile che il costo dell'esecuzione di operazioni di copertura sia superiore al beneficio ottenuto e pertanto pregiudizievole per gli azionisti, la SICAV potrebbe decidere di non coprire l'esposizione valutaria di tale classe di Azioni.

Dal momento che detto tipo di copertura del cambio potrà essere impiegato a vantaggio di una specifica classe di Azioni, i relativi costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura dovranno essere attribuiti esclusivamente a quella classe di Azioni. Si fa presente agli investitori che gli unici costi aggiuntivi associati a questa forma di copertura sono costituiti dai costi di transazione relativi agli strumenti e ai contratti impiegati per l'attuazione della copertura. I costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura saranno applicati alla classe di Azioni interessata successivamente alla detrazione di tutte le commissioni e le spese, che nel caso delle Commissioni di gestione e delle Commissioni degli Agenti per i servizi dovute alla Società di gestione, verranno calcolate e detratte dal valore non coperto della classe di Azioni in questione. Tali costi e i conseguenti utili e perdite saranno pertanto riflessi nel NAV per Azione relativo alle Azioni di qualsiasi classe interessata.

La SICAV potrà attuare la copertura del cambio utilizzando qualsiasi strumento finanziario derivato consentito in conformità alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

Attualmente la SICAV intende attuare la copertura del cambio utilizzando i contratti di cambio a termine. La SICAV limiterà la copertura in funzione dell'esposizione valutaria delle classi di Azioni con copertura. Sebbene una classe di Azioni con copertura non possa essere generalmente assoggettata a leva finanziaria in seguito all'adozione delle tecniche e degli strumenti summenzionati, il valore di detti strumenti potrà raggiungere, ma non superare, il 105% del NAV attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata e non potrà scendere al di sotto del 95% del NAV a essa attribuibile. La Società di gestione controllerà le posizioni di copertura regolarmente e con una frequenza appropriata allo scopo di garantire che non superino i livelli consentiti. Le posizioni sostanzialmente eccedenti il 100% del NAV attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata non saranno riportate a nuovo di mese in mese. I costi e gli utili/le perdite delle operazioni di copertura matureranno unicamente per la classe di Azioni con copertura interessata.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

La valuta di denominazione e la copertura valutaria rappresentano le uniche differenze tra queste classi di Azioni e le esistenti Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "P"/"PI", "R", "S", "T"/"TI" e "Z" dei Fondi che offrono classi di Azioni con copertura. Tutti gli altri riferimenti ad Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "P"/"PI", "R", "S", "T"/"TI" e "Z" contenuti nel Prospetto e nell'Appendice A si applicano pertanto in ugual modo alle rispettive classi di Azioni con copertura, laddove applicabile.

Per le classi di Azioni con copertura denominate in una valuta diversa da quella base, si ricorda agli investitori che non è possibile garantire che l'esposizione alla valuta di denominazione delle Azioni possa essere sempre completamente coperta rispetto alla valuta base del Fondo interessato o alla valuta o alle valute di denominazione delle attività del Fondo in oggetto. Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo significativo i benefici per gli Azionisti della classe di Azioni interessata a causa delle riduzioni di valore della valuta della classe di Azioni rispetto alla valuta base del Fondo interessato.

Si informano inoltre gli investitori che, qualora richiedano il pagamento di proventi dei rimborsi in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

4.2.1 Classi di Azioni con copertura del portafoglio

La SICAV ha facoltà di emettere, a sua assoluta discrezione, classi di Azioni con copertura del portafoglio (le classi di Azioni "con copertura del portafoglio"). In linea generale, la SICAV coprirà l'esposizione valutaria di tali classi di Azioni nei confronti della o delle valute in cui sono denominate le attività del Fondo interessato allo scopo di ridurre l'esposizione valutaria aperta tra la valuta della classe di Azioni e l'esposizione valutaria delle attività sottostanti del Fondo attribuibili alle rispettive classi di Azioni.

La SICAV intende coprire l'esposizione valutaria nella massima misura possibile per le classi di Azioni con copertura; tuttavia, gli Azionisti devono essere consapevoli delle situazioni in cui ciò potrebbe non essere possibile quali - a mero titolo esemplificativo - le seguenti:

- casi in cui la copertura valutaria può essere implementata soltanto parzialmente o non implementata affatto (ad esempio nel caso di piccole variazioni del valore delle Azioni o di piccole posizioni valutarie residue nel Fondo) o essere imperfetta (ad esempio nel caso in cui le valute non possono essere negoziate o casi in cui possono essere utilizzate altre valute sostitutive) oppure
- a causa di differenze temporali tra l'esposizione valutaria creata per la classe di Azioni pertinente e le operazioni perfezionate, al fine di coprire l'esposizione valutaria.

Dal momento che detto tipo di copertura del cambio potrà essere impiegato a vantaggio di una specifica classe di Azioni, i relativi costi e i profitti o le perdite derivanti dall'operazione di copertura dovranno essere attribuiti esclusivamente a quella classe di Azioni. Si fa presente agli investitori che gli unici costi aggiuntivi associati a questa forma di copertura sono costituiti dai costi di transazione relativi agli strumenti e ai contratti impiegati per l'attuazione della copertura. I costi e gli utili ovvero le perdite derivanti dall'operazione di copertura saranno applicati alla classe di Azioni interessata successivamente alla detrazione di tutte le commissioni e le spese, che nel caso delle Commissioni di gestione e delle Commissioni degli Agenti per i servizi dovute alla Società di gestione, verranno calcolate e detratte dal valore non coperto della classe di Azioni in questione. Tali costi e i

conseguenti utili e perdite saranno pertanto riflessi nel NAV per Azione relativo alle Azioni di qualsiasi classe interessata.

La SICAV potrà attuare la copertura del cambio utilizzando qualsiasi strumento finanziario derivato consentito in conformità alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

Attualmente la SICAV intende attuare la copertura del cambio utilizzando i contratti di cambio a termine. La SICAV limiterà la copertura in funzione dell'esposizione valutaria delle classi di Azioni con copertura. Sebbene una classe di Azioni con copertura non possa essere generalmente assoggettata a leva finanziaria in seguito all'adozione di tali tecniche e strumenti, il valore di detti strumenti potrà raggiungere, ma non superare, il 105% del NAV attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata e non può scendere al di sotto del 95% del NAV attribuibile a detta classe di Azioni con copertura. La Società di gestione controllerà le posizioni di copertura regolarmente (con cadenza almeno mensile) e con una frequenza appropriata allo scopo di garantire che non superino i livelli consentiti. Le posizioni sostanzialmente eccedenti il 100% del NAV attribuibile alla classe di Azioni con copertura interessata non saranno riportate a nuovo di mese in mese. I costi e gli utili/le perdite delle operazioni di copertura matureranno unicamente per la classe di Azioni con copertura interessata.

La valuta di denominazione e la copertura del portafoglio rappresentano le uniche differenze tra queste classi di Azioni e le esistenti Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "P"/"PI", "R", "S", "T"/"TI" e "Z" dei Fondi che offrono classi di Azioni con copertura del portafoglio. Tutti gli altri riferimenti ad Azioni "A", "B", "C", "E", "I", "J", "P"/"PI", "R", "S", "T"/"TI" e "Z" contenuti nel Prospetto e nell'Appendice A si applicano pertanto in ugual modo alle rispettive classi di Azioni con copertura del portafoglio, laddove applicabile. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, si ricorda agli investitori che i rischi specificati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) si applicano anche alle Azioni con copertura del portafoglio.

Si ricorda agli investitori che la politica di distribuzione delle classi di Azioni con copertura del portafoglio è riportata nel Sito web della Società di gestione per i Fondi che offrono tali classi di Azioni. Per i dettagli e i rischi applicabili relativi alle varie politiche di distribuzione, si rimanda alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione).

4.3 Commissioni per gli investitori

■ Commissione di ingresso

A sua discrezione, la Società di gestione può addebitare agli investitori una commissione di ingresso all'atto dell'emissione di Azioni di un Fondo che, salvo altrimenti specificato, non potrà superare la percentuale dell'importo d'investimento lordo, indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), a valere sulla quale la Società di gestione pagherà le commissioni dei Sub-distributori. La Società di gestione o i Sub-distributori Invesco possono riallocare o versare, in toto o in parte, la commissione d'ingresso a intermediari accreditati che hanno stipulato un accordo con affiliate del Gruppo Invesco o ad altri soggetti da essi stessi eventualmente stabiliti, a loro assoluta discrezione.

Non sono previste commissioni d'ingresso sulle Azioni emesse in Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund e Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund).

■ Commissione di vendita differita eventuale (CVDE)

Per le Azioni B, solo come indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) alla voce Azioni B.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

■ Commissione di rimborso

Non è prevista alcuna commissione di rimborso.

■ Commissione di conversione

Eccettuata la conversione in Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund e Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund, cui non si applica alcuna commissione di conversione, la conversione di azioni da un Fondo all'altro della SICAV è di norma soggetta al pagamento di una commissione non superiore all'1% del valore delle Azioni da convertire. Nel caso di investitori che avevano inizialmente investito in un Fondo non soggetto a commissioni d'ingresso e che effettuino poi una conversione in un Fondo soggetto a commissione d'ingresso, la conversione sarà soggetta alla commissione d'ingresso prevista per il Fondo nel quale viene convertito l'investimento in questione; tale commissione sarà pagata alla Società di gestione. Per maggiori informazioni sulle conversioni, si rimanda alla Sezione 5.3 (Conversioni).

In alcune giurisdizioni in cui le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni siano effettuati tramite un agente terzo o una banca, tale terza parte, agente o banca, potrebbe imporre commissioni e oneri aggiuntivi agli investitori locali. Tali commissioni e oneri non maturano a favore della SICAV.

■ Swing pricing

Si avvisano gli Azionisti che oltre alle spese sopra indicate, il NAV per azione potrebbe essere rettificato al rialzo o al ribasso al fine di attenuare gli effetti dei costi di transazione e di eventuali divergenze tra i prezzi di acquisto e di vendita delle attività sottostanti attribuibili agli afflussi e ai deflussi netti, come descritto in maggiore dettaglio nella Sezione 6.2 (Calcolo di attività e passività).

4.4 Politica di distribuzione

La differenza tra le classi di Azioni a capitalizzazione, distribuzione e distribuzione fissa consiste nelle diverse politiche di distribuzione.

4.4.1 Azioni a capitalizzazione

Non sono previste distribuzioni agli Investitori in possesso di Azioni a capitalizzazione. Il reddito a essi spettante verrà infatti reinvestito nel valore delle Azioni a capitalizzazione.

Ai fini fiscali e contabili, la SICAV potrà attuare piani di perequazione del reddito nell'ottica di assicurare che durante il periodo contabile di pertinenza il livello di reddito generato dagli investimenti non sia influenzato dalla sottoscrizione, dalla conversione o dal rimborso di Azioni.

4.4.2 Azioni a distribuzione

Salvo diversamente indicato per uno specifico tipo di Azioni a distribuzione, la SICAV intende distribuire tutto il reddito disponibile attribuibile alle Azioni a distribuzione e mantenere un conto di perequazione per tali Azioni allo scopo di evitare eventuali diluizioni del reddito distribuibile.

Alcune classi di Azioni possono inoltre essere emesse con caratteristiche di distribuzione specifiche come segue:

- Come descritto nella Sezione 4.4.2.1 (Azioni a distribuzione fissa), determinate classi di Azioni di alcuni Fondi corrisponderanno distribuzioni fisse; oppure
- Come descritto nella Sezione 4.4.2.2. (Azioni a distribuzione lorda), determinate classi di Azioni di alcuni Fondi potranno pagare distribuzioni a valere sul reddito lordo loro attribuibile; oppure

- Come descritto nella Sezione 4.4.2.3 (Azioni a distribuzione mensile- 1), determinate classi di Azioni di alcuni Fondi potranno pagare distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente dal capitale attribuibile alla classe pertinente di Azioni e pagare agli Azionisti una distribuzione più elevata di quella che gli stessi avrebbero altrimenti ricevuto.

- Come descritto nella Sezione 4.4.2.4 (Azioni a distribuzione 2), determinate classi di Azioni di alcuni Fondi potranno pagare distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente dal capitale attribuibile alla classe pertinente di Azioni in base a una (percentuale (%)) del NAV per Azione a ogni Data di distribuzione.

Oltre alla distribuzione del reddito disponibile, il pagamento di tali distribuzioni da dette classi di Azioni può determinare la distribuzione di una parte del capitale attribuibile alla classe di Azioni interessata.

La frequenza delle distribuzioni per i Fondi o le classi di Azioni interessati è annuale, semestrale, trimestrale o mensile. Salvo ove gli investitori decidano altrimenti nelle giurisdizioni in cui ciò è consentito o altrimenti previsto nella Sezione 4.4.4 (Reinvestimento delle distribuzioni), tutte le distribuzioni verranno destinate all'acquisto di ulteriori Azioni a distribuzione della classe di Azioni interessata. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, il numero di ulteriori Azioni a distribuzione interessate da emettere può essere arrotondato per eccesso o difetto di tre (3) decimali, subordinatamente alla Sezione 5.5.4 (Consegna in Clearstream). Le distribuzioni non saranno corrisposte agli Azionisti prima della ricezione (i) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, e/o (ii) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti ai fini del rispetto della legislazione fiscale eventualmente applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente, e/o (iii) dei dati bancari in copia scritta originale (se non precedentemente forniti).

Per le classi di Azioni che distribuiscono dividendi a valere sul reddito o sul capitale, in tale eventualità il dividendo in questione può essere considerato come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale.

4.4.2.1 Azioni a distribuzione fissa

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha facoltà di emettere determinate classi di Azioni che offrano una distribuzione fissa (le classi di Azioni a "distribuzione fissa"). Attualmente alcuni Fondi offrono classi di Azioni a distribuzione fissa, come specificato nel Sito web della Società di gestione.

Per tali classi di Azioni, la SICAV intende pagare un rendimento fisso (percentuale (%)) del NAV per Azione al mese. Il Gestore degli investimenti calcolerà il rendimento corretto appropriato (percentuale (%)) in funzione dei titoli detenuti in portafoglio e detto rendimento (percentuale (%)) verrà quindi impiegato per calcolare mensilmente l'importo della distribuzione. Si informano gli investitori che, mentre il rendimento sarà una percentuale fissa del NAV per Azione in ogni Data di distribuzione, la percentuale di distribuzione per Azione potrà variare di mese in mese. Il rendimento verrà ridefinito almeno ogni sei mesi in base alle condizioni di mercato vigenti in quel momento. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento potrà essere ridefinito, a completa discrezione della SICAV, più regolarmente.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione fissa, tutte le commissioni e spese ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni a distribuzione fissa, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario, essere pagate a valere sul capitale di tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni fisse.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di spese e commissioni a valere sul capitale rappresenta una restituzione o un prelievo di parte dell'importo da essi originariamente investito ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tale pagamento di commissioni e spese ridurrà il NAV per Azione della classe di Azioni a distribuzione fissa pertinente immediatamente dopo la Data di distribuzione mensile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Fondo interessato, come una forma di rimborso del capitale. I dettagli delle commissioni addebitate in conto capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato e/o disponibile agli Azionisti delle classi di Azioni a distribuzione fissa saranno riportati nelle relazioni annuali. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento delle classi di Azioni a distribuzione fissa potrà essere ridefinito a discrezione della SICAV, al fine di garantire che le distribuzioni non vengano pagate salvo ove siano coperte dal reddito derivante dagli investimenti sottostanti.

Si ricorda inoltre agli Azionisti che il rendimento e il relativo reddito sono calcolati in riferimento a un periodo di calcolo di un anno. Di conseguenza, mentre la distribuzione fissa complessiva pagabile in un dato mese in relazione a una classe di Azioni a distribuzione fissa potrà superare il reddito effettivo attribuibile a quella classe di Azioni nel mese interessato, le distribuzioni non saranno effettuate a valere sul capitale in riferimento al pertinente periodo di calcolo annuale.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione dei dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito Internet Invesco (www.invesco.com/hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.2.2 Azioni a distribuzione lorda

La SICAV, a sua assoluta discrezione, ha il potere di emettere determinate classi di Azioni che distribuiscono tutto il reddito lordo a esse attribuibile (ossia tutto il reddito ricevuto dal Fondo pertinente in ordine alla classe di Azioni durante il periodo di distribuzione prima della detrazione di eventuali spese attribuibili a tale classe di Azioni) (le classi di Azioni a

"distribuzione lorda"). Attualmente alcuni Fondi offrono dette classi di Azioni a distribuzione lorda come più dettagliatamente specificato nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni nel Sito web della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione lorda, la SICAV, a sua discrezione, pagherà i dividendi a valere sul reddito lordo attribuibile al periodo di distribuzione prevalente. Per pagamento di dividendi a valere sul reddito lordo si intende che la totalità o parte delle commissioni e spese attribuibili a tale classe di Azioni, comprese le spese varie riportate nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) alla voce "Altre spese", può essere imputata al capitale. Questa prassi determinerà un incremento del reddito distribuibile per il pagamento dei dividendi da parte di siffatte classi di Azioni e per associazione dei dividendi dovuti dalle classi di Azioni a distribuzione lorda.

Tali classi di Azioni potranno pertanto effettivamente pagare dividendi a valere sul capitale. Siffatto pagamento di dividendi a valere sul capitale rappresenta una restituzione, o un prelievo, di parte dell'importo dell'investimento originario ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Gli Azionisti riceveranno un dividendo più elevato rispetto a quello altrimenti ricevuto in una classe di Azioni le cui spese e commissioni sono pagate a valere sul reddito. Poiché il pagamento di dividendi dipende dal reddito lordo conseguito durante il periodo di distribuzione prevalente, l'importo per Azione della distribuzione potrebbe essere diverso nei vari periodi di distribuzione.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di commissioni e spese a carico del capitale delle summenzionate classi di Azioni rappresenta un pagamento effettivo di dividendi a valere sul capitale delle medesime e comporterà una riduzione immediata del NAV per Azione della classe di Azioni a distribuzione lorda pertinente dopo la Data di distribuzione applicabile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Fondo interessato, come una forma di rimborso del capitale.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione di tali dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) degli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito internet Invesco (www.invesco.com/hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.2.3 Azioni a distribuzione mensile - 1

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha il potere di emettere talune classi di Azioni che distribuiscono dividendi a valere sul reddito lordo e/o direttamente sul capitale. Attualmente alcuni

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Fondi offrono tali classi di Azioni a distribuzione mensile- 1, come specificato in maggiore dettaglio nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni nel Sito web della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito è prioritaria rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle Azioni a distribuzione mensile- 1, queste ultime hanno una maggiore flessibilità relativamente alla loro politica di distribuzione.

Nel determinare la politica di distribuzione applicabile alle Azioni a distribuzione mensile- 1, la SICAV potrà a sua discrezione pagare:

- a) una porzione dei dividendi a valere sul reddito lordo,
- b) una porzione dei dividendi a valere sul capitale, e
- c) relativamente alle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1, il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Fondo interessato.

Tali Azioni a distribuzione mensile- 1 intendono pagare un tasso di distribuzione fisso. Il tasso di distribuzione si riferisce a un pagamento di distribuzioni sotto forma di un importo prestabilito per azione ogni mese, indipendentemente dal reddito effettivo percepito in quel mese.

Il tasso di distribuzione sarà determinato a discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che sarà effettuato un pagamento di distribuzioni e, nel caso in cui esso sia effettuato, il tasso di dividendo non è garantito.

Nel determinare il tasso fisso di distribuzione applicabile a ogni classe di Azioni a distribuzione mensile- 1, la SICAV prenderà in considerazione i titoli detenuti dal portafoglio e il rendimento lordo che essi verosimilmente genereranno. A sua discrezione, la SICAV potrà quindi riconoscere una distribuzione aggiuntiva a valere sul capitale ovvero, nel caso di una classe di Azioni con copertura, potrà anche prendere in considerazione il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta base del Fondo e la valuta della classe di Azioni.

Il differenziale del tasso d'interesse sarà stimato in base alla differenza tra i tassi della banca centrale applicati alla valuta base del Fondo e alla valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile- 1 con copertura. Qualora il differenziale del tasso d'interesse sia positivo, il rendimento da dividendi sarà prevedibilmente superiore rispetto a quello di Azioni equivalenti denominate nella valuta base del Fondo. Qualora il differenziale del tasso d'interesse sia negativo, il rendimento da dividendi sarà prevedibilmente inferiore rispetto a quello di Azioni equivalenti denominate nella valuta base del Fondo. In casi estremi, qualora il differenziale del tasso d'interesse sia negativo e superiore al rendimento da dividendi del Fondo nella valuta base, è possibile che nessun dividendo possa essere distribuito e che il NAV della classe di Azioni in oggetto possa risentirne negativamente.

A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, il differenziale del tasso d'interesse è calcolato sottraendo il tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta base del Fondo dal tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta di denominazione delle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1.

Il tasso di distribuzione sarà ridefinito almeno ogni sei mesi in funzione delle condizioni di mercato. In presenza di condizioni di mercato estreme, tale ridefinizione potrà avvenire con una frequenza maggiore, a discrezione della SICAV. La SICAV non

intende tuttavia prendere in considerazione le fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Fondo (se differente) successivamente alla determinazione del tasso fisso di distribuzione.

In caso di modifica del tasso di distribuzione, le informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Società di gestione e su www.invesco.com/hk (per gli Azionisti di Hong Kong) con almeno un mese di anticipo (o altro periodo concordato con la CSSF e la SFC).

Gli investitori devono ricordare che qualsiasi pagamento di distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale e/o il pagamento di commissioni e spese a valere sul capitale potrebbe rappresentare una restituzione o un prelievo di parte dell'importo originariamente investito da un investitore ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Eventuali distribuzioni che implicino il pagamento di dividendi a valere sul capitale determineranno un'immediata riduzione del NAV della classe di Azioni pertinente. Ciò comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni.

Le classi di Azioni con copertura sono descritte nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura). Per maggiore chiarezza, si rammenta agli investitori che i rischi specificati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) si applicano anche alle classi di Azioni a distribuzione mensile- 1 con copertura.

Gli Azionisti devono altresì rilevare che un'eventuale distribuzione di dividendi a valere sul capitale può comportare un dividendo più elevato, e ciò a sua volta può determinare un'imposta sul reddito superiore. La SICAV può distribuire dividendi a valere sul reddito o sul capitale e, in tale eventualità, i dividendi in questione possono essere considerati come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente (si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione)).

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla CSSF e alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Per gli Azionisti di Hong Kong, il tasso di distribuzione (ed eventuali modifiche dello stesso) e la composizione dei dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere sul reddito netto distribuibile e sul capitale (eventuale)) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") sono disponibili presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito internet Invesco (www.invesco.com/hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, su richiesta, tali informazioni possono essere ottenute sul sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

Solo per i Fondi a scadenza fissa: Oltre ai termini sopra descritti, la SICAV può, a sua assoluta discrezione, emettere Azioni a distribuzione mensile- 1 con cui la SICAV stessa distribuisce il capitale associato a un titolo di debito in scadenza o richiamato prima della scadenza.

All'inizio del ciclo di vita del Fondo verrà fissato un tasso di distribuzione stabile, che, salvo diversa indicazione della SICAV, continuerà ad essere pagato fino alla scadenza del Fondo. Inoltre, questo tasso di distribuzione stabile potrà essere aumentato ogni mese in caso di riscossioni da scadenze obbligazionarie o di richiamo anticipato delle obbligazioni.

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

Qualora si applichi questa distribuzione supplementare, sarà esplicitamente inserita nel pertinente KID.

Le caratteristiche di distribuzione supplementare saranno applicabili solo nella misura in cui il patrimonio gestito del Fondo rimanga al di sopra di una soglia, qualora il Gestore degli investimenti abbia accertato che è possibile mantenere un'adeguata diversificazione all'interno del Fondo. Nel caso in cui il Gestore degli investimenti decida che queste caratteristiche non possano essere mantenute, tali informazioni saranno comunicate sul Sito web della Società di gestione un mese prima della data di efficacia di tale modifica delle caratteristiche dell'Azione a distribuzione mensile-1. In ogni caso, le caratteristiche di cui sopra non saranno più applicabili negli ultimi sei mesi di vita del Fondo.

Nel caso in cui venga lanciata un'Azione a distribuzione mensile-1 per effetto di un nuovo periodo di offerta, il tasso di distribuzione può variare rispetto a quello dell'Azione a distribuzione mensile-1 esistente nell'ambito dello stesso Fondo a scadenza fissa.

Questa caratteristica di distribuzione supplementare comporterà per gli Azionisti la ricezione del capitale iniziale per tutta la durata del Fondo senza ricevere l'intero importo del capitale iniziale alla scadenza del Fondo.

4.4.2.4 Azioni a distribuzione 2

A sua assoluta discrezione, la SICAV ha il potere di emettere determinate classi di Azioni nell'intento di offrire livelli stabili e costanti di reddito (le "Azioni a distribuzione 2"). Attualmente alcuni Fondi offrono le classi di Azioni a distribuzione 2 specificate nel Sito web della Società di gestione.

Per tali classi di Azioni, la SICAV intende pagare dividendi in base a una percentuale del NAV per Azione a ogni Data di distribuzione. Si informano gli investitori che, mentre il tasso di distribuzione sarà basato su una determinata percentuale del NAV per Azione in ogni Data di distribuzione, il tasso di distribuzione per Azione potrà variare.

Nel determinare il tasso applicabile a ogni classe di Azioni a distribuzione 2, la SICAV prenderà in considerazione i titoli detenuti dal portafoglio e il rendimento lordo che essi verosimilmente genereranno. La SICAV può quindi, a sua discrezione, prevedere una distribuzione aggiuntiva a valere sul capitale, nella misura in cui stabilisca che ciò ridurrà al minimo l'effetto sulla conservazione del capitale a lungo termine del Fondo. In conseguenza della politica di distribuzione della classe di Azioni a distribuzione 2 e dell'intento di pagare un tasso di distribuzione stabile, il tasso potrebbe non corrispondere al reddito effettivo conseguito nel periodo di distribuzione.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione 2, tutte le commissioni e spese ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario, essere pagate a valere sul capitale di tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni.

Inoltre qualora la SICAV preveda che entro la fine dell'esercizio finanziario il Fondo avrà reddito lordo non distribuito, potrà a sua discrezione decidere di pagare una distribuzione aggiuntiva o di incrementare la distribuzione finale dell'esercizio finanziario.

Il tasso di distribuzione ed eventuali distribuzioni aggiuntive (o l'aumento della distribuzione finale) saranno determinati a

discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che (i) sarà effettuato un pagamento di distribuzioni e, nel caso in cui esso sia effettuato, il tasso di dividendo non è garantito o che (ii) eventuali distribuzioni aggiuntive (o l'incremento della distribuzione finale) saranno effettuate anche qualora la SICAV preveda un'eccedenza di reddito.

Gli investitori devono ricordare che qualsiasi pagamento di distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale e/o il pagamento di commissioni e spese a valere sul capitale potrebbe rappresentare una restituzione o un prelievo di parte dell'importo originariamente investito da un investitore ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Eventuali distribuzioni che implicino il pagamento di dividendi a valere sul capitale determineranno un'immediata riduzione del NAV della classe di Azioni pertinente. Ciò comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni.

Le classi di Azioni con copertura sono descritte nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura). A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, si rammenta agli investitori che i rischi specificati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) si applicano anche alle classi di Azioni a distribuzione 2.

Gli Azionisti devono altresì rilevare che un'eventuale distribuzione di dividendi a valere sul capitale può comportare un dividendo più elevato, e ciò a sua volta può determinare un'imposta sul reddito superiore. La SICAV può distribuire dividendi a valere sul reddito o sul capitale e, in tale eventualità, i dividendi in questione possono essere considerati come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente (si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione)).

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla CSSF e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Il tasso di distribuzione (ed eventuali modifiche dello stesso) e la composizione dei dividendi (ossia gli importi pertinenti distribuiti a valere sul reddito netto distribuibile e sul capitale (eventuale)) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") possono essere ottenuti sul Sito web della Società di gestione e saranno illustrati in dettaglio nelle relazioni annuali.

4.4.3 Distribuzioni non rivendicate

I diritti su pagamenti di distribuzioni non rivendicati per un periodo di sei anni dalla data del pagamento originario decadranno e tali distribuzioni saranno riattribuite al capitale del Fondo interessato.

4.4.4 Reinvestimento delle distribuzioni

Tutte le distribuzioni di valore inferiore agli importi descritti di seguito saranno automaticamente utilizzate per l'acquisto di ulteriori Azioni della stessa classe (tranne nel caso dei Fondi a scadenza fissa. Per maggiori informazioni, si rimanda all'Appendice A (Caratteristiche dei Fondi a scadenza fissa)). Tuttavia, laddove gli Azionisti detengano le loro Azioni tramite Clearstream o un'altra piattaforma su cui il reinvestimento delle distribuzioni non sarà possibile, le eventuali distribuzioni saranno corrisposte agli Azionisti, indipendentemente dal loro valore. La SICAV può inoltre, a sua assoluta discrezione, permettere agli altri Azionisti di ricevere distribuzioni di valore inferiore ai seguenti importi:

- EUR 50
- USD 50
- GBP 40
- CHF 50

4 La SICAV e le sue Azioni

Segue

- SEK 500
- AUD 50
- CAD 50
- CZK 1.000
- HKD 400
- ILS 200
- JPY 5.000
- NOK 500
- NZD 50
- PLN 200
- SGD 50
- RMB 400

Le Azioni saranno calcolate fino a tre (3) decimali e il risultante saldo residuo frazionale (il cui valore sia inferiore a due decimali di un'azione) sarà restituito al Fondo pertinente per essere inserito in distribuzioni successive.

4.4.5 Date di distribuzione

Qualora la Data di distribuzione non fosse un Giorno lavorativo, sarà differita al successivo Giorno lavorativo disponibile.

5 Informazioni sulla negoziazione

5.1 Informazioni generali

Le domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o rimborso possono essere presentate in qualsiasi Giorno di negoziazione al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti ovvero al Sub-distributore Invesco di Hong Kong. A loro volta, i Sub-distributori Invesco o i Sub-distributori locali a Hong Kong inoltreranno i dati di tutte tali domande al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti affinché proceda alla sottoscrizione, conversione, trasferimento o rimborso di Azioni.

Le domande pervenute al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti prima del Termine ultimo di negoziazione, se accettate, saranno evase sulla base del NAV per Azione della classe relativa calcolato nel Momento di valutazione successivo. Le domande pervenute dopo il Termine ultimo di negoziazione, se accettate, saranno evase al Momento di valutazione successivo al seguente Termine ultimo di negoziazione.

Le domande pervenute in una sede di negoziazione in un giorno che non sia un Giorno di negoziazione saranno evase, se accettate, il Giorno di negoziazione successivo.

Se un investitore rimborsa completamente la propria partecipazione, la SICAV si riserva il diritto di risolvere il rapporto dodici mesi dopo il rimborso totale. Ciò significa che, se l'investitore desidera effettuare una nuova sottoscrizione dopo tale risoluzione, potrebbe dover presentare un nuovo Modulo di sottoscrizione compilato e gli potrebbe essere chiesta la documentazione pertinente prevista dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF, nonché da altri regolamenti applicabili.

5.2 Sottoscrizioni

5.2.1 Modulo di sottoscrizione

Prima di presentare le sottoscrizioni iniziali, i sottoscrittori devono richiedere un Codice Identificazione Azionista al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti compilando il Modulo di sottoscrizione della SICAV e inviando quindi tale Modulo al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

I sottoscrittori devono fornire il Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione pertinente richiesta dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF e di altri regolamenti applicabili. Potrebbero inoltre essere necessarie le informazioni richieste ai sensi della legislazione fiscale applicabile in forza del paese di domicilio, residenza o cittadinanza. Per ulteriori informazioni concernenti tale Direttiva, si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione); per maggiori informazioni sulle Leggi e sui Regolamenti AML/CTF, consultare la Sezione 5.5.11 (Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo).

I sottoscrittori sono tenuti a compilare tutte le pertinenti sezioni del Modulo di sottoscrizione, comprese tutte le dichiarazioni e le manleve a essi applicabili.

I sottoscrittori potranno inoltre autorizzare un agente o delegato a condurre le negoziazioni per loro conto e a loro nome.

Si ricorda ai sottoscrittori che la mancata compilazione di tutte le pertinenti sezioni del Modulo di sottoscrizione potrebbe comportare il rifiuto della domanda da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

Qualora un sottoscrittore non invii, o rifiuti di inviare, il Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione di supporto richiesta, la domanda non sarà accettata. In tal caso le operazioni prenotate potranno essere ritardate o rifiutate in attesa di ricevere tutta la

documentazione richiesta, a discrezione del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

La SICAV si riserva il diritto di rifiutare qualunque domanda di sottoscrizione di Azioni ovvero di accettare una domanda di sottoscrizione solo in parte, laddove lo ritenga nel migliore interesse degli Azionisti o dei Fondi. Inoltre, ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, Il Distributore globale e/o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riservano il diritto, in qualsiasi momento del rapporto intrattenuto con un sottoscrittore o Azionista, di sospendere o rifiutare integralmente o parzialmente l'espletamento delle domande di sottoscrizione, conversione, trasferimento o rimborso e di richiedere di volta in volta al sottoscrittore o all'Azionista la presentazione di ulteriori informazioni e documentazione.

5.2.2 Domande di sottoscrizione di Azioni

All'accettazione della loro domanda iniziale, ai sottoscrittori sarà assegnato un Codice Identificazione Azionista, il quale deve essere utilizzato per tutte le future operazioni dell'Azionista con la SICAV. Eventuali variazioni dei dati personali dell'Azionista o lo smarrimento del Codice Identificazione Azionista devono essere immediatamente comunicati per iscritto (ma non per e-mail) al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti. In tali casi, per convalidare le variazioni dei dati personali dell'Azionista o la denuncia di smarrimento del Codice Identificazione Azionista, l'Azionista sarà tenuto a consegnare al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti la documentazione da essi eventualmente richiesta. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riserva il diritto di richiedere una manleva e/o una verifica certificata da un organismo ufficiale o da altro soggetto da essi ritenuto idoneo prima di accettare tali istruzioni.

Una volta che il Codice Identificazione Azionista sia stato assegnato e la domanda iniziale di sottoscrizione di Azioni sia stata accettata dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, le successive sottoscrizioni di Azioni devono essere effettuate via fax, telefono o per iscritto ovvero in conformità alle istruzioni fornite dall'Azionista sul Modulo di sottoscrizione. Il termine "per iscritto", relativamente alle domande di sottoscrizione di Azioni, comprende gli ordini trasmessi tramite SWIFT o altri mezzi elettronici (ma non per e-mail) in base alle istruzioni dell'investitore. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riserva il diritto di accettare le sottoscrizioni successive solo alla ricezione del pagamento, effettivamente disponibile, insieme all'ordine di sottoscrizione. Le domande di sottoscrizione devono contenere le seguenti informazioni:

- Il nome completo del Fondo e la classe di Azioni in cui il sottoscrittore desidera investire;
- L'importo di liquidità da investire o il numero di Azioni richieste in relazione a ciascuna classe di Azioni;
- La valuta di pagamento dei proventi del rimborso;
- Il nome e il Codice Identificazione Azionista (eventuale) del cliente e il codice (eventuale) dell'agente;
- Se non ancora fornita, una Dichiarazione che attesti che l'investitore non è un Soggetto USA, come da Modulo di sottoscrizione; e
- Le informazioni che il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti potrà richiedere per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

Ove possibile, i sottoscrittori devono includere anche l'Identificatore del Fondo.

Gli investitori devono ricordare che l'Importo minimo di sottoscrizione iniziale di ciascuna classe di Azioni è indicato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

Si ricorda inoltre agli investitori che nell'attesa della ricezione e accettazione (da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti) dei documenti di verifica richiesti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF, tutte le operazioni potranno essere sospese o rifiutate.

5.2.3 Regolamento delle sottoscrizioni

Il regolamento delle sottoscrizioni è dovuto in fondi effettivamente disponibili per la ricezione da parte della SICAV alla Data di regolamento. Il pagamento deve essere effettuato mediante trasferimento elettronico di fondi (vedere il Modulo di sottoscrizione per i dettagli).

In caso di ritardato pagamento, il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o agenti autorizzati - tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la o le banche in cui sono aperti i conti di incasso - per conto della SICAV possono annullare la sottoscrizione o addebitare gli interessi al tasso di scoperto vigente per la valuta interessata, a partire dalla data alla quale hanno accettato la domanda di sottoscrizione.

In tutti i casi, i sottoscrittori e gli Azionisti devono assicurarsi che la loro banca fornisca le informazioni seguenti unitamente al loro pagamento: nome del sottoscrittore, Codice Identificazione Azionista (se disponibile), numero di riferimento dell'operazione (se disponibile) e nome del Fondo o dei Fondi pertinenti in cui è stato effettuato l'investimento. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi importo accompagnato da informazioni insufficienti o imprecise.

Si informano i sottoscrittori e gli Azionisti che le domande di sottoscrizione incomplete e quelle non regolate entro la data di scadenza possono essere annullate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, con addebito degli eventuali costi dell'annullamento al sottoscrittore/Azionista.

Come menzionato nella precedente Sezione 5.2.1 (Modulo di sottoscrizione), i sottoscrittori devono fornire un Modulo di sottoscrizione originale e la documentazione pertinente richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF prima di presentare la loro sottoscrizione iniziale e devono versare il denaro per il regolamento delle sottoscrizioni iniziali alla SICAV soltanto all'accettazione, da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, di un Modulo di sottoscrizione originale e della documentazione pertinente richiesta ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF.

La SICAV non sbloccherà alcuna somma di denaro a essa rimessa da un sottoscrittore prima di aver ricevuto un Modulo di sottoscrizione debitamente compilato e qualsiasi documento richiesto dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

5.2.4 Restrizioni alla proprietà di Azioni

La SICAV può limitare o impedire la titolarità di Azioni da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica o società qualora la detenzione di Azioni da parte di tale soggetto violi la legge o i regolamenti Lussemburghesi o di altri paesi oppure possa danneggiare la SICAV stessa o i suoi Azionisti.

Più in particolare, si ricorda a tutti gli Azionisti che i Soggetti USA non possono essere titolari di Azioni. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti per conto della SICAV si riserva il diritto di respingere una domanda di sottoscrizione di Azioni presentata da un Soggetto USA. Inoltre gli Azionisti sono tenuti a informare immediatamente il Conservatore del registro e l'Agente dei trasferimenti qualora diventino un Soggetto USA. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti potrà, a sua discrezione, rimborsare o comunque cedere le Azioni trasferendole a soggetti che non siano Soggetti USA. Si rimandano gli investitori alla definizione di "Soggetti USA" nella Sezione 2 (Definizioni).

La SICAV avrà facoltà di imporre le restrizioni a suo giudizio necessarie al fine di garantire che le proprie Azioni non siano acquisite o detenute, direttamente o indirettamente, da soggetti in situazioni (direttamente o indirettamente riguardanti altri soggetti, anche non collegati, oppure in qualsiasi altra circostanza ritenuta pertinente dagli Amministratori) che a giudizio degli Amministratori possano assoggettare o esporre la SICAV a obblighi d'imposta o altri danni economici cui essa non sarebbe altrimenti assoggettata o esposta oppure far sì che la SICAV sia tenuta a registrarsi ai sensi della Legge del 1940 ovvero ai sensi del Commodities Exchange Act (tali persone fisiche, giuridiche o società, determinate dagli Amministratori, sono nel presente Prospetto definite "Soggetti non ammessi").

L'investimento nelle classi di Azioni al fine di creare un prodotto strutturato replicante l'andamento del Fondo o dei Fondi è consentito soltanto dopo aver perfezionato un accordo specifico al riguardo con la SICAV o con qualsiasi affiliata del Gruppo Invesco per conto della SICAV. In assenza di tale accordo, la SICAV può rifiutare un investimento nella classe di Azioni qualora sia legato a un prodotto strutturato e da essa ritenuto potenzialmente in conflitto con gli interessi di altri Azionisti.

In caso di dubbi relativi alle disposizioni previste dalla presente Sezione, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

5.3 Conversioni

Qualunque Azionista può richiedere la conversione di Azioni da un Fondo o una classe in Azioni a un Fondo o una classe di Azioni differente della SICAV. Tale richiesta di conversione sarà considerata come un rimborso di Azioni in combinazione con un acquisto contemporaneo di Azioni. Di conseguenza, un Azionista sottoscrittore di tale conversione deve rispettare le procedure di rimborso e sottoscrizione, nonché tutte le altre precondizioni, in particolare quelle concernenti i requisiti dell'investitore e le soglie minime di investimento e partecipazione applicabili a ogni Fondo o classe di Azioni interessata. Nel caso dei Fondi, tali condizioni sono illustrate nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

In deroga a quanto sopra previsto, non sono consentite conversioni in entrata o in uscita per:

- i Fondi a scadenza fissa (tranne nel periodo di quattro settimane prima della Data di scadenza) e
- Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund e Invesco China Health Care Equity Fund

tuttavia gli Azionisti possono richiedere la conversione tra classi di Azioni unicamente all'interno di Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund e Invesco China Health Care Equity Fund, se disponibile.

Si ricorda agli Azionisti che, in attesa della ricezione dei documenti di controllo, le operazioni possono essere rifiutate o ritardate.

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

Dopo l'accettazione delle istruzioni da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, il numero di azioni da attribuire nel/i fondo/i in cui l'Azionista desidera interamente o parzialmente convertire la propria partecipazione di Azioni sarà determinato sulla base dei rispettivi NAV delle Azioni interessate, tenendo conto dell'eventuale commissione di conversione e dei fattori di conversione valutaria (ove applicabili).

Qualora facesse scendere l'investimento al di sotto della Partecipazione minima prevista per la classe di Azioni interessata, una richiesta di conversione o rimborso potrà – ad assoluta discrezione della SICAV – essere trattata come una richiesta di conversione della partecipazione in una classe di Azioni con una Partecipazione minima inferiore. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione saranno a carico dell'Azionista interessato.

Inoltre, nel caso in cui un Azionista cessi di ottemperare ai requisiti di idoneità applicabili a tali classi di Azioni, come descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) (a mero titolo di esempio, qualora la detenzione di Azioni di un Azionista riservate a investitori istituzionali cessi di essere qualificata come tale o la partecipazione di un Azionista cessi di soddisfare l'importo di Partecipazione minima applicabile), la SICAV potrebbe convertire dette Azioni nella classe di Azioni più appropriata dello stesso Fondo. In questo caso, gli Azionisti riceveranno un preavviso scritto di almeno 30 giorni solari. Sottoscrivendo una classe di Azioni con restrizioni di accesso, gli Azionisti incaricano irrevocabilmente la SICAV, a sua discrezione, di effettuare la conversione per loro conto qualora essi cessino di soddisfare i requisiti di idoneità per l'investimento in tale classe di Azioni. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione saranno a carico dell'Azionista interessato.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, qualora alla ricezione di tale preavviso scritto la conversione proposta non soddisfi i requisiti d'investimento dell'Azionista interessato, quest'ultimo potrà chiedere il rimborso delle proprie Azioni detenute nel Fondo pertinente (senza commissione di rimborso) o convertirle gratuitamente, in qualsiasi momento prima della data di efficacia della conversione proposta, in un altro Fondo o classe di Azioni della SICAV, fatte salve le condizioni di cui alla Sezione 4.1 (Tipi di Azioni).

5.4 Rimborsi

5.4.1 Domande di rimborso di Azioni

Le domande di rimborso di Azioni possono essere presentate via fax, telefono, per iscritto o secondo le istruzioni indicate dall'Azionista nel Modulo di sottoscrizione. Il termine "per iscritto", relativamente agli ordini di rimborso, comprende gli ordini trasmessi tramite SWIFT o altri mezzi elettronici (ma non per e-mail) in base alle istruzioni dell'Azionista. Tutti gli Azionisti che non hanno precedentemente scelto di ricevere i pagamenti dei rimborsi mediante EFT (trasferimento elettronico di fondi) dovranno presentare le istruzioni originali firmate unitamente alle coordinate bancarie allo scopo di svincolare i proventi del rimborso. Saranno accettate unicamente domande di rimborso relative ad Azioni che risultino interamente liberate al Termine ultimo di negoziazione alla data di rimborso proposta. Si ricorda agli Azionisti che, in attesa della ricezione dei documenti di controllo richiesti ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF, le operazioni possono essere rifiutate o ritardate.

Gli Azionisti possono rimborsare in toto o in parte le loro Azioni in un Fondo. Qualora facesse scendere l'investimento al di sotto

della Partecipazione minima prevista per la classe di Azioni interessata, tale richiesta potrà – ad assoluta discrezione della SICAV – essere trattata come una richiesta di conversione dell'investimento in una classe con una Partecipazione minima inferiore. Tutti i costi (inclusa la potenziale obbligazione tributaria applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente) associati a tale conversione forzosamente saranno a carico dell'Azionista interessato.

Gli ordini di rimborso devono contenere le seguenti informazioni:

- Il nome del Fondo e la classe di Azioni che l'Azionista desidera rimborsare;
- L'importo di liquidità o il numero di Azioni da rimborsare in relazione a ciascuna classe di Azioni;
- La valuta di pagamento dei proventi del rimborso;
- Il nome e il Codice Identificazione Azionista del cliente e il codice (eventuale) dell'agente;
- Se non ancora fornita, una dichiarazione che attesti che l'investitore non è un Soggetto USA, come da Modulo di sottoscrizione e
- Le informazioni che il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti potrà richiedere per garantire l'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF.

Ove possibile, gli Azionisti devono includere anche l'Identificatore del Fondo.

Per ordini di rimborso uguali o superiori al 5% del valore del NAV delle Azioni in circolazione in un Fondo, la SICAV (con il consenso dell'Azionista e previo rapporto di valutazione della Società di revisione, a seconda del caso) può distribuire gli investimenti sottostanti, equivalenti al valore delle Azioni dell'Azionista nel/i Fondo/i interessato/i, piuttosto che contanti, per soddisfare il rimborso, fermo restando che tale atto non dovrà pregiudicare gli interessi degli Azionisti rimanenti.

In tali circostanze, l'Azionista ha il diritto di incaricare la SICAV di vendere tali investimenti sottostanti per suo conto (l'importo che l'Azionista riceve dopo tale vendita sarà al netto di tutti i costi di transazione).

5.4.2 Possibili restrizioni ai rimborsi

La SICAV può limitare il quantitativo totale di Azioni di un Fondo che possono essere rimborsate in un Giorno di negoziazione a un numero rappresentativo del 10% del NAV di un Fondo. La limitazione si applicherà proporzionalmente a tutti gli Azionisti del Fondo interessato che abbiano richiesto l'effettuazione del rimborso in tale Giorno lavorativo o in riferimento a esso, in modo tale che la proporzione rimborsata di ogni partecipazione così richiesta sia uguale per tutti gli Azionisti interessati. Eventuali Azioni che, in virtù di tale limitazione, non vengono rimborsate in un particolare Giorno di negoziazione saranno riportate a nuovo per il rimborso il Giorno di negoziazione immediatamente successivo per il Fondo interessato. Durante questo processo, le richieste di rimborso portate a nuovo saranno aggregate ad altre richieste di rimborso ogni Giorno di negoziazione. Le richieste di rimborso portate a nuovo non avranno la priorità su quelle pervenute per un determinato Giorno di negoziazione e saranno trattate, rispetto alle richieste non ancora evase, come se l'Azionista avesse presentato un'ulteriore richiesta di rimborso in ordine al Giorno di negoziazione successivo e, ove necessario, in ordine ai Giorni di negoziazione successivi.

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

5.4.3 Rimborsi forzosi

Per rimborsi forzosi nel contesto di scioglimento/liquidazione di una classe o di un Fondo, si rimanda alla Sezione 9.2.6 (Liquidazione e fusione).

Qualora la SICAV rilevasse in qualsiasi momento che le Azioni sono detenute indirettamente da un Soggetto non ammesso, sia solo che insieme a qualunque altro soggetto, e tale Soggetto non ammesso non ottemperasse all'ordine di vendita delle Azioni impartitogli dalla SICAV e non fornisse a questa un'attestazione di tale vendita entro trenta giorni dall'ordine da esso ricevuto, la SICAV potrà a sua discrezione procedere al rimborso forzoso delle Azioni in questione al loro prezzo di rimborso, in conformità all'Articolo 10 dello Statuto.

Inoltre, laddove la detenzione di Azioni da parte di un soggetto violi le disposizioni rilevanti del Prospetto causando un danno economico alla SICAV e/o agli Azionisti (incluse, a mero titolo esemplificativo, le restrizioni applicabili alle classi di Azioni descritte nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni)), la SICAV potrà a sua discrezione procedere anche al rimborso forzoso delle Azioni in questione al loro prezzo di rimborso, in conformità all'Articolo 10 dello Statuto.

5.4.4 Regolamento dei rimborsi

Il regolamento dei rimborsi sarà effettuato mediante trasferimento elettronico di fondi alla Data di regolamento dopo la ricezione, da parte del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, della documentazione di rimborso completa. L'Agente per i pagamenti dovrebbe effettuare il regolamento dei rimborsi entro 10 Giorni lavorativi dalla ricezione di tutta la documentazione da esso richiesta e ammessa dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti e/o da agenti autorizzati, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la banca o le banche in cui sono aperti i conti di incasso.

I proventi dei rimborsi non saranno corrisposti agli Azionisti prima della ricezione (i) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti ai fini dell'ottemperanza alle Leggi e ai Regolamenti AML/CTF, e/o (ii) della documentazione richiesta dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti ai fini del rispetto della legislazione fiscale eventualmente applicabile in forza del paese di cittadinanza, residenza o domicilio dell'Azionista pertinente e/o (iii) dei dati bancari in copia scritta originale (se non precedentemente forniti).

5.5 Altre informazioni importanti sulla negoziazione

5.5.1 Comportamento finanziario potenzialmente dannoso

La SICAV si riserva il diritto di limitare o rifiutare una sottoscrizione effettuata da investitori a suo giudizio coinvolti in pratiche di investimento a breve termine o di market timing, le quali costituiscono un comportamento finanziario potenzialmente dannoso, in quanto possono incidere negativamente sugli interessi di più lungo termine degli Azionisti, nuocendo alla performance dei Fondi e diluendo la redditività.

Il comportamento finanziario potenzialmente dannoso comprende persone o gruppi di persone le cui transazioni in Azioni sembrano seguire uno schema basato su indicatori di mercato prestabiliti o sono caratterizzate da flussi frequenti o consistenti.

La SICAV può pertanto accorpate Azioni di proprietà o controllo comune per accertare se una persona o un gruppo di persone possa essere ritenuto coinvolto in comportamenti finanziari potenzialmente dannosi. La proprietà o il controllo comune

comprende, a mero titolo esemplificativo, la proprietà legale o effettiva e i rapporti di agenzia o di intestazione che conferiscono all'agente o all'intestatario il controllo di Azioni possedute legalmente o effettivamente da altri.

Di conseguenza, la SICAV si riserva il diritto, in relazione ad Azionisti considerati coinvolti in un comportamento finanziario potenzialmente dannoso, di (i) respingere eventuali domande di conversione di Azioni da parte di detti Azionisti, (ii) limitare o rifiutare sottoscrizioni effettuate da detti Azionisti, o (iii) sottoporre a rimborso forzoso le loro Azioni in conformità alla Sezione 5.4.3 (Rimborsi forzosi). Tali restrizioni non incidono sui diritti di rimborso.

5.5.2 Negoziazione multi-valuta

La negoziazione potrà essere effettuata in una delle valute elencate nel Modulo di sottoscrizione e l'operazione sarà regolata nella stessa valuta.

In linea di massima, gli Azionisti possono operare nelle valute elencate nel Modulo di sottoscrizione, indipendentemente dalla denominazione della classe di Azioni in cui intendono investire e gli importi di sottoscrizione, i pagamenti di distribuzioni e i proventi dei rimborsi saranno convertiti in conformità alla Sezione 5.5.3 (Tassi di cambio).

- Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund e Invesco China Health Care Equity Fund (qui di seguito, i "Fondi China")

Gli Azionisti devono ricordare che, alla data del presente Prospetto, l'eccezione all'offerta di negoziazione multi-valuta si riferisce alle classi di Azioni esistenti nei Fondi China la cui emissione è subordinata al regolamento delle sottoscrizioni (inclusa la commissione di ingresso eventualmente applicabile) nella stessa valuta di quella della pertinente classe dei Fondi China.

Tutte le sottoscrizioni e distribuzioni e tutti i rimborsi saranno regolati nella stessa valuta di quella delle classi di Azioni esistenti nei Fondi China.

5.5.3 Tassi di cambio

Per le valute elencate nel Modulo di sottoscrizione, la SICAV può curare la conversione degli importi delle sottoscrizioni, dei pagamenti delle distribuzioni e dei proventi dei rimborsi nella/dalla valuta base della classe o del Fondo interessata/o. Tali conversioni saranno applicate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti a ciascuna operazione ai tassi competitivi vigenti il Giorno lavorativo interessato. A causa delle oscillazioni dei mercati dei cambi, il corrispettivo per gli investitori, una volta riconvertito nella valuta di sottoscrizione e di rimborso dell'investitore, può essere diverso dal corrispettivo calcolato in riferimento alla valuta base.

Il valore di tali investimenti (quando convertiti nella valuta base del Fondo in questione) può pertanto oscillare a causa delle variazioni dei tassi di cambio. Il prezzo delle Azioni e il reddito da esse derivante sono soggetti a fluttuazioni al rialzo e al ribasso e gli investitori potrebbero non realizzare il proprio investimento iniziale.

Per quanto attiene alla classe di Azioni con copertura, gli investitori devono inoltre ricordare che, qualora richiedano il pagamento di proventi di rimborso in una divisa diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta divisa alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

5.5.4 Consegna in Clearstream

È possibile stipulare accordi affinché le Azioni siano detenute in conti mantenuti presso Clearstream. Per ulteriori informazioni sulle procedure previste, contattare la sede locale Invesco. Si ricorda agli investitori che Clearstream accetterà consegne di frazioni di Azioni fino a tre (3) decimali. Si rimanda anche alla Sezione 4.4 (Politica di distribuzione).

5.5.5 Lettere di conferma

Il primo Giorno lavorativo dopo l'accettazione delle istruzioni di negoziazione di Azioni, sarà inviata per posta (e/o con altri mezzi di comunicazione concordati) agli Azionisti (e al consulente finanziario, se del caso) una lettera di conferma contenente tutti i dettagli dell'operazione.

Tutte le Azioni saranno emesse in forma nominativa e il registro delle Azioni tenuto dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti costituirà prova definitiva di proprietà. Le Azioni saranno emesse in forma non certificata.

5.5.6 Chiusura di un Fondo o di una classe di Azioni a ulteriori sottoscrizioni/conversioni

Un Fondo o una classe di Azioni può essere chiuso/a totalmente o parzialmente a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata (ma non a rimborsi o conversione in uscita) qualora gli Amministratori lo ritengano necessario per tutelare gli interessi degli Azionisti esistenti. Una tale circostanza sussiste laddove un Fondo abbia raggiunto una dimensione tale da non poter più essere assorbita dal mercato di riferimento o dal Gestore degli investimenti in questione e l'accettazione di nuove sottoscrizioni danneggi la performance del Fondo. Laddove a giudizio degli Amministratori un Fondo raggiunga il livello di saturazione della capacità, potrà essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni, senza necessità di comunicazioni agli Azionisti. I dettagli dei Fondi chiusi a nuove sottoscrizioni e conversioni saranno contenuti nel Sito web della Società di gestione.

In caso di chiusura a nuove sottoscrizioni o conversioni, il Sito web della Società di gestione sarà modificato per indicare il cambiamento di status del Fondo o della classe di Azioni applicabile. Gli azionisti e i potenziali investitori devono verificare con la Società di gestione o il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, o controllare sul sito web, lo status corrente dei relativi Fondi o classi di Azioni. Una volta chiusi, un Fondo o una classe di Azioni non saranno riaperti fino a quando, a giudizio degli Amministratori, non sussistano più le circostanze che hanno richiesto la chiusura.

5.5.7 Estratti conto

Gli estratti conto saranno inviati al primo Azionista iscritto al libro soci, nella valuta e con la frequenza specificate dall'Azionista nel Modulo di sottoscrizione. Nel caso in cui l'Azionista non scelga la valuta e la frequenza, gli estratti conto saranno emessi mensilmente in USD. Gli estratti conto forniscono una conferma di proprietà delle Azioni.

5.5.8 Detentori congiunti

La SICAV riconosce un solo titolare per ogni Azione. Qualora una o più Azioni siano detenute congiuntamente o la loro titolarità sia oggetto di controversia, tutti i soggetti rivendicanti un diritto sulle stesse eserciteranno congiuntamente i loro diritti in merito, salvo nel caso in cui nominino uno o più soggetti a rappresentare dette Azioni nei confronti della SICAV.

In caso di decesso di uno degli Azionisti congiunti di Azioni di uno o più Fondi, non è previsto il diritto di accrescimento e pertanto per stabilire il titolare effettivo delle Azioni dovrà essere fornita la documentazione pertinente alla Società di gestione e/o all'Agente dei trasferimenti.

5.5.9 Trasferimenti

Con l'eccezione di talune Azioni e come espressamente accettato dagli Azionisti tramite un supplemento al Modulo di Sottoscrizione al momento dell'investimento, le Azioni possono essere trasferite mediante modulo di trasferimento di titoli o altro atto scritto approvato o permesso dalla SICAV, opportunamente firmato o timbrato da o per conto del cedente. Non è possibile procedere a un trasferimento se il cedente e il cessionario proposto non hanno completato un Modulo di sottoscrizione e fornito la documentazione di supporto richiesta ai fini dell'identificazione. Salvo quanto concordato dalla SICAV, non possono essere effettuati trasferimenti a seguito dei quali il cedente o il cessionario resti o sia iscritto a libro soci come detentore di Azioni di un Fondo o una classe con un NAV inferiore alla Partecipazione minima (per il cedente) o all'Importo minimo di sottoscrizione iniziale (per il cessionario) o ad altro importo minore eventualmente consentito ovvero altrimenti non conforme alle normali condizioni di sottoscrizione. La SICAV non sarà obbligata a registrare più di quattro soggetti per ciascuna Azione, né trasferire Azioni a persone di età inferiore ai 18 anni né, senza l'autorizzazione specifica degli Amministratori, trasferire Azioni a Soggetti USA.

5.5.10 Dati personali

L'investimento nei Fondi implica la raccolta e il trattamento dei dati personali degli investitori in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili, compreso il Regolamento (UE) 2016/679, ovvero il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali ("GDPR").

L'informativa sulla privacy riporta informazioni concernenti le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali degli investitori. Maggiori informazioni sull'informativa sulla privacy sono riportate nel Modulo di sottoscrizione e sul Sito web della Società di gestione.

5.5.11 Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo

Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti è soggetto agli obblighi in materia di contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo previsti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF. Per ottemperare a tali obblighi, essi sono tenuti ad applicare misure di due diligence nei confronti degli investitori, quali, a titolo meramente esemplificativo, l'accertamento e la verifica dell'identità dei sottoscrittori, degli Azionisti e dei beneficiari effettivi, nonché a vigilare e monitorare costantemente le operazioni effettuate dagli Azionisti nel corso del rapporto d'investimento.

I sottoscrittori saranno tenuti a fornire copie originali e/o autenticate della documentazione e delle informazioni eventualmente specificate dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (e/o da agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti) a scopo di verifica dell'identità e dell'indirizzo del sottoscrittore e in ottemperanza ai requisiti delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF. L'entità e il formato della documentazione e delle informazioni richieste dipenderanno dalla natura del sottoscrittore e saranno a discrezione del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (e/o di agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti).

5 Informazioni sulla negoziazione

Segue

Di tanto in tanto agli Azionisti esistenti potrebbe essere richiesto di fornire documenti di verifica aggiuntivi o aggiornati in conformità ai requisiti del costante processo di due diligence relativa ai clienti del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (e/o di agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti) previsti dalle Leggi e dai Regolamenti AML/CTF.

Il Modulo di sottoscrizione riporta le informazioni e i documenti pertinenti che i sottoscrittori sono tenute a presentare al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (e/o agli agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti) unitamente alle loro domande iniziali. I requisiti non sono esaustivi e sono soggetti a modifica. Il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (e/o agenti autorizzati nominati dalla SICAV, dal Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti) si riservano il diritto di richiedere tutti gli altri documenti eventualmente necessari ad assicurare l'ottemperanza alle disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti AML/CTF. Per maggiori informazioni, rivolgersi al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (o al proprio Sub-distributore Invesco).

6 Calcolo del valore patrimoniale netto

6.1 Calcolo del Valore patrimoniale netto

Il NAV di ciascuna classe di Azioni di ogni Fondo sarà espresso nella valuta della classe di Azioni interessata come cifra per Azione e sarà stabilito dall'Agente amministrativo per ciascun Giorno lavorativo, in conformità con l'Articolo 11 dello Statuto (a partire dal Momento di valutazione), dividendo la differenza fra attività e passività del Fondo interessato attribuibili a quella particolare classe per il numero totale di Azioni in circolazione della classe interessata.

Se durante un Giorno lavorativo si è verificata una significativa variazione delle quotazioni nei mercati nei quali vengono quotate o negoziate quantità rilevanti degli investimenti di un Fondo, la SICAV può, per salvaguardare gli interessi dei detentori delle Azioni del Fondo interessato, annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda.

6.2 Calcolo di attività e passività

Le attività e le passività di ciascun Fondo o classe saranno determinate sulla base del conferimento a, e dei prelievi da, un Fondo o classe in conseguenza (i) dell'emissione ed il rimborso di Azioni, (ii) della ripartizione di attività, passività, ricavi e spese attribuibili a un Fondo o classe in conseguenza delle operazioni effettuate dalla SICAV per conto di tale Fondo o classe e (iii) del pagamento di spese o distribuzioni ai detentori di Azioni di un Fondo o classe.

Nel calcolare il valore delle attività e l'ammontare delle passività di ciascun Fondo, ricavi e spese vengono contabilizzati su base giornaliera.

Inoltre, l'articolo 11 dello Statuto prescrive tra l'altro che:

- a) Il valore della liquidità disponibile o in deposito, delle cambiali, delle tratte a vista, dei crediti, dei risconti attivi, dei dividendi in contanti, degli interessi dichiarati o maturati nel modo sopra descritto e non ancora incassati sarà ritenuto uguale al loro importo pieno, a meno che risulti improbabile che vengano pagati o ricevuti completamente, nel qual caso detto valore verrà calcolato dopo aver apportato lo sconto ritenuto appropriato in tal caso per rifletterne il valore effettivo.
- b) I titoli quotati su una borsa valori riconosciuta o negoziati su qualsiasi altro Mercato regolamentato, saranno valutati all'ultimo prezzo negoziato disponibile ovvero (se sono fornite quotazioni lettera e denaro) all'ultima quotazione media su tale mercato. Nel caso in cui vi siano molteplici mercati, la SICAV adotterà l'ultimo prezzo negoziato ovvero - a seconda del caso - la quotazione media sul mercato pertinente che a suo avviso costituisce il mercato principale per detto investimento.
- c) Qualora le attività non siano quotate né negoziate in alcuna borsa valori o altro Mercato regolamentato, ovvero se, relativamente ad attività quotate o negoziate su qualsiasi borsa valori o altro Mercato regolamentato come sopra descritto, il prezzo determinato ai sensi del punto (b) di cui sopra non sia rappresentativo del valore equo di mercato delle attività pertinenti, il valore delle stesse sarà basato sul prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile determinato con prudenza e in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.
- d) Il valore di liquidazione di contratti future o di opzione non negoziati su borse valori o su altri Mercati regolamentati corrisponde al loro valore di liquidazione netto determinato, in conformità alle politiche stabilite dagli Amministratori, in base a principi sistematicamente applicati per ogni diversa

tipologia di contratti. Il valore di liquidazione di contratti future o di opzione negoziati su borse valori o su altri Mercati regolamentati sarà basato sugli ultimi prezzi disponibili di tali contratti sulle borse valori e sui Mercati regolamentati su cui la SICAV negozia i particolari contratti future o di opzione, purché, qualora un contratto future o di opzione non possa essere liquidato nel giorno relativamente al quale è determinato il NAV, la base di determinazione del valore di liquidazione di tale contratto sia il valore ritenuto equo e ragionevole dagli Amministratori.

- e) Il NAV per azione di qualsiasi Fondo della SICAV può essere stabilito utilizzando il metodo del costo ammortizzato per tutti gli investimenti aventi una data di scadenza a breve termine conosciuta. Tale metodo comporta la valutazione di un investimento al suo costo e il successivo ammortamento costante di eventuali sconti o premi fino alla scadenza, indipendentemente dall'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse sul valore di mercato degli investimenti. Pur offrendo certezze a livello di valutazione, questo metodo può dare luogo a periodi in cui il valore, determinato al costo ammortizzato, è superiore o inferiore al prezzo che il Fondo otterrebbe se vendesse l'investimento. Gli Amministratori valuteranno costantemente questo metodo e suggeriranno modifiche, ove necessario, allo scopo di assicurare che gli investimenti dei Fondi interessati saranno valutati al rispettivo valore equo determinato in buona fede dagli Amministratori.

Analogamente, qualora gli Amministratori ritengano che uno scostamento dal costo ammortizzato per azione possa determinare una diluizione sostanziale o altri risultati iniqui per gli azionisti, adotteranno l'eventuale misura correttiva da essi ritenuta appropriata a eliminare o ridurre, nella misura ragionevolmente possibile, la diluizione o i risultati iniqui.

Il Fondo interessato dovrà, in linea di massima, mantenere nel proprio portafoglio gli investimenti valutati con il metodo del costo ammortizzato fino alla loro rispettiva data di scadenza.

Qualora i summenzionati metodi di valutazione non possano essere applicati a causa di un evento di mercato straordinario o di altre circostanze, ovvero possano altrimenti far sì che il valore di una partecipazione differisca dal valore equo (come nel caso in cui, a titolo di mero esempio, un mercato in cui un Fondo investe sia chiuso quando il Fondo pertinente viene valutato, gli ultimi prezzi di mercato disponibili potrebbero non riflettere accuratamente il valore equo delle partecipazioni del Fondo pertinente, oppure in caso di un volume sostanziale di sottoscrizioni o rimborsi di Azioni del Fondo pertinente, o a causa della commerciabilità degli investimenti o di un altro bene, oppure altre circostanze ritenute opportune dalla SICAV), gli Amministratori possono stabilire determinate soglie che, se superate, determinerebbero una correzione del valore di tali titoli al loro valore equo applicando una rettifica dell'indice specifica. Detta rettifica o altro metodo di valutazione dovrebbe essere adottato al fine di riflettere più equamente il valore di tale investimento o altro bene.

- f) Le quote o azioni di un OIC di tipo aperto saranno valutate al loro ultimo NAV determinato e disponibile ovvero, ove detto prezzo non sia rappresentativo del valore equo di mercato di dette attività, al prezzo determinato dagli Amministratori in modo equo e ragionevole. Le quote o azioni di un OIC di tipo chiuso saranno valutate al loro ultimo valore di mercato azionario disponibile.

6 Calcolo del valore patrimoniale netto

Segue

- g) Il valore degli swap sarà stabilito applicando regolarmente un metodo di valutazione riconosciuto e trasparente.
- h) Tutti gli altri titoli e le altre attività saranno valutati al valore equo di mercato come determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori.

Meccanismo di swing pricing

Qualora in un Giorno di valutazione le operazioni complessive nette degli investitori in Azioni di un Fondo superino una soglia predefinita concordata di volta in volta dagli Amministratori, il NAV per Azione può essere corretto al rialzo o al ribasso allo scopo di mitigare l'effetto dei costi di transazione attribuibili rispettivamente agli afflussi e ai deflussi netti e quindi di ridurre l'effetto della "diluizione" sul Fondo pertinente.

Gli afflussi e deflussi netti saranno determinati dalla SICAV in base alle ultime informazioni disponibili nel momento del calcolo del NAV. La diluizione si verifica quando il costo effettivo di acquisto o vendita delle attività sottostanti di un Fondo si discosta dal valore contabile di tali attività nella valutazione dei Fondi a causa di oneri di negoziazione, imposte e di eventuali differenziali tra i prezzi di acquisto e di vendita delle attività stesse. La diluizione può incidere negativamente sul valore di un Fondo e pertanto danneggiare gli Azionisti.

Generalmente tale rettifica aumenterà il NAV per Azione in presenza di afflussi netti nel Fondo e lo ridurrà in presenza di deflussi netti. Poiché tale rettifica è legata agli afflussi e ai deflussi di denaro dal Fondo, non è possibile prevedere con esattezza se la diluizione si verificherà in un momento futuro. Di conseguenza non è neanche possibile prevedere accuratamente con quale frequenza la SICAV avrà bisogno di apportare tali rettifiche.

Il meccanismo di swing pricing potrà essere applicato a tutti i Fondi della SICAV. Gli Amministratori hanno delegato a un comitato di esperti il processo di swing pricing in atto (compresa l'applicazione dello swing factor). Il comitato riesaminerà periodicamente l'entità della rettifica dei prezzi da applicare in modo da riflettere una stima dei costi di negoziazione correnti e di altri costi. Ferma restando tale delega, gli Amministratori restano responsabili in ultima analisi dello swing factor applicato ai Fondi.

Inoltre, gli Amministratori possono concordare di includere oneri fiscali anticipati nell'importo della rettifica. In circostanze normali, tale rettifica potrà variare da un Fondo all'altro, ma non supererà il 2% del NAV per Azione originario. Tuttavia, in condizioni di mercato eccezionali (come ad es. un'elevata volatilità di mercato), la rettifica applicabile a un Fondo specifico può, temporaneamente e a discrezione degli Amministratori (tenendo conto del migliore interesse degli investitori) e previa comunicazione degli investitori sul Sito web della Società di gestione, superare il 2% del NAV per Azione originario. La rettifica del NAV per Azione si applicherà in pari misura ad ogni classe di Azioni di uno specifico Fondo.

Il meccanismo di swing pricing si basa su una soglia di sottoscrizione/rimborso giornaliera per Fondo. Tuttavia, quando sono identificate o anticipate le tendenze, può essere utilizzato un approccio non basato sulla soglia al fine di proteggere gli investitori esistenti da qualsiasi impatto cumulativo negativo, in base al quale il meccanismo di swing pricing sarebbe applicato nell'arco di un periodo di tempo, anche se la soglia giornaliera potrebbe non essere superata ogni singolo giorno.

Per evitare dubbi, il meccanismo di swing pricing è applicato all'attività di capitale a livello del Fondo e non affronta le circostanze specifiche delle operazioni di ogni singolo investitore.

Si avvertono gli investitori che a causa dell'applicazione del meccanismo di swing pricing la volatilità del NAV dei Fondi potrebbe non riflettere la performance effettiva del portafoglio.

Maggiori informazioni relative allo swing pricing sono disponibili su richiesta presso la Società di gestione.

Tutti gli investimenti, i saldi di cassa e le altre attività della SICAV non espressi nella valuta di denominazione del NAV di qualsiasi classe, saranno valutati tenendo conto del tasso o dei tassi di cambio di mercato in vigore alla data e all'ora stabilita per la determinazione del valore patrimoniale delle Azioni.

6.3 Prezzi di negoziazione

I prezzi di negoziazione per le sottoscrizioni e i rimborsi si basano sul NAV calcolato dalla SICAV in ciascun Momento di valutazione e subordinatamente agli oneri e/o commissioni di negoziazione indicati nella Sezione 4.3 (Commissioni per gli investitori).

Il NAV per Azione è calcolato fino a quattro cifre decimali. Per ulteriori informazioni si rimanda al Sito web della Società di gestione.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, non vi è alcuna differenza tra il prezzo di sottoscrizione e il prezzo di rimborso in ogni Giorno di negoziazione ed entrambi sono negoziati al NAV per Azione.

6.4 Pubblicazione dei prezzi per Azione

La SICAV provvederà alla pubblicazione del NAV per Azione di ogni classe di ciascun Fondo con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti e, qualora lo decidesse, anche nei principali quotidiani finanziari e siti web internazionali. I prezzi delle Azioni sono attualmente forniti anche da Reuters, Morningstar e Bloomberg.

Gli Azionisti possono verificare il NAV per Azione sul Sito web www.invesco.com e i relativi Siti web locali Invesco, ove richiesto dalle leggi locali.

6.5 Sospensione temporanea del calcolo del NAV

La SICAV potrà sospendere il calcolo del NAV per azione di una particolare classe di Azioni e/o del Fondo, nonché la sottoscrizione, la conversione e il rimborso relativamente a tale Fondo e classe di Azioni in uno dei casi seguenti:

- a) durante un periodo di chiusura – fatta eccezione per le festività ordinarie – di qualsiasi borsa valori o altro mercato principale su cui è di volta in volta quotata o negoziata una parte sostanziale degli investimenti della SICAV attribuibili a tale Fondo, ovvero durante un periodo di limitazione o sospensione delle relative negoziazioni, purché dette limitazioni o sospensioni influiscano sulla valutazione degli investimenti della SICAV attribuibili a detto Fondo ivi quotato;
- b) al verificarsi di qualsiasi circostanza (anche di natura politica, economica, militare, monetaria o altro evento di emergenza che esuli dal controllo, dalla responsabilità e dall'influenza della SICAV) che a giudizio degli Amministratori costituisca un'emergenza e a seguito della quale l'alienazione o la valutazione di attività detenute dalla SICAV attribuibili a tale classe di Azioni sia impraticabile o possa danneggiare gli interessi degli Azionisti;

6 Calcolo del valore patrimoniale netto

Segue

- c) in caso di guasto dei mezzi di comunicazione o di calcolo normalmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento di tale classe di Azioni o del prezzo o valore corrente su qualsiasi borsa valori o altro mercato in ordine ad attività attribuibili a detta classe di Azioni;
- d) durante periodi in cui la SICAV non è in grado di rimpatriare fondi allo scopo di effettuare pagamenti per il rimborso di azioni di detta classe di Azioni o durante i quali eventuali trasferimenti di fondi necessari per il realizzo o l'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti sul rimborso di azioni non possano, a giudizio degli Amministratori, essere effettuati ai normali tassi di cambio;
- e) quando per qualsiasi altra ragione i prezzi degli investimenti posseduti dalla SICAV attribuibili a tale classe di Azioni non possano essere tempestivamente o accuratamente determinati;
- f) un periodo in cui il NAV di qualsiasi controllata della SICAV non possa essere determinato con esattezza, come (a mero titolo esemplificativo) per i Fondi Feeder qualora il Fondo master sospenda temporaneamente il rimborso;
- g) dal momento della pubblicazione di un avviso di convocazione di un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti avente lo scopo di liquidare la SICAV, qualsiasi Fondo o classe di Azioni, ovvero fondere la SICAV o qualsiasi Fondo ovvero informare gli Azionisti della decisione degli Amministratori di chiudere Fondi o classi di Azioni o di fondere i Fondi.

Qualunque siffatta sospensione sarà pubblicata, ove appropriato, dalla SICAV e potrà essere comunicata agli Azionisti che abbiano presentato domanda di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni di cui sia stato sospeso il calcolo del NAV. Qualora la richiesta non sia ritirata, l'operazione in questione avrà luogo il primo Giorno lavorativo dopo la fine della sospensione.

L'eventuale sospensione sarà comunicata anche alla CSSF e alle autorità di vigilanza di altre giurisdizioni con le modalità richieste dai requisiti locali applicabili e, laddove le Azioni del Fondo siano quotate, alla/e borsa/e valori interessata/e il prima possibile dopo l'entrata in vigore della sospensione.

7 Restrizioni agli investimenti

7.1 Restrizioni generali

Sulla base del principio della diversificazione dei rischi, gli Amministratori avranno il potere di stabilire la politica d'investimento per gli investimenti della SICAV in relazione a ciascun Fondo, subordinatamente alle restrizioni seguenti.

I. (1) I Fondi possono investire in:

- a) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un mercato regolamentato di Stati membri;
- b) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati su altri mercati di Stati membri che siano regolamentati, operanti regolarmente, riconosciuti e aperti al pubblico;
- c) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi ai listini ufficiali di borse valori di qualunque altro paese dell'Europa orientale e occidentale, del continente americano, di Asia, Oceania e Africa;
- d) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati su altri mercati – che siano regolamentati, operanti regolarmente, riconosciuti e aperti al pubblico – di qualunque altro paese dell'Europa orientale e occidentale, del continente americano, di Asia, Oceania e Africa;
- e) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini di emissione prevedano l'impegno a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale su una delle borse valori specificate ai punti a) e c) oppure su mercati regolamentati che siano regolarmente operanti, riconosciuti e aperti al pubblico, come specificato ai punti b) e d) e che tale ammissione sia concessa entro un anno dall'emissione;
- f) Quote di OICVM e/o di altri OIC ai sensi dell'Articolo 1, paragrafo (2), punti a) e b) della Direttiva 2009/65/CE, e successive modifiche, anche non situati in uno Stato membro, a condizione che:
 - tali altri OIC siano autorizzati ai sensi di leggi che ne prevedano l'assoggettamento a un livello di vigilanza considerato dalla CSSF equivalente a quello previsto dalla legislazione comunitaria e che la cooperazione tra autorità sia sufficientemente garantita;
 - il livello di protezione dei detentori di quote di tali altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole in materia di separazione delle attività, assunzione di prestiti e vendite allo scoperto di Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche;
 - l'attività di tali altri OIC sia rendicontata in relazioni semestrali e annuali onde consentire una valutazione delle attività e passività, del reddito e delle operazioni durante il periodo in esame;
- non oltre il 10% delle attività dell'OICVM o degli altri OIC (ovvero delle attività di qualunque relativo fondo, a condizione che sia garantito il principio di separazione patrimoniale dei diversi fondi in rapporto a terzi) di cui si contempla l'acquisizione possa, in conformità ai rispettivi documenti costitutivi, essere investito complessivamente in quote di altri OICVM o altri OIC;
- g) Depositi presso istituti di credito, rimborsabili a vista o soggetti a diritto di prelievo e con una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro oppure, qualora avesse sede legale in uno Stato non membro, sia soggetto a norme prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria ("Istituti pertinenti");
- h) Strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti regolati in contanti, negoziati su un Mercato regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("Derivati OTC"), a condizione che:
 - il sottostante sia costituito da strumenti descritti nei precedenti punti (a) - (g), indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui la SICAV possa investire in conformità con i rispettivi obiettivi d'investimento;
 - le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla CSSF e;
 - i derivati OTC siano soggetti a una valutazione giornaliera affidabile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo su iniziativa della SICAV;
- i) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato regolamentato, rientranti nell'Articolo 1 della Legge del 2010, qualora l'emissione o l'emittente degli stessi sia regolamentato ai fini della protezione degli investitori e del risparmio e purché siano:
 - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non membro oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri costituenti la federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri, oppure;
 - emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati sui mercati citati nei precedenti punti (a), (b), (c) o (d) oppure emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, secondo i criteri definiti dalla legislazione comunitaria, ovvero da un istituto soggetto e conforme a norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria, oppure;

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

- emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a una protezione degli investitori equivalente a quella prevista nel primo, secondo o terzo punto e l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a EUR 10 milioni e presenti e pubblici il suo bilancio annuale ai sensi della Direttiva 78/660/CEE (1), sia un'entità che, nell'ambito di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo ovvero sia un'entità dedicata al finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.
- (2) Inoltre, la SICAV può investire non oltre il 10% del NAV di un Fondo in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al precedente punto (1).
- (3) La SICAV può acquisire beni mobili e immobili essenziali per lo svolgimento diretto delle proprie attività.
- II. Un Fondo può detenere attività liquide accessorie fino al 20% del suo NAV. Le attività accessorie sono limitate ai depositi bancari a vista, come le disponibilità liquide detenute in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento, al fine di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario a reinvestire in attività idonee ai sensi dell'articolo 41(1) della Legge del 2010 o per il periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli. Il summenzionato limite del 20% sarà violato solo temporaneamente per un periodo di tempo strettamente necessario quando, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedono e laddove tale violazione sia giustificata tenendo conto degli interessi degli investitori, ad esempio in circostanze molto gravi come gli attacchi dell'11 settembre o il fallimento di Lehman Brothers nel 2008. Nel caso di un Fondo che persegue una politica d'investimento mediante ampio uso di derivati finanziari e per il quale siano richiesti importanti livelli di attività liquide, la quota di tali attività liquide non rientra nel summenzionato limite del 20%.
- III. a) (i) Un Fondo investirà non oltre il 10% del suo NAV in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso organismo (e, in caso di titoli legati al credito, sia l'emittente dei titoli legati al credito sia l'emittente dei titoli sottostanti).
- (ii) Un Fondo non può investire oltre il 20% del suo NAV in depositi effettuati presso lo stesso organismo quando l'organismo sia un istituto di credito di cui al precedente punto I. (g) o il Depositario, ovvero il 10% del suo NAV in tutti gli altri casi.
- (iii) L'esposizione di un Fondo al rischio di controparte in un'operazione in derivati OTC non può superare il 10% del NAV del Fondo quando la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente punto I. (g), oppure il 5% del NAV in tutti gli altri casi.
- b) Qualora un Fondo detenga investimenti in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di organismi che superino individualmente il 5% del suo NAV, il totale di tali investimenti non deve superare il 40% del NAV di tale Fondo.
- Questo limite non si applica a depositi e operazioni in derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale.
- Fermi restando i limiti individuali previsti al precedente paragrafo a), un Fondo non può detenere complessivamente:
- investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi da un singolo organismo,
 - depositi presso un singolo organismo; e/o
 - esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio effettuate con un singolo organismo in misura superiore al 20% del suo NAV.
- c) Il limite del 10% previsto nel precedente punto a) (i) è elevato a un massimo del 35% in riferimento a Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da suoi enti locali oppure da un altro stato o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri.
- d) Il limite del 10% previsto nel precedente punto a) (i) è elevato al 25% per determinate obbligazioni che siano emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro e soggetto, ai sensi di legge, a una speciale vigilanza pubblica mirata a proteggere i detentori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite – ai sensi di legge – in attività che, per l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire crediti afferenti alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente siano utilizzabili in via prioritaria per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi maturati.
- Se un Fondo investe oltre il 5% del suo NAV nelle obbligazioni di cui al presente punto ed emesse da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del NAV del Fondo.
- Ferme restando le precedenti disposizioni, ciascun Fondo è autorizzato a investire fino al 100% del suo NAV, nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro UE, da suoi enti o agenzie locali oppure da uno Stato non membro accettato dalla CSSF, o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri UE, purché tale Fondo detenga titoli di almeno sei emissioni differenti e i titoli di un'unica emissione non rappresentino oltre il 30% del NAV del Fondo stesso.
- e) I Valori mobiliari e gli Strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti punti c) e d) non saranno compresi nel calcolo del limite del 40% di cui al punto b).
- I limiti prescritti ai precedenti punti a), b), c) e d) non possono essere cumulati e, di conseguenza, gli investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario di un unico emittente, in depositi o in operazioni in derivati OTC effettuati con lo stesso organismo non possono in alcun caso superare complessivamente il 35% del NAV di un Fondo.
- Le società facenti parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, ai sensi della Direttiva 83/349/CEE e

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

successive modifiche o in conformità con i principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti previsti nel presente paragrafo III).

Tuttavia, agli investimenti in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario nell'ambito dello stesso gruppo può essere applicato un limite del 20% del NAV del Fondo.

- IV. a) Fermi restando i limiti previsti al paragrafo V., i limiti di cui al paragrafo III. sono elevati a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emessi dallo stesso organismo emittente qualora l'obiettivo della politica d'investimento di un Fondo sia quello di replicare la composizione di un indice azionario od obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un indice di riferimento adeguato per il mercato cui si riferisce, sia pubblicato in maniera adeguata e riportato nella politica d'investimento del Fondo interessato.
- b) Il limite previsto al precedente paragrafo a) è elevato al 35% qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali, in particolare su Mercati regolamentati in cui alcuni Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario sono notevolmente predominanti. L'investimento fino a tale limite è permesso solo per un unico emittente.
- V. La SICAV non può acquisire azioni con diritti di voto che le permettano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un organismo emittente.

Un Fondo non può acquisire oltre il:

- 10% delle azioni senza diritto di voto dello stesso emittente;
- 10% dei titoli di debito dello stesso emittente;
- 10% degli Strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.

I limiti di cui al secondo e al terzo punto possono essere ignorati al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli Strumenti del mercato monetario o l'ammontare netto degli strumenti in circolazione.

Le disposizioni del paragrafo V. non saranno applicabili a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o da suoi enti locali oppure da un altro stato, ovvero emessi da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri.

Tali disposizioni possono inoltre non essere applicate in riferimento ad azioni detenute da un Fondo nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investa le sue attività principalmente nei titoli di organismi con sede legale in tale Stato laddove, ai sensi della legislazione di detto Stato, siffatta detenzione rappresenti per il Fondo l'unico modo di investire nei titoli di organismi di quello Stato, purché la politica d'investimento della società dello Stato non membro rispetti i limiti previsti nei paragrafi III., V. e VI. a), b), c) e d).

- VI. a) Salvo altrimenti indicato nell'Appendice A per uno o più Fondi, un Fondo può acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC di cui al precedente paragrafo I.(1) f), a condizione che non oltre il 10% del suo NAV possa essere complessivamente investito nelle quote di OICVM o altri OIC ovvero in un unico OICVM o altro OIC. Qualora

questa restrizione non sia applicabile a un Fondo specifico, come previsto nella politica e negli obiettivi d'investimento corrispondenti nell'Appendice A, tale Fondo può acquisire quote degli OICVM e/o altri OIC di cui al precedente paragrafo I.(1) c), a condizione che non oltre il 20% del suo NAV possa essere complessivamente investito nelle quote di OICVM o altri OIC ovvero in un unico OICVM o altro OIC. Gli investimenti operati in quote di OIC diversi da OICVM non possono complessivamente superare il 30% del NAV di un Fondo.

- b) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o dagli altri OIC in cui investe un Fondo non devono essere considerati ai fini delle restrizioni agli investimenti riportate al precedente punto III.
- c) Quando la SICAV investe nelle quote di OICVM e/o altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dalla società di gestione o da altra società cui la società di gestione sia legata da gestione o controllo comune, o da una partecipazione significativa diretta o indiretta (ossia oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto), la società di gestione o altra società non può addebitare commissioni di sottoscrizione o di rimborso in relazione al suo investimento nelle quote di tali OICVM e/o altri OIC.

In relazione agli investimenti di un Fondo in altri OICVM e altri OIC citati al paragrafo precedente, le commissioni di gestione totali (escluse eventuali commissioni di performance) addebitabili a tale Fondo, nonché a ciascuno degli altri OICVM o altri OIC interessati non potranno superare la commissione di gestione annua massima per la classe di Azioni interessata del Fondo specificata all'Appendice A. In tali circostanze, la SICAV indicherà nella sua relazione annuale le commissioni di gestione totali addebitate sia al Fondo interessato che agli altri OICVM e OIC in cui tale Fondo ha investito durante il periodo in esame.

- d) Un Fondo non può acquisire oltre il 25% (i) delle quote dello stesso OICVM o di un altro OIC e (ii) nel caso di un OICVM o altro OIC multicomparto, delle quote di ciascun fondo. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo delle quote in circolazione.

- VII. Ferme restando le restrizioni suddette, un Fondo (il "Fondo investitore") può sottoscrivere, acquistare e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Fondi (ciascuno un "Fondo target") senza che la SICAV sia soggetta ai requisiti della Legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successive modifiche, relativamente alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione, da parte di una società, delle proprie azioni a condizione comunque che:

- il Fondo target non investa a sua volta nel Fondo investitore che ha investito nel Fondo target stesso; e
- non oltre il 10% delle attività del Fondo target di cui si contempla l'acquisizione possa, secondo la relativa politica d'investimento, essere investito in quote di altri OICVM o altri OIC; e
- il Fondo investitore non possa investire oltre il 20% del suo NAV in azioni di un singolo Fondo target; e
- gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Fondo target siano sospesi finché siano detenuti dal Fondo investitore interessato e fatta salva l'applicazione del regime appropriato nei bilanci e nelle relazioni periodiche; e

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

- fino a quando questi titoli siano detenuti dal Fondo investitore, il loro valore non sia considerato in sede di calcolo del NAV della SICAV al fine di verificare la soglia minima del NAV imposta dalla Legge del 2010; e
- non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o riacquisto tra quelle al livello del Fondo investitore che ha investito nel Fondo target e quest'ultimo.
- ferme restando le restrizioni suddette, un Fondo può, nella massima misura consentita dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi applicabili e come indicato nell'Appendice A in riferimento al Fondo interessato, essere ritenuto un fondo master o feeder ai sensi della Legge del 2010. In tal caso, il Fondo pertinente soddisferà le disposizioni della Legge del 2010.

VIII. a) Un Fondo non può contrarre prestiti per conto di un Fondo per importi superiori al 10% del NAV di tale Fondo; detti prestiti dovranno avere natura temporanea, fermo restando che la SICAV può acquisire valute estere attraverso finanziamenti paralleli di garanzia.

b) La SICAV non può concedere prestiti a, o agire da garante per conto di, terzi.

Questa restrizione non impedisce alla SICAV di acquisire Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai paragrafi I. (1) c), e) e f) non interamente liberati.

c) La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto di Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM o di altri OIC o altri strumenti finanziari.

d) Un Fondo non può acquisire metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.

IX. a) Un Fondo non è tenuto a rispettare i limiti descritti nelle restrizioni agli investimenti quando esercita diritti di sottoscrizione afferenti a Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario facenti parte delle sue attività. Pur assicurando il rispetto del principio della diversificazione dei rischi, un Fondo di recente creazione può derogare dai paragrafi III., IV. e VI. a), b) e c) per un periodo di sei mesi dalla data della sua creazione.

b) In caso di superamento dei limiti di cui al paragrafo a) per ragioni al di fuori del controllo della SICAV o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Fondo deve adottare come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita il porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse dei suoi Azionisti.

c) Qualora un emittente sia un'entità giuridica multicomparto in cui le attività del fondo sono riservate esclusivamente agli investitori dello stesso e ai creditori i cui crediti siano sorti in relazione alla creazione, operatività o liquidazione di quel fondo, ogni fondo deve essere considerato un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle norme di diversificazione dei rischi di cui ai paragrafi III., IV. e VI.

La SICAV non è tenuta a rispettare i limiti d'investimento quando esercita diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari facenti parte delle sue attività. In caso di superamento di tali limiti d'investimento in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione o per ragioni al di fuori del controllo della SICAV, quali una successiva

fluttuazione del valore delle attività di un Fondo, il Fondo deve adottare come obiettivo prioritario nelle sue operazioni di vendita il porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse dei suoi Azionisti.

X. Diversificazione del rischio

Le attività dei Fondi sono investite in base al principio della diversificazione del rischio (ossia ai fini dei requisiti della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti, i Fondi investiranno in o saranno esposti a più di tre attività aventi un differente profilo di rischio).

7.2 Restrizioni agli strumenti finanziari derivati

Come più dettagliatamente descritto nell'Appendice A e subordinatamente alle restrizioni illustrate nella politica d'investimento del Fondo interessato e nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali), i Fondi possono concludere operazioni in strumenti finanziari derivati ai soli fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, oppure a scopo di investimento, come descritto di seguito in maggiore dettaglio. Il ricorso a strumenti finanziari derivati potrà essere sia esclusivamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura (nel qual caso, un Fondo potrà comunque utilizzare tali strumenti soltanto nelle circostanze di seguito descritte) sia a scopo di investimento. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sulle avvertenze relative ai rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) nei paragrafi "Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura", "Investimenti in strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento" e "Rischio di controparte".

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere (a mero titolo esemplificativo) future (inclusi future su valute, future su indici di borsa, future su tassi d'interesse), contratti a termine, non-deliverable forward, swap - come swap su tassi di interesse e credit default swap - e opzioni a struttura complessa (quali straddle e ratio spread). Gli strumenti finanziari derivati possono inoltre comprendere derivati su derivati (es. forward dated swap, opzioni su swap).

I Fondi possono perfezionare operazioni swap su investimenti idonei al fine di perseguire il loro obiettivo. Tali operazioni swap possono essere perfezionate senza alcuna limitazione, fermo restando che devono in ogni caso rispettare i poteri di investimento e assunzione di prestiti stabiliti nella Sezione 7.1. Un Fondo perfezionerà un'operazione swap qualora essa sia compatibile con la politica d'investimento del Fondo in questione. Per maggiori informazioni sull'ambito d'investimento dei Fondi, si rimanda all'obiettivo e alla politica d'investimento del Fondo interessato, descritti nell'Appendice A.

Alcuni Fondi, non autorizzati dalla SFC, possono utilizzare derivati su indici, inclusi indici su materie prime e indici di prestiti, laddove un singolo componente dell'indice in questione sia sempre inferiore al 35%, in conformità alla Sezione 7 IV. A) e b). Un singolo componente dell'indice siffatto potrà in ogni momento superare il limite del 20% per l'investimento in questione soltanto nel caso in cui siano stati soddisfatti tutti gli altri requisiti della Sezione pertinente.

Le ponderazioni dell'indice potranno basarsi su una serie di criteri quali prodotti primari o capitalizzazione di mercato e in taluni casi, a causa delle condizioni di mercato, un componente potrà superare il 20% per un periodo di tempo breve o protratto come determinato dalle norme dell'indice pertinente.

Quando un Fondo utilizza derivati su indici, la frequenza della revisione e del ribilanciamento della composizione dell'indice

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

sottostante tali strumenti finanziari derivati varia a seconda dell'indice e potrebbe essere settimanale, mensile, trimestrale o annuale. La frequenza del ribilanciamento non inciderà in termini di costi nell'ambito della performance dell'obiettivo d'investimento del Fondo pertinente.

Maggiori informazioni relative a tali indici sono disponibili su richiesta alla Società di gestione.

Copertura e gestione efficiente del portafoglio

Una gestione efficiente del portafoglio consente l'utilizzo degli strumenti derivati al fine di ridurre rischi e/o costi pertinenti e/o aumentare rendimenti di capitale o reddito, a condizione che le operazioni in oggetto rispettino le restrizioni complessive agli investimenti del Fondo interessato e che la potenziale esposizione derivante dall'operazione sia completamente coperta da liquidità o altre proprietà sufficienti a onorare ogni eventuale conseguente obbligazione di pagamento o consegna. I rischi generati dall'utilizzo di strumenti derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio sono adeguatamente colti dal processo di gestione del rischio della SICAV e il ricorso a tali strumenti non può determinare una modifica agli obiettivi d'investimento del Fondo interessato o aggiungere sostanziali rischi accessori a suo carico in rapporto alla generale politica di rischio descritta nel presente Prospetto.

Scopo d'investimento

Al fine di perseguire il proprio obiettivo, i Fondi possono ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati su investimenti idonei (il cosiddetto scopo d'investimento). Tali operazioni in strumenti finanziari derivati possono essere perfezionate senza limitazione, ma sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di poteri di investimento e di assunzione di prestiti contenute nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali) e ai limiti di esposizione globale relativamente al Value-at-Risk (VaR), come descritto nella Sezione 7.6 (Processo di gestione del rischio). Un Fondo perfezionerà un'operazione swap soltanto qualora essa sia compatibile con la politica d'investimento del Fondo in questione. Per maggiori informazioni sull'ambito d'investimento del Fondo, si rimanda all'obiettivo e alla politica d'investimento del Fondo interessato, descritti nell'Appendice A.

Total return swap

Laddove un Fondo abbia facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, questi possono comprendere total return swap, una forma di strumento finanziario derivato OTC. In sintesi, un total return swap è un contratto in cui una parte (il "total return payer") trasferisce alla controparte la performance economica totale di un'attività di riferimento, che può essere per esempio un'azione, un'obbligazione o un indice (il "total return receiver"). Il total return receiver deve a sua volta corrispondere al total return payer qualunque riduzione di valore dell'attività di riferimento ed eventualmente alcuni altri flussi finanziari.

Salvo diversamente indicato nell'Appendice A, la controparte di tali total return swap non avrà alcuna discrezionalità sulla composizione o la gestione di alcun Fondo o sul sottostante degli strumenti finanziari derivati. Non sarà necessaria l'approvazione della controparte in relazione alle operazioni del portafoglio d'investimento del Fondo.

I total return swap perfezionati da un Fondo possono essere sotto forma di funded e/o unfunded swap. "Unfunded swap" indica uno swap in cui il total return receiver all'inizio non effettua alcun pagamento anticipato. "Funded swap" indica invece uno swap in cui il total return receiver versa anticipatamente un importo in cambio del rendimento totale dell'attività di riferimento; questo strumento può pertanto

essere più costoso a causa dell'obbligo di pagamento anticipato.

Il rendimento economico complessivo comprende redditi da interessi e canoni, utili e perdite dovuti a variazioni di prezzo e perdite su crediti.

Un Fondo può utilizzare un total return swap per acquisire un'esposizione positiva o negativa a un'attività (o altra attività di riferimento), che non intende acquistare o detenere direttamente, oppure altrimenti per conseguire un utile o evitare una perdita.

L'uso di total return swap può comportare un incremento del rischio di controparte e potenziali conflitti d'interesse (come per esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, laddove la controparte è una parte correlata).

Nel caso di Fondi che possono utilizzare total return swap conformemente al corrispondente Obiettivo e politica d'investimento, la percentuale prevista e la percentuale massima del NAV soggetta a total return swap sono indicate nell'Appendice A. Le percentuali sono da intendersi come valore nozionale lordo. Le quote (incluse le quote massime) non costituiscono dei limiti e le percentuali effettive possono variare nel tempo in funzione di fattori quali, in via non limitativa, le condizioni di mercato.

Qualora un Fondo possa usare total return swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili, tali strumenti saranno usati per acquisire esposizione - in termini di rendimento totale - a qualunque attività cui il Fondo pertinente abbia altrimenti facoltà di acquisire esposizione, in conformità all'Obiettivo e politica d'investimento corrispondente, di cui all'Appendice A. Salvo altrimenti previsto nell'Appendice A, la percentuale prevista e la percentuale massima del NAV del Fondo che possono essere soggette a total return swap è 0%. Qualora tali Fondi inizino a usare total return swap in conformità al loro Obiettivo e politica d'investimento, il Prospetto sarà aggiornato in modo da indicare la percentuale prevista e la percentuale massima soggette a detti strumenti.

Per i Fondi che hanno una percentuale attesa del NAV soggetta a total return swap dello 0%, si prevede che l'uso di total return swap sarà temporaneo, al fine di acquisire un'esposizione positiva o negativa a un'attività (o altra attività di riferimento) che il Fondo non desidera acquistare e detenere per sé, oppure per realizzare un profitto o evitare una perdita. Tale esposizione può essere assunta in circostanze quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dinamiche di mercato al momento dell'esecuzione dell'operazione, tra cui costi, efficienza e facilità di replica.

Per i Fondi che hanno una percentuale attesa del NAV soggetta a total return swap superiore allo 0%, si prevede che l'uso di total return swap sarà invece continuativo. Tali Fondi possono ricorrere all'uso di un total return swap al fine di acquisire un'esposizione positiva o negativa a un'attività (o altra attività di riferimento) che non desiderano acquistare e detenere per se stessi, oppure per realizzare un profitto o evitare una perdita e in particolare faranno riferimento a scenari in cui l'accesso di mercato a tale classe di attività è sistematico rispetto alla loro strategia d'investimento e in cui i total return swap offrono la migliore opportunità di accesso per acquisire esposizione a tale classe di attività.

Tutti i proventi derivanti da total return swap saranno riattribuiti al Fondo pertinente, al netto dei costi diretti e indiretti e delle commissioni applicabili. Tali costi diretti e indiretti e commissioni comprenderanno gli importi dovuti al total return payer. Detti

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

eventuali costi e commissioni verranno calcolati alle normali tariffe commerciali e saranno a carico del Fondo interessato, in riferimento al quale la parte pertinente ha operato. In linea di massima, il total return payer non è una parte correlata alla SICAV.

7.3 Tecniche di gestione efficiente del portafoglio: operazioni di prestito titoli

Solo se specificato nell'Appendice A, ciascun Fondo della SICAV può concedere in prestito gli investimenti del portafoglio nella misura ed entro i limiti stabiliti dalla Legge del 2010 e da presenti o future leggi lussemburghesi, regolamenti (incluso l'SFTR), circolari o posizioni attuative della CSSF e in particolare dalle disposizioni (i) dell'Articolo 11 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della Legge del 2010 e (ii) della Circolare CSSF 08/356 concernente le regole applicabili agli organismi d'investimento collettivo quando questi utilizzino particolari tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario (e successive modifiche e sostituzioni di volta in volta effettuate).

A scanso di equivoci, la SICAV o i suoi Fondi non stipuleranno operazioni di pronti contro termine attivi o passivi, né operazioni di vendita con patto di riacquisto o viceversa od operazioni di prestito dei margini di garanzia.

Un'operazione di prestito titoli è un'operazione mediante la quale un prestatore trasferisce titoli subordinatamente ad un impegno secondo il quale il mutuatario restituirà titoli equivalenti in una data futura prestabilita o su richiesta del prestatore.

Le operazioni di prestito di titoli possono essere effettuate soltanto in conformità alla normale prassi di mercato e utilizzate a fini di gestione efficiente del portafoglio.

Al fine di generare reddito aggiuntivo, la SICAV, se specificato nell'Appendice A per ciascun Fondo, effettuerà operazioni di prestito titoli.

Solo se specificato nell'Appendice A, ciascun Fondo fa uso continuativo di operazioni di prestito titoli; tuttavia, la quota prestata in qualsiasi momento dipenderà dalle circostanze, ivi incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, assicurare un ragionevole tasso di rendimento per il Fondo che effettua il prestito e la domanda di prestiti sul mercato. A seguito di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non venga concesso in prestito alcun titolo.

Fermo restando che l'uso di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sarà compatibile con il migliore interesse del Fondo in questione, le singole tecniche possono comportare un incremento del rischio di controparte e potenziali conflitti d'interesse (come per esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, laddove la controparte è una parte correlata). I dettagli delle politiche e tecniche di gestione efficiente del portafoglio proposte adottate dal pertinente Fondo in riferimento al relativo uso da parte della SICAV interessato sono riportati di seguito, mentre i dettagli dei rischi pertinenti sono illustrati nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

Qualora tali operazioni di prestito di titoli avvengano con Gestori o consulenti per gli investimenti della SICAV o con Soggetti collegati di uno di essi, saranno eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali. In particolare, la garanzia in contanti investita in fondi comuni monetari in questo modo può essere soggetta a una quota proporzionale delle spese del fondo comune monetario in questione, comprese le

commissioni di gestione. Gli investitori devono ricordare che tali spese vanno ad aggiungersi alle commissioni di gestione addebitate dalla SICAV e indicate nella sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV).

La SICAV ha il diritto di risolvere in qualunque momento un accordo di prestito titoli e di esigere la restituzione parziale o totale dei titoli prestati. L'accordo deve prevedere che, una volta inoltrata notifica a tal fine, il debitore sia tenuto a riconsegnare i titoli entro 5 Giorni lavorativi o altro periodo previsto dalla normale prassi di mercato.

La SICAV si accerterà che tutti i proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti (non comprendenti proventi occulti), le saranno riattribuiti.

Laddove la SICAV effettui operazioni di prestito titoli in riferimento a un Fondo, nominerà un agente di prestito titoli che percepirà una commissione a fronte delle sue attività di prestito titoli. Alla data del Prospetto informativo, Bank of New York Mellon SA/NV agisce in qualità di agente di prestito titoli per qualsiasi Fondo che effettua operazioni di prestito titoli. I servizi di prestito titoli forniti da Bank of New York SA/NV comprendono l'allocazione del deposito delle garanzie ricevute. Gli eventuali costi operativi derivanti da tali attività di prestito titoli saranno sostenuti dall'agente di prestito titoli a valere sulle sue commissioni. Salvo diversamente stabilito nell'Appendice A del Prospetto in ordine a un determinato Fondo, il 90% dei redditi lordi derivanti da operazioni di prestito titoli sarà restituito al Fondo, mentre la parte residua (pari al 10% dei redditi lordi, rappresentativi dei relativi costi operativi e commissioni dell'agente incaricato del prestito titoli) sarà trattenuto dall'agente incaricato del prestito titoli.

La SICAV garantirà in ogni momento che le condizioni delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, incluso l'eventuale investimento della garanzia in contanti, non influenzeranno la sua capacità di soddisfare i suoi obblighi di rimborso.

Eventuali interessi o dividendi pagati sui titoli oggetto di tali accordi di prestito titoli matureranno a favore del Fondo pertinente.

7.4 Gestione della garanzia per derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Quale garanzia per eventuali tecniche di gestione efficiente del portafoglio (incluse le Operazioni di finanziamento tramite titoli) e derivati OTC di titoli (inclusi total return swap), il Fondo interessato otterrà le garanzie previste di seguito.

Nel caso di operazioni di prestito titoli, il Fondo pertinente otterrà garanzie che saranno sempre almeno pari al 100% del valore di mercato dei titoli prestati.

Nel caso di derivati OTC, il Fondo pertinente riceverà/pagherà le garanzie sulla base delle condizioni specificate nel Credit Support Annex (CSA, Appendice di supporto al credito) pertinente, fatto salvo il Minimum Transfer Amount (MTA, Importo minimo di trasferimento) applicabile.

Per ogni Operazione di finanziamento tramite titoli o derivato OTC (inclusi total return swap), dovranno essere ottenute le relative garanzie, le quali dovranno rispettare i criteri seguenti:

- (i) Liquidità – la garanzia (non in contanti) sarà estremamente liquida e negoziata su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

negoziazione, con meccanismi trasparenti di determinazione dei prezzi, affinché possa essere venduta rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione pre-vendita. La garanzia rispetterà la sezione 7.1(V) del presente Prospetto.

- (ii) Valutazione – la garanzia sarà valutata a cadenza giornaliera e le attività caratterizzate da un'elevata volatilità dei prezzi non saranno accettate in garanzia, salvo ove siano adottati abbattimenti opportunamente prudenti.
- (iii) Qualità di credito dell'emittente – la garanzia sarà di qualità elevata.
- (iv) Correlazione – la garanzia sarà emessa da un'entità indipendente dalla controparte e non destinata a esprimere una correlazione elevata con l'andamento della controparte.
- (v) Diversificazione – la garanzia sarà sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti. Per quanto attiene alla diversificazione in termini di emittenti, l'esposizione massima a un determinato emittente non supererà il 20% del NAV del Fondo interessato. Quando un Fondo è esposto a diverse controparti, i differenti panieri di garanzia devono essere aggregati ai fini del calcolo del limite del 20% di esposizione a un singolo emittente. In deroga a quanto sopra, un Fondo può essere totalmente garantito da differenti Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, uno o più suoi enti locali, un paese terzo o un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri. Tale Fondo riceverà titoli da almeno sei differenti emissioni, ma i titoli derivanti da un'unica emissione non dovranno costituire oltre il 30% del suo NAV.

Non vi sono requisiti di scadenza minima residua per i titoli ricevuti come garanzia.

Tutte le attività ricevute in riferimento ai Fondi nel contesto di Operazioni di finanziamento tramite titoli e derivati OTC (compresi total return swap) saranno considerate come garanzia ai fini della Legge del 2010 e rispetteranno i summenzionati criteri. I rischi associati alla gestione della garanzia, inclusi i rischi operativi e legali, sono identificati e gestiti mediante la procedura di gestione del rischio adottata dalla SICAV.

In riferimento alle operazioni in contratti derivati OTC (inclusi total return swap), il Fondo interessato potrà ricevere una garanzia allo scopo di ridurre l'esposizione alla controparte. I livelli di garanzia ricevuta ai sensi di tali operazioni sono concordati in base agli accordi sottoscritti con le singole controparti. L'esposizione a una controparte non coperta da garanzia dovrà mantenersi sempre al di sotto dei limiti normativi di cui alla precedente Sezione 7.1.

Laddove vi sia un trasferimento di titolarità, la garanzia ricevuta sarà detenuta dal Depositario o da un suo agente. Per altri tipi di accordi relativi a garanzie, la garanzia può essere detenuta da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia.

La garanzia liquida e i titoli di Stato di alta qualità ricevuti in conseguenza del perfezionamento di derivati OTC da parte di un Fondo, saranno detenuti presso il Depositario/suo delegato a beneficio del Fondo interessato.

La garanzia ricevuta potrà essere interamente escussa dalla SICAV in qualsiasi momento, senza riferimento alla controparte o approvazione della medesima. La garanzia sarà pertanto immediatamente disponibile alla SICAV senza che sia necessario fare ricorso alla controparte in caso di inadempienza della stessa.

Tipi di garanzia consentiti

Fatti salvi i summenzionati criteri, la SICAV (i) può accettare soltanto contanti e titoli di stato di alta qualità come garanzia per derivati OTC (inclusi total return swap) e (ii) accetterà i tipi seguenti di garanzia in relazione a SFT:

- (i) liquidità;
- (ii) titoli di stato o di altri enti pubblici;
- (iii) certificati di deposito emessi da Istituti pertinenti;
- (iv) obbligazioni/commercial paper emesse da Istituti pertinenti oppure da emittenti non bancari, ove l'emissione o l'emittente abbiano un rating A1 o equivalente;
- (v) lettere di credito con una scadenza residua non superiore a tre mesi, che siano incondizionate e irrevocabili ed emesse da Istituti pertinenti;
- (vi) titoli azionari negoziati su una borsa valori nel SEE (Spazio Economico Europeo), nel Regno Unito, in Svizzera, Canada, Giappone, Stati Uniti, Jersey, Guernsey, Isola di Man, Australia o Nuova Zelanda.

Reinvestimento della garanzia

I contanti ricevuti a titolo di garanzia non potranno essere investiti o utilizzati in modo diverso da quanto di seguito indicato:

- (i) depositati presso Istituti pertinenti;
- (ii) investiti in titoli di stato di alta qualità;
- (iii) utilizzati per operazioni di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine purché tali operazioni siano condotte con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e la SICAV possa richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti in base al principio della competenza temporale;
- (iv) investiti in un "Fondo comune monetario a breve termine" come definito dalle Linee guida dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati per una definizione armonizzata dei fondi comuni monetari europei.

La garanzia in contanti reinvestita sarà diversificata in conformità ai requisiti di diversificazione applicabili alla garanzia non in contanti.

La garanzia in contanti investita non potrà essere depositata presso la, o investita in titoli emessi dalla, controparte o un'entità correlata.

La garanzia non in contanti ricevuta non potrà essere venduta, costituita in pegno o reinvestita.

Politica di stress test

Qualora la SICAV riceva una garanzia relativa ad almeno il 30% del NAV di un Fondo, adotterà una politica di stress test volta a garantire l'esecuzione di regolari stress test in condizioni di liquidità normali ed eccezionali allo scopo di poter accertare il rischio di liquidità connesso alla garanzia.

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

Valutazione della garanzia

Di norma, la garanzia sotto forma di titoli (es. azioni e obbligazioni) sarà valutata giornalmente ai prezzi di mercato usando i corsi denaro o medi di mercato alla scadenza pertinente (oppure al termine degli orari di ufficio del Giorno lavorativo precedente), ottenuti da una fonte di determinazione dei prezzi generalmente riconosciuta o un operatore rinomato. In generale, la garanzia in titoli sarà valutata al corso denaro perché questo è il prezzo che sarebbe ottenuto qualora il Fondo dovesse vendere i titoli a seguito dell'insolvenza di una controparte. È tuttavia possibile utilizzare i corsi medi di mercato laddove questa sia la prassi di mercato per l'operazione in questione. La garanzia può solitamente essere richiamata su base giornaliera, laddove il Fondo abbia un'esposizione netta alla controparte (vale a dire che, qualora tutte le operazioni fossero cessate in tale giorno, la controparte dovrebbe al Fondo l'importo maggiore), tenendo conto di eventuali soglie (ossia livelli di esposizione al di sotto dei quali la garanzia non può essere richiesta) e al netto di abbattimenti (vedere più avanti).

Politica di abbattimento

La SICAV ha adottato una politica di abbattimento applicabile a ogni classe di attività ricevuta in garanzia in riferimento ai Fondi. Di norma, la SICAV utilizza come garanzia liquidità e titoli di stato di alta qualità di paesi OCSE, con abbattimenti compresi tra lo 0% e il 15% in funzione della scadenza e della qualità della garanzia stessa. Ciò nonostante, possono di volta in volta essere utilizzate altre forme consentite di garanzia nel rispetto di politiche in materia di garanzia e di abbattimenti che tengano conto delle caratteristiche della classe di attività pertinente, inclusi il merito di credito dell'emittente della garanzia, la volatilità del prezzo della garanzia e i risultati degli stress test eventualmente effettuati in conformità alla politica di stress test.

Controparti accettabili

Le controparti per derivati OTC e operazioni di prestito titoli sono selezionate in funzione della classe di attivi, della loro qualità creditizia, della sede, della registrazione regolamentare e della valutazione di precedenti misure regolamentari. In linea generale, la forma giuridica della controparte non rappresenta un fattore fondamentale nel processo di selezione. La SICAV, per conto del Fondo, può concludere solo Operazioni di finanziamento tramite titoli e derivati OTC (compresi total return swap) con istituzioni ritenute idonee ai sensi della definizione fornita dalla CSSF e con rating minimo di credito pari almeno a investment grade da parte di Standard & Poor's, Moody's o Fitch. In alternativa, una controparte priva di rating è accettabile laddove il Fondo sia indennizzato o garantito – contro le perdite subite a causa di un inadempimento della controparte – da un'entità che abbia e mantenga un rating di credito pari ad almeno investment grade secondo le agenzie di rating Standard & Poor's, Moody's o Fitch.

Esposizione alle controparti

La relazione annuale della SICAV conterrà dettagli (i) dell'esposizione alle controparti acquisita mediante tecniche di gestione efficiente del portafoglio e derivati OTC, (ii) delle controparti in tecniche di gestione efficiente del portafoglio e derivati OTC, (iii) del tipo e dell'entità di garanzia ricevuta dai Fondi per ridurre l'esposizione a controparti e (iv) dei proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio nel periodo di riferimento, unitamente alle commissioni e ai costi diretti e indiretti sostenuti e a quali entità sono stati pagati.

La relazione annuale comunicherà inoltre agli Azionisti l'uso da parte dei Fondi di tecniche di gestione efficiente del portafoglio (incluse Operazioni di finanziamento tramite titoli, se del caso) e total return swap.

7.5 Altre restrizioni

- I. (1) La SICAV può concludere operazioni in opzioni OTC con istituti finanziari di prim'ordine attive in questi tipi di operazioni qualora le operazioni in oggetto siano più vantaggiose per il Fondo interessato oppure non siano disponibili opzioni quotate con le caratteristiche richieste;
 - (2) La SICAV può depositare liquidità (la quale, a titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, comprenderà fondi depositati a vista) solo presso banche le cui attività, al netto dei conti d'ordine, superino cento milioni di dollari statunitensi (USD 100.000.000), ovvero presso un istituto bancario che sia totalmente controllato da una banca il cui totale di bilancio patrimoniale non sia inferiore alla suddetta cifra;
 - (3) Le attività liquide di ogni Fondo non possono mai essere depositate presso la Società di gestione, i Sub-distributori, i Gestori degli investimenti o altre entità correlate, salvo quelle aventi lo status di banche autorizzate nei rispettivi paesi di costituzione;
 - (4) Tranne in caso di previo consenso scritto degli Amministratori, la SICAV non può acquistare, vendere, assumere o concedere in prestito investimenti di portafoglio da/a, ovvero altrimenti eseguire operazioni con, un gestore o un consulente per gli investimenti designato della stessa o un relativo Soggetto collegato. Tali (eventuali) operazioni saranno indicate nella relazione annuale della SICAV ed eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali.
 - (5) La SICAV adotterà misure intese a garantire che un Fondo non finanzi consapevolmente munizioni a grappolo, munizioni e armi contenenti uranio impoverito e mine anti-uomo, nonché armi biologiche e chimiche. Ciò comprende in particolare l'investimento non consapevole in qualunque forma di titoli emessi da un'entità le cui attività principali consistano in produzione, utilizzo, riparazione, vendita, presentazione, distribuzione, importazione o esportazione, stoccaggio o trasporto di munizioni a grappolo, munizioni e armi contenenti uranio impoverito e mine anti-uomo, nonché armi biologiche e chimiche e gli Amministratori adotteranno pertanto le pertinenti linee guida per gli investimenti interne.
- II. Inoltre, a seconda del fatto che i Fondi siano autorizzati alla distribuzione, possono applicarsi le seguenti restrizioni aggiuntive. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, eventuali restrizioni applicabili ai Fondi registrati per la distribuzione nei paesi di seguito menzionati saranno sempre soggetti alle restrizioni e ad altri requisiti applicabili ai Fondi ai sensi della Legge del 2010:

(i) Taiwan

Fintantoché la SICAV è registrata a Taiwan, salvo diversamente autorizzata o dispensata dalla Financial Supervisory Commission (l'"FSC"), i Fondi offerti e venduti a Taiwan, diversi da ETF offshore, saranno soggetti alle seguenti restrizioni:

- (a) La percentuale delle operazioni su derivati condotte da un Fondo non potrà superare le seguenti percentuali fissate dall'FSC: (i) l'esposizione al rischio della posizione aperta nei prodotti derivati detenuti dal Fondo al fine di aumentare l'efficacia dell'investimento non dovrà superare il 40% del NAV del Fondo in questione

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

- (ii) il valore complessivo della posizione short aperta su derivati detenuta dal Fondo a scopo di copertura non può superare il valore totale di mercato dei titoli corrispondenti detenuti dal Fondo in questione;
- (b) Il Fondo non può investire in oro, materie prime spot o immobili;
- (c) Le percentuali degli investimenti totali del Fondo investiti in titoli delle borse della Cina continentale non possono superare le percentuali previste dall'FSC;
- (d) La percentuale totale dell'investimento in qualsiasi Fondo da parte di investitori di Taiwan non può superare il limite previsto dall'FSC;
- (e) Il portafoglio degli investimenti del Fondo non potrà concentrare la maggior parte dei propri investimenti nei mercati di titoli di Taiwan; l'FSC fisserà la percentuale limite per questo tipo d'investimento;
- (f) Il Fondo non potrà essere denominato in nuovi dollari di Taiwan o Renminbi; e
- (g) Il Fondo dovrà essere stato costituito da un intero anno.
- (h) Se un Fondo è classificato come Fondo obbligazionario ed è stato inizialmente registrato a Taiwan dopo il 1° marzo 2014, l'importo complessivo degli investimenti in titoli e azioni non può superare il 10% del suo NAV. Su richiesta, le informazioni su quali Fondi sono registrati a Taiwan possono essere ottenute dalla Società di gestione e/o dal Curatore del registro e Agente per i trasferimenti.
- (a) investire oltre il 10% del NAV di un Fondo in titoli non liberati o parzialmente liberati; tale investimento deve essere approvato dal Depositario se il titolo non può essere pagato su richiesta della SICAV entro un anno dal suo acquisto;
- (b) acquistare o altrimenti acquisire investimenti in cui la responsabilità del detentore sia illimitata;
- (c) effettuare depositi presso banche o istituti finanziari se il valore totale degli Strumenti del mercato monetario detenuti dal Fondo in questione, emessi da - o ai sensi della garanzia di - tali organismi, sommato ai depositi di liquidità presso tali banche o istituti, superi il 25% del NAV di detto Fondo (o il 10% di tale valore laddove la banca o l'istituto finanziario sia un Soggetto collegato);
- (d) salvo altrimenti indicato per il Fondo interessato nell'Appendice A, investire oltre il 10% del NAV di un Fondo in Azioni Cina A e oltre il 10% in Azioni Cina B (inclusa l'esposizione tramite Stock Connect, certificati di partecipazione, titoli legati ad azioni o analoghi prodotti o strumenti d'investimento). Salvo diversamente concordato con la SFC, agli esistenti investitori di Hong Kong del Fondo interessato autorizzato dalla SFC verrà dato un preavviso di almeno un mese circa eventuali modifiche alla summenzionata politica e i relativi documenti di offerta saranno aggiornati di conseguenza;
- (e) salvo diversamente stabilito per il Fondo interessato nell'Appendice A, i Fondi che investono prevalentemente in titoli azionari non possono investire oltre il 10% del proprio NAV in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade;

Qualora vengano apportate modifiche alle restrizioni sopra riportate, la SICAV dovrà a sua volta ottemperare alle modifiche in questione.

(ii) Hong Kong

Sebbene la SICAV sia ora autorizzata dalla CSSF come OICVM ai sensi della Legge del 2010 e il Prospetto sia stato aggiornato per integrare le nuove restrizioni agli investimenti ivi previste, finché la SICAV e un Fondo continueranno a essere autorizzati dalla SFC a Hong Kong e salvo diversa approvazione da parte della SFC, la Società di gestione e ciascun Gestore degli investimenti pertinente conferma la propria intenzione (i) di gestire ciascun Fondo autorizzato a Hong Kong in conformità alla Legge del 2010; e (ii) di rispettare eventuali altri requisiti o condizioni imposti di volta in volta dalla SFC in relazione al Fondo in questione, salvo diversamente concordato con la SFC. Tutti i Fondi autorizzati dalla SFC possono sottoscrivere strumenti finanziari derivati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, mentre alcuni Fondi possono altresì sottoscrivere strumenti finanziari derivati (i) a scopo di investimento o (ii) a scopo di investimento intensivo. Per ottenere l'elenco dei Fondi interessati si rimanda al Supplemento di Hong Kong disponibile sul sito web di Hong Kong Invesco. Salvo diversamente concordato con la SFC, agli investitori di Hong Kong esistenti che abbiano investito nel Fondo interessato autorizzato dalla SFC verrà dato almeno un mese di preavviso circa eventuali modifiche apportate alla summenzionata politica e i relativi documenti di offerta saranno aggiornati di conseguenza.

Durante il periodo in cui è autorizzata come Mutual Fund Corporation dalla SFC, la SICAV non dovrà:

(iii) Giappone

Fintantoché un Fondo è registrato in Giappone, la SICAV non può complessivamente detenere (considerando l'insieme di tutte le partecipazioni negli OIC da esso gestiti) oltre il 50% delle azioni emesse e in circolazione, ovvero del capitale, di alcuna società.

(iv) Germania

Fintantoché un Fondo è registrato per la distribuzione in Germania, sarà soggetto alle seguenti restrizioni (altre informazioni pertinenti ai sensi della legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti (la "GITA"). Si ricorda che le restrizioni agli investimenti, come definite nella GITA, sono riportate nella Sezione 1 del Prospetto:

- (a) ciascun Fondo investirà almeno il 90% del proprio NAV in attività ammesse (che possono comprendere titoli, Strumenti del mercato monetario, derivati, depositi bancari, beni immobiliari, diritti equivalenti a beni immobiliari e diritti comparabili ai sensi del diritto vigente in altre giurisdizioni, partecipazioni in società immobiliari ai sensi della sezione 1 par. 19 n. 22 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, impianti aziendali e altri beni mirati a gestire la proprietà ai sensi della sezione 231 par. 3 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, azioni o partecipazioni in fondi d'investimento nazionali ed esteri, Partecipazioni in società progetto ÖPP ai sensi della sezione 1 par. 19, n. 28 del Codice tedesco sugli investimenti di capitale, qualora sia possibile determinare il valore di mercato di tali partecipazioni, metalli preziosi, prestiti non cartolarizzati e partecipazioni in società, qualora sia possibile determinare il valore di mercato di tali partecipazioni), come definito dalla rispettiva sezione della GITA (e successive modifiche);

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

- (b) ciascun Fondo investirà non oltre il 20% del suo NAV in società i cui titoli non sono quotati o negoziati su un Mercato regolamentato;
- (c) l'investimento di ciascun Fondo in una società resterà al di sotto del 10% del capitale della società; e
- (d) ogni Fondo può ottenere credito (ossia assumere prestiti) in misura massima del 10% del proprio NAV a breve termine.

Inoltre:

- In conformità al regime di esenzione parziale (definito nella sezione 20) del GITA, i Fondi classificati nell'Appendice A come "Fondi azionari" (ad esclusione di Global Income Real Estate Securities Fund, Invesco Responsible Global Real Assets Fund e Invesco Global Equity Income Advantage Fund) intendono qualificarsi come fondi azionari (quali definiti nella sezione 2, sub-sezione 6 del GITA) e investiranno costantemente oltre il 50% del loro NAV in azioni (quali definite nella sezione 2, sub-sezione 8 della GITA). Inoltre, Invesco Sustainable Allocation Fund intende qualificarsi anche come fondo azionario (secondo la definizione di cui alla sezione 2, sub-sezione 6 del GITA) e investirà costantemente oltre il 60% del proprio NAV in azioni (secondo la definizione di cui alla sezione 2, sub-sezione 8 del GITA).
- Di conseguenza, Invesco Asia Asset Allocation Fund intende qualificarsi come fondo misto (secondo la definizione di cui alla sezione 2, sottosezione 7, della GITA) e investirà su base continuativa almeno il 25% del proprio NAV in titoli azionari (secondo la definizione di cui alla sezione 2, sottosezione 8, della GITA). Inoltre, sebbene Invesco Global Equity Income Advantage Fund sia classificato come "Fondo azionario", ai fini della GITA si prevede che il Fondo sia classificato come fondo misto (come definito nella sottosezione 7 della sezione 2 GITA) e investirà costantemente almeno il 25% del suo NAV in azioni (come definite nella sezione 2 sottosezione 8 GITA).

Il calcolo delle quote azionarie sarà basato sul NAV del Fondo pertinente in conformità alla sezione 2, sottosezione 9a, frase 2 e 3 della GITA.

In caso di investimenti in Fondi Target (come definiti nella Sezione 7.1.VII), ai fini del calcolo delle proprie quote azionarie i Fondi prenderanno in considerazione le quote azionarie effettive dei Fondi target pubblicate ogni Giorno lavorativo dei Fondi target stessi, purché la valutazione avvenga almeno una volta a settimana.

Per l'elenco dei Fondi offerti e venduti in Germania, si rimanda al Supplemento relativo alla Germania disponibile nella sezione 12 della versione tedesca del Prospetto.

(v) Francia

Fintantoché un Fondo è registrato per la distribuzione in Francia e presenta caratteristiche di idoneità al Plan d'Epargne en Actions (PEA), si applicherà sempre la seguente restrizione:

Il Fondo pertinente investirà permanentemente almeno il 75% in società con sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea (e nel Regno Unito nella misura in cui consentito dai regolamenti applicabili) o in un altro Stato appartenente allo

Spazio Economico Europeo che abbia concluso con la Francia un trattato fiscale contenente una clausola di assistenza amministrativa mirata a contrastare la frode o l'evasione fiscale.

Per l'elenco dei Fondi idonei al PEA, si rimanda al Supplemento relativo alla Francia, disponibile su www.invesco.fr.

(vi) Cile

Fintantoché un Fondo è registrato in Cile, non utilizzerà derivati che non godano di una copertura idonea per oltre il 35% del NAV del Fondo, in conformità con i regolamenti emanati dalla Comisión Clasificadora de Riesgo.

7.6 Processo di gestione del rischio

La Società di gestione adotterà un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ogni Fondo. La Società di gestione utilizzerà, se applicabile, un processo per la valutazione accurata ed indipendente del valore di eventuali strumenti derivati OTC.

Un team di gestione del rischio, operante nelle società affiliate del Gruppo Invesco e indipendente dai gestori di portafoglio nominati, si occupa del monitoraggio del rischio e della relativa rendicontazione per conto della Società di gestione, nonché della redazione di relazioni da sottoporre al controllo dei dirigenti della Società di gestione. Il calcolo dell'indice di leva finanziaria e del VaR, i processi di back-testing e i limiti di esposizione alle controparti e in termini di concentrazione degli emittenti dovranno sempre rispettare le regole stabilite nelle versioni più recenti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia. Per dettagli relativi ai metodi utilizzati da ogni Fondo per calcolare l'esposizione globale e l'indice di leva finanziaria, si rimanda all'Appendice A.

La Società di gestione ha la responsabilità ultima della gestione del rischio della SICAV.

Gli Amministratori riceveranno la relazione sul rischio pertinente almeno una volta al trimestre.

7.7 Processo d'integrazione dei rischi ESG

La SICAV e la Società di gestione si impegnano a garantire di disporre di solidi sistemi e processi tesi a consentire ai propri Gestori degli investimenti di tenere conto dei Rischi di sostenibilità quando prendono decisioni d'investimento, in modo che servano al meglio i propri Azionisti e cerchino di migliorare continuamente in quest'area.

L'approccio della SICAV all'integrazione della considerazione dei Rischi di sostenibilità nei processi decisionali in materia di investimenti si fonda su tre pilastri centrali: (i) attenzione incentrata su rischi finanziariamente significativi; (ii) base di ricerca e (iii) approccio sistematico.

La SICAV integra i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento attraverso un processo in più fasi. Salvo diversa indicazione riportata nell'Appendice A, il processo inizia con l'identificazione di indicatori di Rischio di sostenibilità considerati finanziariamente significativi per un determinato emittente o settore, nel contesto dell'obiettivo e della politica d'investimento pertinenti. Gli investimenti del Fondo saranno valutati e/o verranno loro assegnati punteggi in base a questi indicatori identificati, utilizzando una o più metodologie proprietarie di Invesco, a seconda della strategia. Tali valutazioni saranno prese in considerazione nelle decisioni d'investimento e anche in qualsiasi attività di coinvolgimento.

7 Restrizioni agli investimenti

Segue

Le valutazioni del Rischio di sostenibilità non comportano necessariamente che i Gestori degli investimenti si asterranno dall'assumere o mantenere una posizione nell'investimento. I Gestori degli investimenti considereranno invece le valutazioni insieme ad altri fattori rilevanti nel contesto della specifica società o emittente in cui investe e dell'obiettivo e della politica d'investimento del Fondo.

Per la Politica di Invesco sull'integrazione del Rischio di sostenibilità, si rimanda al Sito web della Società di gestione al seguente link: <https://www.invescomanagementcompany.lu/lux-manco/dam/jcr:7421fe11-7ad0-4295-bbee-b09302151d7e/invesco-group-sustainability-risk-policy.pdf>.

8 Avvertenze sui rischi

8.1 Informazioni generali

A tutti i Fondi sono associati i rischi di seguito descritti:

Rischio d'investimento generale

Poiché il valore delle Azioni di ogni Fondo dipende dalla performance degli investimenti sottostanti, che sono soggetti a fluttuazioni di mercato, non è possibile garantire né il conseguimento dell'obiettivo d'investimento dei Fondi né che gli importi investiti possano essere restituiti all'Azionista all'atto del rimborso delle Azioni. Il valore delle azioni di un Fondo può diminuire o aumentare.

Gli investimenti a livello internazionale comportano alcuni rischi, tra i quali:

- Il valore delle attività di un Fondo può essere influenzato da incertezze, quali cambiamenti nelle politiche governative, regime fiscale, oscillazioni dei tassi di cambio, imposizione di restrizioni al rimpatrio di valute, instabilità sociale e religiosa, disastri naturali, sviluppi politici, economici o di altra natura nelle leggi o regolamenti dei paesi in cui un Fondo può investire e, in particolare, variazioni nella legislazione riguardante il livello di proprietà estera nei paesi in cui un Fondo può investire.
- I principi di revisione contabile e rendicontazione finanziaria e gli adempimenti informativi in vigore in alcuni paesi nei quali un Fondo può investire possono essere diversi da quelli in vigore in Lussemburgo, in quanto vi sono meno informazioni disponibili per gli investitori e tali informazioni potrebbero essere non più attuali.
- Nella misura in cui la valuta di riferimento di un Azionista differisca dalla valuta della classe di Azioni, dalla valuta base del Fondo o dalla valuta dei titoli in cui il Fondo investe, l'Azionista potrebbe essere colpito dalle oscillazioni tra tali valute.

Rischio di chiusura

La SICAV, un Fondo e/o determinate classi di Azioni potrebbero essere chiusi in presenza di determinate condizioni e con le modalità specificate nella Sezione 9.2.6 (Liquidazione e fusione). È possibile che al momento di tale chiusura il valore di alcuni investimenti sia inferiore rispetto al costo di acquisizione degli stessi; gli Azionisti potrebbero pertanto realizzare una perdita da investimento e/o non essere in grado di recuperare un importo pari al capitale originariamente investito.

Rischio di custodia

Le attività della SICAV sono detenute in custodia per conto della stessa da un depositario, anch'esso regolamentato dalla CSSF.

Nei mercati in cui investe la SICAV, il Depositario può affidare la custodia delle attività della SICAV a sub-depositari. Il diritto lussemburghese prevede che l'affidamento a terzi delle attività del Fondo non esima il Depositario dalle proprie responsabilità. La CSSF impone al Depositario di assicurare la separazione sul piano giuridico delle attività non liquide da esso detenute in custodia e la tenuta di scritture che identifichino chiaramente la natura e il valore di tutte le attività da esso custodite, i relativi titolari e l'ubicazione dei documenti attestanti il titolo di proprietà di dette attività. Se il Depositario delega i propri compiti a un sub-depositario, la CSSF impone al Depositario di assicurarsi che tale sub-depositario rispetti detti requisiti e l'affidamento di tutte o alcune attività della SICAV a un sub-depositario non esime il Depositario dalle proprie responsabilità. Talune giurisdizioni adottano tuttavia normative diverse in materia di proprietà e

custodia di beni in generale e di riconoscimento degli interessi di un titolare effettivo, come per esempio un Fondo. Prima di delegare le funzioni di custodia a terzi ubicati al di fuori dell'UE, il Depositario deve ricevere il parere di un legale indipendente al fine di assicurare che le disposizioni contrattuali siano opponibili in caso di insolvenza della terza parte. Il Fondo potrebbe subire un ritardo nel recuperare le proprie attività in caso di avvio di procedure concorsuali nei confronti del sub-depositario pertinente in tali paesi.

Il Depositario deve valutare costantemente il rischio di custodia del paese in cui le attività della SICAV sono tenute in custodia. Il Depositario può di tanto in tanto identificare un rischio di custodia in una giurisdizione e suggerire o imporre al Gestore/ai Gestori degli investimenti di realizzare immediatamente alcuni investimenti. In tali circostanze, il prezzo al quale tali attività saranno vendute potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo che la SICAV avrebbe ottenuto in condizioni normali, incidendo sulla performance del/dei Fondo/i.

Analogamente, i Gestori degli investimenti potrebbero cercare di investire in titoli quotati in paesi in cui il Depositario non ha corrispondenti, essendo pertanto obbligato a individuare e nominare un depositario locale. Questo processo potrebbe richiedere del tempo e privare il o i Fondi di opportunità d'investimento.

Per quanto riguarda le attività liquide, la posizione generale è che tutti i conti di cassa devono essere identificati all'ordine del Depositario a favore del Fondo interessato. Tuttavia, vista la natura fungibile della liquidità, questa sarà rilevata nello stato patrimoniale della banca presso la quale tali conti sono detenuti (sia un sub-depositario che una banca terza) e non sarà tutelata in caso di fallimento di tale banca. I Fondi sono pertanto esposti al rischio di controparte nei confronti di tali banche. Subordinatamente a eventuali garanzie statali o assicurative in relazione a depositi bancari o di liquidità, se un sub-depositario o banca terza detentori attività liquide dovessero diventare insolventi, i Fondi saranno tenuti a comprovare il proprio titolo di credito come qualsiasi altro creditore chirografario. I Fondi monitorano costantemente l'esposizione a tali attività liquide.

Rischio della sicurezza informatica

Il Gruppo Invesco ha sviluppato e implementato politiche conformi alle linee guida del settore mirate a proteggere la privacy, riservatezza, integrità e disponibilità del patrimonio informativo e i sistemi che elaborano tale patrimonio. Il Gruppo Invesco ha adottato misure di tutela amministrative, fisiche e tecniche mirate a proteggere il patrimonio informativo da accesso accidentale, illecito o non autorizzato e prevenire danni, distruzione, divulgazioni non autorizzate, distribuzioni, perdita, manipolazione, modifica e/o trasmissione di tale patrimonio. Tutti i delegati e i fornitori di servizi ricevono inoltre un corposo questionario di due diligence sulla sicurezza al momento dell'assunzione e sono sottoposti a verifica costante.

Tuttavia, tali misure non possono offrire una sicurezza assoluta. Le tecniche utilizzate per ottenere accesso non autorizzato ai dati, disattivare o deteriorare il servizio oppure sabotare i sistemi cambiano frequentemente e possono essere difficili da individuare per lunghi periodi di tempo. L'hardware o il software acquisiti da terzi potrebbero presentare difetti di progettazione o produzione o altri problemi che potrebbero inaspettatamente compromettere la sicurezza delle informazioni. I servizi connessi alla rete forniti da terzi ai delegati della SICAV potrebbero essere compromessi, determinando una violazione delle reti dei delegati della SICAV. I sistemi o i servizi dei delegati della SICAV

8 Avvertenze sui rischi Segue

potrebbero essere soggetti a errori o abusi da parte di dipendenti, sorveglianza governativa o subire altre minacce alla sicurezza. Anche i servizi online forniti agli Azionisti dai delegati della SICAV potrebbero essere pregiudicati. La violazione dei sistemi informatici dei delegati della SICAV potrebbe causare la perdita o un accesso, utilizzo o divulgazione improprio/a delle informazioni relative alle operazioni della SICAV e dei suoi Fondi e di informazioni a carattere personale degli Azionisti o di altri soggetti. I fornitori di servizi dei delegati della SICAV potrebbero essere esposti alle stesse minacce alla sicurezza dei dati elettronici cui sono soggetti tali delegati. Qualora un fornitore di servizi ometta di adottare o di aderire ad adeguate politiche sulla sicurezza dei dati, oppure in caso di violazione delle sue reti, le informazioni concernenti le operazioni della SICAV, dei suoi Fondi e le operazioni a carattere personale degli Azionisti o di altri soggetti potrebbero essere smarrite o essere oggetto di accesso, utilizzo o divulgazione improprio/a. A seguito della perdita o di un accesso, utilizzo o divulgazione improprio/a delle informazioni proprietarie dei delegati della SICAV, quest'ultima e i suoi Fondi potrebbero subire, tra le altre cose, perdite finanziarie, interruzione dell'attività commerciale, responsabilità verso terzi, interventi normativi o danni reputazionali. I summenzionati eventi potrebbero produrre effetti sfavorevoli sostanziali sui Fondi e sugli investimenti degli Azionisti negli stessi.

Rischio relativo alla disgregazione dell'Unione Europea e dell'Eurozona

La crisi greca, nonché i timori concernenti Irlanda, Italia, Portogallo e Spagna, e più di recente il referendum del Regno Unito e la conseguente "Brexit", hanno sollevato alcuni dubbi circa la stabilità dell'Eurozona e dell'Unione Europea. Il rischio di uscita dall'euro da parte di uno o più paesi dell'Eurozona potrebbe determinare, tra le altre cose, il deterioramento del debito sovrano di alcuni paesi, unitamente al rischio di contagio ad altri paesi (forse a livello globale) e ai loro mercati finanziari. Ciò potrebbe determinare anche un deterioramento della stabilità del settore bancario in generale, la possibile reintroduzione delle valute nazionali in uno o più paesi dell'Eurozona oppure, in una situazione più grave, il possibile intero scioglimento dell'euro. Questi potenziali sviluppi, o le opinioni di mercato sugli stessi, nonché le relative problematiche quali potenziale volatilità della valuta e del debito sovrano, potrebbero incidere negativamente sul valore degli investimenti del Fondo. Si invitano gli Azionisti a valutare attentamente il modo in cui eventuali cambiamenti dell'Eurozona e dell'Unione Europea potrebbero incidere sul valore del loro investimento nel Fondo.

Rischio FATCA

La SICAV e i singoli Fondi cercheranno di rispettare i propri obblighi allo scopo di evitare l'applicazione di qualunque ritenuta fiscale FATCA; non è tuttavia possibile garantire in alcun modo che la SICAV e i singoli Fondi riusciranno a soddisfare gli obblighi pertinenti previsti dalla Legge FATCA. Qualora la SICAV e i singoli Fondi siano assoggettati a una ritenuta fiscale FATCA a causa del regime FATCA, il valore delle Azioni detenute dagli Azionisti potrebbe subire perdite rilevanti.

Rischio di sospensione dei mercati e dei Fondi

I Fondi possono investire in titoli quotati su Mercati regolamentati. La negoziazione sui Mercati regolamentati potrebbe essere interrotta o sospesa a causa di condizioni di mercato, problemi tecnici che impediscono l'elaborazione delle operazioni o altrimenti per effetto dei regolamenti di tali Mercati. Se le operazioni di negoziazione su un Mercato regolamentato sono interrotte o sospese, il Fondo non è in grado di acquistare o vendere i titoli scambiati su tale Mercato sino alla ripresa delle negoziazioni.

Inoltre, la negoziazione dei titoli di un particolare emittente potrebbe essere sospesa da un Mercato regolamentato a causa di circostanze relative all'emittente. Se la negoziazione di un particolare titolo è interrotta o sospesa, il Fondo non è in grado di vendere tale titolo sino alla ripresa della negoziazione.

La SICAV può anche sospendere temporaneamente il calcolo del NAV per Azione di qualsiasi Fondo. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione 6.5 (Sospensione temporanea del calcolo del NAV).

Rischio di regolamento

I Fondi sono esposti a un rischio di credito in relazione alle parti con le quali scambiano titoli e possono inoltre sostenere il rischio di mancato regolamento, soprattutto su titoli di debito come obbligazioni, effetti e altri strumenti od obbligazioni di debito analoghi. Si ricorda altresì agli Azionisti che i meccanismi di regolamento dei mercati emergenti sono, in genere, meno sviluppati e affidabili rispetto a quelli dei paesi più sviluppati, con un conseguente incremento del rischio di mancato regolamento, che potrebbe comportare per i Fondi perdite consistenti sugli investimenti nei mercati emergenti. I Fondi sono esposti al rischio di credito delle controparti con le quali, ovvero degli intermediari, operatori e borse valori tramite cui, effettuano negoziazioni, per operazioni effettuate sia in borsa che fuori borsa. Un Fondo può essere soggetto al rischio di perdita delle attività depositate presso un intermediario in caso di fallimento del medesimo, di quello dell'eventuale agente di compensazione per il cui tramite l'intermediario esegue e compensa tutte le operazioni per conto del Fondo oppure del fallimento di una stanza di compensazione. In ogni caso il Depositario dovrà esercitare i suoi obblighi di vigilanza sulle parti summenzionate come stabilito dalla normativa vigente.

Rischio di controparte

La SICAV sarà esposta al rischio di credito sulle controparti con cui tratta in relazione agli strumenti finanziari derivati (compresi i contratti di cambio), effetti o altri strumenti non negoziati su una borsa riconosciuta. Tali strumenti non godono delle stesse tutele applicate a chi opera in strumenti finanziari derivati su borse organizzate, quali l'esecuzione di una garanzia di una stanza di compensazione e, pertanto, il Fondo sosterrà il rischio di insolvenza, fallimento o inadempienza della controparte ovvero ritardi nel regolamento dovuti a un problema di credito o liquidità della controparte. Potrebbe rivelarsi difficile individuare controparti sostitutive per attuare le strategie di copertura o di gestione efficiente del portafoglio previste dal contratto originale; inoltre, un Fondo potrebbe subire talune perdite dovute a movimenti di mercato avversi durante la stipula dei contratti sostitutivi. Il declassamento del rating creditizio di una controparte potrebbe obbligare un Fondo a recedere dal contratto in questione per garantire l'osservanza della propria politica d'investimento e/o delle normative applicabili.

La costituzione di garanzia può ridurre il rischio di controparte, ma non lo elimina interamente. Sussiste il rischio che il valore della garanzia detenuta da un Fondo non sia sufficiente a coprire l'esposizione dello stesso a una controparte insolvente. Ciò potrebbe per esempio verificarsi nel caso di insolvenza dell'emittente della garanzia stessa (oppure, nell'eventualità di garanzia in contanti, dell'insolvenza della banca presso la quale sono depositati i contanti in questione), mancanza di liquidità della garanzia pertinente con conseguente impossibilità di vendere la stessa tempestivamente dopo il fallimento del concessore della garanzia, ovvero volatilità di prezzo dovuta a eventi di mercato. Qualora un Fondo cercasse di realizzare la garanzia dopo l'insolvenza di una controparte, potrebbero esservi liquidità limitata, oppure assenza di liquidità o altre

8 Avvertenze sui rischi Segue

restrizioni relative alla garanzia in questione e gli eventuali proventi di realizzo potrebbero non essere sufficienti a compensare l'esposizione del Fondo alla controparte e il Fondo potrebbe non riuscire a recuperare l'eventuale ammanco.

La gestione della garanzia è inoltre soggetta a vari rischi operativi che possono tradursi nella mancata richiesta di garanzia per coprire l'esposizione di un Fondo o nella mancata richiesta di restituzione della garanzia, a opera della controparte, alla scadenza prevista. Vi è il rischio che gli accordi legali sottoscritti dalla SICAV per conto di un Fondo siano giudicati inefficaci nei tribunali competenti e che a causa di ciò il Fondo non possa fare valere i propri diritti sulla garanzia ricevuta, nel caso di fallimento di una controparte.

Laddove la garanzia è consegnata mediante trasferimento del titolo di proprietà, un Fondo sarà esposto al merito di credito della controparte e, in caso d'insolvenza, figurerà tra i creditori chirografari in riferimento agli eventuali importi trasferiti come garanzia, per la parte eccedente l'esposizione del Fondo alla controparte.

Qualora la controparte eserciti un diritto di utilizzo in relazione a strumenti finanziari (es. azioni od obbligazioni) che un Fondo le ha consegnato come garanzia ai sensi di un contratto di costituzione di garanzia reale, i diritti di proprietà del Fondo su tali strumenti saranno sostituiti da un diritto contrattuale non garantito alla consegna di strumenti finanziari equivalenti, subordinatamente ai termini del relativo contratto. Gli strumenti finanziari in questione non saranno detenuti dalla controparte in conformità alle norme applicabili alle attività dei clienti o diritti analoghi e pertanto non saranno separati dalle attività proprie della controparte o detenuti a titolo fiduciario per il Fondo. In caso di inadempienza o insolvenza della controparte, il Fondo potrebbe pertanto non ricevere tali strumenti finanziari equivalente o recuperare l'intero valore degli strumenti finanziari.

Qualora un'autorità di risoluzione eserciti i propri poteri ai sensi qualunque regime di risoluzione applicabile a una controparte, gli eventuali diritti di un Fondo di intraprendere un'azione nei confronti della controparte, come per esempio la risoluzione del contratto in oggetto, potrebbero essere soggetti a una sospensiva da parte dell'autorità di risoluzione competente e/o il diritto del Fondo alla consegna di strumenti finanziari equivalenti potrebbe essere (interamente o parzialmente) ridotto ovvero convertito in azioni e/o il trasferimento di attività o passività potrebbe comportare la cessione del diritto del Fondo a entità diverse.

Rischio relativo alle operazioni di prestito titoli

Laddove un Fondo conduca operazioni di prestito titoli, potrebbe essere esposto a rischi operativi, di liquidità, di controparte, di deposito legale e di reinvestimento della liquidità.

Il Fondo potrebbe comunque essere esposto a un rischio di perdita qualora un debitore non adempia al suo obbligo di restituire i titoli presi in prestito e il valore della garanzia collaterale ricevuta scenda al di sotto del valore giornaliero mark-to-market dei titoli in prestito. Tale rischio può essere attenuato mediante indennizzi contrattualmente forniti dall'agente per il prestito titoli. Ciò potrebbe inoltre influire sulla capacità del Fondo di vendere i titoli in prestito in modo tempestivo al fine di soddisfare le richieste di rimborso. Il Fondo è inoltre esposto al rischio di controparte derivante dall'agente di prestito.

Il Fondo potrebbe essere esposto al rischio di richiamo, nel caso in cui si osservi un ritardo nella restituzione dei titoli in prestito. Tale ritardo potrebbe comportare una perdita per il Fondo o problemi di liquidità.

I problemi di regolamento potrebbero inoltre far sì che alcuni titoli restino senza garanzia per un breve periodo di tempo.

Qualora la garanzia sia reinvestita, il rischio per il Fondo sussiste laddove il valore delle attività, in cui la garanzia è reinvestita, scenda al di sotto del valore dei titoli in prestito.

Il Fondo potrebbe essere esposto anche a un Rischio di deposito, come illustrato nella presente Sezione.

Rischi di sostenibilità

La SICAV può essere esposta a Rischi di sostenibilità in grado di influire negativamente sul valore degli investimenti in cui il Fondo investe. La SICAV cerca di attenuare i probabili impatti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo, tenendo conto di questi rischi nelle sue decisioni d'investimento, in base alla probabilità che si verifichi ciascun rischio e al probabile impatto che avrebbe laddove si verificasse. La SICAV ritiene che il suo processo d'integrazione dei Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento dovrebbe limitare i potenziali impatti finanziari dei rischi di sostenibilità sui rendimenti finanziari complessivi del Fondo. La scelta di Rischi di sostenibilità monitorati si basa sul giudizio del Gestore degli investimenti e non costituisce un monitoraggio esaustivo di tutti i rischi connessi all'ambiente, alla società o alla governance in grado di avere un impatto negativo (anche rilevante) sul valore di un investimento. Anche la valutazione del probabile impatto dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti finanziari del Fondo si basa sul giudizio del Gestore degli investimenti e sulla disponibilità di dati affidabili. Non può essere fornita alcuna garanzia che l'impatto effettivo dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia correttamente previsto, poiché l'esposizione e la significatività dei Rischi di sostenibilità cambiano nel tempo e sono difficili da prevedere, individuare e quantificare.

Rischio relativo agli strumenti finanziari derivati

Un Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente di portafoglio o per cercare di coprire o ridurre il rischio complessivo dei propri investimenti oppure, se indicato in relazione a un Fondo nell'Appendice A, può utilizzarli nell'ambito delle politiche e delle strategie di investimento principali. Tali strategie potrebbero non avere successo e produrre perdite per il Fondo, a causa delle condizioni del mercato. La capacità di un Fondo di utilizzare queste strategie può essere limitata da condizioni di mercato, limiti normativi e considerazioni di natura fiscale. Gli investimenti in strumenti finanziari derivati sono soggetti alle normali oscillazioni del mercato e ad altri rischi specifici dell'investimento in titoli. Inoltre, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati comporta rischi speciali, tra cui:

1. dipendenza dalla capacità del Gestore degli investimenti di prevedere in maniera accurata movimenti del prezzo del titolo sottostante;
2. correlazione imperfetta tra i movimenti dei titoli, dei tassi, degli indici o delle valute su cui si basa un contratto in strumenti finanziari derivati e i movimenti dei titoli o valute del Fondo interessato;

8 Avvertenze sui rischi

Segue

3. l'assenza di un mercato liquido per un particolare strumento in un particolare momento che può ostacolare la capacità di un Fondo di liquidare uno strumento finanziario derivato a un prezzo vantaggioso. Ciò è particolarmente vero nel caso di strumenti finanziari derivati negoziati OTC, per i quali potrebbero non essere disponibili contratti standardizzati. A determinate condizioni, potrebbe inoltre essere difficile o impossibile liquidare posizioni;
4. il grado di leva finanziaria insito nella negoziazione di future (in altri termini, dati i depositi di garanzia sui prestiti normalmente richiesti nella negoziazione di future, tale negoziazione potrebbe essere soggetta a un'elevata leva finanziaria). Di conseguenza, un movimento dei prezzi relativamente ridotto in un contratto future può provocare una perdita immediata e sostanziale a un Fondo; una simile situazione può verificarsi anche per altri strumenti finanziari derivati in cui un'elevata leva finanziaria può determinare una possibile amplificazione delle perdite;
5. possibili impedimenti a una gestione efficiente di portafoglio o alla capacità di soddisfare le richieste di riacquisto o altre obbligazioni a breve termine perché una percentuale di attività di un Fondo può essere vincolata a coprirne gli impegni;
6. il ricorso a strumenti finanziari derivati a scopo di copertura potrebbe determinare la perdita di opportunità e ciò a sua volta potrebbe dare luogo a una performance inferiore rispetto a quella che avrebbe potuto essere conseguita se non fossero attuate misure di copertura; e
7. qualora il rendimento di un Fondo sia fornito parzialmente o esclusivamente dai flussi di cassa conseguiti su un total return swap, l'eventuale risoluzione anticipata di quel total return swap, ad esempio a seguito di un'insolvenza del Fondo o della controparte, potrebbe incidere negativamente sulla performance di quel Fondo. Un Fondo potrebbe subire un simile impatto negativo quando il suo rendimento è ottenuto parzialmente o esclusivamente dai flussi di cassa conseguiti su qualsiasi altro tipo di strumento derivato.

Agli Azionisti possono essere fornite su richiesta le informazioni relative ai metodi di gestione del rischio utilizzati per un Fondo, compresi i limiti quantitativi applicati ed eventuali sviluppi recenti delle caratteristiche di rischio e rendimento delle principali categorie di investimenti.

Rischio LIBOR

Il LIBOR (London Inter-bank Offered Rate) è il tasso d'interesse utilizzato nei prestiti tra banche ed è anche ampiamente utilizzato negli strumenti finanziari. L'autorità di regolamentazione che vigila sul LIBOR (la Financial Conduct Authority (FCA)) ha dichiarato che, dopo il 31 dicembre 2021, non avrebbe più obbligato le banche partecipanti a presentare proposte di tassi ai fini del calcolo del LIBOR. Di conseguenza, è possibile che dall'inizio del 2022 il LIBOR non sia più disponibile. L'eliminazione del LIBOR o eventuali altre modifiche o riforme apportate alla determinazione o alla vigilanza del LIBOR potrebbe avere un impatto negativo sul mercato o sul valore di qualsiasi strumento finanziario o di pagamenti connessi a tali Tassi LIBOR. A causa dell'ampio utilizzo del LIBOR negli strumenti finanziari, sono in corso numerose iniziative per identificare nuovi tassi di riferimento ovvero Tassi di riferimento alternativi (ARR) da utilizzare al suo posto. Non può essere fornita alcuna garanzia che qualsiasi nuovo tasso o ARR sia identico o fornisca risultati economici allineati al LIBOR o abbia lo stesso livello di volumi di negoziazione o di liquidità sottostante in grado di influire sul valore, la liquidità o il rendimento di taluni strumenti finanziari e di dare luogo a costi sostenuti in relazione alla chiusura di posizioni e la stipula di nuove negoziazioni. Di conseguenza, l'effetto potenziale di un allontanamento dal LIBOR su un Fondo o sugli strumenti finanziari in cui il Fondo può investire non può ancora essere determinato con certezza. Questi rischi possono anche essere sostenuti in relazione a variazioni di altri tassi di offerta interbancari (ad esempio, Euribor).

8 Avvertenze sui rischi

Segue

8.2 Rischi associati a Fondi specifici

Il grafico che segue illustra i rischi di ciascun Fondo ritenuti rilevanti o sostanziali alla data del Prospetto. Sebbene esso non intenda fornire una spiegazione esaustiva di tutti i rischi associati all'acquisizione e alla detenzione di Azioni nel Fondo pertinente, riporta comunque tutti i rischi principali. Si rimandano gli Azionisti alla presente Sezione 8 per informazioni più dettagliate su tali rischi, in modo da formulare un giudizio consapevole sull'investimento. I KID di ciascun Fondo vengono inoltre mantenuti aggiornati e i loro rischi principali sono evidenziati. I rischi non indicati per un particolare Fondo potranno tuttavia essere talvolta associati allo stesso; potrebbero inoltre non essere riportati tutti i rischi applicabili a un investimento in un Fondo. Fermi restando i rischi illustrati nel grafico sottostante, ciascun Fondo soddisferà sempre le Restrizioni agli investimenti specificate in dettaglio nella Sezione 7 (incluse le Restrizioni aggiuntive di cui alla Sezione 7.5), nonché ulteriori restrizioni specificate nell'Appendice A. La spiegazione dei rischi indicati nel grafico è riportata di seguito. Nell'Appendice A potrebbero inoltre essere inclusi fattori di rischio specifici per alcuni Fondi.

	Rischio di liquidità	Rischio di cambio	Rischio di rotazione del portafoglio	Rischio di volatilità	Rischio azionario	Rischi associati ai modelli quantitativi	Rischio dei fondi di Private Equity e Unlisted Equity	Investimenti in piccole imprese	Rischio di concentrazione settoriale	Rischio di concentrazione delle partecipazioni	Rischio di concentrazione geografica	Rischio di credito	Rischio del tasso d'interesse	Investimento in obbligazioni high yield/non investment grade	Investimento in obbligazioni perpetue	Rischio dei titoli in sofferenza	Rischio dei titoli convertibili contingenti	Rischio delle obbligazioni convertibili	Rischio relativo ad ABS/MBS	Rischio degli strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento	Rischio relativo all'asset allocation dinamica	Rischio delle materie prime	Rischio dei mercati emergenti	Rischio dell'investimento in Russia	Rischio dell'investimento nel mercato obbligazionario indiano	Rischi relativi al programma Stock Connect	Rischi relativi al programma Bond Connect	Rischio legato ai QFI	Rischio legato all'investimento ESG		
Invesco Developed Small and Mid-Cap Equity Fund	x	x		x	x			x																					x		
Invesco Developing Markets Equity Fund	x	x		x	x					x												x				x					
Invesco Emerging Markets Equity Fund	x	x		x	x																	x				x			x		
Invesco Global Equity Income Fund		x		x	x																								x		
Invesco Global Equity Income Advantage Fund	x	x		x	x	x						x																			
Invesco Global Focus Equity Fund		x		x	x					x																x			x		
Invesco Global Small Cap Equity Fund	X	x		x	x			x														x				x			x		
Invesco Sustainable Global Structured Equity Fund		x		x	x	x																								x	
Invesco US Value Equity Fund				x	x						x																				
Invesco Continental European Small Cap Equity Fund	x	x		x	x			x																						x	
Invesco Euro Equity Fund				x	x																									x	
Invesco Pan European Equity Fund		x		x	x																									x	
Invesco Pan European Equity Income Fund		x		x	x																									x	
Invesco Pan European Focus Equity Fund		x		x	x					x																				x	
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund	x	x		x	x			x																						x	
Invesco Sustainable Eurozone Equity Fund				x	x																										x
Invesco Social Progress Fund		x		x	x	x																									x
Invesco Sustainable Pan European Structured Equity Fund		x		x	x	x																									x
Invesco UK Equity Fund				x	x			x			x																				x
Invesco Japanese Equity Advantage Fund	x			x	x			x			x																				x
Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund	x			x	x			x			x																				x
Invesco Responsible Japanese Equity Value Discovery Fund				x	x			x			x																				x
Invesco ASEAN Equity Fund	x	x		x	x				x	x												x				x					x
Invesco Asia Consumer Demand Fund	x	x		x	x					x												x				x					x

8 Avvertenze sui rischi

Segue

	Rischio di illiquidità	Rischio di cambio	Rischio di rotazione del portafoglio	Rischio di volatilità	Rischio azionario	Rischi associati ai modelli quantitativi	Rischio dei fondi di Private Equity e Unlisted Equity	Investimenti in piccole imprese	Rischio di concentrazione settoriale	Rischio di concentrazione delle partecipazioni	Rischio di concentrazione geografica	Rischio di credito	Rischio del tasso d'interesse	Investimento in obbligazioni high yield/non investment grade	Investimento in obbligazioni perpetue	Rischio dei titoli in sofferenza	Rischio dei titoli convertibili contingenti	Rischio delle obbligazioni convertibili	Rischio relative ad ABS/MBS	Rischio degli strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento	Rischio relativo all'asset allocation dinamica	Rischio delle materie prime	Rischio dei mercati emergenti	Rischio dell'investimento in Russia	Rischio dell'investimento nel mercato obbligazionario indiano	Rischi relativi al programma Stock Connect	Rischi relativi al programma Bond Connect	Rischio legato ai QFI	Rischio legato all'investimento ESG
Invesco Asia Opportunities Equity Fund	x	x		x	x					x												x			x			x	
Invesco Asian Equity Fund	x	x		x	x																		x			x			x
Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund	x	x		x	x					x	x												x			x		X	x
Invesco China Focus Equity Fund	x	x		x	x					x	x												x			x			x
Invesco China Health Care Equity Fund	x	x		x	x				x	x	x												x			x		X	x
Invesco Greater China Equity Fund	x	x		x	x					x	x												x			x			x
Invesco India Equity Fund	x	x		x	x					x	x												x						x
Invesco Emerging Markets ex-China Equity Fund	x	x		x	x					X													x			X			x
Invesco China New Perspective Equity Fund (precedentemente denominato Invesco PRC Equity Fund)	x	x		x	x					x	x												x			x			x
Invesco Energy Transition Fund		x		x	x	x																				x			x
Invesco Global Consumer Trends Fund				x	x				x		x																		x
Invesco Global Founders & Owners Fund	x	x		x	x					x													x			x			x
Invesco Global Health Care Innovation Fund				x	x				x		x																		
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund		x		x	x				x			x	x					x											x
Invesco Gold & Special Minerals Fund	x	x		x	x			x	x	x										x		x							x
Invesco Metaverse and AI Fund	x	x		x	x				x	x													x			x			x
Invesco Responsible Global Real Assets Fund		x		x	x				X																				x
Invesco Sustainable Multi-Sector Credit Fund	x		x	x								x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	
Invesco Asian Flexible Bond Fund	x		x	x					x			x	x	x		x	x			x	x	x	x				x	X	x
Invesco Asian Investment Grade Bond Fund	x	x		x							x	x	x							x			x				x	X	x
Invesco Belt and Road Debt Fund	x			x					x			x	x	x		x				x	x		x				X		x
Invesco Bond Fund	x	x		x							x	x							x	x							x		x
Invesco Emerging Markets Bond Fund	x			x								x	x	x		x	x			x			x				x		x
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund	x		x	x								x	x	x		x	x			x			x	x			x		x
Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund	x	x		x						x		x	x	x		x	x			x	x		x	x			x		x
Invesco Emerging Markets Local Debt Fund	x	x		x								x	x	x		x	x			x			x				x		x
Invesco Environmental Climate Opportunities Bond Fund	x			x								x	x	X		x	x			x	X								X
Invesco Euro Bond Fund	x		x	x								x	x						x	x									x
Invesco Euro Corporate Bond Fund	x			x								x	x							x									x
Invesco Euro Short Term Bond Fund	x											x	x							x									x
Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund	x								x			x	x							x									x
Invesco Global Flexible Bond Fund	x			x								x	x	x		x	x			x	x	x					x		x

8 Avvertenze sui rischi

Segue

	Rischio di liquidità	Rischio di cambio	Rischio di rotazione del portafoglio	Rischio di volatilità	Rischio azionario	Rischi associati ai modelli quantitativi	Rischio dei fondi di Private Equity e Unlisted Equity	Investimenti in piccole imprese	Rischio di concentrazione settoriale	Rischio di concentrazione delle partecipazioni	Rischio di concentrazione geografica	Rischio di credito	Rischio del tasso d'interesse	Investimento in obbligazioni high yield/non investment grade	Investimento in obbligazioni perpetue	Rischio dei titoli in sofferenza	Rischio dei titoli convertibili contingenti	Rischio delle obbligazioni convertibili	Rischio relative ad ABS/MBS	Rischio degli strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento	Rischio relativo all'asset allocation dinamica	Rischio delle materie prime	Rischio dei mercati emergenti	Rischio dell'investimento in Russia	Rischio dell'investimento nel mercato obbligazionario indiano	Rischi relativi al programma Stock Connect	Rischi relativi al programma Bond Connect	Rischio legato ai QFI	Rischio legato all'investimento ESG
Invesco Sustainable Global High Income Fund	x			x							x	x	x	x		x	x			x						x		x	
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund	x			x				x				x	x		x		x										x		x
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund	x			x								x	x	x		x	x			x	x								x
Invesco India Bond Fund	x	x		x						x	x	x	x	x			x							x					x
Invesco Net Zero Global Investment Grade Corporate Bond Fund	x			x				x				x	x		x		x			x							x		x
Invesco Real Return (EUR) Bond Fund	x			x						x		x	x	x	x	x	x			x	x								x
Invesco Sterling Bond Fund	x			x								x	x	x		x	x			x									x
Invesco Sustainable China Bond Fund	x			x				x		x	x	x	x	x		x	x			x							x	x	x
Invesco UK Investment Grade Bond Fund	x			x							x	x	x				x			x									x
Invesco USD Ultra-Short-Term Debt Fund	x							x				x	x						x	x									x
Invesco US High Yield Bond Fund	x			x							x	x	x	x		x	x			X									x
Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund	x			x							x	x	x				x			x									x
Invesco Asia Asset Allocation Fund	x	x		x	x							x	x			x	x			x	x					x			x
Invesco Global Income Fund	x			x	x							x	x	x		x	x			x	x								x
Invesco Pan European High Income Fund	x			x	x							x	x	x	x	x	x			x	x								x
Invesco Sustainable Allocation Fund		x		x	x	x						x	x							x	x								x
Invesco Sustainable Global Income Fund	x			x	x							x	x	x		x	x			x	x								x
Invesco Balanced-Risk Allocation Fund				x	x	x						x	x							x	x	x							
Invesco Balanced-Risk Select Fund				x	x	x						x	x							x	x	x							
Invesco Balanced-Risk Allocation 12% Fund				x	x	x						x	x							x	x	x							
Invesco Balanced-Risk Commodity Fund				x		x			x											x		x							

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Rischio di liquidità

Una riduzione della liquidità di mercato per i titoli in cui il Fondo investe, potrebbe influire negativamente sullo stesso e pregiudicarne la capacità di eseguire operazioni. In tali circostanze, alcuni titoli del Fondo potrebbero divenire illiquidi; ciò significa che il Fondo in oggetto potrebbe incontrare difficoltà nel vendere tempestivamente i titoli a un prezzo equo.

I Fondi che investono in obbligazioni o altri strumenti a reddito fisso potrebbero inoltre essere esposti a rischi in caso di improvvisi shock dei prezzi delle attività. In una situazione di bassi volumi di negoziazione sui mercati obbligazionari, eventuali operazioni di compravendita su tali mercati potrebbero determinare significative variazioni/fluttuazioni dei mercati che potrebbero incidere sulla valutazione del portafoglio degli investitori. In tali circostanze, il Fondo potrebbe non essere in grado di liquidare tempestivamente le posizioni a causa di un numero insufficiente di acquirenti o venditori.

Al fine di assicurare che i singoli Fondi siano in grado di soddisfare in qualsiasi momento la Legge del 2010 e i Regolamenti OICVM e di adempiere ai propri obblighi di rimborso, tutti i Fondi sono soggetti al monitoraggio della liquidità sia in condizioni normali che di stress test. Ciascun Fondo viene sottoposto a test come e quando necessario, tuttavia con una frequenza almeno settimanale, allo scopo di verificare che disponga di attività liquide sufficienti a coprire il deflusso massimo possibile stimato.

Qualora un Fondo non sia in grado di soddisfare le proprie richieste di rimborso tempestivamente con la vendita di titoli sul mercato, la SICAV prenderà in considerazione le seguenti opzioni nell'interesse degli Azionisti:

- Il Fondo in oggetto può contrarre temporaneamente prestiti fino al 10% del suo valore allo scopo di soddisfare i vincoli di liquidità;
- Il Fondo in oggetto può utilizzare lo swing pricing per recuperare i costi di transazione e di negoziazione derivanti dall'eccesso di deflussi (di cui alla Sezione 6.2 (Calcolo di attività e passività));
- Come riportato nella Sezione 5.4.2 (Possibili restrizioni ai rimborsi), la SICAV può limitare il quantitativo totale di Azioni del Fondo in oggetto che possono essere rimborsate in un Giorno lavorativo a un numero rappresentativo del 10% del NAV di detto Fondo;
- Infine, la SICAV può sospendere la negoziazione in circostanze eccezionali (come definito nella Sezione 6.5 (Sospensione temporanea del calcolo del NAV)).

Non può esservi tuttavia alcuna garanzia che il rischio di liquidità possa essere attenuato.

Rischio di cambio

Le attività di un Fondo possono essere investite in titoli denominati in valute diverse dalla sua valuta base. Il Fondo può risentire negativamente delle variazioni dei tassi di cambio tra tali titoli e la propria valuta base. Le variazioni dei tassi di cambio potrebbero anche ripercuotersi sul reddito conseguito su tali investimenti, il quale potrebbe essere soggetto allo stesso rischio di cambio.

Rischio di rotazione del portafoglio

Alcuni Fondi possono effettuare una rotazione significativa dei titoli sottostanti detenuti. Ciò potrebbe indurre il Gestore degli investimenti a vendere un titolo o a chiudere una posizione su derivati ove ritenga che ciò sia appropriato, a prescindere dalla durata del periodo in cui il Fondo ha detenuto lo strumento in questione. Questa prassi potrebbe essere seguita su base continuativa laddove il Gestore degli investimenti la ritenga nel migliore interesse degli azionisti. Queste attività incrementano il tasso di rotazione del portafoglio del Fondo e possono determinare un aumento dei costi di transazione del medesimo; tuttavia, gli eventuali costi potenziali saranno considerati parte integrante della decisione d'investimento, per garantire che la medesima sia nel migliore interesse complessivo del Fondo.

Rischio di volatilità

Si avvertono gli investitori che la volatilità potrebbe tradursi in ampie fluttuazioni del NAV dei Fondi e pertanto incidere sfavorevolmente sul NAV per azione del Fondo interessato; di conseguenza gli investitori potrebbero subire perdite.

Rischio azionario

I Fondi possono investire in titoli azionari. Le quotazioni delle azioni e i redditi generati dagli investimenti azionari possono diminuire in funzione di determinati eventi, tra cui attività e risultati finanziari dell'emittente, condizioni di mercato ed economiche generali, fattori di instabilità economica regionale o globale e oscillazioni dei tassi d'interesse. Non è possibile garantire che il valore dei titoli azionari detenuti da un Fondo aumenterà o che tali titoli genereranno reddito. Il valore dei titoli azionari e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire e il Fondo potrebbe non recuperare l'importo originariamente investito in tali titoli.

Rischi associati ai modelli quantitativi

Ove un Fondo miri a conseguire il proprio obiettivo d'investimento utilizzando modelli che incorporano analisi quantitative o altri algoritmi. Gli investimenti selezionati utilizzando questi modelli possono registrare performance diverse dal previsto a causa dei fattori selezionati, delle variazioni delle tendenze storiche e delle problematiche relative alla costruzione e all'implementazione dei modelli. Le informazioni e i dati utilizzati nei modelli possono essere forniti da terzi. Dati imprecisi o incompleti possono limitare l'efficacia dei modelli. Inoltre, il processo d'investimento potrebbe essere influenzato da problemi tecnologici quali guasti di sistema o violazioni della sicurezza informatica, che potrebbero determinare un disallineamento con l'obiettivo d'investimento o perdite per il Fondo.

Rischio dei fondi di Private Equity e Unlisted Equity

Un Fondo può avere la facoltà di investire fino al 10% del proprio NAV in fondi di Private Equity e Unlisted Equity. Oltre ai rischi tipici dell'investimento azionario, potrebbero sussistere rischi specifici aggiuntivi, quali: assenza di liquidità, che potrebbe incidere sulla capacità del Fondo di vendere tali investimenti al loro valore effettivo, assenza di trasparenza dei prezzi e disponibilità non immediata delle informazioni sulle società. Potrebbe esistere una forte concentrazione di proprietà e alcune azioni societarie potrebbero essere dovute a tali proprietari di maggioranza.

Investimenti in piccole imprese

Gli investimenti nelle piccole imprese possono comportare maggiori rischi e possono quindi essere considerati speculativi. Un investimento in un Fondo che ha un'esposizione significativa a piccole imprese va considerato di lungo termine e non uno strumento per ottenere profitti a breve scadenza. Molte azioni delle piccole imprese vengono scambiate con minore frequenza

8 Avvertenze sui rischi

Segue

e con volumi ridotti e possono quindi essere soggette a movimenti dei prezzi più bruschi ed erratici rispetto alle azioni delle grandi imprese. I titoli delle piccole imprese possono inoltre risultare più sensibili ai cambiamenti di mercato rispetto a quelli delle grandi imprese.

Rischio di concentrazione settoriale

I Fondi possono investire prevalentemente in titoli di uno specifico settore e/o industria o di un numero contenuto di settori e/o industrie. Sviluppi avversi in tali settori e/o industrie potrebbero incidere sul valore dei titoli sottostanti di un Fondo che investe in tali titoli. Gli investitori devono essere disposti ad accettare un grado di rischio superiore rispetto a un fondo che presenta una maggiore diversificazione in vari settori.

Rischio di concentrazione delle partecipazioni

I Fondi possono investire in un numero contenuto di titoli e possono essere soggetti a un livello di volatilità e di rischio superiore rispetto a un fondo più ampiamente diversificato.

Rischio di concentrazione geografica

I Fondi possono investire principalmente in un unico paese o in un numero contenuto di paesi. Una strategia d'investimento caratterizzata da concentrazione geografica può essere soggetta ad un maggior grado di volatilità e di rischio rispetto ad una strategia geograficamente diversificata. Gli investimenti del Fondo diventeranno più suscettibili a fluttuazioni di valore derivanti dalle condizioni economiche o commerciali del paese in cui il Fondo investe. Di conseguenza, il rendimento complessivo del Fondo potrebbe risentire negativamente degli sviluppi sfavorevoli in atto in tale paese.

Rischio di credito

I Fondi che investono in obbligazioni, titoli di debito e in altri titoli a reddito fisso (comprese le obbligazioni societarie e sovrane) sono soggetti al rischio che gli emittenti non effettuino i pagamenti su tali titoli. Un peggioramento della condizione finanziaria di un emittente potrebbe ridurre la qualità di un titolo, provocando una maggiore volatilità del prezzo di tale titolo. Il declassamento del rating creditizio di un titolo può ridurre anche la liquidità, rendendolo più difficile da vendere. I Fondi che investono in titoli di debito di minore qualità sono più soggetti a questi problemi e il loro valore può risultare più volatile.

I Fondi possono subire perdite sugli investimenti causate dal peggioramento della situazione finanziaria dell'emittente. Tale peggioramento può determinare il declassamento del rating creditizio dei titoli di tale emittente e l'incapacità di quest'ultimo di onorare i propri obblighi contrattuali, tra cui il puntuale pagamento di interessi e capitale. Il rating creditizio misura la qualità del credito. Sebbene l'innalzamento o declassamento del rating creditizio di un titolo non debba necessariamente modificarne il prezzo, il deterioramento della qualità del credito potrebbe rendere l'investimento meno interessante, producendo così un rialzo dei rendimenti e la contrazione della quotazione. Il deterioramento della qualità del credito può in tal modo condurre al fallimento dell'emittente e alla perdita definitiva dell'investimento. In caso di fallimento o altro tipo di insolvenza, il Fondo interessato potrebbe subire ritardi nella liquidazione dei titoli sottostanti e perdite dovute, per esempio, alla riduzione del valore dei titoli sottostanti durante il periodo necessario al Fondo per far valere i propri diritti in merito. Di conseguenza, diminuiranno il capitale e i rendimenti del Fondo, determinando, durante tale periodo, l'indisponibilità di redditi oltre alle spese connesse all'esercizio dei diritti del Fondo.

Si avvertono gli Azionisti che i titoli aventi un rating di investment grade al momento dell'acquisizione potrebbero essere declassati e che, salvo diversamente stabilito nella politica d'investimento del Fondo interessato, non sussiste alcun requisito specifico di vendita di tali titoli qualora essi scendano al di sotto del rating di investment grade. Il rischio di declassamento dei titoli, che al momento dell'acquisizione avevano un rating investment grade, varierà nel tempo. In linea generale, la SICAV monitorerà l'affidabilità creditizia dei titoli in cui i Fondi investono, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rating creditizio dei titoli stessi.

I rating creditizi esterni sono forniti dalle agenzie di rating e non rappresentano standard assoluti di qualità creditizia e non considerano tutti i potenziali rischi a cui un titolo potrebbe dover far fronte. Le agenzie di rating potrebbero non apportare modifiche tempestive ai rating creditizi e l'attuale situazione finanziaria di un emittente potrebbe essere migliore o peggiore di quanto indicato da un rating.

I titoli privi di rating, compresi quelli ritenuti equivalenti a un determinato rating dal Gestore degli investimenti secondo l'obiettivo e la politica d'investimento del Fondo, possono essere meno liquidi dei titoli con rating comparabili e comportano il rischio che il Gestore degli investimenti non valuti precisamente il merito di credito del titolo.

Rischio del tasso d'interesse

I Fondi che investono in obbligazioni o altri titoli a reddito fisso possono subire un calo di valore in caso di variazione dei tassi d'interesse. In generale i prezzi dei titoli di debito aumentano quando scendono i tassi d'interesse, mentre i prezzi scendono quando i tassi d'interesse aumentano. I titoli di debito a più lunga scadenza sono generalmente più sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse.

Investimento in obbligazioni high yield/non investment grade

Le obbligazioni ad alto rendimento/non investment grade sono considerate prevalentemente speculative per quanto riguarda la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti di capitale e interessi. Gli investimenti in tali titoli implicano un rischio significativo. Gli emittenti di titoli di debito ad alto rendimento/non investment grade possono essere estremamente indebitati e potrebbero non avere accesso a metodi di finanziamento più tradizionali. Una recessione economica può incidere negativamente sulla condizione finanziaria di un emittente e sul valore di mercato dei titoli ad alto rendimento/non investment grade da esso emessi. La capacità dell'emittente di servire le sue obbligazioni di debito può essere penalizzata da sviluppi specifici relativi a tale emittente, dall'incapacità dell'emittente di raggiungere specifici obiettivi aziendali stimati o dalla indisponibilità di ulteriori finanziamenti. In caso di fallimento di un emittente, la SICAV può registrare perdite e sostenere costi.

Investimento in obbligazioni perpetue

Ad alcuni Fondi è consentito l'investimento in Obbligazioni perpetue. In determinate condizioni di mercato, le Obbligazioni perpetue (obbligazioni senza una data di scadenza) possono essere esposte a un rischio di liquidità aggiuntivo. La liquidità per tali investimenti in contesti di stress di mercato potrebbe essere limitata, incidendo sfavorevolmente sul prezzo al quale essi possono essere venduti, che a sua volta potrebbe ripercuotersi negativamente sulla performance del Fondo.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Rischio dei titoli in sofferenza

Gli investimenti in titoli in sofferenza possono comportare un rischio significativo di diventare illiquidi e/o comportare perdite di capitale. I titoli in sofferenza saranno acquistati soltanto qualora il Gestore degli investimenti ritenga che il loro prezzo di acquisto sia inferiore al valore equo intrinseco degli stessi e/o che i titoli saranno sottoposti a ristrutturazione in modo tale da generare un apprezzamento del loro valore. Potrebbe essere necessario molto tempo perché sia possibile realizzare il valore equo percepito del Gestore degli investimenti sui titoli in sofferenza e/o perché si verifichi una ristrutturazione che sarebbe proficua per il Fondo pertinente. Tuttavia non può essere in alcun modo garantito che ciò si verificherà; i titoli potrebbero inoltre diventare ancora più sofferenti, determinando un risultato negativo per il Fondo. In alcuni casi potrebbe verificarsi un'insolvenza totale senza possibilità di recupero e la perdita, da parte del Fondo, del suo intero investimento nel o nei titoli specifici.

Rischio dei titoli convertibili contingenti

Le obbligazioni convertibili contingenti sono un tipo di titoli di debito, emessi da un istituto finanziario, che possono essere convertiti in azioni o che possono dover subire una riduzione di valore del capitale al verificarsi di un evento prestabilito ("evento scatenante"); possono inoltre essere esposti a diversi rischi, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, i seguenti:

Rischio del livello scatenante: l'evento scatenante è normalmente legato alla posizione finanziaria dell'emittente e pertanto la conversione si verificherà verosimilmente a seguito del deterioramento della relativa solidità patrimoniale del sottostante. Il rischio relativo associato a titoli convertibili contingenti differenti dipenderà dalla distanza tra il coefficiente patrimoniale corrente e il livello scatenante effettivo. È probabile che la conversione in azioni si verifichi a un prezzo azionario inferiore a quello vigente nel momento in cui l'obbligazione è stata emessa o acquistata.

Rischio di inversione della struttura patrimoniale: nel caso di un'obbligazione convertibile contingente con riduzione di valore del capitale, contrariamente alla tipica gerarchia della struttura di capitale è possibile che il detentore possa subire la riduzione del valore del capitale prima di detentori di azioni.

Rischio di liquidità: in condizioni di stress di mercato, il profilo di liquidità dell'emittente può deteriorarsi in misura significativa e potrebbe essere difficile trovare un acquirente immediato; ciò significa che per vendere il titolo potrebbe essere necessario applicare uno sconto significativo.

Rischio di estensione della data di richiamo: le obbligazioni convertibili contingenti possono essere emesse anche come obbligazioni perpetue (ossia obbligazioni senza una data di scadenza). Si rimanda al rischio pertinente applicabile alle obbligazioni perpetue; sebbene esse abbiano date di richiamo, non vi è alcuna garanzia che l'emissione sarà richiamata in tale data e vi è la possibilità che l'obbligazione possa non essere mai richiamata e che di conseguenza l'Azionista non riceva in alcuna data il rendimento del capitale, come per qualsiasi altra obbligazione perpetua non richiamabile.

Rischio sconosciuto/di incertezza: le obbligazioni convertibili contingenti sono uno strumento relativamente nuovo e in linea generale gli eventi scatenanti non sono stati ancora verificati; vi è pertanto incertezza circa la performance della classe di attività in condizioni di stress di mercato e circa il rischio per il capitale; la volatilità potrebbe inoltre essere significativa.

Rischio di annullamento della cedola: i pagamenti di cedole possono essere discrezionali e possono essere annullati in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione.

Rischio di valutazione: l'investimento in obbligazioni convertibili contingenti può generare un rendimento più alto; tuttavia, tali obbligazioni possono comportare un rischio più elevato rispetto all'investimento in strumenti di debito/titoli convertibili tradizionali e in alcuni casi rispetto all'investimento in azioni; la volatilità e il rischio di perdita possono essere significativi.

Rischio delle obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili sono strumenti ibridi che si collocano tra i titoli di debito e i titoli azionari e possono essere generalmente convertite dal titolare in azioni della società che ha emesso l'obbligazione a un determinato prezzo di conversione a una data futura. I titoli convertibili combinano pertanto le caratteristiche e i rischi d'investimento delle azioni e delle obbligazioni.

Il valore delle azioni sottostanti inciderà sul livello di sensibilità dell'obbligazione convertibile alle caratteristiche azionarie od obbligazionarie. Quanto più l'azione sottostante si avvicina al o supera il prezzo di conversione dell'obbligazione convertibile, tanto maggiore sarà la sensibilità dell'obbligazione convertibile al rischio azionario. Per contro, più il valore del titolo azionario sottostante scende rispetto al prezzo di conversione, tanto più il titolo convertibile presenterà attributi di tipo obbligazionario.

Le obbligazioni convertibili possono pertanto essere esposte a movimenti azionari e a una volatilità superiore rispetto agli investimenti in obbligazioni non convertibili.

Gli investimenti in titoli convertibili possono anche essere soggetti a rischi del tasso d'interesse, di credito, di liquidità e di pagamento anticipato simili a quelli associati a investimenti in obbligazioni non convertibili comparabili.

Rischio relativo ad ABS/MBS

Alcuni Fondi possono avere esposizione a un'ampia varietà di ABS e/o MBS (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pool di attività in finanziamenti tramite carte di credito, finanziamenti automobilistici, prestiti ipotecari residenziali e commerciali, obbligazioni ipotecarie garantite da collaterale, obbligazioni garantite da collaterale e obbligazioni di debito garantite da collaterale), titoli ipotecari di agenzia pass-through e obbligazioni garantite (covered bond). Le obbligazioni associate a questi titoli possono essere soggette a un livello più alto di rischio di credito, di liquidità, di tasso d'interesse e di sensibilità alle condizioni economiche rispetto ad altri titoli di debito tradizionali come ad esempio le obbligazioni emesse da governi.

Gli ABS e MBS sono spesso esposti a rischi di estensione e pagamento anticipato, i quali possono incidere in misura sostanziale sulla tempistica e sull'entità dei flussi di cassa pagati dai titoli e possono ripercuotersi negativamente sui rendimenti dei titoli. La vita media di ogni singolo titolo può essere influenzata da un vasto numero di fattori quali l'esistenza e la frequenza dell'esercizio di rimborsi opzionali e pagamenti anticipati obbligatori, il livello prevalente dei tassi d'interesse e il tasso di insolvenza effettivo delle attività sottostanti, la tempistica dei recuperi e il livello di rotazione delle attività sottostanti.

In alcune circostanze, gli investimenti in ABS e MBS possono diventare meno liquidi, rendendo difficile la loro alienazione. I Fondi possono pertanto perdere la propria capacità di rispondere a eventi di mercato e possono registrare fluttuazioni di prezzo sfavorevoli al momento dell'alienazione dei loro investimenti.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Inoltre, in passato il prezzo di mercato degli MBS è stato volatile e difficile da accertare; è pertanto possibile che in futuro possano verificarsi condizioni di mercato analoghe.

Gli MBS emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae sono conosciuti come MBS di agenzia. Fannie Mae e Freddie Mac sono società private attualmente sottoposte ad amministrazione controllata da parte del governo statunitense. Ginnie Mae è parte del Department of Housing and Urban Development statunitense ed è pertanto garantita dalla piena affidabilità del governo degli Stati Uniti. Fannie Mae, Freddie Mac e Ginnie Mae garantiscono i pagamenti sugli MBS di agenzia. Gli MBS non di agenzia sono generalmente supportati soltanto dai prestiti ipotecari sottostanti e non hanno la garanzia di alcun istituto; comportano pertanto un livello superiore di rischio di credito/di insolvenza oltre al rischio di estensione e pagamento anticipato.

Rischio degli strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento

Oltre ai rischi identificati in relazione all'utilizzo di Strumenti finanziari derivati esposto nella Sezione 8.1 (Informazioni generali), i Fondi che possono utilizzare derivati a scopo d'investimento possono essere esposti a un rischio di leva finanziaria aggiuntiva, che potrebbe determinare fluttuazioni significative del loro NAV e/o perdite estreme qualora il Gestore degli investimenti non riesca a prevedere i movimenti di mercato. Ciò a sua volta può comportare un incremento del profilo di rischio del Fondo.

Rischio relativo all'asset allocation dinamica

Il Gestore degli investimenti ha ampia discrezionalità per effettuare allocazioni dinamiche a una classe di attività (ad esempio nell'intero spettro del credito nel segmento del reddito fisso) o tra classi di attività differenti (ad esempio tra azioni, titoli a reddito fisso e liquidità). L'allocazione degli investimenti tra varie classi di attività o tra segmenti della stessa classe di attività può avere un effetto significativo sulla performance del Fondo. Il Fondo potrebbe perdere opportunità d'investimento allettanti assumendo un'esposizione sottopesata a mercati che evidenziano successivamente rendimenti significativi e potrebbe perdere valore assumendo una posizione sovrappesata in mercati che registrano successivamente cali considerevoli. Di conseguenza, la pertinenza dei rischi associati all'investimento in ciascuna classe di attività (o segmento della stessa classe di attività) varierà nel tempo. Ciò potrà comportare modifiche periodiche del profilo di rischio del Fondo. L'allocazione periodica o il ribilanciamento degli investimenti potrebbe comportare costi di transazione superiori rispetto a un fondo che persegue una strategia di allocazione statica.

Rischio delle materie prime

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che gli investimenti che offrono esposizione a materie prime implicano rischi aggiuntivi e potenzialmente una maggiore volatilità rispetto a quelli derivanti da investimenti tradizionali. Più specificatamente, eventi politici, militari e naturali potrebbero influenzare la produzione e la negoziazione di materie prime e di conseguenza influire sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime. Il terrorismo e altre attività criminali potrebbero influire sulla disponibilità di materie prime e pertanto produrre impatti negativi sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime.

Rischio dei mercati emergenti

Gli investimenti nei mercati emergenti potrebbero essere più volatili rispetto agli investimenti in mercati più sviluppati. Alcuni di questi mercati potrebbero avere governi relativamente instabili, economie basate su poche industrie e mercati mobiliari in cui è negoziato soltanto un numero limitato di titoli. Molti mercati emergenti non hanno sistemi normativi ben sviluppati e gli standard di informativa potrebbero essere meno rigidi rispetto a quelli dei mercati sviluppati. I rischi di esproprio, nazionalizzazione e instabilità sociale, politica ed economica sono superiori nei mercati emergenti rispetto ai mercati più sviluppati. Quanto segue è un breve riepilogo di alcuni dei rischi più comuni associati all'investimento nei mercati emergenti:

Assenza di liquidità - L'acquisizione e l'alienazione di titoli potrebbero essere più costose, richiedere molto tempo ed essere generalmente più difficili da realizzare rispetto ai mercati più sviluppati. Molti mercati emergenti sono piccoli, hanno bassi volumi di negoziazione, livelli contenuti di liquidità e una volatilità significativa dei prezzi;

Rischi di regolamento e custodia - I sistemi di regolamento e custodia dei mercati emergenti non sono ben sviluppati come quelli dei mercati sviluppati. Gli standard potrebbero non essere altrettanto elevati e le autorità di controllo e di vigilanza non altrettanto evolute. Di conseguenza, potrebbe sussistere il rischio che il regolamento possa essere posticipato e che la liquidità o i titoli possano essere penalizzati;

Restrizioni all'investimento e alle rimesse - In alcuni casi, i mercati emergenti possono limitare l'accesso ai titoli da parte di investitori esteri. Di conseguenza, alcuni titoli azionari potrebbero non essere sempre a disposizione di un Fondo perché è stato raggiunto il numero massimo consentito di azionisti esteri o l'importo massimo di investimento da parte degli stessi. Inoltre, le rimesse all'estero da parte di investitori esteri della propria quota di profitti netti, capitale e dividendi potrebbero essere limitate o richiedere l'approvazione governativa e non può essere in alcun modo garantito che non saranno imposte ulteriori restrizioni; e

Contabilità - I principi e le prassi contabili, di revisione contabile e di informativa finanziaria, nonché i requisiti di informativa applicabili a società dei mercati emergenti, sono diversi da quelli applicabili a mercati più sviluppati relativamente alla natura, alla qualità e alla puntualità delle informazioni divulgate agli investitori e, di conseguenza, le possibilità d'investimento potrebbero essere difficili da valutare adeguatamente.

Sebbene gli Amministratori ritengano che un portafoglio globale realmente diversificato debba includere un certo livello di esposizione ai paesi dei mercati emergenti, raccomandano che gli investimenti in qualsiasi Fondo dei mercati emergenti non rappresentino una quota significativa del portafoglio di un investitore, sottolineando che essi potrebbero non essere appropriati a tutti gli investitori.

Rischio dell'investimento in Russia

L'investimento in Russia comporta notevoli rischi, tra cui: (a) ritardi nel regolamento delle operazioni e il rischio di perdita derivante dal sistema russo di registrazione e custodia; (b) assenza di disposizioni di governance societaria o di regole o normative generali sulla tutela degli investitori; (c) diffusione di corruzione, insider trading e criminalità nel sistema economico russo; (d) difficoltà di ottenimento di valutazioni di mercato accurate per molti titoli russi dovuta in parte alla quantità limitata di informazioni disponibili pubblicamente; (e)

8 Avvertenze sui rischi Segue

normative fiscali ambigue e poco chiare ed esistenza di rischio di imposizione di imposte arbitrarie od onerose; (f) situazione finanziaria generale delle società russe, che potrebbe comportare ammontari particolarmente elevati di debiti infrasocietari; (g) banche e altri istituti finanziari non ancora ben sviluppati o regolamentati che tendono di conseguenza a non essere verificati e ad avere bassi rating creditizi e (h) instabilità politico-economica, che può incidere sulla valutazione degli investimenti in Russia; (i) possibile assenza di liquidità ed elevata volatilità dei prezzi nei mercati russi; ciò significa che l'accumulazione e la cessione di partecipazioni in alcuni investimenti potrebbero richiedere molto tempo e potrebbero dover essere effettuate a prezzi sfavorevoli.

Il concetto di obbligo fiduciario (fiduciary duty) da parte del management di una società è in generale inesistente: le leggi e normative locali non possono limitare o vietare al management di una società di modificare in modo sostanziale la struttura della stessa senza il consenso degli azionisti. Agli investitori stranieri non viene garantita alcuna riparazione in sede giudiziaria in caso di violazione di leggi, normative o contratti locali. Le normative che disciplinano l'investimento in titoli potrebbero essere inesistenti o applicate in modo arbitrario e incoerente.

Gli investimenti in Russia sono al momento soggetti a maggiori rischi per quanto concerne la proprietà e la custodia dei titoli, nonché l'esposizione a controparti.

Sebbene l'istituzione di un Sistema di deposito centrale di titoli in Russia abbia migliorato significativamente le prassi in relazione ai trasferimenti e ai regolamenti di titoli, le leggi e le prassi applicabili non sono ancora ben sviluppate. L'introduzione di un Sistema di deposito centrale ha migliorato anche la capacità di ottenere informazioni sulle operazioni societarie. Poiché non vi è un'unica fonte di informazioni, il Depositario non può garantire la completezza o la puntualità della distribuzione di comunicazioni concernenti le operazioni societarie per questi mercati.

Gli investimenti in titoli quotati o negoziati in Russia saranno effettuati soltanto in strumenti quotati o negoziati sulla Borsa valori di Mosca.

La CSSF ha confermato di considerare la Borsa valori di Mosca come mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 41(1) della Legge del 2010. Di conseguenza, il limite del 10% generalmente applicabile a titoli quotati o negoziati su mercati in Russia non si applicherà a investimenti in titoli quotati o negoziati sulla Borsa valori di Mosca. Tuttavia, le avvertenze sui rischi relative agli investimenti in Russia continueranno ad applicarsi a tutti gli investimenti effettuati in Russia.

Gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno inoltre imposto sanzioni economiche su alcune persone fisiche e giuridiche russe e potrebbero anche introdurre sanzioni più ampie. Le sanzioni attuali, o la minaccia di ulteriori sanzioni, potrebbero determinare il calo del valore o della liquidità dei titoli russi, un indebolimento del rublo, un calo del rating creditizio o altre conseguenze sfavorevoli per l'economia russa e uno qualsiasi di tali fattori potrebbe incidere negativamente sugli investimenti del Fondo in titoli russi. Le suddette sanzioni economiche potrebbero inoltre causare l'immediato congelamento di titoli russi, il che potrebbe pregiudicare la capacità di un Fondo di acquistare, vendere, ricevere o consegnare tali titoli. Sia le sanzioni esistenti che quelle potenziali future potrebbero inoltre avere come conseguenza l'adozione, da parte della Russia, di contromisure o azioni di rappresaglia, che potrebbero ridurre ulteriormente il valore o la liquidità dei titoli russi e pertanto incidere

negativamente sul Fondo interessato.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, i rischi illustrati nella Sezione 8 "Rischio dei mercati emergenti" sono applicabili anche agli investimenti in Russia.

Rischio dell'investimento nel mercato obbligazionario indiano

Il mercato obbligazionario indiano è costituito da due segmenti: il mercato dei Titoli di stato (mercato dei G-Sec), regolamentato dalla Reserve Bank of India ("RBI") e il mercato del debito societario, regolamentato sia dalla RBI sia dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI"). Il segmento dei Titoli di stato (G-Sec) attualmente costituisce la percentuale maggiore del mercato in termini di titoli in circolazione, volumi di negoziazione e capitalizzazione di mercato. La RBI emette G-Sec mediante un processo d'asta per conto del governo indiano. Il mercato del debito societario indiano è suddiviso in due sezioni: mercato del debito societario primario e mercato del debito societario secondario.

Le società costituite fuori dall'India, registrate presso la SEBI come Investitori in Portafogli Esteri (Foreign Portfolio Investor, "FPI") sono autorizzate a investire in titoli dello Stato centrale, prestiti statali per lo sviluppo e obbligazioni societarie, tramite il canale d'investimento generico ("GIR") oppure il c.d. voluntary retention route ("VRR"), ossia un canale con cui si impegnano a mantenere una percentuale minima richiesta di investimenti in India per un periodo di tempo definito. Gli investimenti effettuati dagli FPI tramite GIR e VRR sono soggetti a determinate condizioni in termini di scadenza residua minima, limiti relativi ai titoli, limiti di concentrazione, limiti relativi agli investitori, volume del portafoglio impegnato, periodo di mantenimento, ecc. (secondo i casi). Molte di queste condizioni non sono applicabili agli investimenti in ricevute di titoli emesse da società per la ristrutturazione dei crediti). Ai FPI non è consentito investire in fondi comuni di liquidità e del mercato monetario.

Il mercato primario offre titoli di debito societario mediante emissioni pubbliche e collocamenti privati. Dopo l'emissione, le obbligazioni vengono generalmente quotate sulla National Stock Exchange of India Limited (NSE)/BSE Limited (BSE) per la sottoscrizione e la negoziazione pubbliche. Sul mercato secondario vengono negoziate obbligazioni societarie già quotate. Le operazioni sul mercato secondario del debito societario consistono sostanzialmente di OTC. Tali operazioni OTC sono regolate mediante consegna a fronte del pagamento, con consegna dei titoli contestuale al pagamento. Nonostante le operazioni sul mercato secondario del debito societario consistano sostanzialmente di OTC, la NSE e la BSE hanno sviluppato piattaforme di negoziazione per il mercato secondario.

La tabella seguente illustra le caratteristiche principali del mercato dei Titoli di stato e di quello del debito societario.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

	Mercato dei titoli di stato	Mercato del debito societario
Tipologie principali di prodotti negoziati	Prestiti statali per lo sviluppo (titoli emessi dai governi statali indiani) ("State Development Loan", SDL), titoli di stato a scadenza	Le emissioni primarie sono in prevalenza effettuate da istituti finanziari del settore pubblico, ma comprendono anche emissioni del settore societario privato. La maggior parte delle emissioni è costituita da obbligazioni con cedola fissa.
Principali protagonisti del mercato	Operatori primari, banche commerciali e cooperative, fondi comuni, fondi pensione e previdenziali, compagnie assicurative, FPI	Banche, fondi comuni, compagnie assicurative, istituti finanziari, FPI, fondi pensione, trust.
Meccanismo di negoziazione e regolamento	T+1 per i titoli di stato a scadenza e gli State Development Loan	T+0 - T+1
Autorità di vigilanza	Reserve Bank of India	Securities and Exchange Board of India, Reserve Bank of India

Gli investimenti in titoli di debito possono esporre un Fondo al rischio di controparte. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo intitolato "Rischio di controparte" in questa Sezione.

Nel caso di un mercato secondario inattivo, è possibile che un Fondo debba detenere i titoli di debito sino alla loro data di scadenza. Qualora riceva domande di rimborso consistenti, un Fondo può trovarsi nella necessità di liquidare i propri investimenti a un notevole sconto allo scopo di soddisfare tali richieste e subire pertanto perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli in questione.

Il mercato del debito indiano è in fase di sviluppo e la capitalizzazione di mercato e i volumi di negoziazione possono essere inferiori a quelli dei mercati più sviluppati. Per maggiori informazioni, si rimanda ai paragrafi di questa Sezione intitolati "Rischio d'investimento generale", "Rischio dei mercati emergenti", "Rischio di credito", "Rischio di sospensione dei mercati e dei Fondi" e "Rischio di liquidità".

Investitori in portafogli esteri (FPI)

Salvo altrimenti consentito, per investire in titoli G-Sec e titoli di debito nazionali di società indiane, le entità stabilite o costituite al di fuori dell'India sono tenute a registrarsi come FPI presso la SEBI ai sensi dei Regolamenti (FPI) della SEBI, 2019 ("Regolamenti FPI"), che sostituiscono e abrogano i precedenti Regolamenti FPI 2014. Tuttavia, tutti gli FPI esistenti registrati ai sensi dei Regolamenti FPI 2014 sono considerati registrati ai sensi dei Regolamenti FPI fino alla scadenza del periodo per il quale hanno pagato la commissione di registrazione ai sensi dei Regolamenti FPI 2014 e che gli stessi possono continuare ad acquistare, vendere o negoziare titoli indiani in conformità ai Regolamenti FPI. Gli investimenti in titoli di debito indiani da parte di FPI sono attualmente soggetti a un limite monetario, che può essere di volta in volta modificato.

Un Fondo può investire in titoli di debito nazionali soltanto quando è disponibile il limite d'investimento FPI. Gli investitori devono ricordare che la disponibilità del limite d'investimento FPI può essere imprevedibile e che, di conseguenza, un Fondo potrebbe talvolta detenere una sostanziale esposizione a investimenti non denominati in rupie indiane al di fuori dell'India.

La RBI e la SEBI possono di volta in volta inserire ulteriori restrizioni all'investimento in titoli di stato e titoli di debito societario. Tali restrizioni possono per esempio limitare l'universo d'investimento a disposizione del Gestore degli investimenti, compromettendo la capacità del team di raggiungere l'obiettivo del Fondo.

Gli investitori di Hong Kong possono ottenere su richiesta le informazioni concernenti i limiti d'investimento FPI e il relativo status di utilizzo dal Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong.

Rischi relativi alla registrazione FPI

Nel caso in cui a un Fondo non sia concesso di registrarsi come FPI, ovvero la sua registrazione come FPI sia annullata per qualsiasi ragione, ciò inciderebbe negativamente sulla capacità del Fondo in oggetto di effettuare ulteriori investimenti o di detenere e alienare gli investimenti esistenti in titoli indiani. Il Fondo pertinente sarà tenuto a liquidare tutte le partecipazioni in titoli indiani da esso acquisiti come FPI. Tale liquidazione potrebbe dover essere effettuata a uno sconto notevole e il Fondo pertinente potrebbe subire perdite significative/rilevanti.

Inoltre, nel caso in cui un paese di costituzione di un Fondo non resti una giurisdizione idonea ai sensi dei Regolamenti FPI per effettuare investimenti in India, la perdita di tale riconoscimento potrebbe ripercuotersi sulla capacità del Fondo in oggetto di effettuare ulteriori investimenti in titoli indiani fino a quando tale paese riacquisisca il proprio status di giurisdizione idonea.

Tassazione

Tutti i FPI saranno soggetti a ritenuta fiscale sul reddito da interessi. Alla data del Prospetto, la ritenuta fiscale sul reddito da interessi ai sensi della legge fiscale nazionale indiana sarà applicata ad aliquote che variano dal 5%, maggiorate della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione, al 20%, maggiorate della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione, a seconda della natura dello strumento di debito. In caso di reddito ottenuto dall'FPI da plusvalenze sul trasferimento di titoli, non sarà dovuta alcuna ritenuta fiscale e l'FPI dovrà pagare l'imposta sulle plusvalenze direttamente alle autorità fiscali indiane. Alla data del Prospetto, le aliquote dell'imposta sulle plusvalenze ("CGT") variano dal 10% al 30%

8 Avvertenze sui rischi

Segue

(maggiorate della sovrattassa applicabile e dell'accisa sull'istruzione), in funzione di vari fattori, tra cui il periodo di detenzione dei titoli. Tali aliquote fiscali sono di volta in volta soggette a modifiche. Gli accantonamenti completi (inclusi quelli sulle plusvalenze realizzate e non realizzate) per le ritenute fiscali sul reddito da interessi e le CGT saranno effettuati di conseguenza per conto del Fondo. Poiché ogni Fondo è costituito come SICAV lussemburghese, non può usufruire dei benefici di alcun trattato. Non vi è alcuna garanzia che le leggi e i regolamenti tributari esistenti non saranno rivisti o modificati in futuro con effetto retroattivo. Eventuali modifiche alle leggi e ai regolamenti fiscali possono determinare attribuzioni in difetto o in eccesso per le ritenute fiscali sul reddito da interessi e le CGT che a loro volta potrebbero ridurre il reddito riveniente dagli, e il valore degli, investimenti del Fondo pertinente, con conseguenti possibili rettifiche al NAV. Attualmente gli FPI sono ritenuti FII ai fini delle leggi fiscali indiane e sono soggetti allo stesso trattamento fiscale degli FII.

Rimpatrio

Un Fondo che investe nel mercato del debito indiano impartirà un ordine permanente al depositario/sub-depositario di riconvertire tutti i capitali e gli utili in rupie nella propria valuta base e di rimpatriare tali fondi facendoli uscire dall'India. Detti importi sono interamente rimpatriabili subordinatamente al pagamento delle imposte applicabili (ritenute fiscali sul reddito da interessi e imposte sulle plusvalenze) e alla presentazione del certificato del consulente fiscale. Anche se il Fondo pertinente nominerà un sub-depositario locale in India, il Depositario si assumerà la responsabilità del sub-depositario in India o di qualunque altro sub-depositario nominato in sostituzione di uno precedente (o a seguito della revoca della licenza di depositario del precedente sub-depositario o per qualsivoglia altra ragione concordata con detto precedente sub-depositario).

Il tasso di cambio usato per riconvertire i capitali e/o gli utili in rupie nella valuta base del Fondo pertinente e il rimpatrio di tali fondi facendoli uscire dall'India, sarà determinato sulla base dei tassi di mercato nel giorno di conversione della valuta. La Reserve Bank of India comunica ogni giorno i tassi di cambio ufficiali.

Al momento, le leggi indiane non prevedono l'imposizione di regolamenti/restrizioni sugli FPI che limitino il rimpatrio di fondi da parte di tali FPI. Gli investimenti in titoli indiani da parte di FPI sono interamente rimpatriabili.

Rupia

Al momento la rupia non è una valuta liberamente convertibile ed è soggetta a controlli dei cambi imposti dal governo indiano. Eventuali fluttuazioni sfavorevoli dei tassi di cambio della rupia a causa di controlli dei cambi o delle conversioni valutarie potrebbero determinare un deprezzamento delle attività di un Fondo, che a sua volta potrebbe influenzarne negativamente il NAV.

Le politiche in materia di controlli dei cambi imposte dal governo indiano sono soggette a modifiche e potrebbero avere un impatto negativo su un Fondo e i suoi investitori.

Rischi relativi a Stock Connect

Rischi legati alla negoziazione in titoli in Cina tramite Stock Connect

Nella misura in cui gli investimenti di un Fondo in Cina siano negoziati tramite Stock Connect, tale negoziazione potrebbe essere soggetta a fattori di rischio aggiuntivi. In particolare, si rammenta agli Azionisti che Stock Connect è un programma di negoziazione relativamente nuovo.

La regolamentazione in materia non è stata ancora sperimentata ed è soggetta a modifiche. Stock Connect è soggetto a limitazioni a livello di quote, il che potrebbe limitare la capacità del Fondo di negoziare con puntualità tramite Stock Connect. Ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Fondo di perseguire efficacemente la propria strategia d'investimento.

Il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect comprende tutti i titoli costituenti dell'Indice SSE 180, dell'Indice SSE 380 e tutte le Azioni Cina A quotate sulla SSE che non fanno parte dei titoli costituenti degli indici pertinenti, ma che hanno Azioni H corrispondenti quotate sulla SEHK.

Il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect comprende tutti i titoli costituenti dell'Indice SZSE Component e dell'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation con una capitalizzazione di mercato di almeno RMB 6 miliardi e tutte le azioni di società quotate sulla SZSE che hanno emesso sia Azioni Cina A che Azioni H.

Si rammenta inoltre agli azionisti che in base ai regolamenti in materia, un titolo può essere ritirato dal campo di applicazione di Stock Connect. Ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Fondo di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, ad esempio quando il Gestore degli investimenti desidera acquistare un titolo ritirato dal campo di applicazione di Stock Connect.

Controllo pre-negoziazione

La legge della RPC prevede che la SSE o la SZSE possano respingere un ordine di vendita qualora un investitore non abbia sufficienti Azioni Cina A a disposizione nel suo conto. La SEHK eseguirà un controllo analogo su tutti gli ordini di vendita dei titoli di Stock Connect sul Northbound Trading link a livello di partecipanti alla borsa valori registrati presso la SEHK ("Partecipanti alla borsa valori") al fine di assicurare che non vi sia alcuna vendita eccessiva da parte dei singoli partecipanti alla borsa ("Controlli pre-negoziazione"). Inoltre, gli investitori in Stock Connect saranno tenuti a soddisfare eventuali requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione imposti dall'autorità di vigilanza, agenzia o altra autorità avente competenza, potere o responsabilità relativamente a Stock Connect ("Autorità Stock Connect").

Tali requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione possono prevedere una consegna pre-negoziazione dei titoli Stock Connect da un depositario o sub-depositario nazionale dell'investitore in Stock Connect al Partecipante alla borsa valori, il quale deterrà e custodirà tali titoli al fine di assicurare che possano essere negoziati in un determinato giorno di negoziazione. Sussiste il rischio che i creditori del Partecipante alla borsa valori possano cercare di sostenere che tali titoli sono di proprietà del Partecipante alla borsa valori e non dell'investitore in Stock Connect qualora non sia fatta chiarezza sul fatto che il Partecipante alla borsa valori agisce in qualità di depositario in ordine a tali titoli a beneficio dell'investitore in Stock Connect.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Quando la SICAV negozia in Azioni SSE e/o azioni SZSE tramite un intermediario affiliato a un sub-depositario della SICAV, che è un Partecipante alla borsa valori e un agente di compensazione del suo intermediario affiliato, non è dovuta alcuna consegna pre-negoziazione di titoli e il rischio summenzionato è notevolmente ridotto.

In alternativa, qualora il Fondo conservi le proprie Azioni Cina A presso un depositario che sia un depositario partecipante o un partecipante al sistema di compensazione generale facente parte dell'Hong Kong Central Clearing and Settlement System ("CCASS"), il Fondo può chiedere a tale depositario di aprire un conto separato speciale ("SPSA") nel CCASS per mantenere le proprie partecipazioni in Azioni Cina A in base al modello ottimizzato di controlli pre-negoziazione. Il CCASS assegnerà a ogni SPSA un "ID Investitore" univoco al fine di facilitare il sistema Stock Connect nella verifica delle partecipazioni di un investitore come il Fondo. A condizione che vi sia una partecipazione sufficiente nel SPSA quando un broker inserisce l'ordine di vendita del Fondo, il Fondo dovrà soltanto trasferire le Azioni Cina A dal suo SPSA al conto del suo broker dopo l'esecuzione e non prima di collocare l'ordine di vendita; il Fondo interessato non sarà inoltre soggetto al rischio di non poter alienare puntualmente le proprie partecipazioni in Azioni Cina A a causa del mancato puntuale trasferimento di Azioni Cina A ai propri broker.

Titolare effettivo delle Azioni SSE/SZSE

Stock Connect comprende il Northbound link, tramite il quale gli investitori di Hong Kong e stranieri come il Fondo possono acquistare e detenere Azioni Cina A quotate sulla SSE ("Azioni SSE") e sulla SZSE (Azioni SZSE") ("Northbound Trading") e il collegamento Southbound, tramite il quale gli investitori nella Cina continentale possono acquistare e detenere azioni quotate sulla SEHK ("Southbound Trading"). Dette Azioni SSE e SZSE saranno detenute dopo il regolamento da parte di intermediari o depositari, in qualità di partecipanti al sistema di compensazione, in conti CCASS mantenuti dalla Hong Kong Securities and Clearing Corporation Limited ("HKSCC") in qualità di organismo di gestione accentrata di titoli a Hong Kong e detentore intestatario. A sua volta, la HKSCC detiene Azioni SSE e SZSE di tutti i propri partecipanti tramite un "singolo conto titoli omnibus dell'intestatario" a proprio nome registrato presso ChinaClear, l'organismo di gestione accentrata dei titoli della Cina continentale.

Poiché la HKSCC è soltanto un detentore intestatario e non un titolare effettivo di Azioni SSE e Azioni SZSE, nell'improbabile evento che HKSCC diventi soggetta a procedure di liquidazione a Hong Kong, si rammenta agli investitori che le Azioni SSE e le Azioni SZSE non saranno considerate parte del patrimonio complessivo di HKSCC disponibile per la distribuzione ai creditori neanche ai sensi delle leggi della Cina continentale. Tuttavia, HKSCC non sarà tenuta a porre in essere alcuna azione legale o ad avviare procedimenti legali allo scopo di far valere eventuali diritti per conto di investitori in Azioni della SSE e Azioni SZSE nella Cina continentale. Gli investitori esteri - come i Fondi pertinenti - che investono tramite Stock Connect e che detengono le Azioni SSE e Azioni SZSE tramite HKSCC sono i titolari effettivi delle attività e pertanto sono idonei a esercitare i propri diritti esclusivamente tramite l'intestatario.

Assenza di protezione del Fondo di risarcimento degli investitori

Si fa presente agli investitori che, poiché il Fondo pertinente effettua trading Northbound tramite broker di titoli di Hong Kong, ma non broker della Cina continentale, non è protetto dal China

Securities Investor Protection Fund nella Cina continentale e pertanto gli investitori non beneficeranno di alcun risarcimento previsto da tale programma.

Restrizioni al day trading

Con alcune eccezioni, sul mercato delle Azioni Cina A il day trading (turnaround) non è generalmente consentito. Qualora un Fondo acquisti titoli Stock Connect in un giorno di negoziazione (T), potrebbe non essere in grado di venderli fino o successivamente al giorno T+1.

Esaurimento delle quote

Non appena la quota giornaliera si esaurisce, sarà immediatamente sospesa anche l'accettazione dei corrispondenti ordini di acquisto e per la parte rimanente del giorno non saranno accettati ulteriori ordini di acquisto. L'esaurimento della quota giornaliera non inciderà sugli ordini di acquisto che sono stati accolti, mentre gli ordini di vendita continueranno a essere accettati. A seconda della situazione della quota residua complessiva, i servizi di acquisto saranno ripristinati il giorno di negoziazione successivo.

Differenza tra giorno di negoziazione e orario di negoziazione

A causa delle differenze tra le festività pubbliche di Hong Kong e della Cina continentale o per altre ragioni come le cattive condizioni meteorologiche, potrebbe esservi una differenza tra i giorni e gli orari di negoziazione tra (i) i mercati SSE e SZSE e (ii) SEHK. Stock Connect funzionerà soltanto nei giorni in cui tali mercati sono aperti per la negoziazione e quando le banche di tali mercati sono aperte nei giorni di regolamento corrispondenti. È dunque possibile che in alcune occasioni, in cui per il mercato della Cina continentale è un normale giorno di negoziazione, non sarà possibile effettuare la negoziazione in Azioni Cina A a Hong Kong. Il Gestore degli investimenti dovrà prendere nota dei giorni e degli orari di apertura di Stock Connect e decidere in base alla propria capacità di tolleranza al rischio se assumere o meno il rischio delle fluttuazioni di prezzo delle Azioni Cina A durante i periodi di chiusura di Stock Connect.

Ritiro di titoli idonei e restrizioni alla negoziazione

Un titolo azionario può essere ritirato dall'universo dei titoli idonei per la negoziazione tramite Stock Connect per varie ragioni, e in tal caso il titolo in oggetto potrà essere soltanto venduto, mentre non sarà possibile acquistarlo. Ciò potrebbe incidere sul portafoglio o sulle strategie del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti deve pertanto prestare particolare attenzione all'elenco dei titoli idonei fornito e aggiornato di volta in volta dalla SSE, la SZSE e la SEHK.

In base al programma Stock Connect, al Gestore degli investimenti è consentito vendere Azioni Cina A, ma non sarà consentito effettuare ulteriori acquisti di Azioni Cina A qualora: (i) le Azioni Cina A cessi successivamente di essere un titolo costituente degli indici pertinenti; (ii) le Azioni Cina A cadano successivamente in uno stato di "allarme di rischio"; e/o (iii) l'azione H corrispondente delle Azioni Cina A cessi successivamente di essere negoziata sulla SEHK. Si rammenta inoltre al Gestore degli investimenti che alle Azioni Cina A si applicheranno i limiti di fluttuazione dei prezzi.

Costi di negoziazione

Oltre al pagamento delle commissioni di negoziazione e delle imposte di bollo in relazione alla negoziazione di Azioni Cina A, i Fondi che effettuano Northbound Trading devono inoltre tenere conto di eventuali nuove commissioni di portafoglio, imposte sui dividendi e imposte inerenti al reddito derivante dai trasferimenti di titoli, le quali saranno determinate dalle autorità preposte.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Regolamenti dei mercati locali, restrizioni alle partecipazioni estere e obblighi di informativa

In base al programma Stock Connect, le società quotate di Azioni Cina A e la negoziazione di Azioni Cina A sono soggette ai regolamenti di mercato e agli obblighi di informativa del mercato delle Azioni Cina A. Eventuali variazioni a leggi, regolamenti e politiche di mercato delle Azioni Cina A o della normativa relativa a Stock Connect potrebbero incidere sui prezzi delle azioni. Il Gestore degli investimenti deve essere consapevole delle restrizioni alle partecipazioni estere e degli obblighi di informativa applicabili alle Azioni Cina A.

Il Gestore degli investimenti sarà soggetto a restrizioni alla negoziazione (compresa la restrizione alla conservazione dei proventi) in Azioni Cina A a seguito della sua partecipazione nelle Azioni Cina A. Il Gestore degli investimenti è esclusivamente responsabile della conformità a tutte le notifiche, relazioni e altri requisiti pertinenti in relazione alle proprie partecipazioni in Azioni Cina A.

Ai sensi della normativa vigente nella Cina continentale, un investitore che detenga fino al 5% delle azioni di una società quotata sulla SSE o sulla SZSE è tenuto a divulgare la propria partecipazione entro tre giorni lavorativi durante i quali non può effettuare negoziazioni nelle azioni di tale società. Inoltre, ai sensi della Legge sui valori mobiliari della RPC, un azionista detentore di almeno il 5% del totale delle azioni emesse di una società quotata nella RPC ("azionista di maggioranza") deve restituire eventuali profitti ottenuti dall'acquisto e dalla vendita di azioni di detta società quotata nella RPC qualora entrambe le operazioni si verifichino entro un periodo di sei mesi. Nel caso in cui il Fondo diventi un azionista di maggioranza di una società quotata nella RPC investendo in Azioni Cina A tramite Stock Connect, i profitti che il Fondo potrebbe ottenere da tali investimenti potrebbero essere limitati e la performance del Fondo potrebbe risentirne.

In conformità alle pratiche esistenti della Cina continentale, la SICAV, in qualità di titolare effettivo di Azioni Cina A negoziate tramite Stock Connect, non può nominare delegati che partecipino alle riunioni degli azionisti per suo conto.

Rischi di compensazione, regolamento e custodia

HKSCC e ChinaClear hanno stabilito clearing link reciproci e ciascuna di esse diventerà un partecipante dell'altra per agevolare la compensazione e il regolamento di operazioni transfrontaliere. Per le operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, la stanza di compensazione di quel mercato da una parte effettuerà la compensazione e il regolamento con i propri partecipanti alla compensazione e dall'altra si impegnerà ad adempiere agli obblighi di compensazione e regolamento dei propri partecipanti di compensazione con la stanza di compensazione della controparte.

Gli investitori di Hong Kong e stranieri che hanno acquisito titoli Stock Connect tramite Northbound Trading devono conservare tali titoli nei loro conti titoli di intermediari o depositari presso il CCASS (gestito da HKSCC).

Assenza di negoziazione manuale o di negoziazione in blocco

Attualmente non vi sono piattaforme di negoziazione manuale o in blocco per le operazioni in titoli Stock Connect in base al Northbound Trading. Ciò potrebbe limitare di conseguenza le opzioni d'investimento di un Fondo.

Priorità degli ordini

Gli ordini di negoziazione vengono inseriti nel Sistema China Stock Connect ("CSC") in ordine temporale. Gli ordini di negoziazione non possono essere modificati, ma possono essere annullati e reinseriti nel CSC come nuovi ordini rimessi in coda. A causa di restrizioni alle quote o di altri eventi di intervento sui mercati, non

può essere in alcun modo garantito che le operazioni eseguite tramite un intermediario saranno portate a termine.

Problemi di esecuzione

Ai sensi della normativa Stock Connect, le negoziazioni Stock Connect possono essere eseguite tramite uno o più intermediari che possono essere nominati dalla SICAV per Northbound Trading. Alla luce dei requisiti relativi ai Controlli pre-negoziazione e pertanto della consegna pre-negoziazione dei titoli Stock Connect a un Partecipante alla borsa valori, il Gestore degli investimenti può stabilire che, nell'interesse di un Fondo, sia meglio per lui effettuare negoziazioni Stock Connect tramite un intermediario affiliato al sub-depositario della SICAV, che è un Partecipante alla borsa valori. In tale situazione, sebbene il Gestore degli investimenti sarà consapevole dei propri obblighi di esecuzione al meglio, non avrà la capacità di negoziare tramite molteplici intermediari e qualsiasi passaggio a un nuovo intermediario non sarà possibile senza una variazione commisurata degli accordi di sub-custodia della SICAV.

Assenza di negoziazione fuori borsa e trasferimenti

I partecipanti al mercato devono abbinare, eseguire o predisporre l'esecuzione di eventuali ordini di vendita e di acquisto o istruzioni di trasferimento dagli investitori in ordine a titoli Stock Connect in conformità alla normativa Stock Connect. Questa normativa contro la negoziazione fuori borsa e i trasferimenti per la negoziazione di titoli Stock Connect in base al Northbound Trading possono ritardare o interrompere la riconciliazione di ordini da parte di partecipanti al mercato. Tuttavia, al fine di agevolare gli operatori di mercato nell'esecuzione di Northbound Trading e nel normale andamento dell'attività operativa, è stato specificamente consentito il trasferimento fuori borsa o "senza negoziazione" (non-trade) dei titoli Stock Connect al fine dell'allocazione post-negoziazione a differenti fondi/comparti da parte di gestori di fondi.

Rischi valutari

Gli investimenti Northbound da parte di un Fondo nelle Azioni SSE o SZSE saranno negoziati e regolati in RMB. Qualora il Fondo detenga una classe di Azioni denominate in una valuta locale diversa dal RMB, il Fondo sarà esposto al rischio valutario se investe in un prodotto denominato in RMB per esigenze di conversione della valuta locale in RMB. Durante la conversione, il Fondo sosterrà anche i costi di conversione valutaria. Anche qualora il prezzo dell'attività in RMB resti invariato quando il Fondo la acquista e quando la rimborsa/vende, il Fondo subirà lo stesso una perdita nel momento in cui convertirà i proventi di rimborso/vendita nella valuta locale in caso di svalutazione del RMB.

Rischio di insolvenza di ChinaClear

ChinaClear ha istituito un quadro normativo e misure per la gestione del rischio, i quali sono approvati e controllati dalla China Securities Regulatory Commission ("CSRC"). Ai sensi della Normativa generale del CCASS, in caso di insolvenza di ChinaClear (in qualità di controparte centrale ospite), HKSCC cercherà in buona fede di recuperare i titoli Stock Connect in circolazione e il denaro da ChinaClear tramite i canali legali disponibili, nonché tramite il processo di liquidazione di ChinaClear, se del caso.

A sua volta, HKSCC distribuirà proporzionalmente i titoli Stock Connect e/o il denaro recuperati ai partecipanti al sistema di compensazione, come prescritto dalle autorità Stock Connect pertinenti. Sebbene la probabilità di un'insolvenza di ChinaClear è considerata remota, il Fondo deve essere consapevole di tali disposizioni e di detta potenziale esposizione prima di intraprendere un Northbound Trading.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Rischio di insolvenza di HKSCC

Il mancato o tardivo adempimento, da parte della HKSCC, dei propri obblighi potrebbe determinare il mancato regolamento o la perdita dei titoli Stock Connect e/o del denaro a essi relativo e il Fondo e i suoi investitori potrebbero di conseguenza subire una perdita. Né la SICAV né il Gestore degli investimenti saranno responsabili o tenuti a rispondere per tali perdite.

Proprietà di titoli Stock Connect

I titoli Stock Connect non sono certificati e sono detenuti da HKSCC per i propri titolari di conto. Il deposito e il prelievo fisici di titoli Stock Connect non sono disponibili in base al Northbound Trading per i Fondi.

La titolarità o gli interessi del Fondo in, e i diritti nei titoli Stock Connect (siano essi legali, di equità o di altro genere) saranno soggetti ai requisiti applicabili, comprese le leggi in materia di requisiti di divulgazione di interessi o di restrizione alle partecipazioni estere. In Cina, i titoli Stock Connect sono detenuti dal HKSCC in qualità di intestatario per conto di investitori finali (come il Fondo). A sua volta, HKSCC detiene Azioni SSE o Azioni SZSE in qualità di detentore intestatario, tramite un conto titoli omnibus a suo nome registrato presso ChinaClear. Sebbene i regolatori cinesi abbiano affermato che gli investitori finali detengono un interesse beneficiario in titoli Stock Connect, la legge concernente tali diritti è alle fasi iniziali e il meccanismo cui i titolari effettivi possono ricorrere per far valere i propri diritti non è testato e comporta pertanto rischi incerti.

Quanto sopra riportato non può comprendere tutti i rischi legati a Stock Connect ed eventuali leggi, normative e regolamenti sopra menzionati sono soggetti a modifiche.

Trattandosi di un complesso ambito legislativo, si invitano gli investitori a rivolgersi a un consulente professionale indipendente.

Rischi associati al mercato ChiNext e/o alla piattaforma Science and Technology Innovation (STAR), applicabile al programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect

Alcuni Fondi possono investire sul mercato ChiNext e/o sulla piattaforma STAR della SZSE tramite il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Gli investimenti sul mercato ChiNext possono comportare perdite significative per i Fondi e i loro investitori. Essi sono inoltre associati ai seguenti rischi aggiuntivi: Maggiore oscillazione dei prezzi dei titoli: le società quotate sul mercato ChiNext e/o sul listino STAR sono solitamente di natura emergente e hanno una scala operativa inferiore. In particolare, le società quotate sul mercato ChiNext e sul listino STAR sono soggette a limiti di oscillazione dei prezzi più ampi e, a causa di soglie di ingresso più elevate per gli investitori, possono avere una liquidità limitata rispetto ad altre piattaforme. Sono pertanto soggette ad una maggiore fluttuazione dei prezzi delle azioni e della liquidità. Sono inoltre associate a rischi e coefficienti di rotazione superiori rispetto alle società quotate sulla piattaforma principale della SZSE.

Rischio di sopravvalutazione: I titoli azionari quotati su ChiNext e/o sulla piattaforma STAR possono essere sopravvalutati e tale valutazione eccezionalmente elevata potrebbe non essere sostenibile. Il prezzo dei titoli azionari potrebbe essere soggetto a manipolazione a causa del numero minore di azioni in circolazione.

Differenze di regolamentazione: Le norme e i regolamenti concernenti le società quotate sul mercato ChiNext e sulla piattaforma STAR sono meno rigidi in termini di redditività e capitale azionario rispetto a quelli applicabili alla piattaforma principale.

Rischio di cancellazione dal listino: Le società quotate sulla piattaforma STAR e/o sul mercato ChiNext potrebbero essere cancellate dal listino e tale cancellazione potrebbe avvenire più frequentemente rispetto alle società quotate sulla piattaforma principale. In particolare, il mercato ChiNext e la piattaforma STAR hanno criteri più rigorosi per la cancellazione dal listino rispetto ad altre piattaforme. L'eventuale cancellazione dal listino delle società in cui i Fondi investono potrebbe incidere negativamente sugli stessi.

Rischio di concentrazione: il listino STAR è di nuova costituzione e può avere un numero limitato di società quotate nella fase iniziale. Gli investimenti sul listino STAR possono essere concentrati in un numero ridotto di titoli ed esporre il fondo a un rischio di concentrazione più elevato.

Imposta di bollo

L'imposta di bollo è applicata sull'esecuzione o ricezione in Cina di determinati documenti, compresi i contratti per la vendita di Azioni Cina A e Azioni Cina B negoziate sulle borse valori della RPC, all'aliquota dello 0,1%. In caso di contratti per la vendita di Azioni Cina A e Azioni Cina B, detta imposta di bollo viene attualmente applicata al venditore ma non all'acquirente.

Considerazioni fiscali relative a Stock Connect

Le autorità tributarie cinesi hanno chiarito che:

- l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto e dall'imposta sul reddito sulle plusvalenze si applica alle negoziazioni su Stock Connect ai sensi delle circolari fiscali Caishui [2014] n. 81, Caishui [2016] n. 127 e Caishui [2016] n. 36 (si precisa che si tratta di un'esenzione temporanea, ma non è prevista alcuna data di scadenza);
- è dovuta una normale imposta di bollo cinese; e
- sarà applicata una ritenuta fiscale sui dividendi del 10% (subordinatamente a un trattato o un accordo fiscale). L'entità che distribuisce tale dividendo è tenuta a trattenere tale imposta per conto dei destinatari.

Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza fiscale relativamente al proprio investimento in qualsiasi Fondo.

Rischi relativi al programma Bond Connect

Investimento nel CIBM tramite il Northbound Trading Link di Bond Connect

Come riportato nell'Appendice A, alcuni Fondi potrebbero acquisire un'esposizione diretta a obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect e/o altri mezzi eventualmente consentiti di volta in volta dai regolamenti pertinenti (i "Fondi CIBM").

In base ai regolamenti vigenti nella Cina continentale, agli investitori esteri idonei sarà consentito investire nelle obbligazioni messe in circolazione nel CIBM tramite il Northbound Trading di Bond Connect ("Northbound Trading Link"). Per il Northbound Trading Link non vi saranno quote d'investimento.

In base al Northbound Trading Link, gli investitori esteri idonei sono tenuti a nominare il CFETS o altri istituti riconosciuti dal PBOC come agenti di registrazione per la presentazione della domanda di registrazione presso la PBOC.

Affinché gli investitori esteri idonei presentino le proprie richieste di negoziazione di obbligazioni messe in circolazione nel CIBM tramite Bond Connect, il Northbound Trading Link fa riferimento

8 Avvertenze sui rischi

Segue

alla piattaforma di negoziazione situata al di fuori della Cina continentale e connessa a CFETS. HKEX e CFETS lavoreranno insieme alle piattaforme elettroniche di negoziazione di obbligazioni offshore per offrire servizi e piattaforme elettroniche di negoziazione mirati a consentire la negoziazione diretta tra investitori esteri idonei e operatori onshore approvati nella Cina continentale tramite CFETS.

Gli investitori esteri idonei possono presentare le richieste di operazioni in obbligazioni messe in circolazione nel CIBM tramite il Northbound Trading Link fornite dalle piattaforme elettroniche di negoziazione di obbligazioni offshore (come ad esempio Tradeweb e Bloomberg), che a loro volta trasmetteranno le loro richieste di quotazione a CFETS. CFETS invierà le richieste di preventivo a una serie di operatori onshore approvati (compresi i market maker e altri operatori impegnati in tale attività) nella Cina continentale. L'operatore o gli operatori onshore approvati risponderanno alle richieste di quotazione tramite CFETS e CFETS invierà le risposte a tali investitori esteri idonei tramite le stesse piattaforme elettroniche di negoziazione di obbligazioni offshore. Non appena l'investitore estero idoneo accetta la quotazione, su CFETS si conclude l'operazione.

D'altra parte, il regolamento e la custodia di titoli obbligazionari negoziati sul Mercato obbligazionario interbancario cinese in base a Bond Connect saranno effettuati tramite il link di regolamento e custodia tra Central Money Markets Unit, in qualità di agente di custodia offshore, e China Central Depository & Clearing Co., Ltd e Shanghai Clearing House, in qualità di istituti di deposito e compensazione onshore nella Cina continentale. In base al link di regolamento, China Central Depository & Clearing Co., Ltd o Shanghai Clearing House effettuerà il regolamento lordo delle operazioni confermate onshore e Central Money Markets Unit eseguirà le istruzioni di regolamento delle obbligazioni ricevute da membri di Central Money Markets Unit per conto degli investitori esteri idonei in conformità alle norme pertinenti.

Ai sensi dei regolamenti vigenti nella Cina continentale, Central Money Markets Unit, quale agente di custodia offshore riconosciuto dalla Hong Kong Monetary Authority, apre conti omnibus dell'intestatario presso l'agente di custodia onshore riconosciuto dalla PBOC (ossia China Securities Depository & Clearing Co., Ltd e Interbank Clearing Company Limited). Tutte le obbligazioni negoziate da investitori esteri idonei saranno registrate a nome di Central Money Markets Unit, che deterrà tali obbligazioni in qualità di proprietario intestatario.

Oltre a eventuali rischi specifici relativi all'investimento nella RPC e ad altri rischi applicabili ai Fondi CIBM, sono presenti i seguenti rischi aggiuntivi:

Rischio di volatilità e liquidità

La volatilità di mercato e la potenziale mancanza di liquidità dovuta a bassi volumi di negoziazione di alcuni titoli di debito sul Mercato obbligazionario interbancario cinese potrebbero determinare significative fluttuazioni dei prezzi di alcuni titoli di debito negoziati su tale mercato. I Fondi CIBM pertinenti che investono in tale mercato sono pertanto soggetti a rischi di liquidità e volatilità. Gli spread denaro-lettera dei prezzi di tali titoli potrebbero essere ampi e i Fondi CIBM interessati potrebbero pertanto sostenere considerevoli costi di negoziazione e realizzo. Potrebbe essere difficile o impossibile vendere i titoli di debito negoziati sul CIBM e ciò inciderebbe sulla capacità dei Fondi CIBM interessati di acquisire o alienare tali titoli al loro valore intrinseco.

Rischio di regolamento

Nella misura in cui il Fondo CIBM pertinente effettui operazioni sul CIBM, potrà essere esposto anche a rischi associati alle procedure di regolamento e all'insolvenza delle controparti. La controparte che ha perfezionato un'operazione con il Fondo CIBM pertinente potrebbe non adempiere al proprio obbligo di regolare l'operazione tramite la consegna del titolo pertinente o tramite pagamento in cambio di valore.

Rischio di insolvenza degli agenti

Per effettuare investimenti tramite Bond Connect, il deposito della documentazione, la registrazione presso la PBOC e l'apertura di conti pertinenti devono essere eseguiti tramite un agente di regolamento onshore, un agente di custodia offshore, un agente di registrazione o altre terze parti (a seconda del caso). I Fondi CIBM interessati sono pertanto soggetti ai rischi di insolvenza o errori da parte di tali terze parti.

Rischi normativi

Anche l'investimento nel CIBM tramite Bond Connect è soggetto a rischi normativi. Le norme e i regolamenti vigenti in tali regimi sono soggetti a modifiche, le quali potrebbero avere un potenziale effetto retroattivo. Nel caso in cui le autorità della Cina continentale sospendano l'apertura di conti o la negoziazione sul CIBM, la capacità dei Fondi CIBM interessati di investire nel CIBM ne risentirà negativamente e sarà limitata. In tal caso, la capacità dei Fondi CIBM di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento ne risentirà negativamente.

Rischi di guasti del sistema per Bond Connect

La negoziazione tramite Bond Connect è eseguita tramite piattaforme di negoziazione e sistemi operativi di nuova concezione. Non vi è alcuna garanzia che tali sistemi funzioneranno correttamente o che continueranno a essere adattati alle variazioni e agli sviluppi intervenuti sul mercato. Nel caso in cui i sistemi pertinenti smettano di funzionare correttamente, la negoziazione tramite Bond Connect potrebbe essere interrotta. La capacità del Fondo CIBM interessato di negoziare tramite Bond Connect (e pertanto di perseguire la propria strategia d'investimento) potrebbe pertanto risentirne negativamente. Inoltre, qualora il Fondo CIBM pertinente investa nel CIBM tramite Bond Connect, potrebbe essere soggetto a rischi di ritardo insiti nei sistemi di collocamento e/o regolamento di ordini.

Considerazioni fiscali relative a Bond Connect

Il trattamento dell'imposta sul reddito e di altre categorie di imposte dovute in ordine alla negoziazione sul CIBM da parte di investitori istituzionali esteri idonei tramite Bond Connect è soggetto a incertezze, sebbene il governo centrale della RPC abbia annunciato sgravi fiscali provvisori relativamente all'imposta sul reddito e all'imposta sul valore aggiunto applicabili al reddito cedolare. Il 7 novembre 2018, il Ministero delle Finanze e l'Amministrazione fiscale statale hanno emanato Caishui [2018] n. 108 ("Circolare 108"), che stipula che gli investitori istituzionali esteri sono esenti dalla WIT e dall'IVA della RPC in relazione ai redditi da interessi obbligazionari percepiti dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021 da investimenti nel mercato obbligazionario cinese. Il 22 novembre 2021, il MOF (Ministero delle finanze) e la STA (Amministrazione fiscale statale) hanno emanato la Circolare [2021] n. 34, che ha stabilito che l'esenzione dalla WIT e dall'IVA della RPC sul reddito da interessi obbligazionari percepito dagli investitori istituzionali esteri da investimenti sul mercato obbligazionario cinese sarà ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2025.

8 Avvertenze sui rischi Segue

Attualmente non esistono norme o regolamenti fiscali specifici che disciplinano la tassazione delle plusvalenze realizzate da investitori esteri sulla negoziazione di titoli di debito tramite il Bond Connect. In assenza di norme specifiche, si applicheranno le disposizioni fiscali generali ai sensi della legge CIT della RPC e tali disposizioni fiscali generali stabiliscono che un'impresa non residente senza PE nella RPC sarà generalmente soggetta a una WIT del 10% sul suo reddito originato nella RPC, salvo esenzione o riduzione ai sensi delle attuali leggi e normative fiscali della RPC o di trattati fiscali. Ai sensi di tale disposizione fiscale generale, il Fondo sarebbe potenzialmente soggetto alla WIT del 10% sulle plusvalenze originate nella RPC derivanti dall'alienazione di titoli di debito della RPC, salvo esenzioni o riduzioni ai sensi di trattati sulla doppia imposizione. Ai sensi dell'articolo 7 del Detailed Implementation Regulations della Legge CIT della RPC, laddove il patrimonio interessato sia un bene mobile, la fonte di reddito sarà determinata in base alla sede dell'impresa, dell'istituzione o del luogo in cui trasferisce il patrimonio. Le autorità fiscali della RPC hanno indicato verbalmente che i titoli di debito emessi da società residenti ai fini fiscali nella RPC sono beni mobili. In tal caso, la fonte di reddito sarà determinata in base alla sede del cedente. Dato che il Fondo è situato al di fuori della RPC, gli utili ottenuti dallo stesso da titoli di debito emessi da società fiscalmente residenti nella RPC potrebbero essere considerati come di origine offshore e, pertanto, non soggetti alla WIT della RPC. Tuttavia, non vi è alcuna conferma scritta rilasciata dalle autorità fiscali della RPC che i titoli di debito emessi da società fiscalmente residenti nella RPC siano beni mobili. In pratica, la WIT della RPC del 10% sulle plusvalenze realizzate da società non residenti ai fini fiscali nella RPC derivanti dalla negoziazione di titoli di debito della RPC non è applicata rigorosamente dalle autorità fiscali della RPC.

Oltre ai commenti verbali, l'Articolo 13.6 dell'Accordo tra il Granducato di Lussemburgo e la Repubblica popolare cinese per l'esclusione della doppia imposizione e la prevenzione dell'evasione fiscale in relazione alle imposte sul reddito e sul capitale ("Trattato fiscale Cina-Lussemburgo") prevede che gli eventuali utili ottenuti da un residente fiscale lussemburghese dalla cessione di beni della RPC non indicati negli Articoli da 13.1 a 13.5 del Trattato fiscale Cina-Lussemburgo saranno tassabili solo in Lussemburgo. Poiché gli strumenti di debito emessi dalle imprese fiscalmente residenti nella RPC non sono indicati negli Articoli da 13.1 a 13.5 del Trattato fiscale Cina-Lussemburgo, le plusvalenze ottenute dal residente fiscale lussemburghese alla cessione di strumenti di debito emessi da società residenti ai fini fiscali nella RPC devono essere tecnicamente esenti dalla WIT della RPC, a condizione che siano soddisfatte tutte le altre condizioni contrattuali pertinenti, subordinatamente all'accordo delle autorità fiscali della RPC. Al fine di poter usufruire di questo trattamento preferenziale, il Gestore valuterà e cercherà di ottenere il consenso dalle autorità fiscali della RPC in relazione al Fondo, sebbene ciò non possa essere garantito.

Ai sensi della circolare fiscale Caishui [2016] n. 70, il reddito ottenuto da investitori esteri approvati dalla negoziazione di titoli di debito denominati in RMB sul Mercato obbligazionario interbancario cinese dovrebbe essere esente dall'IVA cinese. Non esistono norme IVA specifiche su Bond Connect; facendo riferimento alla circolare sopra riportata e ad altre normative fiscali correlate, si prevede che gli utili ottenuti dagli investitori stranieri dalla negoziazione di obbligazioni della RPC tramite il "Trading Northbound" non siano a loro volta soggetti all'IVA della RPC.

Eventuali modifiche della legge fiscale della RPC, futuri chiarimenti della stessa e/o successive applicazioni retroattive da parte delle autorità fiscali della RPC potrebbero determinare perdite sostanziali a carico dei Fondi interessati. Il Gestore esaminerà costantemente la politica di accantonamento per passività fiscali e potrà occasionalmente, a sua discrezione, effettuare un accantonamento per potenziali passività fiscali qualora a suo giudizio tale accantonamento sia giustificato oppure come da ulteriori chiarimenti forniti dalle comunicazioni delle autorità della RPC.

Rischi QFI

Alcuni Fondi possono investire nella Cina continentale attraverso il regime QFI, utilizzando lo status QFI assegnato al Gestore degli investimenti, e tali investimenti possono essere soggetti a fattori di rischio aggiuntivi.

Ai sensi delle attuali normative della RPC, gli investitori esteri al di fuori della RPC possono generalmente investire solo nel mercato dei titoli e dei futures della RPC tramite alcuni investitori istituzionali esteri qualificati che abbiano ottenuto lo status di QFI approvato dalla CSRC per l'ammissione di valute estere liberamente convertibili che possono essere negoziate sul China Foreign Exchange Trade System (nel caso di un QFII) e RMB offshore (nel caso di un RQFII) nella RPC allo scopo di investire nei mercati nazionali di titoli e futures della RPC. Il quadro normativo della RPC del regime QFI è attualmente definito nei seguenti Regolamenti QFI:

- a. le "Misure per l'amministrazione di investimenti in titoli e futures nazionali da parte di Investitori istituzionali esteri qualificati e Investitori esteri qualificati in RMB" emanate congiuntamente dalla CSRC, dalla PBOC e dalla State Administration of Foreign Exchange ("SAFE") il 25 settembre 2020 ed in vigore dal 1° novembre 2020;
- b. le "Disposizioni sulle questioni concernenti l'attuazione delle Misure per l'amministrazione di investimenti in titoli e futures nazionali da parte di Investitori istituzionali esteri qualificati e Investitori esteri qualificati in RMB" emanate dalla CSRC il 25 settembre 2020 ed in vigore dal 1° novembre 2020;
- c. le "Disposizioni sull'Amministrazione di Fondi di investimento in titoli e futures nazionali da parte di Investitori istituzionali esteri" emanate dalla PBOC e dalle SAFE il 7 maggio 2020 e in vigore dal 6 giugno 2020;
- d. qualsiasi altro regolamento applicabile emanato dalle autorità competenti.

(nel complesso, i "Regolamenti QFI").

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che lo status di QFI potrebbe essere sospeso o revocato, il che potrebbe avere un effetto negativo sulla performance del Fondo in quanto esso potrebbe essere tenuto a cedere le proprie partecipazioni in titoli. Inoltre, alcune restrizioni imposte dal governo della Cina continentale sui prodotti QFI possono avere un effetto negativo sulla liquidità e sulla performance del Fondo.

I rimpatri da parte di QFI in relazione al Fondo non sono attualmente soggetti a restrizioni sui rimpatri o a previa approvazione, sebbene sia condotta un esame dell'autenticità e della conformità su ogni rimessa e rimpatrio da parte della banca depositaria della Cina continentale nominata dal QFI

8 Avvertenze sui rischi

Segue

rispetto alle attività investite dal Fondo tramite il regime QFI ("Banca depositaria QFI"). Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la regolamentazione in vigore nella Cina continentale non cambi o che non siano imposte restrizioni ai rimpatri in futuro. Eventuali restrizioni al rimpatrio del capitale investito e dei profitti netti potrebbe incidere sulla capacità del Fondo di soddisfare le richieste di rimborso degli investitori. Inoltre, dal momento che viene condotta una verifica da parte della Banca depositaria QFI sull'autenticità e sulla conformità di ciascun rimpatrio, il rimpatrio potrebbe essere ritardato o addirittura rifiutato dalla Banca depositaria QFI in caso di inosservanza delle norme e dei regolamenti QFI. In tal caso, si prevede che i proventi del rimborso saranno versati all'investitore che richiede il rimborso non appena possibile e dopo il completamento del rimpatrio dei fondi interessati. Si prega di notare che i tempi attuali richiesti per il completamento dell'operazione di rimpatrio esulano dal controllo del Gestore degli Investimenti.

Le regole e le restrizioni ai sensi dei regolamenti QFI si applicano generalmente al QFI nel suo complesso e non semplicemente agli investimenti effettuati dal Fondo. Le autorità di regolamentazione della Cina continentale pertinenti sono munite del potere di imporre sanzioni normative qualora il QFI o la Banca depositaria QFI violi una qualsiasi disposizione delle norme QFI. Eventuali violazioni potrebbero comportare la revoca della licenza QFI o altre sanzioni normative e potrebbero incidere negativamente sugli investimenti del Fondo.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che non può essere in alcun modo garantito che un QFI continuerà a mantenere il proprio status di QFI, o che le richieste di rimborso possano essere evase tempestivamente a causa di normative sul rimpatrio o di modifiche sfavorevoli delle leggi o dei regolamenti pertinenti. I suddetti limiti possono comportare rispettivamente il rifiuto delle richieste e la sospensione delle negoziazioni del Fondo. In circostanze estreme, il Fondo potrebbe subire perdite significative a causa di capacità d'investimento limitate, ovvero potrebbe non essere in grado di implementare o perseguire pienamente i propri obiettivi o strategie d'investimento a causa di restrizioni all'investimento di QFI, illiquidità del mercato mobiliare della Cina continentale e/o ritardi o interruzioni nell'esecuzione di operazioni o nel regolamento delle stesse.

Le attuali leggi, norme e regolamenti QFI sono soggetti a modifiche, che possono avere effetto retroattivo. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che le leggi, le norme e i regolamenti QFI non vengano aboliti. Il Fondo, che investe sui mercati della Cina continentale tramite un QFI, può essere penalizzato a seguito di tali variazioni.

Applicazione delle Norme QFI

L'applicazione dei Regolamenti QFI può dipendere dall'interpretazione fornita dalle autorità competenti della Cina continentale. Eventuali modifiche alle norme in questione possono avere un effetto negativo sugli investimenti del Fondo. Nel peggiore dei casi, il Gestore degli investimenti può stabilire che il Fondo venga chiuso qualora diventi illegale o infattibile gestirlo a causa di modifiche all'applicazione delle norme pertinenti.

Liquidità depositata presso la Banca depositaria QFI

Si ricorda agli investitori che la liquidità depositata nel conto di liquidità del Fondo presso la Banca depositaria QFI non sarà tenuta separata, ma costituirà un debito della Banca

depositaria QFI nei confronti del Fondo in qualità di depositante. Detta liquidità sarà unita a quella appartenente ad altri clienti o creditori della Banca depositaria QFI. In caso di fallimento o liquidazione della Banca depositaria QFI, il Fondo non avrà alcun diritto proprietario nei confronti della liquidità depositata in tale conto di liquidità e diventerà creditore chirografario, avente il medesimo grado di diritti di tutti gli altri creditori non garantiti, della Banca depositaria QFI. Il Fondo potrebbe avere difficoltà e/o subire ritardi nel recupero di tale debito, oppure potrebbe non essere in grado di recuperarlo interamente o non recuperarlo affatto, nel qual caso subirà delle perdite.

Rischio di intermediazione della Cina continentale

L'esecuzione e il regolamento di operazioni o il trasferimento di eventuali fondi o titoli potranno essere eseguiti da intermediari ("Intermediari della Cina continentale") nominati dal QFI. Sussiste il rischio che il Fondo possa subire perdite a causa dell'insolvenza, del fallimento o dell'interdizione di Intermediari della Cina continentale. In tal caso, il Fondo potrebbe essere penalizzato nell'esecuzione o nel regolamento di qualsivoglia operazione o nel trasferimento di fondi o titoli.

In fase di selezione degli Intermediari della Cina continentale, il QFI dovrà tenere conto di fattori quali la competitività delle commissioni, della portata degli ordini e degli standard di esecuzione. Qualora il QFI lo ritenga opportuno, potrà nominare un unico Intermediario della Cina continentale e il Fondo potrebbe non versare necessariamente la commissione più bassa disponibile sul mercato.

Rischio legato ai limiti di partecipazione per gli azionisti esteri

Gli attuali Regolamenti QFI includono regole e restrizioni agli investimenti effettuati da un QFI, che possono essere di volta in volta modificate. Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che gli investimenti interni di un QFI sono attualmente soggetti alle seguenti restrizioni agli investimenti:

- a. le azioni detenute da un singolo investitore estero in una società quotata sulla SSE o sulla SZSE o in una società ammessa al National Equities Exchange and Quotations (NEEQ) non devono superare il 10% del totale delle azioni in circolazione della società quotata;
- b. le Azioni Cina A detenute nel complesso da tutti gli investitori esteri in una società quotata sulla SSE o sulla SZSE o in una società ammessa alla NEEQ non devono superare il 30% del totale delle azioni in circolazione della società quotata.

L'investimento strategico in società quotate da parte di QFI e altri investitori esteri in conformità alle leggi applicabili non è vincolato dalle restrizioni sopra riportate.

Prevarranno le restrizioni più severe sulle partecipazioni azionarie da parte di QFI e altri investitori esteri imposte separatamente dalle leggi, dai regolamenti amministrativi o dalle politiche industriali applicabili nella RPC, se presenti.

Considerazioni fiscali sui QFI

Investendo in Azioni Cina A e in strumenti di debito a emessi da società residenti ai fini fiscali nella RPC quotate sulle borse valori cinesi (insieme, i "Titoli cinesi") tramite un QFI, un Fondo può essere soggetto a ritenuta d'acconto e ad altre imposte ai sensi delle leggi o dei regolamenti fiscali cinesi.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Imposta sul reddito societario ("CIT")

Ai sensi della Legge sull'imposta sul reddito societario della RPC ("Legge CIT RPC") e dei regolamenti in materia, qualora il Fondo sia ritenuto un'impresa fiscalmente residente nella RPC, sarà soggetto alla CIT (imposta sul reddito societario) della RPC, pari al 25% sul suo reddito imponibile conseguito in tutto il mondo; se invece il Fondo è considerato un'impresa non residente fiscalmente nella RPC ma con unità produttiva o luogo di attività ("PE") nella RPC, sarà soggetto a una CIT della RPC all'aliquota del 25% sui profitti attribuibili a tale PE. È intenzione del Gestore degli investimenti condurre l'attività del Fondo in modo tale non venga considerato un'impresa fiscalmente residente nella RPC o un'impresa non fiscalmente residente con PE nella RPC ai fini della CIT della RPC, sebbene ciò non possa essere garantito.

Qualora il Fondo non sia un'impresa fiscalmente residente nella RPC, senza PE nella RPC, il reddito di origine RPC da esso ottenuto dall'investimento in titoli della RPC sarà soggetto a una ritenuta fiscale sul reddito ("WIT") della RPC del 10%, a meno che esso sia esente oppure tale ritenuta sia ridotta ai sensi della Legge CIT RPC, di altra normativa fiscale o di un trattato fiscale pertinente. Il reddito conseguito da un Fondo su interessi, dividendi e distribuzioni di utili generati in Cina, percepito tramite lo status di QFI di Invesco per conto del Fondo, è generalmente soggetto a una WIT del 10%. L'entità che distribuisce tali dividendi/interessi è tenuta a trattenere tale imposta per conto dei destinatari. Gli interessi ottenuti su titoli di stato della RPC emessi dal Finance Bureau incaricato del Consiglio di Stato e/o in titoli di stato locali approvati dal Consiglio di Stato sono esenti dall'imposta sul reddito della RPC ai sensi della legge in materia di CIT. Il 7 novembre 2018, il Ministero delle Finanze ("MOF") e l'Amministrazione fiscale statale ("STA") hanno emanato Caishui [2018] n. 108 ("Circolare 108"), che stipula che gli investitori istituzionali esteri sono esenti dalla WIT e dall'IVA della RPC in relazione ai redditi da interessi obbligazionari percepiti dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021 da investimenti nel mercato obbligazionario cinese. Il 22 novembre 2021, il MOF e la STA hanno emanato la Circolare [2021] n. 34, che ha stabilito che l'esenzione dalla WIT e dall'IVA della RPC sul reddito da interessi obbligazionari percepito dagli investitori istituzionali esteri da investimenti sul mercato obbligazionario cinese sarà ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2025.

Ai sensi della circolare fiscale "Caishui [2014] n. 79" ("Comunicazione 79") pubblicata il 31 ottobre 2014, i profitti realizzati conseguiti da QFII e RQFII dalla negoziazione di investimenti azionari cinesi (comprese le Azioni Cina A realizzati prima del 17 novembre 2014) saranno soggetti a CIT della RPC in conformità alle leggi e i QFII e RQFII (senza un'unità produttiva o luogo di attività nella RPC o con unità produttiva o luogo di attività nella RPC ma il cui reddito in tal modo ottenuto in Cina non sia effettivamente connesso a tale unità produttiva o luogo di attività) sono temporaneamente esentati da tale imposta sui profitti ottenuti dalla negoziazione di investimenti azionari della RPC (comprese le Azioni Cina A) a decorrere dal 17 novembre 2014.

Tuttavia, devono ancora essere annunciate norme specifiche disciplinanti la tassazione delle plusvalenze realizzate da QFI dalla negoziazione di titoli della RPC (compresi i titoli di debito della RPC) diversi dalle Azioni Cina A. La Comunicazione 79 non fa neanche alcun riferimento all'applicazione della CIT RPC alle plusvalenze realizzate da QFI derivanti dalla negoziazione di titoli della RPC diversi da attività d'investimento azionario. Attualmente non esistono norme o regolamenti fiscali specifici che disciplinano la tassazione delle plusvalenze realizzate da investitori esteri sulla cessione di questi titoli. In assenza di norme specifiche, si applicheranno le disposizioni fiscali generali ai sensi

della legge CIT della RPC e tali disposizioni fiscali generali stabiliscono che un'impresa non residente senza PE nella RPC sarà generalmente soggetta a una WIT del 10% sul suo reddito originato nella RPC, salvo esenzione o riduzione ai sensi delle attuali leggi e normative fiscali della RPC o di trattati fiscali. Ai sensi di tale disposizione fiscale generale, il Fondo sarebbe potenzialmente soggetto alla WIT del 10% sulle plusvalenze originate nella RPC derivanti dall'alienazione di titoli di debito della RPC, salvo esenzioni o riduzioni ai sensi di trattati sulla doppia imposizione. Ai sensi dell'articolo 7 del Detailed Implementation Regulations della Legge CIT della RPC, laddove il patrimonio interessato sia un bene mobile, la fonte di reddito sarà determinata in base alla sede dell'impresa, dell'istituzione o del luogo in cui trasferisce il patrimonio. Le autorità fiscali della RPC hanno indicato verbalmente che i titoli di debito emessi da società residenti ai fini fiscali nella RPC sono beni mobili. In tal caso, la fonte di reddito sarà determinata in base alla sede del cedente. Dato che il Fondo è situato al di fuori della RPC, gli utili ottenuti dallo stesso da titoli di debito emessi da società fiscalmente residenti nella RPC potrebbero essere considerati come di origine offshore e, pertanto, non soggetti alla WIT della RPC. Tuttavia, non vi è alcuna conferma scritta rilasciata dalle autorità fiscali della RPC che i titoli di debito emessi da società fiscalmente residenti nella RPC siano beni mobili.

Oltre ai commenti verbali, l'Articolo 13.6 dell'Accordo tra il Granducato di Lussemburgo e la Repubblica popolare cinese per l'esclusione della doppia imposizione e la prevenzione dell'evasione fiscale in relazione alle imposte sul reddito e sul capitale ("Trattato fiscale Cina-Lussemburgo") prevede che gli eventuali utili ottenuti da un residente fiscale lussemburghese dalla cessione di beni della RPC non indicati negli Articoli da 13.1 a 13.5 del Trattato fiscale Cina-Lussemburgo saranno tassabili solo in Lussemburgo. Poiché gli strumenti di debito emessi dalle imprese fiscalmente residenti nella RPC non sono indicati negli Articoli da 13.1 a 13.5 del Trattato fiscale Cina-Lussemburgo, le plusvalenze ottenute dal residente fiscale lussemburghese alla cessione di strumenti di debito emessi da società residenti ai fini fiscali nella RPC devono essere tecnicamente esenti dalla WIT della RPC, a condizione che siano soddisfatte tutte le altre condizioni contrattuali pertinenti, subordinatamente all'accordo delle autorità fiscali della RPC. Al fine di poter usufruire di questo trattamento preferenziale, il Gestore valuterà e cercherà di ottenere il consenso dalle autorità fiscali della RPC in relazione al Fondo, sebbene ciò non possa essere garantito.

In pratica, la WIT della RPC del 10% sulle plusvalenze realizzate da società non residenti ai fini fiscali nella RPC derivanti dalla negoziazione di titoli di debito della RPC non è applicata rigorosamente dalle autorità fiscali della RPC.

Imposta sul valore aggiunto ("IVA")

Ai sensi della circolare fiscale Caishui [2016] n. 36 ("Circolare 36"), con effetto dal 1° maggio 2016 gli utili realizzati dai contribuenti dalla negoziazione di titoli negoziabili saranno generalmente soggetti a IVA all'aliquota del 6%.

Ai sensi della circolare 36 e della circolare fiscale Caishui [2016] n. 70 ("Circolare 70"), gli utili realizzati da QFII e RQFII dalla negoziazione di titoli della RPC sono esenti dall'IVA. Ai sensi della Circolare 36 e della Circolare 127, anche le plusvalenze realizzate dagli investitori tramite Stock Connect sono esenti dall'IVA. Inoltre, gli interessi ottenuti su titoli di Stato emessi dal Finance Bureau incaricato del Consiglio di Stato e su titoli di Stato locali approvati dal Consiglio di Stato sono esenti dall'IVA.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

La normativa IVA non esenta specificatamente dall'IVA gli interessi conseguiti da QFI. Pertanto, gli interessi sui titoli non di Stato (comprese le obbligazioni societarie) in teoria dovrebbero essere soggetti all'aliquota IVA del 6%. Come menzionato in precedenza, il MOF e la STA hanno emanato la Circolare 108 che stabilisce che gli investitori istituzionali esteri sono esenti dalla WIT e dall'IVA della RPC in relazione al reddito da interessi obbligazionari percepito dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021 dagli investimenti nel mercato obbligazionario cinese. Il 22 novembre 2021, il MOF e la STA hanno emanato la Circolare [2021] n. 34, che ha stabilito che l'esenzione dalla WIT e dall'IVA della RPC sul reddito da interessi obbligazionari percepito dagli investitori istituzionali esteri da investimenti sul mercato obbligazionario cinese sarà ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2025.

I redditi da dividendi o le distribuzioni di profitti sugli investimenti azionari effettuati in Cina non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IVA.

Inoltre, in caso di applicabilità dell'IVA, sono previste altre sovrattasse locali (incluse le imposte per la manutenzione e l'edificazione urbana ("UMCT"), la sovrattassa per il sistema scolastico ("ES") e la sovrattassa per il sistema scolastico locale ("LES")), che saranno anch'esse applicate a un importo pari al 12% dell'IVA dovuta. Ciò premesso, ai sensi della nuova Legge sulla UCMT della Repubblica Popolare Cinese, a decorrere dal 1° settembre 2021 non sarà applicata alcuna UCMT sull'IVA versata sulla prestazione di servizi da parte di soggetti esteri a soggetti della RPC. Inoltre, la Circolare [2021] n. 28 stabilisce che la base imponibile delle ES e LES è la stessa di quella della UCMT. In altre parole, in caso di esenzione dalla UCMT, l'esenzione si applicherà anche alla ES e alla LES pertinenti. Tuttavia, l'attuazione dell'esenzione può variare a seconda della prassi locale.

Imposta di bollo

L'imposta di bollo è applicata sull'esecuzione o ricezione in Cina di determinati documenti, compresi i contratti per la vendita di Azioni Cina A negoziate sulle borse valori della RPC, all'aliquota dello 0,1%. In caso di contratti per la vendita di Azioni Cina A, detta imposta di bollo viene attualmente applicata al venditore ma non all'acquirente.

Disposizioni fiscali

Al fine di soddisfare il potenziale assoggettamento alle imposte sulle plusvalenze derivanti dall'alienazione di titoli della RPC, la SICAV si riserva il diritto di provvedere alla WIT RPC sulle plusvalenze e a trattenere l'imposta per conto del Fondo. In conformità alla Comunicazione 79 e alla summenzionata interpretazione (da parte delle autorità fiscali della RPC) dell'applicazione della WIT RPC sulle plusvalenze realizzate dalla negoziazione di titoli di debito della RPC, la SICAV non applicherà alcuna WIT RPC sulle plusvalenze realizzate e non realizzate lorde ottenute dalla negoziazione di Azioni Cina A e di titoli di debito tramite QFI. La SICAV si riserva il diritto di provvedere al pagamento della WIT RPC del 10% sulle plusvalenze realizzate e non realizzate lorde ottenute dalla negoziazione di titoli azionari della RPC (comprese le Azioni Cina A) e titoli di debito senza preavviso agli Azionisti qualora la summenzionata esenzione temporanea venga eliminata ovvero qualora le autorità fiscali della RPC cambino la propria interpretazione.

La SICAV si riserva inoltre il diritto di provvedere al pagamento della WIT RPC del 10% per i dividendi distribuiti da società fiscalmente residenti nella RPC senza alcun preavviso agli Azionisti qualora tale WIT RPC non sia stata trattenuta alla fonte.

Si fa presente agli investitori che qualsiasi accantonamento fiscale effettuato in ultima analisi potrebbe dimostrarsi eccessivo o inadeguato per soddisfare le passività fiscali effettive che dovessero sorgere e che qualsiasi ammanco avrebbe un effetto negativo sul NAV del Fondo interessato.

Informazioni generali

Vi è la possibilità che le attuali leggi, normative e prassi fiscali nella RPC vengano modificate con effetto retroattivo in futuro e tale modifica potrebbe comportare una maggiore imposizione fiscale sugli investimenti in Cina rispetto a quanto attualmente previsto. I regolamenti e la prassi fiscali della RPC in relazione a QFI non sono del tutto certi. Vi è la possibilità che le autorità fiscali della RPC possano cambiare il proprio parere e la propria interpretazione delle disposizioni contenute nella Legge CIT RPC. Il NAV del Fondo interessato in qualsiasi Giorno di valutazione potrebbe non riflettere esattamente le passività fiscali; gli investitori devono pertanto essere consapevoli del fatto che in qualsiasi momento l'accantonamento per le passività fiscali RPC potrebbe essere sovra o sottostimato e incidere così sulla performance del Fondo e sul NAV durante il periodo di tale sovrastima o sottostima e che potrebbero esservi successive correzioni del NAV. Di conseguenza, gli investitori potrebbero trarre vantaggi o svantaggi a seconda della modalità di tassazione di tali plusvalenze, dell'entità dell'accantonamento e di quando hanno sottoscritto e/o riscattato le proprie Azioni del Fondo pertinente. In caso di saldo negativo tra gli accantonamenti e le passività fiscali effettive, che sarà imputato alle attività del Fondo interessato, il NAV di quest'ultimo ne risentirà negativamente. D'altra parte, le passività fiscali effettive potrebbero essere inferiori rispetto all'accantonamento fiscale effettuato, nel qual caso soltanto gli investitori in quel momento esistenti beneficerebbero di una restituzione dell'accantonamento fiscale aggiuntivo. I soggetti che hanno già venduto/riscattato le proprie Azioni prima della determinazione delle passività fiscali effettive, non saranno autorizzati a né avranno alcun diritto di rivendicare alcuna porzione di tale accantonamento eccedente. Inoltre non vi è alcuna garanzia che le leggi e i regolamenti tributari esistenti non saranno rivisti o modificati in futuro. Tali eventuali modifiche potrebbero ridurre il reddito derivante dagli e/o il valore degli investimenti del Fondo pertinente.

Si invitano gli investitori a ottenere una consulenza fiscale relativamente alla propria posizione fiscale nel Fondo pertinente.

Rischio legato all'investimento ESG

La finanza sostenibile è un ambito finanziario relativamente nuovo. Attualmente, non esiste un quadro o elenco di fattori universalmente accettati da prendere in considerazione per garantire che gli investimenti rispettino i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Inoltre, il quadro giuridico e normativo che disciplina la finanza sostenibile è ancora in fase di sviluppo.

La mancanza di norme comuni può portare a diversi approcci per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi ESG. I fattori ESG possono variare a seconda dei temi d'investimento, delle classi di attività, della filosofia d'investimento e dell'uso soggettivo di diversi indicatori ESG che regolano la costruzione del portafoglio. La selezione e le ponderazioni applicate possono in una certa misura essere soggettive o basate su parametri che possono avere lo stesso nome ma significati sottostanti diversi. Le informazioni ESG, provenienti da fonti esterne e/o interne, si basano, per natura e in molti casi, su una valutazione qualitativa e severa, soprattutto in assenza di standard di mercato ben definiti e per effetto dell'esistenza di molteplici approcci ai criteri ESG. Un elemento di soggettività e discrezione è quindi intrinseco all'interpretazione e all'uso di dati

8 Avvertenze sui rischi

Segue

ESG. Di conseguenza può essere difficile confrontare strategie che integrano i criteri ESG. Gli investitori devono notare che il valore soggettivo da loro assegnato o meno a determinati tipi di criteri ESG può differire in maniera sostanziale da quello di un Comparto.

La mancanza di definizioni armonizzate può anche potenzialmente comportare che taluni investimenti non beneficino di trattamenti o crediti fiscali preferenziali, in quanto i criteri ESG sono valutati in modo diverso rispetto a quanto inizialmente previsto.

L'applicazione dei criteri ESG al processo d'investimento può escludere i titoli di taluni emittenti per motivi non finanziari e, pertanto, può rinunciare ad alcune opportunità di mercato disponibili per i fondi che non utilizzano criteri ESG o di sostenibilità.

I titoli detenuti da un Fondo possono essere soggetti a cambiamenti di stile che non soddisfano più i criteri ESG del Fondo dopo il suo investimento. Il Gestore degli investimenti potrebbe avere bisogno di vendere tali titoli quando potrebbe essere svantaggioso farlo, il che può comportare una diminuzione del valore del Fondo. L'utilizzo dei criteri ESG può anche portare alla concentrazione del fondo in società focalizzate su un approccio ESG e il suo valore può essere più volatile di quello di un fondo con un portafoglio di investimenti più diversificato.

Le informazioni ESG fornite da fornitori di dati di soggetti terzi potrebbero essere incomplete, imprecise o non disponibili. Di conseguenza, esiste il rischio di valutare in modo errato un titolo o un emittente, con conseguente inclusione o esclusione errata di un titolo. I fornitori di dati ESG sono imprese private che forniscono dati ESG a vari emittenti. I fornitori di dati ESG possono modificare la valutazione degli emittenti o degli strumenti, a loro discrezione e di volta in volta, a causa di fattori ESG o di altra natura.

L'approccio alla finanza sostenibile può evolvere e svilupparsi nel tempo, sia per effetto del miglioramento dei processi decisionali d'investimento volti a far fronte ai fattori e rischi ESG, sia a causa di sviluppi legali e normativi.

8.3 Rischi associati a classi di Azioni specifiche

Azioni a distribuzione lorda

La SICAV, a sua assoluta discrezione, ha il potere di emettere determinate classi di Azioni che distribuiscono tutto il reddito lordo a esse attribuibile (ossia tutto il reddito ricevuto dal Fondo pertinente in ordine alla classe di Azioni durante il periodo di distribuzione prima della detrazione di eventuali spese attribuibili a tale classe di Azioni). Attualmente alcuni Fondi offrono dette classi di Azioni a distribuzione lorda come più dettagliatamente specificato nella politica di distribuzione di ogni classe di Azioni nel Sito web della Società di gestione.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione lorda, per tali classi di Azioni la SICAV, a sua discrezione, pagherà i dividendi a valere sul reddito lordo attribuibile al periodo di distribuzione prevalente. Per pagamento di dividendi a valere sul reddito lordo si intende che la totalità o parte delle commissioni e spese attribuibili a tale classe di Azioni, comprese le spese varie riportate nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) alla voce "Altre spese", può essere imputata al capitale. Questa prassi determinerà un

incremento del reddito distribuibile e per associazione dei dividendi dovuti dalle classi di Azioni a distribuzione lorda.

Tali classi di Azioni potranno pertanto effettivamente pagare dividendi a valere sul capitale. Siffatto pagamento di dividendi a valere sul capitale rappresenta una restituzione, o un prelievo, di parte dell'importo dell'investimento originario ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Gli Azionisti riceveranno un dividendo più elevato rispetto a quello altrimenti ricevuto in una classe di Azioni le cui spese e commissioni sono pagate a valere sul reddito. Poiché il pagamento di dividendi dipende dal reddito lordo conseguito durante il periodo di distribuzione prevalente, l'importo per Azione della distribuzione potrebbe essere diverso nei vari periodi di distribuzione.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del medesimo, limitando pertanto la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri.

Il pagamento di commissioni e spese a carico del capitale delle summenzionate classi di Azioni rappresenta un pagamento effettivo di dividendi a valere sul capitale delle medesime e comporterà una riduzione immediata del NAV per Azione della classe di Azioni a distribuzione lorda pertinente dopo la Data di distribuzione applicabile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Fondo interessato, come una forma di rimborso del capitale.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione di tali dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito internet Invesco (www.invesco.com/hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

Azioni a distribuzione mensile – 1

Poiché la generazione di reddito è prioritaria rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle Azioni a distribuzione mensile – 1, a sua discrezione, la SICAV può pagare distribuzioni a valere sul capitale, nonché sul reddito lordo applicabile a quella classe di Azioni.

Gli investitori devono ricordare che qualsiasi pagamento di distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale e/o il pagamento di commissioni e spese a valere sul capitale potrebbe rappresentare una restituzione o un prelievo di parte dell'importo originariamente investito da un investitore ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Eventuali distribuzioni che implicino il pagamento di dividendi a valere sul capitale e/o un pagamento effettivo a valere sul capitale, determineranno un'immediata riduzione del NAV della classe di Azioni pertinente. Ciò comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

L'importo delle distribuzioni pagate potrebbe non essere correlato al reddito passato o ai rendimenti attesi delle classi di Azioni in oggetto o del Fondo interessato. Le distribuzioni pagate possono pertanto essere superiori o inferiori rispetto al reddito e al rendimento conseguito dal Fondo durante il periodo di distribuzione. Le Azioni a distribuzione mensile - 1 possono continuare a pagare distribuzioni in periodi in cui il Fondo interessato consegue rendimenti negativi o registra perdite, il che riduce ulteriormente il NAV della classe di Azioni in oggetto. In circostanze estreme, gli investitori potrebbero non riuscire a recuperare l'importo da essi originariamente investito.

Per le Azioni a distribuzione mensile - 1 attualmente oggetto di copertura, nel determinare il tasso di distribuzione da pagare (che costituisce una distribuzione a valere sul capitale) la SICAV può tenere conto del rendimento dovuto al differenziale del tasso d'interesse derivante dalla copertura valutaria di tali classi di Azioni. Ciò significa che, qualora il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile - 1 con copertura e la valuta base del Fondo interessato sia positivo, gli investitori potrebbero rinunciare alle plusvalenze a favore delle distribuzioni. Per contro, nel caso in cui il differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile - 1 con copertura e la valuta base del Fondo interessato sia negativo, il valore delle distribuzioni pagabili potrebbe ridursi di conseguenza. Gli investitori devono inoltre essere consapevoli dell'incertezza relativa ai tassi d'interesse, i quali sono soggetti a variazioni, con conseguenti ripercussioni sul rendimento delle classi di Azioni a distribuzione mensile - 1. Il NAV delle classi di Azioni a distribuzione mensile con copertura può oscillare e divergere in misura significativa da quello di altre classi di Azioni a causa delle fluttuazioni del differenziale del tasso d'interesse tra la valuta di denominazione della classe di Azioni a distribuzione mensile - 1 con copertura e la valuta base del Fondo interessato; gli investitori in tali classi di Azioni potrebbero pertanto risentirne negativamente.

A titolo di chiarimento, onde evitare dubbi, il differenziale del tasso d'interesse è calcolato sottraendo il tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta base del Fondo dal tasso d'interesse della banca centrale applicabile alla valuta di denominazione delle classi di Azioni a distribuzione mensile - 1.

La SICAV non intende prendere in considerazione le fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Fondo (se differente) successivamente alla determinazione del tasso fisso di distribuzione.

Gli Azionisti devono altresì rilevare che il dividendo più elevato da essi ricevuto può comportare un'imposta sul reddito superiore. La SICAV può distribuire dividendi a valere sul reddito o sul capitale e in tale eventualità il dividendo in questione può essere considerato come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale (si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione)).

Il tasso di distribuzione sarà determinato a discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che sarà effettuato un pagamento di distribuzioni e, nel caso in cui questo venga effettuato, il tasso di dividendo non è garantito.

Si invitano gli Azionisti a prendere atto che gli investimenti nelle Azioni a distribuzione mensile - 1 non rappresentano un'alternativa a un conto di risparmio o a un investimento con pagamenti a interesse fisso.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla CSSF e alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Azioni a distribuzione 2

Poiché la generazione di reddito è prioritaria rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle Azioni a distribuzione 2, a sua discrezione la SICAV può pagare distribuzioni a valere sul capitale, nonché sul reddito lordo applicabile a quella classe di Azioni.

Gli investitori devono ricordare che qualsiasi pagamento di distribuzioni a valere sul reddito lordo o direttamente sul capitale e/o il pagamento di commissioni e spese a valere sul capitale potrebbe rappresentare una restituzione o un prelievo di parte dell'importo originariamente investito da un investitore ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili a tale investimento originario. Eventuali distribuzioni che implicino il pagamento di dividendi a valere sul capitale e/o un pagamento effettivo a valere sul capitale, determineranno un'immediata riduzione del NAV della classe di Azioni pertinente. Ciò comporterà un'erosione del capitale e pertanto limiterà la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni.

L'importo delle distribuzioni pagate potrebbe non essere correlato al reddito passato o ai rendimenti attesi delle classi di Azioni in oggetto o del Fondo interessato. Le distribuzioni pagate possono pertanto essere superiori o inferiori rispetto al reddito e al rendimento conseguito dal Fondo durante il periodo di distribuzione.

Qualora la SICAV preveda che entro la fine dell'esercizio finanziario il Fondo avrà reddito lordo non distribuito, potrà a sua discrezione decidere di pagare una distribuzione aggiuntiva o di incrementare la distribuzione finale dell'esercizio finanziario. La distribuzione aggiuntiva (o l'aumento della distribuzione finale pagata) sarà determinata a discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che essa sarà effettuata anche qualora la SICAV preveda un reddito addizionale.

Le Azioni a distribuzione 2 possono continuare a pagare distribuzioni in periodi in cui il Fondo interessato consegue rendimenti negativi o registra perdite, il che riduce ulteriormente il NAV della classe di Azioni in oggetto.

La SICAV non intende prendere in considerazione le fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione della classe di Azioni e la valuta base del Fondo (se differente) successivamente alla determinazione del tasso fisso di distribuzione.

Qualora il capitale sia distribuito, si fa notare agli Azionisti che il dividendo più elevato da essi ricevuto può comportare un'imposta sul reddito superiore. La SICAV può distribuire dividendi a valere sul reddito o sul capitale e in tale eventualità il dividendo in questione può essere considerato come una distribuzione di reddito o una plusvalenza a favore degli Azionisti, a seconda della legislazione fiscale vigente. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale (si rimanda alla Sezione 11 (Tassazione)).

Il tasso di distribuzione sarà determinato a discrezione della SICAV e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che sarà effettuato un pagamento di distribuzioni e, nel caso in cui questo venga effettuato, il tasso di dividendo non è garantito.

8 Avvertenze sui rischi Segue

Si invitano gli Azionisti a prendere atto che gli investimenti nelle Azioni a distribuzione 2 non rappresentano un'alternativa a un conto di risparmio o a un investimento con pagamenti a interesse fisso.

In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla CSSF e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese.

Classi di Azioni denominate in RMB

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il RMB è soggetto a un tasso di cambio fluttuante gestito in base alla domanda e all'offerta di mercato con riferimento a un paniere di valute. Attualmente il RMB è negoziato in due mercati: uno in Cina continentale e uno al di fuori della Cina continentale (prevalentemente a Hong Kong). Il RMB negoziato in Cina continentale non è liberamente convertibile ed è soggetto a controlli dei cambi e alcuni requisiti imposti dal governo della Cina continentale. D'altro canto, il RMB negoziato al di fuori della Cina continentale è liberamente convertibile.

Le classi di Azioni denominate in RMB sono scambiate sul mercato RMB offshore (CNH), che consente agli investitori di operare in RMB (CNH) al di fuori della Cina continentale con banche approvate a Hong Kong e altri mercati offshore.

Il tasso di cambio utilizzato per le classi di Azioni denominate in RMB è pertanto il RMB offshore (CNH). Il valore del RMB offshore (CNH) può differire, a volte in misura significativa, da quello del RMB onshore (CNY) a causa di svariati fattori quali, senza alcuna limitazione, le politiche di controllo dei cambi e le restrizioni al rimpatrio adottate di volta in volta dal governo cinese e da altre forze di mercato esterne.

Il governo cinese impone attualmente alcune restrizioni al rimpatrio di RMB al di fuori della Cina continentale. Gli investitori devono notare che tali restrizioni possono limitare la profondità del mercato RMB disponibile al di fuori della Cina continentale e ridurre così la liquidità delle classi di Azioni in RMB.

Le politiche del governo cinese in materia di controlli dei cambi e restrizioni al rimpatrio sono soggette a modifiche e le classi di Azioni in RMB e le posizioni dei relativi investitori possono essere influenzate negativamente da tali modifiche.

Al fine di comprendere i rischi aggiuntivi associati alle classi di azioni con copertura, i rischi illustrati nella Sezione 4.2 (Classi di Azioni con copertura) relativa alle classi di Azioni con copertura devono essere letti insieme a quanto anzi detto.

Classi di azioni a distribuzione fissa

Come descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni) e nel Sito web della Società di gestione, alcuni Fondi hanno classi di Azioni che offrono una distribuzione fissa. Si informano gli investitori che, mentre il rendimento sarà fisso, la percentuale di distribuzione potrà variare di mese in mese. Il rendimento (percentuale (%)) verrà ridefinito con frequenza almeno semestrale in base alle condizioni di mercato vigenti in quel momento.

Per maggiori informazioni sul rendimento, rivolgersi al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti.

Poiché la generazione di reddito ha una maggiore priorità rispetto alla crescita del capitale nel contesto delle classi di Azioni a distribuzione fissa, tutte le commissioni e spese ovvero parte di esse dovute dalle e imputabili alle classi di Azioni a distribuzione fissa, unitamente alle spese varie esposte nella Sezione 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) nel paragrafo "Altre spese", potranno, laddove necessario, essere pagate a valere sul capitale di

tali classi allo scopo di garantire la presenza di un reddito sufficiente a far fronte ai pagamenti delle distribuzioni fisse. In caso di modifica alla presente politica, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso scritto di almeno un mese. Si ricorda agli investitori che l'imputazione di commissioni e spese al capitale così effettuata comporterà un'erosione del medesimo, limitando pertanto la crescita futura del capitale di tali classi di Azioni, oltre a rendere probabile la diminuzione del valore dei rendimenti futuri. Gli investitori devono inoltre ricordare che il pagamento di spese e commissioni a valere sul capitale rappresenta una restituzione o un prelievo di parte dell'importo da essi originariamente investito ovvero a carico di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tale pagamento di commissioni e spese può ridurre il patrimonio netto per Azione della classe di Azioni a distribuzione fissa pertinente immediatamente dopo la data di distribuzione mensile. In tali circostanze, gli investitori dovrebbero considerare le distribuzioni effettuate relativamente a tali classi di Azioni, durante la vita del Fondo interessato, come una forma di rimborso del capitale. I dettagli delle commissioni imputate al capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato agli e/o a disposizione degli Azionisti delle classi di Azioni a distribuzione fissa saranno riportati nelle Relazioni. In presenza di condizioni di mercato estreme, il rendimento delle classi di Azioni a distribuzione fissa potrà essere ridefinito a discrezione della SICAV, al fine di garantire che le distribuzioni non vengano pagate salvo ove siano coperte dal reddito derivante dagli investimenti sottostanti.

Si ricorda inoltre agli Azionisti che il rendimento e il relativo reddito sono calcolati in riferimento a un periodo di calcolo di un anno. Di conseguenza, mentre la distribuzione fissa complessiva pagabile in un dato mese in relazione a una classe di Azioni a distribuzione fissa potrà superare il reddito effettivo attribuibile a quella classe di Azioni nel mese interessato, le distribuzioni non saranno effettuate a valere sul capitale in riferimento al pertinente periodo di calcolo annuale.

Qualora la classe di Azioni a distribuzione fissa sia coperta, l'Importo minimo di sottoscrizione iniziale e la Partecipazione minima di tale classe di Azioni sono gli stessi della classe di Azioni non coperta cui si riferiscono.

Per gli Azionisti di Hong Kong, la composizione dei dividendi (ossia i relativi importi pagati a valere (i) sul reddito netto distribuibile e (ii) sul capitale) per gli ultimi 12 mesi ("Informazioni sulla composizione dei dividendi") è disponibile presso il Sub-distributore e Rappresentante per Hong Kong su richiesta, nelle relazioni annuali o sul sito internet Invesco (www.invesco.com/hk).

Per gli Azionisti non di Hong Kong, tali informazioni possono essere ottenute sul Sito Internet della Società di gestione e saranno riportate in dettaglio nelle relazioni annuali.

Si informano gli investitori di un Fondo comprendente più classi di Azioni, di cui almeno una sia una classe di Azioni a distribuzione fissa, che mentre la classe o le classi di Azioni a distribuzione fissa parteciperanno allo stesso insieme di attività e saranno soggette al pagamento delle stesse commissioni delle altre classi di Azioni, l'ammontare della distribuzione fissa si baserà su una stima del rendimento appropriato e potrebbe non coincidere con l'importo delle distribuzioni effettuate in relazione all'altra o alle altre classi di Azioni. Qualora la distribuzione fissa dichiarata sia inferiore al reddito effettivo percepito relativamente a tali Azioni, il reddito eccedente andrà a far parte del NAV di tale classe di Azioni a distribuzione fissa. Se la distribuzione fissa risulterà superiore al reddito effettivamente percepito, si applicheranno le precedenti disposizioni sull'imputazione di una parte delle commissioni al capitale e/o sul ricalcolo del rendimento di quella classe di Azioni a distribuzione fissa.

8 Avvertenze sui rischi

Segue

Classi di Azioni con copertura

Per le classi di Azioni con copertura denominate in una valuta diversa da quella base, si fa notare agli investitori che non vi è garanzia che l'esposizione della valuta in cui le Azioni sono denominate possa essere sempre completamente coperta rispetto alla valuta base del Fondo interessato. Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo significativo i benefici per gli Azionisti della classe di Azioni interessata a causa delle riduzioni di valore della valuta della classe di Azioni rispetto alla valuta base del Fondo interessato. Si informano inoltre gli investitori che, qualora richiedano il pagamento di proventi dei rimborsi in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

Classi di Azioni con copertura del portafoglio

Per le classi di Azioni con copertura del portafoglio, si informano gli investitori che non vi è alcuna garanzia che l'esposizione alla valuta di denominazione della classe di Azioni possa essere totalmente coperta nelle valute di denominazione delle attività del Fondo interessato (per maggiori informazioni sulle classi di Azioni con copertura del portafoglio, si rimanda alla Sezione 4.2.1 (Classi di azioni con copertura del portafoglio)). Gli investitori devono inoltre ricordare che il successo dell'attuazione della strategia potrebbe ridurre in modo considerevole i benefici per gli Azionisti della classe di Azioni interessata a seguito di aumenti del tasso di cambio tra le attività del Fondo interessato e la valuta di denominazione della classe di Azioni.

Si informano inoltre gli investitori che, qualora richiedano il pagamento di proventi dei rimborsi in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Azioni, l'esposizione di detta valuta alla valuta in cui sono denominate le Azioni non sarà coperta.

Imputazione della commissione di gestione al capitale

Qualora in base all'obiettivo d'investimento di una classe di Azioni la generazione di reddito abbia una priorità più alta rispetto alla crescita del capitale, oppure la generazione di reddito e la crescita del capitale abbiano pari priorità oppure la Commissione di gestione sia superiore al reddito, la Commissione di gestione potrebbe essere imputata al capitale anziché al reddito. La SICAV potrebbe imputare tale commissione al capitale al fine di gestire il livello di reddito pagato agli e/o a disposizione degli Azionisti. Ciò potrebbe determinare un'erosione del capitale o limitare la crescita del capitale.

Rischi di cambio associati alle classi di Azioni

Nella misura in cui una classe di Azioni sia denominata in una valuta diversa dalla valuta base del Fondo, l'Azionista potrebbe essere soggetto ai rischi del tasso di cambio tra la valuta della classe di Azioni e la valuta base del Fondo. Inoltre, nel caso in cui il Fondo investa in titoli denominati in valute diverse dalla valuta base del Fondo, l'Azionista potrebbe risentire di variazioni tra la valuta della classe di Azioni e le valute delle attività del Fondo non considerate dal Gestore degli investimenti.

Qualora si effettui un investimento in una classe di Azioni con copertura o in una classe di Azioni con copertura del portafoglio del Fondo, il livello di tali rischi di cambio potrebbe essere inferiore. Per maggiori dettagli su queste classi, si rimandano gli investitori alla Sezione 4.2.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

9.1 La SICAV

La SICAV è costituita *société anonyme* ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto. La SICAV è registrata come OICVM ai sensi della Direttiva OICVM, è stata costituita in Lussemburgo il 31 luglio 1990 e il suo Statuto è stato pubblicato nel Mémorial del 19 ottobre 1990. Le ultime modifiche datate 30 settembre 2016 sono pubblicate nel Mémorial. Una versione consolidata dello Statuto è depositata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo, dove è possibile consultarlo e ottenerne una copia. La SICAV è registrata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo al Numero B34457. Il capitale della SICAV sarà pari al suo NAV. Il capitale minimo è l'equivalente in dollari statunitensi di 1.250.000 euro. La SICAV è costituita a tempo illimitato.

Per gli aggiornamenti più recenti relativi alla SICAV, è possibile consultare il sito Internet di Invesco e il sito web locale di Invesco per la propria area.

9.2 Gestione e amministrazione della SICAV

9.2.1 Gli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della gestione e amministrazione della SICAV e della sua politica d'investimento complessiva.

Gli Amministratori sono:

Fergal Dempsey (Presidente)
Amministratore indipendente, Irlanda

Rene Marston
Responsabile Strategia e sviluppo prodotti EMEA, Invesco, Regno Unito

Peter Carroll
Responsabile Vigilanza delega EMEA, Invesco, Lussemburgo

Andrea Mornato
Head of Client Relationship Management EMEA, Invesco, Italia

Timothy Caverly
Amministratore indipendente, Lussemburgo

Gli Amministratori hanno nominato Invesco Management S.A. quale Società di gestione responsabile ordinaria, sotto la loro supervisione, dei servizi amministrativi, di commercializzazione, di gestione e consulenza per gli investimenti per tutti i Fondi.

Gli Amministratori sono eletti dagli Azionisti in un'assemblea generale degli Azionisti; questi ultimi determinano altresì il numero, il compenso e la durata del mandato degli Amministratori. Un Amministratore può tuttavia essere destituito, con o senza giusta causa, ovvero sostituito in qualsiasi momento con delibera adottata dall'assemblea generale degli Azionisti. In caso di carica vacante di un Amministratore, gli Amministratori restanti possono coprirlo temporaneamente; gli Azionisti adotteranno una decisione definitiva relativamente a tale nomina nella successiva assemblea generale degli Azionisti.

9.2.2 La Società di gestione

La Società di gestione, Invesco Management SA, è stata costituita come *"société anonyme"* di diritto lussemburghese il 19 settembre 1991 e il suo statuto è stato depositato presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo. La Società di gestione è autorizzata come società di gestione regolamentata dal capitolo 15 della Legge del 2010 ed è soggetta a eventuali regolamenti, circolari o posizioni attuativi

emanati dalla CSSF. Alla data del presente Prospetto, il suo capitale ammonta a EUR 7.845.684. Il consiglio d'amministrazione della Società di gestione è composto da:

Matthieu Grosclaude (Presidente)
Chief Operating Officer EMEA, Invesco, Regno Unito

Peter Carroll
Responsabile Vigilanza delega EMEA, Invesco, Lussemburgo

Esa Kalliopuska
Chief Operating Officer, Distribuzione EMEA, Invesco, UK

Timothy Caverly
Amministratore indipendente, Lussemburgo

La Società di gestione ha delegato le funzioni amministrative all'Agente amministrativo e le funzioni di conservazione dei registri e agenzia di trasferimento al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti. La Società di gestione ha delegato servizi di gestione degli investimenti ai Gestori degli investimenti elencati nella Sezione 3 (Indirizzi).

La Società di gestione appartiene al Gruppo Invesco. La casa madre del Gruppo Invesco è Invesco Ltd, costituita a Bermuda, con sede centrale ad Atlanta, USA, e controllate o affiliate ubicate in tutto il mondo. Invesco Ltd. è quotata sulla Borsa valori di New York con il simbolo "IVZ".

La Società di gestione accerterà che la SICAV rispetti le restrizioni agli investimenti e vigilerà sull'attuazione delle strategie e delle politiche d'investimento della SICAV. La Società di gestione invierà relazioni trimestrali agli Amministratori e informerà senza indugio ciascun Amministratore dell'eventuale mancato rispetto delle restrizioni agli investimenti da parte della SICAV.

La Società di gestione riceverà dai Consulenti per gli investimenti relazioni periodiche contenenti una descrizione della performance dei Fondi e un'analisi dei loro investimenti. La Società di gestione riceverà relazioni analoghe dagli altri fornitori di servizi in relazione ai servizi da essi erogati.

9.2.3 Separazione patrimoniale

In conformità all'articolo 181 della Legge del 2010, ogni Fondo è separato e corrisponde a una parte distinta delle attività e passività della SICAV.

La SICAV intende fare in modo che tutti i profitti/perdite o spese derivanti da una particolare classe di Azioni siano imputati separatamente a tale classe di Azioni. Considerato che tra le classi di Azioni non vi è alcuna separazione giuridica delle passività, sussiste il rischio che, in alcune circostanze, le operazioni relative a una classe di Azioni possano determinare passività a carico delle altre classi di Azioni dello stesso Fondo, o possano altrimenti incidere sul NAV delle stesse.

9.2.4 Conflitti di interesse

(i) Conflitto di interesse in relazione agli Amministratori

In virtù dello Statuto, nessun contratto o altra operazione perfezionato/a tra la SICAV e qualsiasi altra società o impresa potrà essere inficiato/a o invalidato/a per il fatto che uno o più Amministratori o funzionari della SICAV abbiano interessi in, o siano amministratori, associati, funzionari o dipendenti di tale altra società o impresa. Un Amministratore o funzionario della SICAV che ricopra la carica di amministratore, dirigente o dipendente di qualsiasi società o impresa con cui la SICAV stipuli contratti o abbia relazioni d'affari non sarà privato, in ragione di tale affiliazione con detta altra società o impresa, del diritto di esaminare, votare o agire in merito a qualsiasi questione inerente a tali contratti o altri affari.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

Qualora un Amministratore o funzionario della SICAV abbia, in qualsiasi operazione della stessa, un interesse in conflitto con gli interessi della SICAV, l'Amministratore o funzionario in questione dovrà mettere al corrente il Consiglio di tale conflitto d'interessi e non discuterà né voterà in merito a siffatte operazioni le quali, unitamente all'interesse nelle stesse di detto Amministratore o funzionario, dovranno essere riferite alla successiva assemblea generale degli Azionisti. Tali regole non si applicano nel caso in cui il Consiglio voti su operazioni concluse nel corso delle normali attività secondo le regole del libero mercato.

(ii) Conflitti di interesse in relazione a società appartenenti al Gruppo Invesco

I Gestori degli investimenti e altre società del Gruppo Invesco possono di volta in volta agire in veste di gestori o consulenti finanziari per altri fondi/clienti o agire in altre vesti per tali fondi o altri clienti. È quindi possibile che tali membri del Gruppo Invesco, nel corso della loro attività, abbiano potenziali conflitti di interesse con la SICAV. La Società di gestione, i Gestori degli investimenti e tali altri membri del Gruppo Invesco avranno tuttavia cura di rispettare i loro obblighi ai sensi dello Statuto e dei Contratti rilevanti, e in particolare i loro doveri di agire nei migliori interessi della SICAV, per quanto possibile, tenuto conto dei loro obblighi verso altri clienti nell'effettuare investimenti che possano dare luogo a potenziali conflitti di interesse. In particolare, laddove sia disponibile un numero limitato di titoli da acquistare in una situazione in cui sorgano conflitti di interesse, essi verranno ripartiti proporzionalmente tra i clienti del Gestore degli investimenti. Quando la SICAV effettua un investimento in un'altra società di investimento di tipo aperto oppure in un fondo comune di investimento gestito da una società appartenente al Gruppo Invesco, non sarà tenuta a corrispondere alcuna commissione d'ingresso e la Società di gestione addebiterà soltanto la commissione di gestione annuale prevista nel Prospetto. Al Fondo interessato, per i suoi investimenti nelle quote/azioni di detti fondi di investimento, non sarà addebitata alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso.

Pur potendo avvalersi occasionalmente di broker affiliati per instradare o eseguire operazioni per conto dei Fondi, i Gestori degli investimenti agiranno comunque in linea con gli obblighi di esecuzione ottimale applicabili e nel migliore interesse degli Azionisti.

Nel caso in cui sorga un conflitto di interesse, gli Amministratori si impegnano ad assicurare che esso sia risolto equamente e nel migliore interesse della SICAV.

(iii) Conflitto di interesse in relazione a terzi

La Società di gestione può di volta in volta, nella misura consentita dalle leggi e dai regolamenti applicabili e salvo diversamente indicato nella Sezione 4.1 (Tipo di Azioni), in particolare per le Azioni "Z",

- (i) pagare una parte della commissione di gestione a vari distributori, intermediari o altre entità, non necessariamente appartenenti al Gruppo Invesco, sotto forma di un pagamento diretto o altro rimborso indiretto dei costi, nella misura in cui a tali distributori, intermediari o altri organismi sia consentito ricevere detti pagamenti. Tali pagamenti, definiti commissioni, sono mirati a retribuire tali entità a fronte della fornitura diretta o indiretta di servizi di distribuzione o di altro genere agli Azionisti, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ampliamento della comunicazione di informazioni continue agli Azionisti, il supporto nella selezione continua di fondi, altri servizi amministrativi e/o servizi agli azionisti. Come previsto in alcune giurisdizioni, i destinatari delle

commissioni devono assicurare comunicazioni trasparenti e informare gratuitamente gli Azionisti circa il livello della retribuzione che potrebbero ricevere a fronte dei servizi di distribuzione. Si invitano gli Azionisti a rivolgere eventuali richieste di informazioni in relazione a quanto sopra direttamente ai loro rispettivi intermediari.

- (ii) pagare una parte della commissione di gestione a determinati Azionisti sotto forma di abbuono a discrezione della Società di gestione. La Società di gestione può concedere abbuoni in base a determinati criteri oggettivi, come il volume sottoscritto o le attività detenute dall'Azionista. Come previsto in alcune giurisdizioni e su richiesta dell'Azionista, la Società di gestione fornirà gratuitamente gli importi di tali abbuoni.

I pagamenti di abbuoni e commissioni da parte della Società di gestione non sono disponibili per tutte le classi di Azioni, o in tutte le giurisdizioni, in quanto dipendono dalla legge e/o dalla normativa locale applicabile, e potrebbero essere soggetti a obblighi di informativa ai sensi della legge e della normativa applicabili. La selezione di intermediari che potrebbero ricevere pagamenti è effettuata a discrezione della Società di gestione o dei Sub-distributori Invesco; quale condizione di tali accordi, tuttavia, la SICAV non si assumerà alcun obbligo o passività al riguardo.

Il Gruppo Invesco ha istituito e implementa una politica sul conflitto di interessi adottata dalla Società di gestione. Gli Amministratori si adopereranno per far sì che potenziali conflitti di interessi associati alla negoziazione con terzi siano risolti in modo equo e nel miglior interesse della SICAV.

9.2.5 Politiche retributive

La Società di gestione è soggetta a politiche, procedure e prassi retributive (insieme, la "Politica retributiva"), in linea con e che promuovono una solida ed efficace gestione del rischio. La Politica retributiva si applica ai membri del personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio della Società di gestione o dei Fondi ed è concepita per non incoraggiare l'assunzione di rischi non in linea con il profilo di rischio dei Fondi. La Politica retributiva è allineata alla strategia commerciale, agli obiettivi, ai valori e agli interessi della Società di gestione e dei Fondi da essa gestiti e degli Azionisti di tali Fondi, e comprende misure volte a evitare conflitti d'interesse. La valutazione della performance è eseguita in un quadro pluriennale ed è basata sui risultati a lungo termine dei Fondi. La Politica retributiva prevede un giusto compromesso tra le componenti fisse e variabili della retribuzione complessiva.

I dettagli della Politica retributiva aggiornata, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una descrizione della modalità di calcolo delle retribuzioni e dei benefici e l'identità dei soggetti responsabili dell'attribuzione della retribuzione e dei benefici, come ad esempio la composizione del comitato per la retribuzione, sono disponibili sul Sito web della Società di gestione al seguente indirizzo: <https://invescomanagementcompany.lu/remuneration-policy> e una copia può essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale della Società di gestione.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

9.2.6 Liquidazione e fusione

Liquidazione della SICAV

La durata della SICAV è indefinita e di norma il suo scioglimento dovrà essere deciso da un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti. Tale assemblea deve essere convocata entro 40 giorni dal momento in cui viene accertato che il capitale (ossia il NAV della SICAV, come definito dallo Statuto) della SICAV è sceso al di sotto dei due terzi del minimo previsto dalla legge, come specificato nella Sezione 9.1 (La SICAV).

In caso di liquidazione volontaria della SICAV, essa verrà effettuata secondo le disposizioni della Legge del 2010, che specifica la procedura da seguire per permettere agli Azionisti di partecipare alla distribuzione dei proventi della liquidazione, e che a questo scopo dispone il deposito a titolo di garanzia presso la *Caisse des Consignations*, non appena possibile dopo la liquidazione, di tutti gli importi non reclamati dagli Azionisti al termine della liquidazione. Gli importi non reclamati dalla garanzia entro 30 anni possono essere soggetti a decadenza in conformità alle disposizioni del diritto lussemburghese.

Liquidazione di un Fondo

Qualora, per qualsiasi ragione, il valore delle attività di un Fondo o il valore patrimoniale netto di qualsiasi classe di Azioni di un Fondo sia sceso fino a, o non abbia raggiunto, un importo determinato dagli Amministratori come il livello minimo affinché detto Fondo o detta classe di Azioni sia gestito/a in modo economicamente efficace (detto importo attualmente è pari a cinquanta milioni di dollari statunitensi (USD 50.000.000) o importo equivalente) ovvero in caso di variazione considerevole della situazione politica, economica o monetaria o a titolo di razionalizzazione economica, gli Amministratori possono decidere di procedere al rimborso forzoso di tutte le Azioni della classe o delle classi pertinenti emesse in tale Fondo al NAV per Azione (tenendo conto dei prezzi di realizzo effettivi degli investimenti e delle spese di realizzo), calcolato nel Momento di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. La SICAV invierà una comunicazione scritta ai detentori della classe o delle classi di Azioni pertinenti con un mese di preavviso (o altro periodo secondo il requisito applicabile) rispetto alla data di entrata in vigore del rimborso forzoso; detta comunicazione indicherà le ragioni e la procedura delle operazioni di rimborso.

Inoltre l'assemblea generale degli Azionisti di qualsiasi classe di Azioni emessa in un Fondo può, su proposta degli Amministratori, decidere di rimborsare tutte le Azioni della classe pertinente emessa in tale Fondo e restituire agli Azionisti il NAV delle loro Azioni (tenendo conto dei prezzi effettivi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo), calcolato nel Momento di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. Tale assemblea degli Azionisti non è soggetta ad alcun requisito di quorum e le sue decisioni sono assunte con delibera adottata a maggioranza semplice dei voti espressi. Le attività che non possono essere distribuite ai rispettivi beneficiari al momento del rimborso saranno depositate a titolo di garanzia, non appena possibile dopo la liquidazione, presso la *Caisse de Consignation* per conto degli aventi diritto. Gli importi non reclamati dalla garanzia entro 30 anni possono essere soggetti a decadenza in conformità alle disposizioni del diritto lussemburghese.

Tutte le Azioni rimborsate saranno annullate.

Liquidazione di un Fondo Feeder

Un Fondo Feeder sarà liquidato nei seguenti casi:

- quando il Fondo master è liquidato, a meno che la CSSF rilasci l'approvazione al Fondo Feeder per:

- investire almeno l'85% delle attività in azioni di un altro Fondo master; oppure
- modificare la sua politica d'investimento al fine di convertirsi in un Fondo non feeder.

- quando il Fondo master si fonde con un altro OICVM o viene suddiviso in due o più OICVM, a meno che la CSSF rilasci l'approvazione al Fondo Feeder per:

- continuare a essere un Fondo Feeder dello stesso Fondo master o un altro OICVM risultante dalla fusione o divisione del Fondo master;
- investire almeno l'85% delle sue attività in quote o azioni di un altro Fondo master; o
- modificare la sua politica d'investimento al fine di convertirsi in un Fondo non feeder.

Fusione di un Fondo o di una classe di Azioni

Gli Amministratori possono decidere in qualsiasi momento di procedere a una Fusione di qualsiasi Fondo o classe di Azioni con un altro Fondo o classe di Azioni esistente della SICAV o con un altro organismo d'investimento collettivo o altro comparto o classe di Azioni all'interno di detto altro organismo d'investimento collettivo organizzato ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 2010 ovvero ai sensi della legislazione di uno Stato membro attuativa della Direttiva OICVM.

In caso di Fusione di un Fondo, la SICAV è tenuta a darne comunicazione a tutti gli Azionisti interessati inviando un preavviso scritto di oltre un mese prima della data di entrata in vigore della Fusione affinché gli stessi possano esercitare il diritto di chiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni gratuitamente, come previsto dalla Legge del 2010.

Una Fusione di Fondi o classi di Azioni può essere decisa anche da un'assemblea generale degli Azionisti della classe o delle classi di Azioni emesse per il Fondo interessato o la classe o le classi di Azioni interessate; tale assemblea non è soggetta ad alcun requisito di quorum e deciderà in merito a tale Fusione con delibera adottata a maggioranza semplice dei voti espressi.

9.2.7 Fornitori di servizi

I Gestori degli investimenti

Ciascuno dei Gestori degli investimenti ha poteri discrezionali di gestione degli investimenti in relazione al Fondo o ai Fondi cui fornisce servizi di gestione degli investimenti.

I singoli Gestori degli investimenti nominati relativamente ai Fondi fanno parte del Gruppo Invesco e sono elencati nella Sezione 3 (Indirizzi) e sul Sito web della Società di gestione, che riporta un elenco dei Gestori degli investimenti responsabili della gestione dei singoli Fondi (www.invescomanagementcompany.lu).

In caso di variazione dei Gestori degli investimenti, gli Azionisti interessati possono ricevere un preavviso per iscritto di almeno un mese, a seconda dei casi (in funzione della significatività di tale modifica).

Dove i Fondi sono autorizzati dalla SFC, gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso di almeno 1 mese in caso di variazione dei Gestori degli investimenti.

Sub-gestori degli investimenti

Ciascun Gestore degli investimenti può essere affiancato da Subgestori degli investimenti che possono fornire servizi di gestione degli investimenti ai Fondi.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

Qualora siano stati nominati Sub-gestori degli investimenti, il termine "Gestore degli investimenti" utilizzato nel presente paragrafo Obiettivo e politica d'investimento nell'Appendice A, deve essere interpretato come il Gestore degli investimenti e/o il/i Sub-gestore/Sub-gestori degli investimenti.

I singoli Sub-gestori degli investimenti nominati relativamente ai Fondi fanno parte del Gruppo Invesco e sono elencati nella Sezione 3 (Indirizzi) e sul Sito web della Società di gestione, che riporta, a seconda dei casi, un elenco dei Sub-gestori degli investimenti responsabili della gestione dei singoli Fondi (www.invescomanagementcompany.lu).

In caso di variazione dei Sub-gestori degli investimenti, gli Azionisti non possono ricevere un preavviso, salvo nel caso in cui tale variazione sia ritenuta rilevante e in tal caso gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso per iscritto di almeno un mese.

Dove i Fondi sono autorizzati dalla SFC, gli Azionisti interessati riceveranno un preavviso di almeno 1 mese in caso di variazione dei Sub-gestori degli investimenti.

Consulenti per gli investimenti non vincolanti

Ogni Gestore degli investimenti può essere affiancato da un consulente per gli investimenti non vincolante che fornirà consulenza d'investimento non vincolante. Il Gestore degli investimenti manterrà la piena discrezionalità relativamente agli investimenti del Fondo.

Ognuno dei consulenti d'investimento non vincolanti nominati per i Fondi fa parte del Gruppo Invesco e sono tutti elencati nella Sezione 3 (Indirizzi) e sul sito web della Società di gestione, che elenca, ove pertinente, i consulenti d'investimento non vincolanti (www.invescomanagementcompany.lu).

In caso di variazione dei consulenti per gli investimenti non vincolanti, gli Azionisti non riceveranno preavvisi.

Depositario

Bank of New York Mellon SA/NV, filiale di Lussemburgo ("BNYM") agisce in qualità di Depositario delle attività della SICAV che saranno detenute direttamente da BNYM o attraverso corrispondenti, intestatari, agenti o delegati di BNYM.

Il Depositario deve assicurare che le sottoscrizioni e i rimborsi di Azioni siano effettuati in conformità alle disposizioni della Legge del 2010 e allo Statuto; che nelle operazioni concernenti le attività della SICAV, qualsiasi corrispettivo sia inviato al Depositario entro i limiti di tempo consueti; e che il reddito della SICAV sia impiegato in conformità alle disposizioni della Legge del 2010 e allo Statuto.

Al Depositario è affidato il compito di fornire servizi di custodia, vigilanza e verifica delle attività della SICAV e di ciascun Fondo in conformità alle disposizioni della Direttiva OICVM. Il Depositario fornirà anche servizi di monitoraggio dei contanti in ordine ai flussi di cassa e alle sottoscrizioni dei singoli Fondi.

Avrà, tra l'altro, anche l'obbligo di assicurare che la vendita, l'emissione, il riacquisto e l'annullamento di Azioni siano eseguiti conformemente alla Direttiva OICVM. Il Depositario eseguirà le istruzioni della SICAV, a meno che esse siano in conflitto con la Direttiva OICVM ed è tenuto a indagare sull'operato della SICAV in ogni esercizio finanziario e a riferire in merito agli Azionisti. È responsabile della perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia da esso stesso o da un sub-depositario, a meno che possa dimostrare che la perdita si è verificata a seguito di un evento esterno esulante dal suo controllo, le cui conseguenze

sarebbero state inevitabili nonostante tutti i ragionevoli sforzi compiuti per evitarle. Il Depositario è anche tenuto a rispondere di tutte le altre perdite subite a causa del suo inadempimento negligente o intenzionale dei propri obblighi ai sensi della Direttiva OICVM.

Sebbene abbia il potere di delegare tutte le proprie funzioni di depositario, o parte delle stesse, conserverà le sue responsabilità nonostante il fatto che abbia affidato a terzi alcune o tutte le attività in sua custodia.

L'elenco dei sub-delegati incaricati dal Depositario e i dettagli dei relativi accordi di delega sono riportati sul Sito web della Società di gestione al seguente indirizzo:
<https://invescomanagementcompany.lu/list-delegates>.

Il ricorso a sub-delegati particolari dipenderà dai mercati in cui la SICAV investe. Di tanto in tanto potrebbero sorgere potenziali conflitti d'interesse inerenti al Depositario e ai suoi delegati, come ad esempio, senza limitazione alcuna, in circostanze in cui il Depositario o un delegato ha un interesse nel risultato di un servizio o di un'attività fornito/a alla SICAV, oppure di un'operazione svolta per conto della SICAV, distinta dall'interesse della SICAV, ovvero qualora la SICAV o un delegato abbia un interesse nel risultato di un servizio o di un'attività fornita a un altro cliente o gruppo di clienti che sia in conflitto con gli interessi della SICAV. Di tanto in tanto potrebbero sorgere conflitti anche tra il Depositario e i suoi delegati o le sue affiliate, come nel caso in cui un delegato incaricato sia una società affiliata del gruppo e stia fornendo un prodotto o un servizio alla SICAV e abbia un interesse finanziario o commerciale in tale prodotto o servizio. Al fine di affrontare tali conflitti, il Depositario ha in atto una politica sui conflitti d'interesse.

Qualora sorga un conflitto d'interesse effettivo o potenziale, il Depositario osserverà i propri obblighi nei confronti della SICAV, la legge applicabile e la sua politica sui conflitti d'interesse. Su richiesta, la Società di gestione metterà a disposizione degli Azionisti informazioni aggiornate sulle mansioni del Depositario, sulle deleghe e sottodeleghe - compreso un elenco completo di tutti i (sub-)delegati - e su eventuali conflitti d'interesse che potrebbero sorgere.

Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti

La Società di gestione ha nominato Bank of New York Mellon SA/NV, Luxembourg Branch ("BNYM") come Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti della SICAV. In qualità di Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, BNYM è principalmente responsabile, sotto il controllo e la vigilanza del Depositario, della tenuta del libro degli azionisti e dell'esecuzione delle operazioni di emissione, conversione, rimborso e annullamento di Azioni.

Agente amministrativo e Agente per i pagamenti

La Società di gestione ha nominato BNYM quale Agente amministrativo. In tale veste, BNYM è responsabile del calcolo dei NAV per Azione di ciascun Fondo, del mantenimento dei registri e di altre funzioni amministrative generali.

BNYM agisce inoltre in veste di Agente per i pagamenti.

Agente domiciliatario e societario

La SICAV ha nominato BNYM quale Agente domiciliatario e societario della SICAV in relazione alla fornitura di servizi di sede legale e segreteria societaria.

Sub-distributori

La Società di gestione, in qualità di Distributore, ha nominato alcuni Sub-distributori.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

Tutte le domande di emissione, conversione, trasferimento o rimborso di Azioni pervenute ai Sub-distributori di Hong Kong saranno inoltrate al Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti (o suoi delegati o agenti).

9.2.8 Operazioni con parti correlate

La Società di gestione, il Depositario o i loro associati possono effettuare operazioni nelle attività della SICAV a condizione che tali operazioni siano eseguite secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali e a patto che tali operazioni soddisfino una delle seguenti condizioni:

- (i) che venga fornita una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto ritenuto dagli Amministratori indipendente e competente;
- (ii) che l'operazione sia stata eseguita al meglio, secondo le norme di una borsa valori organizzata; oppure
laddove (i) o (ii) non risultasse praticabile:
- (iii) in modo che gli Amministratori abbiano la certezza che l'operazione sia stata eseguita secondo le regole del libero mercato a normali termini commerciali.

9.2.9 Soft commission

La Società di Gestione e qualsiasi suo Soggetto collegato può effettuare operazioni con o tramite l'agenzia di un altro soggetto con il quale la Società di gestione e suoi Soggetti collegati abbiano raggiunto un accordo in virtù del quale tale parte fornirà di tanto in tanto alla Società di gestione o a suoi Soggetti collegati, ovvero provvederà affinché agli stessi siano forniti, servizi a livello di gruppo o altre prestazioni, come servizi di ricerca e consulenza, hardware per computer associato a software specializzato o servizi di ricerca e metodi di performance, valutazione e analisi del portafoglio, servizi sui prezzi di mercato, ecc. È ragionevolmente prevedibile che la SICAV nel suo complesso beneficerà dell'erogazione di tali servizi i quali potrebbero contribuire a migliorare da un lato la performance della SICAV e dall'altro quella della Società di gestione o di qualsiasi suo Soggetto collegato nella fornitura di servizi alla SICAV, in cambio dei quali la Società di gestione e suoi Soggetti collegati si impegnano a condurre affari con tale parte, anziché effettuare un pagamento diretto. La politica del Gruppo Invesco è volta a ottenere la migliore esecuzione di tutte le operazioni per tutti i clienti e a garantire che le operazioni di collocamento degli ordini saranno eseguite esclusivamente presso controparti che non operano contro il miglior interesse dei clienti stessi. A titolo di chiarimento onde evitare dubbi, tali beni e servizi non comprendono viaggi, alloggio, intrattenimenti, beni o servizi amministrativi generali, locali o attrezzature per ufficio generali, quote di iscrizione, stipendi dei dipendenti o pagamenti diretti di denaro.

La Società di gestione e i Soggetti collegati non tratterranno i benefici di abbuoni di commissioni in contanti (ossia rimborsi di commissioni in contanti) e i rimborsi effettuati da un intermediario od operatore alla Società di gestione e/o a Soggetti collegati, pagati o dovuti per tale intermediario od operatore in ordine ad affari con lo stesso conclusi dalla Società di gestione o da Soggetti collegati a nome e per conto della SICAV. Tali abbuoni di commissioni in contanti effettuati da operatori o intermediari, che in alcuni casi possono essere affiliati del Gestore o del Gestore degli investimenti, saranno detenuti dalla Società di gestione e da Soggetti collegati per conto della SICAV.

La Società di gestione, a propria discrezione e per conto dei Fondi, può anche effettuare operazioni di cambio con parti collegate a essa stessa o al Depositario, ma in relazione

a tali operazioni si impegnerà ad aderire alla sua politica di esecuzione alle condizioni migliori. Le soft commission e le operazioni con parti correlate devono essere riportate nelle Relazioni.

9.3 Commissioni e spese della SICAV

Le Commissioni di gestione, le Commissioni di distribuzione, le Commissioni di deposito e le Commissioni degli Agenti per i servizi sono espresse come percentuale annua del NAV medio della classe di Azioni pertinente e sono prelevate mensilmente dalle attività del Fondo.

Per informazioni più dettagliate sulle strutture di commissioni specifiche relative a un determinato tipo di Azione per ciascuno dei Fondi si rimanda all'Appendice A.

Commissione di gestione

La Società di gestione riceverà dalla SICAV una commissione di gestione calcolata giornalmente e pagata mensilmente per ciascuna Classe di Azioni di ogni Fondo. Le Azioni I non prevedono Commissioni di gestione.

Fintantoché un Fondo sia autorizzato ad Hong Kong, in caso di aumento della commissione di gestione, sarà preventivamente presentata domanda di approvazione alla SFC e sarà dato agli Azionisti un preavviso di almeno tre mesi.

La Società di gestione è responsabile degli onorari dei Gestori degli investimenti e può pagare una parte della commissione di gestione ad intermediari accreditati che abbiano stipulato un contratto con affiliate del Gruppo Invesco, o a eventuali altri soggetti da essa stabiliti a sua assoluta discrezione.

Si rimanda alla Sezione 9.2.4 (Conflitti di interesse) per ulteriori informazioni sul calcolo della commissione di gestione qualora la SICAV investa in un'altra società d'investimento di tipo aperto o in un fondo comune di investimento gestito da una società del Gruppo Invesco. Si rimanda altresì alla Sezione 7.1 (Restrizioni generali), sottosezione VII, per maggiori dettagli sul calcolo della commissione di gestione nel caso in cui un Fondo sottoscriva, acquisti e/o detenga Azioni da emettere o emesse da uno o più Fondi.

Commissioni degli agenti per i servizi

La Società di gestione riceverà dalla SICAV una commissione aggiuntiva per ciascun Fondo, come riportato nell'Appendice A. A valere su questo importo la Società di gestione pagherà le commissioni dell'Agente amministrativo, dell'Agente domiciliatario e societario e del Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti, nonché le commissioni dei Fornitori di servizi e le commissioni applicate nei luoghi in cui la SICAV è registrata. Tali commissioni saranno calcolate ciascun Giorno lavorativo sulla base del NAV di ogni Fondo a una percentuale concordata di volta in volta con la Società di gestione e pagate mensilmente. Una parte dell'importo della Commissione degli agenti per i servizi può essere trattenuta dalla Società di gestione, in quanto nella sua funzione essa ha anche l'incarico di nominare e soprintendere a fornitori di servizi amministrativi chiave, e/o condivisa con affiliate del Gruppo Invesco o altri soggetti eventualmente stabiliti dalla Società di gestione a sua assoluta discrezione.

Le Commissioni degli Agenti per i servizi non saranno superiori allo 0,40% del NAV di ciascun Fondo (per informazioni più dettagliate si rimanda all'Appendice A). Le aliquote effettive saranno riportate nelle Relazioni.

9 La SICAV, la sua gestione e amministrazione

Segue

Commissioni di distribuzione

Come meglio specificato nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni), alcune classi di Azioni sono tenute al pagamento di una commissione di distribuzione annua, oltre alla commissione di gestione. Tale commissione di distribuzione sarà pagata ai Sub-distributori pertinenti a titolo di corrispettivo per la fornitura di servizi specifici legati alla distribuzione, tra cui, a titolo esemplificativo, servizi di consulenza a potenziali sottoscrittori relativamente alla scelta della classe di Azioni che intendono sottoscrivere.

Le Commissioni di distribuzione sono applicabili esclusivamente alle Azioni "B" e "R".

Commissione di deposito

Il Depositario riceverà dalla SICAV una commissione calcolata mensilmente a un'aliquota annuale massima dello 0,0075% del NAV di ciascun Fondo nell'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese solare (o a un'aliquota superiore eventualmente concordata in qualsiasi momento dal Depositario e dalla SICAV ed eccettuate le Azioni I, come più dettagliatamente descritto nella Sezione 4.1 (Tipi di Azioni)), più IVA (se applicabile); tale commissione sarà pagata mensilmente. Inoltre, il Depositario addebiterà a ciascun Fondo commissioni di custodia e per servizi ad aliquote diverse, a seconda del Paese in cui le attività di un Fondo vengono detenute, e che ora sono comprese tra lo 0,001% e lo 0,45% del NAV delle attività investite in tale Paese, più IVA (se applicabile), oltre alle spese relative alle operazioni di investimento alle aliquote commerciali normali, come di volta in volta concordato con la SICAV. Le commissioni di sub-custodia vengono pagate attingendo a queste commissioni di custodia e per servizi. Le aliquote effettive saranno riportate nelle Relazioni.

Altre spese

Altre spese a carico della SICAV comprendono imposte di bollo, tasse, commissioni e altri costi di negoziazione, costi di cambio, competenze bancarie, spese di registrazione relative agli investimenti, costi di assicurazione e per la sicurezza, onorari e spese della Società di revisione, remunerazione e spese dei propri amministratori e dirigenti, tutte le spese sostenute per l'incasso di reddito e per l'acquisizione, detenzione e cessione di investimenti.

Alcuni Fondi possono investire nella Cina continentale attraverso il regime QFI utilizzando lo status QFI concesso al Gestore degli investimenti di riferimento. Le spese fiscali relative agli investimenti tramite il regime QFI saranno a carico del Fondo interessato.

La SICAV sarà inoltre responsabile di tutti i costi per la preparazione, traduzione, stampa e distribuzione di tutte le relazioni delle agenzie di rating, comunicazioni, bilanci, Prospetti, KID (nella misura in cui siano disponibili), Relazioni e documenti pertinenti richiesti dalle leggi locali applicabili, nonché altre spese sostenute per l'amministrazione del Fondo come, a titolo esemplificativo, le spese legali, gli oneri delle autorità di vigilanza, le commissioni dei fornitori di servizi locali e i compensi delle agenzie di rating.

Spese di costituzione dei Fondi e/o delle classi di Azioni

Salvo diversamente specificato nell'Appendice A del presente Prospetto, la Società di gestione si farà carico delle spese di costituzione relative alla creazione di qualsiasi Fondo e/o classe di Azioni.

Attribuzione di costi e spese

Ciascun Fondo è responsabile dei costi e spese a esso specificamente attribuibili. I costi e le spese non attribuibili a un particolare Fondo sono ripartiti tra tutti i Fondi in proporzione ai loro rispettivi NAV.

10 Relazioni e informazioni

Fatte salve le informazioni fornite nei singoli Supplementi relativi ai vari paesi che possono essere emessi come previsto dalla legge, gli investitori possono ottenere la documentazione legale di cui alla presente Sezione 10.

10.1 Informazioni sul Gruppo Invesco e i siti web

Le informazioni pertinenti relative al Gruppo Invesco e ai Fondi possono essere ottenute sul Sito Internet di Invesco e sui Siti web locali di Invesco, i cui dettagli sono specificati nella Sezione 2 (Definizioni) ovvero, se non ivi riportati, dal rispettivo Sub-distributore Invesco.

10.2 Dove ottenere la documentazione legale

10.2.1 Statuto

Lo Statuto è ritenuto parte integrante del Prospetto.

Copie dello Statuto saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV o dai Sub-distributori Invesco; sono inoltre disponibili presso le sedi legali di tali entità e/o sul Sito web della Società di gestione.

10.2.2 Prospetto

Copie del presente Prospetto saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV o dai Sub-distributori. La SICAV renderà disponibile il presente Prospetto sul Sito web della Società di gestione e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco accessibili tramite www.invesco.com.

10.2.3 Documento contenente le informazioni chiave

Un KID fornisce una sintesi delle informazioni applicabili a una o più classi di Azioni. Copie dei KID saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla SICAV o dai Sub-distributori. Le versioni in lingua inglese del KID saranno disponibili sul Sito web della Società di gestione e, a seconda dei casi, le traduzioni del KID saranno disponibili sui Siti web locali di Invesco, accessibili tramite www.invesco.com. La SICAV metterà a disposizione tutti i KID presso la sede legale della Società di gestione o in qualsiasi altro formato durevole, come concordato con gli Azionisti/i sottoscrittori.

10.2.4 Relazioni

La relazione annuale sottoposta a revisione della SICAV, datata l'ultimo giorno di febbraio di ogni anno, sarà redatta in USD e sarà resa disponibile agli Azionisti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

La SICAV redigerà inoltre relazioni semestrali datate 31 agosto, che saranno messe a disposizione degli Azionisti entro due mesi dalla chiusura del periodo.

La valuta base della SICAV è il dollaro statunitense (di seguito definito anche USD) e il bilancio consolidato contenuto nel Prospetto sarà espresso in dollari statunitensi.

Le copie dell'ultima relazione annuale e di eventuali relazioni semestrali successive saranno inviate gratuitamente soltanto su richiesta. Esse sono disponibili, come previsto dalla legge, presso la sede legale della SICAV e gli uffici dei Sub-distributori.

La SICAV intende rendere disponibile l'ultima relazione annuale ed eventuali relazioni semestrali successive sul Sito web della Società di gestione e, come previsto dalle leggi locali, sui Siti web locali di Invesco accessibili tramite www.invesco.com.

10.2.5 Supplementi relativi ai vari paesi

Eventuali Supplementi relativi ai vari paesi saranno forniti separatamente o distribuiti come parte del Prospetto, come previsto dalle leggi locali.

Copie dei Supplementi relativi ai vari paesi possono essere ottenute dagli uffici locali Invesco, dai Sub-distributori Invesco pertinenti o dai Sub-distributori locali. Possono inoltre essere ottenuti dai Siti web locali di Invesco, come previsto dalle leggi locali.

10.3 Altri documenti disponibili per la consultazione

Copie dei seguenti documenti possono essere consultate gratuitamente su richiesta durante il normale orario di lavoro in qualsiasi giorno lavorativo bancario presso la sede legale della SICAV o, come previsto dalle leggi locali, presso gli uffici di qualsiasi Sub-distributore Invesco:

- (a) lo Statuto;
- (b) lo statuto della Società di gestione;
- (c) il Contratto per i servizi della Società di gestione tra la SICAV e la Società di gestione;
- (d) il Contratto di deposito perfezionato tra la SICAV e il Depositario;
- (e) i Contratti di consulenza per gli investimenti tra la Società di gestione e i Gestori degli investimenti incaricati;
- (f) il Contratto di Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti perfezionato tra la Società di gestione e il Conservatore del registro e Agente dei trasferimenti;
- (g) il Contratto di Domiciliatario, Agente amministrativo e Agente societario perfezionato tra la Società di gestione, la SICAV e BNYM;
- (h) le Relazioni;
- (i) il KID per ogni classe di Azioni lanciata dei Fondi.

Inoltre, in conformità alle leggi e ai regolamenti del Lussemburgo, ulteriori informazioni quali, a titolo esemplificativo, quelle relative a procedure di trattamento dei reclami degli Azionisti, norme relative a conflitti di interessi o politica sui diritti di voto di Invesco Management S.A. quale Società di gestione della SICAV, saranno a disposizione degli Azionisti presso la sede legale di Invesco Management S.A. quale Società di gestione della SICAV.

Maggiori informazioni relative ai Fondi possono essere disponibili su richiesta specifica alla Società di gestione.

10.4 Comunicazioni agli Azionisti

Ogni comunicazione da dare a un Azionista è considerata regolarmente resa se spedita per posta o consegnata all'indirizzo dell'Azionista riportato nel registro degli Azionisti. L'invio o la consegna di una comunicazione o di un documento a uno qualsiasi dei Detentori congiunti è considerato efficace anche per gli altri Detentori congiunti. Le comunicazioni e i documenti inviati per posta dall'Agente amministrativo, dalla SICAV o da loro agenti sono inviati a rischio degli aventi diritto.

Ove possibile e a seconda dei casi, gli Azionisti saranno informati tramite mezzi elettronici (quali i Siti web locali di Invesco, il Sito web della Società di gestione (<http://invescomanagementcompany.lu>) e/o via e-mail).

10.5 Assemblee degli Azionisti e avvisi

L'assemblea generale annuale degli Azionisti della SICAV si terrà presso la sede legale della SICAV in Lussemburgo alle ore 11:30 del terzo mercoledì di luglio di ogni anno o, se tale giorno non fosse un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

10 Relazioni e informazioni

Segue

Gli Amministratori possono inoltre indire assemblee di un Fondo e/o di una classe di Azioni che hanno la facoltà di adottare delibere concernenti argomenti limitati agli affari del Fondo e/o della classe di Azioni pertinente.

Ogni Azione di qualsiasi classe, e indipendentemente dal NAV per Azione della sua classe, ha diritto a un voto, nel rispetto delle restrizioni previste dallo Statuto. Un Azionista può agire in qualsiasi assemblea degli Azionisti delegando per iscritto un'altra persona e inviando tale delega a mezzo posta o via fax ovvero, se consentito nell'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti, tramite posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione. Detta delega sarà ritenuta valida, purché non sia revocata, per eventuali riconvoche dell'assemblea degli Azionisti. Non si può votare per frazioni di Azioni.

Salvo ove diversamente disposto dalla legge o specificato nel presente Prospetto, in un'assemblea degli Azionisti debitamente convocata le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei voti espressi. I voti espressi non comprendono i voti relativi alle Azioni rappresentate all'assemblea ma in ordine ai quali gli Azionisti non hanno partecipato al voto o si sono astenuti o hanno restituito una scheda bianca o nulla.

Gli Amministratori possono stabilire altri requisiti che gli Azionisti devono soddisfare per poter partecipare a un'assemblea degli Azionisti.

Gli avvisi di tutte le assemblee generali sono inviati a mezzo posta a tutti gli Azionisti iscritti nel registro presso il rispettivo indirizzo iscritto a libro soci almeno otto giorni prima dell'assemblea. Tale avviso indicherà l'orario e il luogo dell'assemblea, le condizioni di ammissione alla stessa, riporterà l'ordine del giorno e i requisiti della legge del Lussemburgo relativamente al quorum e alle maggioranze necessari dell'assemblea. Nella misura prevista dalla legge, ulteriori avvisi saranno pubblicati nel Mémorial e in uno o più quotidiani lussemburghesi, nonché in qualsiasi altro quotidiano eventualmente determinato dagli Amministratori.

In conformità alle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti del Lussemburgo, l'avviso di qualsiasi assemblea generale degli Azionisti può prevedere che il quorum e la maggioranza di un'assemblea generale sia determinato/a in base alle Azioni emesse e in circolazione in una data e un orario determinati precedenti l'assemblea generale (la "Data di registrazione"), mentre il diritto di un Azionista a partecipare a un'assemblea generale degli Azionisti e a esercitare i diritti di voto connessi alle proprie Azioni sarà determinato con riferimento alle Azioni detenute da tale Azionista alla Data di registrazione.

I lavori di un'assemblea generale straordinaria convocata per deliberare su modifiche allo Statuto saranno validi soltanto se saranno soddisfatti i requisiti di quorum e maggioranza previsti dalla legge del Lussemburgo del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali e successive modifiche.

11 Tassazione

11.1 Informazioni generali

Le informazioni fornite in questa sezione si basano sulle leggi approvate e sulla prassi corrente in Lussemburgo, che possono essere soggette a modifiche di contenuto e interpretazione. Non sono esaustive né costituiscono consulenza legale o fiscale. I potenziali investitori devono rivolgersi ai propri consulenti professionisti in merito alle implicazioni delle loro operazioni di sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione o cessione delle Azioni in base alle leggi delle giurisdizioni in cui possono essere soggetti a tassazione. Tutte le modifiche allo Statuto comportano il pagamento di un diritto fisso di registrazione.

In caso di dubbi relativi alle disposizioni previste dalla presente Sezione, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o consulente fiscale.

11.2 Tassazione relativa alla SICAV

11.2.1 Tassazione in Lussemburgo

Ai sensi delle leggi e prassi vigenti, la SICAV non è soggetta a imposte lussemburghesi sul reddito. La SICAV è tuttavia soggetta in Lussemburgo a una imposta sulle sottoscrizioni a un'aliquota dello 0,05% annuo del suo NAV, con l'eccezione delle classi di Azioni "I", "PI", "S" e "TI", soggetti a un'aliquota dello 0,01% annuo, dovuta trimestralmente sulla base del NAV dei Fondi alla fine del trimestre interessato. Non sono dovute in Lussemburgo imposte di bollo o altre tasse sull'emissione di Azioni della SICAV, eccettuata una tassa *à la carte* di 1.239,47 euro pagata all'atto della costituzione.

La SICAV non applica la ritenuta alla fonte alle distribuzioni agli Azionisti, né alcuna ritenuta alla fonte o imposta sulle plusvalenze lussemburghese viene applicata ai pagamenti erogati agli Azionisti al momento del rimborso delle loro Azioni.

I dividendi e gli interessi o le plusvalenze percepiti o realizzati dalla SICAV in relazione ai suoi investimenti possono essere soggetti a imposte, incluse ritenute alla fonte o imposta sulle plusvalenze, nei paesi in cui sono situati gli emittenti degli investimenti. La SICAV non è soggetta all'imposta lussemburghese sul reddito; tale ritenuta alla fonte o imposta sulle plusvalenze non è di norma recuperabile in Lussemburgo.

Inoltre la SICAV potrebbe non essere in grado di beneficiare di ritenute alla fonte o imposte sulle plusvalenze ad aliquote ridotte in base ad accordi sulla doppia imposizione tra Lussemburgo e tali paesi. La SICAV potrebbe pertanto non essere in grado di recuperare le ritenute alla fonte o le imposte sulle plusvalenze subite in particolari paesi. Nel caso in cui questa posizione cambi in futuro e l'applicazione di un'aliquota inferiore comporti un rimborso per la SICAV, il NAV non sarà rivalutato e il beneficio sarà attribuito proporzionalmente agli Azionisti esistenti al momento del rimborso.

11.2.2 IVA

In Lussemburgo, la SICAV ha lo status di soggetto tassabile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto ("IVA"). La SICAV è registrata ai fini IVA in Lussemburgo. Di conseguenza, è già in grado di adempiere ai propri obblighi di autoliquidazione dell'IVA dovuta in Lussemburgo su servizi imponibili (o beni fino a una certa misura) acquistati all'estero. In Lussemburgo si applica un'esenzione IVA per i servizi che si qualificano come servizi di gestione di fondi. Altri servizi forniti alla SICAV potrebbero potenzialmente comportare l'applicazione dell'IVA. L'IVA a credito sostenuta sui costi direttamente legati al finanziamento di investimenti situati al di fuori dell'Unione Europea dovrebbe poter essere recuperata dai Fondi.

In linea di principio, in Lussemburgo non è previsto alcun assoggettamento a IVA in relazione a pagamenti effettuati dalla SICAV ai suoi Azionisti, nella misura in cui tali pagamenti siano legati alla sottoscrizione delle azioni dei Fondi e non costituiscano, pertanto, il corrispettivo ricevuto a fronte di servizi tassabili forniti.

11.2.3 Tassazione in altre giurisdizioni

Imposta sulle transazioni finanziarie

I Parlamenti francese e italiano hanno approvato la legislazione che introduce un'Imposta sulle transazioni finanziarie (ITF). La ITF è applicabile all'acquisizione di titoli azionari emessi da società francesi e italiane la cui capitalizzazione di mercato superi una determinata soglia.

Inoltre, il 14 febbraio 2013, la Commissione UE ha approvato una proposta per una Direttiva del Consiglio da introdurre nel quadro di una cooperazione rafforzata nella zona di applicazione dell'ITF ("ITF europea"). In base alla proposta, l'ITF europea sarà attuata ed entrerà in vigore in undici Stati membri UE (Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna, Slovacchia e Slovenia; gli "Stati membri partecipanti").

L'ITF europea proposta ha un campo di applicazione molto ampio e potrebbe essere applicata a strumenti quali ad esempio OICVM, fondi d'investimento alternativi (FIA) e contratti derivati, nonché titoli sottostanti tali veicoli. Tuttavia, non è ancora certa la misura in cui l'ITF europea si applicherà a qualsiasi emissione, conversione, trasferimento o rimborso di Azioni.

La proposta relativa all'ITF europea resta soggetta a trattative tra gli Stati membri partecipanti ed è oggetto di impugnazioni. In base alle proposte attuali, questa Direttiva si applicherà a tutte le transazioni finanziarie, a condizione che almeno una parte della transazione sia "costituita" nel territorio di uno Stato membro partecipante.

La ITF (ossia l'ITF francese/italiana, l'ITF europea o entrambe) potrebbe incidere sull'andamento dei Fondi in funzione dei loro titoli sottostanti. Potrebbe inoltre avere un effetto domino sugli Azionisti a momento dell'emissione, conversione, trasferimento o rimborso di Azioni. A questo proposito, gli investitori devono ottenere una consulenza fiscale professionale.

11.3 Invii di rapporti e scambi di informazioni automatici sui conti

Come riportato di seguito, in alcune circostanze la SICAV è tenuta a fornire alle Autorità fiscali lussemburghesi informazioni concernenti gli Azionisti e/o le loro partecipazioni.

La SICAV è responsabile del trattamento dei dati personali e ciascun Azionista ha il diritto di accedere ai dati comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi e di correggerli (se necessario). Eventuali dati ottenuti dovranno essere trattati in conformità alla legge del Lussemburgo del 2 agosto 2002 sulla protezione dei soggetti in materia di trattamento dei dati personali, modificata dalla legge del Lussemburgo del 27 luglio 2007 sulla protezione dei soggetti in materia di trattamento dei dati personali.

11.3.1 Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA")

Ai sensi di un accordo intergovernativo stipulato tra Stati Uniti e Lussemburgo, la SICAV non è soggetta alla ritenuta fiscale FATCA del 30% sul reddito di origine statunitense (anche i proventi lordi sulla cessione di titoli statunitensi e i pagamenti pass-through potrebbero rientrare nell'ambito di applicazione in futuro) qualora sia conforme alla legge lussemburghese del 24 luglio 2015 e successive modifiche (la "Legge FATCA").

Ai sensi della Legge FATCA, la SICAV è un istituto finanziario estero (FFI) Modello 1 soggetto a obbligo di informativa. Tale

11 Tassazione

Segue

status impone alla SICAV l'obbligo di ottenere, al momento della sottoscrizione o quando un cambiamento di circostanze viene portato alla sua attenzione, un'autocertificazione FATCA da tutti i suoi Azionisti. Su richiesta della SICAV, ciascun Azionista accetta di fornire tale documentazione, tra cui, nel caso di un'Entità estera non finanziaria passiva ("NFFE"), la documentazione relativa ai Soggetti controllanti di tale NFFE, unitamente ai documenti di supporto richiesti. Analogamente, ogni Azionista accetta di fornire alla SICAV entro trenta (30) giorni, eventuali informazioni che possano influire sul suo status, come un nuovo indirizzo postale o un nuovo indirizzo di residenza.

La Legge FATCA può imporre alla SICAV di divulgare i nomi, gli indirizzi e il codice fiscale (se disponibile) dei propri Azionisti (e dei rispettivi Soggetti controllanti, per gli Azionisti che presentano i requisiti di NFFE passive), nonché informazioni quali saldi di conti, reddito e proventi lordi (elenco non esaustivo), alle autorità fiscali lussemburghesi per le finalità stabilite dalla Legge FATCA. Tali informazioni saranno trasmesse dalle autorità fiscali lussemburghesi all'Internal Revenue Service statunitense.

Gli Azionisti che si qualificano come NFFE passive si impegnano a informare i propri Soggetti controllanti, se del caso, in merito al trattamento dei loro dati da parte della SICAV.

Allo scopo di tutelare gli interessi di tutti gli Azionisti, in alcune circostanze, come stabilito nella Sezione 5.4.3 (Rimborsi forzosi), la SICAV a sua discrezione si riserva il diritto di qualificare un Azionista come "Soggetto non ammesso" e di rimborsare la partecipazione di detto Azionista in qualsiasi Fondo.

In caso di rimborso forzoso, esso sarà consentito dalla legge e dai regolamenti applicabili e la SICAV agirà in buona fede e per motivi ragionevoli.

Laddove un Azionista investa nella SICAV tramite un Sub-distributore locale, si ricorda all'Azionista in questione di verificare se tale Sub-distributore locale sia conforme alla Legge FATCA.

11.3.2 Common Reporting Standard (CRS) e Direttiva relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (Direttiva DAC)

Si fa notare agli Azionisti che il Lussemburgo si è impegnato a recepire lo Standard OCSE per lo scambio automatico di informazioni su conti finanziari - Common Reporting Standard (il "CRS") sottoscrivendo l'accordo multilaterale delle autorità competenti dell'OCSE ("Accordo multilaterale"). Ai sensi di tale Accordo multilaterale, dal 1° gennaio 2016 il Lussemburgo scambia automaticamente informazioni su conti finanziari con altre giurisdizioni partecipanti.

Inoltre, dal 9 dicembre 2014, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2014/107/UE, recante modifica della Direttiva 2011/16/UE del 15 febbraio 2011 per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale, la quale prevede lo scambio di informazioni su conti finanziari tra gli Stati membri UE ("Direttiva DAC"), comprese le categorie di reddito contenute nella Direttiva sul risparmio UE (Direttiva CE 2003 48/CE). Il recepimento della Direttiva DAC implementa il CRS e generalizza lo scambio automatico di informazioni all'interno dell'Unione Europea dal 1° gennaio 2016.

La legislazione mirata a implementare il CRS in Lussemburgo è stata introdotta dalla legge del 18 dicembre 2015 e successive modifiche (la "Legge CRS").

Ai sensi della Legge CRS, la SICAV sarà probabilmente trattata come un Istituto finanziario soggetto a obbligo di informativa (Reporting Financial Institution) lussemburghese. Tale status impone al Fondo l'obbligo di ottenere, al momento della sottoscrizione o quando un cambiamento di circostanze viene portato alla sua attenzione, un'autocertificazione CRS da tutti i suoi Azionisti. Su richiesta della SICAV, ciascun Azionista accetta di fornire tale documentazione, tra cui, nel caso di un'Entità non finanziaria passiva ("NFE"), la documentazione relativa ai Soggetti controllanti di tale NFE, unitamente ai documenti di supporto richiesti. Analogamente, ogni Azionista accetta di fornire alla SICAV entro trenta (30) giorni, eventuali informazioni che possano influire sul suo status, come un nuovo indirizzo postale o un nuovo indirizzo di residenza.

Come da normativa CRS, la SICAV può comunicare annualmente alcune informazioni concernenti gli Azionisti (compresi i dati identificativi personali, come nome, indirizzo, codice fiscale) e il loro investimento nella SICAV (comprese le informazioni su saldi di conti e su qualsiasi importo pagato o accreditato dal Fondo agli Azionisti) alle autorità fiscali lussemburghesi, le quali a loro volta scambieranno tali informazioni con le autorità fiscali degli Stati membri UE e delle giurisdizioni che hanno aderito al e recepiscono il CRS e in cui tali Azionisti (e Soggetti controllanti) sono residenti ai fini fiscali.

Gli Azionisti che si qualificano come NFE passive si impegnano a informare i propri Soggetti controllanti, se del caso, in merito al trattamento dei loro dati da parte della SICAV. Al fine di soddisfare i requisiti del CRS, la SICAV si riserva il diritto di richiedere agli Azionisti e sottoscrittori qualunque altra documentazione o informazione. Il Lussemburgo applicherà l'obbligo di comunicazione di informazioni previsto dal CRS nel 2017 (per comunicazioni concernenti l'anno solare 2016).

Allo scopo di tutelare gli interessi di tutti gli Azionisti, in alcune circostanze, come stabilito nella Sezione 5.4.3 (Rimborsi forzosi), la SICAV a sua discrezione si riserva il diritto di qualificare un Azionista come "Soggetto non ammesso" e di rimborsare la partecipazione di detto Azionista in qualsiasi Fondo.

In caso di rimborso forzoso, esso sarà consentito dalla legge e dai regolamenti applicabili e la SICAV agirà in buona fede e per motivi ragionevoli.

In caso di dubbi relativi alle disposizioni previste dalla presente Sezione, consultare il proprio consulente fiscale.

11.3.3 Scambio automatico di informazioni nel settore fiscale relativamente ai meccanismi transfrontalieri soggetti all'obbligo di notifica (comunemente definita "DAC 6")

Il 25 maggio 2018, il Consiglio UE ha adottato la Direttiva 2018/822 ("DAC 6") che modifica la direttiva 2011/16/UE. DAC 6 impone un obbligo di notifica alle parti coinvolte nelle operazioni (i cosiddetti "Meccanismi") che presentano un elemento transfrontaliero UE che può essere associato a una pianificazione fiscale aggressiva, ossia l'attivazione di un "Elemento distintivo".

DAC 6 è stata recepita nella legislazione lussemburghese in data 25 marzo 2020 (la "Legge DAC 6") ed è in vigore a partire dal 1° luglio 2020.

Le prime operazioni soggette all'obbligo di notifica erano tuttavia quelle la cui prima fase di attuazione è avvenuta tra il 25 giugno 2018 e il 1° luglio 2020, per le quali era prevista la comunicazione alle autorità fiscali lussemburghesi entro il 28 febbraio 2021.

11 Tassazione

Segue

Per i meccanismi soggetti all'obbligo di notifica la cui prima fase di attuazione è avvenuta o avviene a partire dal 1° luglio 2020, la prima scadenza di notifica alle autorità fiscali lussemburghesi sarà il 1° gennaio 2021 e i meccanismi dovranno essere notificati entro trenta giorni da tale data.

L'obbligo di notifica è in linea di principio affidato ai consulenti professionali che hanno promosso i meccanismi soggetti a obbligo di notifica e ad altri fornitori di servizi coinvolti. Tuttavia, in alcuni casi, il contribuente stesso può essere soggetto all'obbligo di notifica. Gli Azionisti, in qualità di contribuenti, possono avere la responsabilità secondaria di notificare eventuali meccanismi rientranti nell'ambito di applicazione. La SICAV potrebbe pertanto dover effettuare tale notifica qualora identifichi meccanismi che rientrano nell'ambito di applicazione della Legge DAC 6 e potrebbe pertanto dover raccogliere e trattare determinate informazioni sugli Azionisti.

Per effetto di tali normative, la SICAV potrebbe essere tenuta a raccogliere e trasmettere alle autorità fiscali competenti i dati personali degli Azionisti e informazioni relative ai loro investimenti nella SICAV, unitamente ad alcune informazioni sui conti finanziari, a seconda dei casi.

Invesco Funds

Prospetto – Appendice A

15 luglio 2024

Informazioni sui Fondi

Fondi azionari:

Globali:

Invesco Developed Small and Mid-Cap Equity Fund
Invesco Developing Markets Equity Fund
Invesco Emerging Markets Equity Fund
Invesco Global Equity Income Fund
Invesco Global Equity Income Advantage Fund
Invesco Global Focus Equity Fund
Invesco Global Small Cap Equity Fund
Invesco Sustainable Global Structured Equity Fund

America:

Invesco US Value Equity Fund

Europa:

Invesco Continental European Small Cap Equity Fund
Invesco Euro Equity Fund
Invesco Pan European Equity Fund
Invesco Pan European Equity Income Fund
Invesco Pan European Focus Equity Fund
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund
Invesco Sustainable Eurozone Equity Fund
Invesco Sustainable Pan European Structured Equity Fund
Invesco UK Equity Fund

Giappone:

Invesco Japanese Equity Advantage Fund
Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund
Invesco Responsible Japanese Equity Value Discovery Fund

Asia:

Invesco ASEAN Equity Fund
Invesco Asia Consumer Demand Fund
Invesco Asia Opportunities Equity Fund
Invesco Asian Equity Fund
Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund
Invesco China Focus Equity Fund
Invesco China Health Care Equity Fund
Invesco Greater China Equity Fund
Invesco India Equity Fund
Invesco Emerging Markets ex-China Equity Fund
Invesco China New Perspective Equity Fund
(precedentemente denominato Invesco PRC Equity Fund)

Fondi tematici:

Invesco Energy Transition Fund
Invesco Global Consumer Trends Fund
Invesco Global Founders & Owners Fund
Invesco Global Health Care Innovation Fund
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund
Invesco Gold & Special Minerals Fund

Invesco Metaverse and AI Fund
Invesco Responsible Global Real Assets Fund
Invesco Social Progress Fund

Fondi obbligazionari:

Invesco Asian Flexible Bond Fund
Invesco Asian Investment Grade Bond Fund
Invesco Belt and Road Debt Fund
Invesco Bond Fund
Invesco Emerging Markets Local Debt Fund
Invesco Environmental Climate Opportunities Bond Fund
Invesco Emerging Markets Bond Fund
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund
Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund
Invesco Euro Bond Fund
Invesco Euro Corporate Bond Fund
Invesco Euro Short Term Bond Fund
Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund
Invesco Global Flexible Bond Fund
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund
Invesco India Bond Fund
Invesco Net Zero Global Investment Grade Corporate Bond Fund
Invesco Real Return (EUR) Bond Fund
Invesco Sterling Bond Fund
Invesco Sustainable China Bond Fund
Invesco Sustainable Global High Income Fund
Invesco Sustainable Multi-Sector Credit Fund
Invesco UK Investment Grade Bond Fund
Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund
Invesco US High Yield Bond Fund
Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund

Fondi misti:

Invesco Asia Asset Allocation Fund
Invesco Global Income Fund
Invesco Pan European High Income Fund
Invesco Sustainable Allocation Fund
Invesco Sustainable Global Income Fund

Altri fondi misti:

Invesco Balanced-Risk Allocation Fund
Invesco Balanced-Risk Select Fund
Invesco Balanced-Risk Allocation 12% Fund

Fondi a scadenza fissa:

Nessuna

Fondi di materie prime:

Invesco Balanced-Risk Commodity Fund

Il presente documento è un'Appendice del Prospetto di Invesco Funds e dovrebbe essere letto unitamente allo stesso. Chiunque desidera una copia del Prospetto Invesco Funds, potrà riceverla immediatamente facendone richiesta alla sede locale Invesco.

Distribuzioni

- **Distribuzioni annuali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, le distribuzioni annuali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla Data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni semestrali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, le distribuzioni semestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio e agosto. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla Data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni trimestrali:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, le distribuzioni trimestrali sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla Data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.
- **Distribuzioni mensili:** Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, le distribuzioni mensili sono effettuate l'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese. I pagamenti saranno effettuati l'11 del mese successivo alla Data di distribuzione oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo.

Obiettivo e politica d'investimento

- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, il termine "**prevalentemente**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Fondo va interpretato come riferito ad almeno il 70% del NAV del Fondo interessato.
- Salvo diversamente previsto per un Fondo, il termine "**in modo intensivo**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Fondo va interpretato come riferito a oltre il 20% del NAV del Fondo interessato.
- Salvo diversamente previsto per determinati Fondi, il termine "**non-investment grade**" o "**high yield**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento dei Fondi va interpretato come qualsiasi debito con rating inferiore a Baa3 (Moody's)/BBB- (S&P/Fitch), o rating equivalente, assegnato dalle agenzie di rating internazionali.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, il termine "**obbligazione legata alla sostenibilità**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Fondo va interpretato come riferito a qualsiasi tipo di strumento obbligazionario per il quale le caratteristiche finanziarie e/o strutturali possono variare a seconda che l'emittente raggiunga obiettivi di sostenibilità o ESG predefiniti. Si tratta di uno strumento basato sulle performance future con una struttura flessibile.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, il termine "**obbligazione di transizione**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Fondo va interpretato come riferito a un sottoinsieme di strumenti di finanziamento del debito sostenibile, in virtù del quale l'emittente raccoglie fondi nei mercati del debito a fini climatici e/o semplicemente legati alla transizione.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, il termine "**green bond**" utilizzato nell'obiettivo e nella politica d'investimento di un Fondo va interpretato come riferito a uno strumento a reddito fisso i cui

proventi sono progetti di fondi volti a ridurre le emissioni di carbonio.

- Laddove un Fondo possa investire fino al 30% del proprio NAV in Strumenti del mercato monetario, fondi del mercato monetario e/o valori mobiliari idonei non rispondenti alla strategia d'investimento principale descritta nell'obiettivo e nella politica d'investimento di tale Fondo, si prevede che ciò consentirà di conseguire l'obiettivo d'investimento del Fondo o a fini di gestione della liquidità.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, il termine "**ciclo di mercato**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Fondo va interpretato come riferito a un periodo che comprende sia un rialzo che un significativo ribasso, nonché una fase di crescita.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, il termine "**riduzione di valore**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Fondo, intende rappresentare il differenziale tra il prezzo più elevato conseguito dal Fondo e il prezzo più basso osservato su un periodo di 12 mesi.
- Salvo diversamente previsto per un Fondo, il termine "**rendimento reale**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento di un Fondo va interpretato come riferito al rendimento totale rettificato per il livello di inflazione (o deflazione).
- I termini "**mercati in via di sviluppo**" e "**mercati emergenti**" hanno lo stesso significato. Comprendono anche i mercati di "**frontiera**", i quali sono meno sviluppati, più piccoli e meno liquidi dei mercati sviluppati. Salvo diversamente previsto nel presente documento in relazione a un Fondo, i paesi dei "**mercati emergenti**" / "**mercati in via di sviluppo**" sono quelli che alla data del prospetto non fanno parte dell'Indice MSCI World (oltre al Lussemburgo). Poiché le azioni dei mercati emergenti e il debito dei mercati emergenti sono classi di attività distinte, un paese potrebbe essere ritenuto o meno un paese dei mercati emergenti a seconda delle singole circostanze, comprese le classifiche degli indici di riferimento, che potrebbero prevalere sulla classifica MSCI. Questo scenario sarà previsto per il Fondo interessato.
- In linea con l'ultimo paragrafo della Sezione 7.1 III d), si prevede che un Fondo possa investire oltre il 35% del proprio NAV in titoli di debito emessi e/o garantiti da qualsiasi Stato membro, da qualsiasi Stato dell'OCSE o del G20, da Singapore e Hong Kong, nella misura in cui tale investimento sia in linea con la politica d'investimento del Fondo in oggetto.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un Fondo, il termine "**tracking error**" utilizzato nell'obiettivo e politica d'investimento va interpretato come una misura statistica che indica l'importo del quale la performance del Fondo devierà prevedibilmente dall'Indice pertinente.
- Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, qualsiasi Fondo, salvo diversamente previsto, può investire fino a un massimo del 10% del suo NAV in OIC od OICVM idonei in alternativa all'investimento diretto, nella misura in cui tali organismi investano in conformità alla politica d'investimento più ampia del Fondo. A titolo di ulteriore chiarimento, tale investimento può comprendere quello in fondi comuni monetari in sostituzione della liquidità, Strumenti del mercato monetario, ecc.

Informazioni generali relative ai Fondi Segue

- Se non diversamente indicato nel presente documento per un Fondo, un Fondo può investire fino al 20% del NAV in ABS/MBS purché tale investimento sia in linea con la politica d'investimento del Fondo interessato.
- Se non diversamente indicato nel presente documento per un Fondo, l'espressione **"Natural Language Processing ("NLP")** (Elaborazione del linguaggio naturale) utilizzata nell'obiettivo e nella politica d'investimento deve essere intesa come un campo dell'intelligenza artificiale in cui gli algoritmi informatici analizzano, capiscono e traggono il significato dal linguaggio umano. Gli utenti possono applicare l'NLP al parlato e ai testi, ad esempio per la sintesi automatica, la traduzione, il riconoscimento vocale, l'estrazione delle relazioni (estrazione delle relazioni semantiche da un testo), l'analisi del sentimento (interpretazione e classificazione delle emozioni all'interno dei dati di testo), la segmentazione dell'argomento (ossia rilevare se argomenti diversi vengono discussi in un testo, ad esempio in una conversazione più lunga, e suddividere il testo nei rispettivi segmenti) e il riconoscimento dell'entità nominata (identificare le "entità nominate" (ad esempio persone, luoghi, organizzazioni) come informazioni chiave in un testo e classificarle in categorie quali società, paese, ora, località, ecc.). Nella gestione degli investimenti, le tecniche NLP possono essere utilizzate a sostegno delle decisioni d'investimento attraverso l'analisi dei dati, per esempio generando una sintesi concisa di una grande quantità di testo (ad esempio, relazioni di ricerca), analizzando il tono del management di un'azienda (ad esempio positivo o negativo) nelle trascrizioni delle c.d. "earnings call", cioè le tele/videoconferenze in cui una società quotata discute i risultati finanziari di un dato periodo, o analizzando automaticamente quale azienda è menzionata nei notiziari.
- Per maggiore chiarezza, Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund e Invesco Euro Ultra-Short Debt Fund ("Fondi Invesco Ultra-Short Term Debt") non sono fondi comuni monetari ai sensi del Regolamento (UE) n. 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sui fondi comuni monetari (i "Fondi comuni monetari"). Sebbene i Fondi Invesco Ultra-Short Term Debt manterranno una durata e un profilo di credito prudenti, le loro caratteristiche generali non sono rappresentative di ciò che il Gestore degli investimenti deterrà in Fondi comuni monetari.
- Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto per un dato Fondo, per strategia d'investimento "Net Zero" (Zero Netto) si intende una strategia che si concentra sul raggiungimento di due obiettivi di allineamento:
 - decarbonizzare i portafogli d'investimento in linea con il raggiungimento dell'obiettivo di azzeramento delle emissioni globali di gas a effetto serra (GHG) entro il 2050;
 - aumentare l'investimento nella gamma di "soluzioni per il clima" necessarie per raggiungere tale obiettivo.

Periodo di offerta iniziale:

Eventuali nuovi Fondi saranno lanciati mediante un Periodo di offerta della durata massima di 6 mesi, a discrezione della SICAV.

Le domande di sottoscrizione nel Periodo di offerta iniziale possono pervenire entro l'ultimo giorno di detto Periodo di offerta iniziale del Fondo. Si rimanda inoltre alla Sezione 5.2.1 (Modulo di sottoscrizione) e alla Sezione 5.2.2 (Domande di sottoscrizione di Azioni).

Le informazioni sul Periodo di offerta iniziale saranno riportate nel KID disponibile sul Sito web della Società di gestione e sui siti web locali, a seconda dei casi.

Qualora il capitale raccolto durante il Periodo di offerta iniziale non sia sufficiente ai fini di una gestione ottimale della strategia, la SICAV può, a propria discrezione, decidere di non lanciare il Fondo. I potenziali Azionisti saranno informati in proposito subito dopo il Periodo di offerta iniziale e prima del dovuto pagamento delle spese di sottoscrizione al Fondo.

Di norma sarà presente fino a una settimana di differenza tra l'ultimo giorno del Periodo di offerta iniziale e la data di lancio del Fondo, cosa che verrà precisata all'inizio del Periodo di offerta iniziale nel Prospetto e nel KID.

Il regolamento delle sottoscrizioni è dovuto in fondi effettivamente disponibili per la ricezione da parte della SICAV entro l'ultimo giorno del Periodo di offerta iniziale. Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico elettronico (si rimanda alla Sezione 5.2.3. (Regolamento delle sottoscrizioni) per ulteriori dettagli).

Profilo dell'Investitore tipico

- Le informazioni contenute nella sezione "Profilo dell'Investitore tipico" di ogni Fondo nell'Appendice A sono fornite a puro titolo di riferimento. Prima di qualunque decisione in materia di investimento, gli investitori devono valutare la propria situazione specifica inclusi, in via non limitativa, il proprio livello di propensione al rischio, situazione finanziaria e i propri obiettivi di investimento. In caso di dubbi in merito a queste informazioni, consultare il proprio intermediario, direttore di banca, legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Restrizioni relative a paesi specifici

- Si informano gli investitori che, a seconda di ove un Fondo è autorizzato per la distribuzione, potrebbero essere previste ulteriori restrizioni all'obiettivo e alla politica d'investimento. Per maggiori informazioni, si rimanda alla Sezione 7.5 II (Restrizioni aggiuntive).

Considerazioni su rischi specifici

- Per i rischi specifici relativi a ciascun Fondo, si invitano gli investitori a fare riferimento alla tabella dei rischi nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi).

Classificazione dei Fondi ai sensi del SFDR:

- Per l'elenco dei Fondi Articolo 8 o Articolo 9 del SFDR, si rimanda all'inizio dell'Appendice B.
- Qualsiasi Fondo che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR o dell'Articolo 9 del SFDR è ritenuto conforme esclusivamente all'Articolo 6 del SFDR.

Gli investimenti sottostanti i Fondi non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili a livello ambientale delineati nel Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

Metodi usati per calcolare l'esposizione globale e livello atteso di leva finanziaria dei Fondi

La Società di gestione calcolerà l'esposizione globale di ogni Fondo utilizzando il metodo Value-at-Risk (VaR) oppure "l'approccio basato sugli impegni", in funzione della sua valutazione del profilo di rischio del Fondo interessato scaturito dalla politica d'investimento dello stesso (incluso, in via non limitativa, il suo potenziale utilizzo di strumenti finanziari derivati e le relative caratteristiche) in conformità alle leggi e/o ai regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili, come illustrato nella tabella sottostante.

Ai fini della conformità ai limiti del rischio di controparte definiti nella Sezione 7.1 (Restrizioni generali), punto III del presente Prospetto, l'esposizione alle controparti derivante dal ricorso a strumenti finanziari derivati sarà combinata con l'esposizione alle controparti generata da altre tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

Il Value-at-Risk (VaR) è un modello statistico mirato a quantificare la perdita potenziale massima a un determinato livello di confidenza (probabilità) in un periodo di tempo specifico e a condizioni di mercato "normali".

Ogni Fondo che utilizza il VaR può avvalersi dell'approccio VaR assoluto oppure dell'approccio VaR relativo (che misura il rischio in rapporto a un indice o portafoglio di riferimento) come più dettagliatamente descritto nella tabella sottostante.

Gli Azionisti devono ricordare che il rischio di mercato del Fondo interessato sarà adeguatamente monitorato con il metodo Value-at-Risk (VaR) o quello degli impegni entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; i risultati del metodo VaR o di quello degli impegni dovranno essere pubblicati nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Inoltre, in conformità alle leggi e/o ai regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia, si riporta di seguito il livello atteso di leva finanziaria. Tale livello potrebbe essere temporaneamente superato o soggetto a modifica in futuro. Va inoltre rilevato che il livello di leva finanziaria è un livello previsto basato su medie registrate in passato e previste in futuro; tuttavia, sebbene si tratti di una media, vi saranno occasioni in cui tale livello possa essere superato. Ove sia individuata una tendenza, il livello di leva finanziaria atteso sarà modificato. Questo indice riflette puramente l'utilizzo di tutti gli strumenti finanziari derivati all'interno del portafoglio del Fondo interessato ed è calcolato usando la somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati, come più dettagliatamente descritto per ogni Fondo nell'Appendice A. A titolo di ulteriore chiarimento, onde evitare dubbi, gli strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire una posizione rientreranno anch'essi nel calcolo. Alcuni strumenti possono ridurre il rischio all'interno del portafoglio e di conseguenza questo rapporto non indica necessariamente un maggiore livello di rischio nell'ambito di un singolo Fondo.

Il livello di leva finanziaria di un Fondo che adotta l'approccio basato sugli impegni è espresso come il rapporto tra il valore di mercato della posizione equivalente nelle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati (tenendo conto dei possibili accordi di compensazione e copertura) e il suo NAV.

Per Invesco Bond Fund e Invesco Global Flexible Bond Fund: l'elevata leva finanziaria riportata nella tabella seguente è principalmente determinata da future e swap su tassi d'interesse a breve termine (meno di 2 anni) di valore relativo (strumenti a reddito fisso con una duration breve e utilizzati per la gestione della duration). L'esposizione di breve durata, combinata con la

bassa volatilità dei tassi d'interesse a breve termine, determina una volatilità estremamente bassa in questi strumenti e richiede pertanto posizioni nozionali elevate per ottenere un'esposizione significativa in questi mercati. Di conseguenza, un'elevata leva nozionale non è necessariamente rappresentativa del rischio economico di ciascun Fondo.

Per Invesco Balanced-Risk Commodity Fund: l'elevato livello atteso di leva finanziaria è principalmente determinato dall'esposizione a swap su indici di materie prime, dove è necessario combinare diverse posizioni lunghe e corte in indici diversi al fine di fornire l'esatta esposizione target netta ai diversi settori e alle singole materie prime in linea con la strategia.

Per Invesco Emerging Markets Bond Fund, Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund, Invesco Sustainable Global High Income Fund, Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund, Invesco UK Investment Grade Bond Fund, Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund, Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund, Invesco Asia Asset Allocation Fund, Invesco Asian Flexible Bond Fund, Invesco Gold & Special Minerals Fund, Invesco Asian Investment Grade Bond Fund, Invesco US High Yield Bond Fund, Invesco Sustainable China Bond Fund, Invesco Sustainable Allocation Fund e Invesco Global Income Fund: il livello di leva finanziaria del Fondo calcolato con l'approccio basato sugli impegni non supererà il 40% del relativo NAV.

Metodi usati per calcolare l'esposizione globale e livello atteso di leva finanziaria dei Fondi

Segue

Nome Fondo	Metodo di esposizione globale	Portafoglio di riferimento	Livello atteso di leva finanziaria
Invesco Developed Small and Mid-Cap Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI World Small Cap	30%
Invesco Developing Markets Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI Emerging Markets	0%
Invesco Emerging Markets Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI Emerging Markets	0%
Invesco Global Equity Income Fund	VaR relativo	Indice MSCI World	0%
Invesco Global Equity Income Advantage Fund	VaR relativo	Indice MSCI AC World	50%
Invesco Global Focus Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI AC World Growth	0%
Invesco Global Small Cap Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI ACWI Small Cap	0%
Invesco Sustainable Global Structured Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI World	5%
Invesco US Value Equity Fund	VaR relativo	Indice S&P 500 Value	20%
Invesco Continental European Small Cap Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI Europe ex UK Small Cap	5%
Invesco Euro Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI EMU	0%
Invesco Pan European Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI Europe	0%
Invesco Pan European Equity Income Fund	VaR relativo	Indice MSCI Europe	0%
Invesco Pan European Focus Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI Europe	0%
Invesco Pan European Small Cap Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI Europe Small Cap	5%
Invesco Sustainable Eurozone Equity Fund	Impegni	N/A	N/A
Invesco Social Progress Fund	Impegni	N/A	N/A
Invesco Sustainable Pan European Structured Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI Europe	10%
Invesco UK Equity Fund	VaR relativo	Indice FTSE All-Share	0%
Invesco Japanese Equity Advantage Fund	VaR relativo	Indice TOPIX	0%
Invesco Nippon Small Mid Cap Equity Fund	VaR relativo	Indice Russell Nomura Small Cap	0%
Invesco Responsible Japanese Equity Value Discovery Fund	VaR relativo	Indice TOPIX	0%

Metodi usati per calcolare l'esposizione globale e livello atteso di leva finanziaria dei Fondi

Segue

Nome Fondo	Metodo di esposizione globale	Portafoglio di riferimento	Livello atteso di leva finanziaria
Invesco ASEAN Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI AC ASEAN	0%
Invesco Asia Consumer Demand Fund	VaR relativo	Indice MSCI AC Asia ex Japan	0%
Invesco Asia Opportunities Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI AC Asia ex Japan	0%
Invesco Asian Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI AC Asia ex Japan	0%
Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund	Impegni	N/A	N/A
Invesco China Focus Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI China 10/40	0%
Invesco China Health Care Equity Fund	Impegni	N/A	N/A
Invesco Greater China Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI Golden Dragon 10/40	0%
Invesco India Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI India 10/40	0%
Invesco Emerging Markets ex-China Equity Fund	VaR relativo	Indice MSCI EM ex China 10/40	0%
Invesco China New Perspective Equity Fund (precedentemente denominato Invesco PRC Equity Fund)	VaR relativo	Indice MSCI China 10/40	0%
Invesco Energy Transition Fund	Impegni	N/A	N/A
Invesco Global Consumer Trends Fund	VaR relativo	Indice MSCI World Consumer Discretionary	0%
Invesco Global Founders & Owners Fund	VaR relativo	Indice MSCI AC World	0%
Invesco Global Health Care Innovation Fund	VaR relativo	Indice MSCI World Health Care	5%
Invesco Global Income Real Estate Securities Fund	VaR relativo	Indice FTSE EPRA/NAREIT Developed	0%
Invesco Gold & Special Minerals Fund	VaR relativo	Indice Philadelphia Gold and Silver	10%
Invesco Metaverse and AI Fund	Impegno	N/A	N/A
Invesco Responsible Global Real Assets Fund	VaR relativo	Indice S&P Real Assets Equity	0%
Invesco Asian Investment Grade Bond Fund	VaR relativo	85% JP Morgan JACI Investment Grade Index e 15% Bloomberg China Treasury and Policy Bank Total Return Index	40%

Metodi usati per calcolare l'esposizione globale e livello atteso di leva finanziaria dei Fondi

Segue

Nome Fondo	Metodo di esposizione globale	Portafoglio di riferimento	Livello atteso di leva finanziaria
Invesco Belt and Road Debt Fund	VaR assoluto	N/A	40%
Invesco Bond Fund	VaR relativo	Indice Bloomberg Global Aggregate	600%
Invesco Emerging Markets Bond Fund	VaR relativo	Indice J.P. Morgan EMBI Global Diversified	10%
Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund	VaR assoluto	N/A	10%
Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund	VaR assoluto	N/A	300%
Invesco Emerging Markets Local Debt Fund	VaR assoluto	N/A	300%
Invesco Environmental Climate Opportunities Bond Fund	VaR relativo	85% Indice ICE BofA Global Corporate (USD Hedged) e 15% Indice ICE BofA Global High Yield (USD Hedged)	100%
Invesco Euro Bond Fund	VaR assoluto	N/A	100%
Invesco Euro Corporate Bond Fund	VaR relativo	85% Indice ICE BofA Euro Corporate e 15% ICE BofA Euro High Yield	60%
Invesco Euro Short Term Bond Fund	VaR assoluto	N/A	40%
Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund	VaR assoluto	N/A	30%
Invesco Global Flexible Bond Fund	VaR assoluto	N/A	900%
Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund	VaR relativo	Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate	80%
Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund	VaR assoluto	N/A	140%
Invesco India Bond Fund	VaR assoluto	N/A	0%
Invesco Real Return (EUR) Bond Fund	VaR assoluto	N/A	150%
Invesco Sterling Bond Fund	VaR relativo	Indice ICE BofA Sterling Corporate	35%
Invesco Sustainable China Bond Fund	Impegni	N/A	N/A
Invesco Sustainable Global High Income Fund	VaR relativo	Indice Bloomberg Global High Yield Corporate	50%
Invesco Sustainable Multi-Sector Credit Fund	VaR assoluto	N/A	250%
Invesco Net Zero Global Investment Grade Corporate Bond Fund	VaR relativo	Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (coperto in USD)	80%

Metodi usati per calcolare l'esposizione globale e livello atteso di leva finanziaria dei Fondi

Segue

Nome Fondo	Metodo di esposizione globale	Portafoglio di riferimento	Livello atteso di leva finanziaria
Invesco UK Investment Grade Bond Fund	VaR relativo	Indice ICE BofA Sterling Broad Market	40%
Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund	VaR assoluto	N/A	0%
Invesco US High Yield Bond Fund	VaR relativo	Indice Bloomberg US Corporate High Yield 2% Issuer Capped	20%
Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund	VaR relativo	Indice Bloomberg US Credit	30%
Invesco Asia Asset Allocation Fund	Impegni	N/A	N/A
Invesco Global Income Fund	VaR relativo	40% MSCI World (coperto in EUR), 10% Indice ICE BofA Global Corporate (coperto in EUR), 40% Indice ICE BofA Global High Yield (coperto in EUR) e 10% Indice JP Morgan EMBI Global Diversified Composite	150%
Invesco Pan European High Income Fund	VaR assoluto	N/A	60%
Invesco Sustainable Allocation Fund	VaR assoluto	N/A	90%
Invesco Sustainable Global Income Fund	VaR relativo	50% MSCI World Index EUR-Hedged, 35% ICE BofA Global Corporate Index EUR-Hedged e 15% ICE BofA Global High Yield Index EUR-Hedged	150%
Invesco Balanced-Risk Commodity Fund	VaR relativo	Indice Bloomberg Commodity	600%
Invesco Balanced-Risk Allocation Fund	VaR assoluto	N/A	300%
Invesco Balanced-Risk Select Fund	VaR assoluto	N/A	200%
Invesco Balanced-Risk Allocation 12% Fund	VaR assoluto	N/A	500%

Caratteristiche dei Fondi a scadenza fissa

Periodo di offerta iniziale

I Fondi a scadenza fissa saranno lanciati mediante un Periodo di offerta iniziale della durata massima di 6 mesi, a discrezione della SICAV.

Dopo il Periodo di offerta iniziale, i Fondi a scadenza fissa saranno chiusi a nuove sottoscrizioni, a conversioni (tranne nel periodo di quattro settimane prima della Data di scadenza), trasferimenti o reinvestimenti. Tuttavia, i Fondi rimarranno aperti ai rimborsi (si veda successivamente la rettifica dovuta allo swing pricing per i rimborsi).

Le domande di sottoscrizione nel Periodo di offerta iniziale possono pervenire entro l'ultimo giorno di detto Periodo di offerta iniziale del Fondo. Si rimanda inoltre alla Sezione 5.2.1 (Modulo di sottoscrizione) e alla Sezione 5.2.2 (Domande di sottoscrizione di Azioni).

Le informazioni sul Periodo di offerta iniziale saranno riportate nel KID disponibile sul Sito web della Società di gestione e sui siti web locali, a seconda dei casi.

Qualora il capitale raccolto durante il Periodo di offerta iniziale non superi 100 milioni di dollari, la SICAV può, a propria discrezione, decidere di non lanciare il Fondo. I potenziali Azionisti saranno informati in proposito subito dopo il Periodo di offerta iniziale e prima del dovuto pagamento delle spese di sottoscrizione al Fondo.

Di norma sarà presente fino a una settimana di differenza tra l'ultimo giorno del Periodo di offerta iniziale e la data di lancio del Fondo, cosa che verrà precisata all'inizio del Periodo di offerta iniziale nel Prospetto e nel KID.

Il regolamento delle sottoscrizioni è dovuto in fondi effettivamente disponibili per la ricezione da parte della SICAV entro l'ultimo giorno del Periodo di offerta iniziale. Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico elettronico (si rimanda alla Sezione 5.2.3. (Regolamento delle sottoscrizioni per ulteriori dettagli)).

Se il valore delle attività del Fondo scende al di sotto di determinate soglie e/o si ritiene che la riapertura del Fondo possa contribuire a raggiungere una scala migliore, la SICAV può, a sua discrezione, decidere di concedere un nuovo periodo di offerta nel Fondo per un periodo non superiore a 2 mesi. Nel caso in cui la SICAV decida di concedere un nuovo periodo di offerta nel Fondo, gli Azionisti saranno informati tramite il Sito web della Società di gestione (www.invescomanagementcompany.lu) e i KID saranno aggiornati di conseguenza. La stessa procedura descritta in precedenza verrà applicata alle sottoscrizioni.

Periodo d'investimento e anno di scadenza

Ogni Fondo a scadenza fissa prevederà un Periodo d'investimento prefissato, definito in anni, e una Data di scadenza. L'anno di scadenza è incluso nel nome del Fondo e nel KID.

Laddove l'anno di scadenza non sia stato definito dall'inizio, sarà aggiornato prima del Periodo di offerta iniziale del Fondo e riportato nel KID.

Obiettivo e strategia d'investimento

L'obiettivo e politica d'investimento di alcuni Fondi a scadenza fissa possono essere reciprocamente simili. Tuttavia, dal momento che ogni Fondo a scadenza fissa sarà lanciato in date differenti, il portafoglio del Fondo sarà diverso da quello di altri Fondi a scadenza fissa analoghi. Al momento del lancio, ogni Fondo a scadenza fissa rifletterà un universo d'investimento stabilito dal Gestore degli investimenti in conformità alle condizioni di mercato prevalenti e al Periodo d'investimento.

Rettifica dovuta allo swing pricing per i rimborsi

Sebbene i Fondi a scadenza fissa non siano soggetti a una commissione di rimborso, l'intento è quello che gli Azionisti detengano il Fondo a scadenza fissa fino alla scadenza. In pratica, la SICAV può applicare, a sua assoluta discrezione, una rettifica dovuta allo swing price, non superiore al 2% del NAV per Azione (come da Sezione 6.2 del Prospetto), in ogni Giorno di negoziazione in cui siano presenti rimborsi. Tali costi saranno a favore del Fondo interessato e rifletteranno una stima dei costi di negoziazione correnti e di altri costi associati alla negoziazione del rimborso.

Lo swing pricing non sarà applicato nelle quattro settimane prima della Data di scadenza.

Conversioni

In conformità alla Sezione 5.3 (Conversioni), non sono consentite conversioni da/verso Fondi a scadenza fissa, tranne nel periodo di quattro settimane prima della Data di scadenza, allorquando tali restrizioni saranno rimosse.

Reinvestimento delle distribuzioni

In deroga alla Sezione 4.4.4 (Reinvestimento delle distribuzioni), tutte le distribuzioni saranno corrisposte agli Azionisti, indipendentemente dal loro valore.

Duration

La Data di scadenza del Fondo sarà in linea con la data di lancio e il Fondo sarà liquidato lo stesso giorno e mese della data di lancio, ma dell'anno indicato nel nome del Fondo (per esempio: se la data di lancio del Fondo è il 31/03/2020 e l'anno di scadenza incluso nel nome del Fondo è 2024, il Fondo maturerà/sarà liquidato il 31/03/2024).

Qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, la liquidazione sarà completata il Giorno lavorativo successivo.

Nell'improbabile eventualità che sia necessario prorogare la durata, gli Azionisti saranno preventivamente informati della nuova data di liquidazione e delle ragioni della proroga.

I proventi della liquidazione saranno corrisposti agli Azionisti entro 10 Giorni lavorativi dalla Data di scadenza, sulla base del NAV calcolato alla data di liquidazione.

Eventuali costi associati alla liquidazione saranno sostenuti dal Fondo e rateizzati nel corso dell'esistenza del Fondo stesso.

Il Fondo è concepito per essere detenuto fino alla scadenza e gli Azionisti dovrebbero essere preparati a rimanere investiti nel Fondo stesso fino alla sua liquidazione.

GLOBALI

Invesco Developed Small and Mid-Cap Equity Fund

Data di lancio

30.09.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il proprio obiettivo investendo prevalentemente in azioni di società di piccole e medie dimensioni nei mercati sviluppati.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in strumenti del mercato monetario o azioni e titoli legati ad azioni non rispondenti ai requisiti sopra indicati, che possono comprendere le azioni di società di grandi dimensioni.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI World Small Cap (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune Classi di azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali a bassa capitalizzazione e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni a bassa capitalizzazione in alcune situazioni di mercato possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa di sensibilità al livello di liquidità e dei prezzi.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,95%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Developing Markets Equity Fund

Data di lancio

26.08.2019

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del proprio NAV in azioni e titoli legati ad azioni di società che svolgono la propria attività principale in, o che sono economicamente legate a, un mercato in via di sviluppo.

Il Fondo investirà in almeno tre mercati in via di sviluppo. Il Gestore degli investimenti può investire in società orientate alla crescita appartenenti a fasce di capitalizzazione differenti in qualsivoglia mercato in via di sviluppo. Il Fondo si concentra su società con una crescita degli utili superiore alla media.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento del Fondo e a fini di gestione della liquidità, fino al 20% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario o altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Fondo può anche investire in titoli di debito dei mercati emergenti; tuttavia, non sarà investito in titoli di debito non emessi da governi più del 10% del NAV del Fondo. I titoli di debito possono avere un rating di investment grade oppure essere privi di rating.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Gli Strumenti del mercato monetario che il Fondo può detenere avranno un rating creditizio pari ad A2 o superiore attribuito da Standard & Poor (S&P) o equivalente.

In risposta a condizioni avverse di mercato, economiche, politiche o di altra natura, il Fondo può assumere un posizionamento difensivo temporaneo. Ciò significa che il Fondo può investire una porzione significativa (fino al 100%) delle proprie attività in Strumenti del mercato monetario. Quando il Fondo detiene una porzione significativa delle attività in Strumenti del mercato monetario, potrebbe non raggiungere il proprio obiettivo d'investimento e di conseguenza la sua performance potrebbe risentirne negativamente. Ai fini degli investimenti del Fondo, un emittente può essere economicamente legato a un mercato in via di sviluppo sulla base di fattori tra cui, a titolo puramente esemplificativo, la località geografica o i suoi mercati di negoziazione primari, l'ubicazione delle sue attività, il suo domicilio o la sua sede principale oppure qualora consegua ricavi da un mercato in via di sviluppo. Tale determinazione può essere inoltre basata, totalmente o in parte, sull'identificazione dei titoli di un emittente all'interno di un indice o altro listino che indichi la sua località in un paese dei mercati in via di sviluppo.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Emerging Markets (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune Classi di azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dei mercati emergenti e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni dei mercati emergenti possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Emerging Markets Equity Fund

Data di lancio

10.09.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di (i) società con sede legale in un paese di un mercato emergente, (ii) società con sede legale in un paese che non sia un mercato emergente ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi dei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in paesi dei mercati emergenti.

Ai fini del Fondo, il termine "paesi dei mercati emergenti" si comprende anche Israele, oltre alla definizione fornita nell'Appendice A in "Informazioni generali relative ai Fondi". Il Gestore degli investimenti può effettuare investimenti a Hong Kong in considerazione del suo legame indissolubile con la Cina continentale e del suo influsso sulla crescita di questo paese.

Fino al 20% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, ma destinate a beneficiare delle proprie operazioni in paesi emergenti, o in titoli di debito (compresi i titoli convertibili) di emittenti in paesi emergenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Emerging Markets (Net Total Return)

Utilizzo dell'indice di riferimento: il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti vanta

ampia discrezionalità in merito alla costruzione del portafoglio; pertanto, i titoli, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno differenti. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune Classi di azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dei mercati emergenti e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni dei mercati emergenti possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Global Equity Income Fund

Data di lancio

30.09.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a generare un livello crescente di reddito, in combinazione con la crescita del capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in azioni internazionali. Per perseguire tale obiettivo il Gestore degli investimenti potrà investire in altri titoli ritenuti idonei, tra cui Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario, warrant, OIC, depositi e altri investimenti consentiti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI World (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune Classi di azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Global Equity Income Advantage Fund

Data di lancio
05.07.2022

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo è generare reddito e crescita del capitale a lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in un portafoglio diversificato di titoli azionari globali e titoli legati ad azioni (ELN) concepiti per generare un reddito elevato, offrendo al contempo protezione dai ribassi e partecipazione ai rialzi del mercato azionario.

La quota azionaria del portafoglio del Fondo sarà realizzata utilizzando modelli quantitativi e basati sulla capitalizzazione di mercato che generano indici di mercati azionari ad alta capitalizzazione, costruiti sulla base di fattori ai quali il Gestore degli investimenti cerca di acquisire esposizione di mercato, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, momentum (trend di prezzo positivi), valore (basso prezzo rispetto ai fondamentali), qualità (società stabili con solidi bilanci) e bassa volatilità (titoli azionari a bassa volatilità).

Gli ELN in cui il Fondo investe sono titoli ibridi interamente finanziati, strutturati in modo analogo a un titolo di debito, specificamente concepiti per migliorare il reddito complessivo del portafoglio. Gli ELN, insieme agli altri investimenti del fondo, hanno l'obiettivo di fornire reddito, partecipazione ai rialzi azionari (in mercati al rialzo) e protezione da cali del portafoglio (in mercati in calo) a fronte di un rischio di mercato inferiore rispetto a un portafoglio interamente investito in titoli azionari.

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere investito in ELN.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, futures, opzioni, total return swap, contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 10%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati

momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC World (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento. Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di rendimenti analoghi a quelli azionari globali con un reddito più elevato rispetto a un fondo azionario globale tradizionale e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Focus Equity Fund

Data di lancio

26.08.2019

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il proprio obiettivo investendo almeno l'80% del proprio NAV in azioni e titoli legati ad azioni quotati a livello globale che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati.

Gli investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati saranno prevedibilmente detenuti a lungo termine al fine di lasciare alle società tempo sufficiente per crescere nell'arco di un periodo pluriennale e pertanto a seconda del periodo di tempo possono determinare un portafoglio di società con caratteristiche sia di valore che di crescita, senza alcun orientamento specifico.

Il Fondo può investire, a titolo puramente esemplificativo, in qualsiasi paese, compresi i paesi dei mercati emergenti, e non punta a una determinata allocazione a specifici settori industriali o regioni geografiche; tuttavia, a causa della natura complessivamente concentrata del portafoglio, il Gestore degli investimenti può talvolta preferire alcuni settori e aree geografiche rispetto ad altri.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento e a fini di gestione della liquidità, fino al 20% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario o altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati. Tuttavia il Fondo non investirà in titoli di debito con rating inferiore a investment grade attribuito da Standard & Poor (S&P) o equivalente.

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Gli Strumenti del mercato monetario che il Fondo può detenere avranno un rating creditizio pari ad A2 o superiore attribuito da Standard & Poor (S&P) o equivalente.

In risposta a condizioni avverse di mercato, economiche, politiche o di altra natura, il Fondo può assumere un posizionamento difensivo temporaneo. Ciò significa che il Fondo può investire una porzione significativa delle proprie attività (fino al 100% del NAV) in Strumenti del mercato monetario. Quando il Fondo detiene una porzione significativa delle attività in Strumenti del mercato monetario, potrebbe non raggiungere il proprio obiettivo d'investimento e di conseguenza la sua performance potrebbe risentirne negativamente.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati

momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC World Growth (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Global Small Cap Equity Fund

Data di lancio

10.09.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il proprio obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di società a bassa capitalizzazione emessi a livello globale.

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito in strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società non rispondenti ai requisiti sopra indicati, che possono comprendere società ad alta capitalizzazione.

Non oltre il 10% del NAV del Fondo sarà investito in warrant.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC World Small Cap (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali a bassa capitalizzazione e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Si informa che in talune circostanze di mercato le azioni a bassa capitalizzazione possono registrare un livello di volatilità più alto rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa della liquidità e della sensibilità ai prezzi.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Sustainable Global Structured Equity Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di azioni o titoli legati ad azioni di società di tutto il mondo che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo, con particolare attenzione alle questioni ambientali.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Gestore degli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

I criteri ESG del Fondo si baseranno su una serie di soglie di selezione (come riportato di seguito e descritto più dettagliatamente nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo) determinati di volta in volta dal Gestore degli investimenti. Questi criteri saranno esaminati e applicati su base continuativa e integrati come parte del processo d'investimento quantitativo per la selezione delle azioni e la costruzione del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche la selezione positiva, basata sull'approccio best-in-class integrato, per identificare gli emittenti che, a suo giudizio, soddisfano prassi e standard in termini di transizione verso un'economia a più basse emissioni di carbonio, sufficienti per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari utilizzando un punteggio di terzi (come descritto più nel dettaglio nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo).

Il processo di selezione sarà anche utilizzato per escludere i titoli di emittenti che traggono o generano un determinato livello di ricavi o di fatturato da attività quali (a titolo non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto bituminoso; attività di fracking o di perforazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti a filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati.

Si prevede che il risultato di tutti i sopraccitati criteri ESG per la selezione sia la riduzione delle dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo di circa il 30%-50% in termini di numero di emittenti.

Fino al 30% del NAV del Fondo in totale può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari anch'essi rispondenti ai criteri ESG del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio potrebbero non soddisfare i criteri ESG del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Processo d'integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra sistematicamente i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento nell'ambito del suo processo di ricerca principale. La ricerca di Invesco e di terzi è regolarmente analizzata per identificare gli indicatori relativi alla sostenibilità in grado di favorire una migliore performance degli investimenti e/o ridurre i rischi. Quando tali correlazioni vengono verificate, i pertinenti parametri vengono aggiunti come fattori dei modelli di ottimizzazione principali del Gestore degli investimenti e applicati automaticamente per ridurre i Rischi di sostenibilità rilevanti.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI World USD (NR)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Fondi azionari

Segue

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali che incorporano un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG) e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco US Value Equity Fund

Data di lancio

30.09.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è offrire una crescita ragionevole del capitale nel lungo termine, misurata in dollari USA. Gli investimenti saranno effettuati in titoli azionari ritenuti dal Gestore degli investimenti sottovalutati rispetto al mercato azionario complessivo alla data dell'acquisto.

Il Fondo investirà prevalentemente in azioni ordinarie o privilegiate emesse da società ubicate negli Stati Uniti d'America (USA). Una società sarà considerata ubicata negli USA se (i) è costituita conformemente alle leggi vigenti negli Stati Uniti e ha la sede principale in tale paese oppure (ii) trae almeno il 50% dei ricavi da attività svolte negli Stati Uniti. Il Fondo potrà inoltre investire, in via accessoria, in titoli azionari emessi da società quotate principalmente in borse valori statunitensi, in obbligazioni convertibili, in titoli di stato statunitensi (emessi o garantiti in linea capitale e interessi dal governo statunitense o da suoi enti pubblici e semipubblici), in Strumenti del mercato monetario e in obbligazioni societarie investment grade.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice S&P 500 Value (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni statunitensi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di	
Azioni	Struttura commissionale
A	Commissione di gestione 1,40% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
B	Commissione di gestione 1,40% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
C	Commissione di gestione 0,70% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
E	Commissione di gestione 2,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
F	Commissione di gestione (massima) 2,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
I	Commissione di gestione 0,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,05%
J	Commissione di gestione 1,40% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima) 0,70% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,10%
R	Commissione di gestione 1,40% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,40%
S	Commissione di gestione 0,70% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima) 0,70% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
Z	Commissione di gestione 0,70% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Continental European Small Cap Equity Fund

Data di lancio
10.09.2018

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il proprio obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di società a bassa capitalizzazione emessi in tutta Europa, Regno Unito escluso.

Ai fini della presente politica d'investimento, per Europa si intendono tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea, Svizzera, Norvegia, Turchia e la Comunità degli Stati Indipendenti.

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito in strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società non rispondenti ai requisiti sopra indicati o titoli convertibili.

Non oltre il 10% del NAV del Fondo può essere investito in warrant.

Fino a quando qualsiasi paese appartenente alla Comunità degli Stati Indipendenti non disporrà di un Mercato regolamentato, il Fondo potrà investire soltanto fino al 10% delle attività.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Europe ex UK Small Cap (Net Total

Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di

rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere allettante per investitori che cercano di ottenere un rendimento nel lungo termine attraverso l'esposizione ad azioni dell'Europa continentale a bassa capitalizzazione e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni a bassa capitalizzazione in alcune situazioni di mercato possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa di sensibilità al livello di liquidità e dei prezzi.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Euro Equity Fund

Data di lancio

02.10.2015

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è generare risultati superiori all'Indice MSCI EMU - (Net Total Return) nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo tramite un'allocatione attiva a titoli azionari dell'Eurozona. Almeno il 90% del NAV del Fondo sarà investito in titoli azionari dei mercati dell'Eurozona. Almeno il 75% del suo NAV sarà inoltre investito in società aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea o nel Regno Unito.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento e a fini di gestione della liquidità, fino al 10% del NAV del Fondo può essere investito in titoli azionari registrati nei paesi dell'Unione europea non appartenenti all'Eurozona, nonché nel Regno Unito, Svizzera, Norvegia e Islanda e/o titoli di debito e Strumenti del mercato monetario emessi da un paese dell'Eurozona aventi un rating di investment grade.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in società a bassa capitalizzazione.

Il Fondo non investirà in quote di OICVM e/o di altri OIC (compresi i Fondi negoziati in borsa), ad eccezione di eventuali investimenti in fondi comuni monetari a fini di gestione della liquidità che non supereranno il 10% del NAV del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI EMU (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di

rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dell'Eurozona e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,95%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Pan European Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in un portafoglio di azioni o strumenti legati ad azioni di società europee ponendo l'accento sulle grandi imprese. Il Fondo investirà prevalentemente in azioni o strumenti legati ad azioni di società con sede legale in un paese europeo o che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa, oppure in società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese europeo. Non vi è una distribuzione geografica predeterminata e verrà adottata una politica flessibile di ponderazione, guidata prevalentemente da considerazioni sulle singole imprese oltre che da considerazioni economiche o commerciali generali.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Europe (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Pan European Equity Income Fund

Data di lancio

31.10.2006

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a generare reddito in combinazione con la crescita del capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in azioni europee. Il Fondo cercherà di offrire un rendimento da dividendo lordo superiore alla media.

Almeno il 75% del NAV del Fondo sarà investito in azioni e titoli legati ad azioni che, secondo il parere del Gestore degli investimenti, offrono o riflettono prospettive di dividendi e sono emesse da:

- (i) società con sede legale in un paese europeo,
- (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Europa, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Europa; o
- (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società controllate con sede legale in un paese europeo.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento e a fini di gestione della liquidità, fino al 25% del NAV del Fondo potrà essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti in tutto il mondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Europe (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere

aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni		Struttura commissionale
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Pan European Focus Equity Fund

Data di lancio

07.07.2011

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire la crescita del capitale nel lungo termine tramite un portafoglio concentrato investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di società quotate su borse europee.

Fino al 30% delle attività del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Europe (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di

Azioni Struttura commissionale

Classe di	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Pan European Small Cap Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine prevalentemente mediante un portafoglio di investimenti in piccole imprese di qualsiasi borsa europea. Il Fondo può occasionalmente investire in situazioni speciali, quali titoli in recupero, situazioni di OPA e, al momento dovuto, nei mercati emergenti dell'Europa orientale. Il Fondo mira a limitare il rischio investendo in una gamma più ampia di società di quanto non avvenga in un portafoglio convenzionale.

Fino al 30% del patrimonio del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Europe Small Cap (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee a bassa capitalizzazione e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni a bassa capitalizzazione in alcune situazioni di mercato possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa di sensibilità al livello di liquidità e dei prezzi.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Sustainable Eurozone Equity Fund

Data di lancio

29.03.2023

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a sovraperformare l'Indice MSCI EMU (Net Total Return) nel lungo termine e a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio nel medio-lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il proprio obiettivo investendo almeno il 90% del NAV in azioni di società dell'Eurozona che, a giudizio del Gestore degli investimenti, dimostrano la capacità e la volontà di ridurre le proprie emissioni di carbonio a un tasso superiore a quello dell'indice di riferimento.

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere investito in fondi del mercato monetario che potrebbero non essere allineati ai criteri ESG del Fondo.

È possibile utilizzare strumenti finanziari derivati, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, contratti a termine su cambi, future su indici azionari o opzioni su indici azionari, a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Gli indici sottostanti possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Euro Stoxx 50, Dax 40 e Cac 40.

Si rimanda all'Appendice B del Prospetto dove sono disponibili le informazioni precontrattuali del Fondo ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome dell'Indice di riferimento: Indice MSCI EMU (Net Total Return)

Utilizzo dell'indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti vanta ampia discrezionalità in merito alla costruzione del portafoglio; pertanto, i titoli, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno differenti. Di conseguenza, si prevede che nel

tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune Classi di azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili nel KID della relativa Classe di azioni sul sito: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni dell'Eurozona che incorporano un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG) e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le Classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni Classe di Azioni.

Invesco Sustainable Pan European Structured Equity Fund

Data di lancio

06.11.2000

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in un portafoglio diversificato di azioni e titoli correlati ad azioni di società:

- con sede legale in un paese europeo o che esercitano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi europei che sono quotati in borse europee riconosciute, e
- che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo, con particolare attenzione alle questioni ambientali.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Gli indicatori quantitativi disponibili per ciascun titolo dell'universo d'investimento vengono analizzati e utilizzati dal Gestore degli investimenti per valutare i vantaggi relativi dell'investimento in ciascun titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio.

I criteri ESG del Fondo si baseranno su una serie di soglie di selezione (come riportato di seguito e descritto più dettagliatamente nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo), determinati di volta in volta dal Gestore degli investimenti; che saranno esaminati e applicati su base continuativa e resi parte integrante del processo d'investimento quantitativo per la selezione titoli e la costruzione del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche la selezione positiva, basata sull'approccio best-in-class integrato, per identificare gli emittenti che, a suo giudizio, soddisfano prassi e standard in termini di transizione verso un'economia a più basse emissioni di carbonio, sufficienti per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari utilizzando un punteggio di terzi (come descritto più nel dettaglio nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo).

Il processo di selezione sarà anche utilizzato per escludere i titoli di emittenti che traggono o generano un determinato livello di ricavi o di fatturato da attività quali (a titolo non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto bituminoso; attività di fracking o di perforazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti a filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati.

Si prevede che il risultato di tutti i sopraccitati criteri ESG per la selezione sia la riduzione delle dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo di circa il 30%-40% in termini di numero di emittenti.

Fino al 30% del NAV del Fondo in totale può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari anch'essi rispondenti ai criteri ESG del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio potrebbero non soddisfare i criteri ESG del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Processo d'integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra sistematicamente i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento nell'ambito del suo processo di ricerca principale. La ricerca di Invesco e di terzi è regolarmente analizzata per identificare gli indicatori relativi alla sostenibilità in grado di favorire una migliore performance degli investimenti e/o ridurre i rischi. Quando tali correlazioni vengono verificate, i pertinenti parametri vengono aggiunti come fattori dei modelli di ottimizzazione principali del Gestore degli investimenti e applicati automaticamente per ridurre i Rischi di sostenibilità rilevanti.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Europe (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono

Fondi azionari

Segue

disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni europee che incorporano un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG) e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco UK Equity Fund

Data di lancio

08.10.2018

Valuta base

GBP

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire una crescita del capitale.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli azionari di (i) società con sede legale nel Regno Unito, (ii) società con sede legale in un paese non ubicato nel Regno Unito ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente nel Regno Unito oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale nel Regno Unito.

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito in strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società che svolgono la propria attività nel Regno Unito senza soddisfare i requisiti di cui sopra.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice FTSE All-Share (Total Return - Net)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono

disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere allettante per investitori che cercano di ottenere un rendimento nel lungo termine attraverso l'esposizione ad azioni del Regno Unito e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. A causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può talvolta intensificarsi.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Comparto*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

GIAPPONE

Invesco Japanese Equity Advantage Fund

Data di lancio

30.09.2011

Valuta base

JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo è l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, misurato in yen, investendo prevalentemente in titoli azionari di società ubicate o che esercitano prevalentemente la loro attività economica in Giappone e quotate su qualsiasi borsa valori o al mercato ristretto. Il Fondo investirà in società che fanno un uso proficuo non solo del capitale, ma anche delle loro attività immateriali (tra cui, a mero titolo d'esempio, valori dei marchi, perfezionamenti tecnici o ampia clientela). Il Fondo potrà inoltre investire, in via accessoria, in obbligazioni convertibili, azioni ordinarie e altri strumenti legati ad azioni.

Il Fondo non investirà in quote di OICVM e/o di altri OIC (compresi i Fondi negoziati in borsa), ad eccezione di eventuali investimenti in fondi comuni monetari a fini di gestione della liquidità che non supereranno il 10% del NAV del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice TOPIX (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni giapponesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in società giapponesi di piccole e medie dimensioni e, in misura minore, in grandi società nipponiche.

Il Fondo investirà prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di società giapponesi a capitalizzazione medio-bassa.

Ai fini del presente documento, per società giapponesi si intendono (i) società con sede legale in Giappone, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori del Giappone, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in Giappone, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in Giappone. Ai fini del presente documento, per società small e mid cap si intendono società con una capitalizzazione di mercato che non superi la metà inferiore della capitalizzazione totale di mercato del Giappone.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di società giapponesi di qualsiasi dimensione.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Russell/Nomura Small Cap (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha

un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni giapponesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni a bassa capitalizzazione in alcune situazioni di mercato possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa di sensibilità al livello di liquidità e dei prezzi. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni		Struttura commissionale
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Responsible Japanese Equity Value Discovery Fund

Data di lancio

30.09.2011

Valuta base

JPY

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli di società quotate in Giappone che soddisfino i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo come descritto più avanti.

Il Fondo utilizzerà un approccio fondamentale di tipo bottom-up e investirà in società che, a giudizio del Gestore degli investimenti, hanno valutazioni allettanti ed evidenziano una crescita sostenibile. I criteri ESG del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti.

Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti:

1. Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche la selezione positiva, basata sul suo sistema di rating proprietario, che si avvale di dati interni e di terzi, per identificare la proporzione massima (attualmente il 70%) degli emittenti e che, a parere del Gestore degli investimenti, soddisfano pratiche e standard in termini di ESG e sviluppo sostenibile, sufficienti per poter essere inclusi nell'universo del Fondo (come descritto più dettagliatamente nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo).
2. La selezione sarà anche utilizzata per escludere gli emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo, compreso, a titolo non esaustivo, il livello di partecipazione in determinate attività come carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti a filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati.

Si prevede che il risultato di tutti i sopraccitati criteri ESG per la selezione sia la riduzione delle dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo di almeno il 30% in termini di numero di emittenti.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari anch'essi rispondenti ai criteri ESG del Fondo. L'esposizione del Fondo a Strumenti del mercato monetario, detenuti in via accessoria, potrebbe non essere soggetta ai criteri di selezione ESG specifici del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio. Tali derivati potrebbero non essere completamente allineati con i criteri di selezione ESG del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice TOPIX (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad un portafoglio di azioni giapponesi che incorporano un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG) e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Fondi azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

ASIA

Invesco ASEAN Equity Fund

Data di lancio

10.09.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni quotate e titoli legati ad azioni di (i) società e altre entità con sede legale in un paese dell'area ASEAN, (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori dei paesi dell'area ASEAN, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in uno o più paesi dell'area ASEAN, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese dell'area ASEAN.

Ai fini della presente politica d'investimento, per "paesi ASEAN" si intendono i paesi membri dell'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, che attualmente comprende Singapore, Malesia, Thailandia, Indonesia, Brunei, Filippine, Vietnam, Cambogia, Laos e Myanmar.

Il Gestore degli investimenti intende investire in alcuni o in tutti i summenzionati paesi. L'investimento sarà concentrato sull'asset allocation geografica, senza porre alcun limite alla proporzione che il Fondo potrà investire in qualsiasi paese. Di conseguenza, le proporzioni tra i paesi in termini di investimento varieranno di volta in volta.

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) emessi da società e altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Fino a quando il Brunei non avrà un Mercato regolamentato, il Fondo potrà investirvi soltanto fino al 10% delle attività. L'investimento in Brunei, Laos e Myanmar avverrà tramite Certificati di deposito globali (Global Depository Receipts, GDR) e Certificati di deposito americani (American Depository Receipts, ADR). Nel caso della Cambogia, l'investimento al momento non sarà effettuato direttamente nei mercati locali, ma potrà essere assunta un'esposizione tramite GDR e ADR e OIC che investono in Cambogia. Tale investimento è soggetto ai limiti specificati nella sezione "Restrizioni agli investimenti". GDR e ADR sono certificati negoziabili in forma nominativa emessi da banche, in cui la banca emittente certifica di avere ricevuto in deposito un determinato quantitativo di azioni e di agire in qualità di banca depositaria di tali azioni. I GDR sono emessi a livello internazionale tramite collegamenti tra le varie stanze di compensazione negli Stati Uniti e in Europa. Gli ADR sono emessi e negoziati su diverse borse valori statunitensi, in particolare sulla Borsa valori di New York e sul NASDAQ.

Non oltre il 10% del NAV del Fondo può essere investito in warrant.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC ASEAN (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere allettante per investitori che cercano di ottenere un rendimento nel lungo termine attraverso l'esposizione ad azioni di paesi ASEAN (Associazione delle nazioni del sud-est asiatico) e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Si informa che in talune circostanze di mercato le azioni ASEAN possono registrare un livello di volatilità più alto rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra gli altri fattori, dell'instabilità politica ed economica, nonché della concentrazione geografica.

Fondi azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Asia Consumer Demand Fund

Data di lancio

25.03.2008

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire l'apprezzamento del capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in titoli azionari di società asiatiche le cui attività siano destinate a beneficiare della, ovvero correlate alla, crescita del consumo interno delle economie asiatiche, Giappone escluso.

Ai fini del Fondo, per "società asiatiche" si intendono (i) società con sede legale in un paese asiatico (ii) società costituite o situate in paesi al di fuori dell'Asia ma che svolgano le loro attività commerciali principalmente in Asia, oppure (iii) società holding le cui partecipazioni siano investite principalmente in azioni di società con sede legale in un paese asiatico.

Le società asiatiche le cui attività beneficerebbero oppure sono correlate alla crescita del consumo interno comprendono (in via non limitativa):

- società operanti prevalentemente nella produzione, nella distribuzione, nel marketing o nella vendita al dettaglio di beni di consumo durevoli o non durevoli quali prodotti alimentari, bevande, elettrodomestici, abbigliamento, cosmetici, tabacco, elettronica di consumo e apparecchi elettrici, automobili e società del settore informatico, che si ritenga traggano vantaggio dalla tendenza al rialzo del consumo interno.
- società impegnate prevalentemente nello sviluppo e nella gestione di immobili, compresi (a mero titolo esemplificativo) immobili residenziali, alberghi, resort e centri commerciali. Il Fondo può investire direttamente in REIT quotati chiusi;
- società che beneficiano dell'aumento del reddito disponibile e della crescente domanda di servizi al consumo, quali viaggi, media, salute, servizi di utilità pubblica e telecomunicazioni, nonché compagnie d'assicurazione e società di servizi finanziari.

Fino al 20% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti al requisito sopra indicato, oppure in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Fondo investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Fondo possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla SFC a Hong Kong.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC Asia ex Japan (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

Fondi azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Asia Opportunities Equity Fund

Data di lancio

03.03.1997

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire la crescita del capitale nel lungo termine mediante un portafoglio diversificato di investimenti in società asiatiche in possesso di un potenziale di crescita, compresi investimenti in piccole e medie imprese con una capitalizzazione di mercato inferiore a USD 1 miliardo. Il Fondo investirà prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di società con sede legale in un paese Asiatico o che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgono le loro attività commerciali prevalentemente in Asia, oppure in società holding le cui partecipazioni sono investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Fino al 20% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Il Fondo avrà un approccio flessibile alla ripartizione geografica, effettuando investimenti in Asia, compreso il subcontinente indiano, ma escludendo Giappone e Asia australe.

Non vi sono requisiti di distribuzione geografica degli investimenti del Fondo. Gli investitori non dovrebbero presumere che le attività del Fondo includano sempre investimenti in ciascun paese della regione dell'Asia.

Il Fondo non investirà in quote di OICVM e/o di altri OIC (compresi i Fondi negoziati in borsa), ad eccezione di eventuali investimenti in fondi comuni monetari a fini di gestione della liquidità che non supereranno il 10% del NAV del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC Asia ex Japan (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Asian Equity Fund

Data di lancio

10.09.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di (i) società e altre entità con sede legale in un paese asiatico, (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori dell'Asia, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in uno o più paesi asiatici, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese asiatico.

Ai fini del Fondo, il Gestore degli investimenti ha definito i paesi asiatici come tutti i paesi dell'Asia, esclusi il Giappone, l'Australia e la Nuova Zelanda.

Fino al 20% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (compresi i titoli convertibili) di emittenti asiatici.

Il Fondo non investirà in quote di OICVM e/o di altri OIC (compresi i Fondi negoziati in borsa), ad eccezione di eventuali investimenti in fondi comuni monetari a fini di gestione della liquidità che non supereranno il 10% del NAV del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC Asia ex Japan (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di

riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni asiatiche e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni asiatiche possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund

Data di lancio
18.02.2020

Valuta base
RMB

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio concentrato di azioni A di società cinesi quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen (comprese le società quotate sul mercato ChiNext o sul Science and Technology Innovation (STAR) Board), tramite Stock Connect e QFI.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere esposto ad Azioni Cina A tramite QFI.

Il Fondo adotta un approccio "Quality Core" come principio chiave nella costruzione del proprio portafoglio. "Quality Core" si riferisce alla qualità della crescita degli utili delle società. Il Fondo utilizzerà un approccio fondamentale di tipo bottom-up e investirà in società che, a giudizio del Gestore degli investimenti, hanno valutazioni allettanti ed evidenziano una crescita sostenibile, nonché un robusto modello aziendale e una solida situazione patrimoniale. In generale, il Gestore degli investimenti analizzerà i fondamentali delle società e identificherà quelle con solidi flussi di cassa e finanziari, in quanto tali società hanno maggiori possibilità di generare una crescita solida e sostenibile. Tali società avranno di norma una maggiore probabilità di generare una crescita degli utili positiva continua nei prossimi anni. D'altro canto, il Gestore degli investimenti non intende pagare un importo eccessivo per la crescita. Il Gestore degli investimenti preferisce investire in un titolo se la sua valutazione attuale non ha interamente scontato il potenziale di crescita futura, ossia ciò che il Gestore degli investimenti considera "con valutazioni interessanti".

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI China A (CNH) (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni cinesi disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione alla Cina possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco China Focus Equity Fund

Data di lancio

15.12.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo in azioni o titoli legati ad azioni di società esposte alla Cina. Il Gestore degli investimenti mira a investire le attività del Fondo prevalentemente in titoli azionari o legati ad azioni quotati, emessi da (i) società e altre entità con sede legale in Cina, (ii) società e altre entità che, pur essendo ubicate al di fuori della Cina, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in tale paese, o (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società controllate con sede legale in Cina.

Fino al 100% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect oppure indirettamente tramite titoli di partecipazione, titoli legati ad azioni, swap o prodotti di accesso analoghi. Inoltre, Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad Azioni Cina B.

Fino al 30% del NAV, il Fondo può investire in Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati oppure in titoli di debito di emittenti di tutto il mondo.

Il Fondo non investirà in quote di OICVM e/o di altri OIC (compresi i Fondi negoziati in borsa), ad eccezione di eventuali investimenti in fondi comuni monetari a fini di gestione della liquidità che non supereranno il 10% del NAV del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI China 10/40 (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che alcune partecipazioni del Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente,

questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni cinesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione alla Cina possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco China Health Care Equity Fund

Data di lancio

15.12.2020

Valuta base

RMB

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in un portafoglio concentrato di società sanitarie cinesi. Tali società saranno quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, negoziate tramite Stock Connect (che può comprendere società quotate sul listino ChiNext o sul listino Science and Technology Innovation o STAR), nonché società quotate o negoziate altrove, QFI incluso.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere esposto ad Azioni Cina A tramite QFI.

Ai fini del Fondo, le società sanitarie comprendono (pur senza esservi limitate) società operanti nei comparti farmaceutico, biotecnologico, dei servizi sanitari e delle tecnologie e forniture medicali.

Il Fondo utilizzerà un approccio fondamentale di tipo bottom-up e investirà in società che, a giudizio del Gestore degli investimenti, hanno valutazioni allettanti ed evidenziano una crescita sostenibile, nonché un robusto modello aziendale e una solida situazione patrimoniale.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

A scanso di equivoci, per società che possono essere quotate o negoziate altrove si intendono società del settore sanitario cinese che possono essere quotate o negoziate su una borsa valori al di fuori della Cina continentale, purché abbiano sede centrale e attività principale nella Cina continentale.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI China A Onshore Health Care

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che alcune partecipazioni del Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a società cinesi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione verso società cinesi può comportare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali a grande capitalizzazione) per effetto, tra l'altro, di motivi di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Fondi azionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Greater China Equity Fund

Data di lancio
15.07.1992

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine, investendo in titoli della Grande Cina. Il Fondo investirà prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni emessi da (i) società e altre entità con sede legale nella Grande Cina, da loro governi o rispettive agenzie od organismi o enti locali, (ii) società e altre entità situate fuori dalla Grande Cina che svolgano le loro attività commerciali principalmente (almeno il 50% dei ricavi, dei profitti, delle attività o della produzione) nella Grande Cina, ovvero (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite principalmente in società controllate con sede legale nella Grande Cina.

Fino al 20% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società e altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (comprese obbligazioni convertibili) di emittenti di tutto il mondo.

Il Fondo non investirà in quote di OICVM e/o di altri OIC (compresi i Fondi negoziati in borsa), ad eccezione di eventuali investimenti in fondi comuni monetari a fini di gestione della liquidità che non supereranno il 10% del NAV del Fondo.

Ai fini del Fondo, per Grande Cina si intende la Cina continentale, Hong Kong SAR, Macau SAR e Taiwan.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI Golden Dragon 10/40 (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha

un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni della Grande Cina e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione alla Grande Cina possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco India Equity Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente in azioni o strumenti analoghi di società indiane.

Il Fondo investirà prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni emessi da società indiane. Ai fini del presente documento, per Società indiane si intendono (i) società con sede legale in India, (ii) società situate al di fuori dell'India ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in India, o (iii) società holding, che investano prevalentemente in società con sede legale in India.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati e/o in titoli di debito (anche convertibili) di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta convertibile.

Il Fondo non investirà in quote di OICVM e/o di altri OIC (compresi i Fondi negoziati in borsa), ad eccezione di eventuali investimenti in fondi comuni monetari a fini di gestione della liquidità che non supereranno il 10% del NAV del Fondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI India 10/40 (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel

tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni indiane e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione all'India possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco Emerging Markets ex-China Equity Fund

Data di lancio
10.09.2018

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di (i) società con sede legale in un paese di un mercato emergente (Cina esclusa), o (ii) società con sede legale in un paese che non sia un mercato emergente (Cina esclusa) ma che svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in paesi dei mercati emergenti (Cina esclusa), oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in paesi dei mercati emergenti (Cina esclusa).

Ai fini del Fondo, i paesi dei mercati emergenti sono da intendersi conformi alla definizione fornita nell'Appendice A (Cina esclusa) alla sezione "Informazioni generali relative ai Fondi".

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: MSCI EM ex China 10/40 (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio concentrato di azioni dei Mercati Emergenti, Cina esclusa, e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni dei Mercati Emergenti possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica, nonché della concentrazione delle partecipazioni.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi azionari

Segue

Invesco China New Perspective Equity Fund (precedentemente denominato Invesco PRC Equity Fund)

Data di lancio
10.09.2018

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni o titoli legati ad azioni di (i) società con sede legale in Cina, (ii) società che, pur avendo sede legale al di fuori della Cina svolgano le loro attività commerciali prevalentemente in tale paese, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in Cina.

Il riferimento a China New Perspective intende rapportarsi alla costante evoluzione dell'economia cinese, per cui il Gestore degli investimenti cercherà di intercettare le diverse opportunità che fanno da traino alla crescita economica non appena si presentano e man mano che cambiano nel tempo.

Fino al 40% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect. Il Fondo può investire fino al 40% del suo NAV in azioni quotate sul ChiNext Board o sullo Small and Medium Enterprise Board della Shenzhen Stock Exchange.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società e altre entità che non soddisfano i requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito (compresi titoli convertibili) di emittenti della Cina.

Il Fondo non investirà in quote di OICVM e/o di altri OIC (compresi i Fondi negoziati in borsa), ad eccezione di eventuali investimenti in fondi comuni monetari a fini di gestione della liquidità che non supereranno il 10% del NAV del Fondo.

Ai fini della presente politica d'investimento, per Cina si intende Hong Kong SAR, la Cina continentale e Macau SAR.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI China 10/40 (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni della RPC e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che le azioni con esposizione alla RPC possono registrare un livello di volatilità più elevato rispetto alla media del mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione) a causa, tra le altre ragioni, di instabilità politica ed economica. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,88%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Energy Transition Fund

Data di lancio

01.02.2001

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a contribuire alla transizione globale verso fonti energetiche a basse emissioni di carbonio e a conseguire una crescita del capitale a lungo termine.

Il Fondo integra un approccio tematico e ambientale, sociale e di governance (ESG), con particolare attenzione ai criteri ambientali.

Il Fondo cerca di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e collegati ad azioni di società a livello globale che contribuiscono positivamente ad una transizione verso energie alternative (transizione energetica) e ad un uso più efficiente e sostenibile dell'energia in tutta l'economia.

Le aziende vengono identificate tramite una sofisticata tecnica NLP (Natural Language Process) basata su un punteggio tematico aggregato di proprietà, che valuta l'esposizione dell'azienda a temi chiave relativi alla transizione energetica sulla base di dati di notizie non strutturati.

La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito, al fine di selezionare società significativamente esposte alla transizione energetica e ad attività di energia pulita oppure, a parere del Gestore degli investimenti, che mostrano il potenziale per essere leader nel sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le società leader vengono definite utilizzando una serie di parametri, in cui solo quelle che raggiungono il punteggio più elevato tra fattori discrezionali (quali l'impronta di carbonio, il coinvolgimento nei combustibili fossili e in soluzioni sostenibili per il clima), come descritti più dettagliatamente nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo, sono ritenute idonee per essere inserite in portafoglio.

Un universo di temi chiave e parole chiave sottostanti che affrontano l'innovazione e i cambiamenti relativi alla transizione energetica viene identificato utilizzando gli algoritmi NLP su più fonti di dati. All'interno di ogni tema, le società vengono quindi identificate e selezionate in base alla loro rilevanza su universi di notizie definiti. Gli algoritmi NLP (come descritto più dettagliatamente nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo) saranno utilizzati per selezionare le società su aree chiave che comprendono:

- Temi dell'energia pulita: si concentrano sulla produzione e sull'approvvigionamento di energia pulita, comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fonti di energia rinnovabile come l'eolico, il solare, l'idrogeno verde o le maree. Vi rientrano le società che forniscono la tecnologia e l'approvvigionamento per la produzione di energia pulita, lo stoccaggio di energia sostenibile, nonché i servizi di energia pulita e le aziende energetiche.
- Temi relativi alla transizione e all'efficienza energetica: il Fondo si concentra inoltre sull'utilizzo di energia e sulla gestione dell'efficienza. Ciò comprende settori quali le tecnologie a basse emissioni di carbonio, le infrastrutture ecologiche e le fonti di mobilità ecologica.

Dopo il processo NLP, vengono applicati ulteriori filtri ESG per garantire che una società non solo sia esposta positivamente ai temi della transizione nelle notizie, ma soddisfi anche i criteri ESG definiti internamente, escludendo pertanto le società tramite uno screening (come specificato di seguito e descritto in maggiore dettaglio nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo). I criteri ESG saranno applicati e rivisti in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questi criteri vincolanti sono integrati nel processo d'investimento quantitativo per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio.

Infine, il portafoglio verrà costruito utilizzando un punteggio proprietario insieme all'indicatore di una terza parte, che misura la capacità di una società di passare a un'economia a basso tenore di carbonio, in modo che l'allocazione finale rifletta una sovrapponderazione delle società con punteggi maggiori e una sottoponderazione di quelle con punteggi inferiori. Le società vengono classificate all'interno di un settore in base a un punteggio di transizione energetica di terze parti. Le società nel percentile più alto ricevono un aumento positivo delle ponderazioni, mentre quelle con rating più bassi vengono ridotte nella ponderazione del portafoglio.

Inoltre, al fine di garantire che gli investimenti del Fondo non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali e sociali, il Fondo adotterà uno screening per escludere quegli emittenti che non soddisfano i suoi criteri su una serie di altri parametri ambientali e sociali, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principali impatti negativi che devono essere considerati ai sensi della normativa UE applicabile. A tal proposito, lo screening sarà utilizzato per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto bituminoso; attività di fracking o di trivellazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento; o coinvolti in controversie relative alla prevenzione e alla gestione dell'inquinamento o controversie nel campo della protezione delle risorse idriche o controversie nel campo del coinvolgimento comunitario. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati.

Verranno inoltre applicate ulteriori esclusioni, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i titoli emessi da emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività di produzione o vendita di armi convenzionali, produzione e distribuzione di tabacco. I suddetti criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati.

Gli emittenti sono valutati sulla base di una serie di buoni principi di governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base alle buone pratiche di governance, utilizzando sia parametri qualitativi che quantitativi, adottando le misure appropriate laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in totale in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari anch'essi rispondenti ai criteri ESG del Fondo.

Fondi tematici Segue

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Per maggiori dettagli sulle informazioni sulla sostenibilità del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 9 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Anche gli strumenti finanziari derivati utilizzati per finalità diverse dalla copertura risponderanno ai criteri ESG del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Processo d'integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra sistematicamente i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento nell'ambito del suo processo di ricerca principale. La ricerca di Invesco e di terzi è regolarmente analizzata per identificare gli indicatori relativi alla sostenibilità in grado di favorire una migliore performance degli investimenti e/o ridurre i rischi. Quando tali correlazioni vengono verificate, i pertinenti parametri vengono aggiunti come fattori dei modelli di ottimizzazione principali del Gestore degli investimenti e applicati automaticamente per ridurre i Rischi di sostenibilità rilevanti.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC World

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad un portafoglio di azioni globali provenienti da tutti i settori dell'economia, ma che possono essere collegati ai temi dell'energia pulita e della transizione ed efficienza energetica, e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi tematici

Segue

Invesco Global Consumer Trends Fund

Data di lancio

03.10.1994

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire la crescita del capitale nel lungo termine da un portafoglio globale di investimenti in società operanti principalmente nei settori della progettazione, produzione o distribuzione di prodotti e servizi legati al fabbisogno delle persone di beni di consumo discrezionali, che possono comprendere società automobilistiche, prodotti per la casa e beni durevoli, media e Internet e altre società impegnate a soddisfare le domande dei consumatori.

Il Fondo investirà prevalentemente nei titoli azionari di tali società.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere detenuto in strumenti del mercato monetario oppure investito in titoli di debito (comprese le obbligazioni convertibili) o azioni emessi da società che non soddisfano i suddetti requisiti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI World Consumer Discretionary (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che alcune partecipazioni del Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine, che investono in un portafoglio di azioni con un'esposizione sostanziale a prodotti e servizi legati ad attività del tempo libero e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Fondo rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi tematici

Segue

Invesco Global Founders & Owners Fund

Data di lancio

20.05.2015

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale a lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari globali emessi da società il cui management o consiglio include (i) fondatori di tali società e/o (ii) persone con una partecipazione azionaria rilevante.

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del comparto può essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario o altri Valori mobiliari idonei di emittenti di tutto il mondo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI AC World (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi tematici

Segue

Invesco Global Health Care Innovation Fund

Data di lancio
10.09.2018

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di innovative società della salute di tutto il mondo. Ai fini del Fondo, le società della salute comprendono (pur senza esservi limitate) società operanti nei comparti farmaceutico, biotecnologico, dei servizi sanitari e delle tecnologie e forniture medicali. Il Gestore degli investimenti si propone di investire in società che hanno il potenziale di migliorare in modo sostanziale la qualità dell'assistenza, l'accesso all'assistenza o il costo dell'assistenza attraverso il loro approccio innovativo a prodotti e servizi, l'uso di tecnologia, processi e modelli aziendali, o la gestione.

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni di società non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice MSCI World Health Care (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono

disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine che investono in un portafoglio di azioni con un'esposizione sostanziale al settore della salute e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Fondo rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Rischi specifici

Alcune società in cui il Fondo può investire possono assegnare alla ricerca e allo sviluppo di prodotti risorse significative. I titoli di tali società possono registrare oscillazioni dei prezzi superiori alla media dovute alle prospettive percepite di successo dei programmi di ricerca e sviluppo. Tali società possono inoltre risentire negativamente della mancata accettazione commerciale e normativa di un nuovo prodotto o processo o da variazioni e obsolescenza tecnologiche.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Income Real Estate Securities Fund

Data di lancio

31.10.2008

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è generare reddito e, in misura minore, conseguire la crescita del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli di società e di altre entità operanti nel settore immobiliare in tutto il mondo.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni e/o titoli di debito emessi da società e altre entità che ricavano la quota principale dei loro utili da attività connesse al settore immobiliare mondiale, nonché in fondi comuni di investimenti immobiliari (REIT), in società analoghe ai REIT e in altre società operanti nel settore immobiliare in tutto il mondo.

Il Fondo può investire fino al 70% del suo NAV in ABS e MBS, che possono comprendere Titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBS) e altri ABS legati al settore immobiliare.

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), ma avverrà prevalentemente tramite titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Meno del 30% del NAV del Fondo può essere investito in titoli di debito privi di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade.

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altre entità (compresi i governi) non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Fondo può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Fondo investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Fondo possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato. Si informano inoltre gli investitori di Hong Kong che il REIT sottostante interessato potrebbe non essere necessariamente autorizzato dalla CSSF e/o dalla SFC a Hong Kong.

Il Fondo non investe direttamente nel settore immobiliare. È autorizzato ai sensi del Codice della SFC sui Fondi comuni d'investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) e non ai sensi del Codice della SFC sui Fondi d'investimento immobiliare (Code on Real Estate Investment Trusts). L'autorizzazione della CSSF e/o della SFC non costituisce un'approvazione o una raccomandazione ufficiale.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice FTSE EPRA/NAREIT Developed (Net Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è un fondo di attività miste gestito attivamente con esposizione flessibile sia alle azioni che al debito, in cui l'indice di riferimento è utilizzato **a fini comparativi**. Sebbene sia probabile che le partecipazioni o gli emittenti del Fondo siano rappresentati nell'indice di riferimento, il Gestore degli investimenti ha ampia discrezione quanto al discostarsi in modo sostanziale dalle ponderazioni. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio e di rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite investimenti in azioni globali (REIT compresi) e titoli di debito, con un'esposizione sostanziale al mercato immobiliare e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Fondo rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Fondi tematici

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi tematici

Segue

Invesco Gold & Special Minerals Fund

Data di lancio

21.06.2010

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo è realizzare una crescita del capitale nel lungo termine. Il Fondo investe prevalentemente in azioni e titoli legati ad azioni di società operanti prevalentemente nell'esplorazione, estrazione, trasformazione o negoziazione e investimento in oro e altri metalli preziosi, come argento, platino e palladio, nonché diamanti, in tutto il mondo.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in fondi negoziati in borsa (ETF) e in materie prime negoziate in borsa, che offrono esposizione all'oro e ad altri metalli preziosi.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, opzioni, futures e contratti a termine.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Philadelphia Stock Exchange Gold & Silver (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che alcune partecipazioni del Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel

tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine che investono in un portafoglio di azioni con un'esposizione sostanziale al settore dell'oro e di altri metalli preziosi e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un settore specifico dell'economia può determinare un livello più alto di volatilità per il Fondo rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
F	Commissione di gestione (massima)	2,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Metaverse and AI Fund

Data di lancio

24.06.2022

Valuta di base

USD

Politica e obiettivo d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo periodo.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari globali emessi da società che, secondo il Gestore degli investimenti, sono orientate alla crescita del Metaverso, che è sostenuto dagli sviluppi dell'Intelligenza artificiale, e pertanto contribuiscono ad agevolare, creare, oppure trarre vantaggio da mondi virtuali immersivi per consumatori e imprese. Sono comprese società con qualsiasi capitalizzazione di mercato che svolgono attività quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, software e hardware IT, infrastrutture fisiche e virtuali, pagamenti digitali, contenuti e risorse digitali, servizi di identità, e che sono coinvolte nello sviluppo e nel supporto dell'infrastruttura del Metaverso e della sua esperienza virtuale.

Occasionalmente e fatti salvi i criteri di capitalizzazione di mercato previsti (generalmente previsti superiori a 1 USD), il Fondo può essere esposto all'offerta pubblica iniziale (IPO) in conformità alla Sezione 7.1 del Prospetto (compresa la Sezione 7.1. V). Pertanto, nel momento in cui i titoli non sono quotati su una borsa valori o un mercato regolamentato, tali titoli saranno inclusi negli altri valori mobiliari limitati al 10% del NAV del Fondo (come indicato nella Sezione 7.1. I. (2)). Una volta quotati, i titoli saranno considerati valori mobiliari idonei ai sensi della Sezione 7.1. I. (1).

Fino al 20% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario o altri Valori mobiliari idonei di emittenti di tutto il mondo.

Il Metaverso può essere definito come una realtà virtuale in cui gli utenti possono interagire con un ambiente generato da computer e con altri utenti.

L'Intelligenza artificiale sarà definita come diverse tecnologie che lavorano insieme per consentire alle macchine di percepire, comprendere, agire e imparare con livelli di intelligenza simili a quelli umani.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che

effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Indice di riferimento: MSCI AC World Index (Net Total Return)

Utilizzo dell'indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti vanta ampia discrezionalità in merito alla costruzione del portafoglio; pertanto, i titoli, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno differenti. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune Classi di azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali e disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Fondi tematici

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
A1**	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
E1**	Commissione di gestione	2,10%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	2,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

** La relativa commissione di gestione applicabile a ciascuna Classe di Azioni "A1" ed "E1" sarà pubblicata sul Sito web della Società di gestione e nella relazione annuale. Le Classi di Azioni "A1" ed "E1" sono riservate agli Azionisti che hanno investito durante il Periodo di offerta iniziale e in un periodo di tempo limitato successivo, a discrezione della Società di gestione.

Invesco Responsible Global Real Assets Fund

Data di lancio

08.10.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in azioni di società immobiliari quotate (compresi i Real Estate Investment Trust ("REIT")) e di società di infrastrutture, che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo, come descritto più avanti.

Il Fondo utilizzerà un approccio basato sui fondamentali di tipo bottom-up e investirà in società che, secondo il Gestore degli investimenti, sono sostenute da beni materiali con valori derivanti da elevate barriere all'offerta e dall'aumento dei costi di sostituzione. I criteri ESG del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti:

1. Il processo di screening sarà utilizzato per escludere gli emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo, compreso, a titolo non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività legate al carbone, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, petrolio e gas non convenzionali, appalti militari e armi; tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati.
2. Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche la selezione positiva per identificare gli emittenti con rating più alti, basata sul rating proprietario del Gestore degli investimenti che si avvale di dati interni e di terzi che, a parere del Gestore degli investimenti, soddisfano pratiche e standard in termini di ESG e sviluppo sostenibile, sufficienti per poter essere inclusi nell'universo del Fondo (come descritto più dettagliatamente nell'informativa relativa alla sostenibilità del Fondo).

I titoli immobiliari quotati e le società quotate di infrastrutture sono intesi come comprensivi di, a titolo non esaustivo, società incentrate sulle energie rinnovabili, sui trasporti, sulle telecomunicazioni, sull'energia e sull'acqua.

Fino al 30% del NAV del Fondo può avere un'allocazione opportunistica verso altre attività immobiliari che soddisfano i criteri ESG del Fondo, quali risorse naturali e legname, nonché titoli di debito di emittenti collegati all'immobiliare.

L'esposizione del Fondo a Strumenti del mercato monetario, detenuti in via accessoria entro il suddetto 30% a fini di gestione della liquidità, potrebbe non essere del tutto allineata con i criteri di selezione ESG specifici del Fondo.

Si prevede che il risultato di tutti i sopraccitati criteri ESG per la selezione sia la riduzione delle dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo di circa il 50% in termini di numero di emittenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Fondo investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Fondo possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante.

Il Fondo non investe direttamente nel settore immobiliare.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio. Tali derivati potrebbero non essere completamente allineati con i criteri di selezione ESG del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice S&P Real Assets Equity

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, è probabile che la maggior parte delle partecipazioni del Fondo siano elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, i valori mobiliari, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno diversi. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione ad azioni globali che incorporano un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG), con una particolare attenzione al settore immobiliare (compresi REIT) e società di infrastrutture e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. Deve inoltre esservi consapevolezza del fatto che l'esposizione concentrata a un numero ristretto di specifici settori dell'economia può

Fondi tematici

Segue

determinare un livello più alto di volatilità per il Fondo rispetto alla media di mercato (rappresentata da un portafoglio diversificato di azioni globali ad alta capitalizzazione).

Rischi specifici

La possibilità di negoziare REIT sul mercato secondario può essere più ridotta rispetto ad altri titoli. La liquidità dei REIT sulle principali borse valori statunitensi è mediamente inferiore a quella del tipico titolo compreso nell'Indice S&P 500.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,95%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,95%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Social Progress Fund

Data di lancio

30.06.2004

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a generare impatto sociale e ambientale positivo, come illustrato di seguito, e a conseguire una crescita del capitale a lungo termine.

Il Fondo integra un approccio tematico e ambientale, sociale e di governance (ESG), con particolare attenzione tematica agli obiettivi sociali.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo d'investimento sostenibile investendo principalmente in azioni e titoli correlati ad azioni di società di tutto il mondo che contribuiscono positivamente a determinati Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite che si riferiscono a questioni sociali (come descritto più dettagliatamente nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo). Il Fondo si concentrerà su azioni di società a media e alta capitalizzazione.

Il Fondo combina una serie rigorosa di filtri incentrati sul sociale con un processo d'investimento altamente strutturato e chiaramente definito per massimizzare l'allocazione del portafoglio agli obiettivi sociali per la generazione di impatto:

- Si ricorre a uno screening proprietario e di terzi per escludere le società con un'esposizione significativa ad attività controverse, ritenute non sociali o che non contribuiscono alla sostenibilità. Vengono inoltre utilizzati algoritmi di Natural Language Process (NLP) (come descritto più dettagliatamente nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo) per eliminare dall'universo di investimento le società che presentano gravi controversie sociali in un'ampia gamma di settori. Vengono applicati ulteriori filtri ESG per garantire che una società soddisfi i criteri ESG definiti internamente, escludendo così le società attraverso uno screening (come indicato di seguito e descritto più dettagliatamente nell'informativa sulla sostenibilità del Fondo). I criteri ESG saranno applicati e rivisti in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questi criteri vincolanti sono integrati nel processo d'investimento quantitativo per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio.
- Nell'ambito dell'universo d'investimento risultante, l'approccio di massimizzazione otterrà dei ricavi medi ponderati derivati da beni e servizi sociali per almeno il 30%; tuttavia, nella pratica, ci si aspetta che tale media ponderata raggiungerà all'incirca il 50%. Non esiste una particolare area di interesse, ma il Fondo mira a fornire allineamento con gli obiettivi sociali in un'ampia gamma di categorie sociali.
- Nella fase finale di creazione del portafoglio, il Gestore degli investimenti finalizza l'allocazione, controllando i criteri dei fattori quali la qualità, il momentum e il valore di una società, nonché tenendo conto dei vincoli di liquidità e di diversificazione per limitare l'esposizione a un singolo emittente e garantire un'ampia liquidità al Fondo.

Inoltre, al fine di garantire che gli investimenti del Fondo non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali e sociali, il Fondo adotterà uno screening per escludere quegli emittenti che non soddisfano i suoi criteri su una serie di altri parametri ambientali e sociali, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principali impatti negativi che devono essere considerati ai sensi della normativa UE applicabile. A tal proposito, lo screening sarà utilizzato per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto bituminoso; attività di fracking o di trivellazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento; o coinvolti in controversie relative alla prevenzione e alla gestione dell'inquinamento o controversie nel campo della protezione delle risorse idriche o controversie nel campo del coinvolgimento comunitario. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario.

I criteri di esclusione di cui sopra potranno essere di volta in volta aggiornati.

Gli emittenti sono valutati sulla base di una serie di buoni principi di governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base alle buone pratiche di governance, utilizzando sia parametri qualitativi che quantitativi, adottando le misure appropriate laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, che potrebbero non essere allineati all'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo.

Per maggiori dettagli sulle informazioni sulla sostenibilità del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 9 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Anche gli strumenti finanziari derivati utilizzati a fini diversi dalla copertura soddisferanno l'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Fondi tematici

Segue

Processo di integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra sistematicamente i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento nell'ambito del suo processo di ricerca principale. La ricerca di Invesco e di terzi è regolarmente analizzata per identificare gli indicatori relativi alla sostenibilità in grado di favorire una migliore performance degli investimenti e/o ridurre i rischi. Quando tali correlazioni vengono verificate, i parametri pertinenti vengono aggiunti come fattori dei modelli di ottimizzazione principali del Gestore degli investimenti e applicati automaticamente per ridurre i Rischi di sostenibilità rilevanti.

Indice di riferimento: MSCI World Index (Net Total Return)

Uso dell'indice di riferimento: il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Sebbene l'indice di riferimento non sia in linea con l'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo, è un sostituto adeguato ai fini dell'universo d'investimento più generale e, pertanto, è probabile che la maggior parte delle posizioni del Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti vanta ampia discrezionalità in merito alla costruzione del portafoglio; pertanto, i titoli, le ponderazioni e le caratteristiche di rischio saranno differenti. Di conseguenza, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune Classi di azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a società di tutto il mondo che contribuiscono positivamente a determinati Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite che si riferiscono a questioni sociali e sono disposti ad accettare un alto livello di volatilità.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti gli Investitori, i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Asian Flexible Bond Fund

Data di lancio
15.12.2011

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è generare reddito e una crescita del capitale a lungo termine.

Il Fondo cerca di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli di debito asiatici, che possono includere titoli di debito investment grade, non investment grade, privi di rating e titoli convertibili.

I titoli di debito asiatici comprendono il debito emesso o garantito dai governi asiatici, dalle autorità locali/pubbliche e titoli societari denominati in valute forti (ossia le valute principali negoziate a livello mondiale). Per emittenti societari asiatici si intendono gli emittenti o i garanti che (i) hanno la sede legale o la sede centrale in un paese asiatico o (ii) svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente (almeno il 50% dei ricavi, dei profitti, delle attività o della produzione) in Asia.

L'asset allocation impiegata dal gestore degli investimenti è in gran parte priva di vincoli, senza alcuna allocazione minima/massima a paesi, settori e/o qualità creditizia specifici.

Fino al 30% delle attività totali del Fondo può essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario, nonché in titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati, di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect e/o QFI in misura inferiore al 20% del suo NAV.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe diminuire le riduzioni di valore.

Ai fini del Fondo, per paesi asiatici si intendono tutti i paesi dell'Asia, escluso il Giappone ma comprese l'Australia e la Nuova Zelanda.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: 50% Indice JP Morgan Asia Credit Investment Grade (Total Return) e 50% Indice JP Morgan Asia Credit Non-Investment Grade (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti asiatici e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a titoli di debito ad alto rendimento, nonché ai mercati emergenti, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Asian Investment Grade Bond Fund

Data di lancio
27.06.2012

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a generare reddito e crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli di debito asiatici di qualità investment grade (o privi di rating ma ritenuti equivalenti dal Gestore degli investimenti, sulla base del rating del credito dell'emittente valutato come investment grade da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale).

I titoli di debito asiatici comprendono il debito emesso o garantito dai governi asiatici, dalle autorità locali/pubbliche ed emissioni societarie denominati in valute forti (ossia le valute principali negoziate a livello mondiale). Per emittenti societari asiatici si intendono gli emittenti o i garanti che (i) hanno la sede legale o la sede centrale in un paese asiatico o (ii) svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente (almeno il 50% dei ricavi, dei profitti, delle attività o della produzione) in Asia.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 20% del suo NAV.

Il Fondo investirà oltre il 10% del NAV in titoli di debito high yield.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure nel caso di titoli di debito privi di rating attribuito da una qualsiasi agenzia di rating di livello internazionale ma ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe attenuare le riduzioni di valore.

Ai fini del Fondo, per paesi asiatici si intendono tutti i paesi dell'Asia, escluso il Giappone ma comprese l'Australia e la Nuova Zelanda.

È possibile coprire in USD gli investimenti denominati in altre valute, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: 85% Indice JP Morgan JACI Investment Grade e 15% Indice Bloomberg China Treasury and Policy Bank Total Return (CNY)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito asiatici investment grade e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, nonché della sua esposizione a strumenti finanziari derivati, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
F	Commissione di gestione (massima)	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Belt and Road Debt Fund

Data di lancio

08.11.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire rendimenti totali a lungo termine, integrando un approccio tematico.

Il Fondo è incentrato sulla c.d. "Belt and Road Initiative", che mira a collegare meglio Cina, Asia, Europa e Africa e relativi mari adiacenti (la "Belt and Road Region"), attraverso lo sviluppo della "Silk Road Economic Belt and the 21st-Century Maritime Silk Road" per una più stretta cooperazione economica.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente nei titoli di debito di emittenti di paesi emergenti (compresi quelli emessi da governi dei mercati emergenti) e nei titoli debito non governativi di paesi sviluppati che, a giudizio del Gestore degli investimenti, potrebbero beneficiare direttamente o indirettamente della Belt and Road Initiative.

I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da governi, enti pubblici locali, organismi quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali e società. Il Fondo effettuerà l'allocazione del suo patrimonio a titoli di debito investment grade, non investment grade e/o privi di rating.

Il Gestore degli investimenti esaminerà i singoli investimenti alla luce dei rispettivi meriti e in che modo sono allineati e si prevede che traggano vantaggio dalla Belt and Road Initiative cinese. Il Gestore degli investimenti valuterà in che modo i paesi e le società esposti alla Belt and Road Region con le rispettive economie, risorse e attività collaboreranno e si completeranno reciprocamente in varie aree o diversi settori.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, azioni o altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Fondo può detenere azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 10% del suo NAV.

Il Fondo non investirà in titoli convertibili contingenti.

Fino al 20% del NAV può essere esposto alle valute locali di mercati emergenti.

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 20% del suo NAV.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere, a titolo non esaustivo, derivati su crediti, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, futures e opzioni.

Ai fini del Fondo, i mercati emergenti devono includere anche Hong Kong e Singapore, oltre alla definizione fornita nell'Appendice A nel capitolo "Informazioni generali relative ai Fondi".

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Belt and Road Initiative

Secondo la Vision and Actions on Jointly Building Silk Road Economic Belt e la 21st Century Maritime Silk Road, varate congiuntamente dalla Commissione nazionale per lo sviluppo e le riforme, dal Ministero degli affari esteri e dal Ministero del commercio del governo della RPC, la Belt and Road Initiative è un'iniziativa sistematica e una strategia di sviluppo significativa lanciata dal governo cinese per promuovere i collegamenti terra-mare in Asia, Europa, Medio Oriente e Africa e i loro mari adiacenti (ossia la Belt and Road Region) allo scopo di stabilire e rafforzare partnership e collaborazioni economiche e vantaggiose per tutti che promuovano lo sviluppo e la prosperità comuni. La Belt and Road Region attraversa i continenti di Asia, Europa e Africa, collegando da un lato il vivace circolo economico dell'Asia orientale e dall'altro il circolo economico dell'Europa sviluppata e abbracciando paesi con un enorme potenziale di sviluppo economico. La Silk Road Economic Belt punta a unire Cina, Asia centrale, Russia ed Europa (il Baltico), a collegare la Cina al Golfo Persico e al Mar Mediterraneo attraverso l'Asia centrale e l'Asia occidentale e a connettere la Cina al Sud-Est asiatico, all'Asia meridionale e all'Oceano Indiano.

Un percorso della 21st-Century Maritime Silk Road va dalla costa cinese all'Europa attraverso il Mar Cinese Meridionale e l'Oceano Indiano, mentre un altro va dalla costa cinese attraverso il Mar Cinese Meridionale fino al Pacifico Meridionale. La Belt and Road Initiative è una visione economica dell'apertura e della cooperazione tra i paesi della Belt and Road Region. I paesi lungo la Belt and Road Region hanno i propri vantaggi in termini di risorse, con economie che si integrano reciprocamente creando grandi potenzialità e ampi spazi di cooperazione. Le aree di cooperazione promosse dalla Belt and Road Initiative includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quanto segue:

- migliorare la connettività dei piani di costruzione delle infrastrutture, sistemi di standard tecnici in settori quali trasporti, energia, comunicazioni e scambi di informazioni;
- promuovere gli investimenti e l'agevolazione commerciale eliminando gli ostacoli fisici e politici, migliorando la cooperazione doganale, apportando innovazioni nelle forme di commercio e sviluppando il commercio elettronico transfrontaliero e altri modelli aziendali moderni;
- intensificare la cooperazione nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'allevamento e della pesca, della produzione di macchinari agricoli e della trasformazione dei prodotti agricoli e promuovere la cooperazione nell'agricoltura dei prodotti marini, nella pesca d'altura, nella trasformazione dei prodotti acquatici, nella desalinizzazione delle acque marine, nella biofarmacia marina, nella tecnologia dell'ingegneria oceanica, nelle industrie di protezione dell'ambiente, nel turismo marino e in altri settori;

Fondi obbligazionari

Segue

- promuovere il progresso ecologico nell'esplorazione, nello sviluppo e nel trattamento delle risorse, delle fonti energetiche tradizionali, delle fonti energetiche pulite e rinnovabili, in modo da creare una catena industriale integrata di cooperazione in materia di energia e risorse;
- promuovere la cooperazione nelle industrie emergenti, istituire sistemi di ricerca e sviluppo, produzione e commercializzazione, migliorare la capacità di sostegno industriale e la competitività globale delle industrie regionali e
- intensificare la cooperazione finanziaria e impegnarsi maggiormente nella costruzione di sistemi di stabilità valutaria, di investimenti e finanziamenti e di informazione sul credito in Asia.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome dell'indice di riferimento:

Il Fondo è gestito attivamente senza alcun riferimento o vincolo rispetto a un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti dei mercati emergenti e sviluppati che si prevede beneficeranno della "Belt and Road Initiative" e che sono disposti ad accettare un livello di volatilità moderato. A causa dell'esposizione del Fondo ai mercati emergenti, ai titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00 %
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Bond Fund

Data di lancio

08.10.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire una crescita del capitale nel lungo termine e reddito.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di titoli di debito emessi in tutto il mondo da governi, organismi sovranazionali, enti locali, organi pubblici nazionali e società. I titoli di debito possono comprendere anche il debito cartolarizzato (come MBS e ABS). Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)) e le Obbligazioni di prestito garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CLO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Il Fondo può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può anche investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, Titoli ipotecari TBA, future e opzioni.

A seconda del contesto di mercato, il Fondo può includere future e swap su tassi d'interesse a breve termine di valore relativo (strumenti a reddito fisso con una duration breve (meno di 2 anni) e utilizzati per la gestione della duration). Laddove tali operazioni non possano essere utilizzate ai fini della compensazione della duration, tali operazioni sarebbero di norma a fini di copertura (ad es. quando la duration del portafoglio è superiore all'obiettivo, tali operazioni saranno utilizzate ai fini della compensazione della duration) e a fini d'investimento (ad es. quando la duration del portafoglio è inferiore all'obiettivo o per realizzare strategie di valore relativo). **Per maggiori informazioni sulla leva finanziaria potenzialmente elevata del Fondo, si rimanda all'inizio dell'Appendice A (Metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale dei comparti e il livello atteso di leva finanziaria dei Fondi).**

I derivati sopra elencati possono essere utilizzati a fini di copertura (ad esempio contratti a termine su valute per coprire i rischi di cambio, future su tassi d'interesse e swap per i rischi di tasso d'interesse e credit default swap per il rischio di credito), di gestione efficiente del portafoglio o d'investimento.

Sebbene il Fondo non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o altra conversione.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari ai fini di investimento, di una gestione efficiente di portafoglio e di copertura (per informazioni sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Obiettivo e politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg Global Aggregate (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
F	Commissione di gestione (massima)	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Markets Bond Fund

Data di lancio

08.10.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire un elevato livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale a lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente, tramite approcci di gestione sistematica del beta e generazione di alfa, in titoli di debito di emittenti dei mercati emergenti, che possono essere quotati o negoziati altrove.

I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali, nonché titoli societari e titoli convertibili.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari idonei non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Inoltre, il Gestore degli investimenti può cercare di acquisire esposizione a tali titoli di debito investendo fino al 10% del NAV in titoli strutturati, compresi credit linked note, deposit linked note e titoli legati a total return swap. Il Gestore degli investimenti utilizzerà tali titoli strutturati qualora l'investimento diretto in titoli di debito emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità non sia possibile o appetibile, ad esempio a causa di restrizioni sugli afflussi di capitali stranieri. Questi titoli strutturati saranno liberamente trasferibili e non assoggettati a leva finanziaria.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe attenuare le riduzioni di valore.

Non oltre il 10% del NAV del Fondo può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade (attribuito dalle principali agenzie di valutazione del credito riconosciute). Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, questa restrizione non si applica a titoli emessi da enti quasi sovrani (ossia non da autorità governative, pubbliche o locali) e ad altri tipi di titoli di debito non soggetti ad alcun requisito di rating creditizio minimo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice JP Morgan EMBI Global Diversified (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti dei mercati emergenti e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo ai mercati emergenti e ai titoli di debito ad alto rendimento, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund

Data di lancio

04.05.2011

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire un alto livello di reddito e l'apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo prevalentemente in obbligazioni emesse da società dei mercati emergenti.

Il Gestore degli investimenti intende investire in titoli e strumenti finanziari derivati nell'ambito dell'universo d'investimento, che comprende Strumenti del mercato monetario, titoli di debito (compresi gli ABS), azioni, strumenti finanziari derivati sui mercati obbligazionari e del credito azioni e tutte le valute mondiali.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni sia long sia short su tutti i mercati dell'universo d'investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) contratti future, contratti a termine, non-deliverable forward, credit default swap, swap su tassi d'interesse e total return swap. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono comprendere titoli strutturati, compresi – pur senza limitarsi – credit linked note, deposit linked note o total return note.

Il Fondo può detenere azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 20% del suo NAV. A seconda delle condizioni di mercato, il Fondo può, nel migliore interesse degli Azionisti e in via temporanea, detenere fino al 100% del NAV in Strumenti del mercato monetario, compreso fino al 10% del NAV in fondi comuni monetari.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in ABS.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Con l'espressione "società dei mercati emergenti" si intendono: (i) società con sede legale in un paese emergente, (ii) società costituite o con sede in altri paesi, ma che svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente nei mercati emergenti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni sono investite prevalentemente in titoli azionari di società con sede legale in un paese emergente.

Ai fini del Fondo, il termine "mercati emergenti" comprende anche Hong Kong e Singapore, oltre alla definizione di cui all'Appendice A in "Informazioni generali relative ai Fondi".

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 10%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice JP Morgan Corporate EMBI Broad Diversified (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti societari dei mercati emergenti e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. A causa dell'esposizione del Fondo ai mercati emergenti, ai titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund

Data di lancio

07.12.2016

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici di debito dei mercati emergenti tradizionali.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo tramite un'allocazione priva di vincoli, prevalentemente al debito e alle valute dei mercati emergenti, con una gestione del "risk management overlay".

I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali, nonché titoli societari e titoli convertibili.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli di debito insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in azioni, titoli di debito o altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

I derivati utilizzabili dal Fondo possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi, azioni e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni. Il Fondo può utilizzare anche derivati su indici di materie prime idonei (escluse le materie prime agricole); tuttavia, a titolo di chiarimento onde evitare dubbi, tale esposizione sarà generalmente usata nell'intento di ridurre il rischio derivante dall'esposizione a valute e dalle partecipazioni nel debito dei mercati emergenti.

A seconda delle condizioni di mercato, e nell'ambito del "risk management overlay", il Gestore degli investimenti può ridurre l'esposizione di mercato tramite l'uso di derivati o investire fino al 100% del suo NAV in Strumenti del mercato monetario.

Si prevede che la volatilità complessiva del Fondo sarà inferiore a quella degli indici di debito dei mercati emergenti tradizionali; gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Fondo potrebbe essere soggetto a un alto livello di volatilità.

Ai fini del Fondo, il termine "mercati emergenti" comprende anche Hong Kong e Singapore, oltre alla definizione di cui all'Appendice A in "Informazioni generali relative ai Fondi".

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice T-Bills a 3 mesi in USD

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Poiché l'indice di riferimento è un sostituto di un tasso del mercato monetario, la sovrapposizione non è applicabile.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio flessibile di titoli di debito di emittenti dei mercati emergenti e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo ai mercati emergenti, ai titoli di debito ad alto rendimento e agli strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Emerging Markets Local Debt Fund

Data di lancio
26.08.2019

Valuta base
USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a generare reddito e crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo almeno l'80% del proprio NAV in titoli di debito di emittenti economicamente legati a paesi dei mercati emergenti e che sono denominati in valute locali. Il Fondo investe in almeno tre paesi dei mercati emergenti.

I titoli di debito possono comprendere debito governativo, titoli quasi sovrani e obbligazioni societarie. Tali titoli di debito possono incorporare molteplici profili di duration, possono essere di emittenti dell'intero spettro della capitalizzazione di mercato e possono avere un rating di investment grade, non investment grade oppure essere privi di rating.

Il Gestore degli investimenti può cercare di acquisire esposizione a tali titoli di debito investendo fino al 10% del NAV in titoli strutturati laddove l'investimento diretto non sia possibile oppure non appetibile.

Fino al 20% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario o altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

In risposta a condizioni avverse di mercato, economiche, politiche o di altra natura, il Fondo può assumere un posizionamento difensivo temporaneo. Ciò significa che il Fondo può investire una porzione significativa (fino al 100%) delle proprie attività in Strumenti del mercato monetario. Quando il Fondo detiene una porzione significativa delle attività in Strumenti del mercato monetario, potrebbe non raggiungere il proprio obiettivo d'investimento e di conseguenza la sua performance potrebbe risentirne negativamente.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in ABS/MBS.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 15% del suo NAV.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Tali derivati possono comprendere, pur senza limitarsi, credit default swap, interest rate swap, total return swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe ridurre perdite.

Sebbene il Fondo non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o altra conversione.

Tra gli emittenti di titoli di debito che il Fondo considera economicamente legati a paesi dei mercati emergenti figurano i titoli di debito emessi da entità sovrane di paesi dei mercati emergenti, oppure società organizzate, aventi la propria direzione generale o il proprio domicilio, o le cui attività principali siano svolte in paesi dei mercati emergenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 15%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified Composite (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine che investono in un portafoglio di titoli di debito denominati in valute locali di emittenti dei mercati emergenti e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. A

Fondi obbligazionari

Segue

causa dell'esposizione del Fondo ai mercati emergenti, ai titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1.20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0.27%
B	Commissione di gestione	1.20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0.20%
C	Commissione di gestione	0.70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0.20%
E	Commissione di gestione	1.70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0.27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,70%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0.00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0.05%
J	Commissione di gestione	1.20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0.27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Environmental Climate Opportunities Bond Fund

Data di lancio

01.07.1994

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire reddito e crescita del capitale e a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio nel medio-lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli di debito societari globali investment grade (nonché in altri titoli di debito emessi da enti quasi sovrani, organismi sovranazionali od organismi pubblici internazionali) che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

I criteri ESG del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti:

1. Saranno applicati screening per escludere gli emittenti che non soddisfano i criteri del Fondo, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali i combustibili fossili (compresa l'estrazione di carbone termico, l'estrazione di sabbie bituminose e olio di scisto, la perforazione artica, e le tradizionali attività petrolifere e del gas) e in settori non legati al clima, come le armi non convenzionali e il tabacco. Il Fondo esclude inoltre società coinvolte in gravi controversie relative ai fattori ESG. Tali esclusioni possono variare (come descritto più dettagliatamente nell'informativa relativa alla sostenibilità del Fondo) a seconda dell'attività, dalla tolleranza zero alle esclusioni basate sulla percentuale di ricavi o altri parametri e possono essere aggiornate di volta in volta.
 2. Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo basato sul proprio sistema di rating proprietario per individuare obbligazioni societarie di emittenti le cui attività contribuiscano positivamente alla transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio. Tali emittenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società che hanno una bassa impronta di carbonio, o che hanno compiuto, o stanno compiendo, progressi verso la riduzione della propria impronta di carbonio.
- Il Fondo investe anche in obbligazioni emesse da società che hanno ridotto le proprie emissioni di gas serra (GHG) allo zero netto o che si sono impegnati a ridurre le proprie emissioni di GHG allo zero netto entro il 2050, in linea con l'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico.
3. Il Gestore degli investimenti può inoltre allocare parte del portafoglio a obbligazioni con caratteristiche sostenibili, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, green bond, obbligazioni legate alla sostenibilità e obbligazioni di transizione.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e altri titoli di debito, come il debito pubblico.

L'esposizione del Fondo a Strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari, nonché a derivati su indici e debito pubblico, potrebbe non essere in linea con i criteri ESG del Fondo. In aggiunta, l'esposizione del Fondo al debito pubblico sarà di natura accessoria e sarà utilizzata per gestire la duration e la liquidità del Fondo a livello complessivo. Poiché si tratta di un Fondo di obbligazioni societarie, il Gestore degli investimenti non applica specifici criteri di esclusione al debito pubblico.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere, a titolo non esaustivo, derivati su crediti, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, futures e opzioni.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La quota prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome dell'Indice di riferimento: 85% Indice ICE BofA Global Corporate (USD Hedged) e 15% Indice ICE BofA Global High Yield (USD Hedged)

Utilizzo dell'indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Sebbene l'indice di riferimento composito non sia in linea con le caratteristiche ESG del Fondo, è un sostituto adeguato ai fini dell'universo d'investimento più generale e, pertanto, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi

Fondi obbligazionari

Segue

nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento composito. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di tutto il mondo che incorpori un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG) e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti gli Investitori, i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Euro Bond Fund

Data di lancio

01.04.1996

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire una crescita del capitale nel lungo termine e reddito.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di titoli di debito denominati in euro, emessi in tutto il mondo da società, governi, organismi sovranazionali, enti locali e organi pubblici nazionali. I titoli di debito possono comprendere anche il debito cartolarizzato (come MBS e ABS). Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)) e le Obbligazioni di prestito garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CLO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento).

L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Fino al 30% del NAV, il Fondo può investire in Strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, Titoli ipotecari TBA, future e opzioni.

Sebbene il Fondo non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Fondo è attivamente gestito e i titoli possono essere negoziati frequentemente, il che potrebbe comportare un elevato tasso di rotazione del portafoglio.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg Euro Aggregate (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito denominati in euro e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Euro Corporate Bond Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale nel medio-lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli di debito denominati in euro di emittenti societari.

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito complessivamente in strumenti del mercato monetario e titoli di debito emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito nel debito non investment grade.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte; ciò non determinerà complessivamente l'assunzione, da parte del Fondo, di posizioni direzionali corte o corte su qualsiasi classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento**Nome Indice di riferimento:**

85% ICE BofA Euro Corporate Index (Total Return) e 15% ICE BofA Euro High Yield Index (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito denominati in euro e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Euro Short Term Bond Fund

Data di lancio

04.05.2011

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è ottenere la crescita del capitale investendo prevalentemente in titoli di debito a breve termine di qualità investment grade (compresi gli Strumenti del mercato monetario e i fondi comuni monetari) e denominati in euro. A titolo di ulteriore chiarimento, il Fondo non investirà oltre il 10% del proprio NAV in fondi comuni monetari.

Il portafoglio può comprendere titoli emessi da governi, enti pubblici, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Inoltre il Fondo potrà investire in titoli di debito non denominati in euro, eventualmente con copertura sull'euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingentati.

La duration media del portafoglio di questo Fondo non sarà superiore a tre anni. La Duration del portafoglio è una misura della Duration media ponderata dei singoli titoli di debito del portafoglio. Ai fini del Fondo, la vita residua dei titoli di debito a breve termine non sarà superiore a cinque anni.

Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade. Il Fondo può assumere posizioni attive su valute, anche tramite strumenti finanziari derivati, fino al 20% del NAV. Il Fondo potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per assumere posizioni long e short e per gestire la duration e il rischio di credito.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Bloomberg Euro Aggregate 1-3 Year (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di stabilità del capitale a breve termine tramite un'allocazione a un portafoglio di titoli di debito a bassa duration denominati in euro e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-basso. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
B	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
F	Commissione di gestione (massima)	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,13%
S	Commissione di gestione	0,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
Z	Commissione di gestione	0,30%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%

* Per le classi di Azioni disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi obbligazionari

Segue

Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund

Data di lancio

14.10.1999

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo cerca di ottenere un rendimento lordo positivo attraverso un'allocazione conservativa (bassa durata e alta qualità del credito) ai tassi e al credito, come descritto più dettagliatamente di seguito. A causa del contesto prevalente dei tassi d'interesse o di altri fattori, è possibile che tale obiettivo non venga raggiunto.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo in titoli di debito e Strumenti del mercato monetario. I titoli di debito possono includere titoli di debito governativi, titoli di debito societari a tasso fisso e variabile e Strumenti del mercato monetario.

Il Fondo investirà almeno il 70% del suo NAV in titoli di debito denominati in euro.

La durata media del portafoglio non supererà i 18 mesi. La Duration del portafoglio è una misura della Duration media ponderata dei singoli titoli di debito del portafoglio. Ai fini del Fondo, i titoli di debito avranno una scadenza residua superiore a 3 anni al momento dell'acquisto.

Il Fondo può investire fino al 5% del suo NAV in titoli di debito non investment grade, ma non investirà in titoli con un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente).

Il Fondo può investire in derivati su credito, tassi e valute, che possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro su base discrezionale.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e d'investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità d'investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimenti o vincoli rispetto a un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di bassa volatilità tramite un'allocazione a un portafoglio di titoli di debito di alta qualità e bassa duration denominati in euro.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
B	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
C	Commissione di gestione	0,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
E	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
F	Commissione di gestione (massima)	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,13%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
R	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
S	Commissione di gestione	0,13%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,13%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,13%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Flexible Bond Fund

Data di lancio

15.12.2015

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a massimizzare il rendimento totale nel corso di un ciclo di mercato.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito denominati in qualsiasi valuta. Il Gestore degli investimenti adotterà un approccio flessibile intersettoriale, che includa esposizione a tassi, credito e valute.

Il processo d'investimento perseguito dal Gestore degli investimenti è flessibile e pertanto, a seconda del contesto di mercato, il Fondo potrebbe effettuare allocazioni opportunistiche in settori del reddito fisso.

I titoli di debito possono comprendere titoli investment grade e non investment grade, altro debito cartolarizzato (come ABS e MBS) e titoli di debito privi di rating, che possono essere emessi da governi, entità quasi sovrane o società. Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)).

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations, CLO), Organismi d'investimento collettivo (OIC), titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti esigibili di OICVM.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario o altri Valori mobiliari non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire in azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 15% del suo NAV.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse, valute, azioni e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short.

A seconda del contesto di mercato, il Fondo può includere future e swap su tassi d'interesse a breve termine di valore relativo (strumenti a reddito fisso con una duration breve (meno di 2 anni) e utilizzati per la gestione della duration). Laddove tali operazioni non possano essere utilizzate ai fini della compensazione della duration, tali operazioni sarebbero di norma a fini di copertura (ad es. quando la duration del portafoglio è superiore

all'obiettivo, tali operazioni saranno utilizzate ai fini della compensazione della duration) e a fini d'investimento (ad es. quando la duration del portafoglio è inferiore all'obiettivo o per realizzare strategie di valore relativo). **Per maggiori informazioni sulla leva finanziaria potenzialmente elevata del Fondo, si rimanda all'inizio dell'Appendice A (Metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale dei comparti e il livello atteso di leva finanziaria dei Fondi).**

I derivati sopra elencati possono essere utilizzati a fini di copertura (ad esempio contratti a termine su valute per coprire i rischi di cambio, future su tassi d'interesse e swap per i rischi di tasso d'interesse e credit default swap per il rischio di credito), di gestione efficiente del portafoglio o d'investimento.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento, nonché per finalità di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione 7 (Restrizioni agli investimenti).

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg Global Aggregate USD-Hedged (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Fondi obbligazionari

Segue

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di tutto il mondo, nonché di posizioni valutarie attive, e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Fondo ai mercati ad alto rendimento, ai mercati emergenti e agli strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Rischi specifici

L'esposizione al mercato degli MBS di agenzia può essere assunta anche tramite posizioni long/short in Titoli ipotecari TBA (strumenti finanziari derivati); i Titoli ipotecari TBA possono esporre il Fondo a leva finanziaria aggiuntiva e il loro uso può determinare maggiori fluttuazioni del NAV.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund

Data di lancio

01.09.2009

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire, nel medio-lungo termine, un rendimento complessivo competitivo sugli investimenti assicurando una relativa protezione del capitale rispetto agli investimenti azionari. Il Fondo investirà almeno due terzi del suo NAV in obbligazioni societarie investment grade.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento e a fini di gestione della liquidità, fino a un terzo del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito. Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingentati.

Fino al 20% del NAV del Fondo può essere investito in obbligazioni societarie non investment grade o prive di rating.

Fermo restando quanto sopra, il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade. Tuttavia, il Fondo può investire fino al 10% del NAV in debito cartolarizzato investment grade.

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Il Fondo può inoltre acquisire esposizione a strumenti derivati a scopo d'investimento, nonché di una gestione efficiente di portafoglio. Tali derivati possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short.

Gli investimenti non denominati in USD potranno essere coperti in USD, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate USD-Hedged (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito investment grade di emittenti societari di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund

Data di lancio
15.09.2010

Valuta base
EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a massimizzare il rendimento totale investendo prevalentemente in un'allocazione flessibile di titoli di debito e Strumenti del mercato monetario.

Il Gestore degli investimenti intende gestire attivamente il Fondo e andrà in cerca di opportunità nell'universo di investimento che, a suo parere, contribuirà a conseguire l'obiettivo del Fondo.

Il Fondo può investire prevalentemente in titoli di debito (compresi i titoli convertibili e le obbligazioni sub-investment grade) e derivati nell'ambito dell'universo di investimento. In base alle condizioni di mercato il Fondo può investire fino al 100% del suo NAV in obbligazioni a breve scadenza e Strumenti del mercato monetario. Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in fondi comuni monetari di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualsiasi valuta.

Per universo di investimento si intende tutta la Strumenti del mercato monetario, titoli di debito, ABS/MBS e strumenti finanziari derivati su tassi, credito e valute mondiali.

Il Fondo può investire in modo intensivo in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 15% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg Global Aggregate EUR-Hedged (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che alcuni emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito e Strumenti del mercato monetario di emittenti di tutto il mondo, nonché di posizioni valutarie attive, e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,65%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco India Bond Fund

Data di lancio

23.04.2014

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è generare reddito e apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo prevalentemente in un'allocatione flessibile di titoli di debito indiani e Strumenti del mercato monetario indiano (che possono essere emessi in India o al di fuori dell'India da società indiane come di seguito definite).

Il Gestore degli investimenti cercherà di raggiungere l'obiettivo investendo in una combinazione degli strumenti seguenti:

- titoli di debito emessi/garantiti dal governo, da enti locali/pubbliche autorità indiani,
- titoli di debito investment grade (secondo la classificazione di agenzie di valutazione del credito riconosciute in tutto il mondo) e non investment grade (inclusi titoli di debito privi di rating) emessi/garantiti da società indiane, e/o
- strumenti del mercato monetario indiano emessi da società indiane.

Per società indiane si intendono: (i) società con sede legale in India, (ii) società costituite o con sede in altri paesi, ma che svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente in India, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni sono investite prevalentemente in titoli azionari di società con sede legale in India.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario e/o titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati di emittenti di tutto il mondo e denominati in qualunque valuta.

Il Fondo non investirà mai oltre il 30% del proprio NAV in Strumenti del mercato monetario. Il Fondo non investirà in titoli azionari.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Alla data del Prospetto, il debito sovrano indiano ha un rating (attribuito da agenzie di valutazione del credito riconosciute in tutto il mondo) come investment grade. Qualora tutte le agenzie siffatte classifichino il debito indiano come non investment grade, il Fondo non investirà più di due terzi del proprio NAV in titoli di debito emessi e/o garantiti dal governo indiano ("Titoli di debito sovrano indiano").

Il Fondo investirà in titoli nazionali indiani registrandosi come investitore in portafogli esteri ("FPI") presso la Securities and Exchange Board of India ("SEBI") ai sensi dei Regolamenti SEBI (FPI) del 2019, e successive modifiche, sostituzioni o rinnovi di volta in volta apportati ("Regolamenti FPI"). Nel caso in cui il Fondo non possa accedere ai titoli nazionali indiani tramite il regime FPI per qualsivoglia ragione (tra le quali, a titolo non limitativo, la revoca dello status di FPI o un limite disponibile insufficiente per gli investimenti in strumenti di debito indiano da parte di FPI), il Gestore degli investimenti allocherà le attività del Fondo a titoli indiani quotati su borse valori al di fuori dell'India.

Il Gestore degli investimenti può investire fino al 10% del NAV del Fondo in ABS/MBS.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice CRISIL 91 Day Treasury Bill

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Poiché l'indice di riferimento è un sostituto di un tasso del mercato monetario, la sovrapposizione non è applicabile.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti indiani e disposti ad accettare un alto livello di volatilità. A causa della sua esposizione geografica, nonché della sua esposizione a titoli di debito ad alto rendimento e ai mercati emergenti, il Fondo può talvolta registrare una volatilità amplificata.

Rischi specifici

Lo status di FPI del Fondo può essere revocato dalla SEBI in altre circostanze, come ad esempio il mancato soddisfacimento di eventuali condizioni subordinatamente alle quali è stato concesso al Fondo lo status di FPI ai sensi dei Regolamenti FPI, l'inottemperanza del Fondo a regole, regolamenti, indicazioni, circolari, ecc. applicabili emesse di volta in volta dalla SEBI o dalla Reserve Bank of India ("RBI"), il Lussemburgo diventa una giurisdizione non idonea, ai sensi dei Regolamenti FPI, per effettuare investimenti in India in base al regime FPI, modifica di leggi, normative, regolamenti applicabili in India che disciplinano gli investimenti da parte di FPI, ecc.

Gli investimenti in titoli non investment grade, che possono comprendere Titoli di debito sovrano indiano, di norma (i) comportano un rischio d'insolvenza più elevato rispetto ai titoli di debito di rating superiore, (ii) tendono a essere più volatili dei titoli di debito di rating superiore e l'impatto esercitato dagli eventi economici avversi sui loro prezzi può pertanto risultare più pesante rispetto a quello subito dai titoli di debito di rating superiore, (iii) hanno tendenzialmente una maggiore sensibilità a sviluppi economici, di mercato, politici e normativi riguardanti l'emittente sovrano specifico (es. l'India), come per esempio una

Fondi obbligazionari

Segue

recessione economica tale da incidere negativamente sulla condizione finanziaria di un emittente sovrano e/o sulla capacità di detto emittente di servire le sue obbligazioni di debito e/o sul valore di mercato di siffatti titoli di debito ad alto rendimento emessi da detto emittente sovrano (ossia, in questo caso, l'India).

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Net Zero Global Investment Grade Corporate Bond Fund

Data di lancio

01.06.2022

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette di gas a effetto serra a livello globale entro il 2050 o anche prima. Nel raggiungere il suo obiettivo, il Fondo intende generare reddito e conseguire una crescita del capitale a lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli di debito societari investment grade globali che, a parere del Gestore degli investimenti, siano in linea con i requisiti di una strategia d'investimento Net Zero e soddisfino i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo, come descritto più dettagliatamente di seguito.

Le linee guida del Fondo relative alle politiche Net Zero ed ESG saranno esaminate e applicate in modo continuativo dal Gestore degli investimenti.

In relazione all'obiettivo delle emissioni nette pari a zero (Net Zero), il Fondo adotterà un approccio poliedrico:

- Il Fondo sarà gestito al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del portafoglio a lungo termine seguendo il percorso verso alla decarbonizzazione globale (facendo principalmente riferimento al Net Zero Investment Framework della Paris Aligned Investment Initiative).
- Ciò significa investire in emittenti già allineati a tali obiettivi, nonché in emittenti che stanno per allinearsi, laddove il Gestore degli investimenti sia fermamente convinto che il loro percorso di allineamento sia credibile, ad esempio sulla base degli obiettivi pubblicati o di un impegno attivo continuo.
- Il Gestore degli investimenti cercherà di investire parte del portafoglio in emittenti e strumenti legati alle attività di soluzioni per il clima (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, energia alternativa, veicoli elettrici/a emissioni zero, efficienza energetica, edifici ecologici, prevenzione dell'inquinamento ed energia rinnovabile).
- Di conseguenza, il Gestore degli investimenti selezionerà gli emittenti che stanno facendo progressi costanti nell'allineare i propri modelli di business alla politica Net Zero. Per maggiori informazioni sul proposto percorso verso la decarbonizzazione del Fondo, si rimanda all'informativa relativa alla sostenibilità.

Inoltre, al fine di garantire che gli investimenti del Fondo non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali e sociali, il Fondo adotterà uno screening per escludere quegli emittenti che non soddisfano i suoi criteri su una serie di altri parametri ambientali e sociali, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principali impatti negativi che devono essere considerati ai sensi della normativa UE applicabile e il livello di coinvolgimento in attività come ad esempio petrolio e gas non convenzionali. Tutti gli emittenti presi in considerazione ai fini

dell'investimento saranno sottoposti a una verifica della conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Saranno applicate anche ulteriori esclusioni, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività dei settori tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati.

Gli emittenti sono valutati sulla base di una serie di buoni principi di governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base alle buone pratiche di governance, utilizzando sia parametri qualitativi che quantitativi, adottando le misure appropriate laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance.

Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure, nel caso di titoli di debito privi di rating, ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade.

L'esposizione del Fondo al debito pubblico sarà di natura accessoria e sarà utilizzata per gestire la duration e la liquidità del Fondo a livello complessivo. Poiché si tratta di un Fondo di obbligazioni societarie, il Gestore degli investimenti non applica specifici criteri di esclusione al debito governativo.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni, in linea con i criteri ESG del Fondo.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e altri titoli di debito come ad esempio il debito emesso da governi, autorità locali, enti quasi sovrani, nonché da organismi sovranazionali od organismi pubblici internazionali. L'esposizione che il Fondo assume ai fondi comuni monetari può essere esposta a emittenti che non sono del tutto in linea con l'informativa sulla sostenibilità del Fondo.

I derivati utilizzabili dal Fondo possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, credit default swap, total return swap, contratti di cambio a termine, futures e opzioni e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. I derivati a scopo d'investimento soddisferanno i criteri della politica Net Zero ed ESG del Fondo, mentre, in assenza di strumenti qualificati sul mercato, i derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio potrebbero non sempre essere del tutto allineati all'informativa sulla sostenibilità del Fondo.

Gli investimenti non denominati in USD potranno essere coperti in USD a discrezione del Gestore degli investimenti.

Fondi obbligazionari

Segue

Per maggiori informazioni sull'informativa sulla sostenibilità del Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione: Literature - Invesco (invescomanagementcompany.lu). Inoltre, si rimanda alla Sezione intitolata "Informazioni generali relative ai Fondi" e in particolare alla "Classificazione dei Fondi ai sensi del SFDR".

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 9 del SFDR.

Uso di strumenti derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate coperto in USD (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a titoli di debito societari investment grade globali, in linea con i requisiti di una strategia d'investimento Net Zero, e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Real Return (EUR) Bond Fund

Data di lancio

06.11.2000

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire un rendimento reale in EUR (ossia un rendimento superiore all'inflazione) nell'arco di un ciclo di mercato.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo acquisendo esposizione per almeno il 50% del suo NAV a obbligazioni indicizzate all'inflazione e altri strumenti di debito indicizzati all'inflazione, emessi a livello globale.

Inoltre, per conseguire l'obiettivo d'investimento e a fini di gestione della liquidità, fino al 50% del NAV del Fondo può essere investito complessivamente in altri titoli di debito emessi da governi, organismi sovranazionali, autorità locali, enti pubblici nazionali, debito societario, titoli convertibili, debito cartolarizzato (come MBS e ABS), prestiti idonei, nonché Strumenti del mercato monetario. L'investimento nel debito può essere effettuato in titoli investment grade, non investment grade e privi di rating.

Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)) e le Obbligazioni di prestito garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CLO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento). L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior.

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations, CLO), organismi d'investimento collettivo, titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti esigibili di OICVM.

Gli investimenti in titoli convertibili e in obbligazioni cum warrant non possono superare complessivamente il 25% del NAV del Fondo.

Sebbene il Fondo non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o altra conversione.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 5% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi (compreso il tasso d'inflazione) e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short.

Questi derivati possono comprendere - pur senza limitarsi - credit default swap, total return swap, interest rate swap, swap su inflazione, contratti di cambio a termine, Titoli ipotecari TBA, future e opzioni.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice ICE BofA 1-10 Year Euro Inflation-Linked Government (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che alcuni emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento reale (ossia un rendimento superiore all'inflazione) in EUR a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito emessi in tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità moderato. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi obbligazionari

Segue

Invesco Sterling Bond Fund

Data di lancio

08.10.2018

Valuta base

GBP

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a generare reddito e crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli di debito denominati in sterline britanniche.

Il Fondo può investire in titoli di debito (compresi titoli convertibili) emessi da società o emessi/garantiti da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali o pubbliche internazionali a livello globale. Il Fondo può anche investire nel debito cartolarizzato (come ABS e MBS).

Il Fondo può investire in titoli di debito non investment grade, ma in misura non superiore al 30% del suo NAV.

Il Fondo può anche investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingentati.

A fini di gestione della liquidità, fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (a titolo esemplificativo) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, futures e opzioni.

Sebbene il Fondo non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura e di una gestione efficiente di portafoglio (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che

effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice ICE BofA Sterling Corporate (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito denominati in sterline britanniche di emittenti di tutto il mondo e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
F	Commissione di gestione (massima)	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%

Fondi obbligazionari

Segue

R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Sustainable China Bond Fund

Data di lancio

13.05.2022

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a generare reddito e crescita del capitale nel lungo termine, mantenendo al contempo un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento, integrando anche altre caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG), come illustrato di seguito.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli di debito cinesi che soddisfino i criteri ESG del Fondo, come descritto in maggiore dettaglio di seguito:

I titoli di debito cinesi comprendono il debito onshore e offshore emesso o garantito dai governi cinesi, dalle autorità locali/pubbliche o emittenti societari denominati in RMB o valute forti (ossia le valute principali negoziate a livello mondiale). Per emittenti societari cinesi si intendono gli emittenti o i garanti che (i) hanno sede legale o sede centrale nella Cina continentale e a Hong Kong o (ii) svolgono le proprie attività commerciali prevalentemente nella Cina continentale e a Hong Kong.

Il Fondo non investirà in titoli di credito emessi o garantiti dal governo cinese per oltre il 10% del NAV.

Sebbene si preveda che l'allocazione agli investimenti onshore non supererà il 30% del NAV del Fondo a medio termine dal lancio, è possibile che tale quota cresca contestualmente allo sviluppo del mercato ESG nazionale nel tempo.

I criteri ESG del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti:

- La selezione sarà utilizzata per escludere gli emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo. Tali esclusioni saranno applicate sulla base di alcuni criteri, compreso, a titolo non esaustivo, il livello di partecipazione in determinate attività come carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Il Fondo aderirà inoltre a un elenco di esclusioni per Paese sul debito sovrano, al fine di garantire che qualsiasi esposizione ai titoli di Stato o a strumenti di debito correlati ai titoli di Stato sia coerente con i criteri ESG del Fondo.
- Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, per identificare gli emittenti, sia societari che sovrani, che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard sufficienti o mostrano una traiettoria in miglioramento in termini di ESG e sviluppo sostenibile per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari. Con l'espressione emittenti che mostrano una traiettoria in miglioramento si intendono quegli emittenti che potrebbero avere un rating assoluto inferiore ma che evidenziano o hanno evidenziato di anno in anno miglioramenti nei parametri ESG. L'allocazione del Fondo a emittenti con rating assoluto inferiore, che stanno migliorando, sarà limitata.

- Il Gestore degli investimenti monitorerà l'intensità delle emissioni di carbonio del portafoglio in base alle emissioni degli emittenti di Ambito 1 e 2, al fine di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento.

Si prevede che la dimensione dell'universo d'investimento del Fondo sarà ridotta di almeno il 20% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione dei summenzionati criteri ESG.

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect e/o QFI in misura non superiore al 50% del suo NAV. Il Fondo può inoltre investire fino al 30% del suo NAV in Obbligazioni d'investimento urbano.

Fino al 50% del NAV del Fondo può essere investito in titoli di debito non investment grade o privi di rating. L'esposizione del Fondo ai titoli di debito privi di rating sarà principalmente incentrata sul debito locale cinese senza un rating creditizio internazionale ma il cui emittente abbia un rating assegnato da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale o un rating interno assegnato dalla ricerca Invesco (che si prevede sarà in linea con la qualità media prevista del portafoglio, ossia investment grade).

Il Fondo può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto in prodotti cartolarizzati, come i titoli garantiti da attività.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, fondi del mercato monetario e altri Valori mobiliari. L'esposizione del Fondo a Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario potrebbe non essere in linea con i criteri ESG del Fondo.

Il Fondo può inoltre investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni, in linea con i criteri ESG del Fondo.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe attenuare le riduzioni di valore. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, i derivati su indici potrebbero non essere allineati ai criteri ESG del Fondo.

È possibile coprire in USD gli investimenti denominati in altre valute, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento, nonché ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio (per informazioni sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

Fondi obbligazionari

Segue

La quota prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice J.P. Morgan Asia Credit China and HK

Utilizzo Indice di riferimento: il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Sebbene l'indice di riferimento composito non sia in linea con le caratteristiche ESG del Fondo, è un sostituto adeguato ai fini dell'universo d'investimento più generale e, pertanto, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento composito. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito sia onshore che offshore emessi e garantiti dal governo cinese, che incorpori un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG), e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, nonché della sua esposizione a strumenti finanziari derivati, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

*Commissioni delle Classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,60%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
F	Commissione di gestione (massima)	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Sustainable Global High Income Fund

Data di lancio

08.10.2018

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire un elevato livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale a lungo termine, mantenendo al contempo un'intensità di carbonio inferiore a quella dell'indice di riferimento del Fondo.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli di debito non investment grade globali (compresi quelli dei mercati emergenti), la maggior parte dei quali sono emessi da società e che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo, come descritto più dettagliatamente di seguito. Tali titoli sono selezionati sulla base della ricerca dei fondamentali di credito, unitamente a una stima del rischio per valutare l'appetibilità relativa di uno strumento. Sebbene l'universo d'investimento e il mandato siano per natura globali, attualmente gli Stati Uniti rappresentano una quota significativa dell'universo d'investimento e pertanto è probabile che il Fondo abbia una concentrazione di esposizione verso emittenti degli Stati Uniti.

I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da società, governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali e possono comprendere titoli convertibili e titoli di debito privi di rating.

I criteri ESG del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti:

- Lo screening sarà utilizzato per escludere emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo. Tali esclusioni saranno applicate sulla base di criteri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Il Fondo aderirà inoltre a un elenco di esclusioni per Paese sul debito sovrano, al fine di garantire che qualsiasi esposizione ai titoli di Stato o a strumenti di debito correlati ai titoli di Stato sia coerente con i criteri ESG del Fondo.
- Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, per identificare gli emittenti che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard sufficienti o mostrano una traiettoria in miglioramento in termini di ESG e sviluppo sostenibile (come descritto più dettagliatamente nell'informativa relativa alla sostenibilità del Fondo) per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari. Con l'espressione emittenti che mostrano una traiettoria in miglioramento si intendono quegli emittenti che potrebbero avere un rating assoluto inferiore ma che evidenziano o hanno evidenziato di anno in anno miglioramenti nei parametri ESG.

Il Gestore degli investimenti monitorerà l'intensità delle emissioni di carbonio del portafoglio sulla base delle emissioni Scope 1 e Scope 2 degli emittenti, al fine di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella dell'indice di riferimento del Fondo.

Si prevede che le dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo saranno ridotte di almeno il 25% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione della suddetta selezione ESG.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Inoltre, il Gestore degli investimenti può cercare di acquisire esposizione a tali titoli di debito investendo fino al 10% del NAV in titoli strutturati, compresi credit linked note, deposit linked note e titoli legati a total return swap. Il Gestore degli investimenti utilizzerà tali titoli strutturati qualora l'investimento diretto in titoli di debito emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità non sia possibile o appetibile, ad esempio a causa di restrizioni sugli afflussi di capitali stranieri. Questi titoli strutturati saranno liberamente trasferibili e non saranno soggetti a leva finanziaria.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e altri Valori mobiliari. L'esposizione del Fondo a Strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari potrebbe non essere in linea con i criteri ESG del Fondo.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe attenuare le riduzioni di valore. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, i derivati su indici potrebbero non essere allineati ai criteri ESG del Fondo.

Non oltre il 10% del NAV del Fondo può essere investito in titoli emessi o garantiti da un Paese che sia privo di rating e/o avente un rating creditizio inferiore a investment grade (attribuito dalle principali agenzie di valutazione del credito riconosciute). Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, questa restrizione non si applica a titoli emessi da enti quasi sovrani (ossia non da autorità governative, pubbliche o locali) e ad altri tipi di titoli di debito non soggetti ad alcun requisito di rating creditizio minimo.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Fondi obbligazionari

Segue

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg Global High Yield Corporate USD-Hedged (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento:

Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Sebbene l'indice di riferimento non sia in linea con le caratteristiche ESG del Fondo, è un sostituto adeguato ai fini dell'universo d'investimento più generale e, pertanto, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento composito. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti di titoli high yield e dei mercati emergenti, che incorpori un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG), e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo ai titoli high yield e dei mercati emergenti, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Sustainable Multi-Sector Credit Fund

Data di lancio

14.10.1999

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a fornire un rendimento totale positivo nel corso di un intero ciclo di mercato, mantenendo al contempo un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo universo d'investimento.

Il Fondo intende conseguire il suo obiettivo tramite un processo attivo di asset allocation tattica e strategica in titoli di debito correlati al credito a livello globale che soddisfano i suoi criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), come descritto più dettagliatamente di seguito. Nell'ambito del processo di allocazione tattica e strategica, il Gestore degli investimenti otterrà un'esposizione a titoli di debito selezionati in modo attivo sulla base della ricerca dei fondamentali di credito.

Il processo di asset allocation strategica ottimizza il rendimento attraverso ipotesi sui mercati di capitali di proprietà del team, che fungono da punto di riferimento per le decisioni di asset allocazione per ciascun settore del credito. La sovrapposizione tattica permette al Gestore degli investimenti di spostare tali allocazioni per sfruttare i vantaggi di diversi scenari di mercato.

I titoli di debito correlati al credito includono il debito dei mercati emergenti, il debito high yield, il debito societario investment grade, prestiti idonei e il debito cartolarizzato. A seconda del contesto di mercato, il Fondo ha la flessibilità per investire in modo opportunistico in un altro settore creditizio non menzionato in precedenza.

Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da attività (Asset Backed Securities (ABS)), titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)).

L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento). L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranches senior e junior.

L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations (CLO)), organismi d'investimento collettivo, titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti idonei ai fini della direttiva OICVM.

Gli swap sugli indici di prestiti idonei possono raggiungere il 10% del NAV del Fondo e saranno generalmente assunti tramite investimenti in swap su indici di prestiti idonei ai fini della direttiva OICVM (si prevede che sarà, a titolo puramente esemplificativo, l'Indice Markit iBoxx USD Liquid Leverage Loan. Per maggiori informazioni su questo indice, si rimanda al sito web di Markit).

I criteri ESG del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti:

- Lo screening sarà utilizzato per escludere emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo. Tali esclusioni saranno applicate sulla base di criteri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Il Fondo aderirà inoltre a un elenco di esclusioni per Paese sul debito sovrano, al fine di garantire che qualsiasi esposizione ai titoli di Stato o a strumenti di debito correlati ai titoli di Stato sia coerente con i criteri ESG del Fondo.
- Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, per identificare gli emittenti che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard sufficienti o mostrano una traiettoria in miglioramento in termini di ESG e sviluppo sostenibile per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari.
- Il Gestore degli investimenti monitorerà l'intensità delle emissioni di carbonio del portafoglio al fine di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo universo d'investimento.

Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure, nel caso di titoli di debito privi di rating, ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade.

A causa della loro natura, potrebbe non essere possibile applicare uno screening negativo ad alcuni titoli di debito cartolarizzati quali CMBS, ABS e CLO. In tali casi, il Gestore degli investimenti si assicurerà che venga applicato uno screening positivo sulla base del suo sistema di rating proprietario.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può investire in azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 15% del suo NAV.

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e altri Valori mobiliari. L'esposizione del Fondo a liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari potrebbe non essere in linea con i criteri ESG del Fondo.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse, valute e azioni e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, i derivati su indici potrebbero non essere allineati ai criteri ESG del Fondo.

Fondi obbligazionari Segue

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 10%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimenti o vincoli rispetto a un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito legati al credito di emittenti di tutto il mondo e che incorporano un approccio ambientale, sociale e di governance (ESG) e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. A causa dell'esposizione del Fondo a titoli di debito ad alto rendimento, nonché a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,50%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,38%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti gli Investitori, i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi obbligazionari

Segue

Invesco UK Investment Grade Bond Fund

Data di lancio

11.12.2006

Valuta base

GBP

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo principale del Fondo è offrire agli investitori un reddito in sterline tramite un portafoglio gestito di titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario britannici e internazionali.

Il Fondo investirà prevalentemente in obbligazioni e Strumenti del mercato monetario denominati in sterline di qualità investment grade. La quota investita in titoli a reddito fisso e Strumenti del mercato monetario varierà in funzione delle circostanze. Possono essere compresi nel portafoglio anche titoli non denominati in sterline, i quali possono tuttavia essere protetti in sterline applicando tecniche di copertura. Il Fondo può inoltre investire in obbligazioni convertibili in azioni fino a un massimo del 20% del proprio NAV.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 30% del suo NAV in Strumenti del mercato monetario.

Meno del 30% del NAV del Fondo può essere investito in titoli di debito privi di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe attenuare le riduzioni di valore.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti derivati finanziari ai fini di copertura, di una gestione efficiente del portafoglio e per finalità d'investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità d'investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 5%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice ICE BofA Sterling Broad Market (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito investment grade denominati in GBP e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, tale volatilità può talvolta intensificarsi.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di

Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	0,85%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	0,85%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,32%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,625%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,32%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,32%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,32%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi obbligazionari

Segue

Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund

Data di lancio

02.01.1991

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo cerca di ottenere un rendimento lordo positivo attraverso un'allocazione conservativa (bassa durata e alta qualità del credito) ai tassi e al credito, come descritto più dettagliatamente di seguito. A causa del contesto prevalente dei tassi d'interesse o di altri fattori, è possibile che tale obiettivo non venga raggiunto.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo in titoli di debito e Strumenti del mercato monetario. I titoli di debito possono includere titoli di debito governativi, titoli di debito a tasso fisso e variabile, ABS, Strumenti del mercato monetario.

Il Fondo investirà almeno il 70% del suo NAV in titoli di debito denominati in USD.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in ABS. Tali titoli avranno un rating creditizio minimo di AAA al momento dell'acquisto.

La durata media del portafoglio non supererà i 18 mesi. La Duration del portafoglio è una misura della Duration media ponderata dei singoli titoli di debito del portafoglio. Ai fini del Fondo, i titoli di debito avranno una scadenza residua superiore a 3 anni al momento dell'acquisto.

Il Fondo può investire fino al 5% del suo NAV in titoli di debito non investment grade, ma non investirà in titoli con un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente).

Il Fondo può investire in derivati su credito, tassi e valute, che possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short.

Gli investimenti non denominati in USD potranno essere coperti in USD su base discrezionale.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli

è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimenti o vincoli rispetto a un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di bassa volatilità tramite un'allocazione a un portafoglio di titoli di debito di alta qualità e bassa duration denominati in USD.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
B	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
C	Commissione di gestione	0,15%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
E	Commissione di gestione	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
F	Commissione di gestione (massima)	0,35%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,13%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
R	Commissione di gestione	0,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
S	Commissione di gestione	0,13%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,13%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
Z	Commissione di gestione	0,13%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Fondi obbligazionari

Segue

Invesco US High Yield Bond Fund

Data di lancio

27.06.2012

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire reddito elevato e crescita del capitale nel lungo termine. Il Fondo investirà prevalentemente in titoli di debito non investment grade (compresi titoli di debito convertibili e privi di rating) emessi da emittenti statunitensi. Tali emittenti USA comprendono (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre valute, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario, titoli di debito non rispondenti ai requisiti sopra indicati o azioni privilegiate. Non oltre il 10% del NAV del Fondo può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese avente un rating creditizio inferiore a investment grade.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte. Tali derivati possono comprendere, pur senza limitarsi, credit default swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe ridurre perdite.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che

effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg US High Yield 2% Issuer Capped (Total Return)

Utilizzo dell'indice di riferimento: il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune Classi di azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro comparativo adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito ad alto rendimento di emittenti statunitensi e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a titoli di debito ad alto rendimento, nonché della sua concentrazione geografica, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund

Data di lancio

07.12.2016

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire reddito e crescita del capitale nel lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo acquisendo esposizione prevalentemente a titoli di debito societario investment grade di emittenti statunitensi denominati in USD.

Ai fini del Fondo, gli emittenti USA comprendono (i) società e altre entità con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate, oppure (ii) società e altre entità che, pur avendo sede legale al di fuori degli Stati Uniti, svolgano le loro attività commerciali prevalentemente negli Stati Uniti, oppure (iii) società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale negli Stati Uniti ovvero ivi costituite od organizzate.

Fino al 30% del NAV può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito non rispondenti a tutti i requisiti sopra indicati.

Il Fondo investirà oltre il 10% del NAV in titoli di debito high yield.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Sebbene il Gestore degli investimenti non intenda investire in titoli azionari, è possibile che tali titoli possano essere detenuti a seguito di un evento societario o di altre conversioni.

Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse e valute e possono essere impiegati per acquisire posizioni lunghe e corte. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni.

Si prevede di coprire in USD gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Bloomberg US Credit (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Tuttavia, poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che la maggior parte degli emittenti inclusi nel Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio termine tramite esposizione a un portafoglio di titoli di debito di emittenti societari statunitensi e disposti ad accettare un livello di volatilità almeno moderato. Inoltre, a causa della concentrazione geografica del Fondo, nonché della sua esposizione a strumenti finanziari derivati, tale volatilità può essere talvolta amplificata.

Fondi obbligazionari

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
B	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
C	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
E	Commissione di gestione	1,05%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
F	Commissione di gestione (massima)	1,05%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,27%
S	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
Z	Commissione di gestione	0,40%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Asia Asset Allocation Fund

Data di lancio

31.10.2008

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo principale del Fondo è generare reddito e apprezzamento del capitale a lungo termine da investimenti in azioni e titoli di debito dell'area Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Il Fondo investirà prevalentemente in un portafoglio diversificato di azioni e di titoli di debito nella regione dell'Asia-Pacifico (Giappone escluso). In questa categoria figurano anche i fondi comuni di investimento immobiliare (REIT) nella regione Asia-Pacifico, Giappone escluso.

Il Gestore degli investimenti adotterà un'asset allocation flessibile ai titoli di debito e alle azioni basata su un processo d'investimento e su un risk overlay chiaramente definiti, mirati a ridurre i rischi di ribasso e la volatilità.

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect.

Non oltre il 10% del NAV del Fondo può essere investito in titoli emessi o garantiti da un paese privo di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade.

Fino al 30% del NAV del Fondo potrà essere investito complessivamente in Strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti legati ad azioni oppure in titoli di debito emessi da società o altre entità non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 60% del suo NAV in titoli di debito privi di rating e/o con un rating creditizio inferiore a investment grade. Il Fondo avrà un approccio flessibile alla ripartizione geografica, effettuando investimenti nella regione Asia-Pacifico, compreso il subcontinente indiano e l'Asia australe, ma escludendo il Giappone.

In circostanze eccezionali (ad esempio, crash di mercato o crisi grave) e come parte di una sovrapposizione del rischio (risk overlay), il Fondo può essere posizionato in modo difensivo con non oltre il 100% del NAV in titoli di debito a breve termine, altri Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Ulteriore avvertenza

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, poiché il Fondo investe direttamente in REIT, la politica di distribuzione o il pagamento di dividendi al livello del Fondo possono non essere rappresentativi della politica di distribuzione o del pagamento di dividendi del REIT sottostante interessato.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimenti o vincoli rispetto a un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione ad azioni e titoli di debito della regione Asia-Pacifico e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo ai mercati emergenti, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi misti

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Global Income Fund

Data di lancio

12.11.2014

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale nel medio-lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in un'allocazione flessibile a titoli di debito e titoli azionari internazionali quotati.

I titoli di debito possono essere investment grade, non investment grade, titoli di debito privi di rating, nonché per un massimo del 10% del NAV del Fondo ABS. I titoli di debito possono provenire da tutti gli emittenti del mondo (compresi quelli dei mercati emergenti). Il Fondo può investire fino al 35% del suo NAV in debito governativo.

Fino al 30% del NAV, il Fondo può investire anche in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari dell'intero universo d'investimento.

Il Fondo può investire fino al 30% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 15% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, azioni e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: 40% Indice MSCI World (con copertura in EUR) (Net Total Return), 10% Indice ICE BofA Global Corporate (con copertura in EUR) (Total Return), 40% Indice ICE BofA Global High Yield (con copertura in EUR) (Total Return) e 10% Indice J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è un fondo di attività miste gestito attivamente con esposizione flessibile sia alle azioni che al debito, in cui l'indice di riferimento è utilizzato a fini comparativi. Poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che alcune partecipazioni/alcuni emittenti inclusi nel Fondo siano anche rappresentati nell'indice di riferimento. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione di discostarsi in modo sostanziale dalle ponderazioni e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio e di rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio di azioni e titoli di debito globali e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Fondi misti Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Pan European High Income Fund

Data di lancio

31.03.2006

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire un elevato livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale a lungo termine.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli europei (titoli di debito e azionari). Almeno il 50% del NAV sarà investito in titoli di debito.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito complessivamente in strumenti del mercato monetario, azioni e titoli legati ad azioni emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati, oppure in titoli di debito convertibili di emittenti di tutto il mondo.

I titoli europei sono da intendersi come quelli emessi da governi o società europei o titoli di debito denominati in una valuta europea. Le società europee sono quelle che hanno la propria sede leale in un paese europeo o che svolgono le loro attività commerciali prevalentemente in Europa, oppure società holding, le cui partecipazioni siano investite prevalentemente in società con sede legale in un paese europeo.

Il Fondo può investire fino al 30% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, azioni e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte; ciò non determinerà complessivamente l'assunzione, da parte del Fondo, di posizioni direzionali corte o corte su qualsiasi classe di attività.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 30%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 29%.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: 45% ICE BofA Euro High Yield Index (Total Return), 35% Bloomberg Pan-European Aggregate Corporate Index EUR-Hedged (Total Return) e 20% MSCI Europe ex UK Index (Net Total Return).

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è un fondo di attività miste gestito attivamente con esposizione flessibile sia alle azioni che al debito, in cui l'indice di riferimento è utilizzato a fini comparativi. Poiché l'indice di riferimento è un sostituto adeguato ai fini della strategia d'investimento, è probabile che alcune partecipazioni/alcuni emittenti inclusi nel Fondo siano anche rappresentati nell'indice di riferimento. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione di discostarsi in modo sostanziale dalle ponderazioni e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio e di rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a titoli di debito europei e, in misura inferiore, ad azioni europee e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto.

Fondi misti

Segue

Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo*

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,80%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,40%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Sustainable Allocation Fund

Data di lancio

12.12.2017

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a conseguire un rendimento totale positivo nel corso di un intero ciclo di mercato.

Il Fondo cerca di raggiungere il suo obiettivo esponendosi principalmente a un'allocazione flessibile di azioni o titoli di debito di tutto il mondo che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo, con particolare attenzione alle questioni ambientali.

I criteri ESG del Fondo si baseranno su una serie di soglie di screening (specificate di seguito e descritte in maggiore dettaglio nell'informativa in materia di sostenibilità del Fondo) determinate di volta in volta dal Gestore degli investimenti. Questi criteri saranno riesaminati e applicati su base continuativa e integrati come parte del processo di investimento quantitativo per la selezione delle azioni delle obbligazioni e la costruzione del portafoglio.

Il processo di screening sarà utilizzato anche per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato (come descritto in maggiore dettaglio nelle informative legate alla sostenibilità del Fondo) da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e olio di scisto; attività di fracking o di perforazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati.

Il Gestore degli investimenti adotterà un processo d'investimento strutturato e chiaramente definito e un risk overlay, finalizzato a ridurre i rischi di ribasso e la volatilità.

Nell'ambito dell'allocazione azionaria, il Gestore degli investimenti applica un approccio quantitativo al fine di valutare l'appetibilità relativa di ogni titolo. Il portafoglio viene costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che tenga conto dei rendimenti attesi calcolati per ciascun titolo nonché dei parametri di controllo del rischio. L'allocazione obbligazionaria punta a generare rendimenti investendo in un portafoglio diversificato di titoli di debito, con una gestione attiva della duration.

Il Gestore degli investimenti utilizzerà uno screening positivo basato su un approccio best-in-class integrato per identificare società che a suo giudizio soddisfano prassi e standard sufficienti in termini di profilo ESG e quindi includerle nell'universo del Fondo, in base ai loro rating rispetto ai pari utilizzando il punteggio di una terza parte (come descritto più nel dettaglio nell'informativa in materia di sostenibilità del Fondo). Al fine di determinare lo screening positivo, gli emittenti vengono

confrontati con i propri pari dello stesso settore. Sono esclusi gli emittenti con rating inferiori rispetto al loro gruppo di pari.

L'esposizione del Fondo ai titoli di debito comprenderà anche titoli di Stato. Per quanto riguarda lo screening ESG dei titoli di Stato, il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include esclusioni basate sulla spesa militare, sul mix energetico, ecc., nonché valutazioni con un approccio best-in-class rispetto a una serie di criteri ESG (utilizzando indicatori relativi a questioni politiche e sociali, nonché questioni ambientali, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le convenzioni sui diritti fondamentali e sui principi del lavoro, i trattati internazionali sui diritti umani, l'Accordo di Parigi, la Conservazione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica, le spese militari e la corruzione) per determinare un rating complessivo sugli emittenti sovrani da inserire nel portafoglio.

Si prevede che le dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo (compresi i titoli azionari e di debito, siano essi considerati collettivamente o separatamente) saranno ridotte di circa il 30%-50% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione del suddetto screening ESG.

Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari che soddisferanno anche i criteri di sostenibilità del Fondo.

In funzione delle condizioni di mercato e nell'ambito del risk overlay, il Fondo può assumere un posizionamento difensivo, investendo più del 30% del NAV in Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari, che dovrebbero avere una bassa correlazione con gli indici azionari e di debito tradizionali.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, azioni e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, total return swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, future e opzioni.

È possibile coprire in euro gli investimenti denominati in altre divise, a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per maggiori informazioni sui criteri ESG del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 8 del SFDR.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari allo 0%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 25%.

Anche gli strumenti finanziari derivati utilizzati per finalità diverse dalla copertura risponderanno ai criteri ESG del Fondo.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la

Fondi misti Segue

garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Processo d'integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra sistematicamente i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento nell'ambito del suo processo di ricerca principale. La ricerca di Invesco e di terzi è regolarmente analizzata per identificare gli indicatori relativi alla sostenibilità in grado di favorire una migliore performance degli investimenti e/o ridurre i rischi. Quando tali correlazioni vengono verificate, i pertinenti parametri vengono aggiunti come fattori dei modelli di ottimizzazione principali del Gestore degli investimenti e applicati automaticamente per ridurre i Rischi di sostenibilità rilevanti.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Euribor a 3 mesi

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Poiché l'indice di riferimento è un sostituto di un tasso del mercato monetario, la sovrapposizione non è applicabile.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine, unitamente ad un approccio d'Investimento responsabile sostenibile, tramite esposizione a un portafoglio flessibile di azioni e titoli di debito globali e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di		
Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
B	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15%
C	Commissione di gestione	0,55%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15%
E	Commissione di gestione	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
F	Commissione di gestione (massima)	1,20%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	0,90%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,20%
S	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15%
Z	Commissione di gestione	0,45%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,15%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Sustainable Global Income Fund

Data di lancio

15.12.2022

O data successiva eventualmente stabilita dalla SICAV a sua assoluta discrezione

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio nel medio-lungo termine nell'ottica di conseguire gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Nell'ambito del conseguimento del suo obiettivo d'investimento sostenibile, il Fondo mira a generare reddito e crescita del capitale.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo acquisendo esposizione principalmente a un'allocazione flessibile di titoli di debito e titoli azionari globali (si prevede che l'allocazione sia compresa tra il 35% minimo in azioni e il 65% massimo in obbligazioni e il 65% massimo in azioni e il 35% minimo in obbligazioni, ma sarà periodicamente rettificata in base alle opinioni del Gestore degli investimenti in merito al contesto di mercato e potrebbe talvolta essere al di fuori di questo intervallo) che soddisfano l'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo, come descritto più dettagliatamente di seguito.

I titoli di debito possono comprendere titoli investment grade, non investment grade o privi di rating e ABS (fino al 10% del NAV del Fondo) emessi da società, governi, organismi sovranazionali e altre entità pubbliche a livello globale. Si prevede che l'esposizione a titoli di debito investment grade possa variare tra il 30% e il 50%, che l'esposizione a titoli di debito non investment grade possa variare tra il 10% e il 30% e che l'esposizione a titoli privi di rating possa variare tra lo 0% e il 10%; tuttavia, tali range potrebbero essere superati a seconda delle circostanze di mercato.

Il Fondo può essere esposto ai mercati emergenti fino al 25% del suo NAV.

I criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti:

1. Il Gestore degli investimenti utilizzerà uno screening positivo basato sul proprio sistema di rating proprietario per identificare azioni, obbligazioni societarie e titoli di Stato di emittenti le cui attività contribuiscono positivamente alla transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio. Tali emittenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società che hanno una bassa impronta di carbonio, o che hanno compiuto, o stanno compiendo, progressi verso la riduzione della propria impronta di carbonio.

Il Fondo investe anche in titoli emessi da società o governi che hanno ridotto le proprie emissioni di gas serra (GHG) allo zero netto o che si sono impegnati a ridurre le proprie emissioni di GHG allo zero netto entro il 2050, in linea con l'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico.

2. Il Gestore degli investimenti può allocare parte del portafoglio a obbligazioni con caratteristiche sostenibili, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, green bond, obbligazioni legate alla sostenibilità e obbligazioni di transizione.

3. Il Gestore degli investimenti può altresì allocare parte del portafoglio a emittenti e strumenti legati ad attività di soluzioni climatiche (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, energie rinnovabili, elettrificazione e trasporto a basse emissioni di carbonio).

Inoltre, al fine di garantire che gli investimenti del Fondo non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali e sociali, il Fondo adotterà uno screening per escludere le società che non soddisfano i criteri del Fondo su una serie di altri parametri ambientali e sociali, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principali impatti negativi che devono essere considerati ai sensi della normativa UE applicabile e il livello di coinvolgimento in attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): estrazione e produzione di petrolio e gas convenzionali e non convenzionali. Tutte le società considerate per gli investimenti saranno sottoposte ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Il Fondo prende inoltre in considerazione un elenco di esclusione, come descritto più dettagliatamente di seguito.

Verranno applicate anche ulteriori esclusioni, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tabacco e armi. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Le società sono valutate sulla base di una serie di buoni principi di governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il Gestore degli investimenti valuta le società in base alle buone pratiche di governance, utilizzando sia parametri qualitativi che quantitativi, adottando le misure appropriate laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance.

Il Fondo può investire fino al 20% in titoli convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV.

Fino al 10% del NAV del Fondo può essere investito in Strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e titoli di debito emessi da governi o autorità locali utilizzati per gestire la duration e la liquidità del Fondo complessivamente considerato, e che potrebbero non presentare i requisiti di investimenti sostenibili.

I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere, a titolo non esaustivo, derivati su crediti, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Questi derivati possono comprendere (pur senza limitarsi) credit default swap, interest rate swap, contratti di cambio a termine, futures e opzioni. I derivati a scopo d'investimento soddisferanno l'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo, mentre, in assenza di strumenti qualificati sul mercato, i derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio potrebbero non sempre essere completamente allineati all'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Fondi misti

Segue

Per maggiori dettagli sulle informazioni sulla sostenibilità del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto, dove è disponibile l'informativa precontrattuale del Fondo ai sensi dell'Articolo 9 del SFDR. Ai fini del Fondo.

Per "Elenco d'esclusione" si intende l'elenco di società e paesi che possono essere esclusi dall'universo d'investimento del Fondo su richiesta degli investitori (e a discrezione del Gestore degli investimenti), che viene periodicamente rivisto e aggiornato.

L'Elenco di esclusione completo è disponibile per gli Azionisti su richiesta presso la Società di gestione.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Indice di riferimento

Nome dell'indice di riferimento: 50% MSCI World Index EUR-Hedged (Net Total Return), 35% ICE BofA Global Corporate Index EUR-Hedged (Total Return) and 15% ICE BofA Global High Yield Index EUR-Hedged (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Sebbene l'indice di riferimento composito non sia in linea con l'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo, è un sostituto adeguato ai fini dell'universo d'investimento più generale e, pertanto, è probabile che la maggior parte delle posizioni e degli emittenti del Fondo siano anche elementi costitutivi dell'indice di riferimento composito. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione a un portafoglio flessibile di azioni e titoli di debito globali, che contribuiscono a un obiettivo d'investimento sostenibile, e disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Balanced-Risk Allocation Fund

Data di lancio

01.09.2009

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo mediante l'esposizione ad azioni, titoli di debito e materie prime.

Il Fondo applicherà un processo di asset allocation strategica e tattica alle attività che si prevede registreranno performance diverse nelle tre fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionistica e crescita inflazionistica.

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti bilancerà il contributo al rischio apportato alle attività da ciascuna delle fasi del ciclo di mercato per costruire l'allocazione strategica.
- In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle attività in funzione del contesto di mercato.

Il Fondo potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati, incluse strategie su opzioni o future.

Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade.

L'esposizione alle materie prime sarà acquisita in particolare mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Fondo intende utilizzare i limiti rafforzati di diversificazione indicati nella Sezione 7.1 IV del Prospetto. L'universo globale delle materie prime è finito ed è la scarsità di tali materie prime che richiede l'uso di tale limite rafforzato per il Fondo.

L'esposizione del Fondo alla liquidità e agli Strumenti del mercato monetario a fini di copertura degli strumenti finanziari derivati può raggiungere il 100% del suo NAV. Si prevede che il Fondo utilizzerà titoli di Stato dell'Eurozona con scadenza inferiore a un anno. Inoltre, e in misura minore, il Fondo investirà in fondi del mercato monetario fino al 10% del suo NAV e deterrà depositi presso istituti di credito di alta qualità.

Il Fondo può investire anche in Strumenti del mercato monetario, titoli legati ad azioni e altri valori mobiliari dell'universo d'investimento generale.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future, opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Fondo corrisponderà a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito, nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia, questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Fondo potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 170%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 400%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Processo d'integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento attraverso un processo in più fasi. In primo luogo, i Rischi di sostenibilità sono considerati come parte dell'analisi macroeconomica. In secondo luogo, gli scenari relativi al Rischio di sostenibilità sono inclusi nell'analisi del rischio. In terzo luogo, il Rischio di sostenibilità viene preso in considerazione nella selezione degli approcci di realizzazione delle idee d'investimento.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: 50% Indice Bloomberg Germany Govt. Over 10 Year (Total Return), 25% Indice MSCI World EUR-Hedged (Net Total Return) e 25% Indice S&P Goldman Sachs Commodity EUR-Hedged (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Sebbene l'indice di riferimento sia un sostituto rappresentativo della strategia d'investimento, la strategia viene implementata principalmente tramite derivati, pertanto la sovrapposizione è minima.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Altri Fondi misti

Segue

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione alle tre fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionaria e crescita inflazionaria. Il Fondo acquisirà un'esposizione in tre classi di attività: azioni, debito e materie prime. Gli investitori in questo tipo di Fondo devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Balanced-Risk Select Fund

Data di lancio

20.08.2014

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire un rendimento totale positivo nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione da bassa a moderata rispetto agli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo attraverso l'esposizione al debito azionario e alle materie prime (escluse quelle agricole).

Il Fondo si avvarrà di un'asset allocation strategica e tattica ad attività che evidenzieranno prevedibilmente risultati diversi in tutte e tre le fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionistica e crescita inflazionistica.

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti bilancerà il contributo di rischio alle attività da ciascuna fase del ciclo di mercato per costruire l'allocazione strategica.
- In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna attività in funzione del contesto di mercato.

Il Fondo potrà acquisire esposizione ad azioni e titoli di debito direttamente oppure facendo ricorso a strumenti finanziari derivati, incluse strategie su opzioni o future.

Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS, di rating inferiore a investment grade.

L'esposizione alle materie prime (escluse quelle agricole) sarà acquisita in particolare mediante investimenti in materie prime negoziate in borsa, titoli negoziati in borsa, fondi negoziati in borsa e swap su indici di materie prime idonei.

Il Fondo intende utilizzare i limiti rafforzati di diversificazione indicati nella Sezione 7.1 IV del Prospetto. L'universo globale delle materie prime è finito ed è la scarsità di tali materie prime che richiede l'uso di tale limite rafforzato per il Fondo.

L'esposizione del Fondo alla liquidità e agli Strumenti del mercato monetario a fini di copertura degli strumenti finanziari derivati può raggiungere il 100% del suo NAV. Si prevede che il Fondo utilizzerà titoli di Stato dell'Eurozona con scadenza inferiore a un anno. Inoltre, e in misura minore, il Fondo investirà in fondi del mercato monetario fino al 10% del suo NAV e deterrà depositi presso istituti di credito di alta qualità.

Il Fondo può investire anche in Strumenti del mercato monetario, titoli legati ad azioni e altri valori mobiliari dell'universo d'investimento generale.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future,

opzioni, total return swap (compresi swap su indici di materie prime idonei), contratti di cambio a termine e opzioni valutarie.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni net short in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Si prevede che la volatilità complessiva del Fondo corrisponderà a quella di un portafoglio bilanciato di titoli azionari e di debito nell'arco di un ciclo di mercato; tuttavia, questa previsione potrebbe non realizzarsi e il Fondo potrebbe registrare un più alto livello di volatilità.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 65%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 300%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Processo d'integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento attraverso un processo in più fasi. In primo luogo, i Rischi di sostenibilità sono considerati come parte dell'analisi macroeconomica. In secondo luogo, gli scenari relativi al Rischio di sostenibilità sono inclusi nell'analisi del rischio. In terzo luogo, il Rischio di sostenibilità viene preso in considerazione nella selezione degli approcci di realizzazione delle idee d'investimento.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: 50% Indice Bloomberg Germany Govt. Over 10 Year (Total Return), 25% Indice MSCI World EUR-Hedged (Net Total Return) e 25% Indice S&P Goldman Sachs Commodity EUR-Hedged (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Sebbene l'indice di riferimento sia un sostituto rappresentativo della strategia d'investimento, la strategia viene implementata principalmente tramite derivati, pertanto la sovrapposizione è minima.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono

Altri Fondi misti

Segue

disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione alle tre fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionaria e crescita inflazionaria. Il Fondo acquisirà esposizione ad azioni, debito e materie prime (escluse quelle agricole). Gli investitori in questo tipo di Fondo devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di Azioni	Struttura commissionale	
A	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
B	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
C	Commissione di gestione	0,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
E	Commissione di gestione	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
F	Commissione di gestione (massima)	1,75%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
I	Commissione di gestione	0,00%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
J	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,10%
R	Commissione di gestione	1,25%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,35%
S	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima)	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%
Z	Commissione di gestione	0,62%
	Commissione degli Agenti per i servizi (massima)	0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Balanced-Risk Allocation 12% Fund

Data di lancio

16.09.2015

Valuta base

EUR

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a offrire un rendimento totale positivo, con un obiettivo di volatilità media del 12%, nell'arco di un ciclo di mercato, con una correlazione medio-bassa con gli indici dei mercati finanziari tradizionali.

Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo attraverso l'esposizione ad azioni, credito e materie prime.

Il Fondo si avvarrà di un processo di allocazione degli attivi strategica e tattica ad attività che evidenzieranno prevedibilmente risultati diversi nelle tre le fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionistica e crescita inflazionistica.

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti bilancerà il contributo al rischio delle attività per ogni fase del ciclo di mercato per definire l'allocazione strategica.
- In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle attività in funzione del contesto di mercato.

Il Fondo può acquisire esposizione alle azioni e al credito in forma diretta o mediante l'uso di strumenti finanziari derivati, comprese potenzialmente strategie a base di futures od opzioni.

Il Fondo può essere esposto ai mercati emergenti fino al 20% del suo NAV.

Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure - nel caso di titoli di debito privi di rating - ritenuti di qualità equivalente). In linea generale, il Fondo non prevede di investire in titoli ad alto rendimento. Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade. In linea generale, il Fondo non prevede di investire in ABS.

L'esposizione alle materie prime sarà ottenuta investendo in particolare in materie prime negoziate in borsa (che si qualificheranno come valori mobiliari), Exchange Traded Notes (che si qualificheranno anch'esse come valori mobiliari), Exchange Traded Fund di tipo aperto e swap su indici di materie prime idonei (come gli indici DISCO e bilanciati di Morgan Stanley).

Il Fondo intende utilizzare i limiti rafforzati di diversificazione indicati nella Sezione 7.1 IV del Prospetto. L'universo globale delle materie prime è finito ed è la scarsità di tali materie prime che richiede l'uso di tale limite rafforzato per il Fondo.

L'esposizione del Fondo alla liquidità e agli Strumenti del mercato monetario a fini di copertura degli strumenti finanziari derivati può raggiungere il 100% del suo NAV. Si prevede che il Fondo utilizzerà titoli di Stato dell'Eurozona con scadenza inferiore a un anno. Inoltre, e in misura minore, il Fondo investirà in fondi del mercato monetario fino al 10% del suo NAV e deterrà depositi presso istituti di credito di alta qualità.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, total return swap non finanziati, compresi swap su indici di materie prime idonei (come gli indici DISCO e bilanciati di Morgan Stanley - per informazioni su tali indici, si rimanda al sito web di Morgan Stanley), contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Gli strumenti finanziari derivati non possono essere utilizzati per creare posizioni corte nette in alcuna classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Tutti i derivati sopra elencati possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio, copertura (ad esempio contratti di cambio a termine per coprire i rischi di cambio) e/o d'investimento. L'uso principale dei derivati da parte del Fondo sarà costituito da total return swap, che saranno utilizzati principalmente per una gestione efficiente del portafoglio e a fini d'investimento per ottenere l'esposizione desiderata del Fondo a ciascuna delle attività.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente ai fini di copertura, di una gestione efficiente di portafoglio e di investimento (per informazioni più dettagliate sull'uso di derivati per finalità di investimento, si rimanda al precedente paragrafo "Politica d'investimento").

La quota prevista del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 345%. In circostanze normali, la quota massima del NAV del Fondo soggetta a total return swap è pari al 465%.

Operazioni di prestito titoli

Questo Fondo effettuerà operazioni di prestito titoli; tuttavia, la percentuale prestata in qualsiasi momento dipenderà da alcune dinamiche tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di un tasso di rendimento ragionevole per il Fondo che effettua il prestito titoli e la domanda di prestiti sul mercato. In conseguenza di tali requisiti, è possibile che in determinati momenti non vengano concesse operazioni di prestito titoli. La percentuale prevista del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 20%. In circostanze normali, la percentuale massima del NAV del Fondo soggetta a prestito titoli è pari al 50%.

Processo d'integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento attraverso un processo in più fasi. In primo luogo, i Rischi di sostenibilità sono considerati come parte dell'analisi macroeconomica. In secondo luogo, gli scenari relativi al Rischio di sostenibilità sono inclusi nell'analisi del rischio. In terzo luogo, il Rischio di sostenibilità viene preso in considerazione nella selezione degli approcci di realizzazione delle idee d'investimento.

Indice di riferimento

Nome dell'Indice di riferimento: 35% Indice MSCI World EUR-Hedged (Net Total Return), 35% Indice S&P Goldman Sachs Commodity EUR-Hedged (Total Return) e 30% Indice Bloomberg Germany Govt. Over 10 Year (Total Return)

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato a fini comparativi. Poiché l'indice di riferimento è un sostituto di un tasso del mercato monetario, la sovrapposizione non è applicabile.

Altri Fondi misti

Segue

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo si rivolge agli investitori in cerca di un rendimento a lungo termine tramite l'esposizione alle tre fasi del ciclo di mercato, ossia recessione, crescita non inflazionistica e crescita inflazionistica.

Il Fondo si esporrà ad azioni, credito e materie prime. Gli investitori in questo tipo di Fondo devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità elevato. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

Classe di	
Azioni	Struttura commissionale
A	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
B	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
C	Commissione di gestione 1,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
E	Commissione di gestione 2,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
F	Commissione di gestione (massima) 2,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
I	Commissione di gestione 0,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,05%
J	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima) 0,75% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,10%
R	Commissione di gestione 1,50% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
S	Commissione di gestione 0,75% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima) 0,75% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
Z	Commissione di gestione 0,62% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Balanced-Risk Commodity Fund

Data di lancio

12.12.2023

O in altra data successiva eventualmente determinata dalla SICAV a sua assoluta discrezione.

Valuta base

USD

Obiettivo e politica d'investimento

Il Fondo mira a fornire un rendimento totale positivo nel corso di un ciclo di mercato.

Il Fondo si propone di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento investendo in derivati e altri strumenti legati alle materie prime che offrono esposizione ai quattro settori seguenti dei mercati delle materie prime: agricoltura, energia, metalli industriali e metalli preziosi.

- In primo luogo, il Gestore degli investimenti costruirà un'allocazione strategica che combini un'allocazione sulla struttura a termine e un'allocazione bilanciata per il rischio in ciascuno dei quattro settori primari.
- In secondo luogo, il Gestore degli investimenti sposterà tatticamente le allocazioni a ciascuna delle singole materie prime sottostanti in funzione del contesto di mercato. Sebbene l'allocazione tattica consenta un'allocazione lunga o corta a qualsiasi singola materia prima, il Gestore degli investimenti non intende detenere una posizione corta netta in alcun settore primario di materie prime.

L'esposizione alle materie prime sarà ottenuta principalmente investendo in swap su indici di materie prime idonei (come gli indici DISCO e bilanciati di Morgan Stanley), e in via accessoria tramite materie prime negoziate in borsa (che saranno qualificate come valori mobiliari), exchange traded note (che saranno anch'esse qualificate come valori mobiliari), exchange traded fund di tipo aperto e altri valori mobiliari (fino a un massimo del 20%).

Gli swap su materie prime a cui il Fondo è esposto possono includere materie prime con un orientamento a singole materie prime, ma che soddisfano le regole di diversificazione complessive di cui alla Sezione 7.1 del Prospetto. Il Fondo può investire in numerose operazioni long/short su indici di predilezione per le singole materie prime, in combinazione con indici di esclusione settoriale diversificati, al fine di ottenere l'esposizione desiderata del Fondo alle singole materie prime. In linea generale, la diversificazione tra materie prime e sottoprodotti della stessa materia prima sarà conforme ai requisiti generali riportati nella Sezione 7.1 del Prospetto.

Il Fondo intende utilizzare i limiti di maggiore diversificazione indicati nella Sezione 7.1 IV del Prospetto. L'universo globale delle materie prime è finito ed è la scarsità di tali materie prime che impone l'uso di tale limite superiore per il Fondo.

Il Fondo può inoltre investire in Strumenti del mercato monetario. L'esposizione del Fondo alla liquidità e agli Strumenti del mercato monetario a fini di copertura degli strumenti finanziari derivati può raggiungere il 100% del suo NAV.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, total return swap non finanziati (compresi swap su indici di materie prime idonei, come gli indici DISCO e bilanciati di Morgan Stanley – per maggiori informazioni su tali indici, si rimanda al sito web di Morgan Stanley), contratti a termine su valute e opzioni su valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni sia lunghe che corte. **Per maggiori informazioni sulla leva finanziaria potenzialmente elevata del Fondo, si rimanda all'inizio dell'Appendice A (Metodo utilizzato per calcolare l'esposizione globale dei Fondi e il livello atteso di leva finanziaria dei Fondi).**

Tutti i derivati sopra elencati possono essere utilizzati a fini di copertura (come i contratti su cambi a termine per coprire il rischio di cambio), di gestione efficiente del portafoglio e/o d'investimento. Il ricorso principale del Fondo ai derivati sarà costituito da total return swap, che saranno utilizzati principalmente per una gestione efficiente del portafoglio e a fini d'investimento al fine di ottenere l'esposizione desiderata dal Fondo alle materie prime.

Uso di strumenti finanziari derivati

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati ai fini di copertura, gestione efficiente di portafoglio e investimento (vedere la "Politica d'investimento" qui sopra).

La percentuale attesa di NAV oggetto di total return swap è il 600%. In condizioni normali, la percentuale massima di NAV oggetto di total return swap è il 770%.

Processo d'integrazione ESG

Il Gestore degli investimenti integra i Rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento attraverso un processo in più fasi. In primo luogo, i Rischi di sostenibilità sono considerati come parte dell'analisi macroeconomica. In secondo luogo, gli scenari relativi al Rischio di sostenibilità sono inclusi nell'analisi del rischio. In terzo luogo, il Rischio di sostenibilità viene preso in considerazione nella selezione degli approcci di realizzazione delle idee d'investimento.

Indice di riferimento

Nome Indice di riferimento: Indice Euribor a 3 mesi

Utilizzo Indice di riferimento: Il Fondo è gestito attivamente e non è vincolato dal suo indice di riferimento, che viene utilizzato **a fini comparativi**. Poiché l'indice di riferimento è una buona approssimazione per la strategia d'investimento e l'universo d'investimento delle materie prime è finito, è probabile che anche la maggior parte delle materie prime rappresentate nel Fondo siano rappresentate nell'indice di riferimento. In quanto fondo gestito attivamente, questa sovrapposizione varierà e la presente dichiarazione può essere aggiornata di tanto in tanto. Il Gestore degli investimenti ha un'ampia discrezione sulla costruzione del portafoglio e, pertanto, si prevede che nel tempo le caratteristiche di rischio/rendimento del Fondo possano divergere in misura sostanziale dall'indice di riferimento.

Per alcune classi di Azioni, l'indice di riferimento potrebbe non essere rappresentativo e si potrebbe utilizzare un'altra versione dell'indice di riferimento o nessun indice di riferimento laddove non esista un parametro di confronto adeguato. Tali dettagli sono disponibili per la Classe di azioni interessata sul seguente sito web: <https://www.invesco.com/emea/en/priips.html>.

Fondi a scadenza fissa

Segue

Profilo dell'Investitore tipico

Il Fondo può essere appropriato per gli investitori in cerca di un rendimento a medio-lungo termine tramite esposizione ai quattro settori seguenti dei mercati delle materie prime: agricoltura, energia, metalli industriali e metalli preziosi. Gli investitori in questo tipo di Comparto devono essere disposti ad accettare un livello di volatilità medio-alto. A causa dell'esposizione del Fondo a strumenti finanziari derivati, la volatilità può talvolta essere amplificata.

*Commissioni delle classi di Azioni potenzialmente disponibili nel Fondo**

Classe di	
Azioni	Struttura commissionale
A	Commissione di gestione 1,25% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
B	Commissione di gestione 1,25% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
C	Commissione di gestione 0,75% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
E	Commissione di gestione 1,75% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
F	Commissione di gestione (massima) 1,75% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
I	Commissione di gestione 0,00% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,05%
J	Commissione di gestione 1,25% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
P/PI	Commissione di gestione (massima) 0,62% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,10%
R	Commissione di gestione 1,25% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,35%
S	Commissione di gestione 0,62% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,05%
T/TI	Commissione di gestione (massima) 0,62% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%
Z	Commissione di gestione 0,62% Commissione degli Agenti per i servizi (massima) 0,30%

* Per le classi di Azioni attualmente disponibili nel Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione. Si rimanda inoltre alle Sezioni 4.1 (Tipi di Azioni), 4.3 (Commissioni per gli investitori) e 9.3 (Commissioni e spese della SICAV) per maggiori informazioni su commissioni e spese identiche per tutti i Fondi e/o per ogni classe di Azioni.

Invesco Funds

Prospetto – Appendice B

15 luglio 2024

Fondi Articolo 8:

Globali:

pag. 223	Invesco Developed Small and Mid-Cap Equity Fund
pag. 228	Invesco Emerging Markets Equity Fund
pag. 233	Invesco Global Equity Income Fund
pag. 238	Invesco Global Equity Income Advantage Fund
pag. 244	Invesco Global Focus Equity Fund
pag. 249	Invesco Global Small Cap Equity Fund
pag. 254	Invesco Sustainable Global Structured Equity Fund

Europa:

pag. 266	Invesco Continental European Small Cap Equity Fund
pag. 271	Invesco Euro Equity Fund
pag. 276	Invesco Pan European Equity Fund
pag. 281	Invesco Pan European Equity Income Fund
pag. 286	Invesco Pan European Focus Equity Fund
pag. 291	Invesco Pan European Small Cap Equity Fund
pag. 296	Invesco Sustainable Eurozone Equity Fund
pag. 302	Invesco Sustainable Pan European Structured Equity Fund
pag. 308	Invesco UK Equity Fund

Giappone:

pag. 313	Invesco Japanese Equity Advantage Fund
pag. 318	Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund
pag. 323	Invesco Responsible Japanese Equity Value Discovery Fund

Asia:

pag. 329	Invesco ASEAN Equity Fund
pag. 334	Invesco Asia Consumer Demand Fund
pag. 339	Invesco Asia Opportunities Equity Fund
pag. 344	Invesco Asian Equity Fund
pag. 349	Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund
pag. 354	Invesco China Focus Equity Fund
pag. 359	Invesco China Health Care Equity Fund
pag. 364	Invesco Greater China Equity Fund
pag. 369	Invesco India Equity Fund
pag. 374	Invesco Emerging Markets ex-China Equity Fund
pag. 379	Invesco China New Perspective Equity Fund (precedentemente denominato Invesco PRC Equity Fund)

Fondi tematici:

pag. 384	Invesco Global Consumer Trends Fund
pag. 389	Invesco Global Founders & Owners Fund
pag. 394	Invesco Global Income Real Estate Securities Fund
pag. 399	Invesco Gold & Special Minerals Fund
pag. 404	Invesco Metaverse and AI Fund
pag. 409	Invesco Responsible Global Real Assets Fund

Fondi obbligazionari:

pag. 415	Invesco Asian Flexible Bond Fund
pag. 420	Invesco Asian Investment Grade Bond Fund
pag. 425	Invesco Belt and Road Debt Fund
pag. 430	Invesco Bond Fund
pag. 435	Invesco Emerging Markets Local Debt Fund
pag. 440	Invesco Environmental Climate Opportunities Bond Fund
pag. 446	Invesco Emerging Markets Bond Fund
pag. 451	Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund
pag. 456	Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund
pag. 461	Invesco Euro Bond Fund
pag. 468	Invesco Euro Corporate Bond Fund
pag. 477	Invesco Euro Short Term Bond Fund
pag. 482	Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund

Segue

pag. 487	Invesco Global Flexible Bond Fund
pag. 492	Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund
pag. 499	Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund
pag. 506	Invesco India Bond Fund
pag. 511	Invesco Real Return (EUR) Bond Fund
pag. 516	Invesco Sterling Bond Fund
pag. 523	Invesco Sustainable China Bond Fund
pag. 530	Invesco Sustainable Global High Income Fund
pag. 537	Invesco Sustainable Multi-Sector Credit Fund
pag. 544	Invesco UK Investment Grade Bond Fund
pag. 549	Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund
pag. 554	Invesco US High Yield Bond Fund
pag. 559	Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund

Fondi misti:

pag. 564	Invesco Asia Asset Allocation Fund
pag. 569	Invesco Global Income Fund
pag. 576	Invesco Pan European High Income Fund
pag. 583	Invesco Sustainable Allocation Fund

Fondi Articolo 9:

Fondi tematici:

pag. 589	Invesco Energy Transition Fund
pag. 594	Invesco Social Progress Fund

Fondi obbligazionari:

pag. 599	Invesco Net Zero Global Investment Grade Corporate Bond Fund
----------	--

Fondi misti:

pag. 605	Invesco Sustainable Global Income Fund
----------	--

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Developed Small and Mid-Cap Equity Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 5493005G86T8HM0JIS86

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;

- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.
- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolto principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

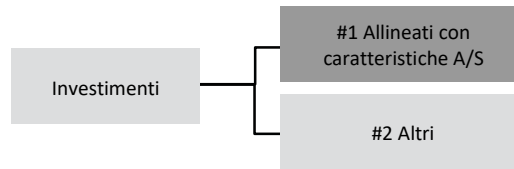


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

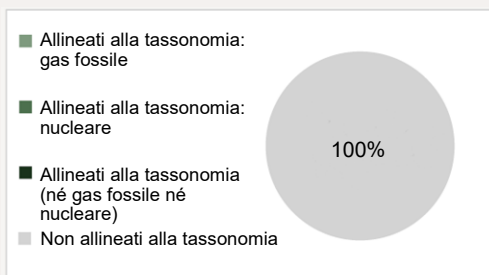
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

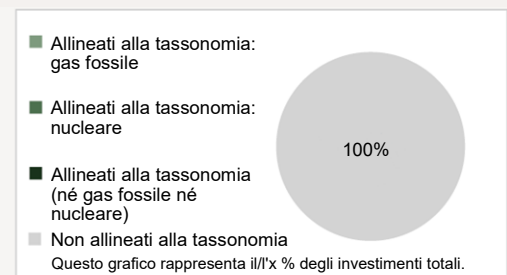
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il Paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Emerging Markets Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300V2UKPIKMJX4L71

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

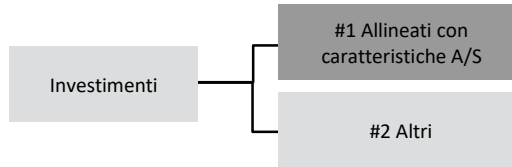


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

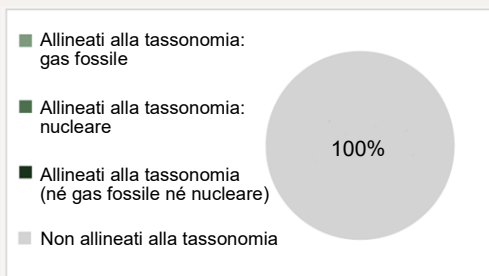
Gas fossile

Energia nucleare

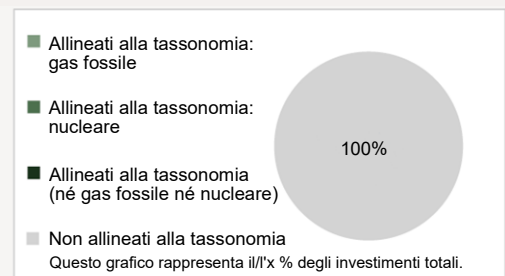
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il Paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Equity Income Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300JSUPG41J2TBK47

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. I team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

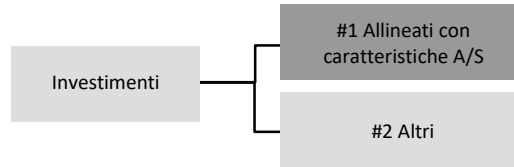


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo..

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

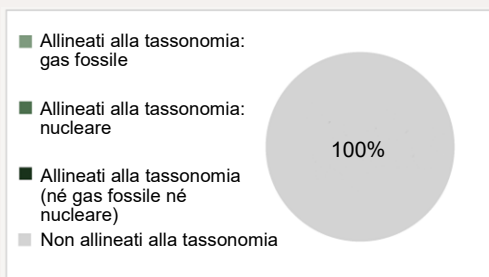
Gas fossile

Energia nucleare

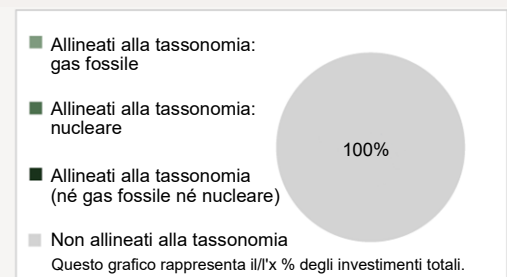
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il Paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Equity Income Advantage Fund (il "Fondo") Identificativo della persona giuridica: 549300SBK31KZNEE5D69

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 50% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali correlate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (ad esempio escludendo le società operanti nei settori dei combustibili fossili, del carbone termico e della produzione e generazione di petrolio e gas). Promuove inoltre le caratteristiche sociali legate ai diritti umani, escludendo le società in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (sulla base di dati di terzi e di analisi e ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti), nonché le attività controverse di emittenti coinvolti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) nella produzione o nella vendita di armi convenzionali o nella produzione e distribuzione di tabacco.

Le caratteristiche sociali vengono prese in considerazione escludendo le società con comportamenti commerciali controversi.

Infine, il Fondo comprende solo emittenti classificati nel primo 85% a livello regionale e settoriale in base al punteggio MSCI ESG.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per quanto riguarda lo screening ESG dei titoli azionari, il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include una misura best-in-class basata su un punteggio ESG olistico (selezione delle società incluse nel primo 85% in base al punteggio MSCI ESG sia a livello regionale che settoriale).

Saranno previste esclusioni a seconda del coinvolgimento aziendale in controversie e in attività controverse, tra cui l'esclusione di emittenti in violazione del Global Compact delle Nazioni Unite o coinvolti in altre controversie sociali basate su dati di terze parti.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Le esclusioni si basano sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione e l'estrazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nell'estrazione di carbone termico, nella generazione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione e generazione di petrolio e gas e nel supporto a prodotti e servizi legati a petrolio e gas.
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento in appalti militari;
- Coinvolgimento in controversie basate sui seguenti criteri sociali: biodiversità, inquinamento, coinvolgimento nella comunità, catena di fornitura sociale, diritti umani, lavoro minorile forzato, rapporti con i dipendenti e corruzione.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite selezionati (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi ai suddetti obiettivi, oppure (ii) società che generano una parte sostanziale dei ricavi da temi di impatto ambientale, come la transizione energetica (selezionando le società che rientrano nel 25% superiore in base al punteggio di transizione energetica nell'ambito della relativa regione e del rispettivo settore), la sanità (selezionando le società appartenenti al settore GICS 35) e il settore alimentare (selezionando le società appartenenti al settore GICS 302020). Il Fondo adotta anche un approccio best-in-class, utilizzando la metodologia di punteggio proprietaria del gestore degli investimenti e selezionando le società incluse nel 75% superiore del rispettivo gruppo di riferimento per entrambi i punteggi idonei. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota del Fondo in investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o Paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa delle metriche principali (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione ai sensi del Regolamento 2019/2088). L'aspetto quantitativo prevede un'analisi di tutte le partecipazioni di Invesco correnti e dei dati PAI pertinenti. Con questa analisi iniziale viene fissata una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, nonché le società che hanno esiti duplici (come armi controverse o violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Una volta che gli emittenti sono segnalati per essere sottoposti all'analisi quantitativa, viene eseguita una valutazione per capire se vi siano informazioni di pubblico dominio sull'emittente di cui siamo a conoscenza e che possano rivelarsi utili a contrastare la deludente performance rispetto al PAI segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in merito alla capacità di contrastare la scarsa performance. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come obiettivi di impegno e vengono principalmente coinvolti tramite mezzi quali lettere, incontri, voto su delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica le varie esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti escluderà gli emittenti non classificati nel primo 85%, sulla base del punteggio MSCI ESG sia a livello regionale che settoriale.

Il processo di screening sarà utilizzato anche per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un livello prestabilito di ricavi o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): attività legate al carbone, estrazione di sabbie bituminose, attività di fracking o di perforazione artica, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento saranno sottoposti a screening per verificarne la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di dati di terzi, ed esclusi in caso contrario. Infine, il gestore degli investimenti esclude gli emittenti con controversie su questioni sociali, sulla base di dati di terzi. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle associate soglie applicate, si rimanda alla sezione **"Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?"**

Almeno il 50% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **"Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?"**

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è stato assunto alcun impegno relativamente a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi il 20%-30% degli emittenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di garantire una buona governance delle società selezionate, il Gestore degli investimenti individua innanzitutto le società che violano questo principio attraverso uno screening sistematico delle controversie interne nell'ambito dell'universo investibile. Per farlo, il Gestore valuta una grande quantità di notizie per rilevare eventuali violazioni della buona governance. Queste violazioni riguardano il Global Compact delle Nazioni Unite e gravi controversie in aree quali i diritti umani, le relazioni con i dipendenti e i diritti dei lavoratori, la biodiversità, l'inquinamento, il coinvolgimento delle comunità e la corruzione. La valutazione della buona governance include anche fattori quali strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. La violazione di tali controversie e l'incapacità di risolverle tempestivamente comportano l'esclusione della società dall'universo investibile e la cessione di eventuali partecipazioni.

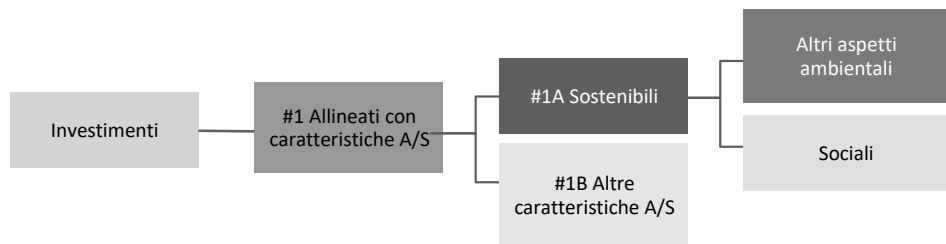


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti azionari in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 70% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Un massimo del 30% sarà investito in strumenti del mercato monetario o attività liquide accessorie a fini di gestione della liquidità o in altri valori mobiliari quali titoli legati ad azioni. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?" Almeno il 50% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

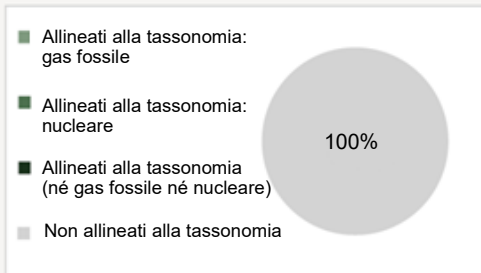
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

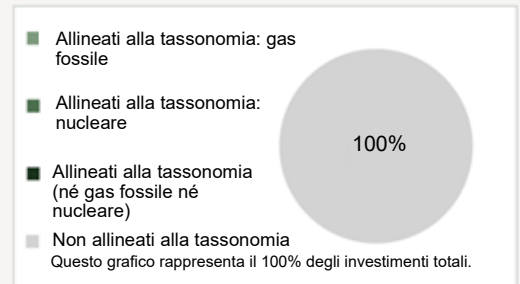
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 50% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 50% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere fino al 30% in valute, liquidità, fondi comuni monetari o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, oppure può essere esposto ad altri valori mobiliari come i titoli legati ad azioni, i quali non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro ESG. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Focus Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300ZX5MCP56UX3B53

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. I team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

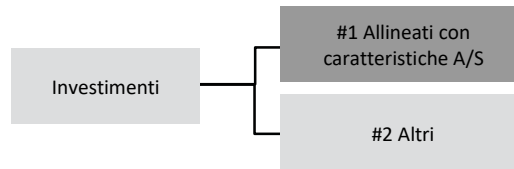


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

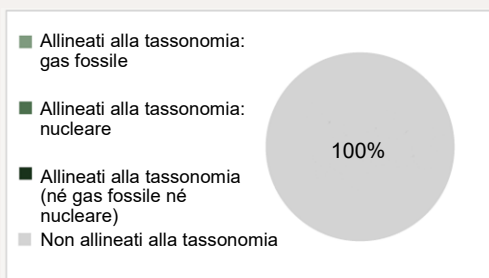
Gas fossile

Energia nucleare

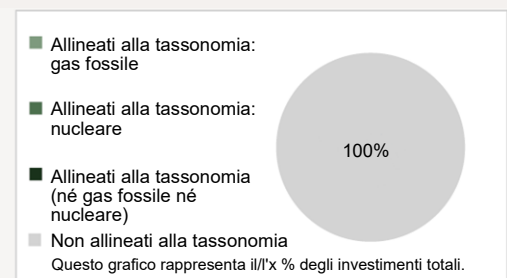
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il Paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Global Small Cap Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300XXOIP2K445HG60**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

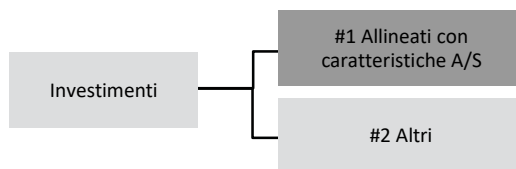


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

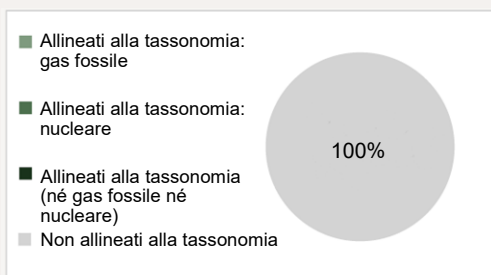
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

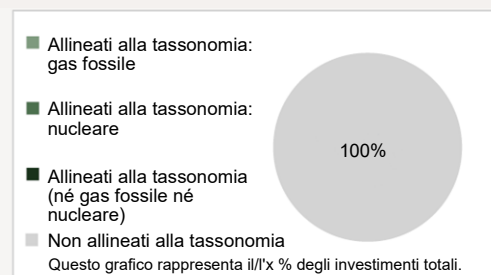
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il Paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Sustainable Global Structured Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300EP6JAIYSZ5Y657

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 70% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere caratteristiche ambientali relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici (come le emissioni di carbonio), nonché all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (ad esempio, escludendo le società coinvolte nella produzione di combustibili fossili, carbone, energia nucleare o in attività inquinanti).

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali correlate ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti in attività controverse (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) nella produzione o vendita di armi convenzionali o nella produzione e distribuzione di tabacco. Il Fondo mira a selezionare società che mostrino gestione sostenibile e prodotti o processi sostenibili di qualità superiore, osservando con particolare attenzione i requisiti ecologici e sociali, che spaziano dall'efficienza climatica al basso consumo di acqua fino alla sicurezza e soddisfazione occupazionale. Le caratteristiche ambientali vengono valutate tramite un punteggio di transizione energetica. Le caratteristiche sociali vengono prese in considerazione escludendo le società con comportamenti commerciali controversi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo punta a ridurre l'intensità aggregata delle emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e Scope 2 di almeno il 30% rispetto a un indice di riferimento ponderato per la capitalizzazione di mercato (Indice MSCI World).

Il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò comprende un indicatore migliore nella categoria basato su un punteggio di transizione energetica per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali del Fondo (selezionando il 75% superiore del punteggio di transizione energetica).

Il Fondo applicherà esclusioni in base al coinvolgimento aziendale in attività controverse relative alle caratteristiche sociali promosse dal Fondo, comprese le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti (ulteriori dettagli sulle esclusioni sono descritti di seguito nella sezione **“Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali?”**).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere).

Il Fondo intende conseguire tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite (generando almeno il 25% dei ricavi dell'emittente) che si riferiscono ai suddetti obiettivi, o (ii) società che generano una parte sostanziale dei ricavi da temi di impatto ambientale come la transizione energetica (selezionando le società nel 25% superiore in base al punteggio di transizione energetica all'interno della propria regione e del proprio settore), l'assistenza sanitaria (selezionando le società appartenenti al settore GICS 35) e i generi alimentari (selezionando le società appartenenti al settore GICS 302020). Il Fondo utilizza anche un approccio best-in-class, che si avvale della metodologia di valutazione proprietaria del gestore degli investimenti e seleziona le società che si collocano nel 75% superiore del rispettivo gruppo di pari per entrambi i punteggi ammissibili. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi “investimenti sostenibili”. A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota del Fondo in investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o Paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'universo di investimento comprende titoli azionari globali che soddisfano i criteri di sostenibilità definiti, utilizzando filtri di esclusione e i criteri migliori della categoria (best-in-class). Inoltre, il Gestore degli investimenti applica specifici criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). La gestione del rischio è parte integrante di ogni fase di investimento. Il Gestore degli investimenti ricorre al suo modello di selezione basato sui fattori, che cerca di cogliere i fattori Qualità, Momentum e Valutazione. A seguito di un'approfondita ricerca fattoriale, il Gestore degli investimenti utilizza definizioni di fattori proprietarie che dovrebbero fornire risultati superiori alle definizioni di fattori standard.

Si prevede che le dimensioni dell'universo di investimento del Fondo saranno ridotte di circa il 30%-50% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione del suddetto screening ESG. I criteri ESG saranno riesaminati e applicati su base continuativa e integrati come parte del processo di investimento quantitativo per la selezione delle azioni e la costruzione del portafoglio. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Gestore degli investimenti utilizzerà uno screening positivo basato su un approccio best-in-class integrato (selezionando le società nel 75% superiore in base al punteggio di transizione energetica) allo scopo di identificare gli emittenti che, secondo il Gestore degli investimenti, soddisfano pratiche e standard in termini di transizione verso un'economia a più basse emissioni di carbonio, sufficienti per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari avvalendosi di un punteggio di terzi.
- Il processo di screening sarà utilizzato anche per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e olio di scisto; attività di fracking o di perforazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle rispettive soglie applicate, si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.
- Almeno il 70% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione precedente **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di garantire una buona governance delle società selezionate, il Gestore degli investimenti individua innanzitutto le società che violano questo principio attraverso uno screening sistematico delle controversie interne all'universo investibile. Per farlo, il Gestore valuta una grande quantità di notizie per rilevare eventuali violazioni di una buona governance. Tali violazioni riguardano il Global Compact delle Nazioni Unite e gravi controversie in aree quali i diritti umani, i rapporti di lavoro e i diritti dei lavoratori, la biodiversità, l'inquinamento, la gestione delle acque, il coinvolgimento delle comunità e la corruzione. La valutazione di buona governance include anche strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. La violazione di tali controversie e l'incapacità di risolverle tempestivamente comportano l'esclusione della società dall'universo investibile e la cessione di eventuali partecipazioni.

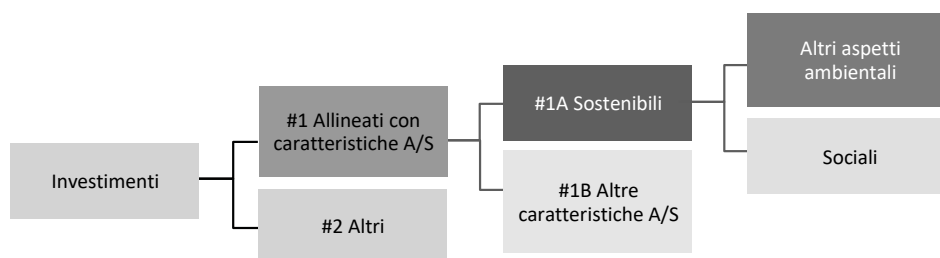


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 90% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 10% sarà investito in strumenti del mercato monetario o attività liquide accessorie a scopo di gestione della liquidità. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 70% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

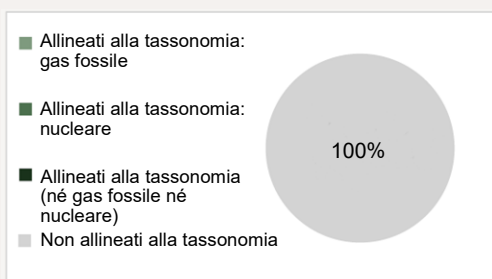
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

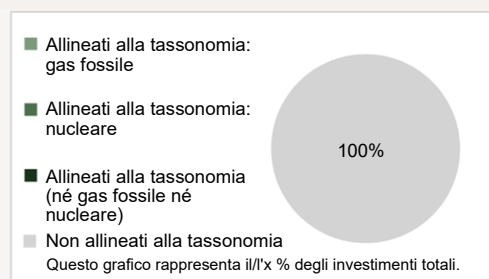
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si noti che il Fondo intende allocare il 70% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Le **attività abilitanti** sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Si noti che il Fondo intende allocare il 70% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di valute, liquidità o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro ESG. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Continental European Small Cap Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 54930053MTSPNB716871

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;

- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.
- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

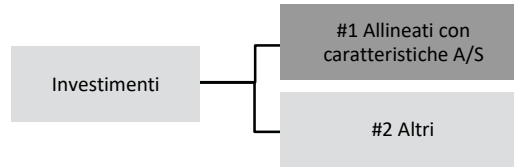


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

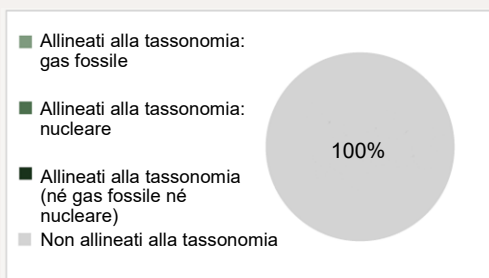
Gas fossile

Energia nucleare

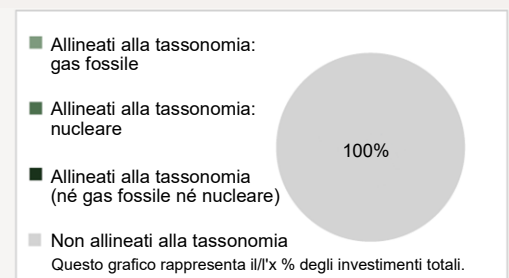
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Euro Equity Fund (il "Fondo")
identificativo della persona giuridica: 549300JQJG4WI8I2FS44**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

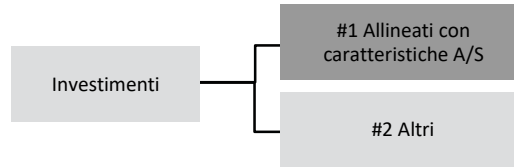


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

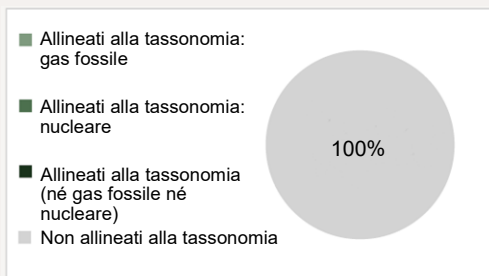
Gas fossile

Energia nucleare

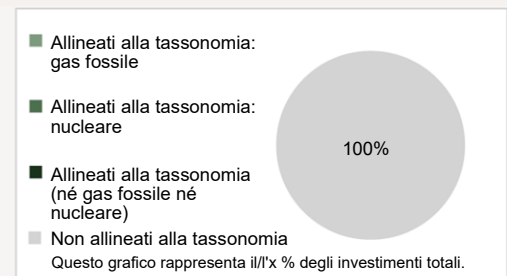
No

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Pan European Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300TQKITRB2UV0T42**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.
- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere).

Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia d'investimento, il Fondo applica alcune esclusioni e si impegna a una quota minima investita in investimenti sostenibili su base continuativa, come descritto più avanti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **"Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?"**

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

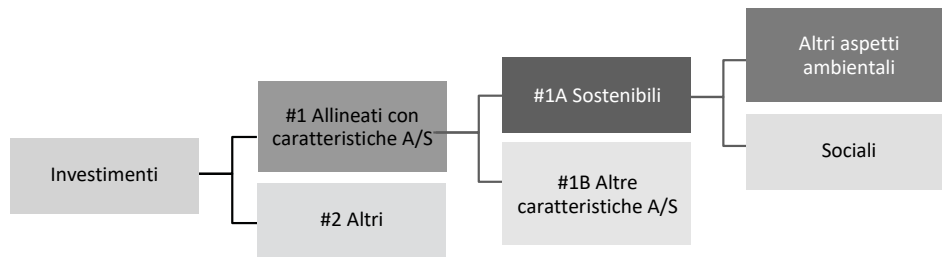


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati con caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati con caratteristiche A/S) in virtù degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (#1A Sostenibili) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dall'obiettivo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

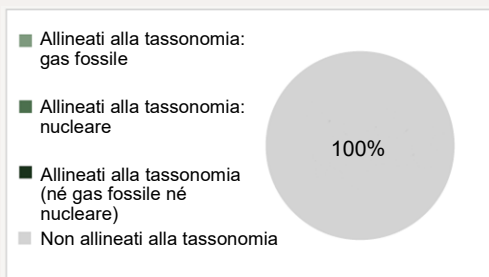
Gas fossile

Energia nucleare

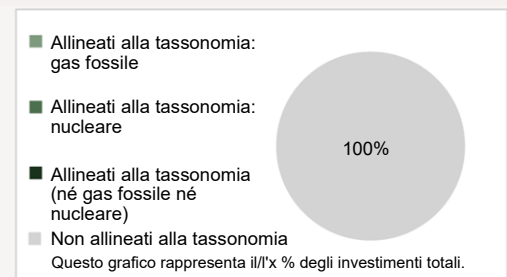
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Pan European Equity Income Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493001F6A7MEXLKZO36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

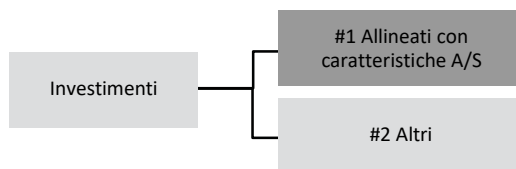


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

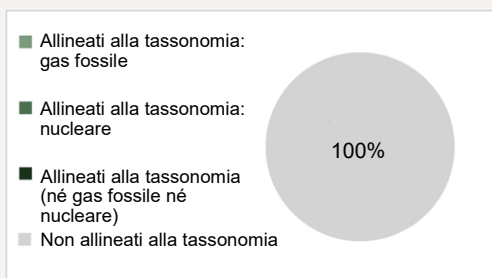
Gas fossile

Energia nucleare

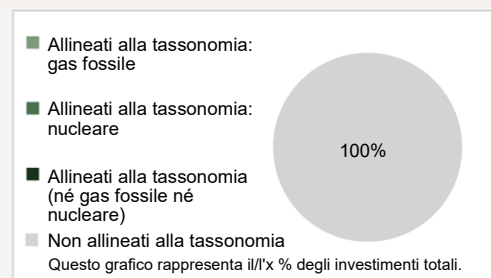
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Pan European Focus Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493004JNL3QS8BUWS23

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

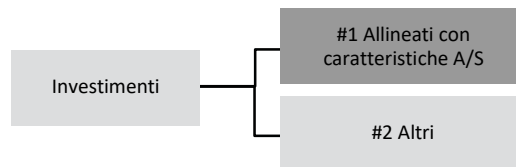
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

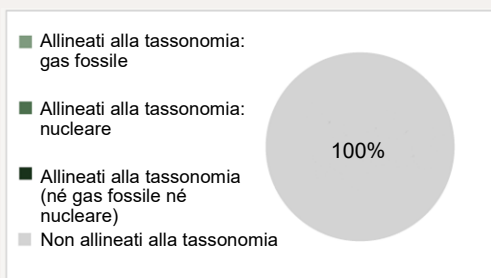
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

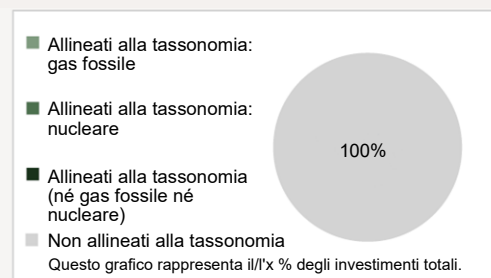
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Pan European Small Cap Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300H6YNCBWKONWA98

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

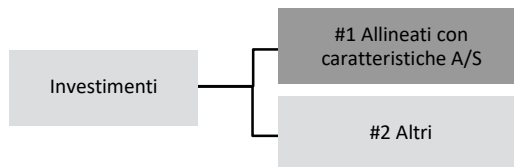


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

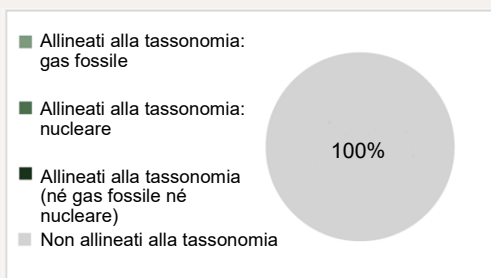
Gas fossile

Energia nucleare

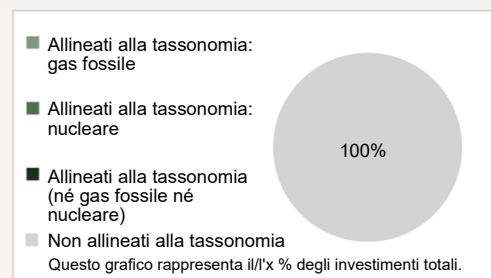
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui
all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6,
primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: Invesco Sustainable Eurozone Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300B1JWYSP2H0XK58**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investirà in società in corso di transizione verso un'economia a più basse emissioni di carbonio. Concentrandosi su e coinvolgendo società con emissioni di carbonio più elevate, il Fondo mira a eliminare una quantità di carbonio maggiore rispetto all'indice di riferimento (Indice MSCI EMU) su base triennale.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo misurerà la riduzione delle emissioni combinate degli ambiti 1, 2 e 3 (misurate in tonnellate di CO₂) del portafoglio del Fondo, includendo il periodo di detenzione e il peso di ciascun titolo nell'ambito di questo calcolo, e, utilizzando la stessa metodologia, confronterà questi risultati con la riduzione media ponderata delle emissioni dell'indice di riferimento (Indice MSCI EMU). Il Fondo applicherà anche alcune esclusioni a seconda del coinvolgimento delle aziende in attività controverse, delle violazioni del Global Compact dell'ONU sulla base di dati di terze parti, dell'analisi e della ricerca del Gestore degli investimenti e delle società non allineate ai requisiti di comportamento societario del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo all'obiettivo ambientale di mitigazione del cambiamento climatico ai sensi della tassonomia dell'UE.

Il Fondo si propone di raggiungere questo obiettivo selezionando società che sono in grado di e sono disposte a decarbonizzare in misura maggiore rispetto all'indice di riferimento, l'Indice MSCI EMU, su base triennale, utilizzando la metodologia proprietaria del Gestore degli investimenti (quadro di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio come di seguito descritto).

Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota di investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del Regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una revisione di tutte le partecipazioni attuali in Invesco e dei relativi dati PAI. Attraverso questa analisi iniziale viene stabilita una soglia assoluta che evidenzierà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, nonché le società che presentano un duplice risultato (come armi controverse o violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Una volta che gli emittenti sono contrassegnati per l'analisi quantitativa, viene completata una valutazione per capire se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possono dimostrare l'impegno ad affrontare la scarsa performance del PAI contrassegnato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in merito alla capacità di affrontare tale scarsa performance. Gli emittenti che ottengono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come obiettivi di impegno e vengono principalmente coinvolti tramite mezzi quali lettere, assemblee e voto per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe principalmente in azioni dell'Eurozona adottando il seguente approccio:

- un quadro di esclusione per eliminare (a) alcuni settori controversi (b) società non allineate ai requisiti di comportamento societario del Fondo.
- un quadro di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio secondo il quale le società vengono valutate in base alle loro emissioni di carbonio (intensità), alla loro capacità di decarbonizzazione e alla loro volontà di decarbonizzare.
- la garanzia di un'implementazione costante della strategia con i criteri del quadro di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio formalmente aggiornati due volte all'anno.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Utilizzando il nostro quadro di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, il Fondo investirà in società in grado e intenzionate a ridurre le proprie emissioni di carbonio in misura superiore rispetto all'indice di riferimento (Indice MSCI EMU).

In base a questo quadro, la capacità di una società di ridurre le proprie emissioni di carbonio viene valutata utilizzando una passività teorica di carbonio calcolata applicando la multa per non conformità della CO₂ al carbonio totale emesso per ciascuna società, prevista dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (Emission Trading System, ETS). La capacità della società di coprire questa passività teorica viene valutata osservando il Free Cash Flow tra i cicli, che può essere generato in modo sostenibile in futuro dalla società.

La volontà di una società di ridurre le proprie emissioni di carbonio è determinata dall'analisi qualitativa del Gestore degli investimenti, che comprenderà il coinvolgimento della società.

Il Fondo applicherà alcune esclusioni in determinati settori e società considerati non allineati alle caratteristiche sociali del Fondo, nonché mediante uno screening per escludere le società che non soddisfano i criteri del Fondo, quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) l'estrazione e la produzione di carbone e il coinvolgimento in attività legate a petrolio e gas non convenzionali, tabacco e armi. Tutte le società prese in considerazione per l'investimento vengono esaminate per verificarne la conformità ed escluse se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni applicate e le relative soglie, si rimanda alla sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. In linea generale, l'approccio del Gestore degli investimenti alla buona governance è incentrato su 6 temi principali, che delineano le valutazioni effettuate dal Gestore. Tali temi sono;

1. **Trasparenza:** ci aspettiamo che le società forniscano informazioni accurate, tempestive e complete che consentano agli investitori di prendere decisioni di investimento informate e di svolgere efficacemente le loro attività di gestione.
2. **Responsabilità:** i solidi diritti degli azionisti e l'attenta supervisione del Consiglio contribuiscono a garantire che la dirigenza aderisca ai più elevati standard di condotta etica, sia tenuta a rispondere in caso di performance deludenti e a garantire responsabilmente la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.
3. **Composizione ed efficienza del Consiglio:** l'attenzione è rivolta al processo di nomina degli amministratori, alle dimensioni La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio. Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. del Consiglio, alla valutazione del Consiglio e alla pianificazione della successione, alla definizione di indipendenza,

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

all'indipendenza del Consiglio e dei comitati, alla separazione dei ruoli di Presidente e CEO, alla partecipazione, all'overboarding e alla diversità.

4. Gestione del capitale nel lungo termine: Invesco si aspetta che le società raccolgano e impieghino il capitale in modo responsabile per il successo sostenibile a lungo termine dell'attività.

5. Vigilanza sui rischi ambientali, sociali e di governance: le aree di interesse includono la responsabilità degli amministratori in merito alla supervisione del rischio, la segnalazione di informazioni ESG finanziariamente rilevanti, le proposte degli azionisti che riguardano questioni ambientali o sociali e la ratifica degli atti del Consiglio e/o del management.

6. Compensi e allineamento dei dirigenti: si promuove l'allineamento tra gli incentivi

Per garantire che le nostre società dispongano delle strutture di governance appropriate, escludiamo le società che hanno un punteggio di 5 per la governance sul nostro sistema di punteggio ESGIntel (che valuta le aziende su una scala di 1-5, dove 5 è il peggiore). Le società con un rating pari a 4 non saranno automaticamente escluse, ma dovranno essere valutate per capire perché il loro punteggio è inferiore alla media e per valutare le prospettive di miglioramento. Questo processo sarà intrapreso dal team d'investimento in collaborazione con il team ESG.

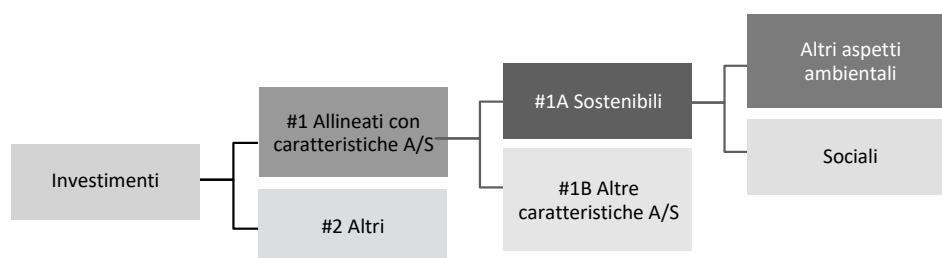


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 90% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 10% sarà investito in strumenti del mercato monetario o attività liquide accessorie a scopo di gestione della liquidità. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 50% sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

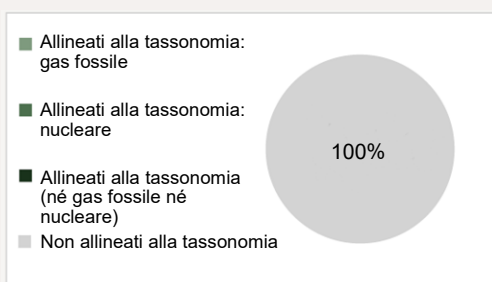
Gas fossile

Energia nucleare

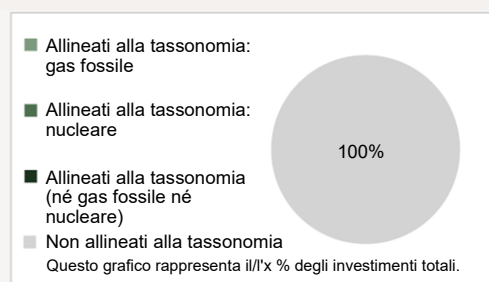
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati con la tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno il 50% in investimenti sostenibili, allineati con la tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'evoluzione del set di dati e l'affidabilità degli stessi e, a seconda del caso, effettuerà investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE. Si prevede che le imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo comunicheranno nel tempo un certo grado di allineamento con la tassonomia dell'UE, mentre le società eseguono e procedono nei loro piani di decarbonizzazione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% in attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro ESG. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
Invesco Europe - Home.



Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Sustainable Pan European Structured Equity Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 549300QJFI88JY01XI17

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 70% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere caratteristiche ambientali relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici (come le emissioni di carbonio), nonché all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (ad esempio, escludendo le società coinvolte nella produzione di combustibili fossili, carbone, energia nucleare o in attività inquinanti).

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali correlate ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti in attività controverse (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) nella produzione o vendita di armi convenzionali o nella produzione e distribuzione di tabacco. Il Fondo mira a selezionare società che mostrino gestione sostenibile e prodotti o processi sostenibili di qualità superiore, osservando con particolare attenzione i requisiti ecologici e sociali, che spaziano dall'efficienza climatica al basso consumo di acqua fino alla sicurezza e soddisfazione occupazionale. Le caratteristiche ambientali vengono valutate tramite un punteggio di transizione energetica. Le caratteristiche sociali vengono prese in considerazione escludendo le società con comportamenti commerciali controversi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo punta a ridurre l'intensità aggregata delle emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e Scope 2 di almeno il 30% rispetto a un indice di riferimento ponderato per la capitalizzazione di mercato (Indice MSCI Europe).

Il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò comprende un indicatore migliore nella categoria basato su un punteggio di transizione energetica per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali del Fondo (selezionando il 75% superiore del punteggio di transizione energetica).

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Fondo applicherà esclusioni in base al coinvolgimento aziendale in attività controverse relative alle caratteristiche sociali promosse dal Fondo, comprese le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti (ulteriori dettagli sulle esclusioni sono descritti di seguito nella sezione **“Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali?”**).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere).

Il Fondo intende conseguire tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite (generando almeno il 25% dei ricavi dell'emittente) che si riferiscono ai suddetti obiettivi, o (ii) società che generano una parte sostanziale dei ricavi da temi di impatto ambientale come la transizione energetica (selezionando le società nel 25% superiore in base al punteggio di transizione energetica all'interno della propria regione e del proprio settore), l'assistenza sanitaria (selezionando le società appartenenti al settore GICS 35) e i generi alimentari (selezionando le società appartenenti al settore GICS 302020). Il Fondo utilizza anche un approccio best-in-class, che si avvale della metodologia di valutazione proprietaria del gestore degli investimenti e seleziona le società che si collocano nel 75% superiore del rispettivo gruppo di pari per entrambi i punteggi ammissibili. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi “investimenti sostenibili”. A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota del Fondo in investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o Paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'universo di investimento comprende titoli azionari europei che soddisfano i criteri di sostenibilità definiti utilizzando filtri di esclusione e i criteri migliori della categoria (best-in-class). Inoltre, il Gestore degli investimenti applica specifici criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). La gestione del rischio è parte integrante di ogni fase di investimento. Il Gestore degli investimenti ricorre al suo modello di selezione basato sui fattori, che cerca di cogliere i fattori Qualità, Momentum e Valutazione. A seguito di un'approfondita ricerca fattoriale, il Gestore degli investimenti utilizza definizioni di fattori proprietarie che dovrebbero fornire risultati superiori alle definizioni di fattori standard.

Si prevede che le dimensioni dell'universo di investimento del Fondo saranno ridotte di circa il 30%-50% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione del suddetto screening ESG. I criteri ESG saranno riesaminati e applicati su base continuativa e integrati come parte del processo di investimento quantitativo per la selezione delle azioni e la costruzione del portafoglio. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Gestore degli investimenti utilizzerà uno screening positivo basato su un approccio best-in-class integrato (selezionando le società nel 75% superiore in base al punteggio di transizione energetica) allo scopo di identificare gli emittenti che, secondo il Gestore degli investimenti, soddisfano pratiche e standard in termini di transizione verso un'economia a più basse emissioni di carbonio, sufficienti per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari avvalendosi di un punteggio di terzi.
- Il processo di screening sarà utilizzato anche per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e olio di scisto; attività di fracking o di perforazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle rispettive soglie applicate, si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.
- Almeno il 70% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione precedente **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di garantire una buona governance delle società selezionate, il Gestore degli investimenti individua innanzitutto le società che violano questo principio attraverso uno screening sistematico delle controversie interne all'universo investibile. Per farlo, il Gestore valuta una grande quantità di notizie per rilevare eventuali violazioni di una buona governance. Tali violazioni riguardano il Global Compact delle Nazioni Unite e gravi controversie in aree quali i diritti umani, i rapporti di lavoro e i diritti dei lavoratori, la biodiversità, l'inquinamento, la gestione delle acque, il coinvolgimento delle comunità e la corruzione. La valutazione di buona governance include anche strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. La violazione di tali controversie e l'incapacità di risolverle tempestivamente comportano l'esclusione della società dall'universo investibile e la cessione di eventuali partecipazioni.

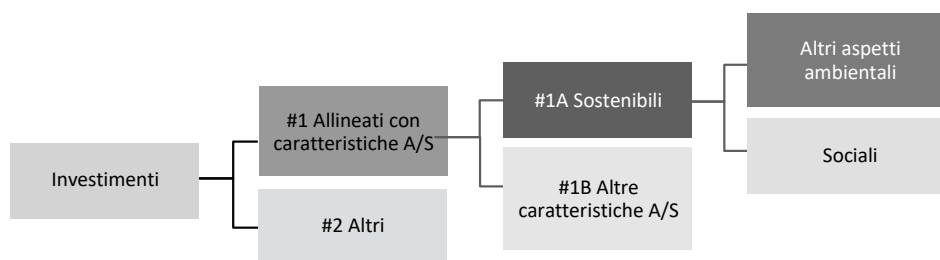


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 90% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 10% sarà investito in strumenti del mercato monetario o attività liquide accessorie a scopo di gestione della liquidità. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 70% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

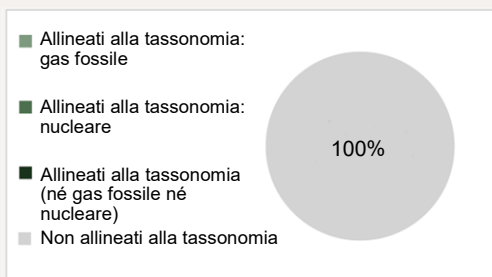
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

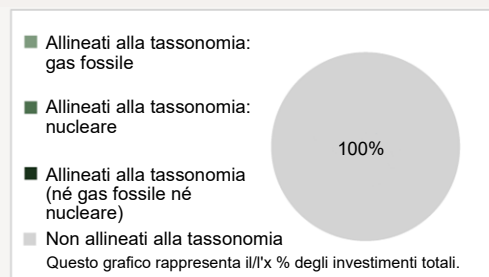
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si noti che il Fondo intende allocare il 70% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Si noti che il Fondo intende allocare il 70% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di valute, liquidità o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro ESG. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco UK Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300YW6DBGECR4K708**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Non applicabile.

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;

- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.
- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

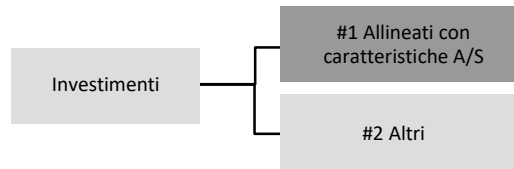


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

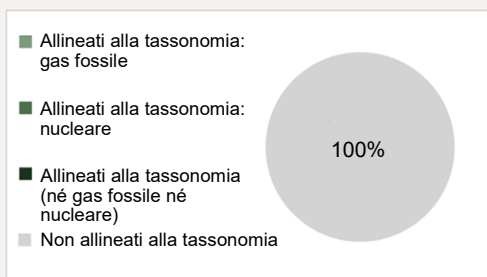
Gas fossile

Energia nucleare

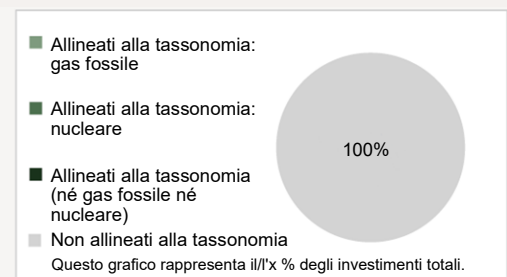
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Japanese Equity Advantage Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 7HZG5DK7IZ5EQYYCJG54

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e negli appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- Livello di coinvolgimento in appalti militari
- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: $\geq 5\%$ dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: $\geq 10\%$ dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	$\geq 5\%$ dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari complessivi $\geq 10\%$
Altri	Cannabis ricreativa: $\geq 5\%$ dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

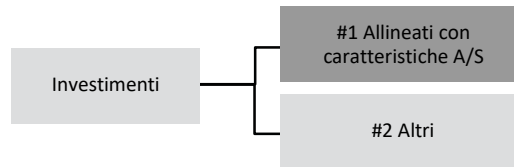
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

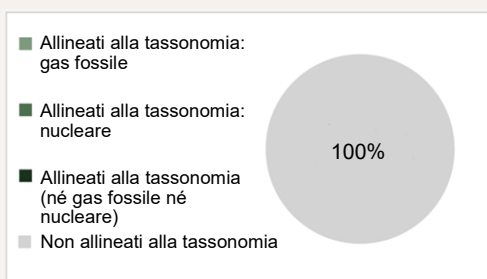
Gas fossile

Energia nucleare

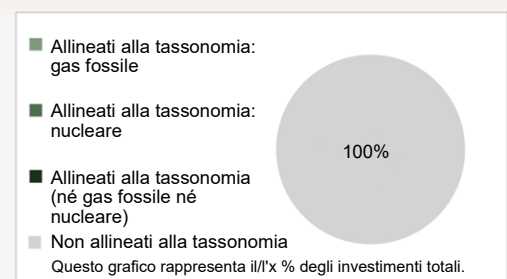
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Nippon Small/Mid Cap Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493007LQNCU3HZSFM42

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

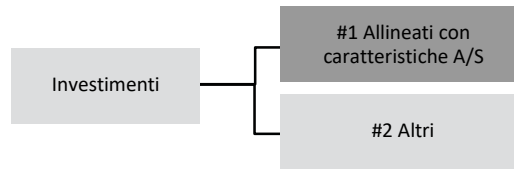


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

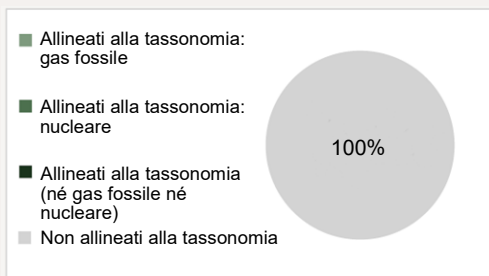
Gas fossile

Energia nucleare

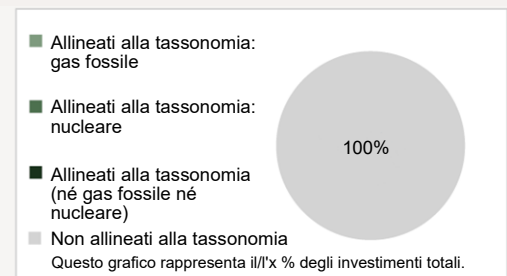
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

*Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Responsible Japanese Equity Value Discovery Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 5493004JIP8R724AMM46

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a investire in società che adottano buone prassi ambientali, sociali e di governance (ESG). La valutazione ESG di tali società prende in considerazione le caratteristiche ambientali come il clima (tenendo conto delle emissioni di carbonio e della gestione di acqua e rifiuti) e le caratteristiche sociali (come i diritti umani, la sicurezza sul lavoro, la diversità di genere nei Consigli).

Il Fondo escluderà alcuni settori considerati controversi quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) attività legate a combustibili fossili, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti e armi. Il Fondo escluderà inoltre gli emittenti che siano in violazione del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include uno screening positivo basato su un punteggio ESG proprietario mirato a identificare la percentuale degli emittenti migliori (attualmente il 70%) ed escludere il peggiore 30% dall'universo di investimento.

Come descritto in precedenza, il Fondo escluderà alcuni settori considerati controversi quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) attività legate a combustibili fossili, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti e armi. Il Fondo escluderà inoltre gli emittenti che siano in violazione del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere).

Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi (i) investendo in emittenti che contribuiscono positivamente a determinati Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (che generino almeno il 25% dei ricavi dell'emittente) relativi agli obiettivi summenzionati, oppure (ii) utilizzando un approccio best-in-class e mantenendo le società che totalizzano un punteggio più alto rispetto ai loro pari in base alla metodologia di punteggio proprietaria del gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota di investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili

dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta un approccio attivo ad alta convinzione e consapevole dei fattori ESG per trarre vantaggio da mutamenti sottovalutati che determinano la creazione di valore aziendale sostenibile supportato da una solida gestione e da iniziative ESG tra titoli che presentano valutazioni interessanti rispetto al loro potenziale a lungo termine. In altre parole, il loro prezzo è interessante rispetto agli utili "normalizzati". Nella ricerca di società da includere nel portafoglio, il team d'investimento non mira a miglioramenti ciclici ma sostenibili dei margini di profitto e dell'efficienza del capitale, laddove il gestore del portafoglio e gli analisti di ricerca, che prendono la decisione di investimento, effettuano una valutazione del rischio e delle opportunità ESG.

I criteri ESG saranno esaminati e applicati su base continuativa. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche lo screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, che ricorre a dati interni e di terzi per identificare la proporzione massima (attualmente il 70%) degli emittenti che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard in termini di ESG e sviluppo sostenibile sufficienti per poter essere inclusi nell'universo del Fondo.
- Il processo di screening sarà utilizzato anche per escludere gli emittenti che non soddisfano i ESG criteri del Fondo, compreso, a titolo non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività legate al carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e soglie applicate, si rimanda alla sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**.
- Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione precedente **"Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?"**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il tasso minimo di riduzione degli investimenti considerati prima dell'applicazione del quadro ESG è pari al 30%.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La corporate governance svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle politiche ambientali e sociali al fine di ottenere una crescita sostenuta del valore aziendale. È di vitale importanza che la società disponga di una solida struttura di gestione e, di conseguenza, il Gestore degli investimenti valuta la struttura del consiglio, l'indipendenza del consiglio e la pianificazione della successione della società. È fondamentale che il consiglio di amministrazione incaricato dagli azionisti determini strategie aziendali a lungo termine e sovrintenda alla loro esecuzione. A tal fine, il team di investimento ritiene che il consiglio debba essere indipendente e avere membri diversificati che soddisfino una matrice di competenze. Deve inoltre essere in atto un piano di successione appropriato. Infine, il team di investimento considera altri fattori importanti, tra cui la struttura retributiva, l'efficacia della politica del capitale, le iniziative per la sostenibilità della società e il rispetto degli obblighi fiscali, che sono alcune delle aree di sua competenza.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

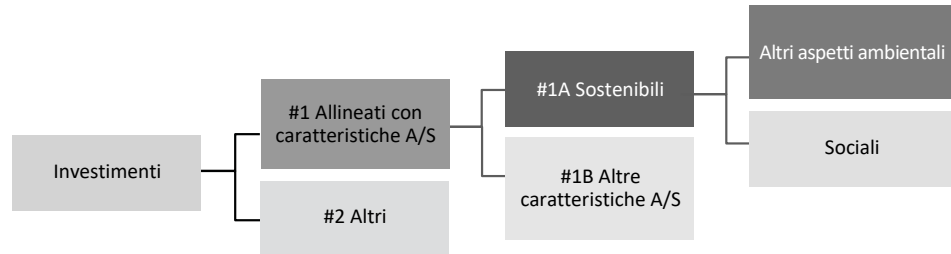


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 90% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 10% sarà investito in strumenti del mercato monetario o attività liquide accessorie a scopo di gestione della liquidità. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

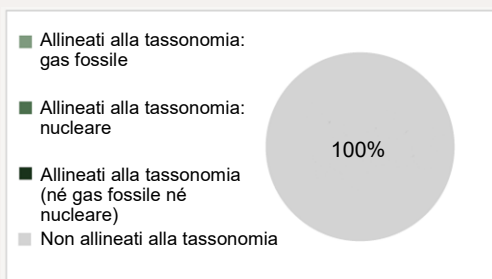
Energia nucleare

No

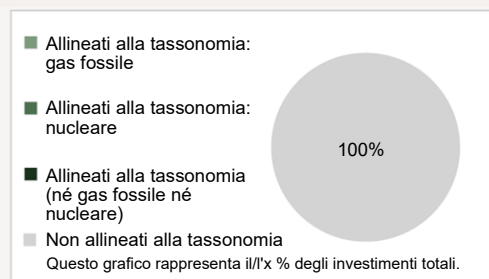
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di valute, liquidità o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro ESG. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco ASEAN Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300E3W50HQ7G30618**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

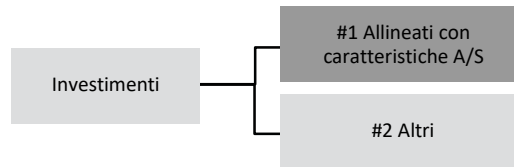
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

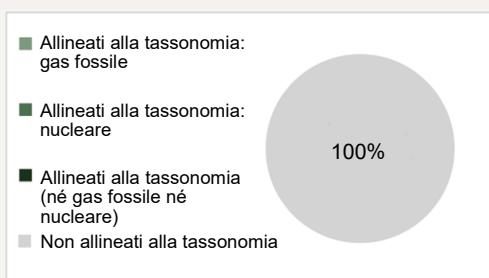
Gas fossile

Energia nucleare

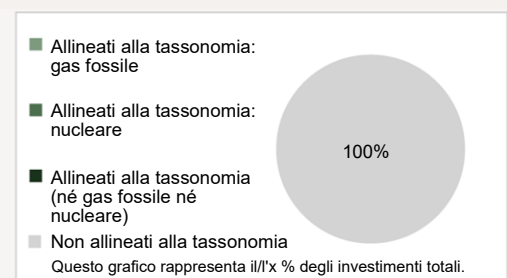
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.



Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'"Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Asia Consumer Demand Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300TUG6R8C5LLSL96**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;

- Livello di coinvolgimento negli appalti militari;
- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?
Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: $\geq 5\%$ dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: $\geq 10\%$ dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	$\geq 5\%$ dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: $\geq 10\%$ dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: $\geq 5\%$ dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

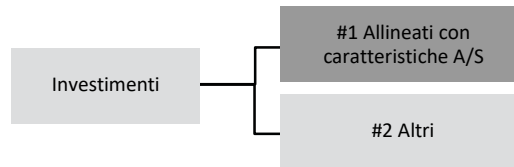
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

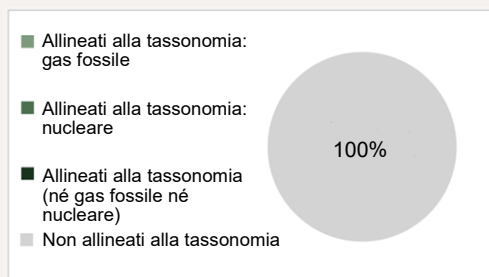
Gas fossile

Energia nucleare

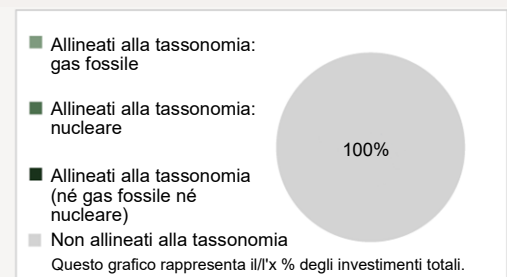
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

*Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Asia Opportunities Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 54930018YUXD5XWKWS48

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;
- Livello di coinvolgimento in appalti militari;

- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

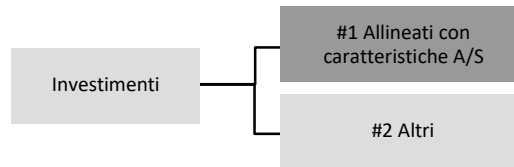
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

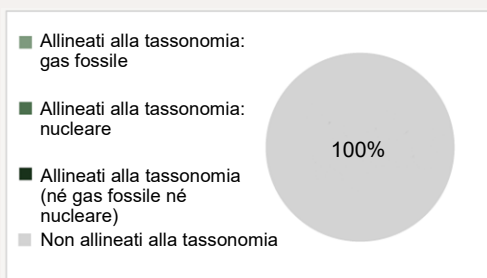
Gas fossile

Energia nucleare

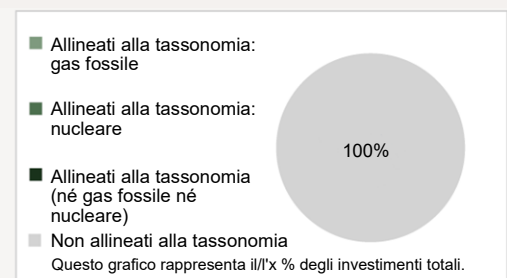
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Asian Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300R8SVY06001QH51

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;
- Livello di coinvolgimento in appalti militari;

- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: $\geq 5\%$ dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: $\geq 10\%$ dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	$\geq 5\%$ dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: $\geq 10\%$ dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: $\geq 5\%$ dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

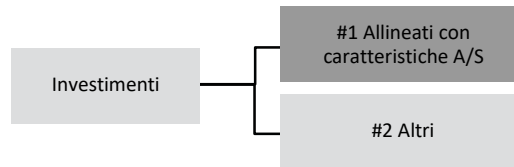
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

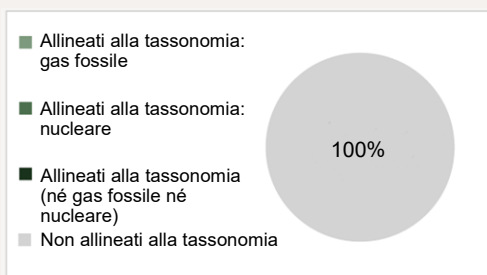
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

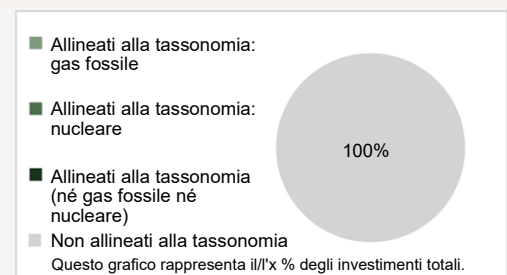
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco China A-Share Quality Core Equity Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 549300NXQTB5OR2LKF04

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

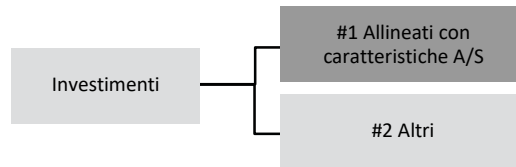
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

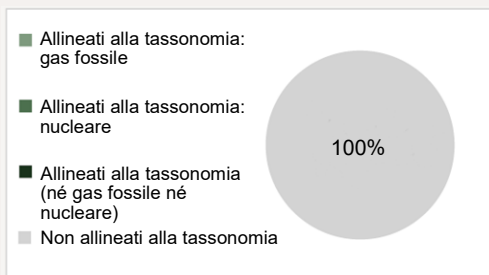
Gas fossile

Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco China Focus Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300KQG1UIM0EQLU08**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;
- Livello di coinvolgimento in appalti militari;

- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

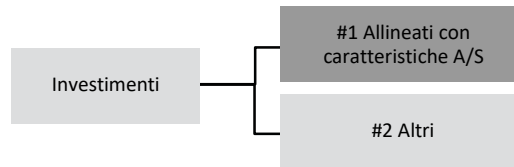
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

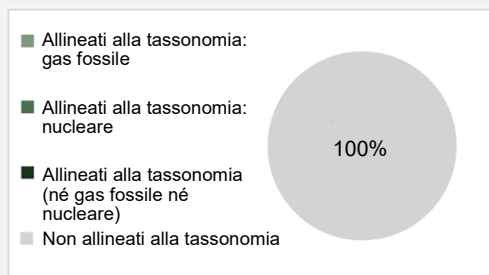
Gas fossile

Energia nucleare

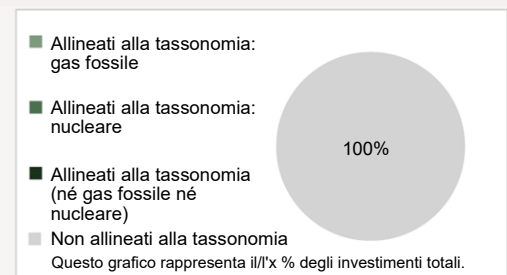
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco China Health Care Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493000N12ZQIQ7HJ442

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

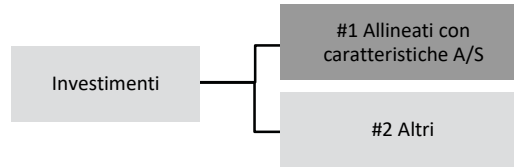


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

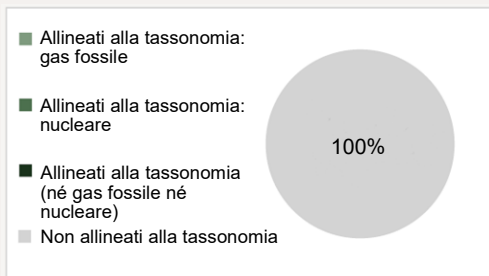
Gas fossile

Energia nucleare

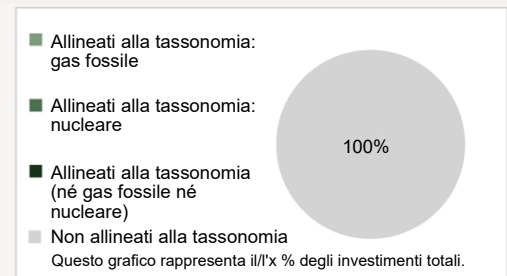
No

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Greater China Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 54930002LY1J35GNQS37

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;

- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti;
- Livello di coinvolgimento in appalti militari.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

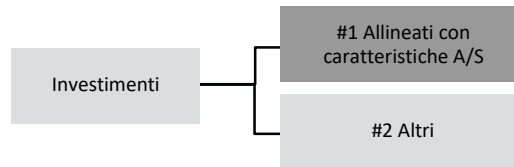
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

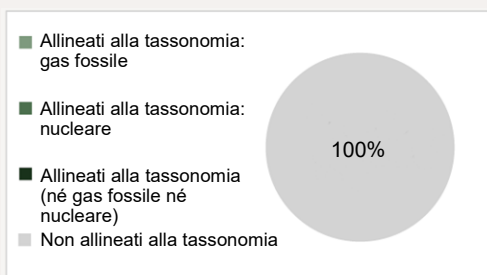
Gas fossile

Energia nucleare

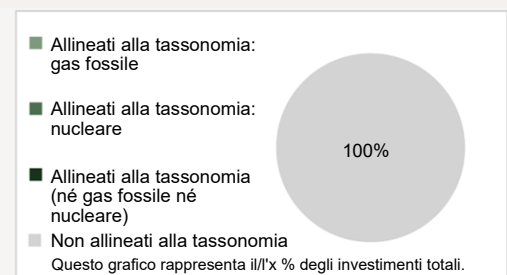
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

*Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco India Equity Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300WNXIA0RYDF0K66**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

*La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;
- Livello di coinvolgimento in appalti militari;

- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

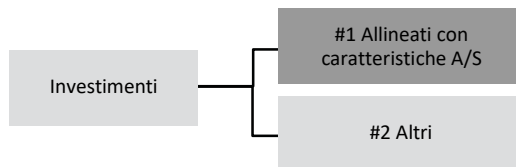


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

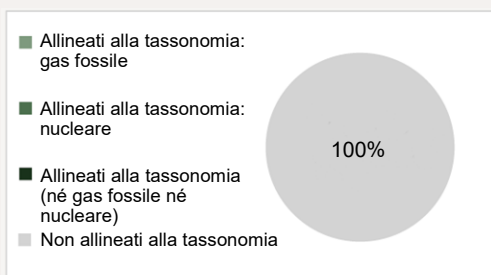
Gas fossile

Energia nucleare

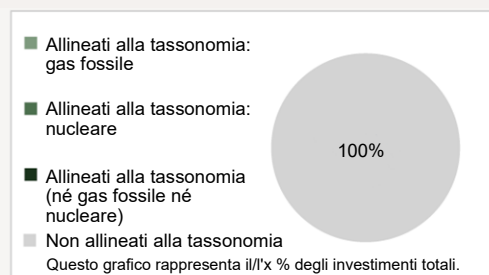
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Emerging Markets ex-China Equity Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 54930020S8O6WKJLLX27

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;

- Livello di coinvolgimento in appalti militari;
- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

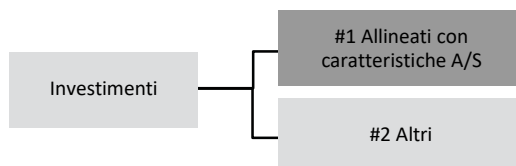
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

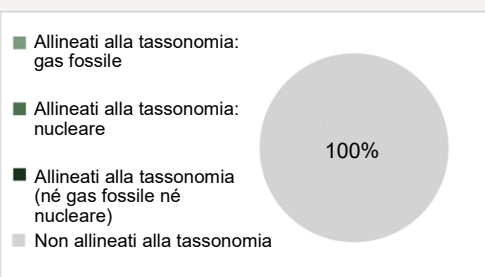
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

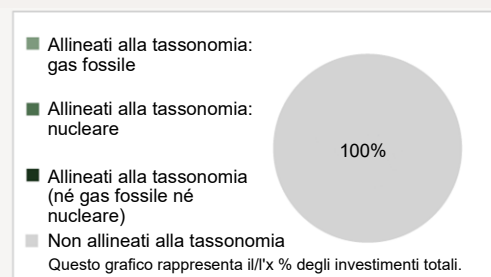
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco China New Perspective Equity Fund (precedentemente denominato Invesco PRC Equity Fund)
Identificativo della persona giuridica: 549300F46FTM1QF1YP44**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli Investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Livello di coinvolgimento in appalti militari;
- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

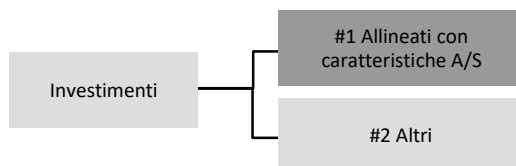


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

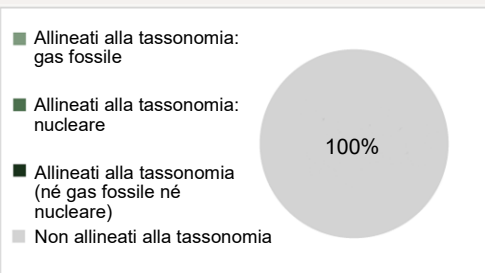
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

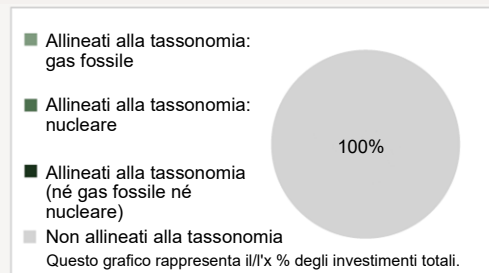
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Consumer Trends Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300H8AC48B24Q5722

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;

- Livello di coinvolgimento in appalti militari;
- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

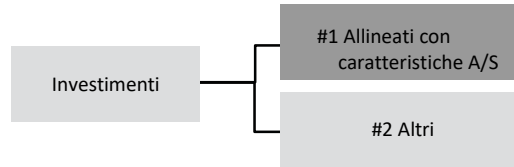


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

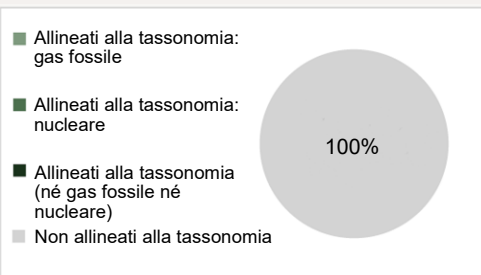
Gas fossile

Energia nucleare

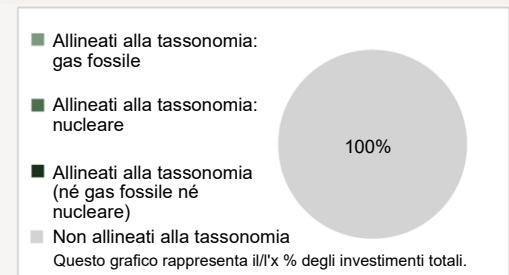
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

*Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Founders and Owners Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493003PUU6BVO20JS36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: $\geq 5\%$ dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: $\geq 10\%$ dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	$\geq 5\%$ dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: $\geq 5\%$ dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

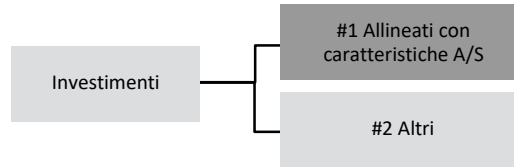


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (independentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

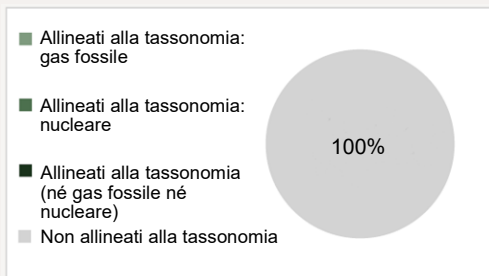
Gas fossile

Energia nucleare

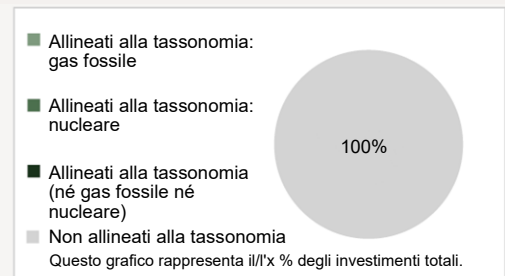
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Income Real Estate Securities Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 54930009WITO4OWAGD22

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.
- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

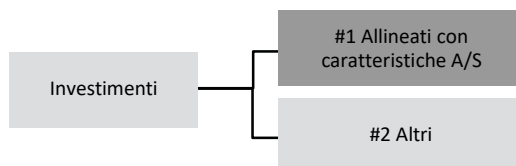


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

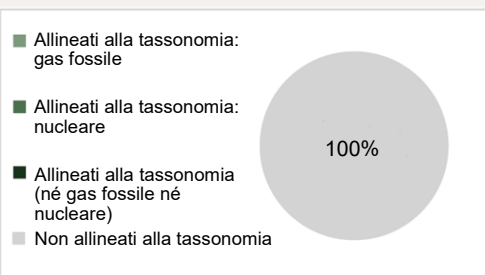
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

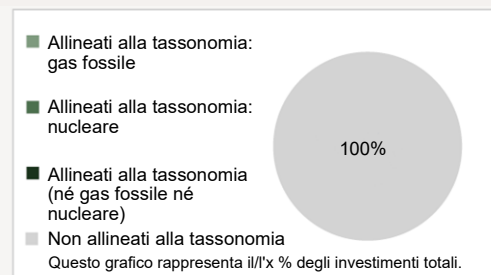
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Gold & Special Minerals Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493005UO07CCQ5JUJ86

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

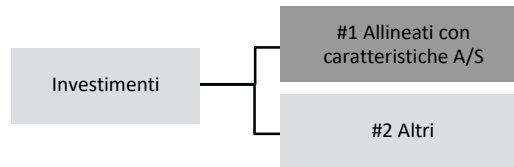
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

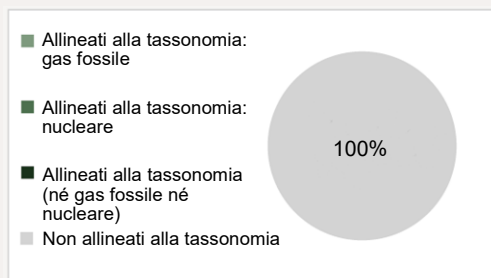
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

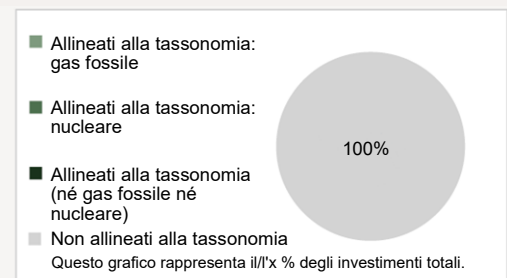
- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Metaverse and AI Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300ED7OZ4KESGYX66

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;

- Livello di coinvolgimento in appalti militari;
- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

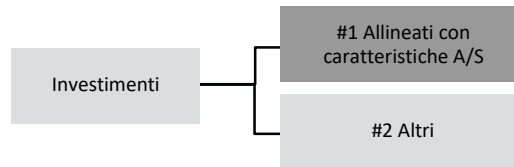
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

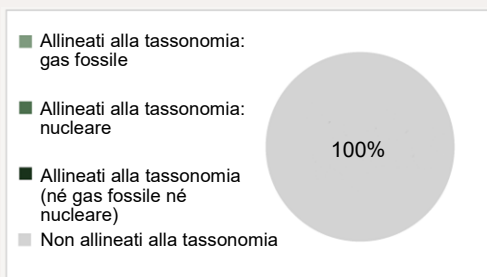
Gas fossile

Energia nucleare

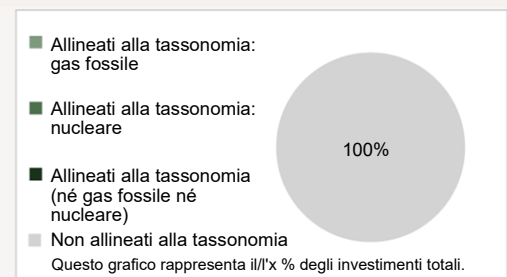
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'"Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Responsible Global Real Assets Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300QYGWDCWQW63798

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a investire in società che adottano buone prassi ambientali, sociali e di governance (ESG). La valutazione ESG di tali società considera le caratteristiche ambientali come il clima (prendendo in considerazione ad esempio le emissioni di carbonio, l'uso di energia pulita) e le caratteristiche sociali (considerando ad esempio società con standard più elevati di salute e sicurezza, benessere dei dipendenti, rapporti con i dipendenti e diversità aziendale).

Il Fondo escluderà anche alcuni settori considerati controversi per l'ambiente (come le attività legate al carbone e al petrolio e gas non convenzionali).

Il Fondo escluderà alcuni settori considerati socialmente controversi (come la produzione o la vendita di armi convenzionali, la produzione e la distribuzione di tabacco, gli appalti militari, l'intrattenimento per adulti e il gioco d'azzardo). Il Fondo escluderà inoltre gli emittenti che siano in violazione del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include uno screening positivo basato su un punteggio ESG proprietario mirato a identificare le società meglio posizionate rispetto alle controparti di settore per affrontare le questioni ESG e solo le società con un punteggio pari o superiore a 5 (su una scala da 1 a 10) sono idonee all'investimento.

Le società saranno escluse anche in funzione del coinvolgimento aziendale in attività controversie o ritenute non in linea con l'obiettivo socialmente responsabile del Fondo, nonché in controversie come le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite basate su dati di terzi e sull'analisi e sulla ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come uguaglianza di genere, iniziative volte a rendere sostenibili le città).

Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota di investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite).

Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in titoli azionari immobiliari quotati (compresi Real Estate Investment Trust ("REIT")) e società operanti nelle infrastrutture, risorse naturali e legno che soddisfano i criteri ESG del Fondo. Sulla base delle esclusioni di settore e di criteri specifici per settore stabiliti per i settori consentiti, il Fondo perseguirà un approccio progressivo alla selezione degli emittenti basato sulla ricerca ESG proprietaria. Il quadro di selezione positivo è concepito per garantire che il portafoglio detenga soltanto emittenti che abbiano ricevuto un rating positivo a seguito del processo di ricerca del Gestore degli investimenti in termini di crescita fondamentale e caratteristiche ESG. I punteggi proprietari E, S e G saranno utilizzati per garantire l'orientamento del Fondo verso importanti fattori ESG.

I criteri ESG saranno esaminati e applicati su base continuativa. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Il processo di screening sarà utilizzato per escludere gli emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo, compreso, a titolo non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività legate al carbone, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, petrolio e gas non convenzionali, appalti militari e armi. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle rispettive soglie applicate, si rimanda alla sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**.
- Il Gestore degli investimenti utilizzerà lo screening positivo anche per identificare gli emittenti con rating più elevati - sulla base del rating proprietario del Gestore degli investimenti, che si avvale di dati interni e di terzi - che a suo giudizio soddisfano prassi e standard ESG e di sviluppo sostenibile in misura sufficiente per essere inclusi nell'universo del Fondo. Solo le società con un punteggio pari o superiore a 5 (su una scala da 1 a 10) possono essere idonee per l'investimento.
- Il Fondo selezionerà solo società del settore petrolio e gas convenzionali che traggono almeno il 40% dei ricavi dall'estrazione di gas naturale e dalle energie rinnovabili.
- Sono idonee solo le società di servizi di pubblica utilità che si trovano in un percorso di transizione in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi (riscaldamento inferiore a 2°). Tale valore sarà misurato attraverso una soglia di intensità di carbonio (gCO₂/kWh) su una scala decrescente annuale o in riferimento alla composizione della produzione di energia di ogni società di servizi di pubblica utilità. Intensità massima delle emissioni di carbonio (gCO₂ /kWh) > 393.
- Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il tasso minimo di riduzione degli investimenti considerati prima dell'applicazione del quadro ESG è pari al 50%.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel determinare il punteggio complessivo di governance per ciascuna società inclusa nel nostro universo, il Gestore degli investimenti tiene conto di vari fattori, quali trasparenza e rendicontazione, etica aziendale, retribuzione, proprietà degli esecutivi, track record, strutture di governance, composizione del consiglio, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Il Gestore degli investimenti adotta misure sia quantitative che qualitative che vengono riviste e aggiornate regolarmente.

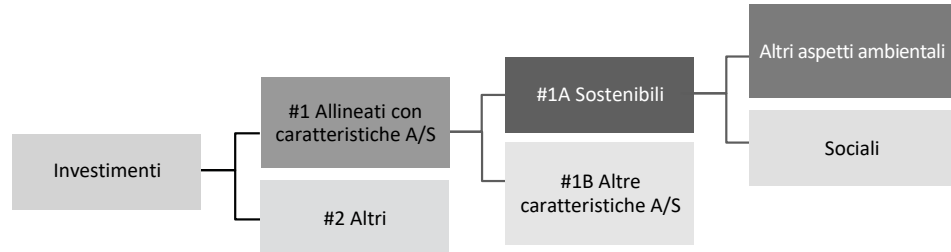


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 90% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 10% sarà investito in strumenti del mercato monetario o attività liquide accessorie a scopo di gestione della liquidità. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

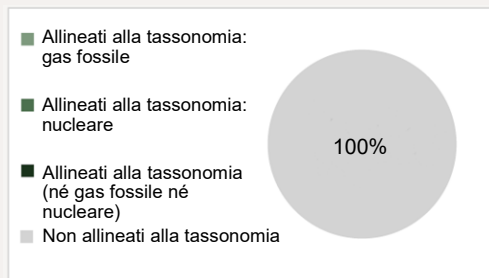
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

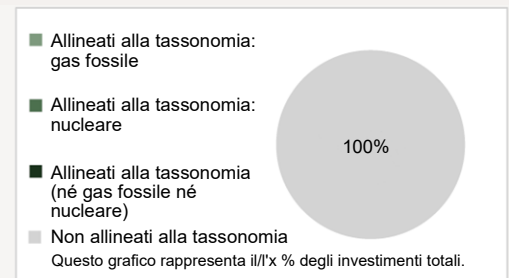
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di valute, liquidità o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro ESG. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

Il Fondo può ricorrere a strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio e pertanto i derivati potrebbero non essere completamente allineati alle linee guida ESG in termini di screening positivo e negativo.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Asian Flexible Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300YF1LO0W2ODGV62

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?
Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

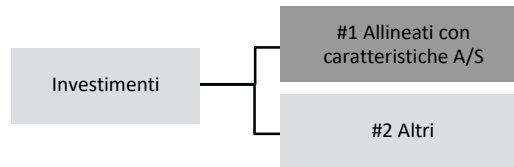
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

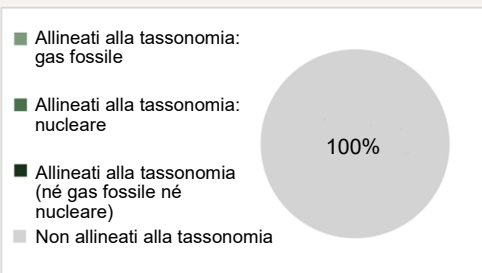
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

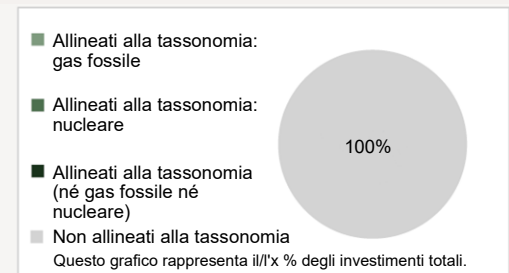
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'"Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Asian Investment Grade Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300GGZ5J1IVESS03**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

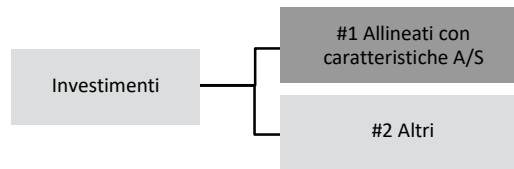
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti

in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

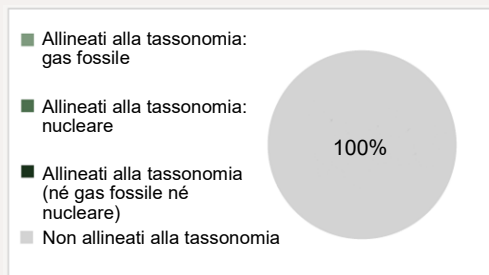
Gas fossile

Energia nucleare

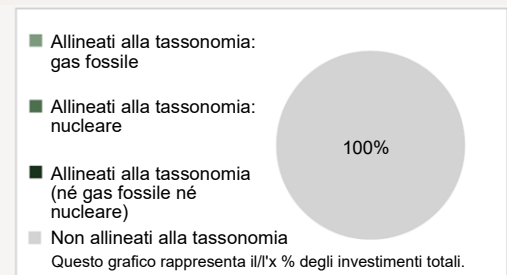
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Belt and Road Debt Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300CO2OHMG0BCYK19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

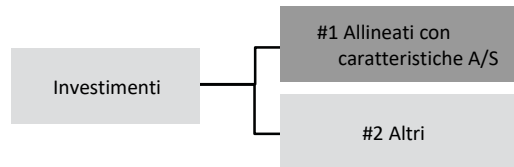


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

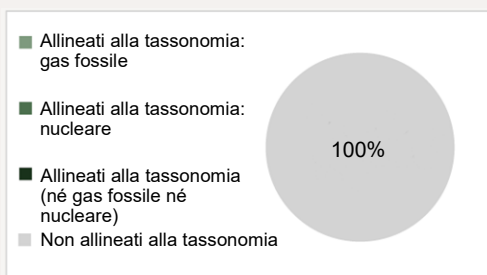
Gas fossile

Energia nucleare

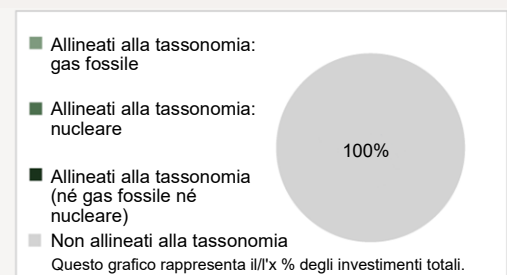
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300CEOI1937F6FS64

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

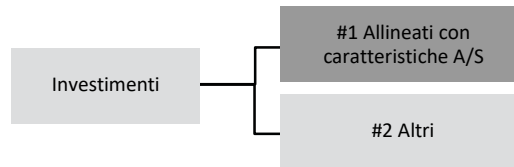
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

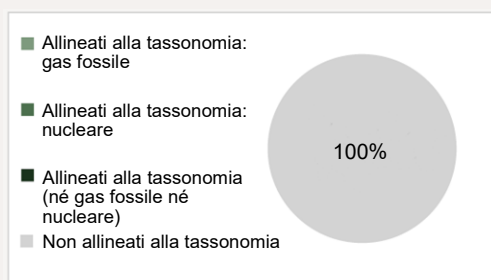
Gas fossile

Energia nucleare

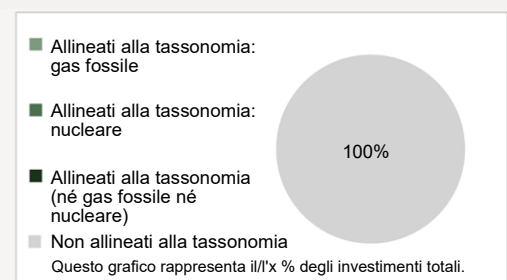
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Emerging Markets Local Debt Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300CKJEPTNIOLPT07

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

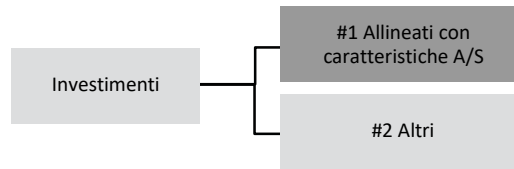


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

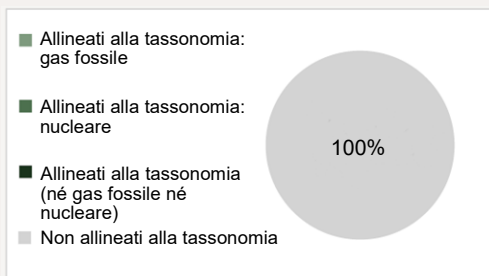
Gas fossile

Energia nucleare

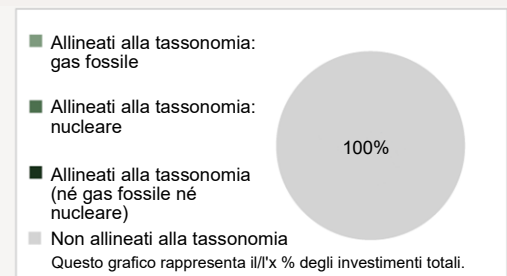
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'"Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Environmental Climate Opportunities Bond Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: JAPH2ZF2OTY1LYWVIO59

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ %
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo avrà varie caratteristiche ambientali e sociali. Saranno impiegati degli screening atti a escludere gli emittenti in funzione del loro livello di coinvolgimento in determinate attività considerate controverse (come (a titolo puramente esemplificativo) attività coinvolte in attività legate a carbone, estrazione di gas e petrolio nell'Artico, estrazione di sabbie bituminose, estrazione di energia di scisto, gas e petrolio convenzionali, tabacco, cannabis ricreativa). Il Fondo escluderà inoltre gli emittenti che siano in violazione del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca del Gestore degli investimenti.

Il Fondo sosterrà la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio finanziando società operanti nei settori ad alta emissione di carbonio che mostrano progressi verso la riduzione della loro impronta di carbonio, nonché nei settori a basse emissioni di carbonio.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include le esclusioni a seconda del coinvolgimento aziendale in attività controverse (come descritto più avanti) e le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite basate su dati di terzi e sull'analisi e sulla ricerca del Gestore degli investimenti.

Per rispettare le sue caratteristiche ambientali, il Gestore degli investimenti utilizza un comparatore climatico proprietario che integra i dati provenienti da emittenti di obbligazioni societarie, inclusa un'ampia gamma di indicatori climatici e, nello specifico, indicatori relativi al carbonio. Il Fondo investirà di norma in società che hanno ottenuto punteggi migliori rispetto ai loro concorrenti nel comparatore climatico (con un punteggio pari o superiore a 4 su una scala da 1 a 5, dove 1 è il punteggio migliore). Sebbene al Fondo sia consentito investire in società con un punteggio inferiore e/o in società non incluse nel comparatore climatico, il Gestore degli investimenti deve giustificare la loro inclusione nel portafoglio (con un punteggio pari o superiore a 4 su una scala da 1 a 5, dove 1 è il punteggio migliore).

Tuttavia, al Fondo è consentito investire in società con punteggio inferiore e/o società non incluse nel comparatore climatico, a condizione che lo giustificino dal Gestore degli investimenti in base ad alcuni indicatori qualitativi (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'analisi delle previsioni, l'obiettivo di decarbonizzazione).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili che contribuiscono a un obiettivo ambientale, come il cambiamento climatico.

Il Fondo intende conseguire il suddetto obiettivo investendo in obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e di transizione o utilizzando un approccio best-in-class e selezionando le società che ottengono punteggi più elevati, rispetto ai loro pari, in materia ambientale utilizzando la metodologia di valutazione proprietaria del Gestore degli investimenti (emittenti che ottengono un punteggio di 2,5 o superiore utilizzando un comparatore climatico proprietario che combina dati ESG esterni e parametri specifici del settore per creare un punteggio relativo al settore compreso tra 1 e 5 per ciascun emittente, ove 1 è il punteggio migliore). Infine, il Fondo può investire in emittenti che contribuiscono positivamente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU selezionati (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota di investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088).

L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo è un fondo a reddito fisso gestito attivamente che investe in obbligazioni societarie di emittenti di tutto il mondo. Il Fondo ha un obiettivo finanziario e uno non finanziario, ovvero:

i) conseguire reddito e crescita e ii) sostenere la transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio.

Il Fondo mira a conseguire l'obiettivo ambientale di sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, investendo in obbligazioni di emittenti che soddisfano uno o più dei seguenti cinque criteri chiave:

- Società che hanno una bassa impronta di carbonio o stanno compiendo progressi significativi nella riduzione delle emissioni di carbonio
- Società che hanno progetti di riduzione delle emissioni di carbonio finanziati tramite green bond, obbligazioni di transizione e legate alla sostenibilità
- Società green (direttamente coinvolte in attività che determinano un'economia a basse emissioni di carbonio e che non emettono green bond)
- Società che hanno assunto impegni e che sono, o si prevede siano, sulla rotta verso obiettivi di Net Zero

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Saranno applicati screening per escludere gli emittenti che non soddisfano i criteri del Fondo, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali i combustibili fossili (compresa l'estrazione di carbone termico, l'estrazione di sabbie bituminose e olio di scisto, la perforazione artica, e le tradizionali attività petrolifere e del gas) e in settori non legati al clima, come le armi non convenzionali e il tabacco. Il Fondo esclude inoltre società coinvolte in gravi controversie relative a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Tali esclusioni possono variare, a seconda dell'attività, dalla tolleranza zero a esclusioni basate sulla percentuale di ricavi o altri parametri e possono essere aggiornate di volta in volta. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e soglie applicate, si rimanda alla sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?").
- Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo basato sul proprio sistema di rating proprietario per individuare obbligazioni societarie di emittenti le cui attività contribuiscano positivamente alla transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio. Tali emittenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società che hanno una bassa impronta di carbonio, o che hanno compiuto, o stanno compiendo, progressi verso la riduzione della propria impronta di carbonio. Come spiegato sopra, sebbene di norma il Fondo investa in società che hanno punteggi migliori rispetto alle controparti nel comparatore climatico, può investire in società con punteggi inferiori e/o in società non incluse nel comparatore climatico, a condizione che ciò sia giustificato dal Gestore degli investimenti.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Almeno il 10% sarà in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione precedente **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l’investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d’investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. In linea generale, l’approccio del Gestore degli investimenti alla buona governance è incentrato su 6 temi principali, che delineano le valutazioni effettuate dal Gestore. Tali temi sono:

1. **Trasparenza:** ci aspettiamo che le società forniscano informazioni accurate, tempestive e complete che consentano agli investitori di prendere decisioni di investimento informate e di svolgere efficacemente le loro attività di gestione.
2. **Responsabilità:** i solidi diritti degli azionisti e l’attenta supervisione del Consiglio contribuiscono a garantire che la dirigenza aderisca ai più elevati standard di condotta etica, sia tenuta a rispondere in caso di performance deludenti e a garantire responsabilmente la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.
3. **Composizione ed efficienza del Consiglio:** l’attenzione è rivolta al processo di nomina degli amministratori, alle dimensioni del Consiglio, alla valutazione del Consiglio e alla pianificazione della successione, alla definizione di indipendenza, all’indipendenza del Consiglio e dei comitati, alla separazione dei ruoli di Presidente e CEO, alla partecipazione, all’overboarding e alla diversità.
4. **Gestione del capitale nel lungo termine:** Invesco si aspetta che le società raccolgano e impieghino il capitale in modo responsabile per il successo sostenibile a lungo termine dell’attività.
5. **Vigilanza sui rischi ambientali, sociali e di governance:** le aree di interesse includono la responsabilità degli amministratori in merito alla supervisione del rischio, la segnalazione di informazioni ESG finanziariamente rilevanti, le proposte degli azionisti che riguardano questioni ambientali o sociali e la ratifica degli atti del Consiglio e/o del management.
6. **Compensi e allineamento dei dirigenti:** si promuove l’allineamento tra gli incentivi dei dirigenti e gli interessi di lungo termine degli azionisti. Prestiamo particolare attenzione alle prassi del mercato locale e, se opportuno, possiamo applicare criteri più rigorosi o modificati.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

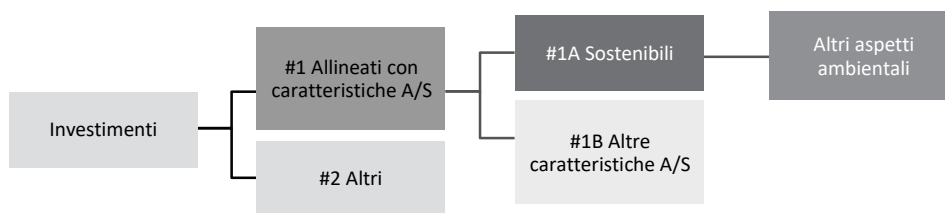


Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un’economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 70% del suo portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 30% può essere investito in strumenti del mercato monetario o attività liquide accessorie a fini di gestione della liquidità o della duration; se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (#1A Sostenibili) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

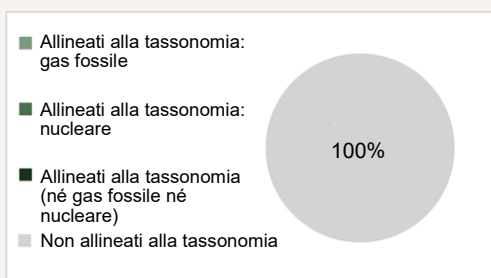
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

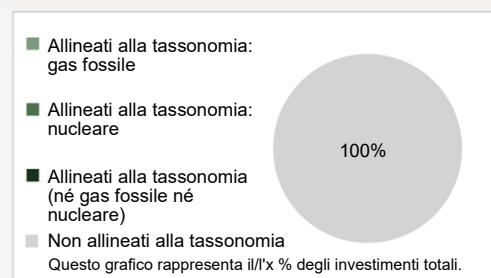
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane*

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 10%. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, in normali circostanze di mercato il Fondo può detenere un massimo del 30% in attività liquide accessorie, debito governativo o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante/duration, che non saranno valutati in conformità ai criteri ESG del Fondo. L'esposizione lunga ai derivati (come i CDS su indici) non sarà conforme alla metodologia relativa al clima. Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'"Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Emerging Markets Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300PFHWS32B8EES49

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

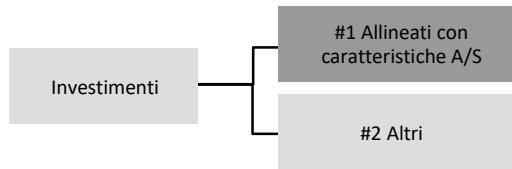


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

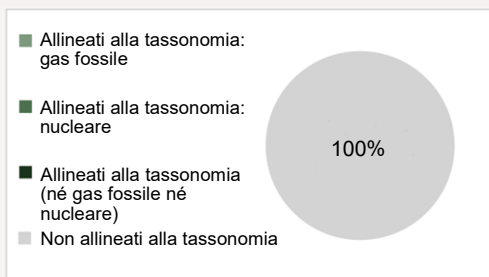
Gas fossile

Energia nucleare

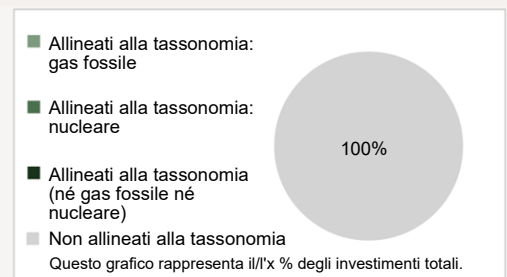
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Emerging Market Corporate Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300B231TRH220LB65**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 10% e il 20% degli emittenti.

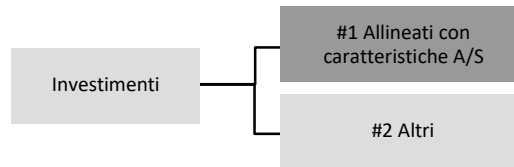
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

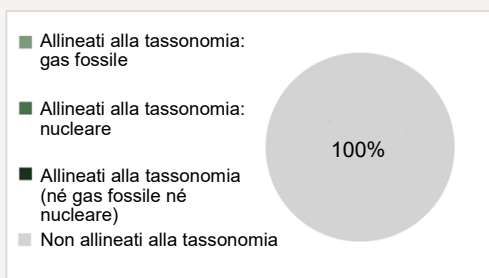
Gas fossile

Energia nucleare

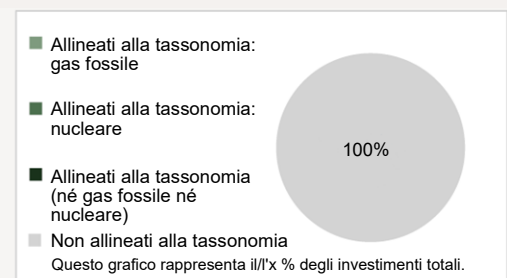
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Emerging Market Flexible Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300V3VZY61NJ1M107

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. I team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

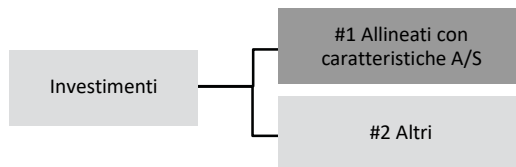


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

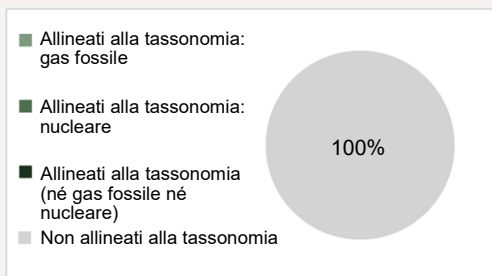
Gas fossile

Energia nucleare

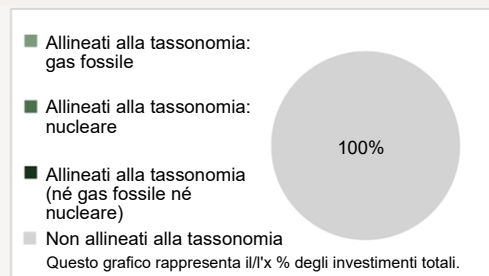
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Euro Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: HH36MQAZCGE98HNSVD57**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____ % | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può inoltre adottare un approccio best-in-class e selezionare società con un punteggio più elevato (i punteggi pari a 1 o 2 in termini di fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione posto che l'emittente non risulti indietro rispetto all'altro pilastro), rispetto ai propri omologhi, su fattori ambientali o sociali che utilizzano la metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

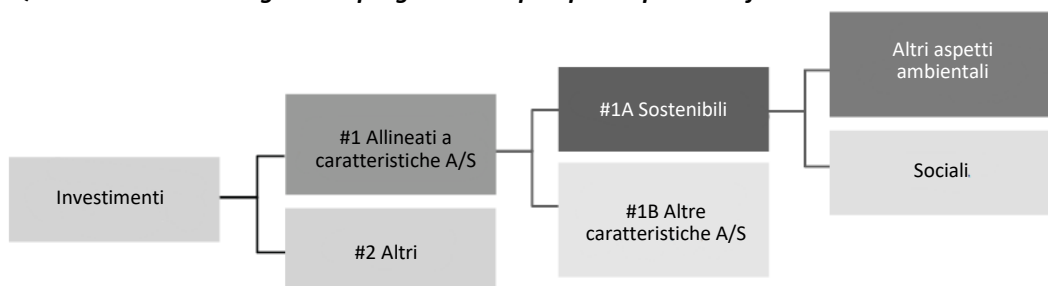


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «**#2 Altri**» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

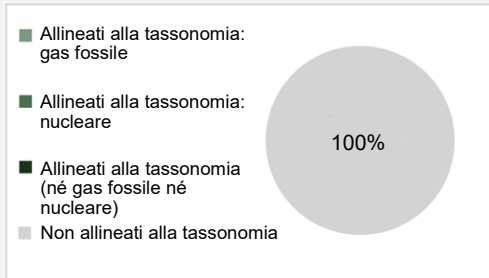
Gas fossile

Energia nucleare

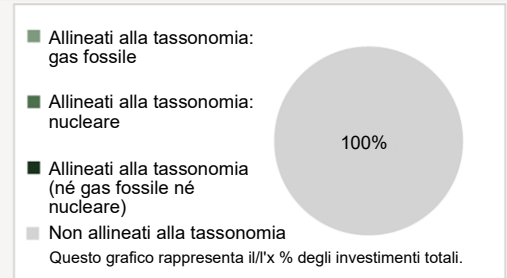
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Euro Corporate Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300JTZH9W8F23MF74**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;

- Livello di coinvolgimento in appalti militari;
- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può inoltre adottare un approccio best-in-class e selezionare società con un punteggio più elevato (i punteggi pari a 1 o 2 in termini di fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione posto che l'emittente non risulti indietro rispetto all'altro pilastro), rispetto ai propri omologhi, su fattori ambientali o sociali che utilizzano la metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione “**Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**”.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

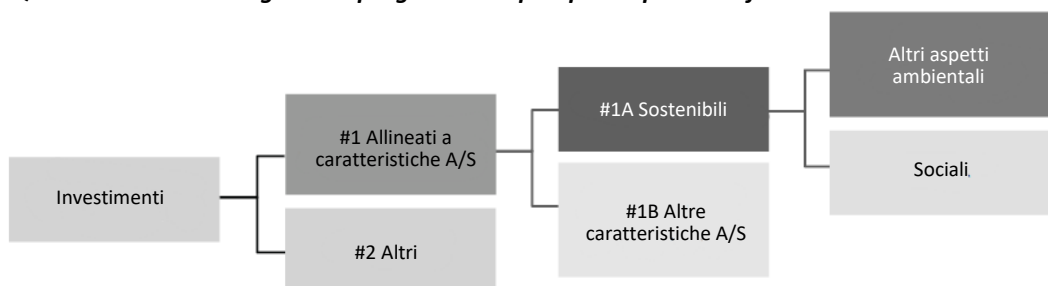


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

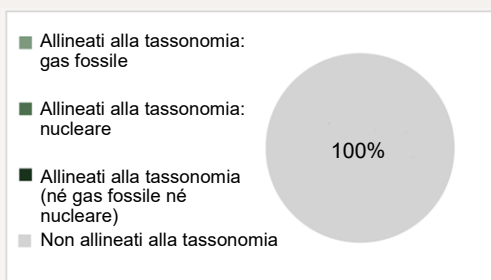
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

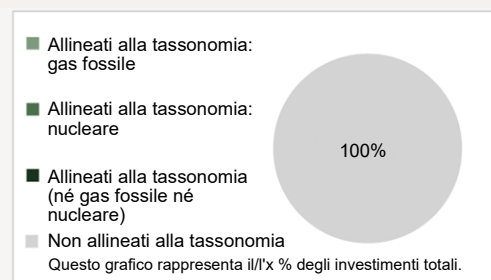
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'"Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Euro Short Term Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300ECHQF3TBOOMV66

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può inoltre adottare un approccio best-in-class e selezionare società con un punteggio più elevato (i punteggi pari a 1 o 2 in termini di fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione posto che l'emittente non risulti indietro rispetto all'altro pilastro), rispetto ai propri omologhi, su fattori ambientali o sociali che utilizzano la metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

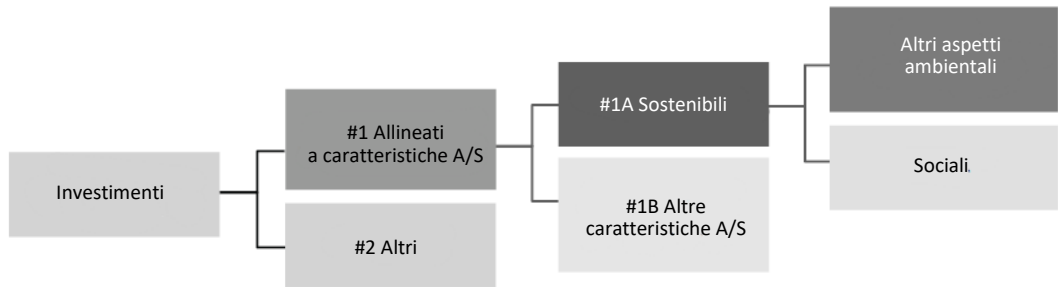


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

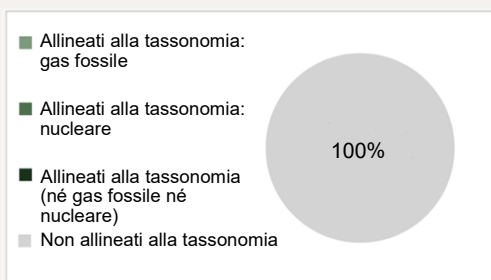
Energia nucleare

No

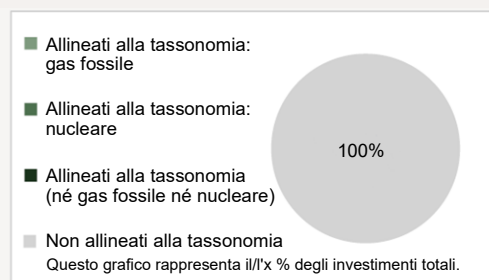
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Euro Ultra-Short Term Debt Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300GBCZXE5EZTY434

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

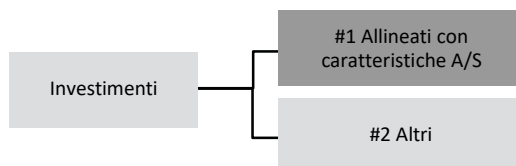


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (independentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

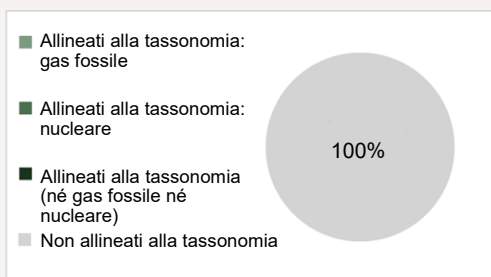
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

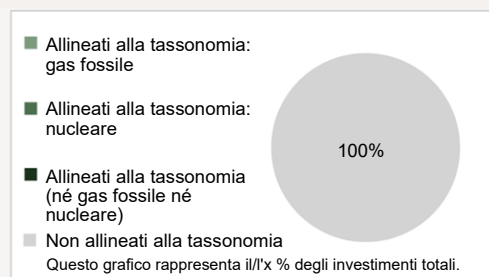
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l' "Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Flexible Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300J4D4FCQQ7CRC52

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

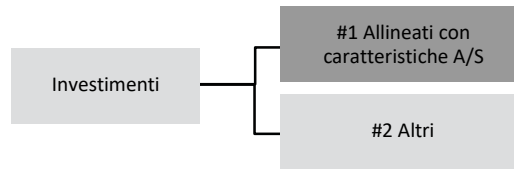


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

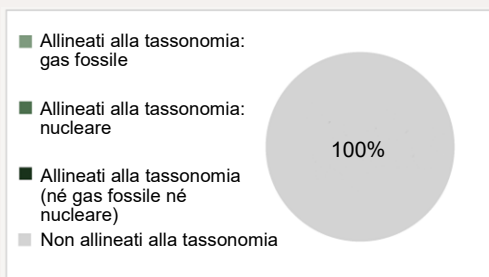
Gas fossile

Energia nucleare

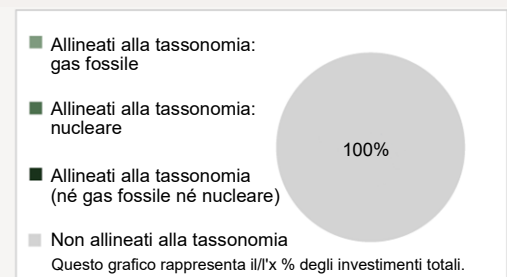
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Investment Grade Corporate Bond Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 549300O1G4R8ZUCFAT61

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.
- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può inoltre adottare un approccio best-in-class e selezionare società con un punteggio più elevato (i punteggi pari a 1 o 2 in termini di fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione posto che l'emittente non risulti indietro rispetto all'altro pilastro), rispetto ai propri omologhi, su fattori ambientali o sociali che utilizzano la metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

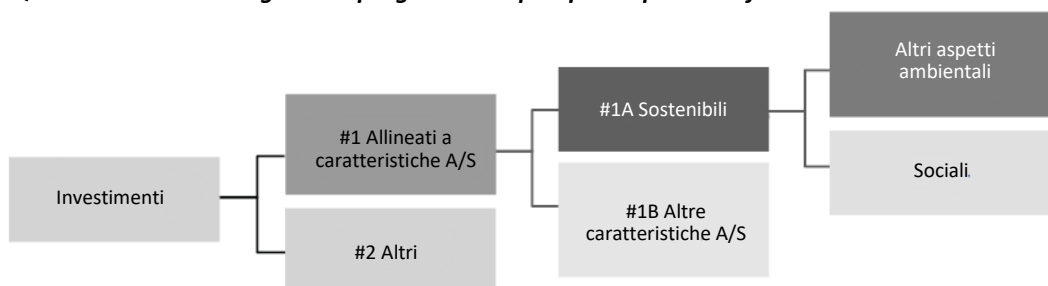


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

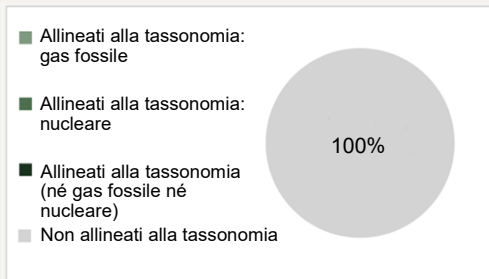
Energia nucleare

No

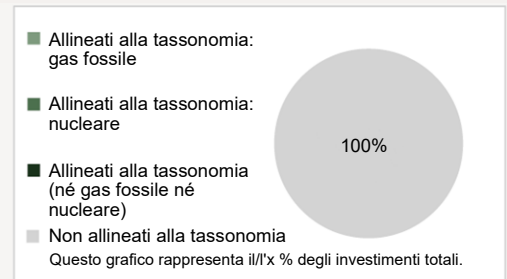
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'"Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Total Return (EUR) Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: ZMS4P8O7673WXDEHOJ12

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;
- Livello di coinvolgimento in appalti militari;

- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può inoltre adottare un approccio best-in-class e selezionare società con un punteggio più elevato (i punteggi pari a 1 o 2 in termini di fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione posto che l'emittente non risulti indietro rispetto all'altro pilastro), rispetto ai propri omologhi, su fattori ambientali o sociali che utilizzano la metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfatti i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

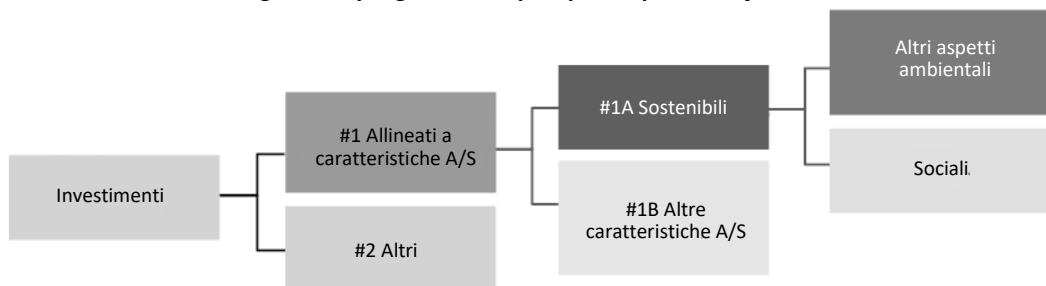
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «**#2 Altri**» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

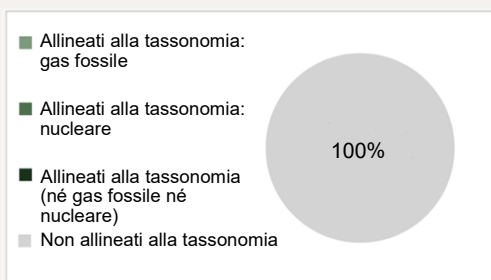
Energia nucleare

No

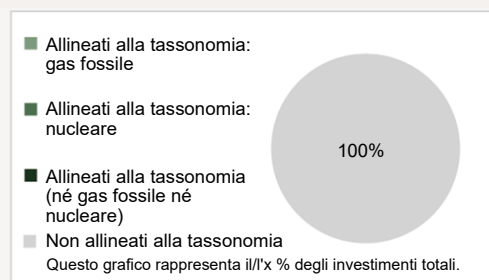
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco India Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493000GXHC1IJXU1N37**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

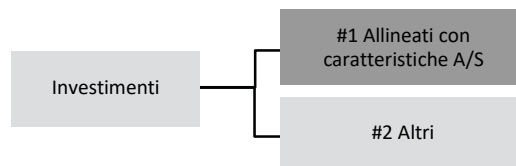
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

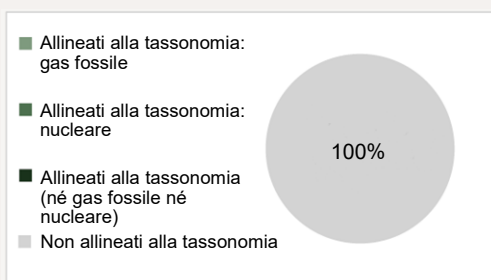
Gas fossile

Energia nucleare

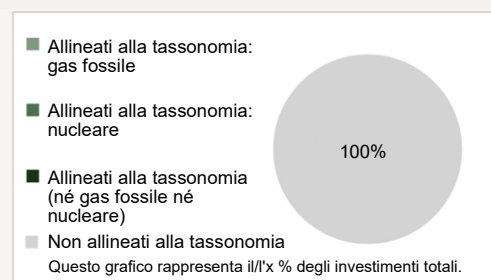
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

*Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Real Return (EUR) Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: IYNJ5U042E8GYC3R6S50

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

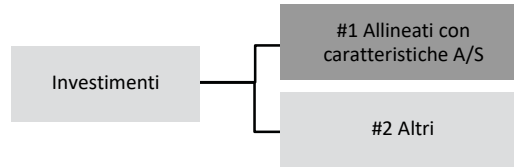


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

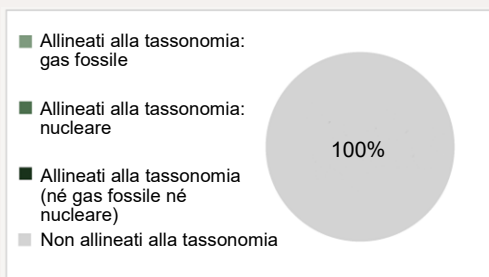
Gas fossile

Energia nucleare

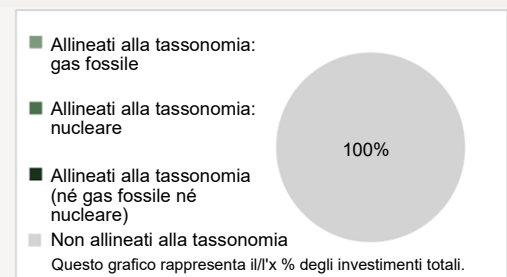
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Sterling Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493005RJNIQGLSTGV36**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può inoltre adottare un approccio best-in-class e selezionare società con un punteggio più elevato (i punteggi pari a 1 o 2 in termini di fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione posto che l'emittente non risulti indietro rispetto all'altro pilastro), rispetto ai propri omologhi, su fattori ambientali o sociali che utilizzano la metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

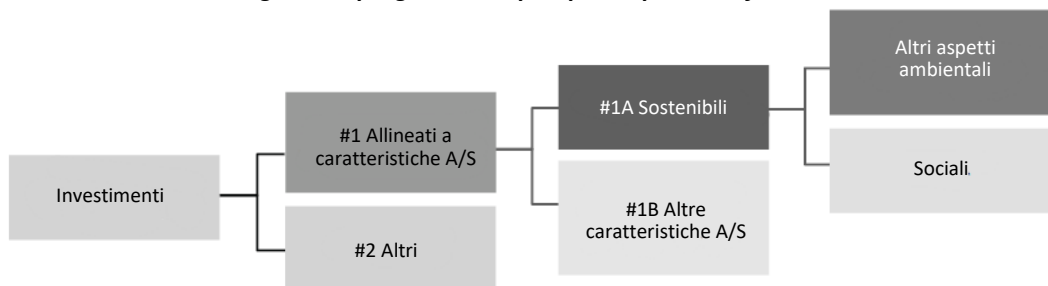


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «**#2 Altri**» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

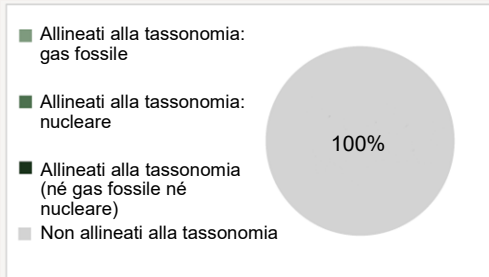
Energia nucleare

No

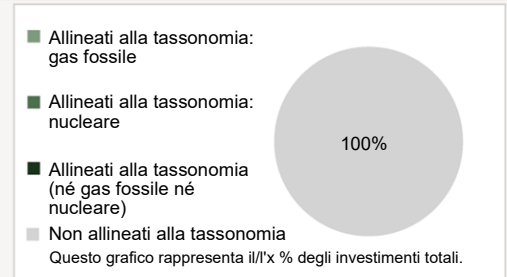
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Sustainable China Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493008KKBAFK6W73O42

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del _____ 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo avrà varie caratteristiche ambientali e sociali. Il Fondo escluderà alcuni settori considerati controversi (come (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) le attività legate ai combustibili fossili, al gioco d'azzardo, all'intrattenimento per adulti, al tabacco). Il Fondo escluderà inoltre gli emittenti che siano in violazione del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti mira a selezionare emittenti che, a suo avviso, sono meglio posizionati rispetto alle controparti settoriali globali in termini di questioni ambientali, sociali e di governance. Le caratteristiche ambientali e sociali possono comprendere la considerazione di fattori ESG quali impegno ambientale, gestione del capitale umano, privacy e sicurezza dei dati, etica aziendale e impegno del consiglio. Il Fondo intende inoltre allocare una quota più elevata del portafoglio in obbligazioni provviste di etichetta (label) di sostenibilità, quali obbligazioni verdi, obbligazioni sociali, obbligazioni legate alla sostenibilità, ecc. rispetto al suo indice di riferimento (Indice J.P. Morgan Asia Credit China e HK).

Infine, il Fondo sta anche prendendo in considerazione le emissioni di carbonio nell'ottica di garantire il mantenimento di un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento (come sopra indicato).

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include le esclusioni a seconda del coinvolgimento aziendale in attività controverse (come descritto più avanti) e controversie, tra cui violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite basate su dati di terzi e sull'analisi e sulla ricerca del Gestore degli investimenti.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Al fine di rispettare le sue caratteristiche ambientali, il Gestore degli investimenti prenderà in considerazione i dati sulle emissioni di carbonio di ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti, in particolare le sue emissioni assolute (comprese le emissioni Scope 1 e 2) e l'intensità di carbonio (definita come emissioni di carbonio per milioni di ricavi in USD). Il Fondo mira a mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento (Indice J.P. Morgan Asia Credit China and HK)

Il Fondo perseguirà inoltre un approccio progressivo alla selezione degli emittenti basato sulla ricerca ESG proprietaria e orienterà il portafoglio verso gli emittenti che in base al processo di ricerca del Gestore degli investimenti sono valutati come:

1. di standard pari o superiori a quelli medi del loro settore globale, o
2. che sono in traiettoria di miglioramento, in termini di parametri ESG, nel prendere in considerazione più fattori previsionali in modo più tempestivo.

Le obbligazioni di sostenibilità, sociali e verdi saranno valutate utilizzando una metodologia interna rispetto ai principi ICMA (International Capital Market Association) e agli SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile) dell'ONU mirata a definire cosa può essere considerato "verde", sociale e "sostenibile".

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere).

Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (che generino almeno il 25% dei ricavi dell'emittente) relativi agli obiettivi sopra indicati, oppure (ii) società che generano una parte sostanziale dei loro ricavi o (iii) obbligazioni verdi, di sostenibilità e sociali. Il Fondo può anche utilizzare un approccio "best-in-class" e selezionare società che hanno un punteggio più alto (i punteggi pari a 1 o 2 sui fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione a condizione che l'emittente non sia in ritardo rispetto all'altro pilastro) rispetto ai loro pari su fattori ambientali o sociali, utilizzando la metodologia di valutazione proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota di investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Sulla base delle esclusioni settoriali e dei criteri specifici per settore stabiliti per i settori consentiti (come descritto in maggiore dettaglio di seguito), il Fondo adotterà un approccio progressivo alla selezione degli emittenti basato sulla ricerca proprietaria ambientale, sociale e di governance (ESG) eseguita dal Gestore degli investimenti. Questo quadro di selezione positivo è concepito per orientare il portafoglio del Fondo verso emittenti che hanno un rating attribuito dal processo d'investimento ESG del Gestore degli investimenti pari o superiore agli standard del loro settore globale o che sono in traiettoria di miglioramento per quanto riguarda i loro parametri ESG.

Le obbligazioni sociali, verdi e legate alla sostenibilità saranno incluse nel processo di selezione delle emissioni del Fondo. Una volta completata la valutazione delle obbligazioni, sarà assegnato un punteggio ed eseguita una valutazione continua per garantire che i proventi siano stati spesi in linea con la proposta al momento dell'emissione e/o che gli indicatori di sostenibilità siano sotto controllo.

Per valutare gli emittenti, il Gestore degli investimenti utilizzerà sia fornitori di servizi esterni che la ricerca proprietaria del team di investimento.

Si prevede che le dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo saranno ridotte di almeno il 20% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione dello screening ESG del Fondo.

Il Gestore degli investimenti monitorerà costantemente lo status ESG delle partecipazioni del Fondo. Se una partecipazione presenta un declassamento del rating ESG, sarà riesaminata al fine di stabilire se sia opportuno un investimento continuativo e per stabilire condizioni che, se non soddisfatte, determinerebbero una regolare procedura di cessione.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Lo screening sarà utilizzato per escludere emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo. Tali esclusioni saranno applicate sulla base di criteri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento saranno sottoposti a screening per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Il Fondo aderirà inoltre a un elenco di esclusioni per Paese sul debito sovrano, al fine di garantire che qualsiasi esposizione ai titoli di Stato o a strumenti di debito correlati ai titoli di Stato sia coerente con i criteri ESG del Fondo. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle relative soglie applicate, si rimanda alla sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?".

- Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, per identificare gli emittenti societari e sovrani che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard sufficienti o mostrano una traiettoria in miglioramento in termini di ESG e sviluppo sostenibile per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari. Con l'espressione emittenti che mostrano una traiettoria in miglioramento si intendono quegli emittenti che potrebbero avere un rating assoluto inferiore ma che evidenziano o hanno evidenziato di anno in anno miglioramenti nei parametri ESG. L'allocazione del Fondo a emittenti con rating assoluto inferiore e in traiettoria di miglioramento sarà limitata. Per quanto riguarda il credito societario, la selezione degli emittenti si concentrerà principalmente sulle società con un rating ESG complessivo minimo pari a C (vicino alla media del settore) al momento dell'acquisto, in base alla ricerca, ma con una preferenza per le società con rating A o B (categorie superiori alla media secondo la scala A-E del Fondo). Sono escluse anche le società con un punteggio del pilastro E, S o G pari a 5 (il più basso nella scala 1-5 del Fondo). Per gli emittenti sovrani che, in base al nostro processo di ricerca, risultino (i) alla pari o al di sopra degli standard medi dei loro concorrenti globali o (ii) in traiettoria di miglioramento per quanto riguarda i loro parametri ESG che, se mantenuta, li collocherà probabilmente alla pari o al di sopra della media.
- Il Gestore degli investimenti monitorerà l'intensità delle emissioni di carbonio del portafoglio sulla base delle emissioni Scope 1 e Scope 2 degli emittenti, al fine di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento (Indice J.P. Morgan Asia Credit China and HK).
- Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione precedente **"Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?"**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. In linea generale, l'approccio del Gestore degli investimenti alla buona governance è incentrato su 6 temi principali, che delineano le valutazioni effettuate dal Gestore. Questi sono:

1. Trasparenza: ci aspettiamo che le società forniscano informazioni accurate, tempestive e complete che consentano agli investitori di prendere decisioni di investimento informate e di svolgere efficacemente le loro attività di gestione.
2. Responsabilità: i solidi diritti degli azionisti e l'attenta supervisione del Consiglio contribuiscono a garantire che la dirigenza aderisca ai più elevati standard di condotta etica, sia tenuta a rispondere in caso di performance deludenti e a garantire responsabilmente la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.
3. Composizione ed efficienza del Consiglio: l'attenzione è rivolta al processo di nomina degli amministratori, alle dimensioni del Consiglio, alla valutazione del Consiglio e alla pianificazione della successione, alla definizione di indipendenza, all'indipendenza del Consiglio e dei comitati, alla separazione dei ruoli di Presidente e CEO, alla partecipazione, all'overboarding e alla diversità.
4. Gestione del capitale nel lungo termine: Invesco si aspetta che le società raccolgano e impieghino il capitale in modo responsabile per il successo sostenibile a lungo termine dell'attività.
5. Vigilanza sui rischi ambientali, sociali e di governance: le aree di interesse includono la responsabilità degli amministratori in merito alla supervisione del rischio, la segnalazione di informazioni ESG finanziariamente rilevanti, le proposte degli azionisti che riguardano questioni ambientali o sociali e la ratifica degli atti del Consiglio e/o del management.
6. Compensi e allineamento dei dirigenti: si promuove l'allineamento tra gli incentivi dei dirigenti e gli interessi di lungo termine degli azionisti. Prestiamo particolare attenzione alle prassi del mercato locale e, se opportuno, possiamo applicare criteri più rigorosi o modificati.

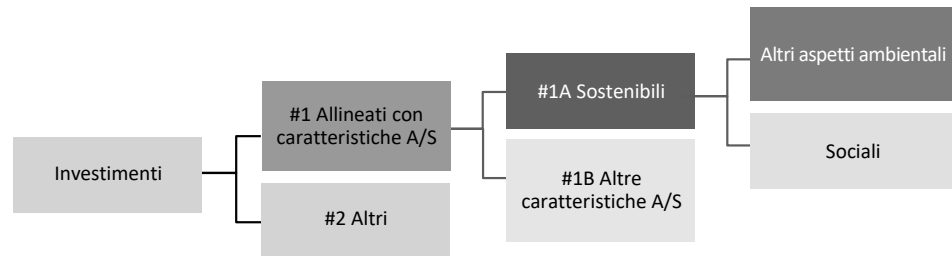


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 70% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 30% può essere investito in strumenti del mercato monetario o in attività liquide accessorie a fini di gestione della liquidità, titoli declassati al di sotto del rating ESG proprietario minimo (a scanso di equivoci, pur potendo detenere i titoli declassati, non si procederà a un ulteriore acquisto di tali titoli se non sono conformi al rating ESG proprietario minimo). Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). In condizioni di mercato normali, si prevede che il Fondo deterrà meno del 10% in strumenti del mercato monetario e attività liquide accessorie. Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

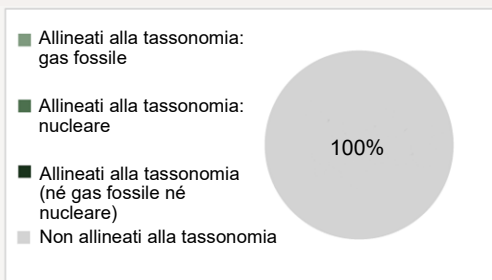
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

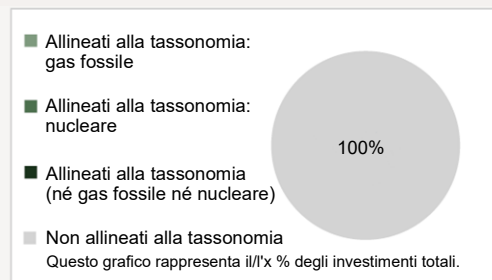
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere fino al 30% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati in conformità ai criteri ESG del Fondo. In condizioni di mercato normali, si prevede che il Fondo deterrà meno del 10% in strumenti del mercato monetario e attività liquide accessorie a fini di liquidità. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Va rilevato che i titoli declassati al di sotto del rating ESG proprietario minimo possono ancora essere detenuti nel Fondo (a scanso di equivoci, pur potendo detenere i titoli declassati, non si procederà all'acquisto di altri titoli di questo tipo se non sono conformi al rating ESG proprietario minimo). Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

Il Fondo può avvalersi di derivati a fini di copertura, gestione efficiente del portafoglio e assunzione di posizioni d'investimento. I derivati su indici e controparti utilizzati dal Fondo non saranno soggetti ai criteri ESG di cui sopra. Sono compresi gli strumenti e le controparti utilizzati per la gestione della duration o delle posizioni sulla curva dei rendimenti del portafoglio, la copertura delle esposizioni a valute diverse da quella base e il rischio di credito complessivo del Fondo, nonché le esposizioni di investimento attivo assunte tramite derivati. Non si tratta di un elenco esaustivo, ma l'intento è quello di garantire agli investitori una gestione efficiente dei rischi del portafoglio e delle esposizioni di investimento desiderate, utilizzando strumenti negoziati in borsa e OTC. Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare gli sviluppi del mercato per quanto riguarda gli strumenti derivati allineati alla sostenibilità e valuterà i nuovi strumenti che dovessero presentarsi.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento
sono indici atti a misurare
se il prodotto finanziario
rispetti le caratteristiche
ambientali o sociali che
promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Sustainable Global High Income Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300GOOGETC5000740

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___ % <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ % | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo avrà varie caratteristiche ambientali e sociali. Il Fondo escluderà alcuni settori considerati controversi (come (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) le attività legate ai combustibili fossili, al gioco d'azzardo, all'intrattenimento per adulti, al tabacco). Il Fondo escluderà inoltre gli emittenti che siano in violazione del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti mira a selezionare emittenti che, a suo avviso, sono meglio posizionati rispetto alle controparti settoriali globali in termini di questioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Le caratteristiche ambientali e sociali possono comprendere la considerazione di fattori ESG quali impegno ambientale, gestione del capitale umano, privacy e sicurezza dei dati, etica aziendale e impegno del consiglio.

Infine, il Fondo rende in considerazione anche le emissioni di carbonio nell'ottica di garantire il mantenimento di un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento (Indice Bloomberg Global High Yield Corporate).

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include le esclusioni a seconda del coinvolgimento aziendale in attività controverse (come descritto più avanti) e controverse, tra cui violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite basate su dati di terzi e sull'analisi e sulla ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Al fine di rispettare le sue caratteristiche ambientali, il Gestore degli investimenti prenderà in considerazione i dati sulle emissioni di carbonio di ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti, in particolare le sue emissioni assolute (comprese le emissioni Scope 1 e 2) e l'intensità di carbonio (definita come emissioni di carbonio per milioni di ricavi in USD). Il Fondo mira a mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento (Indice Bloomberg Global High Yield Corporate).

Il Fondo perseguirà inoltre un approccio progressivo alla selezione degli emittenti basato sulla ricerca ESG proprietaria e orienterà il portafoglio verso gli emittenti che in base al processo di ricerca del Gestore degli investimenti sono valutati come:

1. di standard pari o superiori a quelli medi del loro settore globale, o
2. Mostrano una traiettoria di miglioramento per quanto riguarda le loro problematiche ESG.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere).

Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può anche utilizzare un approccio "best-in-class" e selezionare società che hanno un punteggio più alto (i punteggi pari a 1 o 2 sui fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione a condizione che l'emittente non sia in ritardo rispetto all'altro pilastro) rispetto ai loro pari su fattori ambientali o sociali, utilizzando la metodologia di valutazione proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità? Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota di investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe in obbligazioni societarie ad alto rendimento di tutto il mondo. L'approccio d'investimento del Fondo combina il posizionamento top-down in termini di rischio e la ricerca fondamentale bottom-up per generare reddito corrente e apprezzamento del capitale nell'arco di un intero ciclo di credito.

Sulla base delle esclusioni settoriali e dei criteri specifici per settore stabiliti per i settori consentiti (come descritto in maggiore dettaglio di seguito), il Fondo adotterà un approccio progressivo alla selezione degli emittenti basato sulla ricerca proprietaria ambientale, sociale e di governance (ESG) eseguita dal Gestore degli investimenti. Questo quadro di selezione positivo è concepito per orientare il portafoglio del Fondo verso emittenti che hanno un rating attribuito dal processo d'investimento ESG del Gestore degli investimenti pari o superiore agli standard del loro settore globale o che sono in traiettoria di miglioramento per quanto riguarda i loro parametri ESG.

Per valutare gli emittenti, il Gestore degli investimenti utilizzerà sia fornitori di servizi esterni che la ricerca proprietaria del team di investimento.

Si prevede che le dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo saranno ridotte di almeno il 25% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione dello screening ESG del Fondo.

Il Gestore degli investimenti monitorerà costantemente lo status ESG delle partecipazioni del Fondo. Se una partecipazione presenta un declassamento del rating ESG, sarà riesaminata al fine di stabilire se sia opportuno un investimento continuativo e per stabilire condizioni che, se non soddisfatte, determinerebbero una regolare procedura di cessione.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Lo screening sarà utilizzato per escludere emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo. Tali esclusioni saranno applicate sulla base di criteri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento saranno sottoposti a screening per verificarne la conformità ed esclusi nel caso in cui non rispettino i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Il Fondo aderirà inoltre a un elenco di esclusioni per Paese sul debito sovrano, al fine di garantire che qualsiasi esposizione ai titoli di Stato o a strumenti di debito correlati ai titoli di Stato sia coerente con i criteri ESG del Fondo. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e soglie applicate, si rimanda alla sezione "**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**").

- Il Gestore degli investimenti si avvarrà anche di uno screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, per identificare gli emittenti, sia societari che sovrani, che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard adeguati o sono in fase di miglioramento in termini di ESG e sviluppo sostenibile da includere nell'universo del Fondo, come indicato dai loro rating rispetto a quelli dei loro concorrenti. Con l'espressione emittenti che mostrano una traiettoria in miglioramento si intendono quegli emittenti che potrebbero avere un rating assoluto inferiore ma che evidenziano o hanno evidenziato di anno in anno miglioramenti nei parametri ESG. L'allocazione del Fondo a emittenti con rating assoluto inferiore e in traiettoria di miglioramento sarà limitata. Per quanto riguarda il credito societario, la selezione degli emittenti si concentrerà principalmente sulle società con un rating ESG complessivo minimo pari a C (vicino alla media del settore) al momento dell'acquisto, in base alla ricerca, ma con una preferenza per le società con rating A o B (categorie superiori alla media secondo la scala A-E del Fondo). Sono escluse anche le società con un punteggio del pilastro E, S o G pari a 5 (il più basso nella scala 1-5 del Fondo). Per gli emittenti sovrani che, in base al nostro processo di ricerca, risultino (i) alla pari o al di sopra degli standard medi dei loro concorrenti globali o (ii) in traiettoria di miglioramento per quanto riguarda i loro parametri ESG che, se mantenuta, li collocherà probabilmente alla pari o al di sopra della media.
- Il Gestore degli investimenti monitorerà l'intensità delle emissioni di carbonio del portafoglio sulla base delle emissioni Scope 1 e Scope 2 degli emittenti, al fine di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo indice di riferimento (Indice Bloomberg Global High Yield Corporate).
- Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione precedente **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. In linea generale, l'approccio del Gestore degli investimenti alla buona governance è incentrato su 6 temi principali, che delineano le valutazioni effettuate dal Gestore. Questi sono:

1. Trasparenza: ci aspettiamo che le società forniscano informazioni accurate, tempestive e complete che consentano agli investitori di prendere decisioni di investimento informate e di svolgere efficacemente le loro attività di gestione.
2. Responsabilità: i solidi diritti degli azionisti e l'attenta supervisione del Consiglio contribuiscono a garantire che la dirigenza aderisca ai più elevati standard di condotta etica, sia tenuta a rispondere in caso di performance deludenti e a garantire responsabilmente la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.
3. Composizione ed efficienza del Consiglio: l'attenzione è rivolta al processo di nomina degli amministratori, alle dimensioni del Consiglio, alla valutazione del Consiglio e alla pianificazione della successione, alla definizione di indipendenza, all'indipendenza del Consiglio e dei comitati, alla separazione dei ruoli di Presidente e CEO, alla partecipazione, all'overboarding e alla diversità.
4. Gestione del capitale nel lungo termine: Invesco si aspetta che le società raccolgano e impieghino il capitale in modo responsabile per il successo sostenibile a lungo termine dell'attività.
5. Vigilanza sui rischi ambientali, sociali e di governance: le aree di interesse includono la responsabilità degli amministratori in merito alla supervisione del rischio, la segnalazione di informazioni ESG finanziariamente rilevanti, le proposte degli azionisti che riguardano questioni ambientali o sociali e la ratifica degli atti del Consiglio e/o del management.
6. Compensi e allineamento dei dirigenti: si promuove l'allineamento tra gli incentivi dei dirigenti e gli interessi di lungo termine degli azionisti. Prestiamo particolare attenzione alle prassi del mercato locale e, se opportuno, possiamo applicare criteri più rigorosi o modificati.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

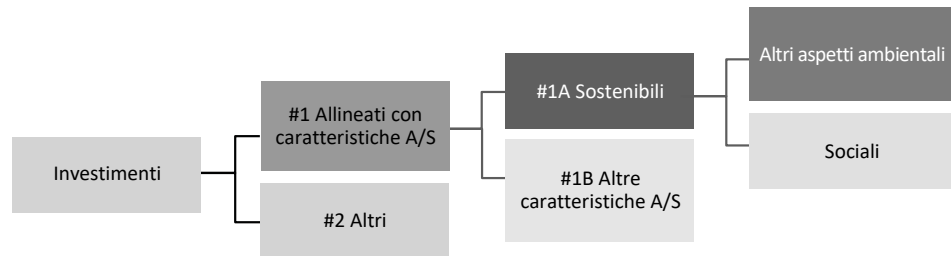


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 70% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 30% può essere investito in strumenti del mercato monetario o in attività liquide accessorie a fini di gestione della liquidità, titoli declassati al di sotto del rating ESG proprietario minimo (a scanso di equivoci, pur potendo detenere i titoli declassati, non si procederà a un ulteriore acquisto di tali titoli se non sono conformi al rating ESG proprietario minimo). Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). In condizioni di mercato normali, si prevede che il Fondo deterrà meno del 10% in strumenti del mercato monetario e attività liquide accessorie. Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

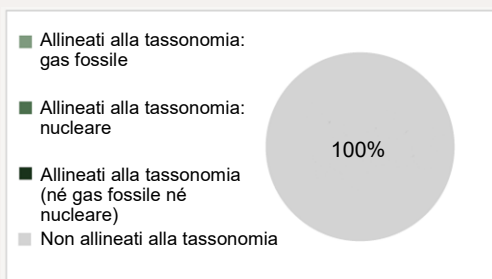
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

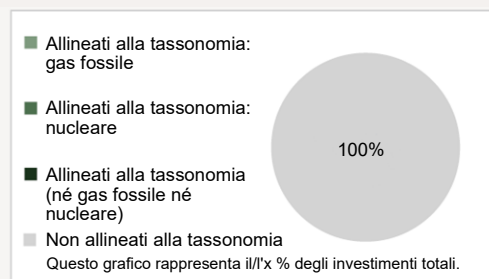
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere fino al 30% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati in conformità ai criteri ESG del Fondo. In condizioni di mercato normali, si prevede che il Fondo deterrà meno del 10% in strumenti del mercato monetario e attività liquide accessorie a fini di liquidità. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

Va rilevato che i titoli declassati al di sotto del rating ESG proprietario minimo possono ancora essere detenuti nel Fondo (a scanso di equivoci, pur potendo detenere i titoli declassati, non si procederà all'acquisto di altri titoli di questo tipo se non sono conformi al rating ESG proprietario minimo). Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

Il Fondo può avvalersi di derivati a fini di copertura, gestione efficiente del portafoglio e assunzione di posizioni d'investimento. I derivati su indici e controparti utilizzati dal Fondo non saranno soggetti ai criteri ESG di cui sopra. Sono compresi gli strumenti e le controparti utilizzati per la gestione della duration o delle posizioni sulla curva dei rendimenti del portafoglio, la copertura delle esposizioni a valute diverse da quella base e il rischio di credito complessivo del Fondo, nonché le esposizioni di investimento attivo assunte tramite derivati. Non si tratta di un elenco esaustivo, ma l'intento è quello di garantire agli investitori una gestione efficiente dei rischi del portafoglio e delle esposizioni di investimento desiderate, utilizzando strumenti negoziati in borsa e OTC. Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare gli sviluppi del mercato per quanto riguarda gli strumenti derivati allineati alla sostenibilità e valuterà i nuovi strumenti che dovessero presentarsi.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Sustainable Multi-Sector Credit Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: NNJTNOCO6DE9SRS68097

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo avrà varie caratteristiche ambientali e sociali. Il Fondo escluderà alcuni settori considerati controversi (come (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) le attività legate ai combustibili fossili, al gioco d'azzardo, all'intrattenimento per adulti, al tabacco). Il Fondo escluderà inoltre gli emittenti che siano in violazione del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti mira a selezionare emittenti che, a suo avviso, sono meglio posizionati rispetto alle controparti settoriali globali in termini di questioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Le caratteristiche ambientali e sociali possono comprendere la considerazione di fattori ESG quali impegno ambientale, gestione del capitale umano, privacy e sicurezza dei dati, etica aziendale e impegno del consiglio.

Infine, il Fondo prende in considerazione anche le emissioni di carbonio nell'ottica di garantire il mantenimento di un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo universo. L'universo d'investimento del Fondo è definito come la sua asset allocation strategica, che comprende solo le classi di attività in cui vi sono dati sufficienti sui parametri delle emissioni di carbonio societarie.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include le esclusioni a seconda del coinvolgimento aziendale in attività controverse (come descritto più avanti) e controversie, tra cui violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite basate su dati di terzi e sull'analisi e sulla ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

Al fine di rispettare le sue caratteristiche ambientali, il Gestore degli investimenti prenderà in considerazione i dati sulle emissioni di carbonio di ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti, in particolare le sue emissioni assolute (comprese le emissioni Scope 1 e 2) e l'intensità di carbonio (definita come emissioni di carbonio per milioni di ricavi in USD). Il Fondo mira a mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del proprio universo di investimento.

Il Fondo perseguirà inoltre un approccio progressivo alla selezione degli emittenti basato sulla ricerca ESG proprietaria e orienterà il portafoglio verso gli emittenti che in base al processo di ricerca del Gestore degli investimenti sono valutati come:

1. di standard pari o superiori a quelli medi del loro settore globale, o
2. Mostrano una traiettoria in miglioramento in termini di risoluzione delle problematiche ESG.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere).

Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può anche utilizzare un approccio "best-in-class" e selezionare società che hanno un punteggio più alto (i punteggi pari a 1 o 2 sui fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione a condizione che l'emittente non sia in ritardo rispetto all'altro pilastro) rispetto ai loro pari su fattori ambientali o sociali, utilizzando la metodologia di valutazione proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota di investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta un approccio discrezionale nelle classi di attività obbligazionarie principali per perseguire interessanti opportunità strategiche di beta, beta tattico e alfa di selezione dei titoli, in grado di migliorare potenzialmente il reddito complessivo e il potenziale di rendimento totale. Il Fondo applica un processo disciplinato e incentrato sulla ricerca che combina l'analisi top-down e quella bottom-up. Il Gestore degli investimenti cerca di creare un equilibrio dinamico tra ricerca sul credito e ricerca macroeconomica, sfruttando la propria piattaforma di ricerca proprietaria per cogliere extra rendimenti attraverso la selezione dei titoli e il posizionamento tattico nei settori creditizi target.

Sulla base delle esclusioni settoriali e dei criteri specifici per settore stabiliti per i settori consentiti (come descritto in maggiore dettaglio di seguito), il Fondo adotterà un approccio progressivo alla selezione degli emittenti basato sulla ricerca proprietaria ambientale, sociale e di governance (ESG) eseguita dal Gestore degli investimenti. Questo quadro di selezione positivo è concepito per orientare il portafoglio del Fondo verso emittenti che hanno un rating attribuito dal processo d'investimento ESG del Gestore degli investimenti pari o superiore agli standard del loro settore globale o che sono in traiettoria di miglioramento per quanto riguarda i loro parametri ESG.

Per valutare gli emittenti, il Gestore degli investimenti utilizzerà sia fornitori di servizi esterni che la ricerca proprietaria del team di investimento.

Il Gestore degli investimenti monitorerà costantemente lo status ESG delle partecipazioni del Fondo. Se una partecipazione presenta un declassamento del rating ESG, sarà riesaminata al fine di stabilire se sia opportuno un investimento continuativo e per stabilire condizioni che, se non soddisfatte, determinerebbero una regolare procedura di cessione.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Lo screening sarà utilizzato per escludere emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo. Tali esclusioni saranno applicate sulla base di criteri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento saranno sottoposti a screening per verificarne la conformità ed esclusi nel caso in cui non rispettino i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Il Fondo aderirà inoltre a un elenco di esclusioni per Paese sul debito sovrano, al fine di garantire che qualsiasi esposizione ai titoli di Stato o a strumenti di debito correlati ai titoli di Stato sia coerente con i criteri ESG del Fondo. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle relative soglie applicate, si rimanda alla sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**).

- Il Gestore degli investimenti si avvarrà anche di uno screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, per identificare gli emittenti che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard adeguati o sono in fase di miglioramento in termini di ESG e sviluppo sostenibile da includere nell'universo del Fondo, come indicato dai loro rating rispetto a quelli dei loro concorrenti. Con l'espressione emittenti che mostrano una traiettoria in miglioramento si intendono quegli emittenti che potrebbero avere un rating assoluto inferiore ma che evidenziano o hanno evidenziato di anno in anno miglioramenti nei parametri ESG. L'allocazione del Fondo a emittenti con rating assoluto inferiore e in traiettoria di miglioramento sarà limitata. Per quanto riguarda il credito societario, la selezione degli emittenti si concentrerà principalmente sulle società con un rating ESG complessivo minimo pari a C (vicino alla media del settore) al momento dell'acquisto, in base alla ricerca, ma con una preferenza per le società con rating A o B (categorie superiori alla media secondo la scala A-E del Fondo). Sono escluse anche le società con un punteggio del pilastro E, S o G pari a 5 (il più basso nella scala 1-5 del Fondo). Per gli emittenti sovrani che, in base al nostro processo di ricerca, risultino (i) alla pari o al di sopra degli standard medi dei loro concorrenti globali o (ii) in traiettoria di miglioramento per quanto riguarda i loro parametri ESG che, se mantenuta, li collocherà probabilmente alla pari o al di sopra della media.
- Il Gestore degli investimenti monitorerà l'intensità delle emissioni di carbonio del portafoglio sulla base delle emissioni Scope 1 e Scope 2 degli emittenti, al fine di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella dell'universo di investimento del Fondo.
- Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione precedente **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. In linea generale, l'approccio del Gestore degli investimenti alla buona governance è incentrato su 6 temi principali, che delineano le valutazioni effettuate dal Gestore. Questi sono:

1. Trasparenza: ci aspettiamo che le società forniscano informazioni accurate, tempestive e complete che consentano agli investitori di prendere decisioni di investimento informate e di svolgere efficacemente le loro attività di gestione.
2. Responsabilità: i solidi diritti degli azionisti e l'attenta supervisione del Consiglio contribuiscono a garantire che la dirigenza aderisca ai più elevati standard di condotta etica, sia tenuta a rispondere in caso di performance deludenti e a garantire responsabilmente la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.
3. Composizione ed efficienza del Consiglio: l'attenzione è rivolta al processo di nomina degli amministratori, alle dimensioni del Consiglio, alla valutazione del Consiglio e alla pianificazione della successione, alla definizione di indipendenza, all'indipendenza del Consiglio e dei comitati, alla separazione dei ruoli di Presidente e CEO, alla partecipazione, all'overboarding e alla diversità.
4. Gestione del capitale nel lungo termine: Invesco si aspetta che le società raccolgano e impieghino il capitale in modo responsabile per il successo sostenibile a lungo termine dell'attività.
5. Vigilanza sui rischi ambientali, sociali e di governance: le aree di interesse includono la responsabilità degli amministratori in merito alla supervisione del rischio, la segnalazione di informazioni ESG finanziariamente rilevanti, le proposte degli azionisti che riguardano questioni ambientali o sociali e la ratifica degli atti del Consiglio e/o del management.
6. Compensi e allineamento dei dirigenti: si promuove l'allineamento tra gli incentivi dei dirigenti e gli interessi di lungo termine degli azionisti. Prestiamo particolare attenzione alle prassi del mercato locale e, se opportuno, possiamo applicare criteri più rigorosi o modificati.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

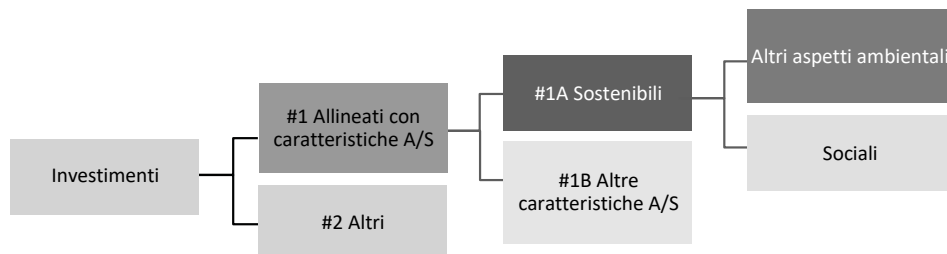


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 70% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 30% può essere investito in strumenti del mercato monetario o in attività liquide accessorie a fini di gestione della liquidità, titoli declassati al di sotto del rating ESG proprietario minimo (a scanso di equivoci, pur potendo detenere i titoli declassati, non si procederà a un ulteriore acquisto di tali titoli se non sono conformi al rating ESG proprietario minimo). Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). In condizioni di mercato normali, si prevede che il Fondo deterrà meno del 10% in strumenti del mercato monetario e attività liquide accessorie. Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

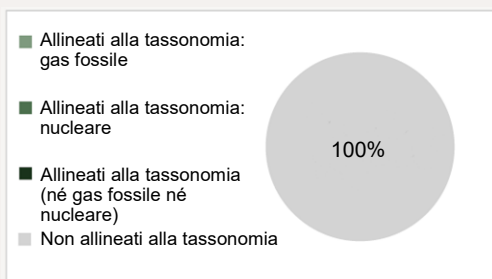
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì: Gas fossile Energia nucleare
- No

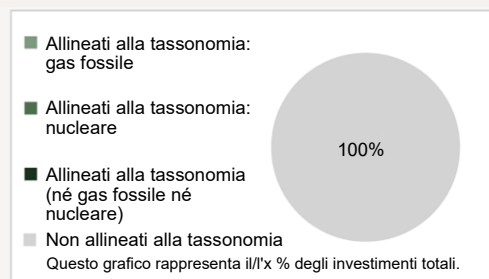
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Si noti che il Fondo intende allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere fino al 30% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati in conformità ai criteri ESG del Fondo. In condizioni di mercato normali, si prevede che il Fondo deterrà meno del 10% in strumenti del mercato monetario e attività liquide accessorie a fini di liquidità. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

Va rilevato che i titoli declassati al di sotto del rating ESG proprietario minimo possono ancora essere detenuti nel Fondo (a scanso di equivoci, pur potendo detenere i titoli declassati, non si procederà all'acquisto di altri titoli di questo tipo se non sono conformi al rating ESG proprietario minimo). Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

Il Fondo può avvalersi di derivati a fini di copertura, gestione efficiente del portafoglio e assunzione di posizioni d'investimento. I derivati su indici e controparti utilizzati dal Fondo non saranno soggetti ai criteri ESG di cui sopra. Sono compresi gli strumenti e le controparti utilizzati per la gestione della duration o delle posizioni sulla curva dei rendimenti del portafoglio, la copertura delle esposizioni a valute diverse da quella base e il rischio di credito complessivo del Fondo, nonché le esposizioni di investimento attivo assunte tramite derivati. Non si tratta di un elenco esaustivo, ma l'intento è quello di garantire agli investitori una gestione efficiente dei rischi del portafoglio e delle esposizioni di investimento desiderate, utilizzando strumenti negoziati in borsa e OTC. Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare gli sviluppi del mercato per quanto riguarda gli strumenti derivati allineati alla sostenibilità e valuterà i nuovi strumenti che dovessero presentarsi.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco UK Investment Grade Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: T33C6O53YJ2DCYJD0F76

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

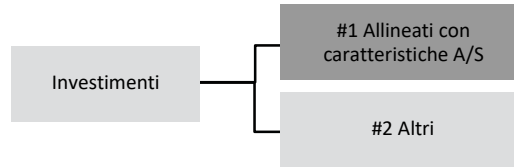


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

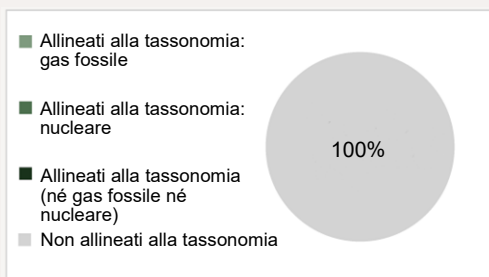
Gas fossile

Energia nucleare

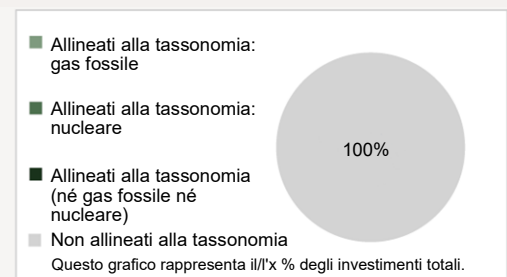
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco USD Ultra-Short Term Debt Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493000U7PCN0UKHYF42

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

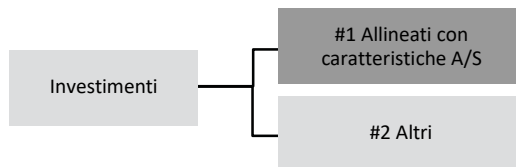


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

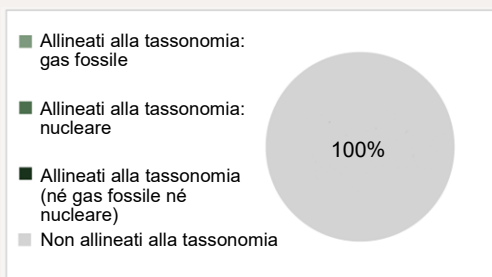
Gas fossile

Energia nucleare

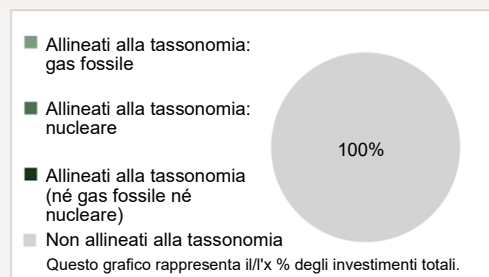
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco US High Yield Bond Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300JKQJETQ34ZFZ22

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: $\geq 5\%$ dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: $\geq 10\%$ dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	$\geq 5\%$ dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: $\geq 5\%$ dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: $\geq 5\%$ dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

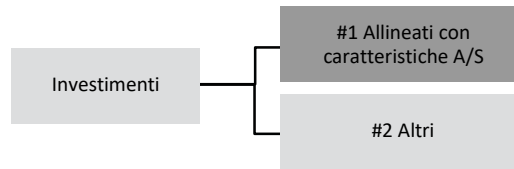


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

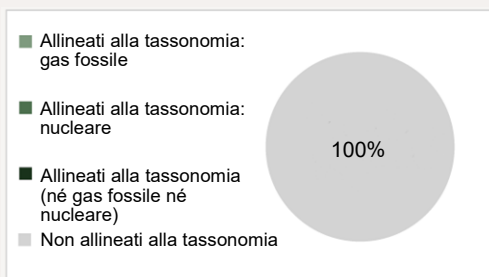
Gas fossile

Energia nucleare

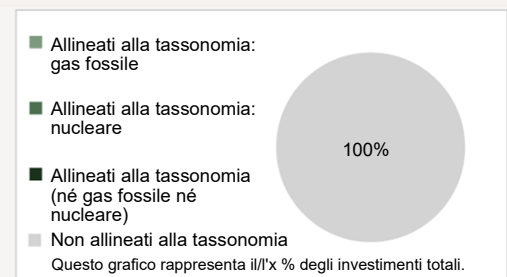
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco US Investment Grade Corporate Bond Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 549300EL8T1SPPYVEA25

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;

- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.
- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione “**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**”)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

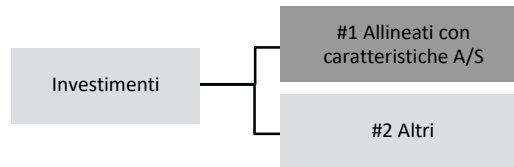
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

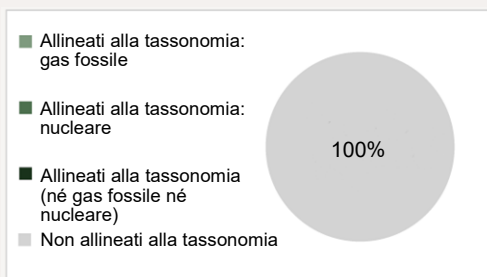
Gas fossile

Energia nucleare

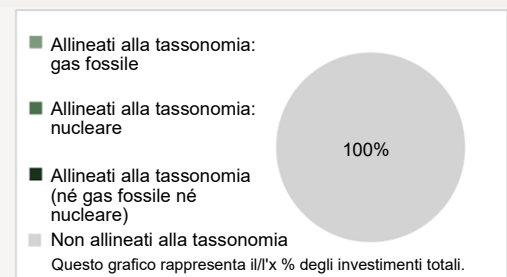
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Asia Asset Allocation Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 54930022HFSD3ZKQL92**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;
- Livello di coinvolgimento in appalti militari;

- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 5% e il 10% degli emittenti.

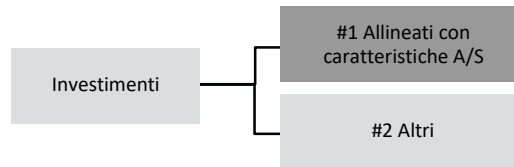
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (#1 Allineati a caratteristiche A/S) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (#2 Altri). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

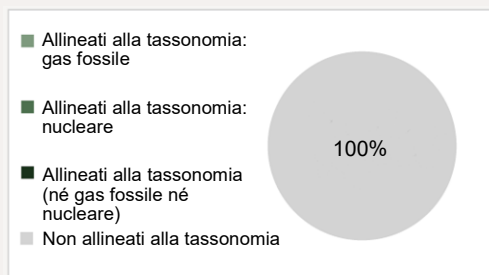
Gas fossile

Energia nucleare

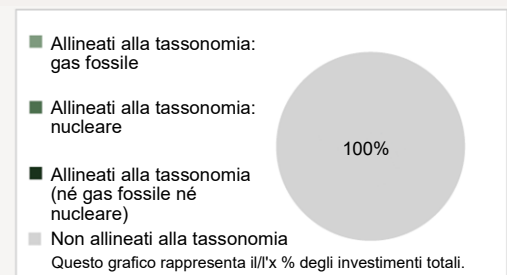
No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

*Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Global Income Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300PUP73JHFHWC12

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse e nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione.

- violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può inoltre adottare un approccio best-in-class e selezionare società con un punteggio più elevato (i punteggi pari a 1 o 2 in termini di fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione posto che l'emittente non risulti indietro rispetto all'altro pilastro), rispetto ai propri omologhi, su fattori ambientali o sociali che utilizzano la metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfatti i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento ha la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

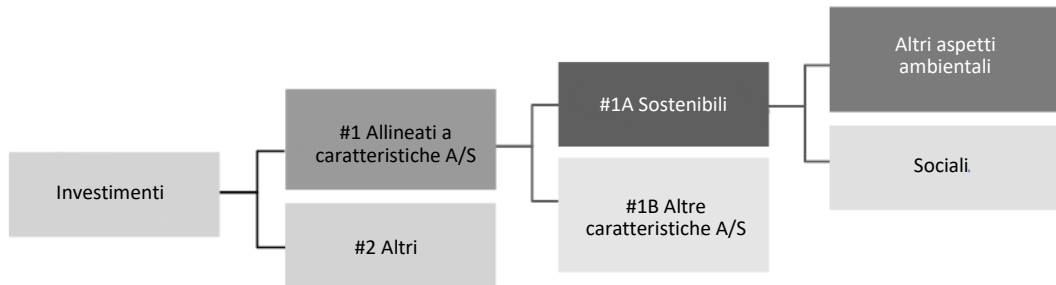


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

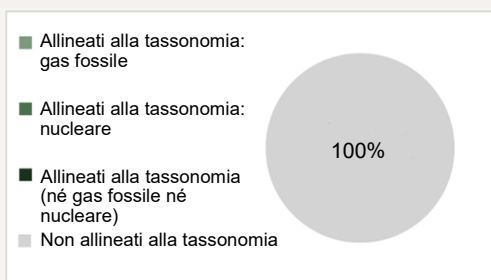
Energia nucleare

No

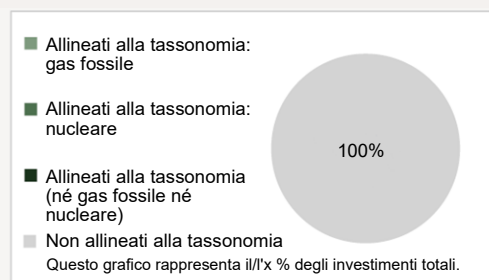
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Pan European High Income Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300M8GW9ZCHKQQX27

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere le caratteristiche ambientali legate all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (escludendo le società coinvolte nell'estrazione e nella produzione di carbone e nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione/estrazione di petrolio e gas nell'Artico, nell'estrazione di sabbie bituminose e in quella di energia da scisto). Il Fondo promuove inoltre le caratteristiche sociali relative ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti nella produzione di tabacco e nei prodotti e servizi correlati al tabacco, nella cannabis ricreativa, nelle armi controverse, nella produzione di testate nucleari o di interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione e in appalti militari.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati per misurare ciascuna caratteristica ambientale o sociale sono le esclusioni basate sui seguenti parametri:

- Livello di coinvolgimento nell'estrazione e nella produzione del carbone;
- Livello di coinvolgimento nel petrolio e gas non convenzionali, come l'esplorazione di petrolio e gas nell'Artico, l'estrazione di sabbie bituminose e l'estrazione di olio di scisto per la produzione di energia;
- Livello di coinvolgimento nella produzione di tabacco e prodotti correlati al tabacco;
- Livello di coinvolgimento nella cannabis ricreativa;
- Società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione;

- Livello di coinvolgimento in appalti militari;
- Violazione di qualsivoglia principio del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.
- Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti.

Le esclusioni si applicano su base continuativa durante il ciclo di vita del Fondo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere). Il Fondo si propone di raggiungere tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU (dai quali traggono almeno il 25% dei propri ricavi) relativi agli obiettivi sopra indicati, o (ii) obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità e sociali. Il Fondo può inoltre adottare un approccio best-in-class e selezionare società con un punteggio più elevato (i punteggi pari a 1 o 2 in termini di fattori ambientali o sociali possono essere presi in considerazione posto che l'emittente non risulti indietro rispetto all'altro pilastro), rispetto ai propri omologhi, su fattori ambientali o sociali che utilizzano la metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo applica alcune esclusioni su base continuativa, come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'elenco delle attività e le relative soglie per definire l'esclusione sono riportati di seguito:

Global Compact delle Nazioni Unite	Non conforme
Sanzioni internazionali ¹	Gli investimenti oggetto di sanzioni sono vietati
Armi controverse	0%, incluse le società coinvolte nella produzione di testate nucleari o interi missili nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione (NPT)
Carbone	Estrazione termica del carbone: >=5% dei ricavi Generazione di energia a carbone termico: >=10% dei ricavi
Petrolio e gas non convenzionali	>= 5% dei ricavi da ciascuna delle seguenti attività: Esplorazione di petrolio e gas nell'Artico; Estrazione di sabbie oleose; estrazione di energia di scisto;
Tabacco	Produzione di prodotti del tabacco: >=5% dei ricavi Prodotti e servizi correlati al tabacco: >=5% dei ricavi
Appalti militari	Appalti militari nel complesso: >=10% dei ricavi
Altri	Cannabis ricreativa: >=5% dei ricavi
Sovrani	Emittenti sovrani con rating E (su una scala da A ad E) secondo la valutazione qualitativa dei gestori degli investimenti

¹ In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

Esclusioni aggiuntive basate sui fattori sopra riportati, che possono essere aggiornate di volta in volta nelle informative sulla sostenibilità (si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**)

Almeno il 10% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun impegno in merito a una riduzione minima degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione delle esclusioni. Si prevede tuttavia che dall'universo di investimento iniziale saranno esclusi tra lo 0% e il 5% degli emittenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. La valutazione di buona governance include strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

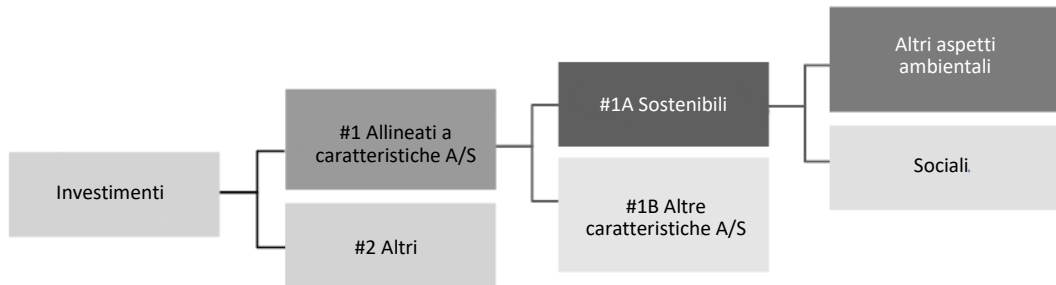


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le esclusioni saranno sottoposte a screening rispetto all'intero universo di investimento e rappresenteranno almeno il 90% del portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) sulla base degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Le attività liquide accessorie e gli strumenti del mercato monetario detenuti a fini di liquidità/gestione del contante non possono essere valutati ai fini della conformità al suddetto quadro di esclusione. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione "Quali investimenti sono compresi nella categoria «**#2 Altri**» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?". Almeno il 10% del NAV del Fondo sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

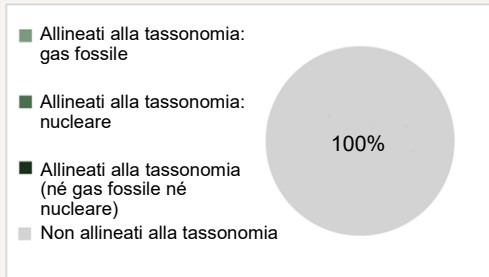
Energia nucleare

No

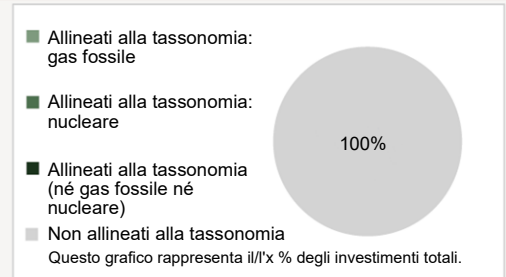
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede una quota minima dell'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili dal punto di vista sociale. Va rilevato che il Fondo mira ad allocare il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di attività liquide accessorie o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro di esclusione. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

I derivati su indici non saranno valutati sulla base del principio "look-through", a meno che tale indice non abbia un'allocazione significativa in attività vietate.

Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?



Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'"Informativa sulla sostenibilità" che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Sustainable Allocation Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300B34T2N4JKYF235

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo intende promuovere caratteristiche ambientali relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici (come le emissioni di carbonio), nonché all'utilizzo delle risorse naturali e all'inquinamento (ad esempio, escludendo le società coinvolte nella produzione di combustibili fossili, carbone, energia nucleare o in attività inquinanti).

Il Fondo promuove inoltre caratteristiche sociali correlate ai diritti umani (escludendo le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti) ed escludendo gli emittenti coinvolti in attività controverse (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) nella produzione o vendita di armi convenzionali o nella produzione e distribuzione di tabacco. Il Fondo mira a selezionare società ed emittenti che mostrino gestione sostenibile e prodotti o processi sostenibili di qualità superiore, osservando particolarmente bene i requisiti ecologici e sociali, che spaziano dall'efficienza climatica al basso consumo di acqua fino alla sicurezza e soddisfazione occupazionale. Le caratteristiche ambientali vengono valutate tramite un punteggio di transizione energetica. Le caratteristiche sociali vengono prese in considerazione escludendo le società con comportamenti commerciali controversi.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'allocazione azionaria del Fondo punta a ridurre l'intensità aggregata delle emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e Scope 2 di almeno il 30% rispetto a un indice di riferimento ponderato per la capitalizzazione di mercato (Indice MSCI World).

Per quanto riguarda lo screening ESG dei titoli azionari, il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò include un parametro migliore della categoria basato su un punteggio ESG globale (selezionando le società nel 75% superiore in base al punteggio di transizione energetica), esclusioni in base al coinvolgimento delle

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

società in attività controverse e controversie, comprese le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli Investimenti (come descritto di seguito).

Per quanto riguarda lo screening ESG dei titoli di Stato, il Fondo utilizza una serie di indicatori allo scopo di rispettare le caratteristiche sociali e ambientali. Ciò comprende esclusioni basate sulla spesa militare, mix energetico, ecc., nonché una misura best-in-class basata su un rating complessivo (utilizzando indicatori relativi a questioni politiche e sociali, nonché problematiche ambientali).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili contribuendo a obiettivi ambientali (quali cambiamenti climatici, gestione dell'acqua, prevenzione dell'inquinamento) e sociali (come buona salute, benessere e uguaglianza di genere).

Il Fondo intende conseguire tali obiettivi investendo in (i) emittenti che contribuiscono positivamente a determinati Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite (generando almeno il 25% dei ricavi dell'emittente) che si riferiscono ai suddetti obiettivi, o (ii) società che generano una parte sostanziale dei ricavi da temi di impatto ambientale come la transizione energetica (selezionando le società nel 25% superiore in base al punteggio di transizione energetica all'interno della propria regione e del proprio settore), l'assistenza sanitaria (selezionando le società appartenenti al settore GICS 35) e i generi alimentari (selezionando le società appartenenti al settore GICS 302020). Il Fondo utilizza anche un approccio best-in-class, che si avvale della metodologia di valutazione proprietaria del gestore degli investimenti e seleziona le società che si collocano nel 75% superiore del rispettivo gruppo di pari per entrambi i punteggi ammissibili. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Laddove si determini che una società arrechi tale danno significativo, potrà comunque essere detenuta nel Fondo ma non figurerà tra i suoi "investimenti sostenibili". A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La quota del Fondo in investimenti sostenibili esclude dall'universo di investimento società, settori o Paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e di analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.
- No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'universo di investimento comprende titoli azionari dei mercati sviluppati globali, nonché titoli di Stato a lungo termine di alta qualità e titoli sovranazionali che soddisfano i criteri di sostenibilità definiti, utilizzando filtri di esclusione e i criteri migliori della categoria (best-in-class). Inoltre, il Gestore degli investimenti applica specifici criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). La gestione del rischio è parte integrante di ogni fase di investimento. Il Gestore degli investimenti ricorre al suo modello di selezione basato sui fattori, che cerca di cogliere i fattori Qualità, Momentum e Valutazione. A seguito di un'approfondita ricerca fattoriale, il Gestore degli investimenti utilizza definizioni di fattori proprietarie che dovrebbero fornire risultati superiori alle definizioni di fattori standard.

Si prevede che le dimensioni dell'universo di investimento del Fondo saranno ridotte di circa il 30%-50% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione del suddetto screening ESG. I criteri ESG saranno riesaminati e applicati su base continuativa e integrati come parte del processo di investimento quantitativo per la selezione delle azioni e la costruzione del portafoglio. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Il Gestore degli investimenti utilizzerà uno screening positivo basato su un approccio best-in-class integrato (selezionando le società nel 75% superiore in base al punteggio di transizione energetica) allo scopo di identificare gli emittenti che, secondo il Gestore degli investimenti, soddisfano pratiche e standard in termini di transizione verso un'economia a più basse emissioni di carbonio, sufficienti per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari avvalendosi di un punteggio di terzi.
- Il processo di screening sarà utilizzato anche per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e olio di scisto; attività di fracking o di perforazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle rispettive soglie applicate, si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.

- Almeno il 50% sarà investito in investimenti sostenibili che soddisfano i criteri di selezione illustrati nella sezione precedente **“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l’investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?”**.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

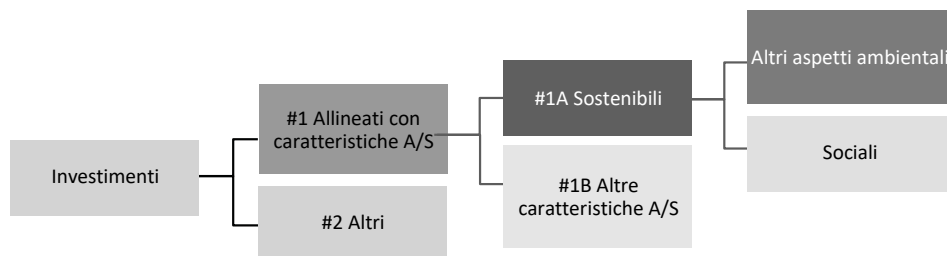
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di garantire una buona governance delle società selezionate, il Gestore degli investimenti individua innanzitutto le società che violano questo principio attraverso uno screening sistematico delle controversie interne all’universo investibile. Per farlo, il Gestore valuta una grande quantità di notizie per rilevare eventuali violazioni di una buona governance. Queste violazioni riguardano il Global Compact delle Nazioni Unite e gravi controversie in aree quali i diritti umani, i rapporti di lavoro e i diritti dei lavoratori, la biodiversità, l’inquinamento, il coinvolgimento delle comunità e la corruzione. La valutazione di buona governance include anche strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. La violazione di tali controversie e l’incapacità di risolverle tempestivamente comportano l’esclusione della società dall’universo investibile e la cessione di eventuali partecipazioni.



Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un’economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo effettuerà investimenti in linea con le caratteristiche A/S per almeno il 90% del suo portafoglio (**#1 Allineati a caratteristiche A/S**) in virtù di elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Non oltre il 10% sarà investito in strumenti del mercato monetario o attività liquide accessorie a scopo di gestione della liquidità. Inoltre, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l’emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l’acquisto, il Fondo può ancora detenere tali attività fino a quando non possono essere vendute/rimosse (**#2 Altri**). Lo scopo della quota rimanente degli investimenti, compresa la descrizione di eventuali clausole di salvaguardia ambientale o sociale, è descritto di seguito nella sezione “Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?”. Almeno il 50% sarà investito in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibili**) che contribuiscono a un obiettivo ambientale. A scanso di equivoci, nel calcolo non saranno inclusi eventuali derivati utilizzati dal Fondo (indipendentemente dallo scopo). Di conseguenza, il calcolo intende rappresentare gli investimenti fisici e le partecipazioni del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

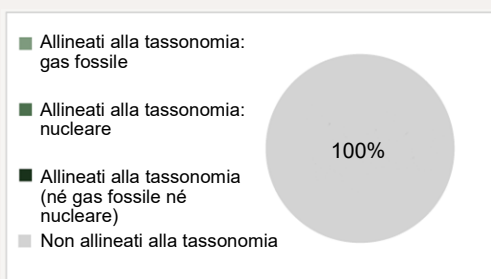
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

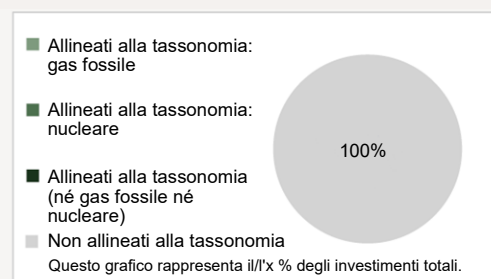
- Sì: Gas fossile Energia nucleare
 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Le **attività abilitanti** sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si noti che il Fondo intende allocare il 50% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo investe almeno l'1% in investimenti socialmente sostenibili. Si noti che il Fondo intende allocare il 50% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e/o ambientale.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come descritto in precedenza, il Fondo può detenere un massimo del 10% di valute, liquidità o strumenti del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante, che non saranno valutati ai fini della conformità al summenzionato quadro ESG. Data la natura neutrale delle attività, non sono state adottate garanzie minime di salvaguardia.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

I derivati su indici utilizzati a fini di copertura potrebbero non soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Fondo non ha designato un indice specifico come indice di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home.

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Energy Transition Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493005J14UDPHEBAN65**

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| <input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 90% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a contribuire alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio. Il Fondo effettua investimenti sostenibili che contribuiscono all'obiettivo ambientale di mitigazione dei cambiamenti climatici ai sensi della tassonomia dell'UE, investendo in società che contribuiscono agli obiettivi ambientali dell'utilizzo delle energie rinnovabili.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per conseguire il suo obiettivo sostenibile, il Fondo utilizza una serie di indicatori. Per conseguire il suo obiettivo sostenibile, il Fondo utilizza una serie di indicatori. Ciò include un parametro migliore della categoria basato su un punteggio di transizione energetica (selezionando le società nel 25% superiore se non hanno ricavi verdi, nel 50% superiore se hanno fino al 20% di ricavi verdi o nel 75% superiore se hanno più del 20% di ricavi verdi).

Le esclusioni saranno applicate in base al coinvolgimento delle società in attività controverse e controversie, comprese le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli Investimenti (come descritto di seguito).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Se emerge che una società potrebbe causare un danno significativo, viene esclusa dall'investimento nel Fondo. A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in società che contribuiscono agli obiettivi ambientali di utilizzo delle energie rinnovabili. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito, al fine di selezionare società significativamente esposte alla transizione energetica e ad attività di energia pulita oppure, a parere del Gestore degli investimenti, che mostrano il potenziale per essere leader nel sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le società leader vengono definite utilizzando una serie di parametri, in cui solo quelle che raggiungono il punteggio più elevato tra fattori discrezionali (quali l'impronta di carbonio, il coinvolgimento nei combustibili fossili e in soluzioni sostenibili per il clima) sono ritenute idonee per essere inserite in portafoglio.

Un universo di temi chiave e parole chiave sottostanti che riguardano la transizione energetica viene delineato utilizzando gli algoritmi NLP su diverse fonti di dati. All'interno di ogni tema, le aziende vengono quindi identificate e selezionate in base alla loro rilevanza su universi di notizie definiti. Gli algoritmi NLP vengono utilizzati per selezionare le aziende in aree chiave che riguardano:

- Temi relativi all'energia pulita: Si concentrano sulla produzione e l'approvvigionamento di energia pulita, comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fonti di energia rinnovabile come il vento, il solare, l'idrogeno verde o la marea. Vi rientrano le aziende che forniscono la tecnologia e l'approvvigionamento per la produzione di energia pulita, lo stoccaggio di energia sostenibile, nonché i servizi di energia pulita e le aziende energetiche.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Temi relativi alla transizione e all'efficienza energetica: Il Fondo si concentra inoltre sull'utilizzo di energia e sulla gestione dell'efficienza. Ciò comprende settori quali le tecnologie a basse emissioni di carbonio, le infrastrutture ecologiche e le fonti di mobilità ecologica.

Dopo il processo NLP, vengono applicati ulteriori filtri ESG per garantire che una società non solo sia esposta positivamente ai temi della transizione nelle notizie, ma soddisfi anche i criteri ESG definiti internamente, escludendo pertanto le società tramite screening (come meglio specificato in seguito). I criteri ESG saranno applicati e rivisti in modo continuativo dal Gestore degli investimenti.

Infine, in fase di costruzione del portafoglio, si verifica che il portafoglio sia liquido e ben diversificato.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il processo d'investimento sopra descritto è vincolante e integrato nel processo d'investimento quantitativo per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio. Incorpora l'approccio migliore della categoria basato su un punteggio di transizione energetica (selezionando le società nel 25% superiore se non hanno ricavi verdi, nel 50% superiore se hanno fino al 20% di ricavi verdi o nel 75% superiore se hanno più del 20% di ricavi verdi). Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i suddetti criteri.

Inoltre, il Fondo esclude titoli emessi da emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività legate al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto bituminoso, attività di fracking o di perforazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità o provocano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle relative soglie applicate, si rimanda alla sezione **"Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?"**.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di garantire una buona governance delle società selezionate, il Gestore degli investimenti individua innanzitutto le società che violano questo principio attraverso uno screening sistematico delle controversie interne all'universo investibile. Per farlo, il Gestore valuta una grande quantità di notizie per rilevare eventuali violazioni di una buona governance. Tali violazioni riguardano il Global Compact delle Nazioni Unite e gravi controversie in aree quali i diritti umani, i rapporti di lavoro e i diritti dei lavoratori, la biodiversità, l'inquinamento, la gestione delle acque e dei rifiuti, il coinvolgimento delle comunità e la corruzione. La valutazione di buona governance include anche strutture di gestione solide, corruzione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. La violazione di tali controversie e l'incapacità di risolverle tempestivamente comportano l'esclusione della società dall'universo investibile e la cessione di eventuali partecipazioni.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

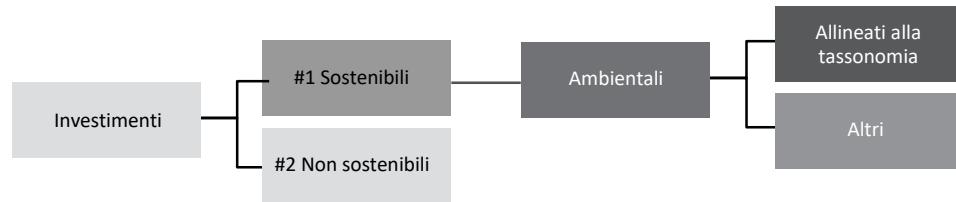


Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici. [Inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2020/852

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo investirà almeno il 90% del suo portafoglio in investimenti sostenibili (#1 Sostenibili), contribuendo all'obiettivo ambientale in virtù degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. Almeno il 25% di tutti gli investimenti sostenibili sarà allineato alla tassonomia dell'UE. A scanso di equivoci, il Fondo può ricorrere a derivati esclusivamente a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire il suo obiettivo di investimento sostenibile, in quanto non utilizzerà derivati a fini d'investimento.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il 25% degli investimenti sarà allocato a investimenti sostenibili, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici in linea con la tassonomia dell'UE, secondo un approccio ponderato dei ricavi.

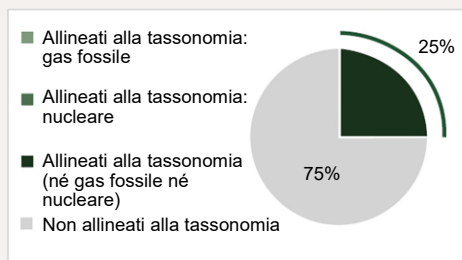
I dati relativi alla tassonomia dell'UE sono forniti da un provider terzo e le percentuali minime di allineamento alla tassonomia indicate nella tabella seguente non sono state verificate da un revisore o da terzi, secondo un approccio ponderato dei ricavi.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

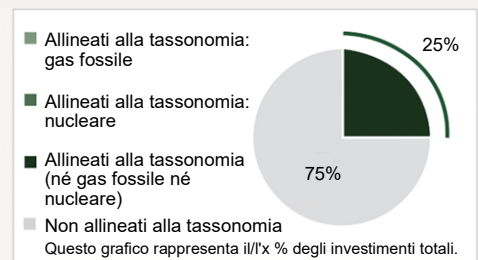
- Sì: Gas Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Fondo non ha una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo prevede un investimento minimo del 90% del suo NAV in investimenti sostenibili, il che include una quota minima del 25% allineata alla tassonomia dell'UE. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 40%. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e il loro utilizzo, aumentando la quota degli investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE caso per caso e riducendo l'esposizione agli investimenti sostenibili del Fondo non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Non sostenibili” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella sezione “Non sostenibili” sono costituiti esclusivamente da attività liquide accessorie e da investimenti in determinati strumenti e fondi del mercato monetario a fini di gestione della liquidità/del contante.

Il Gestore degli investimenti applica le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale come segue:

- Nel caso in cui il Fondo detenga attività liquide accessorie presso il depositario della SICAV, confermiamo che tale entità non è coinvolta in gravi attività controverse.
- Nel caso in cui il Fondo detenga strumenti del mercato monetario, la controparte di tali strumenti non sarà coinvolta in gravi attività controverse.
- Infine, laddove il Fondo investa in fondi del mercato monetario, questi saranno conformi all'articolo 8 e le garanzie minime di salvaguardia saranno pertanto soddisfatte.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

Il Fondo può utilizzare derivati a fini di copertura che non saranno valutati rispetto all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, tuttavia la controparte di tali derivati non sarà coinvolta in gravi controversie.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non ha uno specifico indice di riferimento designato per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi dell'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Invesco Social Progress Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 5493008ASHCFL5EZXD66**

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : 90% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a investire in attività economiche che contribuiscano agli obiettivi sociali investendo principalmente in azioni e titoli correlati ad azioni di società di tutto il mondo che contribuiscono positivamente a specifici Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite attinenti a questioni sociali.

Il Fondo offre esposizione a società caratterizzate da solide caratteristiche sociali che perseguono l'obiettivo di imprimere un impatto positivo.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Per conseguire il suo obiettivo sostenibile, il Fondo utilizza una serie di indicatori. Ciò include una misura best-in-class basata su un punteggio sociale complessivo, l'ottimizzazione dei ricavi ottenuti dalla fornitura di beni e servizi sociali, nonché esclusioni in funzione del coinvolgimento dell'azienda in attività controversie e contenziosi, incluse eventuali violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e analisi e ricerche proprietarie del Gestore degli investimenti (come meglio specificato in seguito).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Se emerge che una società potrebbe causare un danno significativo, viene esclusa dall'investimento nel Fondo. A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

I principali effetti negativi

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a raggiungere il suo obiettivo d'investimento sostenibile investendo principalmente in azioni e titoli correlati ad azioni di società di tutto il mondo che contribuiscono positivamente a specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite attinenti a questioni sociali. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i criteri del Fondo. Il Fondo si concentra su azioni di società a media e alta capitalizzazione.

Il Fondo combina una serie rigorosa di filtri incentrati sul sociale con un processo d'investimento altamente strutturato e chiaramente definito per massimizzare l'allocazione del portafoglio agli obiettivi sociali per la generazione di impatto:

- Si ricorre a uno screening proprietario e di terzi per escludere le società con un'esposizione significativa ad attività controverse, ritenute non sociali o che non contribuiscono alla sostenibilità. Vengono inoltre utilizzati algoritmi di Natural Language Process (NLP) per eliminare dall'universo di investimento società coinvolte in gravi controversie sociali in un'ampia gamma di settori. Vengono applicati ulteriori filtri ambientali, sociali e di governance (ESG) per garantire che una società soddisfi i criteri ESG definiti internamente, escludendo altre società tramite screening.
- Nell'ambito dell'universo di investimento risultante, l'approccio di massimizzazione otterrà dei ricavi medi ponderati derivati da beni e servizi sociali per almeno il 30%; tuttavia, nella pratica, ci si aspetta che tale media ponderata raggiungerà all'incirca il 50%. Non esiste una particolare area di interesse, ma il Fondo mira a fornire allineamento con gli obiettivi sociali in un'ampia gamma di categorie sociali.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Nella fase finale di creazione del portafoglio, il Gestore degli investimenti finalizza l’allocazione, controllando i criteri di fattori quali la qualità, il momentum e il valore di una società, nonché tenendo conto dei vincoli di liquidità e di diversificazione per limitare l’esposizione a un singolo emittente e garantire un’ampia liquidità al Fondo.

I suddetti criteri ESG vengono applicati e rivisti in modo continuativo dal Gestore degli investimenti.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l’obiettivo di investimento sostenibile?

Il processo d’investimento sopra descritto è vincolante e integrato nel processo d’investimento quantitativo per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.

Inoltre, il Fondo esclude titoli emessi da emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività legate al carbone o all’energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto bituminoso, attività di fracking o di perforazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità o provocano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l’investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell’analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle relative soglie applicate, si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.

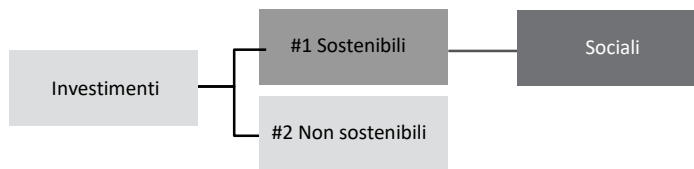
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di garantire una buona governance delle società selezionate, il Gestore degli investimenti individua innanzitutto le società che violano questo principio attraverso uno screening sistematico delle controversie interne all’universo investibile. Per farlo, il Gestore valuta una grande quantità di notizie per rilevare eventuali violazioni di una buona governance. Tali violazioni riguardano il Global Compact delle Nazioni Unite e gravi controversie in aree quali i diritti umani, i rapporti di lavoro e i diritti dei lavoratori, la biodiversità, l’inquinamento, la gestione delle acque e dei rifiuti, il coinvolgimento delle comunità e la corruzione. La valutazione di buona governance include anche strutture di gestione solide, corruzione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. La violazione di tali controversie e l’incapacità di risolverle tempestivamente comportano l’esclusione della società dall’universo investibile e la cessione di eventuali partecipazioni.



Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici. [Inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2020/852]

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo investirà almeno il 90% del suo portafoglio in investimenti sostenibili (#1 Sostenibili), contribuendo all'obiettivo ambientale in virtù degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo. A scanso di equivoci, il Fondo può ricorrere a derivati esclusivamente a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire il suo obiettivo di investimento sostenibile, in quanto non utilizzerà derivati a fini d'investimento.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

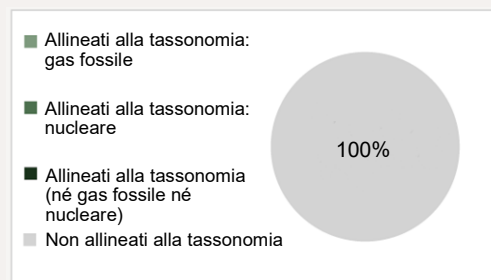
Non applicabile.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

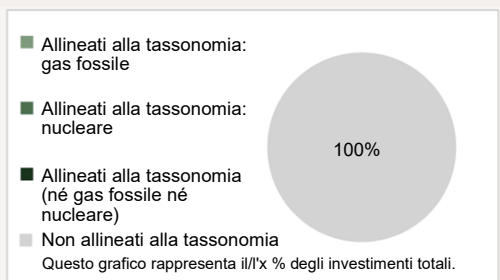
- Sì: Gas Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti ecosostenibili che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale perseguita per questo Fondo è pari ad almeno il 90%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Non sostenibili” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella sezione “Non sostenibili” sono costituiti esclusivamente da liquidità detenuta su base accessoria e da investimenti in determinati strumenti e fondi del mercato monetario a fini di liquidità/gestione del contante.

Il Gestore degli investimenti applica le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale come segue:

- Nel caso in cui il Fondo detenga attività liquide accessorie presso il depositario della SICAV, confermiamo che tale entità non è coinvolta in gravi attività controverse.
- Nel caso in cui il Fondo detenga strumenti del mercato monetario, la controparte di tali strumenti non sarà coinvolta in gravi attività controverse.
- Infine, laddove il Fondo investa in fondi del mercato monetario, questi saranno conformi all'articolo 8 e le garanzie minime di salvaguardia saranno pertanto soddisfatte.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

Il Fondo può utilizzare derivati a fini di copertura che non saranno valutati rispetto all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, tuttavia la controparte di tali derivati non sarà coinvolta in gravi controversie.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non ha uno specifico indice di riferimento designato per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi dell'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal Fondo in lingua locale.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Invesco Net Zero Global Investment Grade Corporate Bond Fund (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 549300BPIT4H69PZW547

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*



*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| <input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 90% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di azzeramento netto delle emissioni di gas a effetto serra a livello globale entro il 2050, o prima. Il Fondo persegue il suo obiettivo sostenibile investendo prevalentemente in titoli di debito societari investment grade di aziende globali che, a parere del Gestore degli investimenti, siano in linea con i requisiti di una strategia d'investimento Net Zero e soddisfino i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo (come meglio specificato in seguito). Il Fondo effettua investimenti sostenibili che contribuiscono all'obiettivo ambientale di mitigazione del cambiamento climatico ai sensi della tassonomia dell'UE.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli indicatori utilizzati includono il posizionamento delle società in un range a quattro fasi che riflette l'allineamento a un percorso di azzeramento netto per ciascuna delle società in cui investe. Inoltre, il Fondo misura l'esposizione a soluzioni climatiche (dove le entrate e le spese in conto capitale in attività legate alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici possono essere valutate direttamente); l'allineamento della temperatura del portafoglio e le relative emissioni (Scope 1 e 2) sono utilizzati per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo.

Inoltre, il Fondo applica alcune esclusioni in funzione del coinvolgimento dell'azienda in attività controverse (come petrolio e gas non convenzionali) e controversie, incluse eventuali violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti (come meglio descritto in seguito).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Se emerge che una società potrebbe causare un danno significativo, viene esclusa dall'investimento nel Fondo. A scanso di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

I principali effetti negativi

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

- No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

In relazione all'obiettivo di azzeramento netto delle emissioni, il Fondo applica un approccio poliedrico:

- Il Fondo sarà gestito al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del portafoglio a lungo termine seguendo il percorso verso la decarbonizzazione globale (facendo principalmente riferimento al Net Zero Investment Framework della Paris Aligned Investment Initiative).

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Ciò significa investire in emittenti già allineati a tali obiettivi, nonché in emittenti che stanno per allinearsi, laddove il Gestore degli investimenti sia fermamente convinto che il loro percorso di allineamento sia credibile, ad esempio sulla base degli obiettivi pubblicati o di un impegno attivo continuo.
- Il Gestore degli investimenti cercherà di investire parte del portafoglio in emittenti e strumenti legati alle attività di soluzioni per il clima (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, energia alternativa, veicoli elettrici/a emissioni zero, efficienza energetica, edifici ecologici, prevenzione dell'inquinamento ed energia rinnovabile).

Di conseguenza, il Gestore degli investimenti selezionerà gli emittenti che stanno facendo progressi costanti nell'allineare i propri modelli di business alla politica Net Zero.

I suddetti criteri ESG vengono applicati e rivisti in modo continuativo dal Gestore degli investimenti.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

L'approccio d'investimento del Fondo mira a investire in società che si impegnano ad allineare i propri modelli di business all'obiettivo di azzeramento netto delle emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Per farlo il Fondo investe in obbligazioni di emittenti che, secondo i gestori di portafoglio, possono compiere progressi concreti verso la decarbonizzazione e l'azzeramento netto delle emissioni. La strategia di investimento del Fondo per conseguire il suo obiettivo di investimento sostenibile - decarbonizzazione in linea con l'obiettivo di zero emissioni nette - si concentrerà sulla definizione di obiettivi per le sue società beneficiarie degli investimenti affinché si allineino a un percorso di zero emissioni nette dimostrando riduzioni annuali costanti delle emissioni di carbonio derivanti dal proprio modello di business a un tasso in linea con gli obiettivi (preferibilmente basati su dati scientifici) che sono coerenti con il percorso di emissioni necessario per il proprio settore. Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i criteri del Fondo.

Il Fondo ha una flessibilità limitata e può investire una piccola percentuale in emittenti che attualmente non sono in linea con lo zero netto ma, secondo il Gestore degli investimenti, si stanno impegnando in questa direzione. Questo deve avvenire in base a tempistiche che consentano agli emittenti di contribuire alla riduzione delle emissioni di carbonio e, pertanto, di essere inclusi nel portafoglio. Oltre a un programma, il Gestore degli investimenti stabilisce tempistiche ravvicinate per questi emittenti, in modo che possano dimostrare l'impegno ad allinearsi che, se disatteso, comporterà la cessione delle partecipazioni. Per valutare l'investimento in questi strumenti, il Gestore degli investimenti si concentra su vari fattori, quali (1) Cambiamento del management, (2) Cambiamento della strategia aziendale, (3) Impegno a fissare obiettivi di emissione nell'ambito dell'iniziativa SBTi; (4) Pressioni da parte degli stakeholder; (5) Pressioni normative (tassonomia dell'UE); (6) Crescita organica delle linee di business legate alla decarbonizzazione; (7) Progressi tecnologici che consentano la transizione delle operazioni principali; (8) Pressioni del settore e assunzione di impegni da parte dei competitor. Inoltre, l'impegno con emittenti non allineati è fondamentale e l'attenzione è rivolta a una serie di obiettivi primari. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e soglie applicate, si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.

Il Fondo esclude inoltre titoli emessi da emittenti che traggono o generano un determinato livello di ricavi o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): attività legate a carbone o energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto, fracking o attività di trivellazione artica, produzione o vendita di armi convenzionali o produzione e distribuzione di tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti e cannabis ricreativa. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e soglie applicate, si rimanda alla sezione **“Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?”**.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

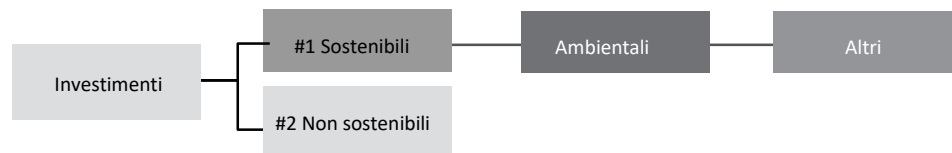
Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. In linea generale, l'approccio del Gestore degli investimenti alla buona governance è incentrato su 6 temi principali, che delineano le valutazioni effettuate dal Gestore. Tali temi sono:

- 1. Trasparenza: ci aspettiamo che le società forniscano informazioni accurate, tempestive e complete che consentano agli investitori di prendere decisioni di investimento informate e di svolgere efficacemente le loro attività di gestione.

- 2. Responsabilità: i solidi diritti degli azionisti e l'attenta supervisione del Consiglio contribuiscono a garantire che la dirigenza aderisca ai più elevati standard di condotta etica, sia tenuta a rispondere in caso di performance deludenti e a garantire responsabilmente la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.
- 3. Composizione ed efficienza del Consiglio: l'attenzione è rivolta al processo di nomina degli amministratori, alle dimensioni del Consiglio, alla valutazione del Consiglio e alla pianificazione della successione, alla definizione di indipendenza, all'indipendenza del Consiglio e dei comitati, alla separazione dei ruoli di Presidente e CEO, alla partecipazione, all'overboarding e alla diversità.
- 4. Gestione del capitale nel lungo termine: Invesco si aspetta che le società raccolgano e impieghino il capitale in modo responsabile per il successo sostenibile a lungo termine dell'attività.
- 5. Vigilanza sui rischi ambientali, sociali e di governance: le aree di interesse includono la responsabilità degli amministratori in merito alla supervisione del rischio, la segnalazione di informazioni ESG finanziariamente rilevanti, le proposte degli azionisti che riguardano questioni ambientali o sociali e la ratifica degli atti del Consiglio e/o del management.
- 6. Compensi e allineamento dei dirigenti: si promuove l'allineamento tra gli incentivi dei dirigenti e gli interessi di lungo termine degli azionisti. Prestiamo particolare attenzione alle prassi del mercato locale e, se opportuno, possiamo applicare criteri più rigorosi o modificati.



Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici. [Inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2020/852

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo investirà almeno il 90% del suo portafoglio in investimenti sostenibili (#1 Sostenibili), contribuendo all'obiettivo ambientale in virtù degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non utilizza derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile, tuttavia, nella misura in cui il Fondo investe in derivati a fini di investimento, il sottostante di tali derivati sarà allineato all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo. Si noti che tale valutazione non è possibile per i derivati su valuta (come i contratti a termine su valuta) o per i derivati OTC/compensati sui tassi.

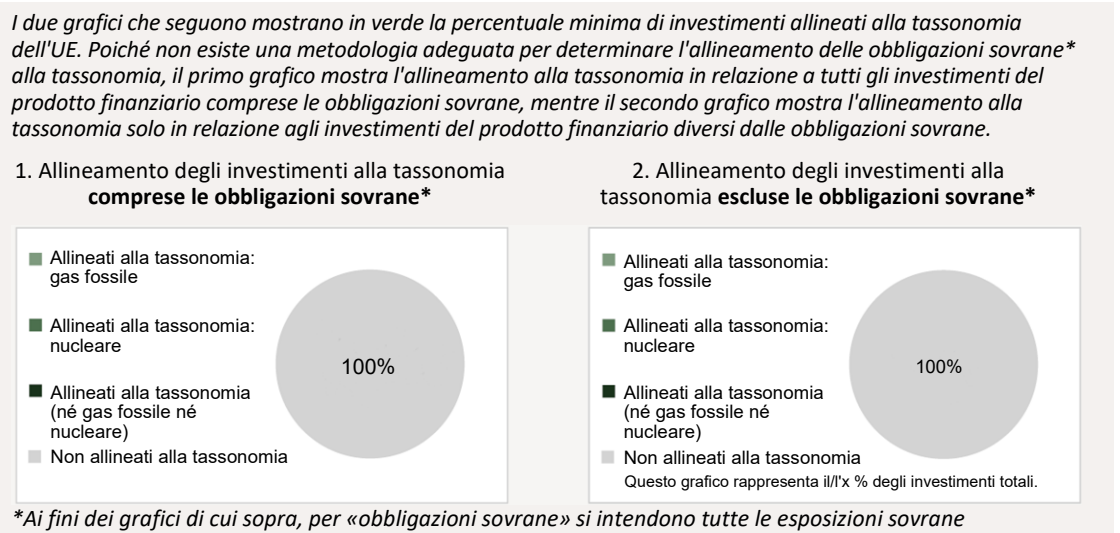


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Fondo non s'impegna a effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi della tassonomia dell'UE (tuttavia, la posizione sarà rivista man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la che disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo). Il principio "non arrecare un danno significativo" della tassonomia dell'UE non è pertanto applicabile agli investimenti del Fondo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì: Gas Energia nucleare
 No



Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti ecosostenibili che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data delle informative precontrattuali, il Fondo è investito prevalentemente in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati con la tassonomia dell'UE è pari al 90%. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e la loro affidabilità e, a seconda dei casi, effettua investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE. Si prevede che le società in cui il Fondo investe comunicheranno nel tempo un certo grado di allineamento alla tassonomia dell'UE, sulla scia dell'attuazione e dei progressi ottenuti nei loro piani di decarbonizzazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Non sostenibili” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella categoria “Non sostenibili” saranno esclusivamente attività liquide accessorie, nonché investimenti in alcuni strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e titoli debito emessi da governi o autorità locali utilizzati per gestire la duration e la liquidità del Fondo complessivamente considerato.

Il Gestore degli investimenti applica le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale come segue:

- Nel caso in cui il Fondo detenga attività liquide accessorie presso il depositario della SICAV, confermiamo che tale entità non è coinvolta in gravi attività controverse.
- Nel caso in cui il Fondo detenga strumenti del mercato monetario, la controparte di tali strumenti non sarà coinvolta in gravi attività controverse.
- Laddove il Fondo detenga titoli di debito emessi da governi o autorità locali per gestire la liquidità o la propria duration, gli emittenti non saranno soggetti a sanzioni internazionali.¹
- Infine, laddove il Fondo investa in fondi del mercato monetario, questi saranno conformi all'articolo 8 e le garanzie minime di salvaguardia saranno pertanto soddisfatte.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.

Il Fondo può utilizzare derivati a fini di copertura che non saranno valutati rispetto all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, tuttavia la controparte di tali derivati non sarà coinvolta in gravi controversie.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non ha uno specifico indice di riferimento designato per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi dell'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal Fondo in lingua locale.

¹In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9,
paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5,
primo comma, del regolamento (UE)
2020/852**

**Nome del prodotto: Invesco Sustainable Global Income Fund (il "Fondo")
Identificativo della persona giuridica: 549300K6EU43Z0UGNG73**

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati alla tassonomia.*



*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No |
| <input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 90% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ___% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio nel medio-lungo termine, nell'ottica di conseguire gli obiettivi di lungo termine dell'Accordo di Parigi. Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo sostenibile investendo principalmente in obbligazioni societarie e governative e in azioni di società di tutto il mondo, laddove le società dimostrino caratteristiche climatiche più solide rispetto alle controparti del settore. Il Fondo effettua investimenti sostenibili che contribuiscono all'obiettivo ambientale di mitigazione del cambiamento climatico ai sensi della tassonomia dell'UE.

Al fine di dimostrare l'allineamento con gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi, il Fondo comunicherà la propria intensità di emissioni di carbonio rispetto all'intensità delle emissioni di carbonio degli equivalenti Benchmark composti di transizione relativa al carbonio dei suddetti indici, ossia il 50% MSCI World ESG Climate Transition (EU CTB) Select Index (USD), (35%) ICE Global Corporate Climate Transition Index e (15%) ICE Global High Yield Climate Transition Index.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica alcune esclusioni in funzione del coinvolgimento dell'azienda in attività controverse (comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività di sfruttamento di carbone, petrolio e gas artici, estrazione di sabbie bituminose e scisto, petrolio e gas convenzionali, tabacco, cannabis ricreativa) e controversie, incluse eventuali violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base di dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti (come meglio descritto in seguito).

Per conseguire il suo obiettivo d'investimento sostenibile, il Gestore degli investimenti utilizza un comparatore climatico proprietario che integra i dati provenienti da obbligazioni societarie ed emittenti azionari, inclusa un'ampia gamma di indicatori climatici e, nello specifico, indicatori relativi al carbonio. Di norma il Fondo investe in società che hanno punteggi migliori rispetto alle controparti nel comparatore climatico (con un punteggio pari o superiore a 2,5 su una scala da 1 a 5, dove 1 è il punteggio migliore). Sebbene al Fondo sia consentito investire in società con un punteggio inferiore e/o in società non incluse nel comparatore climatico, il Gestore degli investimenti deve giustificare la loro inclusione nel portafoglio.

Analogamente, per il debito governativo, il Gestore degli investimenti utilizzerà un comparatore climatico proprietario per il debito sovrano che incorpora dati su una serie di indicatori climatici e, nello specifico, indicatori relativi al carbonio. Di norma il Fondo investe in emittenti sovrani che hanno punteggi migliori rispetto alle controparti nel comparatore climatico (classificati almeno nel 30° percentile). Sebbene al Fondo sia consentito investire in emittenti sovrani con un punteggio inferiore, il Gestore degli investimenti deve giustificare la loro inclusione nel portafoglio. A scampo di equivoci, i titoli di Stato detenuti a fini di gestione della liquidità o della duration potrebbero non soddisfare tali requisiti.

Come spiegato sopra, per dimostrare l'allineamento agli obiettivi di lungo termine dell'Accordo di Parigi, il Fondo comunicherà l'intensità delle sue emissioni di carbonio rispetto all'intensità delle emissioni di carbonio degli equivalenti benchmark composti di transizione relativa al carbonio dei suddetti indici, ossia il 50% MSCI World ESG Climate Transition (EU CTB) Select Index (USD), (35%) ICE Global Corporate Climate Transition Index e (15%) ICE Global High Yield Climate Transition Index.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo utilizza principalmente gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I delle norme tecniche di regolamentazione del Regolamento 2019/2088, in combinazione con la ricerca qualitativa e/o l'impegno, per valutare se gli investimenti sostenibili del Fondo arrechino un danno significativo (DNSH) a un obiettivo di investimento ambientale o sociale rilevante. Se emerge che una società potrebbe causare un danno significativo, viene esclusa dall'investimento nel Fondo. A scampo di equivoci, la valutazione viene effettuata prima dell'investimento e sull'intera partecipazione.

I principali effetti negativi

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si rimanda a quanto precede relativamente al modo in cui si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo esclude dall'universo di investimento società, settori o paesi qualora violino le norme e gli standard internazionali in base alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO), dell'OCSE o delle Nazioni Unite. Tutti gli emittenti presi in considerazione per l'investimento vengono esaminati per verificarne la conformità ed esclusi se non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla base dei dati di terzi e dell'analisi e della ricerca proprietarie del Gestore degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa dei principali parametri (soprattutto i 14 indicatori riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I degli standard tecnici normativi ai sensi del regolamento 2019/2088). L'analisi quantitativa include una verifica di tutte le partecipazioni attuali di Invesco e dei relativi dati sui principali effetti negativi. Attraverso questa prima verifica viene stabilita una soglia assoluta che segnalerà gli emittenti che non soddisfano gli standard minimi, così come le imprese che segnalano un risultato binario (come le armi controverse o le violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite). Dopo che gli emittenti sono stati segnalati per la verifica quantitativa, viene completata una valutazione per comprendere se vi sono informazioni pubblicamente disponibili dell'emittente di cui siamo a conoscenza che possano essere dimostrate per rimediare alla performance insufficiente del Principale effetto negativo segnalato. Il team di ricerca ESG assegnerà all'emittente un punteggio in riferimento alla sua capacità di rimediare alla performance insufficiente. Gli emittenti che ricevono i punteggi più bassi vengono quindi identificati come rientranti nell'ambito delle attività di impegno svolte principalmente attraverso lettere, assemblee e votazioni per delega. Se non si riscontra alcun miglioramento tramite tale impegno aziendale, il Fondo può procedere alla cessione e/o all'esclusione degli investimenti. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella relazione annuale della SICAV.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a conseguire l'obiettivo di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, investendo in obbligazioni e azioni di società che soddisfino uno o più dei seguenti cinque criteri chiave:

- Società che hanno una bassa impronta di carbonio o stanno compiendo progressi significativi nella riduzione delle emissioni di carbonio
- Obbligazioni verdi, legate alla sostenibilità o di transizione, utilizzate per finanziare i progetti di riduzione delle emissioni di carbonio della società
- Società collegate ad attività relative a soluzioni climatiche (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, energie rinnovabili, elettrificazione e trasporto a basse emissioni di carbonio).
- Società che hanno assunto impegni e che sono, o si prevede siano, sulla rotta verso obiettivi di Net Zero
- Governi che hanno dimostrato solide credenziali ambientali e sociali

I suddetti criteri ESG vengono applicati e rivisti in modo continuativo dal Gestore degli investimenti.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

- Saranno applicati screening per escludere gli emittenti che non soddisfano i criteri del Fondo, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali i combustibili fossili (compresa l'estrazione di carbone termico, l'estrazione di sabbie bituminose e olio di scisto, la perforazione artica, e le tradizionali attività petrolifere e del gas) e in settori non legati al clima, come le armi non convenzionali e il tabacco. Il Fondo esclude inoltre società coinvolte in gravi controversie relative a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Tali esclusioni possono variare, a seconda dell'attività, dalla tolleranza zero a esclusioni basate sulla percentuale di ricavi o altri parametri e possono essere aggiornate di volta in volta. Per ulteriori dettagli sulle esclusioni e sulle relative soglie applicate, si rimanda alla sezione "Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?".
- Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo basato sul proprio sistema di rating proprietario per individuare obbligazioni societarie di emittenti le cui attività contribuiscano positivamente alla transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio. Tali emittenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società che hanno una bassa impronta di carbonio, o che hanno compiuto, o stanno compiendo, progressi verso la riduzione della propria impronta di carbonio. Come menzionato in precedenza, il Fondo investirà di norma in società che hanno un punteggio migliore rispetto ai loro omologhi nel comparatore climatico (emittenti con un punteggio pari o superiore a 2,5 su una scala da 1 a 5, dove 1 è il punteggio migliore). Tuttavia, al Fondo è consentito investire in società con punteggio inferiore e/o società non incluse nel comparatore climatico, a condizione che lo giustificino dal Gestore degli investimenti in base ad alcuni indicatori qualitativi (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'analisi delle previsioni, l'obiettivo di decarbonizzazione). Va rilevato che l'intero peso nel portafoglio sarà considerato come investimento sostenibile qualora soddisfi i criteri del Fondo. Analogamente, per il debito governativo, il Gestore degli investimenti utilizzerà un comparatore climatico proprietario per il debito sovrano che incorpora dati su una serie di indicatori climatici e, nello specifico, indicatori relativi al carbonio. Di norma il Fondo investe in emittenti sovrani che hanno punteggi migliori rispetto alle controparti nel comparatore climatico (classificati almeno nel 30° percentile). Sebbene al Fondo sia consentito investire in emittenti sovrani con un punteggio inferiore, il Gestore degli investimenti deve giustificare la loro inclusione nel portafoglio. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione "**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**".

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

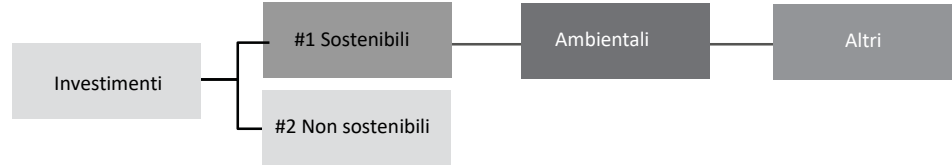
Le società sono valutate sulla base di una serie di principi di buona governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. I team d'investimento hanno la capacità di utilizzare misure sia qualitative che quantitative, intervenendo appropriatamente laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. In linea generale, l'approccio del Gestore degli investimenti alla buona governance è incentrato su 6 temi principali, che delineano le valutazioni effettuate dal Gestore. Tali temi sono:

1. Trasparenza: ci aspettiamo che le società forniscano informazioni accurate, tempestive e complete che consentano agli investitori di prendere decisioni di investimento informate e di svolgere efficacemente le loro attività di gestione.
2. Responsabilità: i solidi diritti degli azionisti e l'attenta supervisione del Consiglio contribuiscono a garantire che la dirigenza aderisca ai più elevati standard di condotta etica, sia tenuta a rispondere in caso di performance deludenti e a garantire responsabilmente la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.

3. Composizione ed efficienza del Consiglio: l'attenzione è rivolta al processo di nomina degli amministratori, alle dimensioni del Consiglio, alla valutazione del Consiglio e alla pianificazione della successione, alla definizione di indipendenza, all'indipendenza del Consiglio e dei comitati, alla separazione dei ruoli di Presidente e CEO, alla partecipazione, all'overboarding e alla diversità.
4. Gestione del capitale nel lungo termine: Invesco si aspetta che le società raccolgano e impieghino il capitale in modo responsabile per il successo sostenibile a lungo termine dell'attività.
5. Vigilanza sui rischi ambientali, sociali e di governance: le aree di interesse includono la responsabilità degli amministratori in merito alla supervisione del rischio, la segnalazione di informazioni ESG finanziariamente rilevanti, le proposte degli azionisti che riguardano questioni ambientali o sociali e la ratifica degli atti del Consiglio e/o del management.
6. Compensi e allineamento dei dirigenti: si promuove l'allineamento tra gli incentivi dei dirigenti e gli interessi di lungo termine degli azionisti. Prestiamo particolare attenzione alle prassi del mercato locale e, se opportuno, possiamo applicare criteri più rigorosi o modificati.



Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo investirà una quota minima del 90% in investimenti sostenibili (#1 Sostenibili) che abbiano un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE in virtù degli elementi vincolanti della strategia di investimento del Fondo.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

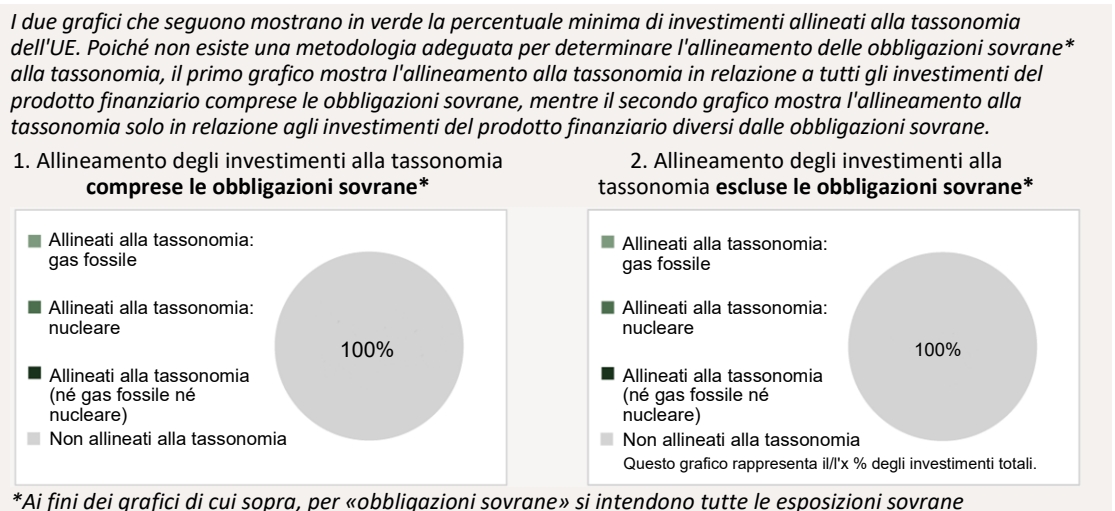
Il Fondo non utilizza derivati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile, tuttavia, nella misura in cui il Fondo investe in derivati a fini di investimento, il sottostante di tali derivati sarà allineato all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo. Si noti che tale valutazione non è possibile per i derivati su valuta (come i contratti a termine su valuta) o per i derivati OTC/compensati sui tassi.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Fondo non s'impegna a effettuare "investimenti sostenibili" ai sensi del Regolamento sulla tassonomia. Tuttavia, la posizione sarà sottoposta a revisione man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e aumenterà la disponibilità di dati affidabili.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?


- Sì: Gas Energia nucleare
- No



¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti ecosostenibili che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data delle informative precontrattuali, il Fondo è investito prevalentemente in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati con la tassonomia dell'UE è pari al 90%. Il Gestore degli investimenti monitora attentamente l'andamento della serie di dati e la loro affidabilità e, a seconda dei casi, effettua investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE. Si prevede che le società in cui il Fondo investe comunicheranno nel tempo un certo grado di allineamento alla tassonomia dell'UE, sulla scia dell'attuazione e dei progressi ottenuti nei loro piani di decarbonizzazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Non sostenibili” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella categoria “Non sostenibili” saranno esclusivamente attività liquide accessorie, nonché investimenti in alcuni strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e titoli debito emessi da governi o autorità locali utilizzati per gestire la duration e la liquidità del Fondo complessivamente considerato.

Il Gestore degli investimenti applica le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale come segue:

- Nel caso in cui il Fondo detenga attività liquide accessorie presso il depositario della SICAV, confermiamo che tale entità non è coinvolta in gravi attività controverse.
- Nel caso in cui il Fondo detenga strumenti del mercato monetario, la controparte di tali strumenti non sarà coinvolta in gravi attività controverse.
- Laddove il Fondo detenga titoli di debito emessi da governi o autorità locali per gestire la liquidità o la propria duration, gli emittenti non saranno soggetti a sanzioni internazionali¹.
- Infine, laddove il Fondo investa in fondi del mercato monetario, questi saranno conformi all'articolo 8 e le garanzie minime di salvaguardia saranno pertanto soddisfatte.

Il Fondo può utilizzare derivati a fini di copertura che non saranno valutati rispetto all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, tuttavia la controparte di tali derivati non sarà coinvolta in gravi controversie.

Va rilevato che, se un titolo è diventato illiquido in misura tale da non avere acquirenti disposti a comprarlo o se l'emittente è, ad esempio, insolvente o in fase di ristrutturazione o ha presentato istanza di protezione fallimentare dopo l'acquisto, tali attività possono ancora essere detenute nel Fondo fino a quando non possono essere vendute/rimosse.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo non ha uno specifico indice di riferimento designato per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

*Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Invesco Europe - Home

Selezionare il paese e la tipologia di investitore. Sarà possibile accedere alla pagina del prodotto del Fondo o alla sezione relativa ai documenti legali, dove è presente il documento con l'“Informativa sulla sostenibilità” che include la sintesi dell'obiettivo di investimento sostenibile perseguito dal Fondo in lingua locale.

¹In Invesco monitoriamo costantemente tutte le sanzioni applicabili, comprese quelle imposte da Nazioni Unite/USA/UE e Regno Unito. Tali sanzioni possono precludere gli investimenti in titoli di vari governi/regimi/entità e come tali saranno inclusi nelle nostre linee guida e nei flussi di lavoro di conformità volti a garantire l'osservanza di tali sanzioni. Prestiamo particolare attenzione alla formulazione delle sanzioni internazionali, in quanto in alcuni casi le sanzioni possono esistere in forma limitata, ad esempio consentendo investimenti nel mercato secondario.